2015.01.
29
12:33:40
+01'00'

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE
della Regione Puglia

REGIONE PUGLIA

ANNO XLVI | BARI, 29 GENNAIO 2015 | n. 15

Deliberazioni del Consiglio Regionale
Atti regionali
Atti e comunicazioni degli Enti Locali
Appalti - Bandi
Concorsi
Avvisi
Rettifiche

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si pubblica con frequenza infrasettimanale ed è diviso in due parti.

Nella parte I sono pubblicati:

a) sentenze ed ordinanze della Corte Costituzionale riguardanti leggi della Regione Puglia;
b) ricorsi e sentenze di Organi giurisdizionali che prevedono un coinvolgimento della Regione Puglia;
c) leggi e regolamenti regionali;
d) deliberazioni del Consiglio Regionale riguardanti la convalida degli eletti;
e) atti e circolari aventi rilevanza esterna;
f) comunicati ufficiali emanati dal Presidente della Regione e dal Presidente del Consiglio Regionale;
g) atti relativi all'elezione dell'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea, della Giunta regionale, delle Commissioni permanenti e loro eventuali dimissioni;
h) deliberazioni, atti e provvedimenti generali attuativi delle direttive ed applicativi dei regolamenti della Comunità Europea;
i) disegni di legge ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 19/97;
j) lo Statuto regionale e le sue modificazioni;
k) richieste di referendum con relativi risultati;
l) piano di sviluppo regionale con aggiornamenti o modifiche.

Nella parte II sono pubblicati:

a) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale;
b) deliberazioni della Giunta regionale;
c) determinazioni dirigenziali;
d) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale in veste di Commissario delegato;
e) atti del Difensore Civico regionale come previsto da norme regionali o su disposizioni del Presidente o della Giunta;
f) atti degli Enti Locali;
g) deliberazioni del Consiglio Regionale;
h) statuti di enti locali;
i) concorsi;
j) avvisi di gara;
k) annunci legali;
l) avvisi;
m) rettifiche;
n) atti di organi non regionali, di altri enti o amministrazioni, aventi particolare rilievo e la cui pubblicazione non è prescritta.

SOMMARIO

"Avviso per i redattori e per gli Enti:

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si attiene alle regole della Legge 150/2000 per la semplificazione del linguaggio e per la facilitazione dell'accesso dei cittadini alla comprensione degli atti della Pubblica Amministrazione. Tutti i redattori e gli Enti inserzionisti sono tenuti ad evitare sigle, acronimi, abbreviazioni, almeno nei titoli di testa dei provvedimenti".

PARTE PRIMA

Deliberazioni del Consiglio Regionale

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO REGIONALE 20 gennaio 2015, n.293
Surrogazione del consigliere regionale Antonio Camporeale, deceduto. Convalida a consigliere regionale del dott. Giovanni Copertino.
Pag. 3238

PARTE SECONDA

Atti regionali

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 20 gennaio 2015, n.6
Fondazione lirico - sinfonica Petruzzelli e teatri di Bari. Consiglio di Indirizzo - nomina rappresentante regionale.
Pag. 3239

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 20 gennaio 2015, n. 7
Commissario straordinario del Consorzio di Bonifica Stornara e Tara - Proroga, ai sensi del comma 4 dell'art. 7 della legge regionale n. 52 del 23/12/2014, dell'incarico conferito con deliberazione della Giunta regionale n. 1481 del 4 luglio 2011 e con decreti presidenziali n. 701 del 4 luglio 2011 e n. 1123 del 28 dicembre 2011.
Pag. 3240

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 20 gennaio 2015, n. 8
Commissario straordinario del Consorzio di Bonifica Terre d'Apulia - Proroga, ai sensi del comma 4 dell'art. 7 della legge regionale n. 52 del 23/12/2014, dell'incarico conferito con deliberazione della Giunta regionale n. 1482 del 4 luglio 2011 e con decreti presidenziali n. 701 del 4 luglio 2011 e n. 1122 del 28 dicembre 2011.
Pag. 3241

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 20 gennaio 2015, n. 9
Commissario straordinario del Consorzio di Bonifica Ugento e Li Foggi - Proroga, ai sensi del comma 4 dell'art. 7 della legge regionale n. 52 del 23/12/2014, dell'incarico conferito con deliberazione della Giunta regionale n. 1483 del 4 luglio 2011 e con decreti presidenziali n. 701 del 4 luglio 2011 e n. 1109 del 20 dicembre 2011.
Pag. 3242

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 20 gennaio 2015, n. 10
Commissario straordinario Unico dei Consorzi di Bonifica di Ugento e Li Foggi, Terre d'Apulia, Stornara e Tara e Consorzio Speciale per la bonifica dell'Arneo - Proroga, ai sensi del comma 4 dell'art. 7 della legge regionale n. 52 del 23/12/2014, dell'incarico conferito con deliberazione della Giunta regionale n. 1484 del 4 luglio 2011 e con decreto presidenziale n. 701 del 4 luglio 2011.
Pag. 3244

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 20 gennaio 2015, n. 11
Commissario straordinario del Consorzio Speciale per la bonifica dell'Arneo - Proroga, ai sensi del comma 4 dell'art. 7 della legge regionale n. 52 del 23/12/2014, dell'incarico conferito con deliberazione della Giunta regionale n. 1480 del 4 luglio 2011 e con decreti presidenziali n. 701 del 4 luglio 2011 e n. 1124 del 28 dicembre 2011.
Pag. 3246

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO AGRICOLTURA 16 gennaio 2015, n. 3
Direttiva 2000/29/CE, D.Lgs. 214/2005 e s.m.i., DM 2777 del 26/07/2014 - Ridefinizione delle aree delimitate per Xylella fastidiosa.
Pag. 3247

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO COMPETITIVITA' DEI SISTEMI PRODUTTIVI 22 gennaio 2015, n. 140
PO FESR 2007-2013. Asse VI. Linea 6.1. Azione 6.1.5 - Avviso per il "Sostegno allo Start up di microimprese di nuova costituzione realizzate da soggetti svantaggiati", ai sensi del Regolamento Regionale n. 25 del 21.11.2008 e successive m. e i. - DD. n. 1133/2010 - Integrazione art. 14, approvazione modulistica.
Pag. 3255

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ECOLOGIA 12 dicembre 2014, n. 418
Riesame della D.D. n. 69/2012 avente ad oggetto "L.R. n. 11/01 e ss.mm.ii. e D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. - Procedura di valutazione di impatto ambientale - Progetto per la realizzazione di un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte eolica da realizzarsi nei comuni di Mesagne e San Donaci (Br) in esecuzione della sentenza del Tar Puglia, Lecce Sezione Prima n. 02450/2013 Reg. Prov. Coll. - Proponente: Apulia Eolica S.r.l., (già Greenco S.r.l.).
Pag. 3259

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ECOLOGIA 12 dicembre 2014, n. 419
D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. e L.R. 44/2012 e ss.mm.ii. - Valutazione Ambientale Strategica della "Variante al PRG - zona per insediamenti produttivi PIP in località Marina di Ginosa" - Archiviazione procedimento a seguito di rinuncia all'istanza da parte dell'Autorità procedente: Comune di Ginosa (TA).
Pag. 3262

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ECOLOGIA 17 dicembre 2014, n. 426
Istanza di proroga della Determinazione Dirigenziale del 07.11.2008 n. 794 di Verifica di Assoggettabilità a VIA avente ad oggetto "Legge Regionale 11/01 - Impianto di produzione di energia da fonte eolica da realizzare nel Comune di Toritto (Ba) in loc. "La Malagra" - proponente: ER Italia S.r.l. (già Energia Rinnovabile Italiana S.u.r.l.).
Pag. 3269

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ECOLOGIA 17 dicembre 2014, n. 427
L.R. 44/2012 e ss.mm.ii. - Procedura di verifica di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica - Variante di Prg 2012 - Azzonamento. Autorità Procedente: Comune di Cerignola.
Pag. 3273

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ECOLOGIA 17 dicembre 2014, n. 428
Regolamento Regionale del 9 ottobre 2013, n.18. Registrazione dei piani urbanistici comunali esclusi dalle procedure di VAS - Verifica di sussistenza delle pertinenti condizioni di esclusione dei piani selezionati in applicazione della metodologia di campionamento stabilita con Determinazione del Dirigente del Servizio Ecologia n. 12 del 14/01/2014. "Modifiche all'art. 23 della normativa tecnica di attuazione del vigente Piano Regolatore Generale". Autorità procedente: Comune di Bitonto.
Pag. 3280

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ECOLOGIA 19 dicembre 2014, n. 443
D.lgs. 152/2006 e ss. mm. ii. e L.R. 11/2001 e ss.mm.ii. - Procedura di Valutazione d'Impatto Ambientale relativa all'ampliamento del parco eolico denominato "Coppa Civitamare - Altopiano San Nicola" nel Comune di Pietramontecorvino e costituito da n. 8 aerogeneratori per una potenza complessiva di 16 MW. Proponente: Voreas S.r.l.
Pag. 3284

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ECOLOGIA 22 dicembre 2014, n. 444
L.R. n. 11/2001 e smi e D.Lgs. n. 152/2006 e smi. - Procedura di Valutazione di Impatto Ambientaleper il progetto di realizzazione della direttrice viaria litoranea interna da Taranto ad Avetrana a servizio del versante provinciale orientale - II Tronco: dallo svincolo di Talsano - San Donato allo svincolo di Avetrana - Nardò - Proponente: Provincia di Taranto - 12° Settore Manutenzione Strade e Segnaletica.
Pag. 3288

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ECOLOGIA 30 dicembre 2014, n. 459
D.lgs 152/2006 e ss.mm.ii. e l.r. 44/2012 e ss.mm.ii. - Valutazione ambientale strategica con Valutazione di incidenza del Piano territoriale del Parco naturale regionale "Dune costiere da Torre Canne a Torre San Leonardo" - Autorità procedente: Consorzio di gestione del Parco naturale regionale "Dune costiere da Torre Canne a Torre San Leonardo" - Parere motivato.
Pag. 3298

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ENERGIE RINNOVABILI, RETI ED EFFICIENZA ENERGETICA 23 gennaio 2015, n. 2
Declaratoria di decadenza della Determinazione dirigenziale n. 52 del 6 giugno 2013 relativa a:
Autorizzazione unica ai sensi del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 relativa alla costruzione ed all'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza elettrica di 5,25 MW, delle opere di connessione e delle infrastrutture indispensabili alla costruzione ed esercizio dello stesso, sito nel Comune di Rocchetta.
Società: Edison Energie Speciali S.p.A. con sede legale in Milano, via Foro Buonaparte, 31 P.IVA. 12921540154.
Pag. 3321

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO LAVORI PUBBLICI 19 dicembre 2014, n. 1223
Art. 36 L.R. 30 dicembre 2013, n. 45 - "Interventi di manutenzione straordinaria e di restauro conservativo aventi carattere di urgenza, finalizzati alla salvaguardia e valorizzazione dei beni immobili, pubblici o privati, del patrimonio culturale di cui all'articolo 10 del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42". Impegno, liquidazione di spesa ed individuazione degli interventi finanziabili.
Pag. 3323

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO LAVORI PUBBLICI 19 dicembre 2014, n. 1224
Art. 21 L.R. 28 dicembre 2012, n. 45 - Sostegno agli oratori parrocchiali - Avviso pubblico per la partecipazione alla procedura di selezione di interventi per l'adeguamento alle norme di sicurezza, l'eliminazione delle barriere architettoniche e gli ampliamenti degli oratori parrocchiali. D.G.R. n. 852 del 03.05.2013 - CUP Cumulativo B37B12000020002. Impegno di spesa, liquidazione ed approvazione della graduatoria degli interventi ammissibili.
Pag. 3332

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO POLITICHE DI BENESSERE SOCIALE E PARI OPPORTUNITA' 15 gennaio 2015, n. 37
Legge regionale 30 settembre 2004, n. 15 e succ. mod. - art. 13 R.R. 1 del 28 gennaio 2008 - art. 17 IPAB Opera Pia "Sacro Cuore per l'infanzia Abbandonata" con sede in Gallipoli (Le). Estinzione.
Pag. 3344

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO PROGRAMMAZIONE ASSISTENZA OSPEDALIERA E SPECIALISTICA E ACCREDITAMENTO 20 gennaio 2015, n. 12
Regolamento regionale 2 luglio 2013, n. 15 - Accreditamento istituzionale del Servizio Trasfusionale del P.O. "San Giacomo" di Monopoli (BA), ai sensi degli artt. 3, comma 1, lettera c) e 24, comma 3 della L.R. n. 8/2004 e s.m.i. e del Regolamento Regionale n. 15/2013.
Pag. 3346

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO PROGRAMMAZIONE ASSISTENZA OSPEDALIERA E SPECIALISTICA E ACCREDITAMENTO 20 gennaio 2015, n. 13
Regolamento regionale 2 luglio 2013, n. 15 - Accreditamento istituzionale del Servizio Trasfusionale del P.O. di Gallipoli (LE), ai sensi degli artt. 3, comma 1, lettera c) e 24, comma 3 della L.R. n. 8/2004 e s.m.i. e del Regolamento Regionale n. 15/2013.
Pag. 3349

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO PROGRAMMAZIONE ASSISTENZA OSPEDALIERA E SPECIALISTICA E ACCREDITAMENTO 20 gennaio 2015, n. 14
Regolamento regionale 2 luglio 2013, n. 15 - Accreditamento istituzionale del Servizio Trasfusionale del P.O. di Galatina (LE), ai sensi degli artt. 3, comma 1, lettera c) e 24, comma 3 della L.R. n. 8/2004 e s.m.i. e del Regolamento Regionale n. 15/2013.
Pag. 3353

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO PROGRAMMAZIONE ASSISTENZA OSPEDALIERA E SPECIALISTICA E ACCREDITAMENTO 20 gennaio 2015, n. 15
Regolamento regionale 2 luglio 2013, n. 15 - Accreditamento istituzionale del Servizio Trasfusionale dell'IRCCS Fondazione "Casa Sollievo della Sofferenza" di San Giovanni Rotondo (FG), ai sensi degli artt. 3, comma 1, lettera c) e 24, comma 3 della L.R. n. 8/2004 e s.m.i. e del Regolamento Regionale n. 15/2013.
Pag. 3356

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO PROGRAMMAZIONE ASSISTENZA OSPEDALIERA E SPECIALISTICA E ACCREDITAMENTO 20 gennaio 2015, n. 16
Regolamento regionale 2 luglio 2013, n. 15 - Accreditamento istituzionale del Servizio Trasfusionale dell'Azienda Ospedaliera "Pia Fondazione di Culto e Religione Card. G. Panico" di Tricase, ai sensi degli artt. 3, comma 1, lettera c) e 24, comma 3 della L.R. n. 8/2004 e s.m.i. e del Regolamento Regionale n. 15/2013.
Pag. 3360

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO PROGRAMMAZIONE ASSISTENZA TERRITORIALE E PREVENZIONE 23 gennaio 2015, n. 3
Conferma, aggiornamento e revoca dei Centri regionali autorizzati alla prescrizione dei farmaci biologici anti TNF α per la terapia della artrite reumatoide.
Pag. 3363

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO PROGRAMMAZIONE ASSISTENZA TERRITORIALE E PREVENZIONE 23 gennaio 2015, n. 4
Riconoscimento dei Centri individuati per la gestione del paziente con Epatite C Cronica Genotipo 1 in trattamento con triplice terapia (Peg-IFN+Ribavirina+Inibitore della proteasi di prima generazione) e autorizzati alla prescrizione dei farmaci antivirali per l'Epatite C: Inibitori della Proteasi di prima generazione (Boceprevir e Telaprevir, classe A/RNRL PHT). Integrazioni e modifiche D.D. nn. 41/2013, 318/2013, 11/2014 e 38/2014.
Pag. 3368

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO PROGRAMMAZIONE ASSISTENZA TERRITORIALE E PREVENZIONE 23 gennaio 2015, n. 6
Programma Regionale di controllo ufficiale per gli anni 2015-2016-2017, dei residui di prodotti fitosanitari nei prodotti alimentari, che costituiscono, nella Comunità Europea, i principali componenti della dieta. Indirizzi operativi, di cui al Regolamento (UE) n. 400/2014.
Pag. 3373

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO PROTEZIONE CIVILE 19 dicembre 2015, n.153
Integrazione Determina dirigenziale n. 85 del 28 agosto 2014. Variazioni e cancellazioni dall'Elenco Regionale delle Associazioni di Volontariato per la Protezione Civile.
Pag. 3382

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO RICERCA INDUSTRIALE E INNOVAZIONE 19 gennaio 2015, n.4
PO 2007 - 2013. Asse I. Linea di Intervento 1.2 - Azione 1.2.3.b "Promozione della rete regionale degli ILO" - DGR n. 1554/2013 - Avviso "La Rete ILO per la Smart Puglia". Individuazione progetti ammessi a finanziamento.
Pag. 3412

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO RICERCA INDUSTRIALE E INNOVAZIONE 26 gennaio 2015, n.5
FSC 2007-2013. Programma regionale a sostegno della specializzazione intelligente e della sostenibilità sociale ed ambientale. Intervento "Cluster Tecnologici Regionali". Rettifica delle graduatorie provvisorie e pubblicazione risultanze istruttorie.
Pag. 3416

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO ATTIVITA' ESTRATTIVE 22 dicembre 2014, n. 445
L.R. 37/85 e s.m.i. Trasferimento dell'autorizzazione, rilasciata con Determina del Dirigente del Settore Attività Estrattive n. 518 del 12.12.2012, per la coltivazione della Cava di pietra leccese sita in contrada "Fracassano" del Comune di Martano (Le) in catasto al foglio 24 part.lla 64 per un'estensione complessiva di ha 3.97.86 circa, dalla ditta Gianfreda Giovanni alla ditta Salento Pietra s.n.c., legale rappresentante Gianfreda Giovanni, con sede legale in Cursi (Le) - Via Po 36.
Pag. 3473

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO ATTIVITA' ESTRATTIVE 22 dicembre 2014, n. 446
L.R. n. 37 del 22.05.85 e s.m.i. - sospensione lavori di coltivazione cava in loc. "RIZZI" del Comune di LOCOROTONDO BA, fg. 18 ptc.lle 61-60-315-316-317, con prescrizioni. Ditta Tinella Leonardo Antonio - S.C. 106 c.da Rizzo, n. 7 - 70010 Locorotondo BA; Società CAVE TINELLA S.r.l. - S.C. 106 - C.da Rizzi, s.n. - 70010 Locorotondo BA.
Pag. 3476

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO RAPPORTI ISTITUZIONALI 21 gennaio 2015, n.19
D.D. n. 167 del 26/11/2014 - Approvazione risultanze istruttorie aggiornamento Albo idonei alla nomina di Direttore Sanitario Aziende ed Enti SSR. Riforma.
Pag. 3479

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 2007/2013 15 gennaio 2015, n.2
"Risorse liberate" - POR Puglia 2000-2006 - Misura 4.5 - Ulteriori disposizioni relative ai termini di ultimazione degli investimenti e delle attività ammessi ai benefici con diversi provvedimenti di impegno.
Pag. 3487

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 2007/2013 26 gennaio 2015, n.6
P.S.R. Puglia 2007-2013 - Misura 211" indennità compensative degli svantaggi naturali a favore degli agricoltori delle zone montane" e Misura 212 "indennità compensative degli svantaggi naturali a favore degli agricoltori delle aree svantaggiate, diverse dalle zone montane". Bando 2014- Istruttoria domande di pagamento ed adempimenti consequenziali.
Pag. 3489

Atti e comunicazioni degli Enti Locali

COMUNE DI BARI
Decreto 23 gennaio 2015, n. 4
Esproprio.
Pag. 3493

COMUNE DI CISTERNINO
Delibera C.C. 24 luglio 2014, n. 36
Approvazione variante urbanistica.
Pag. 3495

COMUNE DI FASANO
Delibera G.M. 24 dicembre 2014, n. 206
Approvazione P. di L. comparto n. 14 del vigente PRG - zona C2.
Pag. 3495

COMUNE DI GAGLIANO DEL CAPO
Decreto 20 gennaio 2015, n. 366
Esproprio.
Pag. 3497

COMUNE DI MANFREDONIA
20 gennaio 2015, prot. n. 2723
Offerta indennità d'esproprio.
Pag. 3500

COMUNE DI MESAGNE
Delibera C.C. 15 gennaio 2015, n. 2
Adozione P.I.P.
Pag. 3501

COMUNE DI MESAGNE
Delibera C.C. 15 gennaio 2015, n. 5
Approvazione variante PRG.
Pag. 3501

COMUNE DI MOLA DI BARI
Delibera G.C. 4 novembre 2014, n. 140
Approvazione Progetto Lottizzazione Maglia C4.3.
Pag. 3504

Appalti - Bandi, Concorsi e Avvisi

Concorsi

ARPA PUGLIA
Concorso pubblico, per titoli ed esami, per il reclutamento a tempo indeterminato di n. 1 Collaboratore tecnico professionale - Biologo (Cat. D). Graduatoria.
Pag. 3510

GAL PONTE LAMA
PSR PUGLIA 2007/2013 Fondo F.E.AS.R. Asse III - Qualità della vita nelle zone rurali e diversificazione dell'economia rurale. Misure 311 azione 2 - 313 azione 5 - 323 azione 1. Graduatorie.
Pag. 3512

Avvisi

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE BRINDISI
Procedura di Valutazione Impatto Ambientale. Provv. n. 136
Pag. 3514

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE BRINDISI
Procedura di Valutazione Impatto Ambientale. Provv, n. 3
Pag. 3514

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE BRINDISI
Procedura di Valutazione Impatto Ambientale. Provv. n. 135
Pag. 3515

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE BRINDISI
Procedura di Valutazione Impatto Ambientale. Provv. n. 138
Pag. 3516

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE BRINDISI
Procedura di Valutazione Impatto Ambientale. Provv. n. 137
Pag. 3516

SOCIETA' ECOMET
Avviso di deposito A.I.A.
Pag. 3517

Rettifiche

REGIONE PUGLIA SERVIZIO PROGRAMAZIONE ASSISTENZA TERRITORIALE E PREVENZIONE
Ambiti carenti straordinari di Medicina Pediatrica.
Pag. 3517

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ALIMENTAZIONE 14 novembre 2014, n. 137
L.R. n. 43/2012. Approvazione bando pubblico per la presentazione delle istanze di contributo e contestuale impegno di spesa della somma di €. 84.000,00 a carico del capitolo 111024 - esercizio finanziario 2014.
Pag. 3519

PARTE PRIMA

Deliberazioni del Consiglio Regionale

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO REGIONALE 20 gennaio 2015, n.293

Surrogazione del consigliere regionale Antonio Camporeale, deceduto. Convalida a consigliere regionale del dott. Giovanni Copertino.

L'anno duemilaquindici, il giorno venti del mese di gennaio, alle ore 10:30, in Bari, nella Sala delle adunanze del Consiglio regionale, in seduta pubblica, si è riunito il

CONSIGLIO REGIONALE

sotto la Presidenza di: Onofrio Introna

Vice Presidenti: Antonio Maniglio - Nicola Marmo

Consiglieri segretari: Andrea Caroppo - Giuseppe Longo

e con l'assistenza:

del Segretario generale del Consiglio: Silvana Vernola

Consiglieri presenti: ALFARANO Giovanni; ALOISI Vito Leonardo; ATTANASIO Tommaso; BARBA Antonio; BELLOMO Davide; BLASI Sergio; BOCCARDI Michele; BRIGANTE Giovanni; BUCCOLIERO Antonio; CANONICO Nicola; CAPONE Loredana; CARACCIOLO Filippo; CAROLI Leo; CAROPPO Andrea; CERVELLERA Alfredo; CLEMENTE Sergio; CONGEDO Saverio; CRISTELLA Giuseppe; CURTO Euprepio; DAMONE Francesco Maria Ciro; DE BIASI Francesco; DE GENNARO Gerardo; DE LEONARDIS Giovanni; DI GIOIA Leonardo; DISABATO Angelo; FORTE Giacinto; FRIOLO Maurizio Nunzio Cesare; GALATI Antonio; GATTA Giacomo Diego; GIANFREDA Aurelio Antonio; GRECO Salvatore; INTRONA Onofrio; LADDOMADA Francesco; LANZILOTTA Domenico; LEMMA Anna Rita; LOIZZO Mario Cosimo; LONGO Giuseppe; LONIGRO Giuseppe; LOSAPPIO Michele; LOSPINUSO Pietro; MANIGLIO Antonio; MARMO Nicola; MARTUCCI Antonio; MAZZARANO Michele; MAZZEI Luigi; MENNEA Ruggiero; MINERVINI Guglielmo; MONNO Michele; NEGRO Salvatore; NUZZIELLO Anna; OGNISSANTI Francesco; PASTORE Francesco; PELLEGRINO Donato; PENTASSUGLIA Donato; PICA Giuseppe; ROMANO Giuseppe; RUOCCO Roberto; SCIANARO Antonio; SURICO Giammarco; VENDOLA Nicola; VENTRICELLI Michele; ZULLO Ignazio.

Consiglieri assenti: DI PUMPO Giuseppe Giovanni Antonio; EPIFANI Giovanni; MARINO Leonardo; NICASTRO Lorenzo; SALA Arnaldo; SCHIAVONE Orazio.

A relazione del Signor Presidente, il quale informa l'Assemblea che a seguito dell'avvenuto decesso in data 17/12/2014 del consigliere regionale Antonio Camporeale, il Consiglio deve procedere alla surrogazione dello stesso e alla convalida del nuovo Consigliere regionale.

A norma dell'articolo 16 della legge 17 febbraio 1968, n. 108, la surrogazione si realizza per ogni effetto di legge, per cui il seggio deve essere attribuito al candidato che nella stessa lista e circoscrizione segue immediatamente.

Dal verbale dell'Ufficio centrale circoscrizionale presso il Tribunale di Bari, Mod. 267-AR, risulta che nella circoscrizione di Bari, il primo dei non eletti nella lista n. 14 avente per contrassegno "Il Popolo della libertà", è il dott. Giovanni Copertino nato a Monopoli (Ba) il 25/01/1943 e ivi residente alla contrada Tortorella, 511/A.

Ai sensi del combinato disposto dell'art. 17 della legge 17 febbraio 1968, n. 108, 24, dello Statuto della Regione Puglia e dell'art. 1 del regolamento interno del Consiglio, si deve procedere alla convalida del predetto dott. Giovanni Copertino.

IL CONSIGLIO REGIONALE

Preso atto del seggio rimasto vaFaxe a seguito del decesso del Consigliere regionale Antonio Camporeale;

Considerato che il dott. Giovanni Copertino non si trova in alcuno dei casi di incompatibilità o ineleggibilità previsti dalle vigenti disposizioni di legge;

Con votazione palese per alzata di mano e unanime,

DELIBERA

- di convalidare l'elezione a Consigliere regionale del dott. Giovanni Copertino nato a Monopoli (Ba) il 25/01/1943 e ivi residente alla contrada Tortorella, 511/A, in sostituzione del Sig. Antonio Camporeale, deceduto.

Il Consiglio approva all'unanimità.

Il Presidente del Consiglio
Onofrio Introna

Il Segretario Generale del Consiglio
Silvana Vernola

Il Dirigente del Servizio
Assemblea E Commissioni Consiliari
Silvana Vernola

PARTE SECONDA

Atti regionali

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 20 gennaio 2015, n. 6

Fondazione lirico - sinfonica Petruzzelli e teatri di Bari. Consiglio di Indirizzo - nomina rappresentante regionale.

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE

Vista la richiesta di nomina del Presidente della Fondazione lirico-sinfonica Petruzzelli e Teatri di Bari, trasmessa con nota del 5 gennaio 2015;

Visto il nuovo Statuto della medesima Fondazione, approvato il 29 dicembre 2014, con decreto del Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo;

Visto, in particolare, l'art. 16 dello Statuto concernente la composizione del Consiglio di indirizzo, per cui spetta alla Regione Puglia la nomina di un proprio rappresentante quale componente del Comitato medesimo;

Considerato il curriculum vitae del Prof. Gioacchino De Padova, dal quale si evince che lo stesso è in possesso dei requisiti di professionalità di cui all'art. 17 comma 1 dello Statuto; Preso atto della dichiarazione a firma del Prof. De Padova sulla assenza di cause di inconferibilità ai sensi della normativa vigente;

Preso atto che ai sensi del comma 3 dell'art. 17 dello Statuto nella prima riunione successiva alla nomina, il Consiglio di indirizzo provvederà alla verifica il possesso dei requisiti di onorabilità;

Ritenuto dover procedere alla nomina di cui trattasi

DECRETA

- Di nominare, in seno al Consiglio di Indirizzo della Fondazione lirico-sinfonica Petruzzelli e Teatri di

Bari, in qualità di rappresentate della Regione Puglia, il Prof. Gioacchino De Padova, nato a Taranto il 15.01.1961 e residente in Bari - Torre a Mare - alla via Timavo n. 18;

Il presente Decreto non comporta oneri diretti a carico del bilancio regionale;

Di disporre la pubblicazione del presente Decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Bari, lì 20 gennaio 2015

Nichi Vendola

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 20 gennaio 2015, n. 7

Commissario straordinario del Consorzio di Bonifica Stornara e Tara - Proroga, ai sensi del comma 4 dell'art. 7 della legge regionale n. 52 del 23/12/2014, dell'incarico conferito con deliberazione della Giunta regionale n. 1481 del 4 luglio 2011 e con decreti presidenziali n. 701 del 4 luglio 2011 e n. 1123 del 28 dicembre 2011.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

VISTO il comma 1 dell'art. 1 della legge regionale n. 12 del 21/06/2011 il quale prevede che " Il Presidente della Giunta regionale, al fine di individuare nuovi perimetri consortili, ovvero redigere nuovi piani di classifica laddove manFaxi o non idonei a consentire la riscossione dei contributi consortili, può, entro dieci giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, disporre con decreto e su conforme deliberazione della Giunta regionale lo scioglimento degli organi ordinari o la decadenza dei commissari e delle consulte dei Consorzi di bonifica, nominando contestualmente un commissario straordinario.";

VISTA la deliberazione n. 1481 adottata dalla Giunta regionale nella seduta del 4 luglio 2011 con la quale sono stati sciolti gli organi in carica del Consorzio di Bonifica Stornara e Tara ed è stato contestualmente nominato, ai sensi dell'art. 1 della legge regionale n. 12/2011, Commissario straordinario il dott. Giuseppantonio STANCO con l'incarico di procedere alla individuazione dei nuovi perimetri consortili ed alla redazione dei nuovi piani di classifica trasferendo allo stesso, per effetto dello scioglimento degli organi consortili, tutte le funzioni e compiti attribuiti ai disciolti organi;

VISTO il decreto del Presidente della Giunta regionale n. 701 del 4 luglio 2011 con il quale il dott. Giuseppantonio STANCO è stato nominato, ai sensi dell'art. 1, comma 2, della legge regionale n. 12 del 21 giugno 2011, Commissario straordinario unico del Consorzio speciale per la bonifica dell'Arneo, del Consorzio di bonifica Stornara e Tara, del Consorzio di bonifica Terre d'Apulia e del Consorzio di bonifica Ugento Li Foggi;

VISTO il decreto del Presidente della Giunta regionale n. 1123 del 28/12/2011 con il quale, su indicazione della Giunta regionale di cui alla deliberazione n. 1481 del 4 luglio 2011, il dott. Giuseppantonio STANCO è stato nominato, ai sensi dell'art. 1, comma 2, della legge regionale n. 12 del 21 giugno 2011, Commissario Straordinario del Consorzio di Bonifica Stornara e Tara;

VISTO il decreto del Presidente della Giunta regionale n. 1125 del 29/12/2011 con il quale, ai sensi del comma 8 dell'art. 1 della legge regionale n. 12 del 21/06/2011, è stato prorogato, fino a tutto il 31 dicembre 2012, al dott. Giuseppantonio STANCO l'incarico di Commissario Straordinario del Consorzio di Bonifica Stornara e Tara;

VISTO il decreto del Presidente della Giunta regionale n.21 del 23/01/2013 con il quale, ai sensi comma 1 dell'art. 36 della legge regionale n. 45 del 28/12/2012, è stato prorogato, fino a tutto il 31 dicembre 2013, al dott. Giuseppantonio STANCO l'incarico di Commissario Straordinario del Consorzio di Bonifica Stornara e Tara;

VISTO il decreto del Presidente della Giunta regionale n.25 del 21/01/2014 con il quale, ai sensi comma 4 dell'art. 42 della legge regionale n. 45 del 30/12/2013, è stato prorogato, fino a tutto il 31 dicembre 2014, al dott. Giuseppantonio STANCO l'incarico di Commissario Straordinario del Consorzio di Bonifica Stornara e Tara;

VISTO il comma 4 dell'art. 7 della legge regionale n. 52 del 23/12/2014, che prevede "In deroga a quanto disposto dal comma 8 dell'articolo 1 della l.r. 12/2011, il Presidente della Giunta regionale, per le finalità indicate dal comma 3 del medesimo articolo 1, può prorogare l'attività del Commissario straordinario regionale, nominato ai sensi dei commi 1 e 2 dell'articolo 1 della l.r. 12/2011, per un ulteriore termine massimo di dodici mesi.";

VISTA la Circolare del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione n. 6 del 04/12/2014 "Interpretazione e applicazione dell'art. 5, comma 9, del D.L. n. 95/2012, come modificato dall'art. 6 del D.L. 24 giugno 2014, n. 90";

RITENUTO sussistere le condizioni per prorogare di ulteriori dodici mesi l'incarico di Commissario Straordinario del Consorzio di Bonifica Stornara e Tara;

DECRETA

Art. 1

Le premesse che qui si intendono integralmente richiamate costituiscono parte integrante del presente provvedimento;

Art. 2

Prorogare, ai sensi del comma 4 dell'art. 7 della legge regionale n. 52 del 23/12/2014, l'incarico di Commissario Straordinario del Consorzio di Bonifica Stornara e Tara conferito al dott. Giuseppantonio STANCO con il decreto del Presidente della Giunta regionale n. 701 del 04/07/2011 e con il successivo n. 1123 del 28/12/2011, di ulteriori dodici mesi;

Art. 3

Il Servizio Foreste dell'Area politiche per lo sviluppo rurale è incaricato della esecuzione del presente provvedimento;

Art. 4

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul B.U.R.P. ai sensi della lettera G dell'art. 6 della legge regionale n. 13 del 12/04/1994.

Data a Bari, addì 20 gennaio 2015

VENDOLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 20 gennaio 2015, n. 8

Commissario straordinario del Consorzio di Bonifica Terre d'Apulia - Proroga, ai sensi del comma 4 dell'art. 7 della legge regionale n. 52 del 23/12/2014, dell'incarico conferito con deliberazione della Giunta regionale n. 1482 del 4 luglio 2011 e con decreti presidenziali n. 701 del 4 luglio 2011 e n. 1122 del 28 dicembre 2011.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

VISTO il comma 1 dell'art. 1 della legge regionale n. 12 del 21/06/2011 il quale prevede che "Il Presidente della Giunta regionale, al fine di individuare nuovi perimetri consortili, ovvero redigere nuovi piani di classifica laddove manFaxi o non idonei a consentire la riscossione dei contributi consortili, può, entro dieci giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, disporre con decreto e su conforme deliberazione della Giunta regionale lo scioglimento degli organi ordinari o la decadenza dei commissari e delle consulte dei Consorzi di bonifica, nominando contestualmente un commissario straordinario.";

VISTA la deliberazione n. 1482 adottata dalla Giunta regionale nella seduta del 4 luglio 2011 con la quale sono stati sciolti gli organi in carica del Consorzio di Bonifica Terre d'Apulia ed è stato contestualmente nominato, ai sensi dell'art. 1 della legge regionale n. 12/2011, Commissario straordinario il dott. Giuseppantonio STANCO con l'incarico di procedere alla individuazione dei nuovi perimetri consortili ed alla redazione dei nuovi piani di classifica trasferendo allo stesso, per effetto dello scioglimento degli organi consortili, tutte le funzioni e compiti attribuiti ai disciolti organi;

VISTO il decreto del Presidente della Giunta regionale n. 701 del 4 luglio 2011 con il quale il dott. Giuseppantonio STANCO è stato nominato, ai sensi dell'art. 1, comma 2, della legge regionale n. 12 del 21 giugno 2011, Commissario straordinario unico del Consorzio speciale per la bonifica dell'Arneo, del Consorzio di bonifica Stornara e Tara, del Consorzio di bonifica Terre d'Apulia e del Consorzio di bonifica Ugento Li Foggi;

VISTO il decreto del Presidente della Giunta regionale n. 1122 del 28/12/2011 con il quale, su indicazione della Giunta regionale di cui alla deliberazione n. 1482 del 4 luglio 2011, il dott. Giuseppantonio STANCO è stato nominato, ai sensi dell'art. 1, comma 2, della legge regionale n. 12 del 21 giugno 2011, Commissario Straordinario del Consorzio di Bonifica Terre d'Apulia;

VISTO il decreto del Presidente della Giunta regionale n. 1128 del 29/12/2011 con il quale, ai sensi del comma 8 dell'art. 1 della legge regionale n. 12 del 21/06/2011, è stato prorogato, fino a tutto il 31 dicembre 2012, al dott. Giuseppantonio STANCO l'incarico di Commissario Straordinario del Consorzio di Bonifica Terre d'Apulia;

VISTO il decreto del Presidente della Giunta regionale n.22 del 23/01/2013 con il quale, ai sensi comma 1 dell'art. 36 della legge regionale n. 45 del 28/12/2012, è stato prorogato, fino a tutto il 31 dicembre 2013, al dott. Giuseppantonio STANCO l'incarico di Commissario Straordinario del Consorzio di Bonifica Terre d'Apulia;

VISTO il decreto del Presidente della Giunta regionale n.23 del 21/01/2014 con il quale, ai sensi comma 4 dell'art. 42 della legge regionale n. 45 del 30/12/2013, è stato prorogato, fino a tutto il 31 dicembre 2014, al dott. Giuseppantonio STANCO l'incarico di Commissario Straordinario del Consorzio di Bonifica Terre d'Apulia;

VISTO il comma 4 dell'art. 7 della legge regionale n. 52 del 23/12/2014, che prevede "In deroga a quanto disposto dal comma 8 dell'articolo 1 della l.r. 12/2011, il Presidente della Giunta regionale, per le finalità indicate dal comma 3 del medesimo articolo 1, può prorogare l'attività del Commissario straordinario regionale, nominato ai sensi dei commi 1 e 2 dell'articolo 1 della l.r. 12/2011, per un ulteriore termine massimo di dodici mesi.";

VISTA la Circolare del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione n. 6 del 04/12/2014 "Interpretazione e applicazione dell'art. 5, comma 9, del D.L. n. 95/2012, come modificato dall'art. 6 del D.L. 24 giugno 2014, n. 90";

RITENUTO sussistere le condizioni per prorogare di ulteriori dodici mesi l'incarico di Commissario Straordinario del Consorzio di Bonifica Terre d'Apulia;

DECRETA

Art. 1

Le premesse che qui si intendono integralmente richiamate costituiscono parte integrante del presente provvedimento;

Art. 2

Prorogare, ai sensi del comma 4 dell'art. 7 della legge regionale n. 52 del 23/12/2014, l'incarico di Commissario Straordinario del Consorzio di Bonifica Terre d'Apulia conferito al dott. Giuseppantonio STANCO con il decreto del Presidente della Giunta regionale n. 701 del 04/07/2011 e con il successivo n. 1122 del 28/12/2011, di ulteriori dodici mesi;

Art. 3

Il Servizio Foreste dell'Area politiche per lo sviluppo rurale è incaricato della esecuzione del presente provvedimento;

Art. 4

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul B.U.R.P. ai sensi della lettera G dell'art. 6 della legge regionale n. 13 del 12/04/1994.

Data a Bari, addì 20 gennaio 2015

VENDOLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 20 gennaio 2015, n. 9

Commissario straordinario del Consorzio di Bonifica Ugento e Li Foggi - Proroga, ai sensi del comma 4 dell'art. 7 della legge regionale n. 52 del 23/12/2014, dell'incarico conferito con deliberazione della Giunta regionale n. 1483 del 4 luglio 2011 e con decreti presidenziali n. 701 del 4 luglio 2011 e n. 1109 del 20 dicembre 2011.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

VISTO il comma 1 dell'art. 1 della legge regionale

n. 12 del 21/06/2011 il quale prevede che "Il Presidente della Giunta regionale, al fine di individuare nuovi perimetri consortili, ovvero redigere nuovi piani di classifica laddove manFaxi o non idonei a consentire la riscossione dei contributi consortili, può, entro dieci giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, disporre con decreto e su conforme deliberazione della Giunta regionale lo scioglimento degli organi ordinari o la decadenza dei commissari e delle consulte dei Consorzi di bonifica, nominando contestualmente un commissario straordinario.";

VISTA la deliberazione n. 1483 adottata dalla Giunta regionale nella seduta del 4 luglio 2011 con la quale sono stati sciolti gli organi in carica del Consorzio di Bonifica Ugento e Li Foggi ed è stato contestualmente nominato, ai sensi dell'art. 1 della legge regionale n. 12/2011, Commissario straordinario il dott. Giuseppantonio STANCO con l'incarico di procedere alla individuazione dei nuovi perimetri consortili ed alla redazione dei nuovi piani di classifica trasferendo allo stesso, per effetto dello scioglimento degli organi consortili, tutte le funzioni e compiti attribuiti ai disciolti organi;

VISTO il decreto del Presidente della Giunta regionale n. 701 del 4 luglio 2011 con il quale il dott. Giuseppantonio STANCO è stato nominato, ai sensi dell'art. 1, comma 2, della legge regionale n. 12 del 21 giugno 2011, Commissario straordinario unico del Consorzio speciale per la bonifica dell'Arneo, del Consorzio di bonifica Stornara e Tara, del Consorzio di bonifica Terre d'Apulia e del Consorzio di bonifica Ugento Li Foggi;

VISTO il decreto del Presidente della Giunta regionale n. 1109 del 20/12/2011 con il quale, su indicazione della Giunta regionale di cui alla deliberazione n. 1483 del 4 luglio 2011, il dott. Giuseppantonio STANCO è stato nominato, ai sensi dell'art. 1, comma 2, della legge regionale n. 12 del 21 giugno 2011, Commissario Straordinario del Consorzio di Bonifica Ugento e Li Foggi;

VISTO il decreto del Presidente della Giunta regionale n. 1127 del 29/12/2011 con il quale, ai sensi del comma 8 dell'art. 1 della legge regionale n. 12 del 21/06/2011, è stato prorogato, fino a tutto il 31 dicembre 2012, al dott. Giuseppantonio STANCO l'incarico di Commissario Straordinario del Consorzio di Bonifica Ugento e Li Foggi;

VISTO il decreto del Presidente della Giunta regionale n.23 del 23/01/2013 con il quale, ai sensi comma 1 dell'art. 36 della legge regionale n. 45 del 28/12/2012, è stato prorogato, fino a tutto il 31 dicembre 2013, al dott. Giuseppantonio STANCO l'incarico di Commissario Straordinario del Consorzio di Bonifica Ugento e Li Foggi;

VISTO il decreto del Presidente della Giunta regionale n.24 del 21/01/2014 con il quale, ai sensi comma 4 dell'art. 42 della legge regionale n. 45 del 30/12/2013, è stato prorogato, fino a tutto il 31 dicembre 2014, al dott. Giuseppantonio STANCO l'incarico di Commissario Straordinario del Consorzio di Bonifica Ugento e Li Foggi;

VISTO il comma 4 dell'art. 7 della legge regionale n. 52 del 23/12/2014, che prevede "In deroga a quanto disposto dal comma 8 dell'articolo 1 della l.r. 12/2011, il Presidente della Giunta regionale, per le finalità indicate dal comma 3 del medesimo articolo 1, può prorogare l'attività del Commissario straordinario regionale, nominato ai sensi dei commi 1 e 2 dell'articolo 1 della l.r. 12/2011, per un ulteriore termine massimo di dodici mesi.";

VISTA la Circolare del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione n. 6 del 04/12/2014 "Interpretazione e applicazione dell'art. 5, comma 9, del D.L. n. 95/2012, come modificato dall'art. 6 del D.L. 24 giugno 2014, n. 90";

RITENUTO sussistere le condizioni per prorogare di ulteriori dodici mesi l'incarico di Commissario Straordinario del Consorzio di Bonifica Ugento e Li Foggi.

DECRETA

Art. 1

Le premesse che qui si intendono integralmente richiamate costituiscono parte integrante del presente provvedimento;

Art. 2

Prorogare, ai sensi del comma 4 dell'art. 7 della legge regionale n. 52 del 23/12/2014, l'incarico di Commissario Straordinario del Consorzio di Bonifica Ugento e Li Foggi conferito al dott. Giuseppantonio STANCO con il decreto del Presidente della Giunta regionale n. 701 del 04/07/2011 e con il successivo n. 1109 del 20/12/2011, di ulteriori dodici mesi;

Art. 3

Il Servizio Foreste dell'Area politiche per lo sviluppo rurale è incaricato della esecuzione del presente provvedimento;

Art. 4

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul B.U.R.P. ai sensi della lettera G dell'art. 6 della legge regionale n. 13 del 12/04/1994.

Data a Bari, addì 20 gennaio 2015

VENDOLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 20 gennaio 2015, n. 10

Commissario straordinario Unico dei Consorzi di Bonifica di Ugento e Li Foggi, Terre d'Apulia, Stornara e Tara e Consorzio Speciale per la bonifica dell'Arneo - Proroga, ai sensi del comma 4 dell'art. 7 della legge regionale n. 52 del 23/12/2014, dell'incarico conferito con deliberazione della Giunta regionale n. 1484 del 4 luglio 2011 e con decreto presidenziale n. 701 del 4 luglio 2011.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

VISTO il comma 1 dell'art. 1 della legge regionale n. 12 del 21/06/2011 il quale prevede che "Il Presidente della Giunta regionale, al fine di individuare nuovi perimetri consortili, ovvero redigere nuovi piani di classifica laddove manFaxi o non idonei a consentire la riscossione dei contributi consortili, può, entro dieci giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, disporre con decreto e su conforme deliberazione della Giunta regionale lo scioglimento degli organi ordinari o la decadenza dei commissari e delle consulte dei Consorzi di bonifica, nominando contestualmente un commissario straordinario.";

VISTA la deliberazione n. 1480 adottata dalla Giunta regionale nella seduta del 4 luglio 2011 con la quale sono stati sciolti gli organi in carica del Consorzio speciale per la bonifica dell'Arneo dichiarando la decadenza del Commissario regionale e della Consulta ed è stato contestualmente nominato, ai sensi dell'art. 1 della legge regionale n. 12/2011, Commissario straordinario il dott. Giuseppantonio STANCO con l'incarico di procedere alla individuazione dei nuovi perimetri consortili ed alla redazione dei nuovi piani di classifica trasferendo allo stesso, per effetto dello scioglimento degli organi consortili, tutte le funzioni e compiti attribuiti ai disciolti organi;

VISTA la deliberazione n. 1481 adottata dalla Giunta regionale nella seduta del 4 luglio 2011 con la quale sono stati sciolti gli organi in carica del Consorzio di bonifica Stornara e Tara dichiarando la decadenza del Commissario regionale e della Consulta ed è stato contestualmente nominato, ai sensi dell'art. 1 della legge regionale n. 12/2011, Commissario straordinario il dott. Giuseppantonio STANCO con l'incarico di procedere alla individuazione dei nuovi perimetri consortili ed alla redazione dei nuovi piani di classifica trasferendo allo stesso, per effetto dello scioglimento degli organi consortili, tutte le funzioni e compiti attribuiti ai disciolti organi;

VISTA la deliberazione n. 1482 adottata dalla Giunta regionale nella seduta del 4 luglio 2011 con la quale sono stati sciolti gli organi in carica del Consorzio speciale per la bonifica Terre d'Apulia dichiarando la decadenza del Commissario regionale e della Consulta ed è stato contestualmente nominato, ai sensi dell'art. 1 della legge regionale n. 12/2011, Commissario straordinario il dott. Giuseppantonio STANCO con l'incarico di procedere alla individuazione dei nuovi perimetri consortili ed alla redazione dei nuovi piani di classifica trasferendo allo stesso, per effetto dello scioglimento degli organi consortili, tutte le funzioni e compiti attribuiti ai disciolti organi;

VISTA la deliberazione n. 1483 adottata dalla Giunta regionale nella seduta del 4 luglio 2011 con la quale sono stati sciolti gli organi in carica del Consorzio di bonifica Ugento Li Foggi dichiarando la decadenza degli stessi organi ordinari ed è stato contestualmente nominato, ai sensi dell'art. 1 della legge regionale n. 12/2011, Commissario straordinario il dott. Giuseppantonio STANCO con l'incarico di procedere alla individuazione dei nuovi perimetri consortili ed alla redazione dei nuovi piani di classifica trasferendo allo stesso, per effetto dello scioglimento degli organi consortili, tutte le funzioni e compiti attribuiti ai disciolti organi;

VISTO il comma 2 dell'art. 1 della citata legge regionale 12/2011 con il quale si dispone che "Qualora si proceda, per le ragioni indicate al comma 1, allo scioglimento degli organi di più Consorzi, il Commissario può essere unico per tutti";

VISTA la deliberazione n. 1484 adottata dalla Giunta regionale nella seduta del 4 luglio 2011 con la quale al dott. Giuseppantonio STANCO sono state affidate le funzioni di Commissario straordinario unico ai sensi dell'art.1, comma 2, della l.r. n.12 del 21 giugno 2011, con i compiti e le attribuzioni previsti dalla stessa legge nonché dalle deliberazioni di Giunta innanzi indicate;

VISTO il decreto del Presidente della Giunta regionale n. 701 del 4 luglio 2011 con il quale il dott. Giuseppantonio STANCO è stato nominato, ai sensi dell'art. 1, comma 2, della legge regionale n. 12 del 21 giugno 2011, Commissario straordinario unico del Consorzio speciale per la bonifica dell'Arneo, del Consorzio di bonifica Stornara e Tara, del Consorzio di bonifica Terre d'Apulia e del Consorzio di bonifica Ugento Li Foggi;

VISTO il decreto del Presidente della Giunta regionale n. 1129 del 29/12/2011 con il quale, ai sensi del comma 8 dell'art. 1 della legge regionale n. 12 del 21/06/2011, è stato prorogato, fino a tutto il 31 dicembre 2012, al dott. Giuseppantonio STANCO l'incarico di Commissario straordinario unico del Consorzio speciale per la bonifica dell'Arneo, del Consorzio di bonifica Stornara e Tara, del Consorzio di bonifica Terre d'Apulia e del Consorzio di bonifica Ugento Li Foggi;

VISTO il decreto del Presidente della Giunta regionale n. 24 del 23/01/2013 con il quale, ai sensi comma 1 dell'art. 36 della legge regionale n. 45 del 28/12/2012, è stato prorogato, fino a tutto il 31 dicembre 2013, al dott. Giuseppantonio STANCO l'incarico di Commissario straordinario unico del Consorzio speciale per la bonifica dell'Arneo, del Consorzio di bonifica Stornara e Tara, del Consorzio di bonifica Terre d'Apulia e del Consorzio di bonifica Ugento Li Foggi;

VISTO il decreto del Presidente della Giunta regionale n. 26 del 21/01/2014 con il quale, ai sensi comma 4 dell'art. 42 della legge regionale n. 45 del 30/12/2013, è stato prorogato, fino a tutto il 31 dicembre 2014, al dott. Giuseppantonio STANCO l'incarico di Commissario straordinario unico del Consorzio speciale per la bonifica dell'Arneo, del Consorzio di bonifica Stornara e Tara, del Consorzio di bonifica Terre d'Apulia e del Consorzio di bonifica Ugento Li Foggi;

VISTO il comma 4 dell'art. 7 della legge regionale n. 52 del 23/12/2014, che prevede "In deroga a quanto disposto dal comma 8 dell'articolo 1 della l.r. 12/2011, il Presidente della Giunta regionale, per le finalità indicate dal comma 3 del medesimo articolo 1, può prorogare l'attività del Commissario straordinario regionale, nominato ai sensi dei commi 1 e 2 dell'articolo 1 della l.r. 12/2011, per un ulteriore termine massimo di dodici mesi.";

VISTA la Circolare del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione n. 6 del 04/12/2014 "Interpretazione e applicazione dell'art. 5, comma 9, del D.L. n. 95/2012, come modificato dall'art. 6 del D.L. 24 giugno 2014, n. 90";

RITENUTO sussistere le condizioni per prorogare di ulteriori dodici mesi l'incarico di Commissario straordinario unico del Consorzio speciale per la bonifica dell'Arneo, del Consorzio di bonifica Stornara e Tara, del Consorzio di bonifica Terre d'Apulia e del Consorzio di bonifica Ugento Li Foggi;

DECRETA

Art. 1

Le premesse che qui si intendono integralmente

richiamate costituiscono parte integrante del presente provvedimento;

Art. 2

Prorogare, ai sensi del comma 4 dell'art. 7 della legge regionale n. 52 del 23/12/2014, l'incarico di Commissario straordinario unico del Consorzio speciale per la bonifica dell'Arneo, del Consorzio di bonifica Stornara e Tara, del Consorzio di bonifica Terre d'Apulia e del Consorzio di bonifica Ugento Li Foggi, conferito al dott. Giuseppantonio STANCO con il decreto del Presidente della Giunta regionale n. 701 del 04/07/2011, di ulteriori dodici mesi;

Art. 3

Il Servizio Foreste dell'Area politiche per lo sviluppo rurale è incaricato della esecuzione del presente provvedimento;

Art. 4

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul B.U.R.P. ai sensi della lettera G dell'art. 6 della legge regionale n. 13 del 12/04/1994.

Data a Bari, addì 20 gennaio 2015

VENDOLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 20 gennaio 2015, n. 11

Commissario straordinario del Consorzio Speciale per la bonifica dell'Arneo - Proroga, ai sensi del comma 4 dell'art. 7 della legge regionale n. 52 del 23/12/2014, dell'incarico conferito con deliberazione della Giunta regionale n. 1480 del 4 luglio 2011 e con decreti presidenziali n. 701 del 4 luglio 2011 e n. 1124 del 28 dicembre 2011.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

VISTO il comma 1 dell'art. 1 della legge regionale n. 12 del 21/06/2011 il quale prevede che "Il Presidente della Giunta regionale, al fine di individuare nuovi perimetri consortili, ovvero redigere nuovi piani di classifica laddove manFaxi o non idonei a consentire la riscossione dei contributi consortili, può, entro dieci giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, disporre con decreto e su conforme deliberazione della Giunta regionale lo scioglimento degli organi ordinari o la decadenza dei commissari e delle consulte dei Consorzi di bonifica, nominando contestualmente un commissario straordinario.";

VISTA la deliberazione n. 1480 adottata dalla Giunta regionale nella seduta del 4 luglio 2011 con la quale sono stati sciolti gli organi in carica del Consorzio speciale per la bonifica dell'Arneo ed è stato contestualmente nominato, ai sensi dell'art. 1 della legge regionale n. 12/2011, Commissario straordinario il dott. Giuseppantonio STANCO con l'incarico di procedere alla individuazione dei nuovi perimetri consortili ed alla redazione dei nuovi piani di classifica trasferendo allo stesso, per effetto dello scioglimento degli organi consortili, tutte le funzioni e compiti attribuiti ai disciolti organi;

VISTO il decreto del Presidente della Giunta regionale n. 701 del 4 luglio 2011 con il quale il dott. Giuseppantonio STANCO è stato nominato, ai sensi dell'art. 1, comma 2, della legge regionale n. 12 del 21 giugno 2011, Commissario straordinario unico del Consorzio speciale per la bonifica dell'Arneo, del Consorzio di bonifica Stornara e Tara, del Consorzio di bonifica Terre d'Apulia e del Consorzio di bonifica Ugento Li Foggi;

VISTO il decreto del Presidente della Giunta regionale n. 1124 del 28/12/2011 con il quale, su indicazione della Giunta regionale di cui alla deliberazione n. 1480 del 4 luglio 2011, il dott. Giuseppantonio STANCO è stato nominato, ai sensi dell'art. 1, comma 2, della legge regionale n. 12 del 21 giugno 2011, Commissario straordinario del Consorzio speciale per la bonifica dell'Arneo;

VISTO il decreto del Presidente della Giunta regionale n. 1126 del 29/12/2011 con il quale, ai sensi del comma 8 dell'art. 1 della legge regionale n. 12 del 21/06/2011, è stato prorogato, fino a tutto il 31 dicembre 2012, al dott. Giuseppantonio STANCO l'incarico di Commissario straordinario del Consorzio speciale per la bonifica dell'Arneo;

VISTO il decreto del Presidente della Giunta regionale n.20 del 23/01/2013 con il quale, ai sensi comma 1 dell'art. 36 della legge regionale n. 45 del 28/12/2012, è stato prorogato, fino a tutto il 31 dicembre 2013, al dott. Giuseppantonio STANCO l'incarico di Commissario straordinario del Consorzio speciale per la bonifica dell'Arneo;

VISTO il decreto del Presidente della Giunta regionale n.22 del 21/01/2014 con il quale, ai sensi comma 4 dell'art. 42 della legge regionale n. 45 del 30/12/2013, è stato prorogato, fino a tutto il 31 dicembre 2014, ai dott. Giuseppantonio STANCO l'incarico di Commissario straordinario del Consorzio speciale per la bonifica dell'Arneo;

VISTO il comma 4 dell'art. 7 della legge regionale n. 52 del 23/12/2014, che prevede "In deroga a quanto disposto dal comma 8 dell'articolo 1 della l.r. 12/2011, il Presidente della Giunta regionale, per le finalità indicate dal comma 3 del medesimo articolo 1, può prorogare l'attività del Commissario straordinario regionale, nominato ai sensi dei commi 1 e 2 dell'articolo 1 della l.r. 12/2011, per un ulteriore termine massimo di dodici mesi.";

VISTA la Circolare del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione n. 6 del 04/12/2014 "Interpretazione e applicazione dell'art. 5, comma 9, del D.L. n. 95/2012, come modificato dall'art. 6 del D.L. 24 giugno 2014, n. 90";

RITENUTO sussistere le condizioni per prorogare di ulteriori dodici mesi l'incarico di Commissario straordinario del Consorzio speciale per la bonifica dell'Arneo.

DECRETA

Art. 1

Le premesse che qui si intendono integralmente richiamate costituiscono parte integrante del presente provvedimento;

Art. 2

Prorogare, ai sensi del comma 4 dell'art. 7 della legge regionale n. 52 del 23/12/2014, l'incarico di Commissario straordinario del Consorzio speciale per la bonifica dell'Arneo conferito al dott. Giuseppantonio STANCO con il decreto del Presidente della Giunta regionale n. 701 del 04/07/2011 e con il successivo n. 1124 del 28/12/2011, di ulteriori dodici mesi;

Art. 3

Il Servizio Foreste dell'Area politiche per lo sviluppo rurale è incaricato della esecuzione del presente provvedimento;

Art. 4

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul B.U.R.P. ai sensi della lettera G dell'art. 6 della legge regionale n. 13 del 12/04/1994.

Data a Bari, addì 20 gennaio 2015

VENDOLA

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO AGRICOLTURA 16 gennaio 2015, n. 3

Direttiva 2000/29/CE, D.Lgs. 214/2005 e s.m.i., DM 2777 del 26/07/2014 - Ridefinizione delle aree delimitate per Xylella fastidiosa.

L'anno 2015, il giorno 16 del mese di gennaio in Bari, presso la sede dell'Area Politiche per lo Sviluppo Rurale - Lungomare Nazario Sauro 45/47, il funzionario dell'Ufficio Osservatorio Fitosanitario sulla base dell'istruttoria effettuata, riferisce:

Visto il D. Lgs. n° 214 del 19/08/05 che dispone che i Servizi Fitosanitari Regionali istituiti dal Decreto Legislativo 536/92, devono espletare le attività di controllo fitosanitario sul territorio regionale, in particolare attraverso il monitoraggio sul territorio degli organismi nocivi da quarantena e oggetto di lotta obbligatoria.

Considerato che in applicazione di tale normativa, l'Ufficio Osservatorio Fitosanitario nell'ambito delle proprie attività di controllo, ad ottobre 2013 ha riscontrato nella provincia di Lecce la presenza,

su alcune specie vegetali e in particolare su olivo, del batterio *Xylella fastidiosa*, patogeno da quarantena.

Vista la DGR n. 2023 del 29/10/2013 (BURP 153/2013), che ha stabilito specifiche misure di emergenza per la prevenzione, il controllo e l'eradicazione della *Xylella fastidiosa*, prevedendo il monitoraggio del territorio, il prelievo di campioni da sottoporre alle analisi di laboratorio e l'abbattimento delle piante risultate infette.

Vista la DDS 157 del 18/04/2014, con cui sono state istituite le aree delimitate a seguito dei risultati del monitoraggio effettuato da novembre 2013 a marzo 2014.

Vista la Decisione di esecuzione della Commissione Europea 2014/497/UE del 23/07/2014 che prevede che ogni Stato membro deve effettuare ispezioni sulla *Xylella* e deve definire le "zone delimitate".

Considerato che, a seguito degli esiti del monitoraggio effettuato da maggio ad agosto 2014, sono stati individuati numerosi focolai nella provincia di Lecce che hanno evidenziato una rapida espansione delle infezioni di *Xylella*, per cui la maggior parte della Provincia di Lecce deve essere definita zona infetta.

Visto il Decreto del Ministeriale n. 2777 del 26/09/2014 che ha recepito la Decisione di esecuzione della Commissione Europea 2014/497/UE del 23/07/2014 e che all'art. 10 ha previsto che il Servizio fitosanitario regionale comunichi la modifica della zona delimitata della Provincia di Lecce, di cui alla DDS 157 del 18/04/2014, identificando i nuovi confini della zona infetta e la rispettiva zona cuscinetto.

Considerato che, il Servizio fitosanitario regionale, allo scopo di costituire una ulteriore barriera di sicurezza per contrastare l'espansione territoriale dell'organismo specificato, ha previsto, inoltre, l'individuazione di un "cordone fitosanitario" posto a nord della zona cuscinetto e trasversalmente alla penisola salentina, con larghezza di circa 2 Km.

Considerato che, per individuare il confine della zona infetta e delimitare la relativa zona cuscinetto nonchè il cordone fitosanitario, è stata effettuata nel periodo da settembre a novembre 2014 un' attività di monitoraggio capillare.

Preso atto dei risultati delle analisi di laboratorio e delle analisi di conferma dei campioni di materiale vegetale prelevati nel precitato periodo, sono stati individuati catastalmente i limiti della zona infetta, della relativa zona cuscinetto e del cordone fitosanitario.

Ritenuto necessario dare massima informazione della ridefinizione dell'area delimitata e della localizzazione del cordone fitosanitario.

Per quanto sopra riportato e di propria competenza, si propone:

- di stabilire che la **"Zona infetta"** da *Xylella fastidiosa* è costituita dal territorio della Provincia di Lecce ricadente a Sud della zona cuscinetto come rappresentata graficamente nell'Allegato 1, facente parte integrante del presente provvedimento;
- di precisare che l'elenco dei Comuni che ricadono interamente o parzialmente nella **zona infetta** è riportato nell'Allegato 2, facente parte integrante del presente provvedimento, con l'indicazione per i Comuni parzialmente delimitati dei fogli di mappa compresi nella zona infetta;
- di precisare che il territorio dei Comuni di: Porto Cesareo, Salice Salentino, Guagnano, Veglie, non ricade nella zona infetta;
- di stabilire che la **"Zona cuscinetto"** è costituita dal territorio contiguo alla zona infetta ed a Nord della stessa, come rappresentata graficamente nell'Allegato 1, i cui estremi catastali (Comune e fogli di mappa interessati), sono riportati nell'Allegato 2;
- di stabilire che il **"Cordone fitosanitario"** di cui al comma 3 dell'art. 10 del DM 2777/2014, è costituito dall'area rappresentata graficamente nell'Allegato 1, i cui estremi catastali (Comune e fogli di mappa interessati), sono riportati nell'Allegato 2;
- di stabilire che la cartografia delle Zone delimitate è consultabile sul sito www.sit.puglia.it e che inoltre per i Comuni ricadenti parzialmente nella zona infetta e/o nella zona cuscinetto e/o nel cor-

done fitosanitario, l'elenco degli estremi catastali (foglio di mappa e relative particelle) del territorio ricadente in tali aree, sarà pubblicato sul portale istituzionale della Regione Puglia (www.regione.puglia.it), e nei siti www.sviluppo-rurale.regione.puglia.it e www.sit.puglia.it, al fine di consentire la consultazione da parte di tutti i soggetti interessati;

- di rendere noto ai proprietari o conduttori a qualsiasi titolo dei fondi ricadenti nella **zona cuscinetto,** l'obbligo di eseguire le misure fitosanitarie di cui al comma 4 e alle lettere a) e b) del comma 5 dell'art. 10 del DM 2777/2014;
- di rendere noto ai proprietari o conduttori a qualsiasi titolo dei fondi ricadenti nel **cordone fitosanitario,** l'obbligo di eseguire le misure fitosanitarie di cui alle lettere a) e b) del comma 5 dell'art. 10 del DM 2777/2014;
- di stabilire che con successivo atto dirigenziale per la "fascia di zona infetta di 1 km contigua alla zona cuscinetto" di cui al comma 7 dell'art. 10 del DM 2777/2014, saranno resi noti i riferimenti catastali del territorio ricadente nella predetta fascia, per l'esecuzione delle misure fitosanitarie obbligatorie di cui al comma 7 dell'art. 10 del DM 2777/2014;
- di rendere noto ai proprietari o conduttori a qualsiasi titolo dei fondi ricadenti nella **zona infetta,** l'obbligo di eseguire le misure fitosanitarie di cui al DM 2777/2014 e al decreto ministeriale in corso di emanazione;
- di stabilire che, allo scopo di rendere nota la definizione delle precitate aree ai proprietari o conduttori dei fondi ricadenti nelle stesse, nonché gli obblighi disposti dal DM 2777/2014 a carico degli stessi, il presente atto deve essere inviato a tutti i Comuni interessati, alle associazioni di produttori, alle organizzazioni professionali di categoria.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

ADEMPIMENTI CONTABILI. **Ai sensi della L. R. n. 28/2001 e successive modifiche e integrazioni**

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione (e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale).

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato, è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Dirigente del Servizio Agricoltura, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario responsabile
Dott.ssa Anna Percoco

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE
DEL SERVIZIO AGRICOLTURA

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;

RITENUTO, per le motivazioni sopra riportate, che vengono condivise, di emanare il presente provvedimento;

DETERMINA

- **di approvare** e confermare tutto quanto riportato nelle premesse;
- **di stabilire** che la **"Zona infetta"** da *Xylella fastidiosa* è costituita dal territorio della Provincia di Lecce ricadente a Sud della zona cuscinetto come

rappresentata graficamente nell'Allegato 1, facente parte integrante del presente provvedimento;

- **di precisare** che l'elenco dei Comuni che ricadono interamente o parzialmente nella **zona infetta** è riportato nell'Allegato 2, facente parte integrante del presente provvedimento, con l'indicazione per i Comuni parzialmente delimitati dei fogli di mappa compresi nella zona infetta;

- **di precisare** che il territorio dei Comuni di: Porto Cesareo, Salice Salentino, Guagnano, Veglie, non ricade nella zona infetta;

- **di stabilire** che la **"Zona cuscinetto"** è costituita dal territorio contiguo alla zona infetta ed a Nord della stessa, come rappresentata graficamente nell'Allegato 1, i cui estremi catastali (Comune e fogli di mappa interessati), sono riportati nell'Allegato 2;

- **di stabilire** che il **"Cordone fitosanitario"** di cui al comma 3 dell'art. 10 del DM 2777/2014, è costituito dall'area rappresentata graficamente nell'Allegato 1, i cui estremi catastali (Comune e fogli di mappa interessati), sono riportati nell'Allegato 2;

- **di stabilire** che la cartografia delle Zone delimitate è consultabile sul sito www.sit.puglia.it e che inoltre per i Comuni ricadenti parzialmente nella zona infetta e/o nella zona cuscinetto e/o nel cordone fitosanitario, l'elenco degli estremi catastali (foglio di mappa e relative particelle) del territorio ricadente in tali aree, sarà pubblicato sul portale istituzionale della Regione Puglia (www.regione.puglia.it), e nei siti www.sviluppo-rurale.regione.puglia.it e www.sit.puglia.it, al fine di consentire la consultazione da parte di tutti i soggetti interessati;

- **di rendere noto** ai proprietari o conduttori a qualsiasi titolo dei fondi ricadenti nella **zona cuscinetto,** l'obbligo di eseguire le misure fitosanitarie di cui al comma 4 e alle lettere a) e b) del comma 5 dell'art. 10 del DM 2777/2014;

- **di rendere noto** ai proprietari o conduttori a qualsiasi titolo dei fondi ricadenti nel **cordone fitosanitario,** l'obbligo di eseguire le misure fitosanitarie di cui alle lettere a) e b) del comma 5 dell'art. 10 del DM 2777/2014;

- **di stabilire** che con successivo atto dirigenziale per la "fascia di zona infetta di 1 km contigua alla zona cuscinetto" di cui al comma 7 dell'art. 10 del DM 2777/2014, saranno resi noti i riferimenti catastali del territorio ricadente nella predetta fascia, per l'esecuzione delle misure fitosanitarie obbligatorie di cui al comma 7 dell'art. 10 del DM 2777/2014;

- **di rendere noto** ai proprietari o conduttori a qualsiasi titolo dei fondi ricadenti nella **zona infetta,** l'obbligo di eseguire le misure fitosanitarie di cui al DM 2777/2014 e al decreto ministeriale in corso di emanazione;

- **di stabilire** che, allo scopo di rendere nota la definizione delle precitate aree ai proprietari o conduttori dei fondi ricadenti nelle stesse, nonché gli obblighi disposti dal DM 2777/2014 a carico degli stessi, il presente atto deve essere inviato a tutti i Comuni interessati, alle associazioni di produttori, alle organizzazioni professionali di categoria;

- **di stabilire** che il presente provvedimento deve essere trasmesso all'Ufficio del Bollettino per la pubblicazione sul BURP, e sul sito istituzionale della Regione (www.regione.puglia.it) e ad InnovaPuglia per la pubblicazione sui siti www.sviluppo-rurale.regione.puglia.it e www.sit.puglia.it,

- **di stabilire** che il presente atto è immediatamente esecutivo.

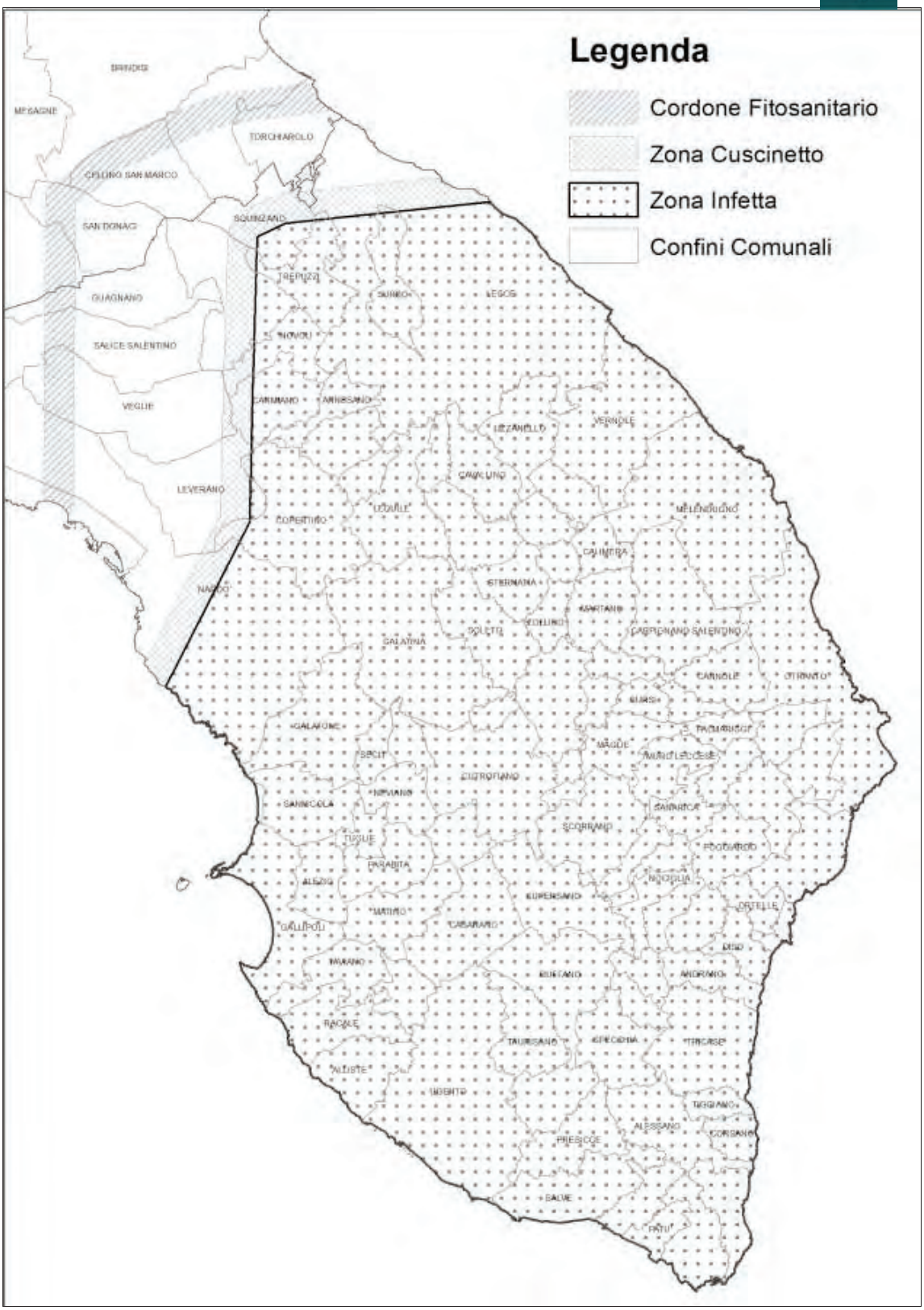
Il presente atto, composto di n° 6 (sei) facciate timbrate e vidimate e dagli Allegati 1 composto da 1 pagina timbrata e vidimata e dall'Allegato 2 composto da 3 pagine timbrate e vidimate, è redatto in un unico originale che sarà conservato agli atti del Servizio. Una copia conforme all'originale sarà trasmessa alla Segreteria della Giunta Regionale; una copia all'Assessore Regionale alle Risorse Agroalimentari; una copia all'Ufficio proponente. Non sarà trasmesso all'Area Programmazione e Finanze - Servizio Ragioneria - in quanto non sussistono adempimenti contabili.

Il Dirigente del Servizio Agricoltura
Dr. Giuseppe D'Onghia

REGIONE PUGLIA

AREA POLITICHE PER LO SVILUPPO RURALE
SERVIZIO AGRICOLTURA
Ufficio Osservatorio fitosanitario

ALLEGATO 1



REGIONE PUGLIA

AREA POLITICHE PER LO SVILUPPO RURALE
SERVIZIO AGRICOLTURA
Ufficio Osservatorio fitosanitario

ALLEGATO 2

ELENCO DEI COMUNI E RELATIVI FOGLI DI MAPPA
RICADENTI NELLE ZONE DELIMITATE E CORDONE FITOSANITARIO

Siti istituzionali in cui sono riportati i dettagli catastali (fogli di mappa e particelle) dei territori Comunali:
www.sviluppourale.regione.puglia.it; e www.sit.puglia.it
La cartografia è consultabile sul sito www.sit.puglia.it

COMUNI I CUI TERRITORI RICADONO INTERAMENTE NELLA ZONA INFETTA	
PROVINCIA DI LECCE	Acquarica del Capo, Alessano, Alezio, Alliste, Andrano, Aradeo, Arnesano, Bagnolo del Salento, Botrugno, Calimera, Cannole, Caprarica di Lecce, Carpignano Salentino, Casarano, Castri di Lecce, Castrignano de' Greci, Castrignano del Capo, Castro, Cavallino, Collepasso, Corigliano d'Otranto, Corsano, Cursi, Cutrofiano, Diso, Gagliano del Capo, Galatina, Galatone, Gallipoli, Giuggianello, Giurdignano, Lequile, Lizzanello, Maglie, Martano, Martignano, Matino, Melendugno, Melissano, Melpignano, Miggiano, Minervino di Lecce, Monteroni di Lecce, Montesano Salentino, Morciano di Leuca, Muro Leccese, Neviano, Nociglia, Ortelle, Otranto, Palmariggi, Parabita, Patù, Poggiardo, Presicce, Racale, Ruffano, Salve, San Cassiano, San Cesario di Lecce, San Donato di Lecce, San Pietro in Lama, Sanarica, Sannicola, Santa Cesarea Terme, Scorrano, Seclì, Sogliano Cavour, Soleto, Specchia, Spongano, Sternatia, Supersano, Surano, Taurisano, Taviano, Tiggiano, Tricase, Tuglie, Ugento, Uggiano La Chiesa, Vernole, Zollino.

COMUNI I CUI TERRITORI RICADONO PARZIALMENTE NELLA ZONA INFETTA	
I fogli di mappa riportati in grassetto e contrassegnati con * ricadono PARZIALMENTE nella Zona infetta, mentre gli altri ricadono interamente.	
COMUNI	**FOGLI DI MAPPA INTERESSATI**
CAMPI SALENTINA	**22***,**25***, 26, 27, **30***, 31, 32, 33, 36, **39***, **40***, 41, 42, **44***, **50***
CARMIANO	1, 2, **3***, **4***, 5, 6, 7, **9***, 10, 11, 12, 13, **14***, **15***, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, **26***, 27, **28***
COPERTINO	**1***, **2***, **3***, **4***, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15 , 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 32*, 33*, 34*, 35, 36, 37, 38, 39, 40, 41, 42, 43, 44, 45, 46, 47, 48, 49, 50, 51, 52, 53, 54, 55, 56, 57, 58, 59, 60, 61, 62, 63, 64
LECCE	**35***, **37***, **40***, **41***, **43***, **44***, **45***, **46***, **47***, **48***, **49***, 50, **51***, **52*,** 53, **54***, 55, **56***, 57, 58, 59, 60, 61, 62, 63, 64, 65, 66, 67, 68, 69, 70, 71, 72, 73, 74, 75, 76, 77, 78, 79, 80, 81, 82, 83, 84, 85, 86, 87, 88, 89, 90, 91, 92, 93, 94, 95, 96, 97, 98, 99, 100, 101, 102, 103, 104, 105, 106, 107, 108, 109, 110, 111, 112, 113, 114, 115, 116, 117, 118, 119, 129, 130, 131, 120, 121, 122, 123, 124, 125, 126, 127, 128, 132, 133, 134, 135, 136, 137, 138, 139, 140, 141, 142, 143, 144, 145, 146, 147, 148, 149, 150, 151, 152, 153, 154, 155, 156, 157, 158, 159, 160, 161, 162, 163, 164, 165, 166, 167, 168, 169, 170, 171, 172, 173, 174, 175, 176, 177, 178, 179, 180, 181, 182, 183, 184, 185, 186, 187, 188, 189, 190, 191, 192, 193, 194, 195, 196, 197, 198, 199, 200, 201, 202, 203, 204, 205, 206, 207, 208, 209, 210, 211, 212, 213, 214, 215, 216, 217, 218, 219, 220, 221, 222, 223, 224, 225, 226, 227, 228, 229, 230, 231, 232, 233, 234, 235, 236, 237, 238, 239, 240, 241, 242, 243, 244, 245, 246, 247, 248, 249, 250, 251, 252, 253, 254, 255, 256, 257, 258, 259

LEVERANO	**13***, 14, **32***, **33***, **34***, **40***
NARDÒ	**37***, **38***, **39***, 40, 41, 42, 43, 44, **47***, **48***, **49***, 50*, 51, 52, 53, 54, 55, 56, 57, **58***, **59***, 60, 61, 62, 63, 64, 65, 66, 67, **68***, 69*, 70, 71, 72, 73, 74, 75, 76, 77, 78, 79, 80, **81***, 82, 83, 84, 85, 86, 87, 88, 89, 90, 91, 92, 93, 94, 95, 96, 97, 98, 99, 100, 101, 102, 103, 104, 105, 106, 107, 108, 109, 110, 111, 112, 113, 114, 115, 116, 117, 118, 119, 120, 121, 122, 123, 124, 125, 126, 127, 128, 129, 130
NOVOLI	1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, **8***, 9, 10, 11, 12, 13, **14***, **17***, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24
SQUINZANO	**16***, **18***, **21***, **22***, **23***, **24***, **25***, **26***, **27***, 30, 31, 32, 33, 34, 35, 36, 42, 43, 44, 45, 46
SURBO	**1***, **2***, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25
TREPUZZI	**1***, **2***, **4***, 5, 6, 7,8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15 , 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31, 32, 33, 34, 35, 36, **37***, 38

COMUNI I CUI TERRITORI RICADONO NELLA ZONA CUSCINETTO	
I fogli di mappa riportati in grassetto e contrassegnati con * ricadono INTERAMENTE nella Zona Cuscinetto, mentre gli altri ricadono parzialmente.	
COMUNI	**FOGLI DI MAPPA INTERESSATI**
CAMPI SALENTINA	8, 14, **15***, 19, 20, **21***, 22, 23, **24***, 25, 28, **29***, 30, 34, 35, 37, 38, 39, 40, 43, 44, 46, **47***, 49, 50
CARMIANO	3, 4, **8***, 9, 14, 15, 26, 28
COPERTINO	1, 2, 3, 4, **30*, 31*,** 32, 33, 34
LECCE	16, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, **30***, 31, 32, **33*, 34*,** 35, **36***, 37, **38*, 39***, 40, 41, **42***, 43, 44, 45, 46, 47, 48, 49, 51, 52, 54, 56
LEVERANO	10, **11***, **12***, 13, 20, 21, 22, **23***, 29, 30, **31***, 32, 33, 34, 38, **39***, 40, 42, 43, 44
NARDO'	33, 34, 35, 36, 37, 38, 39, 46, 47, 48, 49, 50, 58, 59, 68, 69, 81
NOVOLI	8, 14, 15, **16***, 17
SQUINZANO	3, 4, 5, 7, 8, 11, 12, **13***, **14***, **15***, 16, **17***, 18, 19, **20***, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27
SURBO	1, 2
TORCHIAROLO	26, 27, **28***
TREPUZZI	1, 2, 4, 37
VEGLIE	15, 31, 37, 43

COMUNI I CUI TERRITORI RICADONO NEL CORDONE FITOSANITARIO	
I fogli di mappa riportati in grassetto e contrassegnati con * ricadono INTERAMENTE nel Cordone fitosanitario, mentre gli altri ricadono parzialmente.	
COMUNI	**FOGLI DI MAPPA INTERESSATI**
BRINDISI	182, 183, 186, 187, 188
CELLINO SAN MARCO	**1***, 2, 3, 4, 5, 6, **9***, **10***, 11, **12***, 13, 14, 15, 20, 21
GUAGNANO	15, **16***, 17, 18, 28
NARDO'	4, 5, 9, 15, 16, 17, 18
SALICE SALENTINO	2, 3, 4, 12, **13***, 14, 24
SAN DONACI	1, 2, 3, 4, **5***, 6, 14, 15, 20, 21, 22
SAN PANCRAZIO SALENTINO	14, **15***, **16***, 17, 23, **24***, 32, 33, **34***, 35, 43
SAN PIETRO VERNOTICO	1, 2, 3, 4, 6, 7, 9, 10, **11***, 13, 14, **15***, 16, **17***, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 26
TORCHIAROLO	1, 2, 3, 4, 5, 6, 8, 9, 10, 29
VEGLIE	1, 2, 3, 4, 16
PORTO CESAREO	16, 17, 21

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO COMPETITIVITA' DEI SISTEMI PRODUTTIVI 22 gennaio 2015, n. 140

PO FESR 2007-2013. Asse VI. Linea 6.1. Azione 6.1.5 - Avviso per il "Sostegno allo Start up di microimprese di nuova costituzione realizzate da soggetti svantaggiati", ai sensi del Regolamento Regionale n. 25 del 21.11.2008 e successive m. e i. - DD. n. 1133/2010 - Integrazione art. 14, approvazione modulistica.

Il giorno 22 gennaio 2015, in Bari, nella sede del Servizio Competitività dei Sistemi Produttivi,

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Visti gli artt. 4,5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997 n. 7;

Vista la Deliberazione della Giunta regionale 3261 del 28 luglio 1998;

Visti gli articoli 4 e 16 del D.lgs 165 del 30/03/01;

Vista la DGR 1444 del 30 luglio 2008;

Visto il DPGR 22 febbraio 2008, n. 161 con cui è stato adottato l'atto di alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia che ha provveduto a ridefinire le strutture amministrative susseguenti al processo riorganizzativo "Gaia", - Aree di Coordinamento -Servizi -Uffici;

Vista la DGR del 28 luglio 2009, n. 1351 con cui sono stati individuati i nuovi Servizi relativi alle Aree di Coordinamento e nella fattispecie per l'Area Sviluppo economico, lavoro, innovazione, è stato previsto tra gli altri, il Servizio Ricerca e Competitività;

Visto il DPGR 30 luglio 2009 n. 787 con cui sono stati istituiti i Servizi ricadenti nelle otto aree di coordinamento della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia;

Vista la DGR del 29 dicembre 2011, n. 3044, con cui si è provveduto a ridenominare il Servizio Ricerca e Competitività in Servizio Competitività nonché al conferimento dell'incarico di dirigente ad interim del Servizio, sopra menzionato, al Dott. Pasquale Orlando;

Vista le DD n. 36 del 21 dicembre 2011 e n. 4 del 6 febbraio 2012 del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione, con cui sono stati razionalizzati, tra gli altri, gli Uffici relativi al Servizio Competitività;

Vista la DD del Direttore dell' Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 3 del 3.2.2014 con la quale è stato conferito l'incarico di dirigente dell'Ufficio Incentivi alle PMI e Grandi Imprese;

Vista la DD del Dirigente del Servizio Ricerca e Competitività n. 18 del 29.3.2010 con la quale è stato conferito l'incarico di Responsabile dell'azione 6.1.5;

Visto il PO 2007-2013 FESR della Regione Puglia, come approvato dalla Commissione Europea con C(2007) 5726 del 20.11.2007;

Vista la DGR n. 146 del 12.2.2008 con la quale la Giunta Regionale ha preso atto di detta decisione comunitaria (BURP n. 31 del 26/08/08);

Vista la Legge Regionale n. 10 del 20.6.2004, reFaxe "Disciplina dei regimi regionali di aiuto" e successive modificazioni e integrazioni;

Visto il Regolamento n. 25 del 21.11.2008 reFaxe la disciplina per la concessione di Aiuti agli investimenti e allo start up di microimprese di nuova costituzione realizzate da soggetti svantaggiati (BURP n. 182 del 25.11.2008);

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 886 del 24.9.2008 con cui è stato emanato l'Atto di Organizzazione per l'Attuazione del PO FESR 2007-13 (BURP n. 149 del 25.9.2008);

Vista la DGR n. 1849 del 30.9.2008 con la quale sono stati nominati l'Autorità di Gestione del PO FESR 2007-2013, nonché i Responsabili degli Assi di cui al medesimo programma (BURP n. 162 del 16.10.2008);

Vista la DGR n. 185 del 17.2.2009 con la quale sono stati nominati i Responsabili di Linea (BURP n. 33 del 3.3.2009) modificata dalla Delibera di giunta regionale n. 2157 del 17/11/2009;

Vista la DGR n. 165 del 17.2.2009 con la quale la Giunta Regionale ha approvato, le "Direttive concernenti le procedure di gestione del PO FESR 2007-2013" (BURP n. 34 del 04/03/09), così come modificata ed integrata dalla successiva delibera n. 651 del 09/03/2010 (BURP n. 54 del 16.10.2010);

Vista la DGR n. 750 del 7.5.2009 con la quale è stato approvato il Programma Pluriennale dell'Asse VI del P.O. FESR 2007-2013 (BURP n. 79 del 3.6.2009);

Vista la DD n. 309 del 18.5.2009 con la quale è stata impegnata la somma di € 43.000.000,00, nonché approvato l'Avviso per il "*Sostegno allo Start up di microimprese di nuova costituzione realizzate da soggetti svantaggiati*" e la relativa modulistica (BURP n. 77 del 28.5.2009);

Rilevato che:

La Regione Puglia ha affidato a Puglia Sviluppo S.p.A. le funzioni di organismo intermediario per l'attuazione, tra gli altri, del Regolamento regionale n. 25 del 21.11.2008 "Regolamento per la concessione di aiuti agli investimenti ed allo start up di microimprese di nuova costituzione realizzate da soggetti svantaggiati", giusta Convenzione del 31.7.2009 - Rep. n. 010761 del 22.10.2009;

Considerato che:

È stabilito al 31.12.2015 il termine inderogabile per le spese da rendicontare a valere sui Fondi del PO FESR 2007-2013;

Le persistenti difficoltà che incontrano le costituite microimprese ammesse alle previste agevolazioni dell'Avviso sia nell'accesso al credito sia nell'individuazione dei soggetti abilitati alla stipula delle polizze fideiussorie, comportano ritardi nella realizzazione degli investimenti e,in alcuni casi, determinano la rinuncia all'avvio delle attività;

L'attuale crisi economica concorre sfavorevolmente sulla capacità finanziaria delle imprese

Si rende necessario:

Apportare apposita integrazione all'art. 14 - punto 1 dell'Avviso "Sostegno allo start up di microimprese di nuova costituzione realizzate da soggetti svantaggiati." approvato con DD n. 1133 del 29.10.2010 pubblicata sul BURP n. 171 del'11.11.2010:

di seguito al primo paragrafo, inserire il seguente periodo "*le microimprese che hanno già ottenuto una anticipazione a seguito della presentazione di polizza fideiussoria o assicurativa, nonché realizzato l'investimento sostenendo spese almeno pari all'importo dell'anticipazione erogata, possono richiedere una seconda anticipazione a valere sulla polizza già in atti integrando la stessa con apposita appendice. In nessuna caso si potrà ottenere anticipazioni per un importo superiore al 90 % dell'importo delle agevolazioni concesse"*;

Approvare il testo dell'Appendice alla polizza fideiussoria già presentata, giusto allegato che fa parte integrante della presente determinazione;

VERIFICA AI SENSI DEL DLGs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. N. 28/01 e s.m.i.

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

- di prendere atto delle premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;

- di integrare all'art. 14 - punto 1 dell'Avviso "Sostegno allo start up di microimprese di nuova costituzione realizzate da soggetti svantaggiati." approvato con DD n. 1133 del 29.10.2010 pubblicata sul BURP n. 171 del'11.11.2010, inserendo di seguito al primo paragrafo il seguente periodo " *le microimprese che hanno già ottenuto una anticipazione a seguito della presentazione di polizza fideiussoria o assicurativa, nonché realizzato l'investimento sostenendo spese almeno pari all'importo dell'anticipazione erogata, possono richiedere una seconda anticipazione a valere sulla polizza già in atti integrando la stessa con apposita appendice. In nessuna caso si potrà ottenere anticipazioni per un importo superiore al 90% dell'importo delle agevolazioni concesse"*;

- di approvare il testo dell'Appendice alla polizza fideiussoria già presentata, giusto allegato che fa parte integrante della presente determinazione.

Il presente provvedimento:

a) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
b) sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
c) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.sistema.puglia.it;

- di dichiarare che il presente provvedimento, è redatto in un unico esemplare originale ed è immediatamente esecutivo.

Il Dirigente del Servizio
Pasquale Orlando

Allegato
alla DD n. 140 del 22 gennaio 2015

Appendice n. __ alla polizza n._____ del _____

Contraente

Beneficiario

Con la presente appendice, che forma parte integrante della polizza cui si riferisce,

si premette che:

- il contraente ha chiesto alla Regione Puglia l'erogazione della prima quota a titolo di anticipazione delle agevolazioni ed ha reso la garanzia prevista all'art. 14 (punto a.2) dell'Avviso;
- il contraente ha documentato di aver sostenuto una quota di investimento pari alla percentuale dell'anticipazione concessa e Puglia Sviluppo ha provveduto a verificarne la completezza e regolarità in relazione all'effettivo raggiungimento dello stato di avanzamento;
- il contraente è nelle condizioni di chiedere l'erogazione della seconda quota a titolo di anticipazione delle agevolazioni, pari ad un importo non superiore al 40% dell'agevolazione massima concedibile;
- il contraente ed il fideiussore hanno rinunciato a richiedere la restituzione della polizza e la conseguente liberazione dall'obbligazione assunta, ed intendono modificare ed integrare l'oggetto della garanzia, a valere per la seconda quota a titolo di anticipazione.

Tutto ciò premesso

Si conviene tra le parti che:

1) ai punti **d)** ed **e)** della premessa del contratto fideiussorio la parola **"prima"** deve intendersi sostituita dalla parola **"seconda"**;
2) ferme restando le condizioni generali, la dichiarazione di impegno successiva alla premessa del contratto fideiussorio, deve intendersi sostituita dalla seguente dichiarazione **"dichiara di costituirsi con il presente atto fideiussore nell'interesse del Contraente ed a favore della Regione Puglia – Area Politiche per lo Sviluppo Economico, il Lavoro, l'Innovazione - Servizio Competitività DEI Sistemi Produttivi, (in seguito indicato per brevità "Ente garantito"), per la restituzione dell'anticipazione di cui in premessa, fino alla concorrenza dell'importo di Euro ..... (diconsi Euro.....) corrispondente alla seconda quota di contributo, oltre alla rivalutazione ed alle maggiorazioni specificate nel presente atto".**

Fermo il resto.

IL CONTRAENTE

LA SOCIETA'
(Firma autenticata e con attestazione dei poteri di firma)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ECOLOGIA 12 dicembre 2014, n. 418

Riesame della D.D. n. 69/2012 avente ad oggetto "L.R. n. 11/01 e ss.mm.ii. e D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. - Procedura di valutazione di impatto ambientale - Progetto per la realizzazione di un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte eolica da realizzarsi nei comuni di Mesagne e San Donaci (Br) in esecuzione della sentenza del Tar Puglia, Lecce Sezione Prima n. 02450/2013 Reg. Prov. Coll. - Proponente: Apulia Eolica S.r.l., (già Greenco S.r.l.).

L'anno 2014 addì 12 del mese di dicembre in Modugno, nella sede del Servizio Ecologia, il Dirigente del Servizio Ecologia, ing. AntonelloAntonicelli, sulla scorta dell'istruttoria amministrativa espletata dall'Ufficio, dell'istruttoria tecnica svolta dal Comitato regionale per la V.I.A. (Regolamento Regionale 10/2011, art.1, art. 4, comma 6 e art. 11, comma 4) e delle risultanze della conferenza di servizi del 19.11.2014, ha adottato il seguente provvedimento:

Premesso che:

con istanza del 9.11.2006, acquisita al prot. n. AOO_089_13307 del 10.11.2006 del Settore Ecologia, la società Greenco S.r.l. chiedeva pronuncia di compatibilità ambientale per la costruzione e l'esercizio di un di impianto di produzione di elettrica da fonte eolica da realizzare nei Comuni di Brindisi, Mesagne e San Donaci;

con nota acquisita al prot. n. 13218 del 21.08.2007 del Settore Ecologia, la società Apulia Eolica comunicava di aver acquisito il ramo d'azienda della società Greenco relativo all' iniziativa imprenditoriale di realizzazione del parco eolico in oggetto;

con nota acquisita al prot. n. 3115 del 09.03.2009 del Settore Ecologia, la società Apulia Eolica chiedeva che il progetto in oggetto fosse considerato suddiviso in tre lotti ricadenti rispettivamente nei comuni di Brindisi, Mesagne e San Donaci. Inoltre chiedeva che fosse espresso il giudizio di compatibilità ambientale relativo al lotto ricadente nel Comune di Brindisi sospendendo la valutazione dei lotti ricadenti nei Comuni di Mesagne e San Donaci;

con nota del 07.10.2010, acquisita al prot. n. AOO_089_13456 del 26.10.2010 del Settore Ecologia, la società Apulia Eolica chiedeva che fosse ripresa la fase istruttoria di VIA dei due lotti ricadenti nei Comuni di Mesagne e San Donaci;

con nota prot. n. AOO_089_2702 del 15.03.2011 il Servizio Ecologia - Ufficio Programmazione Politiche Energetiche, VIA e VAS comunicava alla società Apulia Eolica, ai sensi dell'art. 10 bis della L. 241/1990 e ss. mm. ii., i motivi ostativi all'adozione di un parere favorevole alla realizzazione dell'intervento in oggetto;

con nota del 17.08.2011, acquisita al prot. n. AOO_089_8239 del 25.08.2011 del Servizio Ecologia, la società Apulia Eolica inviava, ai sensi dell'art. 10 bis della L. 241/1990 e ss. mm. ii., le proprie osservazioni al preavviso di rigetto (nota prot. 2702/2011);

con nota del 07.10.2011, acquisita al prot. n. AOO_089_9312 del 10.10.2011 del Servizio Ecologia, la società Apulia Eolica inviava integrazioni alle proprie osservazioni al preavviso di rigetto;

con Determinazione Dirigenziale del 30.03.2012 n. 69 il Dirigente del Servizio Ecologia determinava di esprimere, per tutte le motivazioni riportate nel medesimo provvedimento ed in conformità a quanto espresso dal Comitato regionale per la VIA, parere sfavorevole alla compatibilità ambientale relativa al progetto in oggetto;

con nota del 31.07.2012, acquisita al prot. n. AOO_089_6381 del 06.08.2012 del Servizio Ecologia, l'Avvocatura regionale trasmetteva il ricorso R.G. n. 1130/2012 presentato dalla società Apulia Eolica presso il TAR Puglia - Lecce relativo all'annullamento della DD n. 69/2012;

con nota del 15.01.2013, acquisita al prot. n. AOO_089_271 del 15.01.2013 del Servizio Ecologia, l'Avvocatura regionale trasmetteva l'istanza di sospensiva presentata dalla società Apulia Eolica presso il TAR Puglia - Lecce relativa alla sospensione dell'efficacia della DD n. 69/2012;

con nota prot. n. AOO_089_2101 del 27.02.2014 il Servizio Ecologia - Ufficio Programmazione, Politiche Energetiche, VIA e VAS, ai sensi dell'art. e ss. della L.241/1990 e ss. mm. ii. comunicava alla società Apulia Eolica e agli Enti interessati l'avvio del procedimento di riesame della DD n. 69/2012 inesecuzione della sentenza del TAR Puglia, Lecce Sezione Prima n. 02450/2013 Reg. Prov. Coll.;

con nota inviata via PEC in data 26.03.2014, acquisita al prot. n. AOO_089_3897 del Servizio Ecologia, l'AdB Puglia comunicava, in riscontro alla nota

prot. n. 2101/2014 del Servizio Ecologia, il mancato deposito da parte della società Apulia Eolica del progetto inerente l'intervento in oggetto e che avrebbe reso il proprio parere a seguito della pubblicazione di tutta la documentazione progettuale sul Portale Ambientale della Regione Puglia;

con nota prot. n. AOO_089_3184 del 28.03.2014 il Servizio Ecologia - Ufficio Programmazione, Politiche Energetiche, VIA e VAS, verificata la documentazione agli atti, chiedeva alla società Apulia Eolica l'aggiornamento della stessa, in considerazione della normativa nazionale e regionale attualmente vigente in materia di VIA nel termine di trenta (30) giorni;

con nota del 17.04.2014, acquisita al prot. n. AOO_089_4185 del 29.04.2014 del Servizio Ecologia, la Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per le Province di Lecce, Brindisi e Taranto evidenziava il mancato deposito presso i propri uffici degli elaborato scritto-grafici utile alla valutazione e alla formulazione di eventuali osservazioni e/o pareri di competenza relativo all'intervento in oggetto, nell'ambito del procedimento di riesame della DD n. 69/2012;

con nota prot. n. AOO_089_4411 del 07.05.2014 il Servizio Ecologia - Ufficio Programmazione, Politiche Energetiche, VIA e VAS, nel riscontrare le note dell'AdB Puglia (prot. n. 3897/2014) e della SBAP (prot. n. 4185/2014) comunicava agli Enti interessati di aver chiesto alla società Apulia Eolica l'aggiornamento della documentazione agli atti dello scrivente, sollecitando la stessa ad adempiere, nel termine di dieci (10) giorni, a quanto richiesto con nota prot. n. 3184/2014;

con nota prot. n. AOO_089_6645 del 16.07.2014 il Servizio Ecologia - Ufficio Programmazione, Politiche Energetiche, VIA e VAS, in considerazione del mancato riscontro da parte della società Apulia Eolica alla richiesta di aggiornamento della documentazione agli atti e attesa la necessità di dover provvedere alla definizione del procedimento di riesame, comunicava agli Enti interessati di aver provveduto alla pubblicazione della documentazione agli atti dell'ufficio sul portale Ambientale della Regione Puglia, invitando gli stessi a voler esprimere o aggiornare, qualora già espresso, il proprio parere di competenza;

con nota acquisita al prot. n. 10296 del 05.11.2014 del Servizio Ecologia, il Comitato regionale per la VIA inviava il proprio parere espresso nella seduta del 04.11.2014 relativamente agli aerogeneratori facenti parte del lotto di Mesagne (BR) in conformitàcon quanto sentenziato dal TAR Puglia - Lecce, Sezione Prima con la sentenza n. 02450/2013 Reg. Prov. Coll.;

con nota del 17.11.2014, acquisita al prot. n. AOO_089_ 11491 del 25.11.204 del Servizio Ecologia, l'ARPA Puglia comunicava che, stante la carenza documentale riscontrata a causa del mancato aggiornamento da parte della società proponente della documentazione presente sul portale istituzionale in relazione alla intervenuta normativa nazionale e regionale, il proprio parere è da intendersi negativo;

con nota del 18.11.2014, acquisita al prot. n. AOO_089_11009 del 19.11.2014 del Servizio Ecologia, L'Ufficio Provinciale Agricoltura inviava il proprio parere di competenza;

con nota del 18.11.2014, acquisita al prot. n. AOO_089_11008 del 19.11.2014 del Servizio Ecologia, la Soprintendenza per i Beni Archeologici della Puglia comunicava che avrebbe rimesso alla Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Puglia le proprie valutazione di merito;

con nota del 19.11.2014, acquisita al prot. n. AOO_089_11489 del 25.11.2014 del Servizio Ecologia, il Comune di San Donaci inviava il proprio parere sfavorevole al progetto in esame;

con nota del 20.11.2014, acquisita al prot. n. AOO_089_11824 del 02.12.2014 del Servizio Ecologia, il Servizio Risorse idriche - Ufficio Programmazione e regolamentazione comunicava il proprio nulla osta alla realizzazione dell'impianto.

Considerato che:

- ai sensi della art. 14 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss. mm. ii. e della L.R. del 12 febbraio 2014, n. 4 il Servizio Ecologia - Ufficio Programmazione, Politiche Energetiche, VIA e VAS, con nota prot. n. AOO_089_10459 del 07.11.2014, indiceva per il giorno 19.11.2014 una conferenza di servizi al fine della presa d'atto atto del parere del Comitato regionale per la V.I.A. espresso nella seduta del 04.11.2014, analisi delle osservazioni al parere del Comitato Via, acquisizione di ulteriori pareri trasmessi dalle amministrazioni/Enti convocate e assunzione del giudizio di compatibilità ambientale; alla nota di convocazione della conferenza venivano allegati i pareri delle Amministrazioni/Enti interessate pervenuti nell'ambito del procedimento di V.I.A..;

Rilevato che:
- in occasione della succitata conferenza, la società proponente non inviava ai sensi dell'art. 15 comma 3 della L.R. n. 4/2012 le proprie osservazioni al parere del Comitato regionale per la V.I.A. espresso nella seduta del 04.11.2014, di cui al verbale della conferenza;
- il mancato riscontro da parte della Società proponente alle richieste di aggiornamento della documentazione agli atti dello scrivente, in considerazione della normativa vigente nazionale e regionale in materia di V.I.A. nonché la mancata partecipazione alla conferenza di servizi indetta per il 19.11.2014, come da foglio firme allegato al verbale della stessa, manifesterebbe di fatto una carenza di interesse da parte della società proponente;

Considerato che:
- nella conferenza di servizi del 19.11.2014 veniva assunto giudizio negativo di compatibilità ambientale alla realizzazione della proposta progettuale oggetto di valutazione;
- con nota prot. n. AOO_089_11462 del 25.11.2014, il Servizio Ecologia comunicavaalla società proponente, ai sensi dall'art. 10 bis della L. 241/1990 e ss. mm. ii., formale preavviso di rigetto allegando al medesimo copia del verbale della conferenza di servizi tenutasi in data 19.11.2014;
- ai sensi del medesimo articolo, la società proponente non inviava le proprie osservazioni al preavviso di rigetto;

TUTTO CIO' PREMESSO,

ACQUISITO il parere reso dal Comitato Regionale per la V.I.A. ai sensi dell'art. 2 del R.R n. 10/2011 nella seduta del 04.11.2014 relativamente agli aerogeneratori facenti parte del lotto di Mesagne(BR) e che, allegato al presente atto, ne costituisce parte integrante;

PRESO ATTO delle risultanze della Conferenza di Servizi del 19.11.2014 conclusasi con l'assunzione del giudizio negativo di compatibilità ambientale alla realizzazione della proposta progettuale oggetto di valutazione e ricadente nel Comune di Mesagne (BR);

CONSIDERATO che, a seguito della comunicazione del preavviso di rigetto ai sensi dell'art.10-bis della l. n. 241/1990 e ss.mm.ii. (nota prot. n. 11462/2014), la società proponente non ha presentato le proprie osservazioni;

RITENUTO sulla base di quanto premesso, di dover provvedere alla conclusione del procedimento ai sensi dell'art. 13 c.1 della l.r. n. 11/2001 e ss.mm.ii. e dell'art. 26 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO ECOLOGIA

VISTA la Legge Regionale 4 febbraio 1997 n. 7 e ss. mm. ii.;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28/07/98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTO il D.P.G.R. n. 161 del 22 febbraio 2008, con cui è stato adottato l'atto di alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia che ha provveduto a ridefinire le strutture amministrative susseguenti al processo riorganizzativo "Gaia", - Aree di Coordinamento - Servizi - Uffici;

VISTO l'art. 32 della legge n. 69 del 18 giugno 2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D.lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTI gli artt. 14 e 16 del D.lgs. n. 165/2001;

VISTA la sentenza n. 02450/2013 Reg. Prov. Coll. del TAR Puglia - Lecce, Sezione prima;

VISTO il D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;

VISTA la L.R. n. 11/2001 e ss.mm.ii.;

VISTA la L. 241/1990 e ss.mm.ii.;

VISTA la DGR n. 1099 del 16/05/2011 con la quale è stato approvato il Reg. Regionale n. 10 e pubblicato sul BURP n. 79 del 20/05/2011;

Verifica ai sensi del D.lgs. 196/03

Garanzie della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo salve le garanzie previste dalla L 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini tenuto conto di quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs. 33/2013.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. N. 28/2001 e ss. mm. ii.

La presente determinazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio Regionale

DETERMINA

fatte salve le considerazioni esposte in narrativa che qui si intendono tutte integralmente riportate e trascritte,

- **di esprimere,** in conformità al parere reso dal Comitato regionale per la VIA e alle risultanze della conferenza di servizi del19.11.2014, **giudizio di compatibilità ambientale negativo** per l'**impianto di produzione di energia da fonte eolica da realizzare nel Comunedi Mesagne, costituito da n. 30 aerogeneratori per una potenza complessiva di 60 MW.Proponente:Apulia Eolica S.r.l., sede legale Via Brisa, 3 -20123 Milano;**

- **di notificare** il presente provvedimento alla società proponente a cura del Servizio Ecologia;

- **di trasmettere** copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale, al Servizio Energie Rinnovabili, Reti ed Efficienza Energetica, al Servizio Assetto del Territorio, alla Provincia di Brindisi, al Comune di Mesagne (BR), al Comune di San Donaci (BR), all'Autorità di Bacino della Puglia, all'ARPA Puglia e alla Direzione Regione per i Beni Culturali e Paesaggistici della Puglia;

- **di pubblicare** il presente provvedimento sul sito web istituzionale della Regione Puglia ed in particolare sul "Portale Ambientale" dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente alla sezione VIA - Determinazioni Dirigenziali;

- **di far pubblicare** il presente provvedimento sul B.U.R.P.

Avverso la presente determinazione l'interessato, ai sensi dell'art. 3 c.4 della L. 241/90 e ss. mm. ii., può proporre nei termini di legge dalla notifica del presente provvedimento, ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971).

Il Dirigente del Servizio Ecologia
Ing. Antonello Antonicelli

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ECOLOGIA 12 dicembre 2014, n. 419

D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. e L.R. 44/2012 e ss.mm.ii. - Valutazione Ambientale Strategica della "Variante al PRG - zona per insediamenti produttivi PIP in località Marina di Ginosa" - Archiviazione procedimento a seguito di rinuncia all'istanza da parte dell'Autorità procedente: Comune di Ginosa (TA).

L'anno 2014, addì 12 del mese di Dicembre, presso la sede dell'Area *"Politiche per la Riqualificazione, la Tutela e la Sicurezza Ambientale e per*

l'attuazione delle OO.PP." - Servizio Ecologia, Viale delle Magnolie n.6/8, Z.I. Modugno (BA),

IL DIRIGENTE AD INTERIM DELL'UFFICIO VAS

Vista la Legge Regionale 4 febbraio 1997 n. 7;

Vista la Legge del 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii;

Visto il D.P.G.R. 22 febbraio 2008, n. 161 con cui è stato adottato l'atto di alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia che ha provveduto a ridefinire le strutture amministrative susseguenti al processo riorganizzativo "Gaia", - Aree di Coordinamento - Servizi - Uffici;

Visto l'art.32 della Legge n.69 del 18 giugno 2009, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 *"Codice in materia di protezione dei dati personali"* in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Visto il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 *"Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"*.

Visti gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001 "*Norme generali sull'ordinamento del Lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";*

Vista la Deliberazione di Giunta regionale n.1845 del 09/09/2014, che ha modificato l'organizzazione dell'Area "Politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale e per l'attuazione delle OO.PP.";

Visto il D.P.G.R. n.653 del 01/10/2014, con cui, in attuazione della suddetta Deliberazione n.1865/2014, il Direttore dell'Area "Politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale e per l'attuazione delle OO.PP.", Ing. Antonello Antonicelli, è stato nominato Dirigente ad interim del Servizio "Ecologia";

Vista la Determinazione del Direttore dell'Area "Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione" n.22 del 20/10/2014, con cui, in attuazione della predetta Deliberazione n.1845/2014, è stato ridefinito l'assetto organizzativo degli uffici afferenti all'Area "Politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale e per l'attuazione delle OO.PP:" della Regione Puglia, con particolare riferimento all'istituzione dell' Ufficio "VAS";

Vista la Determinazione del Direttore dell'Area "Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione" n.25 del 21/11/2014, con cui è stato affidato l'incarico di dirigente ad interim dell'Ufficio "VAS" all'Ing. Antonello Antonicelli;

Visto il D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;

Vista la Legge Regionale 14 dicembre 2012, n. 44, "*Disciplina regionale in materia di valutazione ambientale strategica*" e ss.mm.ii.;

Vista la Determinazione del Dirigente del Servizio Ecologia n. 88 del 03/05/2012, avente ad oggetto "*D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. - Procedura di verifica di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica della Variante al P.R.G. per insediamenti produttivi P.I.P. - Autorità procedente: Comune di Ginosa (TA)*";

Premesso che:

- con nota prot. n. 30893 del 14/10/2011, acquisita al prot. n. AOO_089/9990 del 31/10/2011, il Comune di Ginosa presentava istanza di verifica di assoggettabilità a VAS della *Variante al PRG per insediamenti produttivi*, allegando la relativa documentazione, su supporto cartaceo ed informatico in duplice copia;
- con nota prot. n. AOO_089/4240 del 28/05/2012, l'Ufficio VAS notificava al Comune di Ginosa la Determinazione del Dirigente del Servizio Ecologia n. 88 del 03/05/2012 di assoggettamento alla VAS ai sensi degli artt. 13-18 precisando che "*alla luce della procedura di verifica di assoggettabilità*

espletata, che ha permesso di definire la portata e il livello di dettaglio delle informazioni da includere nel Rapporto Ambientale, è possibile per l'Autorità Procedente avviare la redazione del Rapporto Ambientale ai sensi del comma 3 dell'art. 13 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.".

- con nota prot. n. 7861 del 26/6/2012, acquisita al prot. n. AOO_089/5587 del 11/7/2012, l'Autorità di Bacino della Puglia in riferimento all'elaborato presentato dal comune riferiva che esso "*non è esaustivo del quadro delle criticità idrauliche connesse alle aree oggetto d'interesse*" e chiedeva integrazioni alla documentazione inviata;
- con nota prot. n. del 2710 del 28/1/2013, acquisita al prot. n. AOO_089/1121 del 05/02/2013, il comune di Ginosa trasmetteva il Rapporto Ambientale, la Sintesi non tecnica e il Piano di Monitoraggio Ambientale;
- con nota prot. n. AOO_089/1712 del 15/02/2013, l'Ufficio VAS chiedeva di inviare quanto trasmesso anche su supporto informatico, al fine di procedere alla pubblicazione della documentazione, ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 152/06 e smi, sul proprio sito istituzionale affinché potesse essere messo a disposizione del pubblico nonché chiedeva di conoscere gli estremi della pubblicazione del relativo avviso sul BURP;
- con nota prot. n. 5379 del 5/3/2013, acquisita al prot. n. AOO_089/3424 del 05/04/2013, il Comune di Ginosa riscontrava quanto richiesto;
- con nota prot. n. AOO_089/3589 del 10/04/2013, l'Ufficio VAS faceva presente all'amministrazione comunale il necessario coinvolgimento anche dei soggetti competenti in materia ambientale, già sentiti nella fase di verifica di assoggettabilità alla VAS, e rendeva nota la pubblicazione sul sito istituzionale dell'Assessorato Regionale alla Qualità dell'Ambiente della documentazione inerente la variante;
- con nota prot. n. 10985 del 18/4/2013, acquisita al prot. n. AOO_089/5537 del 7/6/2013, il Comune di Ginosa comunicava ai soggetti competenti in materia ambientale la pubblicazione sul sito istituzionale dell'Assessorato Regionale alla Qualità dell'Ambiente della documentazione inerente la variante;
- con nota prot. n. AOO_148/2427 del 30/5/2013, acquisita al prot. n. AOO_089/5837 del 16/6/2013, la Regione Puglia - Servizio Reti ed Infrastrutture per la Mobilità riferiva che "*gli interventi previsti non presentano interferenze con atti di programmazione/pianificazione di competenza del Servizio scrivente*";
- con nota prot. n. 6828 del 29/5/2013, acquisita al prot. n. AOO_089/6238 del 25/6/2013, la Sovrintendenza per i Beni Archeologici della Puglia forniva alcune indicazioni in merito alla tutela archeologica;
- con nota prot. n. 15907 del 7/6/2013, acquisita al prot. n. AOO_089/6461 del 2/7/2013, il Comune di Ginosa comunicava gli esiti della consultazione e integrava con l'elaborato aggiornato "*Dati quantitativi dell'insediamento - NTA*";
- con nota prot. n. 3309 del 23/7/2013, acquisita al prot. n. AOO_089/8286 del 3/9/2013, il Servizio regionale Tutela delle Acque riferiva la ricadenza dell'area in variante nelle aree soggette a contaminazione salina, di cui al Piano di Tutela delle Acque della Regione Puglia (PTA), richiamando pertanto le prescrizioni di cui all'allegato 14 del PTA relative al prelievo idrico e fornendo indicazioni relative al trattamento dei reflui, al trattamento delle acque meteoriche e alle politiche di risparmio idrico e di eventuale riuso;
- con nota prot. n. 45321 del 7/8/82013, acquisita al prot. n. AOO_089/8335 del 30/7/2013, l'Arpa Puglia forniva una complessiva "*valutazione negativa*" della variante in oggetto, rilevando alcuni aspetti;
- con nota prot. A00_089/0006206 del 30/06/2014, trasmessa a mezzo PEC al Comune di Ginosa, questo Ufficio comunicava, ai sensi dell' art. 10-bis della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii., le motivazioni ostative alla conclusione favorevole della procedura di VAS in oggetto, assegnando all'istante il termine di legge di dieci giorni per la presentazione di osservazioni e/o controdeduzioni, eventualmente corredate da documenti;
- con nota prot. 0017810 del 03/07/2014, a firma del Responsabile VII Settore "Urbanistica e SUAP" del Comune di Ginosa, Arch. Cosimo Verneri, acquisita in data 08/07/2014 al n. AOO_089-6441 di protocollo del Servizio regionale "Ecologia", l'autorità procedente chiedeva una congrua proroga dei *termini assegnati ai sensi dell'art.10bis della L.241/1990, di almeno 60 giorni, per consentire a questo ente di poter osservare e controdedurre in maniera esaustiva e puntuale il preavviso di pronuncia negativa di che trattasi";*

- con nota PEC prot. n. 23309 dell'11/08/2014, a firma del Responsabile VII Settore "Urbanistica e SUAP" del Comune di Ginosa, Arch. Cosimo Verneri, l'autorità procedente chiedeva *"una congrua proroga dei termini assegnati ai sensi dell'art.10bis della L.241/1990, di almeno 30 giorni, in aggiunta a quelli richiesti nella precedente nota, per consentire a questo ente di poter osservare e controdedurre in maniera esaustiva e puntuale il preavviso di pronuncia negativa di che trattasi. Si precisa che le suddette osservazioni saranno comunque prodotte e trasmesse entro il mese di settembre 2014";*
- con nota prot. n. 25644 del 27/09/2014, a firma del Responsabile VII Settore "Urbanistica e SUAP" del Comune di Ginosa, Arch. Cosimo Verneri, acquisita in data 6/10/2014 al n. AOO_089-8717 di protocollo del Servizio regionale "Ecologia", l'autorità procedente:
  - presentava a questa autorità competente le proprie osservazioni in risposta alla succitata nota di comunicazione dei motivi ostativi;
  - chiedeva un *"urgente incontro sinergico …per la riapertura dei termini della consultazione, prima della conclusione del procedimento di VAS*";
- con nota prot. AOO_089-10649 dell'11/11/2014, trasmessa a mezzo PEC al Comune di Ginosa, questa autorità competente, in riscontro alla richiesta di cui alla succitata nota prot. 25644/2014 comunicava la disponibilità ad un incontro da svolgersi in data 17/11/2014 presso la propria sede;
- con nota pec del 11/11/2014, acquisita in data 14/11/2014 al n. AOO_089-10905 di protocollo del Servizio regionale "Ecologia", il Comune di Ginosa confermava la propria presenza all'incontro;
- in data 17/11/2014 si svolgeva l'incontro tra autorità procedente ed autorità competente avente ad oggetto il procedimento di VAS di che trattasi, nel corso del quale, dopo ampia discussione:
  - l'Ufficio VAS rappresentava che dall'esame delle suddette osservazioni e controdeduzioni si rilevava che le stesse attengono a questioni interlocutorie e procedimentali e non contengono elementi sostanziali o argomentazioni di merito che possano consentire una qualche rivalutazione delle ragioni ostative espresse da questa autorità competente amministrazione;
  - il Sindaco del Comune di Ginosa, in virtù dei chiarimenti forniti, chiedeva un'ulteriore proroga di quindici giorni al termine assegnato al fine di poter presentare integrazioni alle osservazioni e controdeduzioni presentate con la prefata nota prot. 2544/2014;
  - il dirigente del Servizio "Ecologia", Ing. Antonicelli, in accoglimento della suddetta richiesta del Sindaco, precisava che: *"la suddetta proroga decorre dalla data del presente verbale e che alla scadenza del termine l'amministrazione regionale procederà, senza ulteriore indugio, all'adozione del provvedimento finale reFaxe il parere motivato di VAS di che trattasi sulla base della documentazione agli atti*";
- con nota prot. AOO_089-11448 del 25/11/2014 questo ufficio provvedeva a trasmettere via PEC al Comune di Ginosa il resoconto verbale dell'incontro svoltosi in data 17/11/2014;
- con nota prot. 0031519 del 27/11/2014, a firma congiunta del Responsabile VII Settore "Urbanistica e SUAP" del Comune di Ginosa, Arch. Cosimo Verneri e del Sindaco Vito De Palma, trasmessa a mezzo PEC ed acquisita in data 09/1272014 al n. 12143 di protocollo del Servizio regionale "Ecologia", l'autorità procedente comunicava ***"valutati compiutamente i rilievi sollevati e le possibili alternative alla scelta pianificatoria presentata, il Comune di Ginosa rinuncia alla richiesta di cui alla nota prot.25644/2014 ed dalla VAS sul procedimento"****;*

Considerato che:

- con nota prot. n. 30893 del 14/10/2011, acquisita al prot. n. AOO_089/9990 del 31/10/2011, il Comune di Ginosa presentava istanza di verifica di assoggettabilità a VAS della Variante al PRG per insediamenti produttivi
- con Determinazione del Dirigente del Servizio Ecologia n. 88 del 03/05/2012 "*D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. - Procedura di verifica di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica della Variante al P.R.G. per insediamenti produttivi P.I.P. - Autorità procedente: Comune di Ginosa (TA)*" è stato disposto l'assoggettamento a Valutazione Ambientale Strategica, rilevando la necessità di approfondire, nell'ambito della Valutazione Ambientale Strategica, gli aspetti relativi:

- "*all'inserimento di tale elemento antropico in un'area agricola",* in quanto essa *"sebbene non assolva propriamente ad una vera e propria funzione di interscambio ecologico, al tempo stesso però, assicura il mantenimento di un certo grado di naturalità anche al di fuori delle limitrofe aree boscate ecologicamente più importanti e potrebbe nel tempo, salvaguardando un certo grado di permeabilità e di connessioni verdi (es. reticolo di siepi e alberate), atti a consentire l'istituirsi di relazioni ecologiche, assumere le funzioni proprie degli ambiti di connessione naturali;*
- *alla frammentazione visiva e alla perdita di integrità del paesaggio;*
- *alla gestione della risorsa acqua, anche alla luce dei recenti eventi alluvionali nella stessa località, al fine di individuare la relazione tra l'area produttiva e il vincolo idrogeologico limitrofo, la pericolosità e gli annessi rischi per attività e popolazioni e garantire la sicurezza idrogeologica dell'area, identificando nel caso gli interventi strutturali di tipo ingegneristico e le azioni di tutela della qualità ambientale del reticolo idrografico superficiale e della falda da porre in atto;*
- *agli impatti cumulativi che potrebbe generare la variante in oggetto in relazione sia all'edificazione già presente sull'area costiera, sia alle previsioni di sviluppo che l'amministrazione comunale intende attuare nelle limitrofe aree. …*
- (al)*le ragioni che spingono l'amministrazione a variare la destinazione urbanistica dell'area oggetto d'intervento evidenziando nell'analisi costi/benefici sotto il profilo economico, sociale nonchè ambientale, l'assenza di alternative possibili in altre aree comunali destinate a zone produttive, con riferimento particolare all'uso della prevista area produttiva limitrofa"*.

- con nota prot. n. AOO_089/4240 del 28/05/2012, l'Ufficio VAS, notificando al Comune di Ginosa la suddetta Determinazione del Dirigente del Servizio Ecologia n. 88 del 03/05/2012 di assoggettamento alla VAS, precisava che "*alla luce della procedura di verifica di assoggettabilità espletata, che ha permesso di definire la portata e il livello di dettaglio delle informazioni da includere nel Rapporto Ambientale, è possibile per l'Autorità Procedente avviare la redazione del Rapporto Ambientale ai sensi del comma 3 dell'art. 13 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.*".
- alla luce della procedura di verifica di assoggettabilità espletata, che ha incluso la consultazione con i Soggetti Competenti in Materia Ambientale e che ha permesso di definire la portata e il livello di dettaglio delle informazioni da includere nel Rapporto Ambientale, il Comune di Ginosa, in qualità di autorità procedente, ha avviato la redazione del rapporto ambientale ai sensi dell'art. 13 del D. LGS. 152/2006 e s.m.i.
- con avviso pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione Puglia (BURP) n. 43 del 21/3/2013 e con nota prot. n. 10985 del 18/4/2013, il Comune di Ginosa, al fine di mettere a disposizione del pubblico e dei soggetti competenti in materia ambientale il Rapporto Ambientale e la Sintesi non Tecnica, ha reso noto il deposito della suddetta documentazione presso le sedi dello stesso comune e della Regione Puglia, Ufficio Valutazione Ambientale Strategica e la pubblicazione sul sito istituzionale dell'Assessorato Regionale alla Qualità dell'Ambiente della documentazione inerente la VAS;
- con nota prot. n. 15907 del 7/6/2013, acquisita al prot. n. AOO_089/6461 del 2/7/2013, il Comune di Ginosa ha comunicato all'Ufficio VAS gli esiti della suddetta consultazione pubblica;
- in esito all'istruttoria per l'espressione del parere motivato, con la richiamata nota prot. AOO_089-0006206 del 30/06/2014, ha comunicato, ai sensi dell' art. 10-bis della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii., i motivi ostativi alla conclusione favorevole della procedura di VAS in oggetto, in quanto:
  - *nel Rapporto ambientale:*
    - *le considerazioni ambientali non sono aggiornate a quanto emerso in tutte le fasi della consultazione;*
    - *l'analisi di coerenza non tiene conto del rapporto della Variante con tutta la pianificazione e programmazione regionale pertinente e pertanto non ha evidenziato le possibili coerenze/ incoerenze;*
    - *l'analisi di contesto non è sufficientemente approfondita e non tiene conto di tutti gli strumenti vigenti di governo del territorio e tutela ambientale e paesaggistica;*
    - *le criticità ambientali riportate nel capitolo 3 non trovano un'evidente corrispondenza con quanto descritto nell'analisi di contesto, seb-*

bene siano state utilizzate successivamente per l'analisi degli impatti delle azioni della Variante;
- *l'elenco degli obiettivi di sostenibilità ambientale di cui al capitolo 6 non tiene conto di altri obiettivi pertinenti presenti in diversi punti del Rapporto Ambientale e di cui si è tenuto conto nella elaborazione delle misure di mitigazione proposte;*
- *non si è tenuto conto dell'obiettivo prioritario e pertinente della "riduzione del consumo di suolo agricolo";*
- *non sono stateindividuate, descritte e valutate alternative alla scelta pianificatoria proposta, e pertanto non è descritto come è stata effettuata la valutazione ambientale alla luce delle alternative possibili (All. VI lett. b. D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.);*
- *il Piano di monitoraggio non è coerente con gli obiettivi di sostenibilità presenti nel capitolo 6. Inoltre non sono presenti: la cadenza dei report sul monitoraggio e le modalità di comunicazione e pubblicazione degli stessi nonché, nel caso di evidenti scostamenti dai target di rifermento, le eventuali azioni da intraprendere (cd. misure correttive).*

- *nelle NTA della Variante:*
  - *non sono contenute:*
    - *le indicazioni fornite dal Sevizio Regionale Tutela delle Acque;*
    - *le indicazioni/prescrizioni dell'Autorità di Bacino in risposta a quanto trasmesso e comunicato a questo ufficio con nota prot. n. 15907 del 7/6/2013, acquisita al prot. n. AOO_089/6461 del 2/7/2013;*
    - *le misure di mitigazione presenti nel Rapporto ambientale e nella Relazione sulle misure di mitigazione di impatto ambientale, e in particolare non sono dettagliate in merito ai seguenti aspetti relativi:*
      - *alla promozione dell'edilizia sostenibile;*
      - *alla definizione della qualità delle tipologie edilizie e i materiali da costruzione;*
      - *alla realizzazione delle aree a verde e delle barriere verdi;*
      - *alla gestione delle acque;*
      - *alla gestione dei rifiuti;*
      - *alla gestione ambientale delle attività previste*
      - *all'indicazione di azioni volte a favorire la mobilità lenta (pedonale e ciclabile);*
      - *alle fasi di Faxiere;*
  - *viene citato erroneamente il D.Lgs. 152/99 e smi, abrogato dal D.Lgs. 152/2006 e smi. oggi in vigore;*
- rilevando che in conclusione che:
  - *"sussistono, relativamente alla sostituzione dell'area agricola con leprevisioni insediative proposte, criticità dal punto di vista ambientale e problematiche derivanti dall'operatività di tali strutture previste dalla variante;*
  - *possa essere estremamante impattante dal punto di vista ambientale la scelta pianificatoria oggetto della proposta di Variante in termini di consumo di suolo agricolo, infrastrutturazione e trasporti;*
  - *le misure di mitigazione proposte, pur riducendo gli effetti evidenziati, non conducono all'eliminazione delle criticità ambientali sopra rilevate:*
  - *non sono state previste misure atte a compensare la nuova urbanizzazione e i conseguenti effetti negativi significativi derivanti dall'attuazione della Variante;*
  - *non è possibile verificare se la scelta pianificatoria della proposta di Variante sia effettivamente quella che contribuisce meglio a garantire un elevato livello di protezione dell'ambiente e a promuovere lo sviluppo sostenibile;*
  - *l'analisi delle alternative ha scopo di ponderare precauzionalmente e preventivamente gli effetti della pianificazione e nello specifico se una variante, che comporti la nuova urbanizzazione di un'area ad uso agricolo, possa essere valutata diversamente, rispetto ad un'altra che riguardi il riassetto di un'area già urbanizzata o a tali fini destinata in sede previsionale;*
  - *non sono state opportunamente integrate le considerazioni ambientali nel processo pianificatorio;*
  - *non è possibile orientare correttamente verso la sostenibilità ambientale la scelta dell'Autorità procedente, nonché dell'organo competente alla approvazione della Variante".*

il Comune di Ginosa con la richiamata nota prot. 25644 del 27/09/2014 presentava le proprie osser-

vazioni e controdeduzioni, ai sensi dell'art. 10 bis della L.241/1990 e ss.mm.ii., che di seguito si riportano in parte:

- "*Il parere che oggi l'Ufficio VAS proporrebbe è stato redatto in pochi giorni, sulla base del precedente parere preliminare negativo, con la sola conoscenza cartacea dei luoghi*" ed "*è privo dei quindici su sedici pareri positivi, espressi implicitamente con "il silenzio assenso" dagli Enti preposti alla Tutela del Territorio*"
- si "*evidenzia (…) l'assenza del ruolo collaborativo assegnato dalla normativa vigente all'Autorità competente per la VAS (…) L'Autorità competente (…) ripropone in materia sintetica elementi che appaiono più di forma che di sostanza e che potevano e possono essere valutati nel corso di un incontro sinergico ricevendo gli opportuni chiarimenti e precisazioni da parte dell'Autorità procedente in virtù del ruolo di rappresentante della popolazione marinese, di conoscitore fisico dall'area interessata"*
- "*la variante proposta appare (…) coerente rispetto ai fabbisogni reali della comunità produttiva marinese (…) e determina una riduzione del consumo di suolo, rispetto alla proposta originaria contenuta nel PRG, pari a 40 ha,* (ndr. proposta stralciata in sede di definitiva approvazione del PRG) *di soli 8 ha, pari all'80%. (…) Tanto più che nel bacino d'influenza marinese non esistono zone per insediamenti industriali né artigianali"*
- in merito alla mancanza di analisi delle alternative si evidenzia che *"tali ipotesi sono state comunque vagliate dall'Autorità procedente (…) secondo i seguenti criteri:*
  1. *Per la prossimità all'area D3, prevista dal PRG (…)*(ndr. proposta stralciata in sede di definitiva approvazione del PRG)
  2. *Per l'esigenza di un area D, manifestata dalla popolazione (…)*
  3. *Per il conseguente spostamento delle decine di officine e laboratori disseminati nel centro residenziale della località turistica (…)*
  4. *Per l'assenza di aree dismesse o compromesse dal punto di vista ambientale (…)*
  5. *Per la proposta di project financing di una società privata ginosina che intende realizzare il tutto pur senza finanziamenti statali e/o regionali"*
- *"In merito all'analisi di coerenza si stanno predisponendo studi idonei ad integrazione di quanto valutato"*
- *"L'Ufficio VIA-VAS riassumeva diverse considerazioni ed analisi non affrontate sia nel Rapporto Ambientale che nella NTA della variante. Le stesse saranno al più presto integrate da parte dell'Ente comune di Ginosa e trasmesse all'Autorità Competente".*

a tutt'oggi non è pervenuta ulteriore documentazione ad integrazione delle osservazioni e controdeduzioni presentate con la prefata nota prot. 2544/2014;

PRESO ATTO della comunicazione di espressa rinuncia alla presentazione di integrazioni alle osservazioni e controdeduzioni ed alla VAS sul procedimento, espressa dall' dell'autorità procedente con la richiamata nota prot. 0031519 del 27/11/2014;

RITENUTO di dover procedere all'archiviazione del procedimento di VAS avente ad oggetto: "*Variante al PRG - zona per insediamenti produttivi PIP in località Marina di Ginosa*", a a fronte della suddetta rinuncia all'istanza da parte dell'autorità procedente, Comune di Ginosa;

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003

Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs 14 marzo 2013 n. 33.

"COPERTURA FINANZIARA AI SENSI DELLA L.R. 28/01 E S.M. E I."

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun a carico del bilancio regionale.

DETERMINA

- **di dichiarare** quanto espresso in narrativa, che qui si intende interamente riportato, parte integrante del presente provvedimento;

- **di dichiarare** l'archiviazione del procedimento di VAS avente ad oggetto: "*Variante al PRG - zona per insediamenti produttivi PIP in località Marina di Ginosa*", per espressa rinuncia all'istanza da parte dell'autorità procedente, Comune di Ginosa;

- **di notificare** il presente provvedimento all'Autorità procedente - Comune di Ginosa, a cura dell'Ufficio VAS;

- **di trasmettere** il presente provvedimento:
  - alla Segreteria della Giunta Regionale, in copia conforme all'originale;
  - all'Ufficio del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, per la sua pubblicazione integrale sul BURP;
  - all'Assessorato regionale alla Qualità del Territorio - Servizi *"Urbanistica"*;
  - al Servizio Regionale competente alla pubblicazione all'Albo Telematico Unico Regionale delle Determinazioni Dirigenziali, nell'apposita sezione del portale istituzionale *www.regione.puglia.it*;

- **di pubblicare**, il presente provvedimento, redatto in unico originale e costituito da n. 11 facciate:
- sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente, http://ecologia.regione.puglia.it;

Il Dirigente ad interim dell'Ufficio VAS
Ing. A. Antonicelli

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ECOLOGIA 17 dicembre 2014, n. 426

Istanza di proroga della Determinazione Dirigenziale del 07.11.2008 n. 794 di Verifica di Assoggettabilità a VIA avente ad oggetto "Legge Regionale 11/01 - Impianto di produzione di energia da fonte eolica da realizzare nel Comune di Toritto (Ba) in loc. "La Malagra" - proponente: ER Italia S.r.l. (già Energia Rinnovabile Italiana S.u.r.l.).

L'anno 2014 addì 17 del mese di dicembre in Modugno, nella sede del Servizio Ecologia, il Dirigente del Servizio Ecologia, ing. Antonello Antonicelli, sulla scorta dell'istruttoria espletata dall'Ufficio Programmazione, Poitiche Energetiche VIA e VAS, ha adottato il seguente provvedimento:

Premesso che:

- con Determinazione Dirigenziale n. 794 del 07.11.2008 pubblicata sul BURP n. 27 del 18.02.2009, escludeva dall'applicazione della procedura di V.I.A. 15 aerogeneratori su 20 proposti, puntualmente identificati nel citato provvedimento, in esito all'istanza di verifica di assoggettabilità alla VIA presentata dalla Energia Rinnovabile Italia S.u.r.l. (d'ora in avanti ERI S.u.r.l.) in data 30.03.2007 relativa ad un parco eolico da realizzare nel Comune di Toritto (BA) in loc. "La Malaga e Capo Lungo" e relative opere di connessione da realizzare nei Comuni di Toritto e Palo del Colle;
- con nota del 22.11.2011, acquisita al prot. n. AOO_089_10786 del 29.11.2011 del Servizio Ecologia, la Società ERI Italia S.u.r.l. presentava istanza di proroga dell'efficacia della determinazione n. 794/2008 per un tempo di diciotto (18) mesi, qualora fossero applicabili le previsioni dell'art. 16, comma 7 della L.R. 11/2001 e ss. mm. ii., in ragione della mancata conclusione del procedimento di autorizzazione unica nei termini di legge;
- con nota del 11.09.2012, acquisita al prot. n. AOO_089_7330 del Servizio Ecologia, la Società ER Italia S.r.l. chiedeva la proroga della DD n. 794/2008 per un periodo di tre (3) anni anziché di diciotto (18) mesi. Allegava, altresì, perizia giurata redatta dal progettista in data 10.09.2012 attestante che "nulla è mutato"

- Con nota prot. n. 8127 del 16.10.2013 il Servizio Energia, Reti ed Infrastrutture Materiali per lo sviluppo - Ufficio Energia e Reti Energetiche convocava per il giorno 19.12.2013 Conferenza di Servizi per la valutazione della proposta progettuale in oggetto;
- con nota del 03.02.2014, acquisita al prot. n. AOO_089_1613 del 13.02.2014 del Servizio Ecologia, il Servizio Energia, Reti ed Infrastrutture Materiali per lo sviluppo - Ufficio Energia e Reti Energetiche trasmetteva copia del verbale della conferenza di servizi del 19.12.2013.
- agli atti della succitata Conferenza venivano acquisiti i seguenti pareri negativi:
  - Servizio Assetto del Territorio Regione Puglia prot. n. 3852 del 23.04.2012 (preavviso di rigetto ex art. 10 bis della L. 241/1990 e ss. mm. ii.);
  - Servizio Assetto del Territorio Regione Puglia prot. 7083 del 27.07.2012 (parere negativo definitivo);
  - Servizio Agricoltura Regione Puglia prot. n. 7359 del 17.12.2013;
  - ARPA Puglia - DAP Bari
- con nota del 01.09.2014, acquisita al prot. n. AOO_089_8682 del Servizio Ecologia, il Servizio Energia, Reti ed Infrastrutture Materiali per lo sviluppo - Ufficio Energia e Reti Energetiche (nota proprio prot. n. 4764 del 01.09.2014) in considerazione dei pareri negativi su richiamati provvedeva a notificare, ai sensi dell'art. 10 bis della L. 241/1990 e ss. mm. ii., preavviso di diniego della Autorizzazione Unica relativamente alla proposta progettuale in oggetto;
- con nota del 15.09.2014, acquisita al prot. n. AOO_089_8068 del 17.09.2014 del Servizio Ecologia, la Società proponente inviava le proprie osservazioni al preavviso di rigetto (*ex* art. 10 bis della L. 241/1990 e ss. mm. ii) dell'istanza di Autorizzazione Unica;
- con nota del 02.10.2014, acquisita al prot. n. AOO_089_8612 del 02.10.2014 del Servizio Ecologia, il Servizio Energie Rinnovabili, Reti ed Efficienza Energetica - Ufficio Energie Rinnovabili e Reti, in considerazione delle osservazioni al preavviso di rigetto dell'istanza di Autorizzazione Unica, convocava una nuova conferenza di servizi per il giorno 25.11.2014;
- con nota prot. n. AOO_089_11113 del 19.11.2014 il Servizio Ecologia inviava alla società ER Italia formale preavviso di rigetto dell'istanza in oggetto ai sensi dell'art. 10 bis della L. n. 241/1990 e ss.mm.ii.
- con nota prot. n. AOO_089_11421 del 25.11.2014 il Servizio Ecologia comunicava al Servizio Energie Rinnovabili, Reti ed Efficienza Energetica - Ufficio Energie Rinnovabili e Reti, in occasione della conferenza di servizi indetta per il giorno 25.11.2014, di aver trasmesso alla società ER Italia S.r.l preavviso di rigetto all'istanza di proroga ai sensi dell'art. 10 bis della L. 241/1990 e ss. mm. ii.
- con nota del 01.12.2014, acquisita al prot. n. AOO_089_12227 del 10.11.2014 del Servizio Ecologia, la società ER Italia inviava le proprie controdeduzioni al preavviso di rigetto (nota prot. n. 11113/2014);

In merito alle controdeduzioni prodotte dalla società ER Italia S.r.l. si rappresenta quanto segue.

Passaggio di titolarità.

In merito al passaggio di titolarità del progetto, la società ER Italia S.r.l. rileva che con nota depositata in data 09.05.2012, la società ERI S.u.r.l. comunicava a tutti gli Enti interessati il passaggio di titolarità del progetto dalla società ERi Italia S.u.r.l. alla società ER Italia S.r.l. (acquisita al prot. n. AOO_089_3861 del 15.05.2014 del Servizio Ecologia). A tal proposito, si evidenzia che, tale comunicazione, non presentava nessuna documentazione allegata, necessaria ai fini della verifica della legittimità della cessione della titolarità del progetto, così come rappresentata dalla società ERI S.u.r.l. ("contratto del 31.08.2010"), ai sensi della normativa vigente. Tale documentazione, inoltre, non è stata fornita dalla società ER Italia S.r.l. neanche in fase di controdeduzione al preavviso di rigetto.

Validità della DD n. 794/2008.

La società ER Italia S.r.l. evidenzia che con sentenza n. 2833 del 20.11.2014, il TAR Lecce […] *rilevando profili di incostituzionalità dell'art. 2 della L.R. n. 17/2007 nella parte in cui prevede il termine triennale di efficacia dei provvedimenti di esclusione da VIA, ha rimesso la questione alla Corte Costituzionale.* È del tutto evidente che nelle more dello scru-

tinio di incostituzionalità del succitato articolo, le previsioni di quest'ultimo risultano attuali e, pertanto, la pronuncia di esclusione dalla procedura di VIA ha efficacia per un periodo massimo di tre anni.

Autorizzazione paesaggisitica.

In merito alla esclusione dalla procedura di VIA della proposta progettuale, giusta DD n. 794/2008, subordinata alla acquisizione […] *dell'autorizzazione paesaggistica per tutti gli aerogeneratori ricadenti in ambiti territoriali estesi di tipo C, ovvero la totalità a meno di quelli indicati ai nn. 17 e 19; acquisizione* […] *medesima autorizzazione anche per il tratto di elettrodotto ricadente in area di vincolo "Galasso" nel Comune di Palo del Colle* […], le cui valutazioni di merito competono al Servizio Assetto del Territorio - Ufficio Attuazione pianificazione Paesaggistica, quale articolazione della Regione Puglia competente in merito agli aspetti paesaggistici, la società non ha fornito nessuna osservazione, limitandosi a rilevare il parere favorevole della Soprintendenza per i Beni Archeologici della Puglia espresso con nota del 23.05.2014. Giova ricordare che il su richiamato Servizio regionale con note proprio prot. n. AOO_3852 del 23.04.2012 e AOO_145_7083 del 27.07.2012, allegate al verbale della conferenza di servizi del 19.12.203, acquisito al prot. AOO_0891613 del 13.02.2013 del Servizio Ecologia, esprimeva **parere definitivo non favorevole per gli aspetti paesaggistici di compatibilità al PUTT/P per l'area interessata dalla realizzazione dell'impianto in quanto in contrasto con gli indirizzi di tutela dell'ATE "C".**

Quadro di riferimento programmatico.

Con riferimento alla normativa sopravvenuta successivamente all'adozione della Determinazione n. 794/2008 di cui si richiede la proroga dell'efficacia, puntualmente riportata nel preavviso di rigetto (nota prot. n. 11113/2014) la società ER Italia rileva che […] *il sopravvenuto quadro normativo non ha introdotto nuovi vincoli per l'impianto in progetto.*

Per quanto su esposto,

Considerato che:

- la **Determinazione n. 794/2008** escludeva […] *l'intervento* (15 aerogeneratori su 20 proposti, ndr) *dalla procedura di VIA, soltanto nelle condizioni di pieno rispetto delle prescrizioni* […] *tra cui l'acquisizione* […] *dell'autorizzazione paesaggistica per tutti gli aerogeneratori ricadenti in ambiti territoriali estesi di tipo C, ovvero la totalità a meno di quelli indicati ai nn. 17 e 19; acquisizione* […] *medesima autorizzazione anche per il tratto di elettrodotto ricadente in area di vincolo "Galasso" nel Comune di Palo del Colle* […];
- il **Servizio Assetto del Territorio - Ufficio Attuazione Pianificazione Paesaggistica**, in qualità di autorità competente al rilascio dell'autorizzazione paesaggistica ai sensi del PUTT/P, con note proprio prot. n. AOO_3852 del 23.04.2012 e AOO_145_7083 del 27.07.2012, allegate al verbale della conferenza di servizi del 19.12.203, acquisito al prot. AOO_0891613 del 13.02.2013 del Servizio Ecologia, esprimeva **parere non favorevole** per gli aspetti paesaggistici di compatibilità al PUTT/P per l'area interessata dalla realizzazione dell'impianto in quanto in contrasto con gli indirizzi di tutela dell'ATE "C" di cui all'art. 2.02 punto 1.3 delle NTA del PUTT/P;
- con nota prot. n. AOO_089_11113 del 19.11.2014, il Servizio Ecologia - Ufficio Programmazione, Politiche Energetiche V.I.A. e V.A.S. comunicava, ai sensi dell'art. 10 bis della L.241/1990 e ss. mm. ii., preavviso di rigetto, invitando la stessa a voler produrre le proprie osservazioni nel termine di dieci (10) giorni dal ricevimento del medesimo;
- le controdeduzioni trasmesse dalla società ER Itali S.r.l. con nota del 01.12.2014, (prot. n. 1227/2014), non contengono approfondimenti tali da superare le criticità già evidenziate nel preavviso di rigetto (nota prot. n. 11113/2014);

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO ECOLOGIA

VISTA la Legge Regionale 4 febbraio 1997 n. 7 e ss. mm. ii.;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28/7/98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTO il D.P.G.R. 22 febbraio 2008, n. 161 con cui è stato adottato l'atto di alta Organizzazione della

Presidenza e della Giunta della Regione Puglia che ha provveduto a ridefinire le strutture amministrative susseguenti al processo riorganizzativo "Gaia", - Aree di Coordinamento - Servizi - Uffici;

VISTO l'art. 32 della legge n. 69 del 18 giugno 2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D.lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTI gli artt. 14 e 16 del D.lgs. n. 165/2001;

VISTO il D.lgs. 152/2006 e ss. mm. ii.;

VISTA la L.R. n. 11/2001 e ss. mm. ii.;

VISTA la L.R. n. 16/2013 "Norma di interpretazione autentica in materia di efficacia dei provvedimenti di verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale"

VISTA la L. 241/1990 e ss. mm. ii.

Verifica ai sensi del D.lgs. 196/03

Garanzie della riservatezza.

La pubblicazione dell'atto all'Albo salve le garanzie previste dalla L 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini tenuto conto di quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs. 33/2013.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. N. 28/2001 e ss. mm. ii.

La presente determinazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio Regionale.

DETERMINA

fatte salve le considerazioni esposte in narrativa che qui si intendono tutte integralmente riportate e trascritte,

- **di dare atto** della cessata efficacia della **Determinazione Dirigenziale del 07.11.2008 n. 794**;

- **di esprimere diniego alla istanza di proroga** poiché non risulta verificata la sussistenza dei requisiti per la concessione della proroga dell'efficacia della Determinazione Dirigenziale del 07.11.2008 n. 794;

- **di notificare** il presente provvedimento alla società proponente a cura dell'Ufficio Programmazione, Politiche Energetiche, VIA e VAS;

- **di trasmettere** copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale, al Servizio Energie Rinnovabili, Reti ed Efficienza Energetica, al Servizio Assetto del Territorio, al Comune di Toritto, al Comune di Palo del Colle, alla Provincia di Bari, all'Autorità di Bacino della Puglia, all'ARPA Puglia, alla Direzione Regione per i Beni Culturali e Paesaggistici della Puglia;

- **di pubblicare** il presente provvedimento sul sito web istituzionale della Regione Puglia ed in particolare sul "Portale Ambientale" dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente alla sezione VIA - Determinazioni Dirigenziali;

- **di far pubblicare** estratto del presente provvedimento sul B.U.R.P.

Avverso la presente determinazione l'interessato, ai sensi dell'art. 3 c.4 della L. 241/90 e ss. mm. ii., può proporre nei termini di legge dalla notifica del presente provvedimento, ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971).

Il Dirigente del Servizio Ecologia
Ing. Antonello Antonicelli

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ECOLOGIA 17 dicembre 2014, n. 427

L.R. 44/2012 e ss.mm.ii. - Procedura di verifica di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica - Variante di Prg 2012 - Azzonamento. Autorità Procedente: Comune di Cerignola.

L'anno 2014, addì 17 del mese di Dicembre, presso la sede dell'Area *"Politiche per la Riqualificazione, la Tutela e la Sicurezza Ambientale e per l'attuazione delle OO.PP."* - Servizio Ecologia, Viale delle Magnolie n.6/8, Z.I. Modugno (BA),

IL DIRIGENTE AD INTERM DELL'UFFICIO VAS

Vista la Legge Regionale 4 febbraio 1997 n. 7;

Visto il D.P.G.R. 22 febbraio 2008, n. 161 con cui è stato adottato l'atto di alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia che ha provveduto a ridefinire le strutture amministrative susseguenti al processo riorganizzativo "Gaia", - Aree di Coordinamento - Servizi - Uffici;

Visto l'art.32 della Legge n.69 del 18 giugno 2009, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 *"Codice in materia di protezione dei dati personali"* in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Visto il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 *"Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"*.

Visti gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001 "*Norme generali sull'ordinamento del Lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";*

Vista la Deliberazione di Giunta regionale n.1845 del 09/09/2014, che ha modificato l'organizzazione dell'Area "Politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale e per l'attuazione delle OO.PP.";

Visto il D.P.G.R. n.653 del 01/10/2014, con cui, in attuazione della suddetta Deliberazione n.1865/2014, il Direttore dell'Area "Politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale e per l'attuazione delle OO.PP.", Ing. Antonello Antonicelli, è stato nominato Dirigente ad interim del Servizio "Ecologia";

Vista la Determinazione del Direttore dell'Area "Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione" n.22 del 20/10/2014, con cui, in attuazione della predetta Deliberazione n.1845/2014, è stato ridefinito l'assetto organizzativo degli uffici afferenti all'Area "Politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale e per l'attuazione delle OO.PP:" della Regione Puglia, con particolare riferimento all'istituzione dell' Ufficio "VAS";

Visto il D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;

Vista la Legge Regionale 14 dicembre 2012, n. 44, "*Disciplina regionale in materia di valutazione ambientale strategica*" e ss.mm.ii.;

Visto il Regolamento Regionale del 9 ottobre 2013, n.18, *"Regolamento di attuazione della legge regionale 14 dicembre 2012, n. 44 (Disciplina regionale in materia di valutazione ambientale strategica), concernente piani e programmi urbanistici comunali",* pubblicato sul BURP n. 134 del 15/10/2013;

Vista la Determinazione del Direttore dell'Area "Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione" n.25 del 21/11/2014, con cui si attribuiva la direzione ad interime dell'Ufficio VAS all'ing. A. Antonicelli;

PREMESSO CHE

Con nota prot. n. 8304 del 4/4/2014, acquisita al prot. n. AOO_089/3985 del 22/04/2014, il Comune di Cerignola faceva istanza per l'avvio della procedura di verifica di assoggettabilità a VAS per la *Variante di Prg 2012 - NTA e REC* e la *Variante di Prg 2012 - Azzonamento,* e trasmetteva la seguente documentazione:

- Rapporto Ambientale Preliminare di verifica;
- Integrazioni al Rapporto Ambientale Preliminare di verifica alla luce delle osservazioni accolte
- Delibera di C.C. n. 65 del 21/12/2012 avente ad oggetto "*Variante di Prg 2012 - NTA e REC: adozione ex art. 16 penultimo comma l.r. 56/80"*;
- Delibera di C.C. n. 50 del 19/12/2013 avente ad oggetto "*Variante di Prg 2012 - NTA e REC: adozione ex art. 16 p.c. l.r. n. 56/80. Presa d'atto ed esame delle osservazioni presentate a seguito della pubblicazione ai sensi dell'art. 16, 6° comma. L.R. 56/80. Adempimenti conseguenti"* con relativi Allegati 1 e 2 e comprensiva del Rapporto Ambientale preliminare di verifica;
- Delibera di C.C. n. 66 del 21/12/2012 avente ad oggetto "*Variante di Prg 2012 - NTA e REC: adozione ex art. 16 penultimo comma l.r. 56/80"*;
- Delibera di C.C. n. 51 del 19/12/2013 avente ad oggetto "*Delibera C.C. n. 66/2012 Variante di PRG 2012-Azzonamento-Adozione ex art. 16, pen. comma L.R. 56/80.Presa d'atto ed esame osservazioni presentate a seguito della pubblicazione ai sensi dell'art. 16, 6 comma, L.R. 56/80. Adempimenti conseguenti."* con relativi Allegati 1 e 2 e comprensiva del Rapporto Ambientale preliminare di verifica;
- Delibera di G. C. n. 84 del 21/03/2014 di presa d'atto degli elaborati adeguati alle osservazioni accolte e delle integrazioni al Rapporto Ambientale Preliminare di verifica;
- Elaborati *Variante di Prg 2012 - NTA e REC;*
- Elaborati *Variante di Prg 2012 - Azzonamento;*
- Elaborati *Variante di Prg 2012 - Azzonamento - con individuazione delle aree oggetto delle osservazioni accolte*;
- Copie delle note n. 7311 e n. 7312 del 26/03/2014 con cui il comune ha inviato le *Variante di Prg 2012* all'assessorato all'Urbanistica della Regione Puglia;

Con nota prot. n. AOO_089/5026 del 27/5/2014 il Servizio Ecologia - l'Ufficio VAS, in qualità di autorità competente, verificata la completezza della documentazione, sulla base dell'elenco proposto, provvedeva ad individuare i soggetti competenti in materia ambientale ed enti territoriali interessati (d'ora in poi SCMA, elencati di seguito) ai sensi dell'art. 6 della L.R. 44/12, e comunicava agli stessi la pubblicazione sul sito istituzionale dell'Assessorato regionale alla Qualità dell'Ambiente della documentazione ricevuta. I SCMA consultati sono stati:

- Regione Puglia - Servizio Urbanistica, Servizio Assetto del Territorio: Ufficio Attuazione Pianificazione Paesaggistica, Servizio Tutela delle Acque, Servizio Reti ed Infrastrutture per la Mobilità, Servizio Ciclo dei Rifiuti e Bonifiche
- Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Puglia
- Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per le Province Bari, BAT e Foggia;
- Soprintendenza per i Beni Archeologici della Puglia
- Azienda Sanitaria Locale Foggia
- Provincia di Foggia, Settore Ambiente, Settore Assetto del Territorio,
- Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente (ARPA Puglia)
- Autorità di Bacino della Puglia
- AQP
- Autorità idrica Pugliese
- Ufficio Struttura tecnica provinciale (genio civile) di Foggia

Nella stessa nota si raccomandava di inviare, nel termine di 30 giorni, eventuali contributi in merito alla assoggettabilità a VAS, nonché si invitava l'Autorità Procedente a trasmettere eventuali osservazioni o controdeduzioni relativamente a quanto rappresentato dai SCMA nell'ambito della consultazione in modo da fornire ulteriori elementi conoscitivi e valutativi.

Con nota prot. n. 12694 del 3/6/2014, acquisita al prot. n. AOO_089/5425 del 6/6/2014, il Comune di Cerignola chiedeva che venissero emessi provvedimenti distinti di verifica di assoggettabilità a VAS per le due varianti di cui sopra;

Con nota prot. n. 7245 del 12/06/2014, acquisita al prot. nn. AOO_089/5956 del 23/6/2014, l'Autorità di Bacino della Puglia trasmetteva le proprie osservazioni in merito.

Con nota prot. n. 2151 del 18/6/2014, acquisita al prot. nn. AOO_089/6029 del 24/6/2014, l'Autorità idrica Pugliese forniva il proprio contributo in merito.

Con nota prot. n. AOO_089/6440 del 08/7/2014 il Servizio Ecologia - l'Ufficio VAS, in riscontro a quanto richiesto dall'Autorità procedente, riteneva condivisibile la richiesta avanzata dal comune in ragione dell'avvio di due distinti procedimenti urbanistici di cui alle citate delibere di adozione e ne portava a conoscenza dei SCMA;

con nota del 30/7/2014, acquisita al prot. n. 7522 del 19/8/2014 i sigg. Bellonio Anna, e altri, proprietari di alcune particelle in agro di Cerignola, allegavano alcune osservazioni già trasmesse al sindaco del comune di Cerignola in data 22/3/2013 in merito alla variante in oggetto.

Con nota prot. n. AOO_089/9545 del 22/10/2014 il Servizio Ecologia - l'Ufficio VAS, chiedeva all'autorità procedente chiarimenti e integrazioni al Rapporto Ambientale Preliminare in riferimento alla descrizione delle caratteristiche degli impatti e delle aree che possono essere interessate dalla *Variante di Prg 2012 NTA e REC;*

Con nota prot. n. 23876 del 24/10/2014, acquisita al prot. nn. AOO_089/9805 del 27/10/2014, il comune di Cerignola in riscontro a quanto richiesto, trasmetteva una "Relazione di Chiarimenti".

ATTESO CHE, nell'ambito della procedura cui il presente provvedimento:

- l'*Autorità procedente* è il Comune di Cerignola;
- l'*Autorità competente* è l'Ufficio Valutazione Ambientale Strategica (VAS), presso il Servizio Ecologia dell'Assessorato all'Ecologia della Regione Puglia (art. 4 L.R. 4/2012 e ss.mm.ii);

CONSIDERATO CHE

- il Comune di Cerignola, con nota prot. n. 12694 del 3/6/2014, chiedeva che venissero emessi provvedimenti distinti di verifica di assoggettabilità a VAS per le due varianti di cui sopra;
- il Servizio Ecologia - l'Ufficio VAS, in riscontro a quanto richiesto, con nota prot. n. AOO_089/6440 del 08/7/2014 riteneva condivisibile la richiesta avanzata in ragione dell'avvio di due distinti procedimenti urbanistici di cui alle citate delibere di adozione e ne portava a conoscenza dei SCMA;
- con Determina Dirigenziale del Servizio Ecologia n. 345 del 29/10/2014 si è concluso il procedimento di verifica di assoggettabilità a VAS relativo alla "*Variante di Prg 2012 - NTA e REC"* con l'esclusione dalle procedure di cui agli artt. 9-15 della L.R. 44/2012 e smi;

TENUTO CONTO CHE:

Con nota prot. n. AOO_089/5026 del 27/5/2014 è stata avviata dall'Ufficio VAS per entrambe le Varianti oggetto dell'istanza la consultazione ai sensi del co. 2 dell'art. 8 della l.r. n.44/2012 con i soggetti con competenza ambientale e agli enti territoriali competenti elencati nelle premesse,

che durante la consultazione sono pervenuti i contributi:

- dell'Autorità idrica Pugliese la quale riferiva che "*per le varianti in oggetto deve essere verificata la compatibilità con le infrastrutture esistenti e/o previste di acquedotto, fognatura nera e depurazione del Servizio Idrico Integrato, tenuto conto dell'incremento del carico urbanistico previsto, incidente per poco più dell'1% sull'attuale carico espresso dalla popolazione residente*";
- del'Autorità di Bacino della Puglia trasmetteva precisava che "*l'area contrassegnata con il n. 9 (compendio Villa Ducale) del quale si propone la suddivisione in tre comparti, è interessata da perimetrazioni di tipo AP, MP e PG1 (…) rispetto alle quali non vengono effettuate specifiche valutazioni in ordine alla compatibilità delle trasformazioni previste con le prescrizioni di cui agli artt. 7,8 e 15 delle NTA del PAI*".

che, durante i successivi trenta giorni, ai sensi del co. 3 dell'art. 8 della l.r. n. 44/2012, il Comune di Cerignola non ha trasmesso proprie osservazioni o controdeduzioni relativamente a quanto rappresentato dai SCMA,

che, con nota prot. n. 23876 del 24/10/2014, il comune di Cerignola in riscontro a quanto richiesto nota prot. n. AOO_089/9545 del 22/10/2014 da questo Ufficio in merito alla necessità chiarimenti e integrazioni alla descrizione delle caratteristiche degli impatti e delle aree interessate dalla *Variante di Prg 2012 NTA e REC*, trasmetteva una "Relazione di Chiarimenti" relativa esclusivamente alla suddetta variante;

dalla documentazione agli atti, presentata dall'autorità procedente, nonché degli strumenti informativi e conoscitivi a disposizione della scrivente amministrazione, si deduce che:

A. Trattasi di una variante allo strumento urbanistico generale vigente, PRG approvato con delibera di Giunta Regionale n. 1482 del 5 ottobre 2004.
B. L'obiettivo della presente variante è quello di "*ridare coerenza, nel rispetto delle finalità originarie del Piano, a taluni interventi irrisolti in seguito all'approvazione regionale".*

A. la variante in oggetto inizialmente era riferita ai seguenti interventi:
   - *"riconfigurazione dell'ambito di espansione, già denominato comparto edificatorio C2 SUD EST FORNACI, attraverso l'azzonamento delle aree precedentemente agricole interposte alle attuali zone C2 di espansione, con la costituzione di tre distinti comparti edificatori di attuazione;*
   - *recepimento delle modifiche di cui alla variante di PRG denominata AQP, adottata con D.C.C. n. 49/2012;*
   - *recepimento della sentenza del Tar Puglia reg. n.2816/04 del 4/5/2006 con cui si annulla la D.G.R. n. 1482/2004 d'approvazione del vigente Prg "limitatamente alla parte in cui destina a verde pubblico parco urbano la porzione di suolo interessata dalla edificazione dei fabbricati di proprietà della società ricorrente", ricadente nel comparto B2tu denominato Villa Ducale;*
   - *recepimento e conseguente modifica di un errore materiale dell'azzonamento del Prg vigente in relazione di due aree comprese tra la via Sulmona e la via Pineto;*
   - *inserimento delle modifiche di cui alla variante di PRG denominata Merafina adottata con D.C.C. n. 25 /2011 e rinviata all'Amministrazione comunale per il riesame, giusta D.G.R. n. 1869 del 25/9/2012;*
   - *modifiche di azzonamento derivanti dalla valorizzazione degli immobili comunali, nel numero di 5 compendi, inseriti nell'elenco allegato al Piano di Alienazioni e Valorizzazione di cui alla delibera di approvazione del bilancio di previsione 2012 e successiva D.G.C. n. 322/2012;*
   - *modifiche relative all'aggiornamento della rete viaria di cui alla Variante di Cerignola ANAS, con relativi adeguamenti delle connessioni con la restante viabilità di PRG interessata che conduce all'abitato."* (Rapporto Ambientale Preliminare, d'ora in poi RAP, pag. 14-15)

B. Successivamente, con l'accoglimento da parte della Giunta Comunale (Delibera di G. C. n. 84 del 21/03/2014) delle 76 su 91 osservazioni pervenute durante il periodo di pubblicazione la *Variante 2012 - Azzonamento* ha incluso altri cambiamenti di destinazione. In particolare "*Le principali nuove destinazioni accolte in sede di controdeduzione fanno altresì riferimento alla zona F3 - attrezzature d'interesse comune in regime privato e alla zona D5 - Zona produttiva mista; una singola area viene individuata come zona C2 - Zona residenziale di espansione ad iniziativa privata e alcune piccole aree, in particolare ai margini del centro consolidato, sono riclassificate come zone B di completamento."* (integrazioni Rapporto Ambientale Preliminare, d'ora in poi intRAP, pag. 10 e ss.)
   "Le aree interessate dalle osservazioni accolte sommano a complessivi 500.000 metri quadri circa, per una volumetria realizzabile pari a circa 800.000 metri cubi complessivi, la maggior parte dei quali aggiuntivi rispetto all'attuale dimensionamento del PRG vigente. Si precisa che di queste *"numerose aree per complessivi 340.000 metri quadri circa, ricadono interamente o parzialmente in zona agricola E del PRG vigente"* (intRAP, pag. 38)

C. La variante potrebbe rappresentare un quadro di riferimento per l'approvazione, l'autorizzazione, l'area di localizzazione o comunque la realizzazione di progetti, che ricadono nel campo di applicazione della Parte II del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. e della L.R. n. 11/2001 e ss.mm.ii.

D. I problemi ambientali pertinenti alla variante sono legati principalmente alle conseguenti trasformazioni urbanistiche che verranno attuate e che potrebbero determinare "*incremento del carico urbanistico residenziale; incremento molto significativo del consumo di risorse (risorsa idrica, energia), della produzione di rifiuti (acque reflue, rsu), delle emissioni e del rumore un aumento del carico urbanistico e delle pressioni ambientali (consumo di suolo, aumento di inquinamento atmosferico ed acustico dovuto al traffico veicolare, aumento dei consumi idrici ed energetici, aumento della produzione di rifiuti e acque reflue, incremento dell'artificializzazione del territorio; modifica dei caratteri idrografici, decontestualizzazione delle emergenze storico culturali*"

E. Per quanto riguarda l'analisi del valore e della vulnerabilità delle aree interessate dalla variante si riporta il seguente quadro riferito

all'intero territorio comunale, dedotto da quanto contenuto nel Rapporto Ambientale Preliminare, da quanto segnalato dai Soggetti Competenti in materia Ambientale nel corso della consultazione, nonché dal confronto con gli strumenti vigenti di governo del territorio e tutela ambientale e paesaggistica, e atti in uso presso questo Ufficio.

In riferimento ai **valori paesaggistici e storico-architettonici,** si segnalano, relativamente:
- al Piano Urbanistico Territoriale Tematico "Paesaggio" - PUTT/p, approvato con D.G.R. n. 1748 del 15/12/2000:
  - ATE di tipo B, C, D, ed E;
  - ATD "*corsi d'acqua*", "*boschi*", "*beni naturalistici*", "*zone umide*", "*aree protette*", "*vincoli archeologici*", "*segnalazioni archeologiche*", "*tratturi*", "*vincoli architettonici*";
- al Piano Paesaggistico Territoriale **-** PPTR, adottato con D.G.R. n. 1435 del 2 agosto 2014, si segnalano:
  - i seguenti "beni paesaggistici" art. 134 del D. Lgsl. 42/2004 "*Fiumi e torrenti, acque pubbliche*", "*Aree contermini ai laghi*", "*Zone umide Ramsar*", "*Boschi*", "*Parchi e riserve*", "*zone di interesse archeologico"*;
  - i seguenti "ulteriori contesti paesaggistici" art. 143 co. 1 lett. e) del D. Lgsl. 42/2004: "*geositi*", "*versanti*", "a*ree di rispetto dei boschi*", "*aree umide*", "*prati e pascoli naturali*", "*formazioni arbustive in evoluzione naturale*" "*Aree di rispetto dei parchi e delle riserve regionali*", "*Siti di rilevanza naturalistica*", "*città consolidata*", "*testimonianza della stratificazione storica*", "*aree di rispetto della componente culturale*", "*strade a valenza paesaggistica*";

In riferimento ai **valori naturalistici e ai sistemi di aree protette** istituite ai sensi della normativa comunitaria, nazionale e regionale, si segnalano:
- la ZPS IT9110038 "Paludi presso il Golfo di Manfredonia" e i SIC IT9110005 "Zone umide della Capitanata" e IT9120011 "Valle Ofanto - Lago di Capaciotti" della Rete Natura 2000;
- l'IBA 203 "Promontorio del Gargano e Zone Umide della Capitanata"
- il Parco Naturale Regionale "Fiume Ofanto" e la Riserva Naturale Statale di Popolamento Animale "Il monte"
- parte delle "Zone umide Ramsar"

In riferimento alle **condizioni di regime idraulico e della stabilità geomorfologica,** le aree in oggetto, si segnalano:
- aree alta, media e bassa pericolosità idraulica (AP, MP, BP) e a media e moderata pericolosità geomorfologica (PG1), e a rischio (R1 e R4) perimetrate dal PAI;
- diversi elementi legati alla geomorfologia come ad esempio corsi d'acqua, sorgenti e bacini così come cartografati sulla "carta idrogeomorfologica" dell'Autorità di Bacino;

In riferimento alla **tutela delle acque**, si segnalano "*aree soggette a contaminazione salina*" così come perimetrate dal Piano di Tutela delle Acque (PTA) della Regione Puglia.

F. Infine, relativamente ad altre aspetti di criticità ambientale presenti nell'ambito territoriale comunale, come anche evidenziate nel RAP, si segnalano:
   - dal punto di vista dello smaltimento dei reflui urbani, il comune di Cerignola attualmente convoglia i propri reflui, secondo i dati del Piano di Tutela delle Acque, al proprio impianto di depurazione che risulta dimensionato per 56.355 Abitanti Equivalenti, a fronte di un carico generato di 75.496 Abitanti Equivalenti (dati AQP - giugno 2013), per cui è previsto il relativo potenziamento;
   - dal punto di vista dello smaltimento dei rifiuti, sulla base dei dati resi disponibili dal Servizio Regionale Rifiuti e Bonifiche (http://www.rifiutiebonifica.puglia.it), il Comune di Cerignola ha prodotto circa 580 kg l'anno di rifiuti con una percentuale di RD per l'anno 2013 pari al 6,5 %, a fronte di una percentuale di circa il 8 % nel 2012;
   - dal punto di vista della qualità dell'aria, il comune di Cerignola è classificato secondo il PRQA zona "C - Traffico e attività produttive" ("Comuni nei quali, oltre a emissioni da traffico autoveicolare, si rileva la presenza di insediamenti produttivi rilevanti. In questa zona ricadono le maggiori aree industriali della regione (Brindisi, Taranto) e gli altri comuni caratterizzati da siti produttivi impattanti").

G. Il intRA conclude con le seguenti considerazioni:
   - "*alcune aree sono caratterizzate dalla presenza di emergenze storico - culturali significative o da vincoli del PAI dell'Autorità di Bacino della Puglia;*
   - *il carico urbanistico aggiuntivo frutto delle osservazioni accolte è significativo;*
   - *gli impatti potenziali di alcune delle previsioni sono significativi e, in considerazione del numero e dei contenuti delle osservazioni accolte, non si può escludere la presenza di impatti cumulativi".*

PRESO ATTO CHE ai sensi dell'art. 4 lettera d) del RR n. 18/2013 sono sottoposti alla direttamente alla procedura di VAS, disciplinata dagli articoli da 9 a 15 della legge VAS, tra i tanti, anche le modifiche di piani urbanistici comunali che:
- non possono essere considerate minori, ossia che non **"***riguardano piccole aree ad uso locale",* cioè che non si estendano, in riferimento a quelli "*di nuova costruzione",* una superficie territoriale *"inferiore o uguale a 20 ettari (oppure a 10 ettari nella zone ad elevata sensibilità ambientale)"*
- trasformano in edificabili aree a destinazione agricola (comunque definite negli strumenti urbanistici comunali), e determinano una diminuzione delle dotazioni di spazi pubblici o riservati alle attività collettive, a verde pubblico o a parcheggi**;**

PRESO ATTO, altresì, CHE, ai sensi del comma 6 dell'art. 9 della L.R. 44/2014, "*Al fine di evitare duplicazioni, l'autorità competente può stabilire che, subordinatamente al rispetto di specifiche condizioni, la procedura di verifica di assoggettabilità di cui all'articolo 8 conclusa con l'assoggettamento a VAS sostituisca la fase di consultazione preliminare*".

Tutto quanto sopra esposto, SI RITIENE dunque,
- che, alla luce delle disposizioni del Regolamento Regionale n. 18/2013, che si intendono qui integralmente richiamate, degli elementi contenuti nella documentazione presentata, nonchétenuto conto dei contributi resi dai Soggetti Competenti in materia Ambientale, **la *Variante di Prg 2012 - Azzonamento* del Comune di Cerignola,** adottata Delibera di C.C. n. 51 del 19/12/2013 e integrata con Delibera di G. C. n. 84 del 21/03/2014, comporti impatti significativi sull'ambiente, inteso come sistema di relazioni fra i fattori antropici, naturalistici, chimico-fisici, climatici, paesaggistici, architettonici, culturali, agricoli ed economici e debba pertanto essere assoggettata alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica di cui agli articoli da 9 del 15 della l.r. 44/2012 e ss.mm.ii.
- che, alla luce delle consultazioni effettuate, l'Autorità Procedente possa avviare direttamente la redazione del Rapporto Ambientale ai sensi dell'art. 10 della L.R. 44/2014, a condizione che, nell'ambito della Valutazione Ambientale Strategica:
  1. siano approfonditi gli aspetti relativi:
     - al consumo di suolo e all'obiettivo prioritario della sua riduzione. A tal proposito si richiama il rapporto della Commissione Europea DG Ambiente - "*Orientamenti in materia di buone pratiche per limitare, mitigare e compensare l'impermeabilizzazione del suolo*" (2011). In sede regionale tale aspetto è evidenziato anche in sede di redazione degli atti pianificazione e programmazione territoriale (si veda ad esempio il PPTR, il Piano di monitoraggio ambientale per la componente suolo del PO FESR 2007-2013).
     - alla sostituzione delle aree a destinazione agricola, che sebbene non assolvano propriamente ad una vera e propria funzione di interscambio ecologico, al tempo stesso però, assicurano il mantenimento di un certo grado di naturalità anche al di fuori dell'abitato, salvaguardando un certo grado di permeabilità e di connessioni verdi (es. reticolo di siepi e alberate), atti a consentire l'istituirsi di relazioni ecologiche, assumere le funzioni proprie degli ambiti di connessione naturali. A tal proposito si richiama quanto espresso dal Comitato Economico e Sociale Europeo (CESE), organo consultivo dell'Unione Europea (Parere sul *L'agricoltura periurbana*, Bruxelles, 16 settembre 2004, NAT/204), che, "*ricorda che le funzioni ambientali, sociali ed economiche che vengono svolte, tra l'altro, dagli spazi agricoli assumono, nelle zone periurbane, una rilevanza maggiore che nel resto del territorio. In queste zone, il suolo a destinazione agricola agisce da polmone verde delle grandi*

città; queste aree rappresentano un elemento fondamentale dell'assetto territoriale in quanto impediscono la crescita sfrenata delle città, creano un paesaggio e rendono l'ambiente urbano a misura d'uomo".

2. siano chiariti gli obiettivi di protezione ambientale di cui si è tenuto conto nella proposta pianificazione;
3. siano ben esposte le ragioni della scelta delle alternative individuate in relazione alle destinazioni urbanistiche proposte (natura e localizzazione), alla luce della compatibilità con gli strumenti pianificatori di livello comunale e sovracomunalee dell'aspetto del risparmio di risorse, della presenza di infrastrutture esistenti, del grado di urbanizzazione e/o compromissione dal punto di vista ambientale (es. zone degradate, residenziali di completamento), ma anche dei motivi di natura ambientale (consumo di suolo agricolo, perdita di biodiversità, incremento delle aree edificabili, alterazione del paesaggio, aumento dei costi di gestione urbana, ecc.);
4. siano evidenziate le misure per impedire, ridurre e compensare nel modo più completo possibile gli impatti negativi significativi sull'ambiente già rilevati nell'analisi effettuata, indicando anche le scelte progettuali e gestionali che si intendono eventualmente adottare al fine di orientare la pianificazione alla sostenibilità ambientale;
5. i soggetti competenti in materia ambientale e gli enti territoriali competenti interessati a cui comunicare l'avvenuta pubblicazione della documentazione e le modalità di trasmissione dei contributi di cui all'art. 11 comma 3 lettera c) siano quelli già consultati con nota prot. n. AOO_089/5026 del 27/5/2014 di questo Ufficio.

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS. 196/2003 E S.M.I.

GARANZIA DELLA RISERVATEZZA

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs 14 marzo 2014 n. 33.

"Copertura finanziara ai sensi della L.R. 28/2001 e s.m.i."

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

DETERMINA

- di **dichiarare** tutto quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato, parte integrante del presente provvedimento;

- di **assoggetare la *Variante di Prg 2012 - Azzonamento* del Comune di Cerignola** alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica di cui agli articoli da 9 a 15 della L.R. 44/2012 e ss.mm.ii, per tutte le motivazioni espresse in narrativa;

- di **precisare** che il presente provvedimento:
  - permette all'autorità procedente di avviare direttamente la redazione del Rapporto Ambientale di cui all'art. 10 della L.R. 44/2014, a condizione che siano rispettate le prescrizioni indicate in precedenza, intendendo sia le motivazioni sia le prescrizioni qui integralmente richiamate;
  - è adottato ai sensi della normativa vigente al momento dell'avvio del relativo procedimento, come disposto all'art. 21, comma 1, della Legge Regionale 14 dicembre 2012, n. 44, "*Disciplina regionale in materia di valutazione ambientale strategica*" pubblicata sul BURP n. 183 del 18.12.2012;

- è relativo alla sola verifica di assoggettabilità a VAS della Variante in oggetto;
- fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative alla variante in oggetto introdotte dai soggetti competenti in materia ambientale e dagli enti preposti ai controlli di compatibilità di cui alla normativa statale e regionale vigente, con particolare riferimento alla tutela del paesaggio ed al governo del territorio, nel corso del procedimento di approvazione, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
- non esonera l'autorità procedente dalla acquisizione di ogni altro parere e/o autorizzazione per norma previsti, ivi compresi i pareri di cui alla L.R. 11/2001 e s.m.i. al D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
- ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
- è in ogni caso condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri enti pubblici a ciò preposti;

- **di notificare** il presente provvedimento, a cura dell'Ufficio Programmazione Politiche Energetiche, VIA e VAS:
  - all' Autorità procedente - **Comune di Cerignola**;
  - al **Servizio Urbanistica** - Regione Puglia;

- **di trasmettere** il presente provvedimento:
  - alla Segreteria della Giunta Regionale, in copia conforme all'originale;
  - all'Ufficio del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, per la sua pubblicazione integrale sul BURP;
  - al Servizio Regionale competente alla pubblicazione all'Albo Telematico Unico Regionale delle Determinazioni Dirigenziali, nell'apposita sezione del portale istituzionale www.regione.puglia.it.

Il Dirigente del Servizio Ecologia
Ing. A. Antonicelli

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ECOLOGIA 17 dicembre 2014, n. 428

Regolamento Regionale del 9 ottobre 2013, n.18. Registrazione dei piani urbanistici comunali esclusi dalle procedure di VAS - Verifica di sussistenza delle pertinenti condizioni di esclusione dei piani selezionati in applicazione della metodologia di campionamento stabilita con Determinazione del Dirigente del Servizio Ecologia n. 12 del 14/01/2014. "Modifiche all'art. 23 della normativa tecnica di attuazione del vigente Piano Regolatore Generale". Autorità procedente: Comune di Bitonto.

L'anno 2014, addì 17 del mese di Dicembre, presso la sede dell'Area *"Politiche per la Riqualificazione, la Tutela e la Sicurezza Ambientale e per l'attuazione delle OO.PP."* - Servizio Ecologia, Viale delle Magnolie n.6/8, Z.I. Modugno (BA), sulla scorta dell'istruttoria espletata dall'Ufficio "VAS";

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Vista la Legge Regionale 4 febbraio 1997 n. 7;

Visto il D.P.G.R. 22 febbraio 2008, n. 161 con cui è stato adottato l'atto di alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia che ha provveduto a ridefinire le strutture amministrative susseguenti al processo riorganizzativo "Gaia", - Aree di Coordinamento - Servizi - Uffici;

Visto l'art.32 della Legge n.69 del 18 giugno 2009, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 *"Codice in materia di protezione dei dati personali"* in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Visto il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 *"Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"*.

Visti gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001 "*Norme generali sull'ordinamento del Lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";*

Vista la Deliberazione di Giunta regionale n.1845 del 09/09/2014, che ha modificato l'organizzazione dell'Area "Politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale e per l'attuazione delle OO.PP.";

Visto il D.P.G.R. n.653 del 01/10/2014, con cui, in attuazione della suddetta Deliberazione n.1865/2014, il Direttore dell'Area "Politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale e per l'attuazione delle OO.PP.", Ing. Antonello Antonicelli, è stato nominato Dirigente ad intermi del Servizio "Ecologia";

Vista la Determinazione del Direttore dell'Area "Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione" n.22 del 20/10/2014, con cui, in attuazione della predetta Deliberazione n.1845/2014, è stato ridefinito l'assetto organizzativo degli uffici afferenti all'Area "Politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale e per l'attuazione delle OO.PP:" della Regione Puglia, con particolare riferimento all'istituzione dell' Ufficio "VAS";

Visto il D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;

Vista la Legge Regionale 14 dicembre 2012, n. 44, "*Disciplina regionale in materia di valutazione ambientale strategica*" e ss.mm.ii.;

Visto il Regolamento Regionale del 9 ottobre 2013, n.18, *"Regolamento di attuazione della legge regionale 14 dicembre 2012, n. 44 (Disciplina regionale in materia di valutazione ambientale strategica), concernente piani e programmi urbanistici comunali",* pubblicato sul BURP n. 134 del 15/10/2013;

Vista la Determinazione del Dirigente del Servizio Ecologia n. 12 del 14/01/2014, adottata di concerto con il Dirigente del Servizio Urbanistica e con la Dirigente del Servizio Assetto del Territorio, con cui è stata definita la metodologia di campionamento per la selezione dei piani urbanistici comunali per i quali è richiesta la verifica della sussistenza delle condizioni di esclusione dalle procedure di valutazione ambientale strategica (VAS), ai sensi del comma 7.3 del predetto regolamento regionale;

Premesso che:

il Comune di Bitonto, in data 24/09/2014, accedeva, tramite le credenziali per l'autenticazione richieste ad Innovapuglia Spa (dirigentellpp.comunebitonto@pec.rupar.puglia.it), alla procedura telematica di registrazione delle condizioni di esclusione dalle procedure di VAS di cui al comma 7.4 del r.r. 18/2013, trasmettendo, tramite la piattaforma informatizzata accessibile dal Portale Ambientale regionale (all'indirizzo http://ambiente.regione.puglia.it sezione "VAS-Servizi online"), la seguente documentazione, in formato elettronico, inerente al piano urbanistico comunale denominato ***"Modifiche all'art. 23 della normativa tecnica di attuazione del vigente Piano Regolatore Generale":***

- copia dell'atto amministrativo di formalizzazione della proposta di piano urbanistico comunale (Delibera di Consiglio Comunale n. 43 del 04.06.2014);
- nota prot. 34955 del 23.09.2014 a firma del dirigente del Settore 5 ° Territorio del Comune di Bitonto, ing. G. Sangirardi, relativa alla attestazione dell'applicabilità delle condizioni di esclusione del Piano dalla procedura di VAS ai sensi dell'art. 7, comma 2, lettera a) punto VIII) del regolamento regionale n.18/2013;
- copia dell' osservazione presentate dal sig. Mario Granieri e acquisite dalla Segreteria Generale del Comune di Bitonto al prot. n. 18092 del 22.06.2012;
- copia delle controdeduzioni all' osservazione del sig. Mario Granieri, effettuate dal Dirigente del Settore Territorio del Comune di Bitonto prot. n. 5043 del 05.02.2014;
- copia della nota del Comune di Bitonto prot. 27332 del 17.07.2014, con cui il Comune di Bitonto inviava alla Regione Puglia Servizio Urbanistico la richiesta di approvazione definitiva della variante all'art. 23 delle NTA del PRG relativa alle zone F;
- elaborati del piano urbanistico comunale: CC n. 43 del 04.06.2014;
- copia della Deliberazione di Consiglio Comunale n. 111 del 17.10. 2011.

nell'ambito della predetta procedura telematica il Comune di Bitonto provvedeva a selezionare la specifica disposizione del regolamento regionale n.18/2013, in particolare la lettera a) punto VIII dell'art. 7, comma 2;

- in data 24/09/2014 la Regione Puglia - Servizio Ecologia:
- provvedeva all'assolvimento degli obblighi di cui all'art.7.4 del r.r. 44/2013, tramite la pubblicazione della suddetta documentazione sulla piattaforma informatizzata, accessibile tramite portale ambientale regionale (all'indirizzo http://ambiente.regione.puglia.it, sezione "VAS-Servizi online");
- inviava, tramite posta elettronica certificata, la nota prot. n. 8377 del 24/09/2014 con cui si comunicava al Comune di Bitonto la presa d'atto dell'avvio della suddetta procedura di registrazione;
- con nota prot. 9724 del 24/10/2014/000 comunicava, tra gli altri, al Comune di Bitonto l'avvio del procedimento di verifica a campione di sussistenza delle pertinenti condizioni di esclusione dalle procedure di VAS, in esito all'applicazione della metodologia di campionamento di cui alla Determinazione Dirigenziale n. 12/2014. La predetta nota prot. 9724/2014 veniva trasmessa anche ai Servizi regionali *"Urbanistica"* e *"Assetto del Territorio"* in attuazione della succitata Determinazione del Dirigente del Servizio Ecologia n. 12 del 14/01/2014;
- il Servizio Urbanistica regionale -Ufficio Strumentazione Urbanistica con nota prot. n. 9533 del 10.12.2014, acquisita al servizio Ecologia al prot. n. 12501 del 12.12.2014 inviava il proprio contributo.

ATTESO CHE, nell'ambito della procedura cui il presente provvedimento si riferisce:

- l'Autorità procedente è il Comune di Bitonto;
- l'Autorità competente in sede regionale è il Servizio Ecologia - Ufficio *"VAS"* della Regione Puglia (l.r. 44/2012);

PRESO ATTO di quanto attestato dall'autorità procedente con la richiamata nota prot. n. 34955 del 23.09.2014 a firma del Dirigente del 5° Settore-Territorio, ing.G. Sangirardi, acquisita agli atti al prot. n. 8376 del 24/09/2014 in cui si riporta:

- *"la citata variante non modifica i preesistenti indici, parametri, prescrizioni,destinazioni d'uso ecc. ma modifica semplicemente il regime di intervento (è ammesso anche l'intervento privato) in zona F"*

VERIFICATA la sussistenza delle pertinenti condizioni di esclusione dalle procedure di VAS di cui al citato articolo 7, comma 2, lettera a), punto VIII) del Regolamento regionale in parola, sulla base delle risultanze istruttorie di seguito riportate:

Sono state verificate le seguenti condizioni, di cui al citato Regolamento: modifiche ai piani urbanistici comunali generali che:

1. non comportano incremento del dimensionamento insediativo globale, degli indici di fabbricabilità territoriale o di comparto o dei rapporti di copertura (o dei corrispondenti parametri disciplinati dal piano urbanistico comunale),
2. non trasformano in edificabili aree a destinazione agricola (comunque definite negli strumenti urbanistici comunali),
3. non determinano una diminuzione delle dotazioni di spazi pubblici o riservati alle attività collettive, a verde pubblico o a parcheggi

In particolare:

A. sulla base delle informazioni riportate nella attestazione del dirigete del Settore Territorio del Comune di Bitonto e per quanto desumibile dagli atti di adozione della variante all'art. 23 delle NTA del vigente PRG si tratta di una modifica alla titolarità di eventuali proposte progettuali nelle zone F individuate dal vigente PRG, che da essere solo a carico della Pubblica Amministrazione diventano possibili anche a seguito di iniziativa privata.
B. Il Servizio Urbanistica nel proprio contributo afferma che " *Sotto l'aspetto prettamente urbanistico, si rileva che i contenuti della variante normativa proposta non comportano alcuna modificazione della zonizzazione e degli indici e parametri tecnico-urbanistici delle aree interessate, bensì afferiscono esclusivamente alle modalità di attuazione degli interventi e delle destinazioni già previste dal vigente PRG ed in toto riconfermate. Per quanto innanzi, si ritengono verificate le invocate condizioni di esclusione ex art. 7.2.a.VIII del Regolamento Regionale n. 18/2013."*

RITENUTO, sulla base delle verifiche di cui sopra, di poter dichiarare la sussistenza delle condizioni di esclusione di cui all'articolo 7, comma 2, lettera a), punto VIII) del Regolamento Regionale 9 ottobre 2013, n. 18 e, conseguentemente, assolti gli adempimenti in materia di Valutazione Ambientale Strategica per la variante urbanistica relativa a " Modifiche all'art. 23 della normativa tecnica di attuazione del vigente Piano Regolatore Generale" nel Comune di Bitonto, demandando all'amministrazione comunale di Bitonto, in qualità di autorità procedente, l'assolvimento degli obblighi stabiliti dall'articolo 7 del suddetto regolamento, con particolare riferimento all'obbligo di dare atto della conclusione della presente procedura nell'ambito dei provvedimenti di adozione e approvazione con riferimento alla variante in oggetto;

RITENUTO, altresì, di dover precisare che il presente provvedimento:

- **si riferisce esclusivamente alla procedura di registrazione dei piani urbanistici comunali esclusi dalle procedure di VAS di cui all'art. 7 del Regolamento regionale n.18/2013;**
- **non esonera l'autorità procedente e/o il proponente dall'acquisizione di autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi, comunque denominati, in materia ambientale, con particolare riferimento alle procedure di VIA e verifica di assoggettabilità a VIA ai sensi della normativa nazionale e regionale vigente, qualora ne ricorrano le condizioni per l'applicazione;**

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003

Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs 14 marzo 2013 n. 33

"COPERTURA FINANZIARA AI SENSI DELLA L.R. 28/01 E S.M. E I."

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun a carico del bilancio regionale.

DETERMINA

- **di dichiarare**tutto quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato, parte integrante del presente provvedimento;

- **di dichiarare** la sussistenza delle condizioni di esclusione di cui all'art.7, comma 2, lettera a) punto VIII, del Regolamento Regionale 9 ottobre 2013, n. 18 e, conseguentemente, di dichiarare assolti gli adempimenti in materia di Valutazione Ambientale Strategica per la variante urbanistica denominato " Modifiche all'art. 23 della normativa tecnica di attuazione del vigente Piano Regolatore Generale " del Comune di Bitonto*;*

- **di demandare** al Comune di Bitonto, in qualità di autorità procedente, l'assolvimento degli obblighi stabiliti dall'articolo 7 del suddetto regolamento, con particolare riferimento all'obbligo di dare atto della conclusione della presente procedura nell'ambito dei provvedimenti di adozione e approvazione della variante in oggetto;

- **di notificare**il presente provvedimento, a cura dell'Ufficio "VAS" all' Autorità procedente - Comune di Bitonto (BA);

- **di trasmettere** il presente provvedimento:
  - alla Segreteria della Giunta Regionale, in copia conforme all'originale;
  - all'Ufficio del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, per la sua pubblicazione integrale sul BURP;

- all'Assessorato regionale alla Qualità del Territorio - Servizi *"Urbanistica"* e *"Assetto del Territorio"*;
- al Servizio Regionale competente alla pubblicazione all'Albo Telematico Unico Regionale delle Determinazioni Dirigenziali, nell'apposita sezione del portale istituzionale *www.regione.puglia.it*;

- **di pubblicare**, il presente provvedimento, redatto in unico originale e costituito da n. 7 facciate:
  - sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente, http://ecologia.regione.puglia.it;
  - sulla piattaforma informatizzata, accessibile tramite portale ambientale regionale (all'indirizzo http://ambiente.regione.puglia.it, sezione "VAS-Servizi online"), in attuazione degli obblighi di pubblicità stabilità dall'art. 7.4 del Regolamento regionale n.18/2014.

Il Dirigente ad interim del Servizi
Ing. A. Antonicelli

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ECOLOGIA 19 dicembre 2014, n. 443

D.lgs. 152/2006 e ss. mm. ii. e L.R. 11/2001 e ss.mm.ii. - Procedura di Valutazione d'Impatto Ambientale relativa all'ampliamento del parco eolico denominato "Coppa Civitamare - Altopiano San Nicola" nel Comune di Pietramontecorvino e costituito da n. 8 aerogeneratori per una potenza complessiva di 16 MW. Proponente: Voreas S.r.l.

L'anno 2014 addì 19 del mese di dicembre in Modugno, nella sede del Servizio Ecologia, il Dirigente del Servizio Ecologia, ing. AntonelloAntonicelli, sulla scorta dell'istruttoria amministrativa espletata dall'Ufficio V.I.A. e V.Inc.A., dell'istruttoria tecnica svolta dal Comitato regionale per la V.I.A. (Regolamento Regionale 10/2011, art.1, art. 4, comma 6 e art. 11, comma 4) e delle risultanze della conferenza di servizi del 30.09.2014, ha adottato il seguente provvedimento:

Premesso che:

Con nota del 08.08.2013 ed acquisita al protocollo n. AOO_089_8171 del 28.08.2013 del Servizio Ecologia, la società Voreas S.r.l. presentava alla Regione Puglia - Servizio Ecologia formale istanza di VIA;

Con nota protocollo n. AOO_089_8540 del 13.09.2013, il Servizio Ecologia - Ufficio Programmazione, Politiche Energetiche, VIA e VAS invitava la società Voreas S.r.l. a trasmettere documentazione integrativa;

Con nota del 10.09.2013, acquisita al prot. n. AOO_089_8999 del 26.09.2013 del servizio Ecologia, la società proponente inviava copia delle pubblicazioni a mezzo stampa dell'avviso di deposito del progetto definitivo e SIA;

Con nota del 18.10.2013, acquisita al prot. n. AOO_089_9856 del 22.10.2013 del servizio Ecologia, la società proponente inviava ulteriore documentazione integrativa;

Con nota prot. n. AOO_089_11836 del 16.12.2013, il Servizio Ecologia - Ufficio Programmazione, Politiche Energetiche VIA e VAS, verificata la completezza formale della documentazione, richiedeva alle Amministrazioni/Enti interessate con competenza in materia ambientale il proprio parere di competenza;

Con nota del 09.01.2014, acquisita al prot. n. AOO_089_795 del 22.01.2014 del Servizio Ecologia, la Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per le Province di Bari, Barletta-Andria-Trani e Foggia, comunicava di aver rimesso le valutazioni di propria competenza alla Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Puglia;

Con nota del 19.01.2014, acquisita al prot. n. AOO_089_2445 del 10.03.2014 del Servizio Ecologia, l'AdB Puglia richiedeva alla società proponente documentazione integrativa al fine dell'espressione del proprio parere di competenza;

Con nota del 28.02.2014, acquisita al prot. n. AOO_089_2711 del 14.03.2014 del Servizio Ecologia, la società proponente chiedeva al Comune di Pietramontecorvino l'espressione del parere previsto dalle NTA del PAI per gli interventi ricadenti in aree PG1, per l'ampliamento del parco eolico di Pietramontecorvino;

Con nota del 02.04.2014, acquisita al prot. n. AOO-0890_3616 del 10.04.2014 del Servizio Ecologia, il Comune di Pietramontecorvino - Settore

Tecnico richiedeva all'AdB Puglia ai sensi dell'art. 4 della L.R. 19/2003 ultimo comma chiedeva all'AdB Puglia l'espressione del parere di competenza anche per le aree ricedenti in area PG1 atteso che il Comune non dispone di competenze tecniche necessarie per l'espressione del parere di compatibilità al PAI di cui alla nota dell'AdB Puglia proprio prot. n. 2088/2014.

Con nota prot. n. AOO159_3086 del 21.05.2014, acquisita al prot. n. AOO_089_5228 del 03.06.2014 del Servizio Ecologia, il Servizio Energia, Reti e Infrastrutture per lo Sviluppo comunicava l'avvio del procedimento di Autorizzazione Unica relativo al progetto in oggetto.

Con nota del 06.06.2014, acquisita al prot. n. AOO_089_6144 del 26.06.2014 del Servizio Ecologia, la società proponente comunicava di aver trasmesso le integrazioni richieste dall'AdB Puglia con nota prot. n. 2088/2014.

Con nota del 16.06.2014, acquisita al prot. n. AOO_089_6143 del 26.06.2014 del Servizio Ecologia, l'ARPA Puglia - Direzione Scientifica trasmetteva in via endoprocedimentale il proprio parere di competenza.

Con nota del 20.06.2014, acquisita al prot. n. AOO_089_6164 del 26.06.2014 del Servizio Ecologia, l'AdB Puglia comunicava che avrebbe reso il proprio parere di competenza al completamento dell'istruttoria tecnica in corso di svolgimento.

Con nota acquisita al prot. n. AOO_089_6173 del 27.06.2014 del Servizio ecologia, il Comitato regionale per la VIA inviava il proprio parere espresso nella seduta del 24.06.2014.

Con nota prot. n. AOO_089_7422 del 07.08.2014, il Servizio ecologia - Ufficio Programmazione, Politiche Energetiche VIA e VAS, convocava per il giorno 26.09.2014, rinviata successivamente al giorno 30.09.2014 (nota prot. n. 8298/2014), una conferenza di servizi al fine di definire il procedimento di V.I.A. in oggetto e avente il seguente ordine del giorno:

- presa d'atto del parere del Comitato Regionale per la V.I.A. espresso nella seduta del 24.06.2014;
- analisi delle osservazioni al parere del Comitato;
- acquisizione di ulteriori pareri delle Amministrazioni/Enti con competenza in materia ambientale;
- assunzione del giudizio di compatibilità ambientale relativa alla proposta progettuale oggetto di valutazione;

alla nota di convocazione della succitata conferenza di servizi venivano allegati i pareri già trasmessi dalle Amministrazioni/Enti interessati nell'ambito del procedimento di V.I.A. in oggetto.

Con nota prot. n. AOO_089_9795 del 27/10/2014, il Servizio ecologia, viste le risultanze della conferenza di servizi del 30.09.2014, inviava alla Società proponente e alle Amministrazioni/Enti interessate, con competenza in materia ambientale, il verbale della medesima, chiedendo agli Enti che avevano espresso parere sfavorevole alla realizzazione dell'intervento in oggetto (ARPA Puglia, Servizio regionale Assetto del Territorio e Direzione regionale per i Beni Culturali ePaesaggisitici della Puglia) di valutare le integrazioni prodotte dalla Società in sede di conferenzae di esprimersi in merito nel termine di quindici (15) giorni dal ricevimento della stessa.

Con nota prot. n. AOO_089_11846 del 02.12.2014, il Servizio Ecologia inviava alla Società proponenteformale preavviso di rigetto, ai sensi dell'art. 10 bis della L. 241/1990 e ss. mm. ii..

Con nota del 12.12.2014, acquisita al prot. n. AOO_089_12852 del 18.12.2014del Servizio Ecologia, la Società proponente inviava le proprie osservazioni al preavviso di rigetto (prot. n. 11846/2014).

Considerato che:

- nella succitata conferenza di servizi venivano acquisiti i seguenti pareri **non favorevoli** alla realizzazione della proposta progettuale oggetto di valutazione:
  - **Servizio Assetto del Territorio - Ufficio Attuazione Pianificazione Paesaggistica** (proprio prot. n. AOO_145_11556 del 25.09.2014, acquisito al prot. n. AOO_089_8556 del 30.09.2014 del Servizio Ecologia);
  - **Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggisticiper la Puglia**(proprio prot. n. 10050 del 30.09.2014, acquisito al prot. n. AOO_089_8577 del 30.09.2014 del Servizio Ecologia);
  - **AdB Puglia -** parere non favorevole per gli aerogeneratori identificati dai numeri 1 e 12 (proprio prot. n. 11693 del 24.09.2014, acquisito al prot. n. AOO_089_8557 del 30.09.2014 del Servizio Ecologia);
- in sede di conferenza di servizi del 30.09.2014, la società proponente presentava integrazioni documentali al fine di superare le criticità rilevate dal

Comitato VIA Regionale e dagli Enti che avevano espresso parere non favorevole alla realizzazione dell'opera;

- il Servizio Ecologia - Ufficio Programmazione, Politiche Energetiche VIA e VAS, con nota prot. n. AOO_089_9795 del 27.10.2014, viste le risultanze della conferenza di servizi tenutasi in data 30.09.2014, invitavala **Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggisticiper la Puglia,** il**Servizio Assetto del Territorio - Ufficio Attuazione Pianificazione Paesaggistica e** l'**ARPA Puglia** che avevano espresso parere sfavorevole alla realizzazione dell'intervento in oggettoa voler esprimersi sulle integrazioni documentali prodotte dalla società in sede di conferenza, nel termine di quindici (15) giorni dal ricevimento della stessa;

Rilevato che:

- **la Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici per la Puglia, il Servizio Assetto del Territorio - Ufficio Attuazione Pianificazione Paesaggistica e l'ARPA Puglia** non hanno inviato, nei termini loro concessi, il proprio parere di competenza sulle integrazioni presentate dalla Società proponente in sede di conferenza di servizi, e,pertanto, ad oggi permangono i **pareri sfavorevoli** alla realizzazione dell'intervento in oggetto dei succitati Enti ed acquisiti sia in itinere (parere ARPA Puglia) sia in conferenza di servizi del 30.09.2014 (parereDirezione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici per la Puglia, il Servizio Assetto del Territorio - Ufficio Attuazione Pianificazione Paesaggistica);
- nella seduta del 24.06.2014, il Comitato regionale per la V.I.A., cui competono le valutazioni tecniche di merito (*ex* Regolamento Regionale 10/2011), nelle conclusioni del proprio parere visto:
  - […] *il parere dell'Arpa Puglia - Dipartimento provinciale di Foggia, …, che si condivide con particolare riferimento alle perplessità espresse rispetto alle componenti Rumore e Campi elettromagnetici e Sicurezza;*
  - *L'incompatibilità dell'ampliamento del parco eolico esistente con i valori e con il sistema delle tutele riferite al codice dei Beni Culturali e paesaggistici, che comprometterebbe definitivamente i valori paesaggistici presenti in un contesto già caratterizzato dalla presenza di innumerevoli installazioni eoliche;*

  valutato:
  - *L'impianto nella sua complessità di relazioni con l'ambito territoriale in cui si inserisce (non solo attraverso la sola sovrapposizione dei vincoli esistenti), che ha evidenziato molteplici criticità in particolar modo rispetto all'idrologia superficiale, agli insediamenti abitati e/o alle masserie presenti in prossimità dello stesso, alla presenza di siti di interesse storico culturale, nonché ai potenziali impatti cumulativi e sinergici*

  esprimeva **parere non favorevole** alla realizzazione dell'intervento in oggetto;
- le osservazioni trasmesse dalla Società proponente ai sensi dell'art. 10 bis della L. 241/1990 e ss. mm. ii.(prot. n. 12852/2014)non contengono approfondimenti di merito specifici, tali da superare le criticità rilevate dal Comitato regionale per la V.I.A. e dagli Enti che hanno espresso parere sfavorevole alla realizzazione dell'intervento;

Considerato che:

- per quanto rilevato, viste le risultanze della conferenza di servizi del 30.09.2014, permangono i **motivi ostativi** alla realizzazione dell'intervento in oggetto;

TUTTO CIO' PREMESSO,

ACQUISITO il parere non favorevole alla realizzazione dell'opera reso dal Comitato Regionale per la V.I.A. ai sensi dell'art. 2 del R.R n. 10/2011 nella seduta del 24.06.2014 che, allegato al presente atto, ne costituisce parte integrante;

PRESO ATTO delle risultanze della Conferenza di Servizi del 30.09.2014;

CONSIDERATO che, a seguito della comunicazione del preavviso di rigetto ai sensi dell'art.10-bis della L. 241/1990 e ss.mm.ii. (nota prot. n. 8949/2014), le osservazioni trasmesse dalla società proponente non contengono approfondimenti di merito tali da superare le criticità sotto il profilo ambientale già rilevate dal Comitato regionale per la V.I.A. e degli Enti che hanno espresso parere non favorevole alla realizzazione dell'intervento oggetto di valutazione;

RITENUTO sulla base di quanto premesso, di dover provvedere alla conclusione del procedimento ai sensi dell'art. 13 c.1 della L.R. n. 11/2001 e ss.mm.ii. e dell'art. 26 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.

IL DIRIGENTE
DEL SERVIZIO ECOLOGIA

VISTA la Legge Regionale 4 febbraio 1997 n. 7 e ss.mm.ii.;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28/07/98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTO il D.P.G.R. n. 161 del 22 febbraio 2008, con cui è stato adottato l'atto di alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia che ha provveduto a ridefinire le strutture amministrative susseguenti al processo riorganizzativo "Gaia", - Aree di Coordinamento - Servizi - Uffici;

VISTO l'art. 32 della legge n. 69 del 18 giugno 2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D.lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTI gli artt. 14 e 16 del D.lgs. n. 165/2001;

VISTO il D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;

VISTA la L.R. n. 11/2001 e ss.mm.ii.;

VISTA la L. 241/1990 e ss.mm.ii.;

VISTA la DGR n. 1099 del 16/05/2011 con la quale è stato approvato il Reg. Regionale n. 10 e pubblicato sul BURP n. 79 del 20/05/2011;

Verifica ai sensi del D.lgs. 196/03
Garanzie della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo salve le garanzie previste dalla L 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini tenuto conto di quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs. 33/2013.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. N. 28/2001 e ss. mm. ii.

La presente determinazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio Regionale

DETERMINA

fatte salve le considerazioni esposte in narrativa che qui si intendono tutte integralmente riportate e trascritte,

- **di esprimere,** in conformità al parere non favorevole reso dal Comitato regionale per la VIA e alle risultanze della conferenza di servizi del30.09.2014, **giudizio di compatibilitàambientale negativo** per l'**impianto di produzione di energia da fonte eolica da realizzare nel Comunedi Pitramontecorvino (FG), in località "Coppa Civitamare - Altopiano San Nicola" costituito da n. 8 aerogeneratori per una potenza complessiva di 16 MW.Proponente:VOREAS S.r.l. con sede legale in Via S. Caboto 15 - 20094 Corsico(MI);**

- **di notificare** il presente provvedimento alla società proponente a cura del Servizio Ecologia;

- **di trasmettere** copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta

Regionale, al Servizio Energie Rinnovabili, Reti ed Efficienza Energetica, al Servizio Assetto del Territorio, alla Provincia di Foggia,al Comune di Pietramontecorvino (FG), all'Autorità di Bacino della Puglia, all'ARPA Puglia e alla Direzione Regione per i Beni Culturali e Paesaggistici della Puglia;

- **di pubblicare** il presente provvedimento sul sito web istituzionale della Regione Puglia ed in particolare sul "Portale Ambientale" dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente alla sezione VIA - Determinazioni Dirigenziali;

- **di far pubblicare** il presente provvedimento sul B.U.R.P.

Avverso la presente determinazione l'interessato, ai sensi dell'art. 3 c.4 della L. 241/90 e ss. mm. ii., può proporre nei termini di legge dalla notifica del presente provvedimento, ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971).

Il Dirigente del Servizio Ecologia
Ing. Antonello Antonicelli

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ECOLOGIA 22 dicembre 2014, n. 444

L.R. n. 11/2001 e smi e D.Lgs. n. 152/2006 e smi. - Procedura di Valutazione di Impatto Ambientaleper il progetto di realizzazione della direttrice viaria litoranea interna da Taranto ad Avetrana a servizio del versante provinciale orientale - II Tronco: dallo svincolo di Talsano - San Donato allo svincolo di Avetrana - Nardò - Proponente: Provincia di Taranto - 12° Settore Manutenzione Strade e Segnaletica.

L'anno 2014 addì 22 del mese di Dicembre in Modugno, nella sede del Servizio Ecologia, il Dirigente del Servizio Ecologia**,** sulla scorta dell'istruttoria amministrativo-istituzionale espletata dall'Ufficio e dell'istruttoria tecnica svolta dal Comitato Reg.le per la V.I.A. (ex Regolamento Regionale 10/2011, art.1, art. 4, comma 6 e art. 11, comma 4), ha adottato il seguente provvedimento

Premesso che

Con nota prot. n. 41147 del 24 giugno 2011, acquisita al protocollo del Servizio Ecologia n. AOO_89/7127 del 13.07.2011, successivamente aggiornata con la documentazione acquisita al prot. n. AOO_89/4571 dell'11.06.2012, la Provincia di Taranto - 12° Settore Manutenzione Strade e Segnaletica -depositava istanza di compatibilità ambientale per il progetto relativo alla realizzazione di un asse stradale principale che si sviluppa per circa 49 Km dal Comune di Talsano a quello di Porto Cesareo, ivi compresa la rifunzionalizzazione di una serie di "bretelle" di collegamento alla litoranea Salentina SP 122.

Al fine di valutare il rapporto tra l'infrastruttura progettata e i vincoli sussistenti sul territorio e le relazioni con i Siti Rete Natura 2000,la provincia di Taranto trasmetteva con nota n. 53453 del 07 giugno 2012, acquisita al prot. n. AOO_89/4961 del 25.06.2012, il file vettoriale del tracciato;

Rilevato che

Con nota acquisita al prot. n. AOO_89/10124 del 07.11.2011 il Comune di Taranto - Direzione Urbanistica - Edilità Servizio PUG - comunicava l'avvenuta presa d'atto della proposta avanzata da una ricorrente, proprietà di fondo interessato dall'opera in oggetto, e del conseguente accoglimento da parte del R.U.P. di una modifica del tracciato concernente il progetto in discussione.

Ciò premesso, tenuto anche conto che tale modifica sarebbe stata oggetto di variante urbanistica da parte del Comune di Taranto, con nota prot. n. AOO_89/10665 del 24.11.2012 il Servizio Ecologia invitava la Provincia di Taranto -12° Settore Manutenzione Strade e Segnaletica -a rimodulare, in relazione alle modifiche sopravvenute, il progetto definitivo già depositato presso l'Ufficio scrivente.

Nella predetta nota si specificava che il progetto, così modificato, avrebbe sostituito quello già agli atti e sarebbe dovuto essere ripresentato a tutti gli enti coinvolti nella procedura di compatibilità ambientale al fine di consentire l'espressione del parere di competenza;

con nota prot. n. AOO_89/3240 del 19.04.2012 il Servizio Ecologia convocava conferenza di servizi per il giorno 02.05.2012, al fine di acquisire pareri, intese, concerti, nulla osta o assensi di cui all'art. 14, comma 2 della Legge 241/90 e ss.mm.ii.;

con nota prot. n. 4887 del 24.04.2012 l'Autorità di Bacino della Puglia, in riferimento alla conferenza di servizi in data 2 maggio 2012, rappresentava che già con nota prot. 9462 dell'08.08.2011 aveva evidenziato i vincoli di pericolosità del PAI interferenti con gli interventi di progetto.Ciò detto, si riservava di esprimersi allorquando sarebbero state prodotte le integrazioni richieste, congiuntamente alla certificazione dell'avvenuto finanziamento delle opere in oggetto.

Con nota prot. n. 2800/2958 del 25.04.2012 il Sindaco del Comune di Avetrana trasmetteva il proprio parere favorevole condizionato; successivamente, con nota prot. n. 2018 del 26.04.2012 anche il Comune di Faggiano trasmetteva il parere favorevole condizionato all'opera in oggetto;

Con nota prot. n. PTA/2012/34148/P del 26.04.2012 la Provincia di Taranto - 9° Settore - Servizio Valutazione di Impatto Ambientale -Servizio Valutazione di Incidenza - si riservava di esprimere il proprio parere all'esito della trasmissione della documentazione progettuale richiesta dal Servizio Ecologia con nota prot. n. AOO_89/10655/2011, in narrativa esplicitata;

Con nota prot. n. 9635 del 27.04.2012 il Commissario prefettizio del Comune di Manduriachiedeva un rinvio della conferenza di servizi, già fissata per il 02 maggio 2012, al fine di consentire allo stesso-Commissario, di recente insediatosi presso il Comune di Manduria, di approfondire l'argomento, avendo lo stesso notevole importanza di ricaduta sul territorio amministrato.Tale richiesta veniva accolta e la conferenza di servizi rinviata.

A seguito della richiesta di rinvio della conferenza di servizi da parte del Commissario Prefettizio del Comune di Manduriaperveniva la comunicazione acquisita al prot. n. AOO_89/4073 del 21.05.2014 del Presidente della Provincia di Taranto con la quale si evidenziava l'incontro tenutosi presso il Municipio di Manduria in data 30 marzo 2012 ed il sopralluogo in data 2 aprile 2012 e pertanto, in considerazione della rilevanza della infrastruttura viaria in oggetto e della piena collaborazione istituzionale e tecnica dei Comuni coinvolti, si confidava nell' espressione del parere di competenza da parte del Comune di Manduria.

Con nota acquisita al prot. n. 4212 del 06.06.2012 il proponente, in ordine alle prescrizioni evidenziate dal Comune di Avetrana con nota prot. n. 2800/2958/2012 in narrativa esplicitata, trasmetteva la relazione prot. n. 165/6799 del 09.05.2012. Con la stessa nota si condividevano "…*integralmente le argomentazioni tecniche addotte dal progettista e si ritengono congrue le limitate modifiche progettuali conseguenti alle richieste formulate dal Comune di Avetrana. Poiché alcune delle osservazioni/richieste formulate dallo stesso Comune interessano anche il confinante Comune di Manduria, si ritiene necessario acquisire il parere del civico Ente messapico, seppure a livello sommario, e con riserva di approfondimento puntuale in sede di definizione della Variante urbanistica, successiva alla definizione della procedura di VIA attualmente in corso*.";

Con nota acquisita al prot. n. AOO_89/4222 del 25.05.2012 l'ente proponente trasmetteva documentazione tecnica utile alla conferenza di servizi del 2 maggio 2012, poi rinviata;

Con nota prot. n. AOO_89/4402 del 06.06.2012 il Servizio Ecologia indiceva la conferenza di servizi per il giorno 20.06.2012e richiedeva specifiche informazioni relative all'intervento viario in oggetto, da realizzare in uno dei formati vettoriali più diffusi (*shp, *dwg, *Dxf), georiferiti nel sistema di riferimento WGS 1984 proiezione UTM fuso 33N;

Con nota prot. PTA/2012/53302/P del 07.06.2012 il Presidente della Provincia di Taranto convocava per il 18.06.2012 una riunione con i sindaci dei comuni interessati, propedeutica alla conferenza di servizi del 20.06.2012;

Con nota acquisita al prot. n. AOO_89/4571 dell'11.06.2012 il progettista dell'opera in argomento, facendo seguito alla riunione tenutasi in data 20.05.2012 presso gli uffici del Servizio Ecologia, trasmetteva documentazione concernente la progettazione preliminare e forniva chiarimenti in ordine alla stessa, in particolare:

- *prima della approvazione del Progetto Preliminare delia direttrice viaria in oggetto, si è svolta la Conferenza dei Servizi in data 16 aprile 2009 ai sensi della legge nazionale n° 241/90; questo documento è incluso nell'elaborato "00 - Premessa"…;*
- *il Consiglio Provinciale di Taranto ha approvato il Progetto Preliminare della direttrice viaria in esame con Deliberazione n° 110 del 27 maggio 2009; anche questo documento è inserito nel citato elaborato "00 -Premessa"…;*

  Forma parte integrante del Progetto Preliminare l'elaborato B.4 "Studio di fattibilità Ambientale"…

che…trasmetto in allegato e del quale non c'è traccia nella documentazione agli atti di codesto Ufficio nell'ambito della Procedura di V.I.A. in oggetto:";

Con nota prot. n. 7455 del 19.06.2012 l'Autorità di Bacino della Puglia, relativamente alla conferenza di Servizi del 20 giugno 2012, coglieva l'occasione "*… per rammentare alla Provincia di Taranto - 12° Settore, che dall'esame della documentazione trasmessa con la nota protocollo PTA/2012/43693/P del 18/05/2012 (protocollo AdB Puglia n. 6476 del 28/05/2012) non risultano superate le prescrizioni avanzate da questa Autorità nella sucitata nota del 08/08/2011, pertanto questa Autorità esprimerà il proprio parere definitivo di competenza allorquando saranno trasmessi e valutati gli approfondimenti di cui alla nota 9462/2011*;

con nota datata 20.06.2012 il Ministero per i Beni e le Attività Culturali -Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio per le Province di Lecce-Brindisi-Taranto - rilevava che "*…la documentazione integrativa, richiesta con nota prot. 10928 del 06.06.2012 è pervenuta alla sede Operativa di Taranto, … solo in data 19.06.2012, alle ore 13,00 circa, a distanza di meno di 24 ore dalla Conferenza dei Servizi. Pertanto questo Ufficio non è stato messo in grado di esaminare compiutamente il progetto e non parteciperà allaConferenza dei Servizi. Si fa presente che la Scrivente esprimerà il proprio parere in via endoprocedimentale alla Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Puglia, tenuto conto che il progetto interessa anche la Soprintendenza Archeologica della Puglia*;

Con nota acquisita al prot. n. AOO_89/4961 del 25.06.2012 il proponente riscontrava la richiesta contenuta nella nota prot. n. AOO_89/4402/2012, in narrativa esplicitata, ed inviava un CD contenente lo shapefile dal titolo *"SR8 - Tracciato Nudo.shp"*, che riportava il tracciato definitivo della costruenda infrastruttura viaria, georiferito secondo le indicazioni richieste;

Con nota acquisita al prot. n. AOO_89/5142 del 28.06.2012 il Comune di Lizzano trasmetteva il parere favorevole condizionato all'opera in questione;

Con nota prot. n. 5200 del 29.06.2012 il Servizio Ecologia trasmetteva il verbale della conferenza di servizi tenutasi in data 20.06.2012, del quale si riporta il seguente stralcio:*" il progetto definitivo, oggetto dell'odierna Conferenza, è stato elaborato a seguito di approvazione della Provincia di Taranto del progetto preliminare, avvenuto con deliberazione di Giunta Provinciale n. I 10 del 27.05.2009…*

Detta infrastruttura prevede principalmente:

- *la realizzazione della direttrice viaria che costituisce l'alternativa alla congestionata litoranea orientale, nel tratto da Talsano ad Avetrana;*
- *la costruzione delle bretelle di collegamento tra la nuova direttrice viaria e la fascia costiera:*
- *realizzazione di viabilità minore di raccordo tra le bretelle. Scopo principale dell'opera che. pur coerente con gli indirizzi contenuti nel Piano Regionale dei Trasporti non è considerala prioritaria, è quello di consentirela separazione dei flussi veicolari del comparto commerciale da quello agricolo e turistico*.

Si prosegue dando lettura dei pareri pervenuti, di seguito riportati:

- *Provincia di Lecce - parere favorevole condizionato…*;
- *Comune di Maruggio - parere favorevole come da deliberazione di C.C. n. 62 del 02.11.2011;*
- *Comune di Avetrana - parere favorevole condizionato…, con il quale si ribadiscono le osservazioni formulate dal medesimo Ente, in riscontro alle quali il proponente ha apportato delle limitate modifiche progettuali:*
- *Comune di Lizzano - parere favorevole…*
- *Comune di Manduria - parere favorevole condizionato…Detto allegato risulta costituito anche dai pareri espressi dalle forze politiche del territorio, dal parere urbanistico prot. n. 13691 del 19.06.2012 espresso dall'Area Tecnica del predetto Ente e dall'all. C1.3.4 - Richiesta di mitigazioni e opere da parte del Comune di Manduria (tavola provvisoria) - che vengono depositati agli atti della conferenza ed acquisiti dall'Ufficio VIA dello scrivente Servizio;*
- *Comune di Taranto - parere favorevole con prescrizioni ….*
- *Comitato Cittadino antinucleare di Maruggio - valutazione sfavorevole…*

Diverse associazioni ambientaliste, la cui capolista risulta essere Manduria Migliore, depositano nota avente ad oggetto "Risposta alle controdeduzioni del progettista stille ns. osservazioni, ai sensi del D.Lgs n. 152/2006 e s.m.i.. in relazione al progetto di costruzione di strada litoranea regionale 8 e della connessa viabilità minore"…

Il delegato rappresentante di WWF Puglia - Bari - si riserva di esporre ulteriori memorie una volta conosciute le controdeduzioni della Provincia di Taranto in merito alle osservazioni presentate nel settembre 2011. Analoga posizione assume il rappresentante della LIPU.

I rappresentanti delle diverse associazioni ambientaliste lamentano principalmente:

- *il sovradimensionamento dell'opera rispetto alle reali esigenze territoriali;*
- *il forte impatto dell'opera sull'ambiente e sul paesaggio tanto da incidere negativamente sull'attrattiva dei luoghi ed il pregio naturalistico dell'area. La realizzazione di tale infrastruttura comprometterebbe l'esistenza di dune costiere tipiche della zona di riferimento, di aree a valenza archeologica e storica comprovate dalle presenza di numerose masserie di particolare pregio, di ulivi secolari che, nella zona di Maruggio. risultano essere secolari.*
- *L'opera in argomento interferirebbe con vincoli operanti sulle aree percorse dal fuoco nonché sull'eventuale istituzione di una riserva regionale tra il territorio di Maruggio e Manduria.*

Dette Associazioni ritengono inoltre utili dei sopralluoghi lungo il tracciato della progettanda opera viaria volti a verificare eventuali alternative al tracciato e pertanto, dichiarano la propria disponibilità a svolgere insieme ai progettisti un censimento in loco..;

con nota acquisita al prot. n. AOO_89/5624 del 12.07.2012 il proponente riscontrava le osservazioni formulate dal WWF Puglia con nota datata 14 settembre 2011, specificando che le osservazioni del WWF sono state partecipate al proponente solamente in data 20 giugno 2012, in sede di Conferenza dei Servizi indetta dalla Regione Puglia;

Con nota acquisita al prot. n. AOO_89/5679 del 13.07.2012 l'ente proponente trasmetteva il verbale della Conferenza dei Sindaci svoltasi a Taranto il 18.06.2012 e con successiva nota acquisita al prot. n.AOO_89/ 5757 del 16.07.2012 richiedeva delle modifiche al verbale della conferenza di servizi del 20.06.2012;

Con nota acquisita al prot. n. AOO_89/6309 del 02.08.2012 alcune associazioni ambientaliste trasmettevano ulteriori osservazioni al progetto in questione;

Con nota prot. n. AOO_89/6545 del 09.08.2012 il Servizio Ecologia, a seguito delle determinazioni assunte dal Comitato reg.le di V.I.A. nella seduta del 17.07.2012, richiedeva integrazioni progettuali al proponente, fornendo 20 giorni per la presentazione delle stesse;

Con nota acquisita al prot. n. AOO_89/6976 del 05.09.2012 il Corpo Forestale dello Stato - Comando Provinciale di Taranto- comunicava di non aver competenza in ordine a pareri o considerazioni ambientali relative all'opera in questione;

Con nota acquisita al prot.n. AOO_89/7237 del 12.09.2012 il proponente richiedeva una proroga di 60 giorni per la presentazione delle integrazioni richieste. Tale proroga veniva concessa con nota prot. n. AOO_89/8144 del 10.10.2012;

Con nota acquisita al prot. n. 7243 del 13.09.2012 il Servizio regionale Urbanistica richiedeva documentazione integrativa;

Con nota acquisita al prot. n. AOO_89/7846 del 28.09.2013 Legambiente - Circolo di Manduria - richiedeva l'accesso e la copia di atti relativi all'intervento in oggetto. Tale richiesta veniva riscontrata con nota prot. n.AOO_89/8230 del 15.10.2012;

Con nota prot. n. PTA/2013/52520/P del 13.09.2013, acquisita al prot. n. AOO_89/9273 del 02.10.2013,la Provincia di Taranto - 9° Settore - Servizio Valutazione di Impatto Ambientale - rilevava che la maggior sorgente di impatto causata dall'opera in questione era rappresentata dall'interferenza dell'intervento con aree a vegetazione naturale e/o aree boscate, individuate tali dal PPTR e dal PUTT/p, pertanto al fine di eliminare tali interferenze, si proponevano modifiche di tracciato;

Con nota acquisita al prot. n. AOO_89/9595 del 15.11.2013 il proponente trasmetteva le integrazioni richieste con nota prot. n. AOO_89/6545 /2012, in narrativa esplicitata;

Con nota acquisita al prot. n. AOO_89/1071 del 04.02.2013 l'amministrazione proponente richiedeva un'audizione presso il Comitato reg.le di V.I.A., fissata, con nota prot. n. AOO_89/4744 del 16.05.2013, per il giorno 21.05.2013.

Si riporta di seguito uno stralcio del verbale dell'audizione:

Preliminarmente il Direttore dell'Area Politiche per la mobilità e qualità urbana segnala che il tratto stradale in questione non è definito nel Piano regionale dei trasporti...che prevede:

- *per quanto riguarda il tracciato (tav. S_prog1) una categoria C o F. l'alternativa è riferita alla necessità che il progetto tenga in adeguata considerazione la qualità paesaggistico-ambientale del territorio attraversato;- per quanto riguarda gli scenari di riferimento, l'intero tracciato è suddiviso in 3 parti, da Talsano a Pulsano, da Pulsano a San Pietro in Bevagna circa, da San Pietro in Bevagna ad Avetrana. Il primo e l'ultimo tratto sono riferiti allo scenario 2013, quello intermedio allo scenario 2020.*

  Si osserva inoltre che:- la scelta della categoria C per l'intero tracciato non sembra coerente con le valenze paesaggistiche ed ambientali del sito;
- *non sembra adeguatamente valutata la presenza di alternative al tracciato proposto, in particolare l'adeguamento e messa in sicurezza della cosiddetta litoranea interna, specie in considerazione della necessità di assorbire - come l'opera si propone - il traffico litoraneo."…il progetto iniziale interferiva per alcuni tratti con le Riserve Naturali regionali orientale del litorale tarantino orientale stante il divieto di ampliare o costruire nuove strade.Pertanto l'iniziale tracciato, al fine di superare tali criticità, ha subito modifiche nel tratto di Manduria sud ed eliminate le interferenze con la riserva.*

Per quanto riguarda gli aspetti paesaggistici sono presenti interferenze con gli ambiti territoriali estesi in particolare con quelli in ambito B nei quali è possibile realizzare opere in deroga ma si deve necessariamente dimostrare che non ci sono soluzioni alternative e ciò nello specifico, ad oggi, non è avvenuto.

Interviene il progettista che descrive brevemente l'opera, ritenuta strategica e prodomica alla valorizzazione della fascia costiera nonché le scelte progettuali effettuate.

Viene chiesto al progettista se l'intero progetto è coperto da finanziamento e se ci sono dati di traffici che supportano la progettazione. L'ing. Cimini risponde che al momento non c'è finanziamento per l'opera proposta e che è stato effettuato un aggiornamento sui dati di traffico che ha portato ad individuare 2800 veicoli l'ora per tre mesi all'anno.

Il Dirigente del Servizio Ecologia richiesti i pareri resi ai sensi della l.r. n. 11/2001 e s.m.i. dagli enti coinvolti, aggiornati al progetto rimodulato. Il progettista fa riferimento alla pag. 98 della Relazione generale depositata nella quale si fa riferimento comunque ad atti di intesa e quindi si considerano i soli parere già pervenuti in sede di conferenza di servivi del 20.06.2012 e quindi non aggiornati…;

Con nota acquisita al prot. n. AOO_89/10908 del 20.11.2013 l'ente proponente riscontrava la nota prot. n. PTA/2013/52520/P/2013 della Provincia di Taranto - 9° Settore - Servizio Valutazione di Impatto Ambientale -;

Con nota acquisita al prot. n. AOO_89/1210 del 06.02.2013 e successiva nota acquisita al prot. n. AOO_89/4060 del 23.04.2013 il proponente riscontrava le osservazioni dell'Azienda Agricola Paolo Basile;

Con nota acquisita al prot. n. AOO_89/1266 del 06.02.2013 il progettista dell'intervento in oggetto trasmetteva integrazioni e modifiche al progetto definitivo a seguito delle richieste formulate dalla Comitato reg.le di v.i.a. nella seduta del 17.07.2012, in narrativa esplicitata;

Con nota acquisita al prot. n. AOO_89/1271 del 06.02.2013 l'Unione della Fascia Orientale della Provincia di Taranto " Terre del Mare e del Sole" presso il Comune di Maruggio rappresentava la necessità di realizzare l'intervento in questione e manifestava la preoccupazione "…che il protrarsi della procedura di VIA possa compromettere la prospettiva di finanziamento di una infrastruttura ritenuta estremamente importante per l'economia dell'intera Provincia jonica, necessaria per la valorizzazione ambientale, paesaggistica e turistica della fascia costiera orientale tarantina e del suo retroterra…";

Con nota acquisita al prot. n. AOO_89/1496 del 21.02.2013 il proponente inviava ulteriori integrazioni all'Autorità di Bacino della Puglia al fine del rilascio del parere definitivo;

Con nota prot. n. AOO_89/3974 del 22.04.2013 il Servizio Ecologia sollecitava il parere di competenza agli enti che non avevano espresso le loro valutazioni, in particolare quello della Riserva Naturale regionale orientata del litorale tarantino orientale - Ente di Gestione Città di Manduria -, del Parco naturale regionale Terra delle Gravine - Provincia di Taranto - della Riserva Naturale orientata palude del conte e duna costiera -Porto Cesareo - Comune di Porto Cesareo-;

Con nota acquisita al prot. n. AOO_89/4170 del 26.04.2013 l'ente proponente trasmetteva lacomunicazioneprot. n° 3283 dell'8 marzo 2013 con la

quale l'Autorità di Bacino della Puglia aveva formulato il parere favorevole condizionato sul progetto definitivo. Con la medesima nota il proponente si riservava di trasmettere la documentazione tecnica (elaborati grafici e descrittivi) conseguenti alle richieste di modifiche e/o integrazioni formulate dai Comuni di Lizzano e di Maruggio, dalla Azienda Agricola Paolo Basile in agro di Manduria e dalla stessa AdB;

Con nota acquisita al prot. n. AOO_89/4290 del 29.04.2013 il proponente inviava documentazione integrativa aggiornata all'aprile 2013, conseguente alle richieste dei comuni di Lizzano e Maruggio, dell'Azienda Agricola Basile in agro di Manduria e dell'Autorità di Bacino della Puglia;

Con nota prot. n. AOO_89/4883 del 22.05.2013 il Servizio Ecologia, a seguito del pronunciamento del parere negativo espresso dal Comitato reg.le di V.I.A. nella seduta del 22.05.2012, allegato n. 1 alla presente determinazione per farne parte integrante, ai sensi delle disposizioni dell'art. 10 bis della l. 241/90 e s.m.i., invitava il proponente a presentare entro 10 giorni per iscritto le proprie osservazioni, eventualmente corredate da documentazione esplicativa;

Dal parere espresso dal Comitato reg.le di V.I.A. si evinceva la necessità che ciascun Comune interessato dovesse esplicitare in modo inequivocabile che l'approvazione degli elaborati progettuali sia resa nell'ambito e con le finalità di tutela ambientale. In merito a tale aspetto il Comune di Lizzano, con nota prot. n. 4921 del 31.05.2013,il Commissario Prefettizio della Provincia di Taranto, con nota acquisita al prot. n. AOO_89/5803 del 13.06.2013, il comune di Pulsano, con nota acquisita al prot. n. 5948 del 18.06.014, richiedevano una proroga al termine indicato nella nota prot. n. AOO_89/4883 /2013, in narrativa esplicitata;

Con nota acquisita al prot. n. AOO_89/5878 del 14.06.2013 il proponente trasmetteva le controdeduzioni di cui all'art. 10 bis della l. 241/90 e s.m.i. richieste con la nota prot. n. n. AOO_89/4883 /2013,sopra esplicitata;

con nota acquisita al prot. n. AOO_89/7474 del 25.07.2013 il Comitato Cittadino Antinucleare di Maruggio ribadiva il parere negativo in ordine all'opera in argomento;

con nota acquisita al prot. n. AOO_89/10889 del 20.11.2013 il Responsabile dell'Ufficio Tecnico del Comune di Lizzano trasmetteva la deliberazione di giunta comunale n. 144 del 03.09.2014,da cui si evinceva il parere favorevole dell'ente all'intervento proposto;

Con nota acquisita al prot. n. AOO_89/3832 del 16.04.2014 il Commissario Straordinario della Provincia di Taranto invitava il Comitato reg.le di V.I.A. a rinviare la discussione dell'intervento di cui trattasi affinché si potesse individuare la soluzione tecnica ed amministrativa in grado di risolvere le articolate problematiche ambientali della direttrice viaria in oggetto;

in data 15.05.2014 si teneva una riunione tra i rappresentanti regionali e gli amministratori degli entilocali interessati dall'opera viaria in oggetto, durante la quale si convenivano delle modifiche da apportare alle originarie previsioni progettuali.

In particolare, tra le modifiche più significative, veniva esposta la richiesta di ridurre "l'uso del suolo", ipotizzando anche la riduzione della sezione stradale nel tronco dal Cimitero di Talsano (al termine della Tangenziale Sud) sino a Pulsano est.

In merito a tale aspetto, il Sindaco del Comune di Taranto, con nota acquisita al prot. n. AOO_89/6037 del 24.06.2014, ribadiva la necessità di dare attuazione a quanto espresso con Deliberazione Consigliare n° 83 del 7 maggio 2013, confermando la previsione progettuale della sezione trasversale a quattro corsie. Analoga richiesta perveniva dal Sindaco di Pulsano con nota acquisita al prot. n. AOO_89/6106 del 26.06.2014;

con nota acquisita al prot. n. AOO_89/5815 del 19.06.2014 il proponente inviava elaborati con le modifiche alle proposte progettuali convenute nella riunione del 15.05.2014;

con nota acquisita al prot. n. AOO_89/6105 del 26.06.2014 il Sindaco del Comune di Maruggio sollecitava la realizzazione del canale di smaltimento delle acque meteoriche, come opera di presidio idraulica indispensabile e non più procrastinabile a protezione dell'abitato e non solo della nuova arteria stradale;

con nota acquisita al prot. n. 7827 dell'08.09.2014 il Sindaco di Fragagnano, d'intesa con i rappresentanti dei Comuni di Taranto e Manduria, trasmetteva il resoconto dell'incontro del 28.07.2014, programmato dall'Assessore Regionale alle Infrastrutture e Mobilità con i sindaci dei comuni interessati dalla realizzazione della diret-

trice viaria in oggetto. Da tale documento si evinceva che nel corso della predetta riunione erano stati esaminati i tre aspetti prevalenti sulla scelta della soluzione condivisibile:

- gli aspetti prettamente trasportistici, inerenti il dimensionamento delle sezioni trasversali, il numero e dimensione delle rotatorie e la connessione con la viabilità minore;
- gli aspetti connessi alla necessità di modificare sostanzialmente il tracciato in agro di Maruggio, con un percorso non più a monte di questo abitato, ove si promuoverà la realizzazione di un' area protetta per la salvaguardia ambientale di un "corridoio ecologico";
- gli aspetti di natura prevalentemente urbanistica ed ambientale, connessi alle previsioni del "Piano di Rigenerazione Territoriale", conseguente alla realizzazione della direttrice viaria in oggetto; a tale proposito, l'ente proponente ha rappresentato oggettive difficoltà a coordinare con i vari tecnici dei Comuni costieri gli aspetti complessi, che coinvolgono residenze non regolamentate, nuove previsioni del PPTR, la formazione dei PUG, il Piano delle Coste, oltre ad aspetti peculiari che si rivelano di difficile soluzione tecnico - amministrativa in sede puntuale su alcuni specifici tratti costieri.

In merito a quest'ultimo aspetto il Direttore di Areapolitiche per la mobilità e qualità urbana, invitava i tecnici della Provincia a formulare proposte fortemente caratterizzate dal punto di vista paesaggistico, in merito ai seguenti tre argomenti:

- proteggere la "*fascia*" intorno alla nuova arteria per evitare edificazioni nelle adiacenze;
- analizzare i punti di contatto tra la direttrice in oggetto e la strada litoranea per rendere possibile che il traffico su questa arteria, di ridotte capacità di deflusso, essendo prevista una pista ciclopedonale da Leporano a Torre Colimena, sia un traffico prevalentemente locale;
- regolamentare la sosta degli autoveicoli, con l' esame delle connessioni ottimali tra flusso veicolare lungo la nuova direttrice e accesso alla fascia costiera per usufruire dei servizi turistici e delle attività marittime.

A conclusione dell' incontro, l'Assessore Regionale alle Infrastrutture e Mobilitàdava mandato al Sindaco di Fragagnano, d' intesa con i rappresentanti presenti dei Comuni di Taranto e di Manduria, di raccogliere il consenso formale di tutti i dieci Sindaci interessati in merito alle proposte condivise, in modo da conseguire la sottoscrizione unitaria di idoneo elaborato grafico nel quale siano riportate le previsioni progettuali con sezione C1 fino a Torricella e con sezione C2 da Torricella ad Avetrana. Detto elaborato veniva allegato al resoconto. Infine, per conseguire gli obbiettivi di condivisione dell' intera problematica, si proponeva al Presidente dell' Unione dei Comuni delle "*Terre del Mare e del Sole*" ed al Sindaco di Avetrana, di fissare apposita riunione con il Commissario Straordinario della Provincia e i Sindaci coinvolti, al fine di consentire all'Assessore Regionale alle Infrastrutture e Mobilità di sottoporre all'esame della citata cabina di regia per l'area tarantina l'intervento viario in argomento;

con nota acquisita al prot. n. 8956 del 09.10.2014 perveniva il resoconto della riunione della cabina di regia del 19.09.2014. Da tale documento si evinceva che:

"..*Si riepiloga quanto riportato nel verbale della riunione del 28.07.2014, con la condivisione dei sindaci interessati dall'intervento, che definiva i termini entro i quali avrebbero dovuto muoversi le iniziative progettuali sinteticamente riassumibili come segue:*

- *adeguamento elaborati progettuali alle osservazioni e prescrizioni sollevate dagli uffici regionali preposti al rilascio di pareri e/o autorizzazioni;*
- *adozione di un piano di rigenerazione territoriale dell'intera fascia costiera, comprendente la litoranea, e adozione dei relativi atti da parte degli enti coinvolti.*

…il progettista nell'esporre le modifiche apportate, rammenta ai presenti di aver ridimensionato lasezione stradale da 4 a 2 corsie e di aver ridotto il numero di rotatorie da 43 a 9.Si passa quindi all'esame dei singoli tratti stradali oggetto dell'intervento.

1° Tratto Talsano - Pulsano est sezione C1

In tale tratto permangono le aste di collegamento tra l'asse viario e i centri di Leporano e Pulsano. A tale proposito il Dirigente del Servizio Ecologia evidenzia che qualora la realizzazione della strada determini variante urbanistica, ricorrono i presupposti della L.R. 44/2012, e pertanto chiede che la VIA sia integrata con le procedure VAS anche ai fini dell'efficienza dell'azione amministrativa.

…inoltre si evidenzia la necessità di procedere ad una nuova pubblicazione, atteso che la modifica del tracciato riveste interessi di terzi che potrebbero essere diversi da quelli interessati del tracciato originario….si richiamano le previsioni della L.R. 4/2014 circa il coordinamento in sede VIA delle autorizzazioni necessarie alla realizzazione dell'opera.Si precisa inoltre chequanto espresso in materia di VIA e VAS per questo tratto stradale, si applicaa tutto l'intervento, ove ricorrano le condizioni...

2° Tratto Pulsano est: - Monacizzosezione C1

Il progettista evidenzia che, ove non ritenute necessarie, sono state stralciate dal progetto le controstrade.

In merito alla sezione tra lo svincolo di Marina di Lizzano e lo svincolo di Marina di Pulsano, nella quale risulta ancora presente la contro-strada, il progettista precisa che i motivi della scelta progettuale sono legati alla necessità di evitare gli accessi diretti sulla strada principale, dirottandoli sulla contro-strada.Il dirigente del Servizio regionale Assetto del Territorio nel sostenere la necessità generale di privilegiare la sede stradale esistente, esprimel'esigenza di approfondire l'assoluta necessità della presenza della controstrada in questo tratto.

Il RUP ed il progettista si impegnano a trovare una soluzione che risponda sia alle

esigenze di sicurezza sia alle esigenze di tutela del territorio da porre quale alternativaprogettuale,con relativa tabella costi-benefici, nell'ambito del procedimento VIA.

3° Tratto Monacizzo - Manduriasezione C2

Il Dirigente del Servizio Ecologia solleva la perplessità in merito alla presenza di pendoli verso la costa non supportati adeguatamente da un sistema di parcheggi tale da assorbire il maggior carico di autovetture indotto dalla realizzazione della nuova arteria.

In merito il progettista afferma che nell'elaborato Piano di rigenerazione urbana è stata ampiamente affrontata questa problematica. Viene esposta la soluzione progettuale adottata a seguito delle prescrizioni pervenute, che prevede il passaggio della nuova strada a sud dell'abitato di Mareggio. Il progettista sottolinea che la problematica relativa all'interferenza tra la nuova strada ed il canale dismaltimento delle acque meteoriche da realizzare a seguito delle interlocuzioni con l'AdB…

4° Tratto Mandria - Fine percorsosezione C2

Il progettista evidenzia che in quest'ultimo tratto è stato ridotto il numero di svincoli e rotatorie, sostituite da incroci canalizzati. Si precisa, inoltre che nella zona del parco, allo stato attuale, non è previsto alcun intervento, salve determinazioni ulteriori relative agli interventi all'interno del parco.

L'Assessore regionale alle Infrastrutture e Mobilità… ritiene esaurita la funzione della Cabina di regia avendo definito il tracciato ed evidenziato le criticità e le relative ipotesi di soluzione che saranno verificate dagli uffici deputati al rilascio dei pareri e delle autorizzazioni";

con nota acquisita al prot. n. AOO_89/8678 del 06.10.2014 l'ente proponente trasmetteva il riscontro alle osservazioni scaturite nel corso della predetta riunione;

con nota prot. n. PTA/2014/59273/P del 14.10.2014 la Provincia di Taranto - 9° Settore - Servizio Valutazione di Impatto Ambientale trasmetteva il seguente parere:

"*Si significa che il Settore Manutenzione Strade e Segnaletica di questo Ente ha trasmesso con nota prot. 55493/int del 25.09.2014 elaborati contenenti le "modifiche alle proposte progettuali convenute in Regione il giorno 15.05.2014 e confermate nella riunione con i sindaci del 19.09.2014". Per completezza di informazione, si rammenta, inoltre, che lo scrivente Settore aveva già espresso il proprio parere in merito alla versioni progettuali di Novembre 2012 ed Aprile 2013 mediante nota prot. 52620/P del 13.09.2013.Ciò premesso, esaminata la documentazione in atti, relativa all'ultima versione progettuale trasmessa con la summenzionata nota del 25.09.2014, si rilevano i seguenti interventi migliorativi rispetto alle versioni progettuali previste ab origine:*

- *declassamento della strada da categoria "B" a categoria "CI" del tratto stradale Talsano -Pulsano Est e da categoria "CI" a categoria "C2" dalla rotatoria Monacizzo Est - Torre Ovo a Fine Lavori;*
- *riduzione del numero e delle dimensioni (occupazione) delle rotatorie di svincolo;*
- *eliminazione definitiva di tratti di viabilità minore di accesso alle aree costiere;*

- *spostamento del tratto in agro di Maruggio, da nord a sud dell'abitato.*

Per quanto sopra esposto, pur non rilevando sostanziali motivi ostativi alla compatibilità ambientale dell'intervento in parola, si evidenziano alcune interferenze con aree a vegetazione naturale che si propone di eliminare come si seguito:

1) Agro di Pulsano

In Loc. Masseria Monticchio, l'asse principale va ad interessare circa 150 metri di aree a vegetazione seminaturale (gariga). Si propone, quindi, una modificazione del raggio di curvatura da Loc. Casino De Nicola in corrispondenza della Strada Comunale Pulsano San Crispieri per raccordarsi più a valle con il tracciato della Strada Provinciale Pulsano Monacizzo. Tale variante potrebbe permettere di spostare più ad Ovest di circa 600 metri il tratto interessante l'habitat di cui sopra, che andrebbe così ad intersecarsi in prossimità dell'incrocio tra la Strada Comunale Calaprisello e la suddetta Strada Provinciale Pulsano Monacizzo.

2) Agro di Maruggio

La contro strada a NE di Masseria Cravara deve evitare di passare su aree a vegetazione naturale e spostarsi più a nord verso lazzo San Marco e raccordandosi poi con il tracciato proposto a Nord di Masseria Garroni.

La rotatoria sulla SP 131 dovrebbe essere spostata leggermente a destra per evitare Bosco Pindini.

Si ritiene opportuno, inoltre, che il proponente, in sede di progettazione esecutiva, debba presentare una relazione maggiormente dettagliata che illustri l'ubicazione del reimpianto degli ulivi e le modalità della loro gestione nel periodo transitorio intercorrente fra lo svenimento ed il reimpianto.

Inoltre, appare opportuno che il proponente nella rivisitazione progettuale adotti i seguenti criteri generali:

- *quando il tracciato dell'asse principale, delle bretelle e delle controstrade viene realizzato al confine tra coltivi ed aree a vegetazione naturale, spostare il tracciato sulle aree a coltivi;*

lì ove il tracciato può rappresentare una barriera per l'attraversamento della fauna, di quanto attualmente non sia per l'attuale tracciato, prevedere sistemi di mitigazione per infrastruttureviarie relativamente ad anfibi e fauna minore in genere. Ciò soprattutto in prossimità di aree a vegetazione naturale,(si vedano a tal proposito:

1) *Scoccianti C, 2006. Ricostruire Reti ecologiche nelle Pianure. Strategie e tecniche per progettare nuove zone umide nelle casse di espansione. Dieci interventi a confronto nel bacino dell'Amo. Autorità di Bacino del Fiume Arno, Vanti S.r.L, Colle di Val d'Elsa, Siena: X + 288 pp., 248figg. Pgg. 61-66*
2) *Frammentazione del territorio da infrastrutture lineari -Indirizzi e buone pratiche per la prevenzione e la mitigazione degli impatti. Manuale ISPRA 76.1/2011).*

Tutto quanto sopra esposto, si rimette all'Autorità competente per il prosieguo di competenza".

Da quanto sopra riportato, non si evince una netta ed inequivocabile valutazione favorevole espressa dalla struttura provinciale deputata dalla norma al rilascio del parere endoprocedimentale di compatibilità ambientale;

Nella seduta del 14.10.2014 il Comitato Reg.le di V.I.A., cui compete la responsabilità dell'istruttoria tecnica ai sensi del comma 6, art. 4 e del comma 4, art. 11 del Regolamento Regionale 10/2011, valutata tutta la documentazione agli atti, perso atto dei pareri pervenuti, si esprimeva come da parere riportato nell'allegato n. 2 alla presente Determinazione per farne parte integrante.

In particolaredetto parere, alla pag. 6, paragrafo Conclusioni, così recita: "…*La dinamica evoluzione progettuale - che, al momento, sembrerebbe essersi conclusa il 30 settembre u.s. - ha portato all'elaborazione di una proposta del tutto difforme dalla soluzione iniziale. In altri termini, il proponente non si è limitato a presentare osservazioni finalizzate a superare i motivi ostativi all'accoglimento della domanda, ma ha avanzato, in sede di osservazioni ai sensi dell'art. 10 bisdella 1. 241/1990, una soluzione progettuale radicalmente e sostanzialmente diversa rispetto a quella oggetto delle valutazioni del Comitato che non può essere presa in considerazione in questa fase procedimentale. Pertanto il Comitato non può che confermare le sue precedenti determinazioni…";*

Ritenuto quindi di dover concludere, per le motivazioni sopra riportate, il procedimento amministrativo a suo tempo avviato per il progetto origi-

nario, oggetto della presente determinazione dirigenziale, fatta salva la facoltà del proponente di presentare istanza di compatibilità ambientale per la nuova soluzione progettuale**;**

VISTO il D.Lgs. 152/06 e smi con particolare riferimento alla Parte Seconda;

VISTA la Legge Regionale 11/2001 e smi;

VISTA la D.G.R. n. 1099 del 16.05.2011 con la quale è stato approvato il Regolamento Regionale n. 10 e pubblicato sul B.U.R.P. n. 79 del 20.05.2011;

VISTA la Legge Regionale 4 febbraio 1997, n. 7;

VISTA la DGR n. 3261 del 28/07/98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTO il D.P.G.R. 22/02/2008, n. 161 con cui è stato adottato l'atto di alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia che ha provveduto a ridefinire le strutture amministrative susseguenti al processo riorganizzativo "Gaia", - Aree di Coordinamento - Servizi - Uffici;

VISTO l'art. 32 della legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D.Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTI gli artt. 14 e 16 del D.Lgs. n. 165/2001;

Verifica ai sensi del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i.

Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs 14 marzo 2013 n. 33.

Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e s.m.i.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO ECOLOGIA

DETERMINA

- **di dichiarare** che le premesse, nonché tutto quanto espresso in narrativa, si intendono qui integralmente riportati, quali parti integranti del presente provvedimento;

- **di esprimere**, in conformità ai pareri resi dal Comitato regionale per la VIA nelle sedute del 21/05/2013 e del 14/10/2014, allegati al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale, giudizio sfavorevole alla compatibilità ambientale relativamente al progetto nella sua originaria configurazione ai fini della realizzazione della direttrice varia litoranea interna da Taranto ad Avetrana a servizio del versante provinciale orientale-II Tronco: dallo svincolo di Talsano-San Donato, allo svincolo di Avetrana-Nardò, proposto dalla Provincia di Taranto-12 Settore Manutenzione Strade e Segnaletica -;

- **di fare** comunque salva la facoltà della Provincia di Taranto di presentare nuova istanza di V.I.A. in

riferimento agli elaborati progettuali presentati in sede di partecipazione al procedimento a valle della comunicazione ex art. 10bis prot. n.AOO_89/4883 del 22.05.2013 (e modificati in esito alla riunione del 15.05.2014) e già acquisiti agli atti del Servizio Ecologia al prot. AOO_89/5815 del 19/06/2014, stante la circostanza che gli stessi integrano gli estremi di una nuova soluzione progettuale da valutarsi *ex novo*.

- **di notificare** il presente provvedimento al proponente, a cura del Servizio Ecologia;

- **di trasmettere** il presente provvedimento:
  - alla Segreteria della Giunta Regionale, in copia conforme all'originale;
  - all'Ufficio del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, per la sua pubblicazione integrale sul BURP;
  - al Servizio Regionale "Comunicazione Istituzionale", ai fini della pubblicazione all'Albo Telematico Unico Regionale delle Determinazioni Dirigenziali, nell'apposita sezione del portale istituzionale www.regione.puglia.it;
  - a tutti gli enti coinvolti nella procedura di valutazione di impatto ambientale;

- **di pubblicare**, il presente provvedimento, redatto in unico originale e costituito da n. 16 (sedici) facciate, dall'allegato n. 1 composto da n. 17 facciate e dall'allegato n. 2 composto da n. 07 facciate,sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente, http://ecologia.regione.puglia.it.

Avverso la presente determinazione l'interessato, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. 241/90 e ss.mm.ii., può proporre nei termini di legge dalla notifica dell'atto ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971);

Il Dirigente del servizio Ecologia
Ing. A. Antonicelli

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ECOLOGIA 30 dicembre 2014, n. 459

D.lgs 152/2006 e ss.mm.ii. e l.r. 44/2012 e ss.mm.ii. - Valutazione ambientale strategica con Valutazione di incidenza del Piano territoriale del Parco naturale regionale "Dune costiere da Torre Canne a Torre San Leonardo" - Autorità procedente: Consorzio di gestione del Parco naturale regionale "Dune costiere da Torre Canne a Torre San Leonardo" - Parere motivato.

L'anno 2014 addì 30 del mese di dicembre in Modugno (Bari), presso la sede dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente, il Dirigente del Servizio Ecologia, ing. Antonello Antonicelli, sulla scorta dell'istruttoria tecnico-amministrativa effettuata dall'ing. Rossana Racioppi, ha adottato il seguente provvedimento.

Premesso che:

con nota prot. n. 86 del 27.09.2013, acquisita al prot. n. 9184 dello 01.10.2013 del Servizio Ecologia, il Consorzio di gestione del Parco naturale regionale "*Dune costiere da Torre Canne a Torre San Leonardo*" trasmetteva il Piano territoriale dell'area naturale protetta, di cui all'art. 20 della l.r. 19/1997 e ss.mm.ii., adottato dall'Assemblea del Consorzio con Deliberazione n. 4 del 23.07.2013 ai fini della consultazione prevista dall'art. 11 della l.r. 44/2012 e ss.mm.ii.;

l'Autorità di Bacino della Puglia, con nota prot. n. 15227 del 18.11.2013 acquisita al prot. n. 11988 del 19.12.2013 del Servizio Ecologia, inviava il proprio contributo;

l'Ufficio Pianificazione della mobilità e dei trasporti della Regione Puglia, con nota prot. n. 4170 del 20.12.2013 acquisita al prot. n. 447 del 15.01.2014 del Servizio Ecologia, inoltrava le proprie considerazioni;

il Consorzio di gestione del Parco naturale regionale *"Dune costiere da Torre Canne a Torre San Leonardo*" a seguito della fase di consultazione, con nota prot. n. 26 del 13.01.2014 acquisita al prot. n. 1689 del 14.02.2014 del Servizio Ecologia, trasmetteva:

- copia del BURP n. 129 del 3.10.2013 contenente l'avviso di avvio del procedimento di consulta-

zione VAS ed il deposito degli elaborati progettuali presso il Parco naturale regionale "*Dune costiere da Torre Canne a Torre San Leonardo*", la Provincia di Brindisi, il Comune di Ostuni, il Comune di Fasano e l'Autorità competente per la VAS;
- nota prot. n. 89 del 4.10.2013 dello stesso Consorzio avente ad oggetto "*Comunicazione di avvenuta pubblicazione della documentazione e delle modalità di trasmissione dei contributi*";
- nota prot. Dist/BR/Set/052/vs del 29.10.2013 della SNAM rete GAS;
- nota prot. n. 4170 del 20.12.2013 dell'Ufficio Pianificazione della mobilità e dei trasporti della Regione Puglia;
- nota prot. n. 15227 del 18.11.2013 dell'Autorità di Bacino della Puglia;
- elaborato "*controdeduzioni alle osservazioni della procedura di VAS*";

l'Autorità competente, con nota prot. n. 2056 del 26.02.2014, invitava l'Autorità procedente "*[…] a trasmettere un resoconto della fase di consultazione (osservazione, obiezioni e suggerimenti, pareri degli Enti competenti, nonché controdeduzioni ed eventuali modifiche apportate al Piano e/o al Rapporto ambientale) […]*";

il predetto Consorzio di gestione, con nota prot. n. 70 del 4.04.2014 inviata all'Ufficio Parchi e tutela della biodiversità della Regione Puglia ed all'Ufficio Programmazione, politiche energetiche, VIA e VAS, che la acquisiva in atti con prot. n. 3988 del 22.04.2014, trasmetteva le schede tecniche relativi alle osservazioni presentate, unitamente alla Tavola QP4 aggiornata con le perimetrazioni PAI relative al territorio di Ostuni;

l'Ufficio Parchi e tutela della biodiversità della Regione Puglia, con nota prot. n. 14221 del 10.12.2014, inoltrava la missiva prot n. 13689 del 25.11.2014, già inviata al Consorzio di gestione del Parco naturale regionale "*Dune costiere da Torre Canne a Torre San Leonardo*", contenente l'istruttoria sul Piano in oggetto.

Considerato che:

Il Piano territoriale del parco rientra nella categoria di pianificazione territoriale individuata dall'art. 6, comma 2, lettera a) del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., e come tale è soggetto a Valutazione Ambientale Strategica. Nell'ambito di tale procedura sono individuate le seguenti autorità:
- l'*Autorità Procedente* è il Consorzio di gestione del Parco naturale regionale "*Dune costiere da Torre Canne a Torre San Leonardo*", in qualità di Ente di gestione ai sensi della norma 13 comma 1 della l.r. 31/2006;
- l'*Autorità Competente* è l'Ufficio VAS, presso il Servizio Ecologia dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente della Regione Puglia (art. 4 comma 2 della l.r. 44/2012 e ss.mm.ii.). Nelle competenze del Servizio Ecologia vi è altresì per la Valutazione di incidenza, rientrando il Piano nella categoria dei "*piani territoriali, urbanistici, di settore e loro varianti*" (art. 6 comma 1bis della l.r. 11/2001 e ss.mm.ii.); il parere di Valutazione di Incidenza, necessario data la presenza di siti della rete Natura 2000 sul territorio interessato dal Piano in oggetto, è vincolante secondo quanto indicato dal DPR 357/97 e ss.mm.ii.;
- l'*Organo competente all'approvazione* è la Regione Puglia, ai sensi dell'art. 20 della l.r. 19/1997 e ss.mm.ii..

La Deliberazione di Giunta regionale n. 770 del 5.05.2014 "*Disposizioni in materia di approvazione dei Piani territoriali dei Parchi Naturali Regionali ex art. n. 20, 21 e 22 della l.r. 19/1997 e ss.mm.ii.*" (BURP n. 64 del 21.05.2014) ha disciplinato l'iter per la definizione dei Piani dei parchi di rango regionale anche in relazione alla procedura di VAS. Tale DGR ha affidato altresì all'Ufficio Parchi e tutela della biodiversità della Regione Puglia il compito di assicurare l'assistenza tecnico-amministrativa alla redazione degli strumenti di pianificazione dell'area protetta e di predisporre la necessaria istruttoria propedeutica all'approvazione del Piano.

Espletate le procedure di rito e valutati gli atti tecnico-amministrativi, si ritiene di esprimere il seguente parere motivato.

1. ESITI DELLA CONSULTAZIONE

La consultazione con i Soggetti competenti in materia ambientale e con il pubblico è avvenuta attraverso le seguenti modalità (pagg. 14-19 "*Rapporto ambientale*"):
- fase di scoping avviata con nota prot. n. 16 del 12.03.2012 dal Consorzio di gestione del Parco, a seguito della quale l'Autorità di Bacino, l'Autorità idrica pugliese, la Provincia di Brindisi - Servizio Ecologia, l'ARPA Puglia - Dipartimento provinciale

di Brindisi, l'Acquedotto pugliese hanno restituito il questionario compilato;
- incontri di cooperazione istituzionale (23.01.2012, 20.03.2012 e 8.06.2012 presso la Regione Puglia; 19.06.2012 e 6.09.2012 presso il Comune di Fasano; 11.07.2012 e 16.07.2012 presso il Comune di Ostuni);
- percorsi di partecipazione e animazione territoriale presso varie sedi (10.02.2012; 24.02.2012; 09.03.2012; 12.04.2012; 23.04.2012; 04.05.2012; 28.05.2012; 11.06.2012; 19.06.2012);
- deposito e pubblicazione, a seguito della Deliberazione n. 4 del 23.07.2013 dell'Assemblea del Consorzio, del Piano e del Rapporto ambientale per la consultazione prevista dall'art. 11 della l.r. 44/2012 e ss.mm.ii. e dall'art. 20 comma 4 della l.r. 19/1997 e ss.mm.ii. con avviso pubblicato sul BURP n. 129 del 3.10.2013.

Durante la fase di consultazione, di cui all'art. 11 della l.r. 44/2012 e ss.mm.ii. sono pervenuti i seguenti contributi:
- nota prot. n. 15227 del 18.11.2013 dell'Autorità di Bacino secondo cui "*[…] La proposta di Piano prevede obiettivi […] in sintonia con gli obiettivi del PAI riassumibili nel miglioramento delle condizioni di regime idraulico e della stabilità geomorfologica. La coerenza rispetto allo strumento di PAI è riscontrata anche nella normativa d'uso che all'art. 4 prevede il pieno recepimento e l'adeguamento automatico. Si ritiene tuttavia opportuno rendere più immediato e leggibile il vincolo PAI attraverso il riferimento agli articoli delle NTA immediatamente operanti sul territorio del Parco e che sono il 6, 7, 8, 9 e 10 […] Infine con riferimento alle perimetrazioni PAI riportate in cartografia si fa notare che a seguito di Del.C.I. n. 50 del 7.11.2012 è cambiata la perimetrazione relativa al territorio di Ostuni e pertanto va aggiornata la Tavola QP4*". L'osservazione è stata ritenuta accoglibile dall'Autorità procedente (nota prot. n. 26 del 13.01.2014);
- nota prot. n. 4170 del 20.12.2013 dell'Ufficio Pianificazione della mobilità e dei trasporti della Regione Puglia, secondo cui "*[…] gli interventi previsti non presentano interferenze con atti di programmazione/pianificazione di competenza del Servizio scrivente. In particolare si precisa che il Piano attuativo 2009-2013 del Piano regionale dei trasporti, relativamente al sistema stradale e ferroviario, non prevede alcun intervento in contrasto con i contenuti del presente Piano territoriale del Parco*" di cui l'Autorità procedente ha preso atto (nota prot. n. 26 del 13.01.2014);
- nota prot. n. Dist/BR/Set/052/vs del 29.10.2013 della SNAM rete GAS secondo cui "*[…] all'interno della zona perimetrata del parco non sono presenti impianti di nostra proprietà […]*" di cui l'Autorità procedente ha preso atto (nota prot. n. 26 del 13.01.2014);

Inoltre, con successiva nota prot. n. 70 del 4.04.2014, il Consorzio di gestione ha comunicato i contenuti delle 8 osservazioni pervenute (n. 2 contenenti richieste di modifica della zonizzazione; n. 3 contenenti richieste di modifica della normativa; n. 2 contenenti richieste di modifica della zonizzazione e della normativa) dando contestualmente indicazioni del riscontro fornito dalla stessa Autorità procedente.

L'Ufficio Parchi e tutela della biodiversità della Regione Puglia, con lettera prot n. 13689 del 25.11.2014, ha trasmesso al Consorzio di gestione del Parco naturale regionale "*Dune costiere da Torre Canne a Torre San Leonardo*" l'istruttoria prevista dalla citata DGR n. 770/2014.

SI PRESCRIVE di integrare la documentazione con il resoconto delle 8 osservazioni, di tutti i contributi espressi da parte dei SCMA, nonché con i contenuti della nota prot. n. 13689 del 25.11.2014 dell'Ufficio Parchi e tutela della biodiversità, e di come se ne sia tenuto conto nel Piano dandone altresì atto nella Dichiarazione di Sintesi prevista dall'art. 17 del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii..

2. ATTIVITÀ TECNICO-ISTRUTTORIA

L'attività tecnico-istruttoria è stata svolta sul Piano territoriale del Parco naturale regionale "*Dune costiere da Torre Canne a Torre San Leonardo*" (corredato dal Piano di Sviluppo socio-economico e dal Regolamento) dall'Ufficio VAS del Servizio Ecologia, in qualità di Autorità competente per la Valutazione ambientale strategica, ai sensi del D.lgs 152/2006 e ss.mm.ii. e della l.r. 44/2012 ss.mm.ii., sulla base della documentazione agli atti presentata dall'Autorità procedente (in formato cartaceo e digitale) con nota prot. n. 86 del 27.09.2013 e costituita da:

- Relazione generale;
- Norme Tecniche di Attuazione (NTA);
- Rapporto Ambientale (Rapporto Ambientale, Studi di Incidenza, Allegato 1 Quadro programmatico, Allegato 2 Stato dell'Ambiente, Sintesi divulgativa);
- Regolamento del parco;
- Piano di sviluppo socio-economico;

Quadro conoscitivo
- QC1 - Inquadramento territoriale;
- QC2 - Inquadramento territoriale: Foto aerea 2006 del territorio del Parco;
- QC3 - Inquadramento territoriale: Foto aeree (2006 e 2010) della costa del Parco;
- QC4 - Carta geologica;
- QC5 - Carta geomorfologica;
- QC6 - Carta del reticolo e dei bacini idrografici;
- QC7 - Carta dell'uso del suolo;
- QC8 - Carta delle serie di vegetazione;
- QC9 - Carta della tipologia di habitat;
- QC1O - Carta degli habitat;
- QC11 - Carta degli habitat del sistema costiero;
- QC12 - Carta delle aree di importanza faunistica;
- QC13 - Carta dei beni culturali e paesaggistici;
- QC14 - Il sistema della mobilità;
- QC15 - Il sistema costiero;
- QC16 - Carta degli impatti e delle criticità;

Quadro programmatico
- QP1 - Carta dei vincoli sovraordinati;
- QP2 - Carta degli Ambiti Territoriali Estesi del PUTT/Paesaggio;
- QP3 - Carta degli Ambiti Territoriali Distinti del PUTT/Paesaggio;
- QP4 - Carta degli strumenti urbanistici sovraordinati vigenti (PAI, PTA, PRC);
- QP5 - Carta del mosaico degli strumenti urbanistici comunali;

Piano territoriale
- P0 - Zonizzazione;
- P1 - Carta delle invarianti;
- P2 - I progetti: gli interventi di recupero;
- P3 - I progetti: il Piano della fruizione;
- P4 - I progetti: il recupero del sistema costiero;
- P5 - Le schede di intervento: il recupero delle attrezzature di supporto alla fruizione della costa;

Allegati alla VAS
- VAS1 - Analisi del sistema costiero;
- VAS2 - Dinamiche del sistema costiero;
- VAS3 - Analisi del carico turistico sul sistema costiero (2006);
- VAS4 - Analisi del carico turistico sul sistema costiero (2010);
- VAS5 - I progetti per il recupero del sistema costiero;
- VAS6 - Verifica del carico turistico sul sistema costiero e scenari di sostenibilità (SCENARIO 2006);
- VAS7 - Verifica del carico turistico sul sistema costiero e scenari di sostenibilità (SCENARIO 2010);

Allegati allo Studio di incidenza
- VI1 - Carta del valore ecologico ambientale - indicatori;
- VI2 - Carta della vulnerabilità ecologica - indicatori;
- VI3 - Carta delle pressioni antropiche - indicatori di frammentazione;
- VI4 - Carta delle pressioni antropiche - indicatori di impatto;
- VI5 - Carte del valore ecologico ambientale, della sensibilità ambientale e delle pressioni antropiche;
- VI6 - Carta della fragilità ecologica;
- VI7 - Verifica degli interventi di progetto proposti - indicatori di frammentazione;
- VI8 - Verifica degli interventi di progetto proposti - indicatori di impatto;

Piano di sviluppo socio-economico
- PSSE1 - Le proprietà dei suoli e la dimensione aziendale;
- PSSE2 - Le aziende biologiche.

Si segnala che con successiva nota prot. n. 70 del 4.04.2014, il Consorzio di gestione ha inviato la Tavola QP4 aggiornata con le perimetrazioni PAI relative al territorio di Ostuni.

Di seguito si riportano i principali temi affrontati e le indicazioni emerse a seguito dell'istruttoria espletata sul Piano e sul Rapporto ambientale, valutato con riferimento ai principali contenuti indicati nell'Allegato VI del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.

2.1. Illustrazione dei contenuti e degli obiettivi principali del Piano

Il parco naturale regionale "*Dune costiere da Torre Canne a Torre San Leonardo*" è stato istituito con l.r. 31/2006, a partire dall'area di reperimento D4 "*Dune costiere da Torre Canne a Torre San Leonardo*" di cui all'art. 5 comma 1 della l.r. 19/1997 e ss.mm.ii. "*Norme per l'istituzione e la gestione delle aree naturali protette della Regione Puglia*". La legge istitutiva ha articolato provvisoriamente il territorio dell'area naturale protetta in:

- zona 1, di rilevante valore naturalistico, paesaggistico e storico culturale;
- zona 2, di valore naturalistico, paesaggistico e/o storico culturale, connotata fortemente dalla presenza di attività antropiche;
- zone 2A e 2B che, al fine di assicurare la conservazione dei valori ambientali presenti e per esigenze di tutela delle stesse (fiume Grande), devono essere inserite nelle aree contigue da perimetrarsi, ai sensi dell'articolo 32 della l. 394/1991 e ss.mm.ii., d'intesa con l'organismo di gestione.

La medesima legge (art. 6) ha stabilito che l'Ente di gestione si doti degli strumenti di attuazione, ossia: il Piano territoriale dell'area naturale protetta, di cui all'articolo 20 della l.r. 19/1997; il Piano pluriennale economico sociale dell'area naturale protetta, di cui all'articolo 21 della l.r. 19/1997; il Regolamento dell'area naturale protetta, di cui all'articolo 22 della l.r. 19/1997. Nelle more dell'approvazione del Piano territoriale dell'area protetta vigono integralmente le Norme generali di tutela del territorio e dell'ambiente naturale di cui all'art. 4 della legge istitutiva.

Il Piano territoriale dell'area protetta, cui è affidata la tutela dei valori naturali ed ambientali nonché storici, culturali, antropologici tradizionali deve, in particolare, disciplinare i seguenti contenuti (art. 12 della l. 394/1991 e ss.mm.ii.):

- organizzazione generale del territorio e sua articolazione in aree o parti caratterizzate da forme differenziate di uso, godimento e tutela;
- vincoli, destinazioni di uso pubblico e privato e norme di attuazione relative con riferimento alle varie aree o parti del piano;
- sistemi di accessibilità veicolare e pedonale con particolare riguardo ai percorsi, accessi e strutture riservati ai disabili, ai portatori di handicap e agli anziani;
- sistemi di attrezzature e servizi per la gestione e la funzione sociale del parco, musei, centri di visite, uffici informativi, aree di campeggio, attività agro-turistiche;
- indirizzi e criteri per gli interventi sulla flora, sulla fauna e sull'ambiente naturale in genere.

Sulla base delle analisi svolte, ed in virtù della facoltà concessa dall'art. 12 della l. 394/1991 e ss.mm.ii. e dall'art. 3 della l.r. 31/2006, il Piano in esame ha provveduto a modificare le predette perimetrazioni ponendosi come obiettivo generale quello di *coniugare la conservazione della natura e della biodiversità con la valorizzazione e la fruizione del territorio e lo sviluppo locale sostenibile* (pag. 23 "*Rapporto ambientale*"). Il territorio del parco è stato quindi articolato in (pagg. 24-25 "*Rapporto ambientale*"):

- zona B di riserva generale orientata, estesa per circa il 30,1%, comprendente aree qualificate da elementi di valore, ricche di habitat e seminaturali e ospitanti specie rare, protette e/o incluse nelle Liste rosse regionali e nazionali, nonché di interesse scientifico. A sua volta essa è suddivisa in:
- sottozona B1 - sistema dunare (relativa al sistema dunare compreso tra Torre Canne e Torre San Leonardo, il sistema dei laghetti e delle aree umide retrodunari - Fiume Grande, Fiume Piccolo, Tavernese, Fiume Morelli - e il sistema delle dune fossili);
- sottozona B2 - sistema delle lame;
- zona C di protezione, estesa per circa il 39,9%, che identifica le aree agricole del parco, risorse di importanza primaria per la conservazione e la salvaguardia del paesaggio della tradizione storica e colturale, dell'equilibrio tra il sistema insediativo e quello naturale e della diversità ambientale in generale. A sua volta essa è articolata in:
- sottozona C1 - aree agricole costiere (per lo più caratterizzate da seminativi e piccoli appezzamenti utilizzati ad orto);
- sottozona C2 - aree agricole estensive (per lo più oliveti secolari, seminativi, pascoli e ficheti individuati quali aree agricole ad elevato valore naturale);
- zona D di promozione e sviluppo, estesa per circa il 30,0%, a sua volta comprende:
- sottozona D1 - aree agricole intensive (in particolare oliveti di nuovo impianto);

- sottozona D2 - attrezzature per la fruizione della costa (aree attualmente destinate, e in minima parte da destinare, a servizi e attività compatibili con l'ambiente e con le finalità del Parco, dove mantenere, riqualificare o realizzare le relative attrezzature);
- sottozona D3 - aree residenziali (infrastrutture di trasporto di livello territoriale e aree di limitatissima estensione ai margini dei centri turistici costieri e, nella maggior parte dei casi, già interessate da edificazioni e/o urbanizzazioni).

L'Ufficio Parchi e tutela della biodiversità, nella nota prot. n. 13689 del 25.11.2014, ha mosso alcuni rilievi in merito alla zonizzazione proposta con specifico riferimento alla necessità: 1) di individuare quale zona A un breve tratto del litorale; 2) di individuare le aree contigue di cui all'art. 32 della l. 394/1991 e ss.mm.ii.; 3) di classificare quali zone B alcune aree al momento tipizzate quali zone C2 dalla carta della zonizzazione; 4) di classificare quali zone C2 alcune zone al momento individuate quali zone D (sottozona D1). SI PRESCRIVE di dar seguito a tale richiesta modificando il Piano e di darne conto nel Rapporto ambientale definitivo.

Oltre alla zonizzazione il Piano propone una serie di progetti sinteticamente riconducibili alle seguenti fattispecie (pagg. 25-29 "*Rapporto ambientale*"):

- *progetti per la gestione sostenibile del carico turistico sulla costa* volti ad individuare una serie articolata di misure finalizzate ad aumentare la sostenibilità in relazione alla capacità di carico della spiaggia ed alla tutela dei valori naturalistici e paesaggistici;
- *interventi di recupero e rinaturalizzazione* in aree critiche caratterizzate da fenomeni di degrado, per lo più di origine antropica, o da incompatibilità della destinazione d'uso con l'ambiente ed il paesaggio circostante o da infrastrutture incompatibili con la tutela degli habitat e delle specie;
- *interventi sul sistema dell'accessibilità alla costa* finalizzati a migliorare la compatibilità dell'attuale sistema con la tutela e valorizzazione degli habitat e delle emergenze naturalistiche;
- *Piano delle fruizione*, privo di valore prescrittivo, ma utile guida per la gestione e l'attuazione del Piano del parco.

Il Piano territoriale è corredato dal Piano pluriennale socio economico (PPSE), documento di definizione degli assetti economici, delle concrete prospettive di sviluppo, dei rapporti con i portatori di interesse e con i cittadini nonché dell'utilizzo del territorio in direzione dello sviluppo sostenibile. Il PPSE di durata quadriennale, non ha cogenza, ha funzioni di coordinamento, di indirizzo e soprattutto progettuali ed attuative (pag. 2 "*Piano di sviluppo socio-economico*") e rappresenta l'ambito dentro il quale vengono definite le azioni e gli interventi concreti per lo sviluppo sostenibile locale (pag. 31 "*Piano di sviluppo socio-economico*"). L'integrazione tra i due Piani, nel caso in ispecie, si concretizza così (pag. 32 "*Piano di sviluppo socio-economico*"):

- il Piano per il Parco fornisce il quadro di analisi del territorio necessario al PPES per definire obiettivi e progetti, attribuendo anche al PPES e ai successivi aggiornamenti e revisioni una visione strategica, di lungo respiro;
- il PPES integra il Piano per il Parco con la propria banca progetti che diviene strumento di attuazione di entrambi i Piani essendo indirizzata allo stesso tempo alla tutela e alla promozione dello sviluppo.

Gli obiettivi del PPES prevedono (pagg. 38-39):

- garantire la conservazione degli ecosistemi da attuare con la strategia 1.2 (salvaguardia e gestione degli habitat - tutela della biodiversità);
- promuovere la fruizione sociale dell'ambiente e lo sviluppo di percorsi di valorizzazione sostenibile da attuare attraverso la strategia 2.1 (organizzare e qualificare i diversi modelli di fruizione del Parco), la strategia 2.2 (potenziare gli aspetti della storia locale e il turismo culturale), la strategia 2.3 (consolidare la divulgazione e l'educazione naturalistica e culturale), la strategia 2.4 (innovare l'economia locale - qualificare l'offerta ricettiva);
- rafforzare l'immagine e la capacità di iniziativa del parco ed il suo radicamento nella realtà istituzionale e sociale del sistema locale da attuare attraverso la strategia 3.1 (rafforzare la capacità operativa);
- promuovere il consolidamento del sistema regionale delle aree protette da attuare attraverso la strategia 4.1 (avviare politiche istituzionali per rafforzare la governance del Parco sul territorio provinciale e regionale).

Il Piano territoriale è corredato altresì del Regolamento che disciplina l'esercizio delle attività consentite entro il territorio di competenza.

2.2. Coerenza con normative, piani e programmi vigenti

L'analisi di coerenza esterna, contenuta nella paragrafo 4.2 del "*Rapporto ambientale*", è stata svolta con riferimento ai seguenti strumenti di pianificazione:

- Piano di gestione del Sito di importanza comunitaria "*Litorale brindisino*" **IT9140002**;
- Piano urbanistico territoriale tematico paesaggio (PUTT/p);
- Piano regionale delle coste (PRC);
- Piano di sviluppo rurale (PSR)
- Piano stralcio di Assetto Idrogeologico (PAI);
- Piano per la Tutela delle Acque (PTA);
- Piano regionale qualità dell'aria (PRQA);
- Piano energetico ambientale regionale (PEAR);
- Piano d'azione nitrati.

Per quel che riguarda il rapporto con gli strumenti urbanistici vigenti nel territorio del parco, secondo il PRG del Comune di Ostuni, vi sono: Zona "G1a - Area per Servizi (DM 1444/68) Fascia Costiera; Zona GB Destinazione balneare; Zona "G3" - Verde esistente di carattere ecologico; Zona GU - Verde esistente uliveti; Zona "E1" - Agricola e di riserva; Zona "E3" - Agricola costiera. Mentre secondo il Piano regolatore generale di Fasano vi sono le seguenti zone omogenee: Insediamenti di interesse ambientale "A1"; Attrezzature ricettive turistiche esistenti; Aree per servizi pubblici di quartiere; Aree per attrezzature di interesse generale e a livello urbano; Zona "E2" - Parco produttivo agricolo; Zona "E3" - Aree agricole di salvaguardia e di interesse ambientale (pagg. 19-20 "*Allegato 1 - quadro di riferimento programmatico*").

SI PRESCRIVE di completare l'analisi di coerenza con: Piano Regionale dei Trasporti (anche alla luce della nota prot n. 4170 del 20.12.2013 dell'Ufficio Pianificazione della mobilità e dei trasporti della Regione Puglia), Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale di Brindisi (peraltro citato nello stesso Rapporto ambientale), Piano Strategico Area vasta brindisina, Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti Urbani, Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti Speciali, Piano Provinciale faunistico venatorio, Piano paesaggistico territoriale regionale.

2.3. Analisi del contesto ambientale e della sua evoluzione in assenza del Piano

Il territorio di interesse, esteso su una superficie di circa 935 ettari di cui 305 ha ricadenti nel comune di Fasano e 630 ha nel comune di Ostuni, comprende il sistema di aree umide costiere (Fiume Grande, Fiume Piccolo, Fiume Morello) ed il complesso di formazioni carsiche, a fondo piatto e largo, dette lame, veri e propri "corridoi naturali" nei quali si articolano le reti idrografiche sotterranee. L'area è storicamente caratterizzata dalla presenza di seminativi prossimi alla costa e da oliveti secolari, nelle zone più interne, intervallati da vegetazione naturale prevalentemente in prossimità delle lame (pag. 57 "*Allegato 2 - Stato dell'ambiente*").

Suolo

L'area del Parco si colloca al margine sud-orientale dell'altopiano murgiano in un contesto territoriale che presenta le caratteristiche geologico-strutturali tipiche delle zone dell'Avampaese apulo con presenza di una potente serie calcareo-dolomitica di età mesozoica. La successione litostratigrafica è così articolata (pag. 16-17 "*Allegato 2 - Stato dell'ambiente*"): 1) formazioni calcareo-dolomitiche del basamento mesozoico ("Calcare di Altamura" e "Calcare di Bari") non affioranti nell'area del Parco; 2) calcareniti organogene plio-pleistoceniche di origine marina ("Calcarenite di Gravina") presenti in tutta l'area immediatamente alle spalle della fascia costiera ed affioranti in particolare lungo i fianchi delle lame; 3) depositi di origine eolica (Dune attuali e fossili) di età olocenica e pleistocenica che, nell'area del Parco, danno origine a tre differenti cordoni dunari; 4) sabbie litorali e depositi retrodunali recenti di ambiente palustre.

La successione calcareo-dolomitica presenta un'elevata permeabilità media, legata ad un diffuso stato di fratturazione, mentre le calcareniti di gravina ed i depositi dunari, sia attuali che fossili, possiedono una discreta permeabilità per porosità interstiziale (pag. 17 "*Allegato 2 - Stato dell'ambiente*").

La particolare conformazione geologica fa si che il territorio di pertinenza dell'area naturale protetta sia costellata da numerose aree di cava generalmente di piccole e piccolissime dimensioni. Alcune di esse sono state nel tempo riutilizzate a fini agricoli, altre, in particolare quelle di dimensioni più pic-

cole, localizzate nelle vicinanze dei solchi erosivi delle lame, sono soggette a lenti processi di rinaturalizzazione da parte delle specie tipiche della macchia e della gariga (pag. 27 "*Allegato 2 - Stato dell'ambiente*").

In termini di uso del suolo significativa è la presenza di oliveti di nuovo impianto e di residue aree a seminativi (foraggere, avena, orzo, grano e leguminose che si alternano ciclicamente secondo precise modalità di rotazione), mentre relativamente poco diffusi risultano gli oliveti secolari caratterizzati in alcuni casi dall'infittimento delle piante attraverso la trasformazione di oliveti tradizionali, aventi per lo più la caratteristica di seminativi arborati, in impianti olivetati specializzati. Aree di modesta estensione sono infine occupate da mandorleti e ficheti (pagg. 57-58 "*Allegato 2 - Stato dell'ambiente*").

Le piante di olivo secolare appartengono prevalentemente alla varietà Ogliarola Salentina, ed in minore misura alla varietà Cellina di Nardò; gli infittimenti hanno impiegato cultivar di recente introduzione, tra le quali Picholine, Cima di Melfi, Leccino, Nociara e Frantoio (pag. 59 "*Allegato 2 - Stato dell'ambiente*").

Nel territorio del Parco vi sono produzioni agricole di rilievo quali: fiorone di Torre Canne coltivato nell'area compresa tra Torre Canne, Savelletri, Pozzo Faceto, Pezze di Greco, Speziale e Montalbano; grano duro della varietà Senatore Cappelli coltivato con metodi di agricoltura biologica; pomodoro Regina di Torre Canne, per il quale il Consorzio ha contribuito a creare il Presidio Slow Food, coltivato nelle aree agricole litoranee che vanno dall'area del Parco Naturale fino ad Egnazia, lungo l'antica via Traiana (pagg. 58-59 "*Allegato 2 - Stato dell'ambiente*").

Sulla base degli elenchi relativi al censimento degli ulivi monumentali effettuato ai sensi della l.r. 14/2007 e ss.mm.ii. "*Tutela e valorizzazione del paesaggio degli ulivi monumentali della Puglia*", di cui alle DGR n. 345/2011, n. 357/2013, n. 1008/2013, n. 1417/2913, n. 1557/2013 e n. 2227/2013, il territorio dell'area naturale protetta è interessato dalla presenza di tali elementi arborei. SI PRESCRIVE di rappresentare gli stessi negli elaborati grafici e di prevedere, nella fase di monitoraggio del Piano, un periodico aggiornamento del PUG e dei relativi elaborati grafici per tener conto del rilevamento di eventuali ulteriori ulivi monumentali ai sensi della l.r. 14/2007 e ss.mm.ii.

Aspetti geomorfologici ed aspetti idraulici

Numerose sono le lame presenti (tra cui le più importanti sono Lama Difesa di Malta, Lama Fiume Morelli, Lamacornola, Lama Rosa Marina), solchi erosivi in genere poco profondi, brevi e tortuosi, che dall'altopiano murgiano si dirigono verso il mar Adriatico, pressoché parallele fra loro e perpendicolari alla linea di costa. La morfologia a spalti è in continua evoluzione, oltre che per l'azione erosiva delle acque meteoriche, anche a causa dei crolli generati dai movimenti tellurici, dagli agenti naturali, dalle radici degli alberi che penetrano nella tenera roccia tufacea, dall'azione dell'uomo. I fianchi delle lame, ad eccezione di alcuni brevi tratti, non sono particolarmente ripidi, mentre il fondo si presenta a tratti ampio e pianeggiante, occupato da depositi eluviali e colluviali e adatto quindi a essere coltivato. Tale morfologia ha permesso, nel corso dei secoli, un'intensa attività antropica, al punto da comportare il progressivo disboscamento del fondo delle lame per utilizzarlo a fini agricoli (pagg. 18-19 "*Allegato 2 - Stato dell'ambiente*").

In termini di idrogeologia la circolazione idrica sotterranea, esplicandosi per lo più in pressione nei calcari di base, emerge in prossimità della costa con un serie di manifestazioni sorgentizie di notevole interesse, già note come "Acque di Cristo" quali (pagg. 38-41 "*Allegato 2 - Stato dell'ambiente*"):

- sorgente Fiume Grande che emerge in sette "laghetti", immediatamente a monte della spiaggia di Torre Canne e riceve anche i deflussi di supero della vicina sorgente delle Terme;
- sorgente Fiume Piccolo caratterizzata da numerose polle che si raccolgono in due piccoli bacini naturali collegati fra loro tramite un canale che si sviluppa parallelamente alla linea di costa;
- sorgente Fiume Morello che sgorga a 2 km circa a nord-ovest di Torre San Leonardo ed è costituita da due alvei che raccolgono e convogliano le acque sorgive verso il mare.

Modeste sorgenti affiorano in località Posto di Tavernese, nell'area del Pilone e di Rosa Marina, e più a sud, sempre in territorio di Ostuni ma in aree esterne al Parco, in corrispondenza di Fiume Incalzi, Lamasanta, Costa Merlata e Santa Lucia (pag. 38 "*Allegato 2 - Stato dell'ambiente*").

Il "*Rapporto ambientale*" ha effettuato una ricognizione delle grotte e degli insediamenti rupestri elencati alle pagg. 76-81. **SI PRESCRIVE di integrare l'elenco di tali cavità, qualora non si sia già provveduto in merito, inserendo quelle individuate dal catasto grotte dell'Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità della Regione Puglia (disponibili sul relativo webgis) e quelle segnalate dall'aggiornamento del catasto regionale delle grotte e delle cavità artificiali, previsto dalla l.r. 33/2009 e redatto nell'ambito dell'Asse IV - Linea di intervento 4.4. - Azione 4.4.1. del PO FESR 2007-2013, disponibili on line all'indirizzo http://www.catasto.fspuglia.it/. SI PRESCRIVE inoltre di tener conto di quanto previsto dalla normativa vigente, anche regionale, in materia di tutela del patrimonio geologico e speleologico (l.r. 33/2009).**

Acqua

Secondo il Piano di Tutela delle acque della Regione Puglia, approvato con Deliberazione di Consiglio regionale n. 230 del 20.10.2009, l'area ricade al margine meridionale dell'acquifero della "Murgia", quasi al confine con l'acquifero del Salento. Il monitoraggio quali-quantitivo, svolto in 5 stazioni poste nei comuni di Fasano ed Ostuni, rileva (pagg. 31-37 "*Allegato 2 - Stato dell'ambiente*"): elevata vulnerabilità dell'acquifero carsico; presenza di vaste aree interessate da contaminazione salina; presenza di un'area di tutela quali-quantitativa dell'acquifero, stato ambientale pessimo dell'acquifero della Murgia (subarea Murgia sud); stato chimico scadente dell'acquifero della Murgia - Classe 4); bassa concentrazione di pozzi all'interno del perimetro dell'area protetta; assenza di valori fuori norma in relazione all'aspetto fitosanitario.

Per quel che riguarda il trattamento dei reflui il Comune di Ostuni è dotato di impianto di depurazione che, secondo quanto indicato nel PTA (Allegato 14 "*Programma delle Misure*"), risulta dimensionato per 32.810 abitanti equivalenti, a fronte di un carico generato di 64.912 abitanti equivalenti; anche Fasano è dotato di impianto di potenzialità pari a 25.845 abitanti equivalenti a fronte di un carico generato pari a 61.130 abitanti equivalenti; sempre nel PTA (programma delle misure - giugno 2009) si segnala che è previsto un collettamento ed un ampliamento per l'impianto dotato di una stazione di affinamento esistente da adeguare o in fase di realizzazione. In particolare, con Determinazione del Dirigente del Servizio Ecologia n. 372 del 28.11.2014, è stato rilasciato parere di compatibilità ambientale favorevole per il progetto dell'AQP di potenziamento dell'impianto di depurazione a servizio dell'agglomerato di Fasano (nell'ambito del quale la potenzialità dell'impianto viene adeguata a 61.130 abitanti equivalenti). Altresì, con Determinazione del Dirigente del Servizio Ecologia n. 319 del 17.10.2014, è stato rilasciato parere di compatibilità ambientale favorevole per il progetto dell'AQP di potenziamento dell'impianto di depurazione a servizio dell'agglomerato di Ostuni. **Si PRESCRIVE di aggiornare il Rapporto ambientale definitivo con le informazioni precedenti relative al sistema depurativo.**

Si rammenta che, in base al Piano di Tutela delle Acque, nell'area parco sono individuate "*aree interessate da contaminazione salina*" e che pertanto nel Piano e nelle NTA occorre tener conto delle relative norme di tutela. Inoltre occorre tener conto di quanto previsto dal r.r. n. 26/2011, relativo alla disciplina degli scarichi, e dal r.r.. 26/2013 relativo alla disciplina delle acque meteoriche di dilavamento e di prima pioggia.

In relazione alle zone vulnerabili da contaminazione salina, si rammenta che la DGR n. 1787/2013 "*Attuazione Direttiva 91/676/CEE relativa alla protezione delle acque dall'inquinamento provocato da nitrati provenienti da fonti agricole. Nuova Perimetrazione e Designazione delle Zone vulnerabili da Nitrati di origine agricola*" ha individuato nel territorio dell'area naturale protetta in oggetto la presenza di aree da monitorare.

Costa

La costa di Fasano, dai ruderi di Egnazia a Torre Canne, è costituita da scogliera bassa (dai 5 ai 15 metri) che, fino a Torre San Leonardo, lascia il posto alla spiaggia. La fascia costiera di Ostuni presenta un litorale che sviluppa una lunghezza di circa 20 km: dal confine comunale a nord, località Posto di Tavernese, sino al Pilone, la costa si caratterizza dalla presenza di cordoni dunali, mentre il restante litorale è caratterizzato dalla presenza di costa rocciosa, spesso frastagliata, bassa e per brevi tratti con scarpate verticali (pag. 19-20 "*Allegato 2 - Stato dell'ambiente*"). In effetti le tavole 32 e 33 della serie "*Descrizione del sistema fisico*" del Piano regionale delle coste, approvato con Delibera di Giunta Regionale n. 2273 del 13.10.2011, segnalano

nell'area di interesse la presenza prevalente di costa sabbiosa che a sud, in territorio di Ostuni, cede il passo alla costa rocciosa. Le tavole 32 e 33 della serie "*Analisi criticità-sensibilità*" del PRC mostrano criticità bassa, media ed in misura marginale alta; mentre la sensibilità risulta soprattutto alta ed, in maniera minore, media.

L'area del Parco interessa uno dei più imponenti sistema dunari del basso Adriatico: per chilometri, si susseguono dune ricoperte da macchia mediterranea e da ginepri arborei, solcate da lame invase anch'esse dalla macchia e bordate alle spalle da piccoli specchi d'acqua, originati dalle acque delle risorgive carsiche (pag. 21 "*Allegato 2 - Stato dell'ambiente*"). Lungo il litorale a sud di Torre Canne è possibile riconoscere tre diversi cordoni dunari: il più recente (D1) rappresenta l'elemento fisiografico di separazione fra l'attuale spiaggia e una depressione morfologica retrodunale lungo la quale si localizzano le manifestazioni sorgentizie più importanti; il successivo (D2), posto al di sotto del D1 e risalente ad un periodo compreso fra 7.000 e 4.000 anni fa, presenta uno spessore relitto di alcuni metri, poggia sulle calcareniti plio-pleistoceniche o direttamente sui calcari mesozoici; infine il cordone dunale più antico (D3), costituito da calcareniti di colore grigio-giallastro si sviluppa con buona continuità, fatta eccezione per le interruzioni e le obliterazioni conseguenti all'antropizzazione del territorio, per una lunghezza di circa 6 chilometri fra Torre Canne e Torre San Leonardo, a meno di 300 metri dalla linea di costa attuale (pag. 21 -24 "*Allegato 2 - Stato dell'ambiente*"). Le predette le tavole 32 e 33 della serie "*Descrizione del sistema fisico*" del PRC segnalano il cordone dunale in erosione.

Biodiversità, Aree naturali protette

Si rimanda alla sezione della presente dedicata alla valutazione di incidenza.

Paesaggio, Beni archeologici ed architettonici

La piana costiera, porzione di territorio agricolo che va dalla costa fino alla scarpata murgiana, è interessata dalla presenza di due paesaggi rurali predominanti, l'oliveto secolare e il sistema delle lame. L'oliveto secolare occupa le aree retrostanti il sistema delle dune fossili e si estende fino ai piedi della scarpata murgiana. Anche la fitta rete di muretti a secco e il reticolo della viabilità interpoderale fanno parte integrante di questo paesaggio seminaturale (pag. 63 "*Allegato 2 - Stato dell'ambiente*").

Ricco ed articolato risulta il patrimonio archeologico e storico-culturale con siti riconducibili ai seguenti periodi (pagg. 65 -75 "*Allegato 2 - Stato dell'ambiente*"):

- paleolitico (principalmente Lamacornola, aree esterne alla grotta Morelli, Grotta lama Difesa di Malta);
- neolitico (Lamacornola, Morelli insediamento A, Morelli insediamento B, grotta del Gatto selvatico, grotta Morelli, Rosa Marina A, Rosa Marina B, insediamento neolitico di Torre Bianca, insediamento neolitico di Torre Canne, Stazione neolitica di Chianca di Palo, area archeologica di Parco Tombagno);
- età dei metalli (grotta del Gatto selvatico, grotta Morelli, Fosso di Rosa Marina, Lamacornola, Dolmen di Montalbano);
- epoca romana (area archeologica in località La Cordara, ritrovamenti di epoca romana nell'area di Fiume Morelli);
- età medioevale (Chiesa di San Pietro e insediamento rupestre di Ottava Grande, insediamenti rupestri medievali di Lama Mileto nei pressi di Pozzo Faceto, di Lamacornola, di Difesa di Malta, tra Difesa di Malta e Lama Torre Bianca, di Lama Torre Bianca, di Lama Pilone, di Rosa Marina, di Masseria Sansone).

Diverse sono le grotte presenti sul territorio, così come i frantoi rupestri, i cosiddetti trappeti (localizzati lungo i fianchi delle lame, isolati o integrati con edifici sub divo) localizzati lungo la lama di Lamacornola, in contrada La Rascina, nei pressi di Masseria Ottava grande (pag. 75 "*Allegato 2 - Stato dell'ambiente*").

Numerose sono inoltre le masserie fortificate, tipiche della piana olivetata (Difesa di Malta, Fontevecchia, Fontenuova, Torrebianca, Pezze Caldara, L'Ovile, Tufosa, gravinella, Lama Cornola, Fiume Morelli, Pilone, Foggiala, Gravina, Taverna Grande, Taverna Piccola, Scaricafuce). Molte di esse continuano a conservare il ruolo originario di centro di produzione e trasformazione dei prodotti agricoli. Alcune sono abbandonate ed altre sono state recuperate per svolgere attività turistica (pagg. 84-85 "*Allegato 2 - Stato dell'ambiente*").

Qualità dell'aria

Secondo quanto indicato nel Piano Regionale

della Qualità dell'Aria (PRQA) Ostuni e Fasano ricadono rispettivamente all'interno della zona B (Comuni nei quali le emissioni inquinanti derivano principalmente dagli insediamenti produttivi presenti sul territorio, mentre le emissioni da traffico autoveicolare non sono rilevanti) e della zona C (Comuni nei quali, oltre a emissioni da traffico autoveicolare, si rileva la presenza di insediamenti produttivi rilevanti.).

L'elaborato "*Allegato 2 - Stato dell'ambiente*" (pagg. 9-15) segnala che Il DAP di Brindisi di Arpa Puglia, nell'ambito delle attività del Progetto Taranto-Salento, ha effettuato il monitoraggio dell'inquinamento atmosferico in suolo rurale nel comune di Ostuni, nelle vicinanze della Frazione di Montalbano (c/o Masseria "Montalbano"), nel periodo compreso dal 18 febbraio all'11 marzo 2009: si dichiara che tale campagna di monitoraggio non ha registrato superamenti dei valori limite indicati dalla normativa vigente per la qualità dell'aria per alcun inquinante. Anche la campagna di misurazione della qualità dell'aria, svolta nell'ambito del Piano per il miglioramento dell'accessibilità al centro storico di Ostuni (2005), di durata settimanale, in 5 postazioni ubicate in punti strategici del centro urbano di Ostuni non ha segnalato alcuna criticità di rilievo in relazione ai valori registrati di SO2, NO2, ozono e composti aromatici.

Qualora presenti attività insalubri,si rammenta la vigenza dell'art. 216 del Testo unico delle leggi sanitarie e, nel caso, si prescrive di integrare il Rapporto ambientale definitivo con l'indicazione delle stesse.

Agenti fisici: rumore, radiazioni ionizzanti e radiazioni non ionizzanti

Per quel che riguarda il clima acustico la documentazione tecnica (pag. 108 "*Allegato 2 - Stato dell'ambiente*") segnala che nell'area del Parco le principali criticità sono connesse alla presenza della grande infrastruttura di trasporto rappresentata dalla SS379 e da eventuali e sporadiche attività a forte impatto acustico in corrispondenza delle strutture di supporto alla fruizione della costa. **Si rammenta la vigenza della normativa di riferimento, DPCM 01.03.1991, DPCM 14.11.1997, nonché l. 447/1995 e l.r. 3/2002.**

I medesimi elaborati segnalano che ARPA Puglia ha iniziato nel 2009 una campagna di misurazioni sulla concentrazione indoor di radon che, nel caso della Provincia di Brindisi, hanno visto delle specifiche rilevazioni nel comune di Latiano dove la media registrata è stata di 47,9 Bq/m3 (±2,7) su 86 misure al di sotto della soglia indicata nella raccomandazione dell'Unione Europea 90/143/Euratom, pari a 400 Bq/m3 per le abitazioni esistenti e 200 Bq/m3 per le nuove abitazioni (pag. 109 "*Allegato 2 - Stato dell'ambiente*").

Per quel che riguarda le radiazioni non ionizzanti l'elaborato segnala che le antenne per la telefonia nell'area del Parco si concentrano nell'area di Torre Canne e di Rosa Marina (pag. 110 "*Allegato 2 - Stato dell'ambiente*").

Anche sulla base delle indicazioni della Rete Pugliese "*Monitoraggio in continuo dei campi elettromagnetici a RF*" gestita da ARPA Puglia, lo stato di inquinamento da campi elettromagnetici è ancora molto limitato: i monitoraggi compiuti negli anni scorsi nel territorio di Ostuni e Fasano sono risultati tutti entro i valori di attenzione (pag. 110 "*Allegato 2 - Stato dell'ambiente*").

Rifiuti

I Comuni del Parco ricadono nell'Ambito Territoriale Ottimale Brindisi 1; nella sezione dedicata a tale aspetto (pagg. 90-94 "*Allegato 2 - Stato dell'ambiente*") sono stati riportati i dati relativi alla raccolta di RSU aggiornati ai primi sette mesi del 2012: in merito si segnala che dai dati forniti dal Servizio Regionale Rifiuti e Bonifiche (http://www.rifiutiebonifica.puglia.it) in relazione alla produzione dei rifiuti solidi urbani risulta che la percentuale di raccolta differenziata in tali comuni, pari rispettivamente al 21,926% e 31,466% nel 2012, è cresciuta nel 2013 attestandosi rispettivamente sul 61,594% e sul 50,577%: **SI PRESCRIVE di aggiornare il Rapporto ambientale definitivo con i dati più recenti.**

2.4. Descrizione degli obiettivi di sostenibilità ambientale

Nel paragrafo "*Verifica di coerenza interna*" del "*Rapporto ambientale*" sono individuati gli obiettivi di sostenibilità del Piano (pagg. 67-69):

- *gestione sostenibile delle componenti ambientali e rispetto o recupero delle condizioni di equilibrio naturale* da attuarsi attraverso la riduzione del carico turistico sulla costa, la riqualificazione delle strutture turistiche esistenti, la regolamentazione degli accessi al mare;
- *conservazione della vegetazione, degli habitat e delle connessioni ecologiche esistenti* da attuarsi

attraverso la tutela degli habitat, la rinaturalizzazione delle aree attualmente agricole a contatto con gli habitat, la rinaturalizzazione delle aree degradate, la ricostruzione del sistema dunare e chiusura dei varchi, il recupero dei tratti terminali cementificati delle lame;
- *conservazione delle specie animali e vegetali e dei loro patrimoni genetici* da attuarsi attraverso la tutela delle specie floristiche, l'eliminazione delle specie vegetali alloctone, la tutela delle specie faunistiche;
- *conservazione e valorizzazione del paesaggio agrario e della diversità paesistica* da attuarsi attraverso la tutela delle aree agricole di interesse storico paesaggistico e naturalistico, la tutela dei manufatti di valore storico e testimoniale, la tutela e recupero del sistema dei laghetti e delle chiuse, la definizione di priorità per il recupero del patrimonio archeologico e storico culturale;
- *recupero e restauro ambientale delle aree degradate* da attuarsi attraverso il recupero o rinaturalizzazione delle aree degradate, il recupero del sistema delle cave dismesse, il recupero dei tratti terminali cementificati delle lame;
- *organizzazione di un sistema di fruizione sostenibile e consapevole su tutto il territorio del Parco, ma in particolare sul sistema costiero* da attuarsi attraverso l'eliminazione e rinaturalizzazione dei tratti carrabili di accesso al mare non compatibili con la tutela degli habitat, la pedonalizzazione tratti attualmente carrabili per la migliore fruizione degli habitat, l'implementazione della rete di percorsi escursionistici (pedonali e ciclabili);
- *promozione di politiche orientate al consolidamento e allo sviluppo di forme di sviluppo economico rispettose dei valori storici e ambientali* da attuarsi attraverso la valorizzazione dell'attività agricola compatibile esistente, l'ampliamento dell'offerta di servizi in area agricola;
- *implementazione delle attività di ricerca e monitoraggio* da attuarsi attraverso la definizione di indirizzi per le attività di ricerca, la definizione di indirizzi per il monitoraggio;
- *coinvolgimento delle istituzioni, della popolazione e degli operatori nella formazione del Piano e nella sua attuazione e gestione*.

Come già sottolineato al paragrafo 2.1. della presente l'obiettivo generale del Piano è stato quello di coniugare la conservazione della natura e della biodiversità con la valorizzazione e la fruizione del territorio e lo sviluppo locale sostenibile.

In merito l'Ufficio Parchi e Tutela della biodiversità, con nota prot. n. 13689 del 25.11.2014, ha sottolineato la necessità di specificare meglio gli obiettivi del Piano indicando in particolare interventi che attuino gli obiettivi inerenti alla conservazione degli elementi naturali (fauna, flora e habitat), nonché quelli per lo sviluppo e la fruizione delle aree interne del parco (agricoltura, ospitalità rurale, recupero dei manufatti rurali, gestione del patrimonio degli uliveti secolari, ecc.). Gli interventi strategici per la conservazione della natura che il parco vuole perseguire in un periodo medio - lungo dovranno essere corredati da schede progettuali di massima con la stima dei costi e le modalità per il monitoraggio degli stessi. **SI PRESCRIVE di dar seguito a tale richiesta dandone altresì conto delle modifiche nel Rapporto ambientale definitivo.**

2.5. Analisi degli effetti ambientali e misure di mitigazione

Il "*Rapporto ambientale*", dopo aver individuato nell'area parco una serie di criticità (elencate alle pagg. 38-63), si è soffermato sull'interazione tra le principali emergenze naturalistiche del Parco e le strutture turistiche di supporto alla fruizione della costa (pag. 71 "*Rapporto ambientale*") valutando la sostenibilità dei carichi turistici in relazione alla capacità di carico del sistema ambientale ("*quantità di utenti che può essere ospitata in un determinato tratto di spiaggia senza che si generino impatti negativi significativi a danno della risorsa ambientale*") (pagg. 72-73 "*Rapporto ambientale*").

L'analisi, avente come orizzonte il 2010, ha evidenziato che i carichi turistici superano la capacità di carico stimata in alcuni tratti; ciò a causa della presenza dei centri turistici costieri, Torre Canne a nord e Pilone - Rosa Marina a sud.

La verifica al 2006 ha segnalato che i carichi turistici superano la capacità di carico stimata in moltissimi tratti.

Alla luce di ciò il "*Rapporto ambientale*" segnala che il Piano ha previsto (pag. 81):
- l'eliminazione di tutte le aree di parcheggio libero, fortemente impattanti sulla tutela dei beni naturalistici presenti;
- l'eliminazione degli attuali carichi per le strutture di supporto alla balneazione esistenti, non autorizzate, inattive e localizzate in contesti di rilevante valore naturalistico e con limitata disponibilità di spiaggia per la fruizione;

- la tutela dell'intero sistema dunare, con un buffer di protezione rispetto al piede attuale della duna di 5 metri;
- la riduzione degli attuali carichi per le strutture di supporto alla balneazione esistenti ma prive di autorizzazione o con autorizzazione temporanea;
- la riduzione dei posti auto nei nuovi parcheggi di recente realizzati lungo la costa ostunese e dotati attualmente di sola autorizzazione temporanea;
- la definizione di misure volontarie e premiali per la riqualificazione, e la contestuale riduzione dei carichi turistici, delle strutture di supporto alla balneazione esistenti ed autorizzate.

Le misure di mitigazione proposte prevedono (pag. 91-92 "*Rapporto ambientale*"):

- per far fronte agli impatti legati alla fruizione della costa, la riqualificazione della strada di servizio lato mare, il recupero dei sottopassi stradali, la tutela e recupero delle aree di interesse naturalistico, la tutela della duna (5 metri dal piede), la chiusura e rinaturalizzazione dei varchi esistenti;
- per fronteggiare gli impatti legati alla presenza di accessi carrabili alla costa ed alle aree parcheggio, la pedonalizzazione di alcuni tratti attualmente carrabili, l'eliminazione e rinaturalizzazione delle aree di parcheggio non regolamentate in aree sensibili, l'individuazione delle nuove passerelle e degli accessi regolamentati alla spiaggia;
- per contrastare gli impatti legati alla presenza di attrezzature di supporto alla fruizione della costa, la riduzione dei carichi turistici attraverso la riduzione della superficie a parcheggio (meno 40/50% nelle strutture con autorizzazione temporanea), l'attribuzione di premialità per gli interventi di riqualificazione delle strutture autorizzate, la definizione, nell'area di pertinenza, di una zona di tutela e recupero delle emergenze naturalistiche, la regolamentazione degli accessi alla spiaggia (max uno per struttura), l'incremento e qualificazione dei servizi per la fruizione, l'arretramento dei parcheggi e dei volumi a servizi, le misure per la sostenibilità ambientale, le misure per la sostenibilità sociale, il miglioramento delle sistemazioni a verde Incremento delle permeabilità dei suoli;
- per limitare gli impatti delle attività agricole in aree, il recupero naturalistico delle aree agricole a contatto con gli habitat;
- per limitare la presenza di aree con fenomeni di degrado in atto, il recupero e/o rinaturalizzazione delle aree attualmente degradate.

2.6. Valutazione di incidenza

Il territorio del Parco è interessato dal perimetro del SIC "*Litorale brindisino*" **IT9140002,** che nella porzione terrestre ricade quasi interamente all'interno dell'area naturale protetta. Tale Sito di importanza comunitaria, dotato di Piano di gestione approvato con DGR n. 2463 del 15.12.2009, si estende per una superficie di circa 7.256 Ha, di cui la parte on shore ha una superficie di circa 419 Ha.

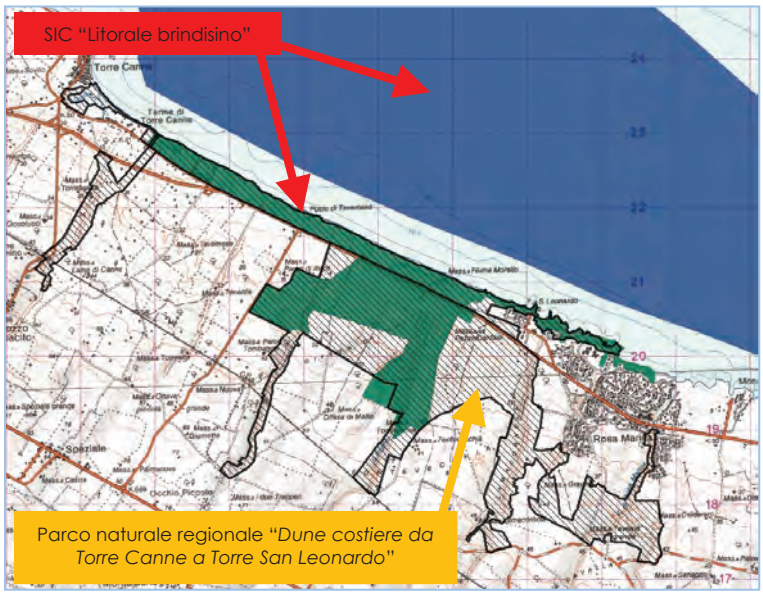


Figura 1. Stralcio IGM in scala 1:50.000 (fogli 457 "Fasano" e 475 "Martina Franca") con indicazione dell'area Parco (area tratteggiata) e del SIC "Litorale brindisino" IT 9140002 (area continua).

Considerando che l'art. 6 comma 4 bis della l.r. 11/2001 e ss.mm.ii. prevede che le procedure di valutazione di incidenza, assoggettate ad approvazione da parte dell'Autorità di Bacino regionale di cui alla l.r. 19/2002, sono espletate sentita la stessa Autorità di Bacino, alla presente su allega il contributo dell'AdB di cui alla nota prot. n. 4170 del 20.12.2013 (allegato alla presente), pervenuto nella fase di consultazione della VAS.

DENOMINAZIONE: **LITORALE BRINDISINO**	
DATI GENERALI	
Classificazione:	**Sito d'Importanza Comunitaria (SIC)**
Codice:	**IT9140002**
Data compilazione schede:	**06/1995**
Data proposta SIC:	**06/1995** (D.M.Ambiente del 3/4/2000 G.U. 95 del 22/04/2000)
Estensione:	**Km 6**
Altezza minima:	**m 0**
Altezza massima:	**m 33**
Regione biogeografica:	**Mediterranea**
Provincia:	**Brindisi**
Comune/i:	**Fasano, Ostuni.**
Comunita' Montane:	
Riferimenti cartografici:	**IGM 1:50.000 fg. 457**

CARATTERISTICHE AMBIENTALI

Il paesaggio e' costituito da deboli ondulazioni collinari che degradano verso la costa, con substrato di calcare cretacico. Il clima termo-xerofilo favorisce la presenza di una vegetazione substeppica lungo i declivi. Zona di dune con presenza di vegetazione della macchia mediterranea. Le aree substeppiche sono ricche di orchidacee, alcune endemiche. L'area della salina ospita alcune vecchie costruzioni un tempo adibite a deposito del sale. Il paesaggio costiero e' dominato da una torre cinquecentesca a pianta quadrata. La vegetazione alofila e le dune sono di grande valore vegetazionale. Il sito comprende anche lembi di macchia mediterranea e un boschetto di lecci. Vi e' la presenza di Garighe di *Euphorbia spinosa*.

HABITAT DIRETTIVA 92/43/CEE	
Steppesalate (*)	**5%**
Vegetazione annua delle linee di deposito marine	**2%**
Perticaia costiera di Ginepri (*)	**6%**
Percorsi substeppici di graminee e piante annue (*Thero-brachypodietea*) (*)	**10%**
Erbari di posidonie (*)	**50%**

SPECIE FAUNA DIRETTIVA 79/409/CEE e 92/43/CEE all. II	
Mammiferi:	
Uccelli:	***Gallinago gallinago; Ixobrychus minutus; Nycticorax nycticorax; Plegadis falcinellus; Sterna albifrons; Sterna sandvicensis; Anas clypeata; Anas penelope; Anas querquedula; Charadrius; Himantopus; Anas acuta; Anas platyrhynchos; Ardea purpurea; Acrocephalus; Egretta garzetta; Anas crecca; Alcedo atthis; Ardeola ralloides; Botaurus stellaris; Chlidonias hybridus; Circus aeruginosus; Egretta alba; Circus macrourus; Circus pygargus; Circus cyaneus; Chlidonias niger.***
Rettili e anfibi:	***Emys orbicularis; Elaphe quatuorlineata; Elaphe situla; Caretta caretta.***
Pesci:	
Invertebrati:	

SPECIE FLORA DIRETTIVA 92/43/CEE all. II

VULNERABILITA':

Messa a coltura delle steppe, abusivismo edilizio e pascolo abusivo. Apertura di parcheggi a ridosso delle dune, sbancamento delle dune e apertura di varchi nella loro continuita'. Incendi conseguenti alla elevata frequentazione.

(*) **Habitat definiti prioritari ai sensi della Direttiva 92/43/CEE:** habitat in pericolo di estinzione sul territorio degli Stati membri, per la cui conservazione l'Unione Europea si assume una particolare responsabilita'.

Più in generale l'area è parte di un vasto contesto ecologico di aree umide del quale fanno parte (pagg. 34-35 "*Rapporto ambientale*"): l'area di Pantanagianni (individuata come Sito di Importanza Regionale nell'ambito del progetto Bioitaly); la Riserva Statale di Torre Guaceto (SIC e ZPS); la foce del canale Giancola (SIC); l'invaso del Cillarese (Sito di Importanza Regionale); le saline di Punta della Contessa (Parco Regionale, SIC e ZPS); l'area di Rauccio (Parco Regionale e SIC).

Dalla lettura della scheda Bioitaly e dello "*Studio di incidenza*" emerge che gli habitat prioritari individuati nel sito sono:

- Praterie di posidonie (1120*) caratterizzato da un ottimo stato di conservazione e costituisce ben il 50% del suo territorio (pag. 14);
- Lagune costiere (1150*). Relativo ai due fiumi costieri Fiume Piccolo e Fiume Morello contraddistinti da un buono stato di conservazione (pag. 21);
- Percorsi substeppici di graminacee e piante annue (6220*) caratterizzate da uno status di conservazione buono (pag. 19);
- Dune costiere con *Juniperus spp*. (2250*) presenti, lungo il cordone litorale che va da Torre San Leonardo a Torre Santa Sabina, sulle dune sabbiose recenti. In contrada Pilone e Rosa Marina si rinviene un bosco a *Juniperus turbinata* (= *J. phoenicea*) che si sviluppa su antiche dune fossili plio-pleistoceniche. La superficie occupata nel sito è di circa 15 ettari e lo status di conservazione di questo habitat è discreto (pag. 18);
- Steppe salate mediterranee (1510*) presenti principalmente intorno ai fiumicelli retrodunali, favorite dal ristagno idrico nelle loro vicinanze. La superficie occupata nel sito è di circa 10 ettari e lo status di conservazione all'interno del SIC è buono (pagg. 15-16).

AcFaxo agli habitat prioritari sono presenti altri habitat di interesse comunitario, ed in particolare ("*Studio di incidenza*"):

- Pascoli inondati mediterranei (1410) localizzati lungo la fascia marginale dei due specchi d'acqua di fiume Morello. Lo status di conservazione all'interno del SIC risulta essere ottimo, con una copertura media paria al 2% (pag. 22);
- Dune mobili del cordone dunale con presenza di *Ammophyla arenaria* (dune bianche) (2120). Nell'area protetta l'habitat cccupa generalmente una fascia dunale antistante la fascia a ginepri o, all'interno del ginepreto, le aree con sabbia meno consolidata. Nel sito solo alcuni piccoli tratti sono ricoperti dal classico ammofileto, con una copertura media percentuale pari all'1%. (pag. 23);
- Dune con prati dei *Brachypodietalia* e vegetazione annua (2240). L'habitat ricopre solo l'1% del territorio del SIC ed è in buone condizioni vegetazionali (pag. 24);
- Vegetazione annua delle linee di deposito marine (1210) che si sviluppa nella parte della spiaggia meno raggiunta dal moto ondoso e sulla quale si depositano i residui organici spiaggiati. La superficie occupata è di circa 10 ettari (pag. 20);
- Dune con vegetazione a sclerofille dei *Cisto-Lavenduletalia* (2260). La vegetazione arbustiva sempreverde, presente a tratti e frammista alla vegetazione dunale a ginepri, gode di un buono status di conservazione all'interno del SIC (pag. 25);
- Pareti rocciose con vegetazione casmofitica 8210. Queste cenosi, costituite prevalentemente da emicriptofite e da camefite, si rilevano nel sito in particolare nelle due lame presenti all'interno del SIC. L'habitat ricopre solo l'1% del territorio del SIC e si presenta ben conservato (pagg. 25-26);
- Foreste di *Quercus ilex* (9340). L'habitat è rappresentato da boschi a dominanza di leccio (*Quercus ilex*) e nell'area del Parco è possibile rinvenire tale habitat lungo il corso della lama di Rosa Marina, a valle delle cave di calcarenite. Nell'ultimo tratto della lama, quasi in corrispondenza del viadotto della SS379, sono presenti alcuni esemplari di leccio ed olivo plurisecolari (pag. 26).

Il *Piano di Gestione del SIC "Litorale Brindisino"* ha censito 192 specie di uccelli, appartenenti a 16 ordini e 46 famiglie diversi, molte delle quali di grande importanza scientifico-conservazionistica (27 specie citate nel Formulario standard Natura 2000). Una fauna ornitica così ricca e diversificata è dovuta alla varietà e complessità degli ambienti presenti nell'area del Parco (pag. 32 "*Studio di incidenza*"). Il 30% delle specie di uccelli che frequentano l'area è inserita nell'Allegato I della Direttiva 79/409/CEE "Uccelli", la componente più ricca è certamente quella dei migratori, favorita dall'ubicazione del territorio lungo le principali rotte migratorie, che in Italia seguono in genere le coste. In termini di avufauna acquatica sono state censite 21 specie appartenenti a 10 famiglie: Fischione, Alzavola, Gemano reale, Codone, Marzaiola, Mestolone, Garzetta, Airone bianco maggiore, Airone cenerino, Cicogna nera, Tuffetto, Falco di palude, Porciglione, Gallinella d'acqua, Folaga, Cavaliere d'Italia, Pavoncella, Beccaccino, Piro piro piccolo, Gabbiano comune e Gabbiano reale (pag. 34 "*Studio di incidenza*").

Il popolamento di mammiferi è abbastanza esiguo rispetto a quello regionale, visto che sono presenti solo 15 specie, delle quali 12 sono certe, 2 difficilmente presenti (il moscardino e il tasso) e una probabile (la crocidura minore) (pag. 35 "*Studio di incidenza*").

Come si legge dallo "*Studio di incidenza*" il Piano territoriale dell'area naturale protetta ha approfondito ed integrato gli interventi del Piano di gestione del Sito di importanza comunitaria (pag. 88): la valutazione svolta mostra differenti livelli di coerenza ("elevata coerenza e/o sinergia", "coerenza e/o sinergia" e "nessuna correlazione") fra i due Piani (pagg. 89-90).

L'Ufficio Parchi e tutela della biodiversità, nella nota prot. n. 13689 del 25.11.2014, ha segnalato che: "*1) la carta dell'idoneità ambientale per alcuni gruppi di specie faunistiche (Tav. QC1Z) del SIC non valuta la presenza di specie faunistiche nelle altre aree del parco. Inoltre manca una check list delle specie presenti relative a fauna e flora con un analisi delle pressioni e delle minacce, e relativi interventi per garantire la presenza e la conservazione a lungo termine delle stesse; 2) non sono riportati i principali habitat presenti: l'habitat Vegetazione annua delle linee di deposito marine cod. 1210, individuato nel PdG del SIC, dove è quantificato per una superficie di circa 2 ettari; l'habitat Mediterranean and thermo Atlantic halophilousscrubs (Sarcocornetea fruticosi) cod. 1420 come risulta dal reporting ex art. 17 della Direttiva Habitat 92/43/CEE effettuato nel 2012; 3) gli indicatori e le valutazioni circa le pressioni e gli impatti delle infrastrutture presenti con le principali emergenze naturalistiche presenti nel parco sono riportati solo nella V.A.S. ed, in particolare, nello studio di Valutazione di incidenza ambientale, in cui è riportata anche una tabella che illustra la coerenza degli obiettivi del piano con le misure di conservazione previste dal piano di gestione del SIC. Non risulta chiaro, però, come le analisi condotte nella VINCA attraverso l'individuazione degli indicatori per la valutazione degli impatti siano state effettivamente applicate per la valutazione delle scelte del piano; 4) Le cartografie relative al quadro conoscitivo sono abbastanza chiare, ma non si evincono i metodi di elaborazione né le fonti dei dati*".

Alla luce di quanto sopra, ai sensi del DPR 357/97 e ss.m.ii., della l.r. 11/2001 e ss.mm.ii. e della DGR 304/2006, e considerati gli atti dell'Ufficio, la documentazione prodotta, la nota prot. n. 13689 del 25.11.2014 dell'Ufficio Parchi e tutela della biodiversità,l'impatto su habitat e specie d'interesse comunitario, si esprime, ai fini della sola valutazione d'incidenza, parere favorevole con le seguenti prescrizioni:

- come richiesto dall'Ufficio Parchi e tutela della biodiversità nella nota prot. n. 13689 del 25.11.2014: 1) si effettui l'approfondimento del quadro conoscitivo, soprattutto in relazione agli aspetti naturalistici (presenza distribuzione, fattori di minaccia e analisi delle pressioni per la flora e la fauna presenti) estendendo l'analisi anche alle aree del parco al di fuori del perimetro del SIC; 2) si forniscano indicazioni circa la gestione di habitat e specie di interesse comunitario, con particolare riferimento alle aree esterne al SIC, ma all'interno del parco, proponendo gli interventi già previsti dal Piano di gestione del SIC come strategici per la conservazione. Di ciò si dia atto nello "*Studio di incidenza*" e nel "*Rapporto ambientale*". Si modifichi inoltre la zonizzazione dell'area naturale protetta in base a quanto affermato dal predetto Ufficio;

- il Piano del Parco faccia proprie tutte le indicazioni contenute nel Piano di gestione del SIC, in riferimento all'individuazione delle emergenze naturalistiche presenti (habitat e specie), all'analisi delle pressioni e minacce presenti e potenziali e alle misure di conservazione previste per il SIC, traducendole in azioni strategiche e valutandone i tempi e i costi di attuazione. Pertanto, sulla scorta degli obblighi di conservazione e gestione introdotti dalla Direttiva habitat 92/43/CEE, il Piano territoriale del Parco e le relative NTA, il Piano pluriennale socio economico ed il Regolamento recepiscano integralmente il Piano di gestione del SIC "*Litorale brindisino*" **IT9140002**, approvato con DGR 2463/2009, di cui non costituiscono aggiornamento o integrazione. Si modifichi in tal senso l'art. 3 "*Rapporti col Piano di gestione del SIC*" delle Norme tecniche di attuazione e l'art. 5 "*Piano di gestione dell'area SIC 'Litorale brindisino'*" del Regolamento. Sia garantita quindi la piena coerenza con il Piano di gestione, e, conseguentemente, si aggiorni la sezione dedicata alla coerenza del "*Rapporto ambientale*" e dello "*Studio di incidenza*" in modo che, all'esito della valutazione, la tabella di sintesi possa segnalare esclusivamente la piena coerenza;
- con riferimento all'art. 9 comma 3 delle NTA ed a quanto segnalato dall'Ufficio Parchi e tutela della biodiversità, circa la necessità di ridurre la premialità connessa al trasferimento di cubature il valore sia definito in accordo con tale Ufficio sulla scorta di un'analisi della tipologia e della dimensione dei manufatti di cui si auspica la delocalizzazione e degli effetti complessivi del richiamato atterraggio delle volumetrie in zona D1 (anche alla luce dell'indice di fabbricabilità e del lotto minimo ivi previsti all'art. 27 comma 4). La delocalizzazione avvenga per destinazioni d'uso omogenee e la premialità non sia cumulata con altre premialità volumetriche. I fabbricati da delocalizzare devono essere legittimamente autorizzati alla data di istituzione del Parco o, se successivi, dotati del parere dell'Ente di gestione ai sensi della l.r. 31/2006. Si operi analogamente con l'art. 18 comma 6 delle NTA;
- per quel che riguarda l'art. 10 comma 2 delle NTA, che disciplina le masserie ed i complessi edilizi di valore storico testimoniale, il previsto ampliamento del volume esistente degli immobili vincolati deve essere subordinato al rispetto delle norme di tutela paesaggistica. La premialità, da concedere una sola volta, non deve essere cumulata con altre premialità volumetriche, deve essere riferita e calcolata in relazione agli immobili ed alle superfici legittimamente autorizzate alla data di istituzione del Parco. Si operi analogamente con l'art. 24 comma 4;
- con riferimento all'art. 18 comma 2, all'art. 24 comma 8 e all'art. 28 comma 2 delle NTA, come richiesto dall'Ufficio Parchi e tutela della biodiversità, si predispongano schede progettuali riguardanti immobili pubblici già individuati anziché prevedere genericamente lo svolgimento di attività edilizia non consentita ai privati. Inoltre gli ampliamenti, da concedere una sola volta, non devono essere cumulati con altre premialità volumetriche, devono essere riferiti e calcolati in relazione agli immobili ed alle superfici legittimamente autorizzate alla data di istituzione del Parco;
- si modifichino le NTA (art. 20 comma 6) ed il Regolamento considerando i contenuti di cui all'art 12 comma 7 della l. 394/1991 come modificato dall'art. 145 comma 3 del D.lgs 42/2004. Nel caso specifico si segnala che secondo l'art. 2 delle NTA del Piano regionale delle coste "*[…] il PCC fissa i principi e gli indirizzi generali e detta norme specifiche, in materia di tutela e uso del demanio marittimo, in armonia con le indicazioni del PRC e degli strumenti di pianificazione sovraordinata, nonché con le prescrizioni generali e specifiche previste per le aree naturali protette dalla Legge regionale n. 19 del 24.7.1997, ovvero stabilite in esecuzione di essa*";
- relativamente al sistema costiero, al fine di consentire la coerenza fra le diverse pianificazioni nonché il rispetto delle normative sovraordinate, il Piano del parco recepisca le indicazioni del PRC, ovviamente adattandole al contesto di intervento, anche in relazione ai livelli di classificazione dell'area costiera ed agli interventi consentiti. A tal proposito si integri la valutazione di coerenza rispetto al PRC del Rapporto ambientale definitivo. Si prescrive che il Piano faccia osservare le norme vigenti considerando che, ai sensi dell'art. 142 lettera a) del D.lgs 42/2004, sono tutelati per legge "*i territori costieri compresi in una fascia della profondità di 300 metri dalla linea di bat-*

tigia, anche per i terreni elevati sul mare" e che, secondo l'art. 11 della l.r. 17/2006 e ss.mm.ii., è consentito al concessionario mantenere le strutture funzionali all'attività balneari, purché di facile amovibilità per l'intero anno;
- con riferimento all'art. 29 (relativo alle strutture di supporto alla balneazione), come richiesto dall'Ufficio Parchi e tutela della biodiversità si elimini dalle NTA il riferimento ai lidi (che potrebbero subire modifiche nel tempo) e si forniscano le integrazioni richieste specificando contestualmente cosa si intende per permanente (comma 9). In tal senso, per favorire la comprensione, si impieghi la terminologia utilizzata dal Piano regionale delle coste. Anche in questo caso gli ampliamenti, sempre se compatibili con le norme vigenti, da concedere una sola volta, non devono essere cumulati con altre premialità volumetriche al di fuori di quelle concesse dalle NTA, devono essere riferiti e calcolati in relazione alle superfici legittimamente autorizzate alla data di istituzione del Parco;
- con riferimento all'art. 30, riferito alle attrezzature di supporto alla balneazione da recuperare, si condividono le perplessità dell'Ufficio Parchi e tutela della biodiversità circa: 1) la necessità di non fare riferimento alle denominazioni dei lidi (poiché non è chiara la loro situazione autorizzato ria); 2) di non prevedere una premialità ai fini della loro riqualificazione e di chiarire l'obiettivo della definizione di Numero Utenti (NU) fornita dal Piano, in quanto, al fine di limitare il carico antropico sulla costa sarebbe forse opportuno definire una soglia massima piuttosto che una soglia minima. Si ritiene altresì opportuno riferirsi alla definizione di Numero Utenti (NU) fornita dal PRC. Pertanto si recepiscano tali indicazioni e si escludano premialità per gli interventi non legittimamente autorizzati;
- si recepiscano tutti gli ulteriori rilievi mossi dall'Ufficio Parchi e tutela della biodiversità, nella nota prot. n. 13689 del 25.11.2014, (anche riferiti ai parcheggi ed alle cave) sul Piano, sulle NTA e sul Regolamento;
- i contenuti del Regolamento siano conformi a quanto disciplinato dall'art. 11 della l. 394/1991 e ss.mm.ii.;
- dall'art. 48 comma 6 del Regolamento sia eliminato il periodo "*L'approvazione definitiva del presente Regolamento (previa conclusione della procedura di VAS) esclude, in applicazione dell'art. 10, co. 4 D.Lgs. 152/06, l'assoggettabilità a VIA di tali operazioni*";
- si rammenta la vigenza del r.r. n. 13 del 22.08.2006 "*Misure urgenti per il contenimento dell'inquinamento luminoso e per il risparmio energetico*" e della l.r. 33/2009 "*Tutela e valorizzazione del patrimonio geologico e speleologico*" e del D.lgs 152/2006 e ss.mm.ii.;
- nelle NTA e nel Regolamento si espliciti che tutti gli interventi nell'area di competenza del Piano siano comunque subordinati al rispetto della disciplina in materia edilizia con particolare riferimento alla legittimità urbanistica delle opere esistenti e degli interventi a farsi.

2.7. Sintesi delle ragioni della scelta delle alternative individuate

In continuità con l'analisi della sostenibilità, la valutazione degli scenari si è soffermata sugli aspetti connessi al carico turistico (pag. 85 "*Rapporto ambientale*"):
- Scenario 1 (attuazione della sola tutela del sistema dunare) in cui sono stati applicati i carichi attuali e una riduzione della spiaggia disponibile per la fruizione in relazione alla tutela della duna (buffer continuo di larghezza pari a 5 metri rispetto all'attuale limite del sistema dunare);
- Scenario 2 (attuazione delle previsioni vincolanti del Piano) in cui, oltre alla tutela del sistema dunare già previsto nel primo, sono stati applicati i carichi turistici ridotti (in funzione dell'eliminazione dei carichi turistici dalle aree non compatibili e della riduzione dei carichi relativi alle strutture/attrezzature esistenti, ma prive di autorizzazione o con autorizzazione temporanea). Si tratta quindi sostanzialmente dello scenario derivante dall'attuazione delle previsioni vincolanti del Piano del Parco;
- Scenario 3 (attuazione anche delle previsioni volontarie e premiali del Piano): quanto già previsto nello scenario 2, è stato integrato dal ridimensionamento dei carichi attualmente esistenti in corrispondenza delle strutture di supporto legittimamente autorizzate in seguito all'attuazione delle misure volontarie e premiali previste dal Piano.

Il "*Rapporto ambientale*" indica che l'attuazione del secondo scenario determina un sensibile miglioramento della sostenibilità dei carichi turistici costieri (pag. 85).

2.8. Monitoraggio e indicatori

L'art. 10 della Direttiva 2001/42/CE prevede che gli Stati membri controllino g*li effetti ambientali significativi dell'attuazione dei piani e dei programmi al fine, tra l'altro, di individuare tempestivamente gli effetti negativi imprevisti e essere in grado di adottare le misure correttive che ritengono opportune. La descrizione delle misure previste in merito al monitoraggio e controllo degli impatti ambientali significativi derivanti dall'attuazione del piano o programma proposto* è espressamente indicata al punto i) dell'Allegato I del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. come una delle informazioni da fornire nel Rapporto ambientale.

Nella sezione del "*Rapporto ambientale*" (pagg. 94-101) dedicata al monitoraggio si propone un primo elenco di indicatori, contenente quelli ritenuti più significativi, cui si affiancano due elenchi complementari: il primo specificatamente finalizzato al monitoraggio delle spiagge e delle dinamiche costiere ed il secondo finalizzato al monitoraggio dell'attuazione delle previsioni di Piano relative al recupero delle strutture di supporto per la fruizione della costa. Al fine di implementare l'efficacia del monitoraggio è prevista la possibile sottoscrizione specifici protocolli o accordi fra il Soggetto attuatore del Piano e gli Enti citati preposti alla raccolta di dati ambientali.

Relativamente al programma di monitoraggio occorre fornire un'indicazione riguardo ruoli e responsabilità, rapporti di monitoraggio, e meccanismi e/o strumenti per la fase attuativa finalizzati alla messa a disposizione dei dati utili al popolamento, sussistenza delle risorse necessarie per la realizzazione e gestione del monitoraggio. In tale programma di monitoraggio, si dovrà altresì tener conto di quanto affermato dallo stesso "*Rapporto ambientale*" (pag. 87) relativamente alle dinamiche costiere ed alla riduzione dei differenti carichi turistici in funzione dei risultati del monitoraggio stesso. Alla luce di quanto sopra si integri il Rapporto ambientale definitivo inserendo anche il monitoraggio del Piano pluriennale socio-economico.

3. SINTESI NON TECNICA

Il "*Rapporto ambientale*" è corredato della Sintesi non Tecnica secondo quanto prescritto dall'Allegato VI del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii..

In conclusione, tutto quanto innanzi detto costituisce il **parere motivato** relativo alla sola Valutazione Ambientale Strategica con valutazione di incidenza del **Piano territoriale del Parco naturale regionale "*Dune costiere da Torre Canne a Torre San Leonardo*", corredato dal Piano pluriennale economico e sociale e dal Regolamento**. Si richiamano tutte le prescrizioni ed osservazioni fornite, e si rammenta quanto segue.

- Ai sensi del comma 5 dell'art. 11 del Decreto, "*la VAS costituisce per i piani e programmi*" a cui si applicano le disposizioni del suddetto decreto "*parte integrante del procedimento di adozione ed approvazione",* e che, ai sensi del comma 3 dell'art. 13 del Decreto, "*il Rapporto ambientale costituisce parte integrante del piano o del programma e ne accompagna l'intero processo di elaborazione ed approvazione*", pertanto **rimane nella responsabilità dell'Autorità procedente la coerenza del Rapporto ambientale con gli altri elaborati di Piano.**
- Secondo quanto previsto dal comma 2 dell'art. 15 del Decreto, "*L'autorità procedente, in collaborazione con l'autorità competente, provvede, prima della presentazione del piano o programma per l'approvazione e tenendo conto delle risultanze del parere motivato di cui al comma 1 e dei risultati delle consultazioni transfrontaliere, alle opportune revisioni del piano o programma*", pertanto **rimane nella responsabilità dell'Autorità procedente l'aggiornamento della documentazione alla luce del parere motivato.**
- Secondo quanto previsto dall'art. 16 del Decreto, "*Il piano o programma ed il rapporto ambientale, insieme con il parere motivato e la documentazione acquisita nell'ambito della consultazione, sono trasmessi all'organo competente all'adozione o approvazione del piano o programma*". L'organo competente all'approvazione di cui all'art. 16 del Decreto dovrà, nei modi previsti dall'art. 17, rendere pubblici:
- il parere motivato oggetto del presente provvedimento;

- la Dichiarazione di Sintesi in cui sia illustrato in che modo le considerazioni ambientali, ivi comprese quelle oggetto del presente parere motivato, sono state integrate nel Piano e come si è tenuto conto del Rapporto ambientale e degli esiti delle consultazioni, nonché le ragioni per le quali è stata scelto il piano, alla luce delle alternative possibili che erano state individuate;
- le misure adottate in merito al monitoraggio di cui all'articolo 18 del Decreto.

Il presente provvedimento:
- è adottato ai sensi della normativa vigente al momento dell'avvio del relativo procedimento, come disposto all'art. 21, comma 1, della Legge Regionale 14 dicembre 2012, n. 44, "*Disciplina regionale in materia di valutazione ambientale strategica*" pubblicata sul BURP n. 183 del 18.12.2012;
- è relativo alla sola Valutazione ambientale strategica con Valutazione di incidenza del Piano territoriale del Parco naturale regionale "*Dune costiere da Torre Canne a Torre San Leonardo*", corredato dal Piano pluriennale economico e sociale e dal Regolamento;
- fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al Piano in oggetto introdotte dai soggetti competenti in materia ambientale e dagli enti preposti ai controlli di compatibilità previsti dalla normativa vigente nel corso del procedimento di approvazione delle stesse, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
- non esonera l'autorità procedente dall'acquisizione di ogni altro parere e/o autorizzazione per norma previsti, ivi compresi i pareri di cui alla l.r. 11/2001 e ss.mm.ii. e al Decreto in materia di Valutazione di impatto ambientale, qualora ne ricorrano le condizioni per l'applicazione;
- è altresì subordinato alla verifica della legittimità delle procedure amministrative messe in atto.

Vista la Legge Regionale 4 febbraio 1997 n. 7;

Visto il D.P.G.R. 22 febbraio 2008, n. 161 con cui è stato adottato l'atto di alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia che ha provveduto a ridefinire le strutture amministrative susseguenti al processo riorganizzativo "Gaia", - Aree di Coordinamento - Servizi - Uffici;

Visto l'art. 32 della Legge n.69 del 18 giugno 2009, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art. 18 del D.lgs. n. 196/2003 *"Codice in materia di protezione dei dati personali"* in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Visto il D.Lgs. n. 33 del 14.03.2013 *"Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"*.

Visti gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001 "*Norme generali sull'ordinamento del Lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";*

Vista la Deliberazione di Giunta regionale n. 1845 del 09.09.2014, che ha modificato l'organizzazione dell'Area "*Politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale e per l'attuazione delle OO.PP.*";

Visto il D.P.G.R. n. 653 del 01.10.2014, con cui, in attuazione della suddetta Deliberazione n. 1865/2014, il Direttore dell'Area "*Politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale e per l'attuazione delle OO.PP.*", Ing. Antonello Antonicelli, è stato nominato Dirigente ad interim del Servizio "Ecologia";

Vista la Determinazione del Direttore dell'Area "*Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione*" n. 22 del 20.10.2014, con cui, in attuazione della predetta Deliberazione n. 1845/2014, è stato ridefinito l'assetto organizzativo degli uffici afferenti all'Area "*Politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale e per l'attuazione delle OO.PP.*" della Regione Puglia, con particolare riferimento all'istituzione dell'Ufficio "VAS";

Visto il D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;

Vista la Legge Regionale 14 dicembre 2012, n. 44 e ss.mm.ii., "*Disciplina regionale in materia di valutazione ambientale strategica*" e ss.mm.ii.;

Verifica ai sensi del D.Lgs. 196/2003

Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e ss.mm.ii. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs. 33/2013.

"COPERTURA FINANZIARA AI SENSI DELLA L.R. 28/01 E S.M. E I."

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun a carico del bilancio regionale.

Tutto ciò premesso

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO ECOLOGIA

DETERMINA

- di esprimere, ai sensi del art. 15 comma 2 del D.lgs 152/2006 e ss.mm.ii., **parere motivato con valutazione di incidenza del Piano territoriale del Parco naturale regionale "*Dune costiere da Torre Canne a Torre San Leonardo*", corredato dal Piano pluriennale economico e sociale e dal Regolamento**, così come esposto in narrativa e che qui si intende integralmente richiamato, con tutte le indicazioni e prescrizioni ivi richiamate;

- di notificare il presente provvedimento, a cura del Servizio Ecologia, all'Autorità procedente: **Consorzio di gestione del Parco naturale regionale "*Dune costiere da Torre Canne a Torre San Leonardo*"**;

- di trasmettere il presente provvedimento al Servizio regionale Assetto del Territorio (Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità), ai Comuni di Ostuni e di Fasano, al Corpo forestale dello Stato (Comando di Brindisi);

- di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;

- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Avverso la presente determinazione l'interessato, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della l. 241/1990 e ss.mm.ii., può proporre nei termini di legge dalla notifica dell'atto ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971).

Il Dirigente del Servizio Ecologia
Ing. Antonello Antonicelli

AdB P

AUTORITÀ DI BACINO DELLA PUGLIA
L.R. 9 Dicembre 2002 n. 19
C/o INNOVA PUGLIA S.P.A. - (EX TECNOPOLIS CSATA)
Str. Prov. per Casamassima Km 3 - 70010 Valenzano – Bari
tel. 080 9182000 - fax. 080 9182244 - C.F. 93289020724
www.adb.puglia.it e-mail: segreteria@adb.puglia.it

Autorità di Bacino della Puglia
AOO Protocollo Generale
USCITA - 18/11/2013 09:42 - 0015227
PROTOCOLLO :

Consorzio di Gestione del Parco Naturale Regionale
"Dune Costiere da Torre Canne a Torre San Leonardo"
c/o Comune di Ostuni
Piazza della Libertà
72017 - Ostuni (BR)

Regione Puglia
Area Politiche per la Riqualificazione
la Tutela e la Sicurezza Ambientale
per l'Attuazione delle Opere Pubbliche
Servizio Ecologia
Ufficio Programmazione Politiche Energetiche
VIA e VAS
Via Delle Magnolie 6/8
70026 – Modugno (Ba)
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

Oggetto: ***"Piano Territoriale del Parco – Procedura di VAS – Comunicazione di avvenuta pubblicazione della documentazione e delle modalità di trasmissione dei contributi".***

In riferimento alla vs nota prot. n. 89 del 04/10/2013, acquisita con ns prot. n. 13058 del 08/10/2013, con la quale veniva richiesto il contributo della scrivente Autorità nell'ambito della consultazione ai fini VAS per il Piano Territoriale del Parco, dall'analisi degli elaborati scaricati dal portale www.parcodunecostiere.org si evince quanto segue.

La proposta di Piano prevede obiettivi quali la gestione sostenibile delle componenti ambientali, la tutela dell'habitat, il recupero delle aree degradate e la fruizione sostenibile, in sintonia con gli obiettivi del PAI riassumibili nel miglioramento delle condizioni di regime idraulico e della stabilità geomorfologica.

La coerenza rispetto allo strumento sovraordinato del PAI è riscontrata anche nella normativa d'uso che all'art. 4 prevede il pieno recepimento e l'adeguamento automatico.

Si ritiene tuttavia opportuno rendere più immediato e leggibile il vincolo PAI attraverso il riferimento agli articoli delle NTA immediatamente operanti sul territorio del Parco e che sono il 6, 7, 8, 9 e 10, ovvero gli articoli relativi al reticolo idrografico e quelli relativi alle perimetrazioni vigenti, in modo da rendere evidenti i vincoli e le procedure da mettere in atto per gli interventi consentiti sulla base della zonizzazione effettuata.

Si rammenta che con legge regionale n. 19/2013 sono stati delegati agli UTC comunali i pareri di conformità per una serie di fattispecie tra cui gli interventi manutentivi e conservativi e per i nuovi interventi limitatamente alle aree caratterizzate da vincolo BP (art. 9) e PG1(art. 15), nell'ottica di una semplificazione dei procedimenti amministrativi.

Infine con riferimento alle perimetrazioni PAI riportate in cartografia si fa notare che a seguito di Del.C.I. n. 50 del 07/11/2011 è cambiata la perimetrazione relativa al territorio di Ostuni e pertanto la tavola QP4 va aggiornata.

Il Segretario Generale

Prof. Ing. Antonio Rosario Di Santo

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ENERGIE RINNOVABILI, RETI ED EFFICIENZA ENERGETICA 23 gennaio 2015, n. 2

Declaratoria di decadenza della Determinazione dirigenziale n. 52 del 6 giugno 2013 relativa a: Autorizzazione unica ai sensi del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 relativa alla costruzione ed all'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza elettrica di 5,25 MW, delle opere di connessione e delle infrastrutture indispensabili alla costruzione ed esercizio dello stesso, sito nel Comune di Rocchetta.
Società: Edison Energie Speciali S.p.A. con sede legale in Milano, via Foro Buonaparte, 31 P.IVA. 12921540154.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO ENERGIE RINNOVABILI, RETI ED EFFICIENZA ENERGETICA

Premesso che:
- Con Determinazione dirigenziale n. 52 del 06.06.2013 è stata rilasciata Autorizzazione unica ai sensi dell'art. 12, comma 3 del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 relativa alla costruzione ed all'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza elettrica di 5,25 MW, delle opere di connessione e delle infrastrutture indispensabili alla costruzione ed esercizio dello stesso, sito nel Comune di Rocchetta Sant'Antonio alla società: Edison Energie Speciali S.p.A. con sede legale in Milano, via Foro Buonaparte n.31, P.IVA. 12921540154;
- Con nota n.9014 del 18.11.2013, la Società ha richiesto una proroga di 5 mesi del termine di inizio dei lavori, concessa con D.D. n.8 del 30 gennaio 2014;
- L'autorizzazione unica rilasciata è sottoposta ad espresse ipotesi di decadenza, stabilite dalla normativa in materia e ribadite nell'atto d'Impegno e nella Convenzione sottoscritti dalla Società proponente, nonché nella autorizzazione unica, agli atti di questo Ufficio. In particolare, la mancata presentazione delle polizze fideiussorie in favore della Regione e del Comune ai sensi dell'art. 4, della L.R. 31/2008, come modificato dall'art. 5 della L.R. 25/2010, entro i termini stabiliti, costituisce, ipotesi di decadenza dell'autorizzazione e quindi, ove ciò fosse verificato, il dissolvimento del titolo con cui sono state autorizzate le opere.

Rilevato che:
- l'art.n.7 della D.D. n. 52 del 6 giugno 2013 obbligava la Società a depositare la documentazione, ai sensi del comma 2, dell'art. 4 della L.R. n.31/2008 entro centottanta giorni dalla presentazione della comunicazione di inizio lavori;
- il progetto in relazione agli adempimenti di cui al punto precedente, non è assistito da alcuna polizza fideiussoria e che quindi la società proponente non ha assolto alla funzione di garanzia del terzo e nel caso specifico della Regione e del Comune;
- con nota prot.n.2300 del 7.04.2014 codesta Società ha comunicato che i lavori per la costruzione dell'impianto in oggetto, avrebbero avuto inizio in data 29.04.2014;
- con nota prot.n.5199 del 24.09.2014 codesta Società ha comunicato la sospensione dei lavori per la realizzazione del parco eolico di cui trattasi, per un periodo pari a 19 mesi, chiedendo allo Scrivente di voler considerare sospeso il decorso del termine di 180 giorni per l'espletamento degli adempimenti di cui all'art.7 della D.D. n.52/2013;
- questo Servizio, con nota prot.n.5193 del 24.09.2014, ha precisato che la L.R.n.25/2012 non prevede alcuna ipotesi di sospensione del termine per l'ottemperanza degli obblighi assunti dalla Società con l'ottenimento dell'Autorizzazione Unica;
- la Società Edison Energie Speciali ha presentato ricorso n.reg.1501 del 2014 al TAR Puglia Sezione di Bari contro la Regione Puglia per l'annullamento, previa sospensione dell'efficacia, del provvedimento n.5193 del 24.09.2014 sopra citato:
- Il TAR Puglia Sezione di Bari con ordinanza n. 740/2014 ha respinto l'istanza di sospensione cautelare del provvedimento impugnato;
- entro i termini stabiliti, ritenuti congrui ed in ogni caso abbondantemente decorsi inutilmente, non è stata prodotta alcuna documentazione idonea ad assolvere l'obbligo di cui all'art. 4, comma 2 della L.R. 31/2008 come modificato dall'art. 5 della L.R. 25/2012

Constatato che:
- ai sensi dell'art. 4, comma 4, della L.R. 31/2008 "Il mancato deposito, nel termine perentorio indicato al comma 2, della documentazione di cui all'art. 2, determina la decadenza di diritto dall'autorizzazione e l'obbligo del soggetto autorizzato di ripristino dell'originario stato dei luoghi;

Lo scrivente Servizio, sulla base di quanto riportato in narrativa e della relazione istruttoria a firma del funzionario istruttore ing. Valentina Benedetto rep. n. 2 del 23/01/2015 condividendone le conclusioni, ritiene necessario dare seguito e procedere con la declaratoria di decadenza della Autorizzazione Unica di cui alla D.D. n. 52 del 6.06.2013, dichiarando l'avvenuta decadenza della stessa per le motivazioni di cui al presente provvedimento.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. 28/01 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI:

Il presente provvedimento non comporta adempimento contabile atteso che trattasi di procedura autorizzativa riveniente dall'Art. 12 del Decreto Legislativo n. 387/2003.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Vista la Legge 7 agosto 1990 n. 241;

Visto il Decreto Legislativo 387 del 29 dicembre 2003, art. 12;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 1747 del 30 novembre 2005.

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 35 del 23.01.2007;

Vista la Legge Regionale n. 31 del 21 ottobre 2008;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 3029/2010;

Viste le linee guida di cui al D.M. 10/09/2010;

Vista la deliberazione di G.R. n. 3261 in data 28.7.98 con la quale sono state impartite direttive in ordine all'adozione degli atti di gestione da parte dei Dirigenti regionali, in attuazione del Decreto Legislativo 3.2.1993 n.29 e successive modificazioni e integrazioni e della Legge regionale n.7/97;

DETERMINA

Art. 1)

Di prendere atto di quanto riportato nelle premesse che formano parte integrale e sostanziale del presente atto.

Art. 2)

Di confermare la decadenza di diritto ai sensi dell'art. 4, comma 4 della L.R. n. 31/2008 della determinazione dirigenziale n. 52 del 6.06.2013 con cui si è provveduto al rilascio alla società Edison Energie Speciali avente sede legale in Milano, alla via Foro Buonaparte n.31, P.IVA 12921540154 dell'Autorizzazione Unica, di cui ai comma 3 dell'art. 12 del D.Lgs. 387 del 29.12.2003, per la costruzione ed esercizio di:
- un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza di 5,25 MW, ubicato nel comune di Rocchetta Sant'Antonio e delle relative opere di connessione alla rete elettrica.

Art. 3)

Di notificare, a cura del Servizio Energie Rinnovabili, Reti ed Efficienza Energetica la presente determinazione alla società Edison Energie Speciali avente sede legale in Milano, alla via Foro Buonaparte n.31, P.IVA 12921540154, al Comune di Rocchetta Sant'Antonio ed a Enel S.p.A.

Art. 4)

Di far pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il presente atto, composto da n. 5 (cinque) facciate, è adottato in unico originale e una copia conforme da inviare alla Segreteria della Giunta regionale.

Il presente provvedimento è esecutivo.

Il Dirigente del Servizio
Giuseppe Rubino

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO LAVORI PUBBLICI 19 dicembre 2014, n. 1223

Art. 36 L.R. 30 dicembre 2013, n. 45 - "Interventi di manutenzione straordinaria e di restauro conservativo aventi carattere di urgenza, finalizzati alla salvaguardia e valorizzazione dei beni immobili, pubblici o privati, del patrimonio culturale di cui all'articolo 10 del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42". Impegno, liquidazione di spesa ed individuazione degli interventi finanziabili.

Il giorno 19 dicembre 2014, in Modugno, nella sede del Servizio Lavori Pubblici in Viale delle Magnolie n. 6/8

IL DIRIGENTE

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTA la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;

VISTO l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTO il D.Lgs. 12.4.2006 n.163;

VISTA la L.R. 11.5.2001 n.13 e s.m. e i.

VISTO l'art. 45, comma 1. della L.R. 16.04.2007, n. 10, recita: "Nell'ambito delle funzioni loro attribuite, i dirigenti di ogni livello della Regione Puglia adottano gli atti e i provvedimenti amministrativi esercitando i poteri di spesa e di acquisizione delle entrate, compresi i poteri di impegno e di liquidazione di cui all'art. 78 e seguenti della L.R. n. 28/2001;

VISTA la deliberazione n. 1637 del 29.07.2014, con la quale la Giunta Regionale, su proposta del Direttore dell'area di Coordinamento "Politiche per la Riqualificazione, la Tutela e la Sicurezza ambientale e per l'attuazione delle Opere Pubbliche", ha nominato Dirigente del Servizio Lavori Pubblici l'ing. Antonio Pulii, a decorrere dalla data di notifica della delibera stessa (1° agosto 2014);

VISTA la determinazione n. 578 del 16.09.2014, con la quale il Dirigente del Servizio LL.PP., ing. Antonio Pulii, ha confermato il quadro di deleghe di funzioni già disposte dal Dirigente del Servizio LL.PP. con determinazione n. 247 del 14.05.2013, confermate dalla successiva determinazione del dirigente ad interim del Servizio Lavori Pubblici n. 547 del 24.10.2013;

Sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore, responsabile del procedimento amministrativo, dalla quale emerge quanto segue:

L'art. 36 della L.R. 30 dicembre 2013, n. 45 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2014 e bilancio pluriennale 2014-2017 della Regione Puglia", ha disposto: *"1. La Regione Puglia, al fine di salvaguardare e valorizzare i beni immobili, pubblici o privati, del patrimonio culturale di cui all'articolo 10 del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 (Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137), che hanno valenza storico, culturale, religiosa e sociale, sostiene, nel rispetto delle competenze statali in materia di tutela, interventi di manutenzione straordinaria e di restauro conservativo che assumono carattere di urgenza. 2. Gli interventi di manutenzione straordinaria sono finanziati dalla Regione Puglia con un contributo in conto capitale. 3. La Regione Puglia per l'attuazione del presente articolo, per l'anno 2014, stanzia un contributo in conto capitale per un importo massimo di 500 mila euro, da imputarsi sul capitolo di nuova istituzione n. 521041 dello UPB 09.01.04, denominato "Manutenzione straordinaria e restauro conservativo del patrimonio culturale di cui all'articolo 10 del D.Lgs 42/2004".*

La L.R. 30 dicembre 2013, n. 46 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2014 e bilancio pluriennale 2014-2017 della Regione Puglia" ha quindi previsto uno stanziamento di euro 500.000,00 sul capitolo 521041, UPB 09.01.04 assegnata al Servizio Lavori Pubblici.

Successivamente, la L.R. 1 agosto 2014, n. 37 "Assestamento e prima variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2014" ha ridotto lo stanziamento sul capitolo 521041 ad € 350.000,00.

A decorrere dalla data di pubblicazione della L.R. 30 dicembre 2013, n. 46, sono pervenute al Servizio Lavori Pubblici n. 33 istanze, riepilogate nell'allegato "A" alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale, il cui ammontare complessivo è pari a circa 12 milioni di curo, importo di gran lunga superiore rispetto alla somma stanziata di € 350.000,00.

Per tale motivo, con successiva deliberazione n. 2721 del 18/12/2014 la Giunta Regionale ha disposto di incrementare il suddetto stanziamento di € 1.800.000,00, portandolo a complessivi € 2.150.000,00, nonché di autorizzare la copertura della spesa ai fini del patto di stabilità interno per l'anno 2014.

Le istanze pervenute risultano di importo e tipologia di intervento estremamente differenziati. Inoltre, tenuto conto della vistosa sproporzione tra le disponibilità effettive e il fabbisogno manifestato dagli enti richiedenti, si rende necessario procedere ad una selezione degli interventi da finanziare sulla base di criteri oggettivi che si individuano come in appresso:

a) prendere in considerazione, secondo quanto disposto dall'art. 36 della L.R. n. 45/2013, le istanze presentate dai soggetti pubblici e privati proprietari di immobili a valenza storica, culturale, religiosa e sociale, riconosciuti beni culturali ai sensi dell'articolo 10 del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 (Codice dei beni culturali e del paesaggio) per i quali sia stata rilasciata la dichiarazione di interesse culturale ai sensi dell'art. 13 del medesimo D. Lgs. n. 42/2004, per la realizzazione di interventi che "assumono carattere di urgenza";
b) privilegiare gli interventi di minore rilevanza economica al fine di aumentare il numero dei beneficiari e corrispondere ad esigenze proporzionate alla esiguità delle somme disponibili;
c) in considerazione di una presumibile sovraquotazione delle richieste e di una possibile parzializzazione, assegnare contributi parziali rispetto all'importo richiesto;

In applicazione di tali principi, non saranno prese in considerazione le richieste di finanziamento di importo superiore ad € 700.000,00, riportate nell'Allegato "A", mentre alle rimanenti si ritiene di assegnare un contributo parziale, quantificato tenendo conto anche dell'urgenza dell'intervento proposto e della funzionalità dei lavori da realizzare valutata dagli organi tecnici del Servizio Lavori Pubblici.

L'elenco degli enti beneficiari e del contributo concesso a ciascuno è riportato nell'allegato "13" alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale.

La successiva attività di gestione delle risorse, avverrà con i seguenti criteri e modalità:

Spese ammissibili: saranno considerate ammissibili a finanziamento le sole spese per lavori e relativa IVA; in particolare, non saranno ammesse a finanziamento le spese tecniche relative alla progettazione e alla direzione lavori, le spese relative ad ammende, sanzioni e penali, nonché gli interessi per ritardati pagamenti ed i maggiori oneri derivanti dalla risoluzione delle controversie sorte con l'impresa appaltatrice, compresi gli accordi bonari e le transazioni;

Anticipazioni: anticipazione del 80%, contestualmente all'atto di ammissione a finanziamento del progetto e concessione del contributo;

Saldo del contributo: erogazione del saldo del 20%, a condizione che sia rendicontata la spesa complessiva sostenuta e siano trasmessi gli atti probatori della spesa sostenuta;

Termini per la realizzazione delle opere: 24 mesi a decorrere dalla erogazione della prima anticipazione; in caso di motivati impedimenti o di ritardo nella realizzazione del progetto per cause non imputabili al soggetto beneficiario, potrà essere concessa una proroga, per un termine non superiore a 24 mesi, ove possa ragionevolmente ritenersi che l'intervento sia comunque destinato a buon fine; nel caso in cui, decorso l'ulteriore termine di proroga, l'intervento non sia ancora terminato, il contribuito concesso sarà rideterminato in base alle opere effettivamente eseguite e funzionali.

Revoca del finanziamento e controlli: Il Servizio Lavori Pubblici si riserva la facoltà di revoca del contributo concesso, oltre che nel caso di superamento dei termini sopra indicati, anche ìn caso di gravi violazioni di legge, così come la facoltà di procedere ad ispezioni e visite in roco per la verifica dell'andamento dei lavori;

Premesso quanto sopra, con il presente provvedimento si propone l'approvazione dell'elenco dei soggetti non ammessi a valutazione (Allegato "A"), l'elenco dei beneficiari con l'indicazione del contributo concesso (Allegato "B"), nonché l'elenco delle anticipazioni da corrispondere a ciascun beneficiario (Allegato "C");

VERIFICA AI SENSI DEL DLGs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

ADEMPIMENTI AI SENSI DEL D.LGS. N. 33/2013

Tipologia Atto: Sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari (art. 26 e 27);

RUP: Geom Francesco BITETTO;

Procedimento: Beni immobili appartenenti al patrimonio culturale. Concessione di finanziamenti per l'esecuzione di interventi di manutenzione straordinaria e di restauro conservativo che assumono carattere di urgenza. Art. 36 L.R. n. 45/2013;

Ambito: Ambiente, Territorio, Mobilità, Sicurezza;

Materia: Opere Pubbliche;

Denominazione Beneficiario, codice fiscale e contributo concesso: vedi Allegato "B";

Norma: Art. 21 L.R. 28 dicembre 2012 n. 45; Progetti Finanziati: vedi allegato "B".

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA LEGGE REGIONALE n.28/2001 e s.m.i.

Codice spesa ai fini del PSI: 990 - Spese NON escludibili dal patto di stabilità e NO FONDO DI SVILUPPO E COESIONE (FSC). SPESE IN CONTO CAPITALE

SIOPE 2332 denominazione: Trasferimenti in c/capitale ad istituzioni sociali private.

- Bilancio autonomo.
- Esercizio finanziario 2014.
- UPB 9.1.4
- Capitolo di spesa 521041.
- Importo da impegnare: C 2.150.000,00;
- Causale dell'impegno e liquidazione: Art. 36 L.R. 30 dicembre 2013, n. 45 - "Interventi di manutenzione straordinaria e di restauro conservativo aventi carattere di urgenza, finalizzati alla salvaguardia e valorizzazione dei beni immobili, pubblici o privati, del patrimonio culturale di cui all'articolo 10 del D. Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42".
- Beneficiari del finanziamento: secondo l'elenco di cui all'Allegato "B".
- Importo da liquidare: €1.720.000,00
- Creditori: secondo l'elenco di cui all'allegato "C";

Dichiarazioni e/o attestazioni:

1. Esiste disponibilità finanziaria sul capitolo di spesa innanzi indicato.
2. Ai sensi dell'art. 9 del D.L. 79/2009 si dichiara che la spesa che si impegna con il presente provvedimento sarà erogata nell'e.f. 2014; si attesta, pertanto, la compatibilità della predetta programmazione con i vincoli di finanza pubblica cui è assoggettata la Regione Puglia.
3. La spesa liquidata con il presente atto è disposta in conformità ex art. 80 della L. R. 28/2001 ed è certa, liquida ed esigibile;
4. Dichiarazione ex art. 48 bis DPR 602/1973 e circolari MEF 22/2008 e 29/2009:
5. Si dichiara che sono stati espletati tutti gli adempimenti stabiliti dal DPR e circolari succitate e che nulla asta al pagamento in favore del creditore della somma liquidata con il presente provvedimento;
6. Dichiarazione relativa alla certificazione antimafia: non ricorre l'applicazione della normativa antimafia;
7. Certificazione DURC: Ai sensi dell'art. 16 bis comma 10, della Legge 28 gennaio 2009, n°2, non ricorrono le condizioni per l'acquisizione del documento unico di regolarità contributiva, "D.U.R.C.";
8. Si attesta l'assolvimento degli obblighi previsti dagli ardi 26 e 27 del D. Lgs 14 marzo 2013 n° 33.

Visto di attestazione disponibilità finanziaria

Il Responsabile della P.O.
Geom. Francesco Bitetto

Il Dirigente dell'Ufficio Gestione OO.PP.
Dott. Antonio Lacatena

Il Dirigente del Servizio
Ing. Antonio Pulli

Ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

1. Di impegnare la somma di € 2.150.000,00 sul Capitolo di spesa 521041 - U.P.B. 9.1.4 del Bilancio regionale autonomo - esercizio finanziario 2014;

2. Di liquidare la somma di € 1.720.000,00 sul Capitolo di spesa 521041 - U.P.B. 9.1.4 del Bilancio regionale autonomo - esercizio finanziario 2014, come sopra impegnata;

3. di approvare l'elenco delle istanze non ammissibili a valutazione per le motivazioni a fianco indicate, di cui all'Allegato "A" della presente determinazione;

4. di approvare l'elenco delle istanze ammesse a finanziamento con l'indicazione degli importi concessi a ciascun beneficiario, di cui all'Allegato "B" alla presente determinazione;

5. di erogare a favore di ciascun beneficiario l'importo indicato nell'allegato "C";

6. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito web www.regione.puglia.it;

7. il presente provvedimento:
   a) viene redatto in un unico originale, depositato agli atti del Servizio Lavori Pubblici, formato da n.5 facciate;
   b) diventa esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile della Ragioneria che ne attesta la copertura finanziaria;
   c) sarà trasmesso al Servizio Ragioneria, per i successivi provvedimenti di competenza, alla Segreteria della Giunta Regionale, all'Assessore alle OO.PP.;
   d) Il presente atto, composto da n° 7 facciate, è adottato in unico originale.

Il Dirigente del Servizio
Ing. Antonio Pulli

ALLEGATO "A"

ENTE	COMUNE	IMPORTO RICHIESTO	IMPORTO CONCESSO	MOTIVAZIONE DELLA NON AMMISSIBILITA'
Santuario S. Pompilio	CAMPI SALENTINA	1.500.000,00	-	Finanziamento richiesto superiore ad € 150.000,00
Santuario Santi Medici Cosma e Damiano	BITONTO	816.470,13	-	Finanziamento richiesto superiore ad € 150.000,00
Convento San Francesco da Paola	GROTTAGLIE	3.950.000,00	-	Finanziamento richiesto superiore ad € 150.000,00
Teatro Comunale ROSSINI	GIOIA DEL COLLE	54.690,00	-	L'intervento non assume carattere di urgenza
		6.321.160,13	**0,00**	

IL DIRIGENE DEL SERVIZIO LL.PP.
ING. ANTONIO PULLI

ALLEGATO "B"

ENTE	COD. FISC./P.IVA	COMUNE	LAVORI	IMPORTO RICHIESTO	IMPORTO CONCESSO
Parrocchia S. Maria delle Grazie	91105870728	CASSANO DELLE MURGE	Manutenzione ordinaria e straordinaria	100.000,00	55.000,00
Monastero S. Chiara	80017100720	MOLA DI BARI	Manutenzione straordinaria e restauro conservativo	305.719,34	100.000,00
Castello Muscettola	80011070739	LEPORANO	Recupero e riqualificazione castello	500.000,00	100.000,00
Frazione Vaste Parrocchia Maria SS. Delle Grazie	92002590757	POGGIARDO	Manutenzione cantoria lignea policroma	31.700,00	30.000,00
Confraternita Natività e dolori di Maria Santissima	80006730735	MARTINA FRANCA	Manutenzione straordinaria del tetto della Confraternita	274.914,68	210.000,00
Comunità dei P.P. Agostiniani - S.Maria degli Angeli	80016410633	CASSANO DELLE MURGE	Manutenzione straordinaria e restauro al Convento S. Maria degli Angeli	650.000,00	100.000,00
Parrocchia Maria SS. Assunta	97500250721	TURI	Manutenzione e restauro conservativo alla Chiesa S. Domenico	65.000,00	50.000,00
Chiesa S. Nicola Vescovo		NOCIGLIA	Restauro e risanamento conservativo	230.000,00	100.000,00
Parrocchia S. Marco	93028430721	BARI	Ripristino intonaci e soffitti ambienti interni	45.000,00	40.000,00
Congragazione dei Padri Passionisti	93068030753	NOVOLI	Restauro conservativo e consolidamento statico del campanile	365.000,00	60.000,00
Chiesa delle Croci	94005960714	FOGGIA	Restauro statico ed architettonico della chiesa - 1° lotto	545.019,09	150.000,00
Parrocchia S. Maria ad Nives		COPERTINO	restauro e consolidamento di opere murarie	238.000,00	100.000,00
Chiesa Santa Maria della Neve		CRISPIANO	Restauro conservativo	267.000,00	100.000,00
Parrocchia S. Maria del Grano (B.Mezzanone)	92003870711	MANFREDONIA	Riparazione porticati della Piazza di S. Maria del Grano	130.000,00	80.000,00
Chiesa San Giuseppe	93021460725	TORITTO	Ripristino copertura del campanile e del terrazzo	50.000,00	40.000,00
Chiesa San Francesco d'Assisi		GRAVINA IN PUGLIA	Recupero conservativo e funzionale della Chiesa	250.000,00	150.000,00
Confraternita Nostra Signora del Suffragio	80004370724	MONOPOLI	Consolidamento e restauro altare in pietra leccese	120.000,00	60.000,00
Duomo di S. Lorenzo Martire	80014850731	MASSAFRA	Restauro, recupero e consolidamento	100.000,00	40.000,00
Chiesa S. Domenico	91001080711	LUCERA	Restauro Ipogeo del Pantheon	35.855,43	35.000,00
Parrocchia S. Antonio	80094870724	MONOPOLI	manutenzione straordinaria facciata della Chiesa	94.197,67	40.000,00
Chiesa Matrice S. M. Assunta	91002390721	CASSANO DELLE MURGE	consolidamento e restauro conservativo degli stucchi della Chiesa	121.860,29	40.000,00
Chiesa Santa Maria Maddalena	00901220723	SAMMICHELE DI BARI	manutenzione straordinaria copertura e abbattimento	70.000,00	70.000,00

ALLEGATO "B"

Chiesa Santa Maria Maddalena	[illegible]	CAMMARELLE DI BARI	barriere architettoniche	[illegible]	[illegible]
Santuario Diocesano Maria SS. Mater Domini	80007450739	LATERZA	Restauro conservativo campanile	93.000,00	40.000,00
Campanile Chiesa Sant'Ippazio V. e M.	90000370750	TIGGIANO	Consolidamento campanile	75.900,00	50.000,00
Cappella SS. Sacramento	82001950490	PALAGIANO	Lavori conseguenti eventi meteorologici eccezionali	68.000,00	40.000,00
Parrocchia S. Maria delle Grazie	93004550757	SQUINZANO	Consolidamento statico solai copertura e adeguamento im.ti elettrici	262.088,38	70.000,00
Parrocchia Mater Domini	93011400756	SQUINZANO	Lavori di ristrutturazione	281.149,51	70.000,00
Restauro conservativo Chiesa Immacolata	93027670723	MODUGNO	Rifacimento urgente del tetto e cordoli perimetrali	123.000,00	50.000,00
Consolidamento Chiesa Matrice	80014600722	POLIGNANO	Lavori urgenti di consolidamento e risanamento conservativo	100.000,00	80.000,00
			TOTALE	**5.592.404,39**	**2.150.000,00**

IL DIRIGENE DEL SERVIZIO LL.PP.
ING. ANTONIO PULLI

ALLEGATO 'C'

ENTE	COD. FISC./P.IVA	IBAN	COMUNE	LAVORI	ANTICIPAZIONE EROGATA (80%)
Parrocchia S. Maria delle Grazie	91105870728	IT88P0846041430000001597911	CASSANO DELLE MURGE	Manutenzione ordinaria e straordinaria	44.000,00
Monastero S. Chiara	80017100720	IT67007601040000000123247 03	MOLA DI BARI	Manutenzione straordinaria e restauro conservativo	80.000,00
Castello Muscettola	80011070739	IT130Q8817790600070000004 14	LEPORANO	Recupero e riqualificazione castello	80.000,00
Frazione Vaste Parrocchia Maria SS. Delle Grazie	92002590757	IT90P0200879891000001370636	POGGIARDO	Manutenzione cantoria lignea policroma	24.000,00
Confraternita Natività e dolori di Maria Santissima	80006730735	IT49P0833078930003000095116	MARTINA FRANCA	Manutenzione straordinaria del tetto della Confraternita	168.000,00
Comunità dei P.P. Agostiniani - S.Maria degli Angeli	80016410633	ITO8Q8460414300000000341 34	CASSANO DELLE MURGE	Manutenzione straordinaria e restauro al Convento S. Maria degli Angeli	80.000,00
Parrocchia Maria SS. Assunta	97500250721		TURI	Manutenzione e restauro conservativo alla Chiesa S. Domenico	40.000,00
Chiesa S. Nicola Vescovo			NOCIGLIA	Restauro e risanamento conservativo	80.000,00
Parrocchia S. Marco	93028430721	IT80F0103004019000063102779	BARI	Ripristino intonaci e soffitti ambienti interni	32.000,00
Congragazione dei Padri Passionisti	93068030753	IT60F0846041430000000905115	NOVOLI	Restauro conservativo e consolidamento statico del campanile	48.000,00
Chiesa delle Croci	94005960714	IT51V0539215700000001291401	FOGGIA	Restauro statico ed architettonico della chiesa - 1° lotto	120.000,00
Parrocchia S. Maria ad Nives			COPERTINO	restauro e consolidamento di opere murarie	80.000,00
Chiesa Santa Maria della Neve			CRISPIANO	Restauro conservativo	80.000,00
Parrocchia S. Maria del Grano (B.Mezzanone)	92003870711	IT51R0335901600100000130452	MANFREDONIA	Riparazione porticati della Piazza di S. Maria del Grano	64.000,00
Chiesa San Giuseppe	93021460725		TORITTO	Ripristino copertura del campanile e del terrazzo	32.000,00
Chiesa San Francesco d'Assisi			GRAVINA IN PUGLIA	Recupero conservativo e funzionale della Chiesa	120.000,00
Confraternita Nostra Signora del Suffragio	80004370724	IT10K0103041572000001147956	MONOPOLI	Consolidamento e restauro altare in pietra leccese	48.000,00
Duomo di S. Lorenzo Martire	80014850731	IT19Q0709478950001000000624	MASSAFRA	Restauro, recupero e consolidamento	32.000,00

Chiesa S. Domenico	91001080711	IT07G0760115700000069671808	LUCERA	Restauro Ipogeo del Pantheon	28.000,00
Parrocchia S. Antonio	80094870724		MONOPOLI	manutenzione straordinaria facciata della Chiesa	32.000,00
Chiesa Matrice S. M. Assunta	91002390721	IT60F0846041430000000905115	CASSANO DELLE MURGE	consolidamento e restauro conservativo degli stucchi della Chiesa	32.000,00
Chiesa Santa Maria Maddalena	00901220723		SAMMICHELE DI BARI	manutenzione straordinaria copertura e abbattimento barriere architettoniche	56.000,00
Santuario Diocesano Maria SS. Mater Domini	80007450739	IT25B0884478900006001005661	LATERZA	Restauro conservativo campanile	32.000,00
Campanile Chiesa Sant'Ippazio V. e M.	90000370750	IT76M0335901600100000009265	TIGGIANO	Consolidamento campanile	40.000,00
Cappella SS. Sacramento	82001950490	IT16F0709479000002000000203	PALAGIANO	Lavori conseguenti eventi meteorologici eccezionali	32.000,00
Parrocchia S. Maria delle Grazie	93004550757	IT37L0306780050000000010215	SQUINZANO	Consolidamento statico solai copertura e adeguamento im.ti elettrici	56.000,00
Parrocchia Mater Domini	93011400756	IT23M0200880050000401272172	SQUINZANO	Lavori di ristrutturazione	56.000,00
Restauro conservativo Chiesa Immacolata	93027670723	IT42F0538541540000000001393	MODUGNO	Rifacimento urgente del tetto e cordoli perimetrali	40.000,00
Consolidamento Chiesa Matrice	80014600722	IT59O0306741620000000000071	POLIGNANO	Lavori urgenti di consolidamento e risanamento conservativo	64.000,00
				TOTALE	1.720.000,00

SI
IL DIRIGENE DEL SERVIZIO LL.PP.
ING. ANTONIO PULLI

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO LAVORI PUBBLICI 19 dicembre 2014, n. 1224

Art. 21 L.R. 28 dicembre 2012, n. 45 - Sostegno agli oratori parrocchiali - Avviso pubblico per la partecipazione alla procedura di selezione di interventi per l'adeguamento alle norme di sicurezza, l'eliminazione delle barriere architettoniche e gli ampliamenti degli oratori parrocchiali. D.G.R. n. 852 del 03.05.2013 - CUP Cumulativo B37B12000020002. Impegno di spesa, liquidazione ed approvazione della graduatoria degli interventi ammissibili.

Il giorno 19 dicembre 2014 in Modugno, nella sede del Servizio Lavori Pubblici in Viale delle Magnolie n. 6/8

IL DIRIGENTE

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTA la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;

VISTO l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili aì trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTO il D.Lgs. 12.4.2006 n.163;

VISTA la L.R. 11.5.2001 n.13 e s.m. e i.

VISTO l'art. 45, comma 1. Della L.R. 16.04.2007, n. 10, recita: "Nell'ambito delle funzioni loro attribuite, i dirigenti di ogni livello della Regione Puglia adottano gli atti e i provvedimenti amministrativi esercitando i poteri di spesa e di acquisizione delle entrate, compresi i poteri di impegno e di liquidazione di cui all'art. 78 e seguenti della L.R. n. 28/2001;

VISTA la deliberazione n. 1637 del 29.07.2014, con la quale la Giunta Regionale, su proposta del Direttore dell'area di Coordinamento "Politiche per la Riqualificazione, la Tutela e la Sicurezza ambientale e per l'attuazione delle Opere Pubbliche", ha nominato Dirigente del Servizio Lavori Pubblici l'ing. Antonio Pulii, a decorrere dalla data di notifica della delibera stessa (1° agosto 2014);

VISTA la determinazione n. 578 del 16.09.2014, con la quale il Dirigente del Servizio LL.PP., ing. Antonio Pulii, ha confermato il quadro di deleghe di funzioni già disposte dai Dirigente del Servizio LL.PP. con determinazione n. 247 del 14.05.2013, confermate dalla successiva determinazione del dirigente ad interim del Servizio Lavori Pubblici n. 547 del 24.10.2013;

Sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore, responsabile del procedimento amministrativo, dalla quale emerge quanto segue:

CONSIDERATO che, l'art. 21 della L.R. 28 dicembre 2012, n. 45 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2013 e bilancio pluriennale 2013-2016 della Regione Puglia", ha disposto: "Per l'adeguamento alle norme di sicurezza, l'eliminazione delle barriere architettoniche e gli ampliamenti sono concessi contributi a favore degli oratori parrocchiali presenti nei comuni con meno di quindicimila abitanti nella misura massima dell'80 per cento della spesa prevista, con precedenza alle richieste accompagnate da progetti definitivi e/o esecutivi. Per ogni oratorio può essere erogato un contributo massimo di€ 50 mila.

RILEVATO che a tal fine è istituito nel bilancio regionale autonomo, nell'ambito della UPB 9.1.6, il capitolo di spesa 511032 con una dotazione finanziaria per l'esercizio 2013, in termini di competenza e cassa di €500.00Q00.

RILEVATO inoltre, che a tal fine è istituito nel bilancia regionale autonomo, nell'ambito della UPB 9.1.5, il capitolo di spesa 511032 con una dotazione finanziaria per l'esercizio 2014, in termini di competenza e cassa di 210.000,00.

CONSIDERATO che al fine di procedere all'impiego delle risorse stanziate in Bilancio ìn modo da

garantire la più ampia partecipazione dei soggetti interessati, la Giunta Regionale, con Deliberazione n. 852 del 03/05/2013, ha ritenuto opportuno procedere alla pubblicazione di un Avviso Pubblico.

RILEVATO che, con lo stesso provvedimento, la Giunta Regionale ha quindi demandato al Servizio Lavori Pubblici la pubblicazione del predetto Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia,avvenuto sul BURP n. 6 del 16.01.2014, nonché l'esecuzione di ogni altro adempimento necessario all'attuazione di quanto previsto nella citata deliberazione.

VISTO che, con determina del dirigente dell'Ufficio Gestione Opere Pubbliche del 2 dicembre 2013, n° 712 è stato assunto il relativo impegno di spesa di € 500.000,00.

VISTO che sono demandati al dirigente del Servizio Lavori Pubblici gli adempimenti necessari per dare concreta attuazione alla citata DGR.

VISTA la deliberazione n. 2721 del 18/12/2014 con la quale la Giunta Regionale ha disposto di incrementare lo stanziamento previsto dal Bilancio di Previsione 2014 pari ad € 210.000,00 dell'importo di C 500.000,00, portandolo cosi a complessivi € 710.000,00, nonché di autorizzare la copertura della spesa ai fini del patto di stabilità interno per l'anno 2014.

RILEVATO che, con determina dirigenziale n. 518 del 22.07.2014, è stata costituita la Commissione per la selezione degli interventi proposti, così costituita:
- geom. Francesco Bitetto
- dott. Fausto Pizzolante
- geom. Michele Caringella.

VISTI i verbali della Commissione interna;

RITENUTO di dover approvare
a) l'elenco degli interventi non ammissibili a valutazione per le motivazioni ivi indicate (Allegato "A");
b) la graduatoria degli interventi ammessi a finanziamento (Allegato "B").
c) l'elenco dei soggetti ammessi a finanziamento con le risorse complessivamente disponibili pari ad €1.210.000,00 (Allegato "C");
d) l'elenco delle anticipazioni da corrispondere ai soggetti ammessi a finanziamento (Allegato "D")

VERIFICA AI SENSI DEL DLGs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA LEGGE REGIONALE n.28/2001 e s.m.i.

Codice spesa ai fini del PSI: 990 - Spese NON escludibili dal patto di stabilità e NO FONDO DI SVILUPPO E COESIONE (FSC). SPESE IN CONTO CAPITALE

SIOPE 2332 denominazione: Trasferimenti in c/capitale ad istituzioni sociali private. Province
- Bilancio autonomo.
- Esercizio finanziario 2014.
- UPB 9.1.5
- Capitolo di spesa 511032.
- Importo da impegnare: € 710.000,00
- Causale dell'impegno: finanziamento interventi per l'adeguamento alle norme di sicurezza, l'eliminazione delle barriere architettoniche e gli ampliamenti degli oratori parrocchiali.
- Beneficiari: come da elenco di cui all'allegato "C";
- Importo da liquidare: € 598.149,32 di cui € 500.000,00 a valere sull'impegno assunto con determina dirigenziale n. 712 del 02/12/2013, ed € 98.149,32 a valere sull'impegno assunto con il presente atto:
- Creditori: come da elenco di cui all'allegato "D"

Dichiarazioni e/o attestazioni:
1. Esiste disponibilità finanziaria sul capitolo di spesa innanzi indicato.
2. Ai sensi dell'art. 9 del D.L. 79/2009 si dichiara che la spesa che si impegna con il presente provvedimento sarà erogata nell'e.f. 2015; si attesta, pertanto, la compatibilità della predetta pro-

grammazione con i vincoli di finanza pubblica cui è assoggettata la Regione Puglia.
3. La spesa liquidata con il presente atto è disposta in conformità ex art. 80 della L.R. 28/2001 ed è certa, liquida ed esigibile;
4. Dichiarazione ex art. 48 bis DPR 602/1973 e circolari MEF 22/2008 e 29/2009:
5. Si dichiara che sono stati espletati tutti gli adempimenti stabiliti dal DPR e circolari succitate e che nulla osta al pagamento in favore del creditore della somma liquidata con il presente provvedimento;
6. Dichiarazione relativa alla certificazione antimafia: non ricorre l'applicazione della normativa antimafia;
7. Certificazione DURC: Ai sensi dell'art. 16 bis comma 10, della Legge 28 gennaio 2009, n°2, non ricorrono le condizioni per l'acquisizione del documento unico di regolarità contributiva, "D. U. R. C.";
8. Si attesta l'assolvimento degli obblighi previsti dagli arti' 26 e 27 del D. Lgs 14 marzo 2013 n° 33;
9. Dichiarazioni tracciabilità L. 136/2010 e s. m. i.: CUP Cumulativo: 637B12000020002;

Visto di attestazione disponibilità finanziaria

Il Responsabile della P.O.
Geom. Francesco Bitetto

Il Dirigente
Dott. Antonio Lacatena

Il Dirigente del Servizio
Ing. Antonio Pulli

Ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

1. E' assunto l'impegno di spesa della somma di € 710.000,00 sul Capitolo di spesa 511032 - U.P.B. 9.1.5 del Bilancio regionale autonomo - esercizio finanziario 2014;

2. Si liquida la somma di € 598.149,32 come indicato negli adempimenti contabili;

3. si approva l'elenco delle istanze non ammissibili a valutazione (Allegato "A");

4. si approva la graduatoria degli interventi ammissibili a finanziamento (Allegato "B");

5. si approva l'elenco degli interventi a cui è concesso il finanziamento (Allegato "C");

6. si approva l'elenco delle sornré da anticipare a ciascun beneficiario (Allegato "D");

7. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito web www.regione.puglia.it;

8. il presente provvedimento:
   a) viene redatto in un unico originale, depositato agli atti del Servizio Lavori Pubblici, formato da n.5 facciate;
   b) diventa esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile della Ragioneria che ne attesta la copertura finanziaria;
   c) sarà trasmesso al Servizio Ragioneria, per i successivi provvedimenti di competenza, alla Segreteria della Giunta Regionale, all'Assessore alle OO.PP.;
   d) Il presente atto, composto da n° 5 facciate, è adottato in unico originale.

Il Dirigente del Servizio
Ing. Antonio Pulli

Allegato A alla D.D. 1224 del 19 DIC. 2014

Avviso Pubblico DGR 852 del 03/05/2013 - Art. 21 L.R. 28 dicembre 2012, n. 45 – Sostegno agli Oratori Parrocchiali: Istanze non ammesse

	Comune intervento	Prov.	Denominazione Ente	Spesa totale	Importo richiesto	Importo coof	Coofinanziamento (%)	Punteggio Cofinanziamento (a)	Valutazione commissione (b)
1	MINERVINO MURGE	BT	Santuario Madonna del Sabato	139.939,45	50.000,00	89.939,45	64,270	9,081	**Non ammesso:** trattasi di ampl.di struttura diversa da oratorio
2	DISO	LE	SS. Apostoli Filippo e Giacomo	85.328,25	50.000,00	35.328,25	41,403	4,390	**Non Ammesso :** trattasi di struttura diversa da oratorio
3	FOGGIA (Borgo Incoronata)	FG	Santuario dell'Incoronata	86.000,00	50.000,00	36.000,00	41,860	4,484	**Non ammesso:** comune sup. 15000 ab.
4	TRINITAPOLI	BT	Parr. S. Stefano Protomartire	67.600,00	49.996,96	17.603,04	26,040	1,239	**Non ammesso:** interv. in area demaniale - colonia estiva Margh. di Savoia
5	FOGGIA (Borgo Segezia)	FG	Parr.B.V.M. Immacolata di Fatima	62.611,12	50.000,00	12.611,12	20,142	0,029	**Non ammesso:** comune sup. 15000 ab.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Ing. Antonio Pulli

Allegato B alla D.D. 1224 del 19 DIC. 2014

Avviso Pubblico DGR 852 del 03/05/2013 - Art. 21 L.R. 28 dicembre 2012, n. 45 – Sostegno agli Oratori Parrocchiali: Graduatoria Finale

	Comune intervento	Prov.	Denominazione Ente	Spesa totale	Importo richiesto	Importo coof	Coofinanziamento (%)	Punteggio Cofinanziamento (a)	Valutazione commissione (b)	Punteggio finale (a+b)	Ammesso/ non ammesso
1	S. PIETRO VERNOTICO	BR	Parr. SS. Angeli Custodi	160.000,00	50.000,00	110.000,00	68,750	10,000	5	**15,000**	Ammesso
2	PANNI	FG	Parr. S. Maria Assunta in Cielo	92.000,00	50.000,00	42.000,00	45,652	5,262	8	**13,262**	Ammesso
3	VOLTURINO	FG	Parr. S.Maria Assunta	82.402,81	50.000,00	32.402,81	39,322	3,964	9	**12,964**	Ammesso
4	CANDELA	FG	Parr.Purificazione B.V.Maria	84.745,91	50.000,00	34.745,91	41,000	4,308	8	**12,308**	Ammesso
5	VERNOLE (Fraz.Acquarica lecce)	LE	Parr. S. Gregorio Nazianzeno	75.000,00	50.000,00	25.000,00	33,333	2,735	9	**11,735**	Ammesso
6	ACCADIA	FG	Parr. SS. Pietro e Paolo	80.000,00	50.000,00	30.000,00	37,500	3,590	8	**11,590**	Ammesso
7	ERCHIE	BR	Parr. SS. Salvatore	79.200,00	50.000,00	29.200,00	36,869	3,460	8	**11,460**	Ammesso
8	DELICETO	FG	Circolo Oratorio A.N.S.P.I. San Domenico Savio	83.584,04	50.000,00	33.584,04	40,180	4,139	7	**11,139**	Ammesso
9	TREPUZZI	LE	Circolo Oratorio A.N.S.P.I. "Giovanni Paolo II"	68.298,15	44.393,80	23.904,35	35,000	3,077	8	**11,077**	Ammesso
10	CARMIANO	LE	Parr. S. Antonio Abate	70.691,20	50.000,00	20.691,20	29,270	1,902	9	**10,902**	Ammesso
11	MARGHERITA DI SAVOIA	BT	Parr.Maria SS. Addolorata	87.200,00	50.000,00	37.200,00	42,661	4,648	6	**10,648**	Ammesso
12	S. MARCO IN LAMIS	FG	Parr. S. Bernardino	86.599,82	50.000,00	36.599,82	42,263	4,567	6	**10,567**	Ammesso
13	MATINO	LE	Parr. S. Giorgio Martire	68.042,20	50.000,00	18.042,20	26,516	1,337	9	**10,337**	Ammesso
14	SANNICANDRO DI BARI	BA	Parr. Maria SS. Del Carmine	42.875,09	30.012,56	12.862,53	30,000	2,051	8	**10,051**	Ammesso
15	VIESTE	FG	Parr. S. Maria delle Grazie	28.875,14	21.656,00	7.219,14	25,001	1,026	9	**10,026**	Ammesso
16	CELLE DI SAN VITO	FG	Parr. Santa Caterina V. M.	75.000,00	50.000,00	25.000,00	33,333	2,735	7	**9,735**	Ammesso
17	BOVINO	FG	Parr. Sant' Antonio	79.885,76	50.000,00	29.885,76	37,411	3,571	6	**9,571**	Ammesso
18	TAVIANO	LE	Parr.San Martino di Tours	65.000,00	48.750,00	16.250,00	25,000	1,026	8	**9,026**	Ammesso
19	LIZZANELLO	LE	Parr. S. Maria delle Grazie	71.241,20	50.000,00	21.241,20	29,816	2,014	7	**9,014**	Ammesso
20	APRICENA	FG	Parr. B.M.V. del Rosario	107.000,00	49.220,00	57.780,00	54,000	6,974	2	**8,974**	Ammesso
21	SPINAZZOLA	BT	Parr. San Pietro Apostolo	42.113,41	29.479,39	12.634,02	30,000	3,898	5	**8,898**	Ammesso
22	CRISPIANO	TA	Parr. S. Maria Goretti	70.610,07	50.000,00	20.610,07	29,189	1,885	7	**8,885**	Ammesso con riserva*
23	LIZZANO	TA	Parr. S. Pasquale	70.000,00	50.000,00	20.000,00	28,571	1,758	7	**8,758**	Ammesso
24	CORSANO	LE	Parr. S. Sofia V. e M.	35.000,00	25.000,00	10.000,00	28,571	1,758	7	**8,758**	Ammesso

Allegato B alla D.D. 1224 del 19 DIC. 2014

Avviso Pubblico DGR 852 del 03/05/2013 - Art. 21 L.R. 28 dicembre 2012, n. 45 – Sostegno agli Oratori Parrocchiali: Graduatoria Finale

	Comune intervento	Prov.	Denominazione Ente	Spesa totale	Importo richiesto	Importo coof	Coofinanziamento (%)	Punteggio Cofinanziamento (a)	Valutazione commissione (b)	Punteggio finale (a+b)	Ammesso/ non ammesso
25	TRINITAPOLI	BT	Parr. Immacolata F.M.Cappuccini	62.500,00	47.786,89	14.713,11	23,541	0,726	8	8,726	Ammesso
26	BICCARI	FG	Parr. Maria SS. Assunta	80.536,41	50.000,00	30.536,41	37,916	3,675	5	8,675	Ammesso
27	SAN PAOLO CIVITATE	FG	ATS S. Giovanno Battista - S. Antonio da Padova	70.000,00	49.000,00	21.000,00	30,000	2,051	6	8,051	Ammesso
28	GRUMO APPULA	BA	Parr. Santa Maria Assunta	61.663,65	43.164,56	18.499,09	30,000	2,051	6	8,051	Ammesso con riserva*
29	BITRITTO	BA	Parr. S. Maria di Costantinopoli	36.691,23	27.518,42	9.172,81	25,000	1,026	7	8,026	Ammesso con riserva*
30	POGGIO IMPERIALE	FG	Parr. S. Placido Martire	40.440,97	32.352,78	8.088,19	20,000	0,000	8	8,000	Ammesso
31	TORITTO	BA	Parr. San Nicola	40.834,07	31.144,70	9.689,37	23,729	0,765	7	7,765	Ammesso
32	MONTERONI DI LECCE	LE	Parr. Maria SS. Ausiliatrice	28.000,00	20.000,00	8.000,00	28,571	1,758	6	7,758	Ammesso
33	VIESTE	FG	Parr. Di Gesù Buon Pastore	58.384,92	42.500,00	15.884,92	27,207	1,478	6	7,478	Ammesso
34	RACALE (Torre Suda)	LE	Parr.B.V.M.Maris Stella	64.000,00	50.000,00	14.000,00	21,875	0,385	7	7,385	Ammesso
35	MATINO	LE	Circolo Oratorio A.N.S.P.I. "B.M.Teresa di Calcutta	73.000,00	50.000,00	23.000,00	31,507	2,360	5	7,360	Ammesso
36	CAVALLINO	LE	Parr. Maria SS. Assunta	18.983,00	13.983,00	5.000,00	26,339	1,300	6	7,300	Ammesso
37	S.DONATO DI LECCE	LE	Parr. Resurrezione del Signore	30.500,00	24.000,00	6.500,00	21,311	0,269	7	7,269	Ammesso
38	APRICENA	FG	Parr. Sacra Famiglia	65.000,00	45.175,00	19.825,00	30,500	2,154	5	7,154	Ammesso
39	UGGIANO LA CHIESA	LE	Parr. S. Maria Maddalena	50.000,00	35.000,00	15.000,00	30,000	2,051	5	7,051	Ammesso
40	MONTERONI DI LECCE	LE	Parr. Maria SS. Assunta	71.321,20	50.000,00	21.321,20	29,895	2,030	5	7,030	Ammesso
41	MURO LECCESE	LE	Parr. Maria SS. Annunziata	40.000,00	30.000,00	10.000,00	25,000	1,026	6	7,026	Ammesso
42	NEVIANO	LE	Parr. S. Michele Arcangelo	82.804,00	50.000,00	32.804,00	39,616	4,024	2	7,024	Ammesso con riserva*
43	CARAPELLE	FG	Parr. S. Giuseppe	58.153,25	46.522,60	11.630,65	20,000	0,000	7	7,000	Ammesso
44	GIURDIGNANO	LE	Parr. Trasfigurazione del Signore	49.990,00	39.992,00	9.998,00	20,000	0,000	7	7,000	Ammesso

Allegato B alla D.D. 1224 del 19 DIC. 2014

Avviso Pubblico DGR 852 del 03/05/2013 - Art. 21 L.R. 28 dicembre 2012, n. 45 – Sostegno agli Oratori Parrocchiali: Graduatoria Finale

	Comune intervento	Prov.	Denominazione Ente	Spesa totale	Importo richiesto	Importo coof	Coofinanziamento (%)	Punteggio Cofinanziamento (a)	Valutazione commissione (b)	Punteggio finale (a+b)	Ammesso/ non ammesso
45	SAMMICHELE DI BARI	BA	Parr.Santa Maria del Carmine	71.031,01	50.000,00	21.031,01	29,608	1,971	5	6,971	Ammesso
46	ALESSANO	LE	Monastero Monache SS.Trinità	65.946,00	50.000,00	15.946,00	24,180	0,858	6	6,858	Ammesso
47	SANNICOLA	LE	Parr.S. Maria delle Grazie	70.962,37	48.000,00	22.962,37	32,359	2,535	4	6,535	Ammesso
48	CUTROFIANO	LE	Parr. S. Giuseppe Patriarca	73.500,00	50.000,00	23.500,00	31,973	2,456	4	6,456	Ammesso
49	SAN CASSIANO	LE	Parr. San Leonardo Abate	50.000,00	39.000,00	11.000,00	22,000	0,410	6	6,410	Ammesso
50	SCORRANO	LE	Frati Minori Cappuccini	68.400,00	47.200,00	21.200,00	30,994	2,255	4	6,255	Ammesso
51	S.FERDINANDO DI P.	BT	Parr. B.V.M. del SS. Rosario	71.957,00	50.000,00	21.957,00	30,514	2,157	4	6,157	Ammesso
52	ALESSANO	LE	Parr. SS. Salvatore	50.147,20	40.000,00	10.147,20	20,235	0,048	6	6,048	Ammesso
53	ISCHITELLA	FG	Parr. S. Francesco d'Assisi	52.059,56	39.044,67	13.014,89	25,000	1,026	5	6,026	Ammesso
54	MOTTA MONTECORVINO	FG	Parr. San Giovanni Battista	62.550,00	49.977,45	12.572,55	20,100	0,021	6	6,021	Ammesso
55	LOCOROTONDO	BA	Parr. San Giorgio Martire	53.178,84	42.543,00	10.635,84	20,000	0,000	6	6,000	Ammesso
56	GRUMO APPULA	BA	Circolo Oratorio A.N.S.P.I. "Lauretana"	52.700,00	42.160,00	10.540,00	20,000	0,000	6	6,000	Ammesso
57	SOGLIANO CAVOUR	LE	Parr. San Lorenzo Martire	60.000,00	48.000,00	12.000,00	20,000	0,000	6	6,000	Ammesso
58	LIZZANELLO	LE	Parr. Maria SS. Addolorata	71.000,00	50.000,00	21.000,00	29,577	1,965	4	5,965	Ammesso
59	VICO DEL GARGANO	FG	Parr. San Marco Evangelista	46.404,56	35.000,00	11.404,56	24,576	0,939	5	5,939	Ammesso
60	ISCHITELLA	FG	Parr. S. Maria Maggiore	34.276,32	26.050,00	8.226,32	24,000	0,821	5	5,821	Ammesso
61	ORDONA	FG	Parr. S. Maria del Principio	65.181,87	50.000,00	15.181,87	23,292	0,675	5	5,675	Ammesso
62	TIGGIANO	LE	Parr. S. Ippazio V. e M.	65.000,00	50.000,00	15.000,00	23,077	0,631	5	5,631	Ammesso
63	TRINITAPOLI	BT	Parr. Cristo Lavoratore	49.920,66	37.000,00	12.920,66	25,882	1,207	4	5,207	Ammesso con riserva*
64	VILLA CASTELLI	BR	Parr. S. Vincenzo de' Paoli	53.523,98	42.283,94	11.240,04	21,000	0,205	5	5,205	Ammesso
65	MONTE S. ANGELO	FG	Parr. Immacolata Concezione	63.300,05	47.475,00	15.825,05	25,000	1,026	4	5,026	Ammesso
66	MELENDUGNO	LE	Parr. Maria SS. Assunta	56.350,00	40.000,00	16.350,00	29,015	1,849	3	4,849	Ammesso
67	PALAGIANELLO	TA	Parr. Regina del S. Rosario	69.740,82	50.000,00	19.740,82	28,306	1,704	3	4,704	Ammesso con riserva*

Allegato B alla D.D. 1224 del 19 DIC. 2014

Avviso Pubblico DGR 852 del 03/05/2013 - Art. 21 L.R. 28 dicembre 2012, n. 45 – Sostegno agli Oratori Parrocchiali: Graduatoria Finale

	Comune intervento	Prov.	Denominazione Ente	Spesa totale	Importo richiesto	Importo coof	Coofinanziamento (%)	Punteggio Cofinanziamento (a)	Valutazione commissione (b)	Punteggio finale (a+b)	Ammesso/ non ammesso
68	TORRICELLA	TA	Parr. San Marco Evangelista	68.549,35	50.000,00	18.549,35	27,060	1,448	3	**4,448**	Ammesso
69	ZAPPONETA	FG	Parr. San Michele Arcangelo	49.800,67	39.342,53	10.458,14	21,000	0,205	4	**4,205**	Ammesso
70	TURI	BA	Parr.Maria SS. Ausiliatrice	67.000,00	50.000,00	17.000,00	25,373	1,102	3	**4,102**	Ammesso
71	SPINAZZOLA	BT	Parr. M. SS. Annunziata	50.000,00	40.000,00	10.000,00	20,000	0,000	4	**4,000**	Ammesso
72	S.FERDINANDO DI P.	BT	Parr.San Ferdinando Re	25.000,00	20.000,00	5.000,00	20,000	0,000	4	**4,000**	Ammesso
73	ANDRANO	LE	Parr. Sant'Andrea Apostolo	42.000,00	32.000,00	10.000,00	23,810	0,781	3	**3,781**	Ammesso
74	MARUGGIO (CAMPOM.)	TA	Parr. Maria SS. Assunta	63.000,00	50.000,00	13.000,00	20,635	0,130	3	**3,130**	Ammesso
75	BOTRUGNO	LE	Parr. Spirito Santo	17.335,00	13.868,00	3.467,00	20,000	0,000	3	**3,000**	Ammesso con riserva*
76	ALBERONA	FG	Parr. Natività di Maria Vergine	50.000,00	40.000,00	10.000,00	20,000	0,000	2	**2,000**	Ammesso
77	TAURISANO	LE	Associazione Ausiliatrice	62.401,21	49.920,97	12.480,24	20,000	0,000	2	**2,000**	Ammesso

* Richiesta integrazione documentale.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Ing. Antonio Pulli

Allegato C alla D.D. 1224 del 19 DIC. 2014

Avviso Pubblico DGR 852 del 03/05/2013 - Art. 21 L.R. 28 dicembre 2012, n. 45 – Sostegno agli Oratori Parrocchiali: Interventi Finanziati

	Comune intervento	Prov.	Denominazione Ente	Importo Finanziato	COD.FISC./P.IVA
1	S. PIETRO VERNOTICO	BR	Parr. SS. Angeli Custodi	50.000,00	80007970744
2	PANNI	FG	Parr. S. Maria Assunta in Cielo	50.000,00	80035660713
3	VOLTURINO	FG	Parr. S.Maria Assunta	50.000,00	91001600716
4	CANDELA	FG	Parr.Purificazione B.V.Maria	50.000,00	80035000712
5	VERNOLE (Fraz.Acquarica lecce)	LE	Parr. S. Gregorio Nazianzeno	50.000,00	93010300759
6	ACCADIA	FG	Parr. SS. Pietro e Paolo	50.000,00	94003900712
7	ERCHIE	BR	Parr. SS. Salvatore	50.000,00	91006050743
8	DELICETO	FG	Circolo Oratorio A.N.S.P.I. San Domenico Savio	50.000,00	94074290712
9	TREPUZZI	LE	Circolo Oratorio A.N.S.P.I. "Giovanni Paolo II"	44.393,80	93119490758
10	CARMIANO	LE	Parr. S. Antonio Abate	50.000,00	93104590752
11	MARGHERITA DI SAVOIA	BT	Parr.Maria SS. Addolorata	50.000,00	00083020057
12	S. MARCO IN LAMIS	FG	Parr. S. Bernardino	50.000,00	93002920713
13	MATINO	LE	Parr. S. Giorgio Martire	50.000,00	90004410750
14	SANNICANDRO DI BARI	BA	Parr. Maria SS. Del Carmine	30.012,56	93257770722
15	VIESTE	FG	Parr. S. Maria delle Grazie	21.656,00	92004240716
16	CELLE DI SAN VITO	FG	Parr. Santa Caterina V. M.	50.000,00	80032060719
17	BOVINO	FG	Parr. Sant' Antonio	50.000,00	94016400718
18	TAVIANO	LE	Parr.San Martino di Tours	48.750,00	90004760758
19	LIZZANELLO	LE	Parr. S. Maria delle Grazie	50.000,00	93000680756
20	APRICENA	FG	Parr. B.M.V. del Rosario	49.220,00	84006610715
21	SPINAZZOLA	BT	Parr. San Pietro Apostolo	29.479,39	90001160721
22	CRISPIANO	TA	Parr. S. Maria Goretti	50.000,00	90024290737
23	LIZZANO	TA	Parr. S. Pasquale	50.000,00	80005970738
24	CORSANO	LE	Parr. S. Sofia V. e M.	25.000,00	90005330759
25	TRINITAPOLI	BT	Parr. Immacolata F.M.Cappuccini	47.786,88	90000870718

Allegato C alla D.D. 1224 del 19 DIC. 2014

Avviso Pubblico DGR 852 del 03/05/2013 - Art. 21 L.R. 28 dicembre 2012, n. 45 – Sostegno agli Oratori Parrocchiali: Interventi Finanziati

	Comune intervento	Prov.	Denominazione Ente	Importo Finanziato	COD.FISC./P.IVA
26	BICCARI	FG	Parr. Maria SS. Assunta	50.000,00	82000210714
			TOTALE	1.196.298,64	

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Ing. Antonio Pulli

Allegato D alla D.D. 1224 del 19 DIC. 2014

Avviso Pubblico DGR 852 del 03/05/2013 - Art. 21 L.R. 28 dicembre 2012, n. 45 – Sostegno agli Oratori Parrocchiali: Anticipazione da erogare

	Comune intervento	Prov.	Denominazione Ente	Importo Anticipazione	IBAN	COD.FISC./P.IVA
1	S. PIETRO VERNOTICO	BR	Parr. SS. Angeli Custodi	25.000,00	IT73O0526279271CC0711180662	80007970744
2	PANNI	FG	Parr. S. Maria Assunta in Cielo	25.000,00	IT49K0306778440000000013118	80035660713
3	VOLTURINO	FG	Parr. S.Maria Assunta	25.000,00	IT79S0760115700001009731744	91001600716
4	CANDELA	FG	Parr.Purificazione B.V.Maria	25.000,00	IT39L0542478320000002000463	80035000712
5	VERNOLE (Fraz.Acquarica lecce)	LE	Parr. S. Gregorio Nazianzeno	25.000,00	IT13M0526280160CC0501105525	93010300759
6	ACCADIA	FG	Parr. SS. Pietro e Paolo	25.000,00	IT40E0555847826000000000006421	94003900712
7	ERCHIE	BR	Parr. SS. Salvatore	25.000,00	IT90W0853779180000000004190	91006050743
8	DELICETO	FG	Circolo Oratorio A.N.S.P.I. San Domenico Savio	25.000,00	IT72C0335901600100000067108	94074290712
9	TREPUZZI	LE	Circolo Oratorio A.N.S.P.I. "Giovanni Paolo II"	22.196,90	IT02A0103016009000010050603	93119490758
10	CARMIANO	LE	Parr. S. Antonio Abate	25.000,00	IT18N0844579500000000957873	93104590752
11	MARGHERITA DI SAVOIA	BT	Parr.Maria SS. Addolorata	25.000,00	IT02D0101078460000027001724	00083020057
12	S. MARCO IN LAMIS	FG	Parr. S. Bernardino	25.000,00	IT40E053927860017087	93002920713
13	MATINO	LE	Parr. S. Giorgio Martire	25.000,00	IT57P0101080120041200000318	90004410750
14	SANNICANDRO DI BARI	BA	Parr. Maria SS. Del Carmine	15.006,28	IT67O0760104000001016898510	93257770722
15	VIESTE	FG	Parr. S. Maria delle Grazie	10.828,00	IT13Y0578778710124570139917	92004240716
16	CELLE DI SAN VITO	FG	Parr. Santa Caterina V. M.	25.000,00	IT54Q0760115700001016521856	80032060719
17	BOVINO	FG	Parr. Sant' Antonio	25.000,00	IT83U0335901600100000078391	94016400718
18	TAVIANO	LE	Parr.San Martino di Tours	24.375,00	IT63H0301503200000004103807	90004760758
19	LIZZANELLO	LE	Parr. S. Maria delle Grazie	25.000,00	IT74B0101079490625001993102	93000680756
20	APRICENA	FG	Parr. B.M.V. del Rosario	24.610,00	IT11A0558478270000000023033	84006610715
21	SPINAZZOLA	BT	Parr. San Pietro Apostolo	14.739,70	IT77L0887341690000000500672	90001160721
22	CRISPIANO	TA	Parr. S. Maria Goretti	25.000,00	IT81D0101078850100000002090	90024290737
23	LIZZANO	TA	Parr. S. Pasquale	25.000,00	IT33B0103016004000001894025	80005970738
24	CORSANO	LE	Parr. S. Sofia V. e M.	12.500,00	IT78H0335901600100000073374	90005330759
25	TRINITAPOLI	BT	Parr. Immacolata F.M.Cappuccini	23.893,45	IT95Z0335901600100000008307	90000870718

Allegato D alla D.D. 1224 del 15 DIC. 2014

Avviso Pubblico DGR 852 del 03/05/2013 - Art. 21 L.R. 28 dicembre 2012, n. 45 – Sostegno agli Oratori Parrocchiali: Anticipazione da erogare

	Comune intervento	Prov.	Denominazione Ente	Importo Anticipazione	IBAN	COD.FISC./P.IVA
26	BICCARI	FG	Parr. Maria SS. Assunta	25.000,00	G0760115700000028568715	82000210714
			TOTALE	**598.149,32**		

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Ing. Antonio Pulli

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO POLITICHE DI BENESSERE SOCIALE E PARI OPPORTUNITA' 15 gennaio 2015, n. 37

Legge regionale 30 settembre 2004, n. 15 e succ. mod. - art. 13 R.R. 1 del 28 gennaio 2008 - art. 17 IPAB Opera Pia "Sacro Cuore per l'infanzia Abbandonata" con sede in Gallipoli (Le). Estinzione.

Il giorno 15 gennaio 2015, in Bari, nella sede del Servizio Politiche di Benessere Sociale e Pari Opportunità, via Gentile n. 52,

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO POLITICHE PER IL BENESSERE SOCIALE E LE PARI OPPORTUNITA'

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/1998;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/2001;

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art. 18 del DLgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Richiamata la deliberazione di Giunta Regionale n. 1351 del 28/07/2008 con la quale sono stati individuati i Servizi relativi alle Aree di Coordinamento e, nella fattispecie, per l'Area di coordinamento Politiche per la Promozione della Salute, delle Persone e delle Pari Opportunità, tra cui il Servizio Politiche di Benessere Sociale e Pari Opportunità;

Vista la deliberazione di Giunta Regionale 25/09/2012 n. 1829, di conferimento dell'incarico di Dirigente del Servizio politiche di Benessere sociale e Pari Opportunità alla dott.ssa Francesca Zampano;

Richiamata la determinazione del Direttore d'Area Amministrazione e Riforma dell'Amministrazione n. 5 del 16/09/2009 di conferimento dell'incarico di direzione Governance e Terzo Settore al dott. Pierluigi Ruggiero;

Sulla base dell'istruttoria espletata dall' Ufficio Governance e Terzo Settore, emerge quanto segue:

PREMESSO CHE

- A mente dell'art. 2 commi 1 e 2 della L. R. 15, le IPAB "in possesso dei requisiti previsti dalla legge per le rispettive tipologie sono trasformate, fermo restando l'esclusione dei fini di lucro in: 1) Aziende Pubbliche di Servizi alle Persone; 2) Persone giuridiche di diritto privato; le istituzioni che non possono essere trasformate in una delle tipologie di cui al comma 1 sono estinte o sono fuse con altre IPAB per essere trasformate in Azienda".
- Ai sensi dell'art. 13, comma 2, "la dichiarazione di estinzione è disposta con atto del dirigente del Settore Servizi Sociali della Regione in conformità della deliberazione della Giunta regionale [...]";
- Il Commissario Straordinario dell'IPAB di che trattasi, dott. Claudio Sergi, nominato ai sensi dell'art. 45, comma 2, della L. R. 15 2004 con DPGR Puglia n. 471 del 8 Settembre 2005, trasmetteva, con proprio atto deliberativo n. del 10 maggio 2008, la proposta di estinzione dell'IPAB Opera Pia "Sacro Cuore per l'Infanzia Abbandonata" con sede in Gallipoli a cagione della inattività dell'Istituzione oltre che per l'accertata impossibilità di trasformazione in una delle fattispecie previste dalla vigente normativa regionale;
- Il Commissario Straordinario, nella medesima deliberazione, attestava l'inesistenza, in capo dell'IPAB, di rapporti giuridici attivi e/o passivi e che la stessa fosse priva di personale dipendente;
- Sulla base di apposita relazione commissariale del 25.09.2008, fondata su apposita perizia giurata di stima, si evinceva come l'intero patrimonio dell'IPAB consistesse di n. 4 fondi confinanti siti in agro di Gallipoli e contraddistinti in catasto al foglio 7, particelle 81 - 123 - 79 - 107 (per un valore di € 48.000) oltre che di un conto corrente bancario presso il Banco di Napoli, filiale di Gallipoli (con un saldo attivo per € 39.296,32);
- Nelle tavole fondative dell'IPAB non vi è alcuna indicazione in ordine alla devoluzione dei beni patrimoniali in caso di estinzione dell'Ente e pertanto sono state esperite le procedure di cui alla L.R. 15/04 e s.m.i.. Da tali procedure emergeva l'opportunità di devolvere il patrimonio all'ASP "Istituto Immacolata" di Galatina;

- Nessun parere in ordine alla proposta di estinzione assunta dal Commissario veniva prodotto, nel prescritto termine, dal Comune di Gallipoli ne dal competente Coordinamento Istituzionale dell'Ambito Territoriale e che pertanto, a mente dell'art. 36, comma 5 L.R. 15/04, essi si intendono favorevolmente espressi;
- Rilevato che, con DGR Puglia n. 2582, del 11/12/2014, si prendeva atto della proposta di estinzione dell'IPAB Opera Pia "Sacro Cuore per l'Infanzia Abbandonata" di Gallipoli con contestuale espressione di parere favorevole;
- Rilevato altresì che, sempre nella richiamata DGR Puglia, n. 2582/14, si deliberava di attribuire all'Azienda pubblica di Servizi alla Persona "Istituto Immacolata" con sede in Galatina (LE), con vincolo di destinazione ai servizi sociali, i beni di proprietà dell'IPAB Opera Pia "Sacro Cuore per l'Infanzia Abbandonata" di Gallipoli di seguito specificati:
  - n. 4 fondi confinanti siti in agro di Gallipoli, distinti in catasto al foglio 7, particelle 81 - 123 - 79 - 107;
  - conto corrente intestato all'IPAB presso il Banco di Napoli, filiale di Gallipoli;
- Rilevato inoltre che, nella medesima DGR Puglia si autorizzava il Dirigente del Servizio Benessere delle Persone e Pari Opportunità a disporre l'estinzione dell'IPAB Opera Pia "Sacro Cuore per l'Infanzia Abbandonata" con sede i Gallipoli in uno con la cancellazione dall'elenco delle IPAB.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/2003

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n. 28/2001

Si dichiara che il presente atto non comporta adempimenti contabili di cui alla legge regionale 16 novembre 2001, n. 28, non derivando dallo stesso alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Tutto ciò premesso e considerato:

LA DIRIGENTE RESPONSABILE DEL SERVIZIO POLITICHE PER IL BENESSERE SOCIALE E LE PARI OPPORTUNITA'

sulla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi;

viste le attestazioni in calce al presente provvedimento; ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

1. di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato;

2. di disporre l'estinzione dell'IPAB Opera Pia "Sacro Cuore per l'Infanzia Abbandonata" con sede in Gallipoli con contestuale cancellazione dall'elenco regionale delle IPAB;

3. di attribuire all'Azienda Pubblica di Servizi alla Persona "Istituto Immacolata" con sede in Galatina, con vincolo di destinazione ai servizi sociali, la proprietà dei beni appartenenti all'IPAB Opera Pia "Sacro Cuore per l'Infanzia Abbandonata" seguito specificati:
   3.1. n. 4 fondi confinanti siti in agro di Gallipoli, distinti in catasto al foglio 7, particelle 81 - 123 - 79 - 107;
   3.2 conto corrente intestato all'IPAB presso il Banco di Napoli, filiale di Gallipoli.

4. Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

5. Avverso il presente provvedimento è consentito ricorso al TAR di Puglia entro sessanta giorni dalla data di notifica.

Il presente provvedimento, redatto in un unico originale e depositato agli atti del Servizio Politiche di Benessere Sociale e Pari Opportunità, è dichiarato immediatamente esecutivo e sarà:
- pubblicato all'Albo del Servizio Politiche di Benessere Sociale e Pari Opportunità;
- trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
- trasmesso in copia all'Assessore Regionale al Welfare;
- pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- notificato al legale rappresentante dell'ASP "Istituto Immacolata" con sede in Galatina per gli adempimenti consequenziali.

Il presente provvedimento composto da n. 5 facciate è adottato in originale.

La Dirigente del Servizio
Politiche di Benessere Sociale
e Pari Opportunità
Dott.ssa Francesca Zampano

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO PROGRAMMAZIONE ASSISTENZA OSPEDALIERA E SPECIALISTICA E ACCREDITAMENTO 20 gennaio 2015, n. 12

Regolamento regionale 2 luglio 2013, n. 15 - Accreditamento istituzionale del Servizio Trasfusionale del P.O. "San Giacomo" di Monopoli (BA), ai sensi degli artt. 3, comma 1, lettera c) e 24, comma 3 della L.R. n. 8/2004 e s.m.i. e del Regolamento Regionale n. 15/2013.

IL DIRIGENTE

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 - Norme di Organizzazione dell' Amministrazione Ragionale;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/07/1998 e s.m.i.;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 04/10/2005;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;

Vista la Determinazione del Direttore di Area n. 3 del 09 settembre 2009 - Istituzione degli Uffici afferenti ai Servizi dell'Area di coordinamento Politiche per la Promozione della Salute, delle Persone e delle Pari Opportunità;

Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 47 del 25/10/2012, come rettificata dalla Determinazione n. 49 del 30/10/2012, di conferimento della Direzione dell'Ufficio Accreditamenti.

Vista la Deliberazione di Giunta regionale n. 2271 del 31/10/2014, avente ad oggetto "*Organizzazione Servizi dell'Area Politiche per la promozione della salute delle persone e delle pari opportunità - modifica e integrazione della deliberazione di giunta regionale n. 1112/2011 e s.m.i.*";

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 12 novembre 2014 n. 743, ad oggetto "*Organizzazione Servizi dell'Area Politiche per la promozione della salute delle persone e delle pari opportunità*", pubblicato sul BURP n. 161 del 20/11/2014.

In Bari presso la sede del Servizio Programmazione Assistenza Ospedaliera e Specialistica e Accreditamento, sulla base dell'istruttoria espletata dal Dirigente dell'Ufficio Accreditamenti, riceve la seguente relazione.

L'art. 3, comma 1, lettera c), punto 4) della L. R. 28/05/2004 n. 8 e s.m.i. ha disposto che la Regione, con Determinazione Dirigenziale, "*provvede al rilascio dei provvedimenti di autorizzazione all'esercizio e accreditamento delle strutture sanitarie.*".

L'art. 24 della L.R. n. 8/2004 e s.m.i., al comma 3 ha stabilito che "*Ai fini della concessione dell'accreditamento, il Dirigente del Settore sanità, verificata la funzionalità della struttura in base agli indirizzi di programmazione regionale come individuati all'atto dell'autorizzazione, in caso di esito positivo, avvia la fase istruttoria e chiede il parere sugli aspetti tecnico-sanitari alle strutture competenti. In base alle risultanze delle valutazioni effettuate, il Dirigente del Settore sanità, completata la fase istruttoria, predispone gli atti conseguenti. Le valutazioni sulla persistenza dei requisiti di accreditamento sono effettuate con periodicità triennale e ogni qualvolta dovessero presentarsi situazioni che ne rendano necessaria una verifica non programmata. Gli oneri derivanti dall'attività di valutazione sono a carico dei soggetti che richiedono l'accreditamento, secondo tariffe definite dalla Giunta Regionale*.".

L'art. 29 della L.R. n. 8/2004 e s.m.i., al comma 2 ha stabilito che "*Nelle more della regolamentazione della materia, per la valutazione degli aspetti tecnico-sanitari di cui al comma 3 dell'articolo 24, il Dirigente del Settore sanità si avvale dei Dipartimenti di prevenzione e delle altre strutture delle Aziende USL regionali, garantendo il rispetto di criteri di rotazione e di appartenenza ad ambiti territoriali aziendali diversi rispetto a quello di ubicazione della struttura da accreditare.*".

Con legge regionale n. 24 del 3 agosto 2006, ad oggetto "*Norme di organizzazione del sistema trasfusionale regionale*" è stata definita, tra l'altro, anche la rete trasfusionale pugliese ed i relativi servizi, dettagliatamente individuati per ospedali ed organizzati per dipartimenti provinciali.

La Conferenza Permanente per i Rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, nella seduta del 16 dicembre 2010, dopo aver acquisito l'assenso del Governo e dei Presidenti delle Regioni e delle Province autonome, ha sancito l'accordo, ai sensi dell'art. 4 del D. Lgs. n. 281/97, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sui requisiti minimi organizzativi, strutturali e tecnologici delle attività sanitarie dei servizi trasfusionali e delle unità di raccolta e sul modello per le visite di verifica (rep. Atti n. 242), prevedendo, tra l'altro, un elenco nazionale di valutatori formati in tutte le regioni italiane.

Con Deliberazione di Giunta Regionale n. 132 del 31 gennaio 2011 è stato recepito l'Accordo Stato - Regioni Rep. Atti n. 242/CSR del 16 dicembre 2010 "*Requisiti minimi organizzativi, strutturali e tecnologici delle attività sanitarie dei servizi trasfusionali e delle unità di raccolta e sul modello per le visite di verifica*".

Con Regolamento Regionale n. 15 del 02/07/2013 "*Definizione dei requisiti minimi organizzativi, strutturali e tecnologici delle attività sanitarie delle strutture di Medicina Trasfusionale*" sono stati definiti i requisiti minimi organizzativi, strutturali e tecnologici delle attività sanitarie delle strutture di Medicina trasfusionale, sono state esplicitate le modalità di verifica della sussistenza dei predetti requisiti e le procedure per il rilascio da parte del Servizio competente del relativo accreditamento istituzionale.

Tale Regolamento ha stabilito al punto 6 i criteri per l'accreditamento dei Servizi Trasfusionali, ed in particolare al punto 6.2 ha previsto che "*In ottemperanza all'art. 24 comma 11, lettera a) della legge regionale 28 maggio 2004, n. 8, le Aziende sanitarie locali, le Azienda Ospedaliero Universitarie, gli IRCCS pubblici e gli Istituti privati e gli Enti ecclesiastici qualora inseriti con legge regionale nella rete pubblica della medicina trasfusionale sono tenuti ad adeguare ai requisiti minimi di cui al presente regolamento, secondo le seguenti fasi:*

6.2.1 Entro tre mesi dalla data dell'entrata in vigore del presente regolamento, le Aziende sanitarie, gli istituti e gli Enti di cui sopra, predispongono un piano di adeguamento ai requisiti con l'indicazione dei tempi necessari all'attuazione del piano stesso e comunque da realizzarsi entro e non oltre il 31/12/2013 e lo trasmettono al Servizio Programmazione Assistenza Ospedaliera e Specialistica, di seguito denominato PAOS.

(…) 6.2.3 I Direttori Generali e/o i legali rappresentanti, attuato il piano di cui al punto 6.2.1, presentano alla Regione istanza di accreditamento secondo il modello predisposto dal Regolamento regionale n. 3/2005 e s.m.i. Il Servizio Accreditamento e Programmazione Sanitaria (di seguito denominato APS) procede ad attivare il Dipartimento di prevenzione di azienda sanitaria diversa da quella di ubicazione della struttura da accreditare, integrato da un valutatore individuato dall'Elenco nazionale dei Valutatori per il sistema trasfusionale di cui al Decreto del Direttore del Centro Nazionale Sangue (prot. n. 1878/CNS/2011), per la verifica dei requisiti di cui al presente regolamento.

6.2.4 Acquisito il parere favorevole del Dipartimento di prevenzione, il Servizio APS procede, con determinazione dirigenziale, ad accreditare i servizi trasfusionali entro il 31/12/2014.".

Successivamente, l'art. 7, comma 1 del decreto legge 31 dicembre 2014 n. 192 "*Proroga di termini previsti da disposizioni legislative*" ha prorogato il termine previsto per l'accreditamento dei Servizi trasfusionali al 30 giugno 2015.

Con nota prot. n. 210526/1 del 21/11/2014 il Direttore Amministrativo della ASL BA ha presentato istanza per l'accreditamento istituzionale, tra gli altri, del Servizio di Medicina Trasfusionale, attualmente attivo, del Presidio Ospedaliero "San Giacomo" di Monopoli (BA).

Per quanto innanzi, con nota prot. n. AOO_151 /12945 del 27/11/2014 lo scrivente Servizio ha incaricato il Dipartimento di Prevenzione dell'ASL Lecce di effettuare idoneo sopralluogo, tra gli altri, presso il Servizio Trasfusionale del P.O. "San Giacomo" di Monopoli, finalizzato alla verifica della sussistenza dei requisiti strutturali, organizzativi e tecnologici di cui al Regolamento Regionale n. 15/2013, nominando il Dott. Gianfranco Sacquegna quale valutatore individuato dall'Elenco nazionale dei Valutatori per il sistema trasfusionale di cui al Decreto del Direttore del Centro Nazionale Sangue (prot. n. 1878/CNS/2011).

Con nota del Dipartimento di Prevenzione dell'ASL Lecce prot. n. 2014/0195747 del 24/12/2014, a firma del Direttore del Dipartimento di Prevenzione e del Direttore del SISP Area Nord dell'ASL Lecce, sono stati trasmessi a questo Servizio, tra gli altri, gli esiti della verifica dei requisiti del Servizio Trasfusionale del P.O. "San Giacomo" di Monopoli, dai quali risulta il giudizio "*FAVOREVOLE*", pur essendo stati rilevati "*alcuni inconvenienti di carattere igienico sanitario e di sicurezza dei luoghi di lavoro*".

Per quanto sopra, si propone:

- di rilasciare, ai sensi degli artt. 3, comma 1, lettera c) e 24, comma 3 della L.R. n. 8/2004 e s.m.i. e del Regolamento Regionale n. 15/2013, l'accreditamento istituzionale del Servizio Trasfusionale del P.O. "San Giacomo" di Monopoli (BA), fermo restando l'obbligo della Direzione Generale dell'ASL Bari di adeguare i requisiti generali di cui al DPR del 14.01.1997 ed i requisiti di carattere igienico sanitario e di sicurezza dei luoghi di lavoro, secondo un piano di adeguamento aziendale;
- di disporre che la Regione si riserva di esaminare i modelli di rilevazione dati utilizzati (check-list) per la procedura di accreditamento, nell'ambito delle attività di monitoraggio dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità, al fine di verificare l'uniformità delle valutazioni circa il possesso dei requisiti.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il Dirigente Ufficio Accreditamenti
Mauro Nicastro

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO E PROGRAMMAZIONE ASSISTENZA OSPEDALIERA E SPECIALISTICA E ACCREDITAMENTO

Sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illu-

strate, letta la proposta formulata dal Dirigente dell'Ufficio Accreditamenti;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Dirigente dell'Ufficio Accreditamenti;

DETERMINA

- di rilasciare, ai sensi degli artt. 3, comma 1, lettera c) e 24, comma 3 della L.R. n. 8/2004 e s.m.i. e del Regolamento Regionale n. 15/2013, l'accreditamento istituzionale del Servizio Trasfusionale del P.O. "San Giacomo" di Monopoli (BA), fermo restando l'obbligo della Direzione Generale dell'ASL Bari di adeguare i requisiti generali di cui al DPR del 14.01.1997 ed i requisiti di carattere igienico sanitario e di sicurezza dei luoghi di lavoro, secondo un piano di adeguamento aziendale;

- di disporre che la Regione si riserva di esaminare i modelli di rilevazione dati utilizzati (check-list) per la procedura di accreditamento, nell'ambito delle attività di monitoraggio dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità, al fine di verificare l'uniformità delle valutazioni circa il possesso dei requisiti;

- di notificare il presente provvedimento:
  - al Direttore Generale della ASL BA;
  - al Direttore Sanitario della ASL BA;
  - al Direttore Amministrativo della ASL BA;
  - al Direttore Medico del P.O. "San Giacomo" di Monopoli (BA);
  - al Responsabile del Servizio Trasfusionale del P.O. "San Giacomo" di Monopoli (BA);
  - al Sindaco del Comune di Monopoli (BA);
  - al Dirigente del Servizio PAOSA - Ufficio 3 della Regione Puglia;
  - al Responsabile Tecnico del Coordinamento Regionale Attività Trasfusionali (CRAT);

- di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della regione Puglia.

Il presente provvedimento:

- sarà pubblicato all'Albo del Servizio Programmazione Assistenza Ospedaliera e Specialistica e Accreditamento o all'Albo Telematico (ove disponibile)
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale ed in copia al Servizio Bilancio e Ragioneria;
- sarà trasmesso al Servizio Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all'art. 23 del D. Lgs. n. 33/2013;
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia (ove disponibile l'albo telematico);
- il presente atto, composto da n. 7 facciate, è adottato in originale;
- viene redatto in forma integrale.

Il Dirigente del Servizio ad interim
Vincenzo Pomo

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO PROGRAMMAZIONE ASSISTENZA OSPEDALIERA E SPECIALISTICA E ACCREDITAMENTO 20 gennaio 2015, n. 13

Regolamento regionale 2 luglio 2013, n. 15 - Accreditamento istituzionale del Servizio Trasfusionale del P.O. di Gallipoli (LE), ai sensi degli artt. 3, comma 1, lettera c) e 24, comma 3 della L.R. n. 8/2004 e s.m.i. e del Regolamento Regionale n. 15/2013.

IL DIRIGENTE

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 - Norme di Organizzazione dell' Amministrazione Ragionale;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/07/1998 e s.m.i.;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 04/10/2005;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;

Vista la Determinazione del Direttore di Area n. 3 del 09 settembre 2009 - Istituzione degli Uffici afferenti ai Servizi dell'Area di coordinamento Politiche per la Promozione della Salute, delle Persone e delle Pari Opportunità;

Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 47 del 25/10/2012, come rettificata dalla Determinazione n. 49 del 30/10/2012, di conferimento della Direzione dell'Ufficio Accreditamenti.

Vista la Deliberazione di Giunta regionale n. 2271 del 31/10/2014, avente ad oggetto "*Organizzazione Servizi dell'Area Politiche per la promozione della salute delle persone e delle pari opportunità - modifica e integrazione della deliberazione di giunta regionale n. 1112/2011 e s.m.i.*";

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 12 novembre 2014 n. 743, ad oggetto "*Organizzazione Servizi dell'Area Politiche per la promozione della salute delle persone e delle pari opportunità*", pubblicato sul BURP n. 161 del 20/11/2014.

In Bari presso la sede del Servizio Programmazione Assistenza Ospedaliera e Specialistica e Accreditamento, sulla base dell'istruttoria espletata dal Dirigente dell'Ufficio Accreditamenti, riceve la seguente relazione.

L'art. 3, comma 1, lettera c), punto 4) della L. R. 28/05/2004 n. 8 e s.m.i. ha disposto che la Regione, con Determinazione Dirigenziale, "*provvede al rilascio dei provvedimenti di autorizzazione all'esercizio e accreditamento delle strutture sanitarie.*".

L'art. 24 della L.R. n. 8/2004 e s.m.i., al comma 3 ha stabilito che "*Ai fini della concessione dell'accreditamento, il Dirigente del Settore sanità, verificata la funzionalità della struttura in base agli indirizzi di programmazione regionale come individuati all'atto dell'autorizzazione, in caso di esito positivo, avvia la fase istruttoria e chiede il parere sugli aspetti tecnico-sanitari alle strutture competenti. In base alle risultanze delle valutazioni effettuate, il Dirigente del Settore sanità, completata la fase istruttoria, predispone gli atti conseguenti. Le valutazioni sulla persistenza dei requisiti di accreditamento sono effettuate con periodicità triennale e ogni qualvolta dovessero presentarsi situazioni che ne rendano necessaria una verifica non programmata. Gli oneri derivanti dall'attività di valutazione sono a carico dei soggetti che richiedono l'accreditamento, secondo tariffe definite dalla Giunta Regionale.*".

L'art. 29 della L.R. n. 8/2004 e s.m.i., al comma 2 ha stabilito che "*Nelle more della regolamentazione della materia, per la valutazione degli aspetti tecnico-sanitari di cui al comma 3 dell'articolo 24, il Dirigente del Settore sanità si avvale dei Dipartimenti di prevenzione e delle altre strutture delle Aziende USL regionali, garantendo il rispetto di criteri di rotazione e di appartenenza ad ambiti territoriali aziendali diversi rispetto a quello di ubicazione della struttura da accreditare.*".

Con legge regionale n. 24 del 3 agosto 2006, ad oggetto "*Norme di organizzazione del sistema trasfusionale regionale*" è stata definita, tra l'altro, anche la rete trasfusionale pugliese ed i relativi servizi, dettagliatamente individuati per ospedali ed organizzati per dipartimenti provinciali.

La Conferenza Permanente per i Rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, nella seduta del 16 dicembre 2010, dopo aver acquisito l'assenso del Governo e dei Presidenti delle Regioni e delle Province autonome, ha sancito l'accordo, ai sensi dell'art. 4 del D. Lgs. n. 281/97, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sui requisiti minimi organizzativi, strutturali e tecnologici delle attività sanitarie dei servizi trasfusionali e delle unità di raccolta e sul modello per le visite di verifica (rep. Atti n. 242), prevedendo, tra l'altro, un elenco nazionale di valutatori formati in tutte le regioni italiane.

Con Deliberazione di Giunta Regionale n. 132 del 31 gennaio 2011 è stato recepito l'Accordo Stato - Regioni Rep. Atti n. 242/CSR del 16 dicembre 2010 "*Requisiti minimi organizzativi, strutturali e tecnologici delle attività sanitarie dei servizi trasfusionali e delle unità di raccolta e sul modello per le visite di verifica*".

Con Regolamento Regionale n. 15 del 02/07/2013 "*Definizione dei requisiti minimi organizzativi, strutturali e tecnologici delle attività sanitarie delle strutture di Medicina Trasfusionale*" sono stati definiti i requisiti minimi organizzativi, struttu-

rali e tecnologici delle attività sanitarie delle strutture di Medicina trasfusionale, sono state esplicitate le modalità di verifica della sussistenza dei predetti requisiti e le procedure per il rilascio da parte del Servizio competente del relativo accreditamento istituzionale.

Tale Regolamento ha stabilito al punto 6 i criteri per l'accreditamento dei Servizi Trasfusionali, ed in particolare al punto 6.2 ha previsto che "*In ottemperanza all'art. 24 comma 11, lettera a) della legge regionale 28 maggio 2004, n. 8, le Aziende sanitarie locali, le Azienda Ospedaliero Universitarie, gli IRCCS pubblici e gli Istituti privati e gli Enti ecclesiastici qualora inseriti con legge regionale nella rete pubblica della medicina trasfusionale sono tenuti ad adeguare ai requisiti minimi di cui al presente regolamento, secondo le seguenti fasi:*

6.2.1 Entro tre mesi dalla data dell'entrata in vigore del presente regolamento, le Aziende sanitarie, gli istituti e gli Enti di cui sopra, predispongono un piano di adeguamento ai requisiti con l'indicazione dei tempi necessari all'attuazione del piano stesso e comunque da realizzarsi entro e non oltre il 31/12/2013 e lo trasmettono al Servizio Programmazione Assistenza Ospedaliera e Specialistica, di seguito denominato PAOS.

(…) 6.2.3 I Direttori Generali e/o i legali rappresentanti, attuato il piano di cui al punto 6.2.1, presentano alla Regione istanza di accreditamento secondo il modello predisposto dal Regolamento regionale n. 3/2005 e s.m.i. Il Servizio Accreditamento e Programmazione Sanitaria (di seguito denominato APS) procede ad attivare il Dipartimento di prevenzione di azienda sanitaria diversa da quella di ubicazione della struttura da accreditare, integrato da un valutatore individuato dall'Elenco nazionale dei Valutatori per il sistema trasfusionale di cui al Decreto del Direttore del Centro Nazionale Sangue (prot. n. 1878/CNS/2011), per la verifica dei requisiti di cui al presente regolamento.

6.2.4 Acquisito il parere favorevole del Dipartimento di prevenzione, il Servizio APS procede, con determinazione dirigenziale, ad accreditare i servizi trasfusionali entro il 31/12/2014.".

Successivamente, l'art. 7, comma 1 del decreto legge 31 dicembre 2014 n. 192 "*Proroga di termini previsti da disposizioni legislative*" ha prorogato il termine previsto per l'accreditamento dei Servizi trasfusionali al 30 giugno 2015.

Con nota prot. n. 2014/0183668 del 02/12/2014 il Direttore Generale della ASL Lecce ha presentato istanza per l'accreditamento istituzionale, tra gli altri, del Servizio Trasfusionale del Presidio Ospedaliero di Gallipoli (LE).

Per quanto innanzi, con nota prot. n. AOO_151/13269 del 03/12/2014 lo scrivente Servizio ha incaricato il Dipartimento di Prevenzione dell'ASL Bari di effettuare idoneo sopralluogo, tra gli altri, presso la Struttura Trasfusionale del P.O. di Gallipoli (LE), finalizzato alla verifica della sussistenza dei requisiti strutturali, organizzativi e tecnologici di cui al Regolamento Regionale n. 15/2013, nominando il Dott. Giovanni Poliseno quale valutatore individuato dall'Elenco nazionale dei Valutatori per il sistema trasfusionale di cui al Decreto del Direttore del Centro Nazionale Sangue (prot. n. 1878/CNS/2011).

Con nota del Dipartimento di Prevenzione dell'ASL Bari prot. n. 2013 DIR-SISP UOR 09 - DIREZ. dell'08/01/2015, a firma del Direttore del Dipartimento di Prevenzione e del Direttore del SISP Area Sud dell'ASL Bari, sono stati trasmessi a questo Servizio, tra gli altri, gli esiti della verifica dei requisiti della Struttura Trasfusionale del P.O. di Gallipoli, dai quali risulta il "*PARERE FAVOREVOLE ALL'ACCREDITAMENTO ISTITUZIONALE, avendo i requisiti minimi strutturali, organizzativi e tecnologici di cui al Regolamento Regionale n. 15/2013.*".

Per quanto sopra, si propone:

- di rilasciare, ai sensi degli artt. 3, comma 1, lettera c) e 24, comma 3 della L.R. n. 8/2004 e s.m.i. e del Regolamento Regionale n. 15/2013, l'accreditamento istituzionale del Servizio Trasfusionale del P.O. di Gallipoli (LE), fermo restando l'obbligo della Direzione Generale dell'ASL Lecce di adeguare i requisiti generali di cui al DPR del 14.01.1997, secondo un piano di adeguamento aziendale;
- di disporre che la Regione si riserva di esaminare i modelli di rilevazione dati utilizzati (check-list) per la procedura di accreditamento, nell'ambito delle attività di monitoraggio dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità, al fine di verificare l'uniformità delle valutazioni circa il possesso dei requisiti.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il Dirigente Ufficio Accreditamenti
Mauro Nicastro

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO E PROGRAMMAZIONE ASSISTENZA OSPEDALIERA E SPECIALISTICA E ACCREDITAMENTO

Sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, letta la proposta formulata dal Dirigente dell'Ufficio Accreditamenti;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Dirigente dell'Ufficio Accreditamenti;

DETERMINA

- di rilasciare, ai sensi degli artt. 3, comma 1, lettera c) e 24, comma 3 della L.R. n. 8/2004 e s.m.i. e del Regolamento Regionale n. 15/2013, l'accreditamento istituzionale del Servizio Trasfusionale del P.O. di Gallipoli (LE), fermo restando l'obbligo della Direzione Generale dell'ASL Lecce di adeguare i requisiti generali di cui al DPR del 14.01.1997, secondo un piano di adeguamento aziendale;

- di disporre che la Regione si riserva di esaminare i modelli di rilevazione dati utilizzati (check-list) per la procedura di accreditamento, nell'ambito delle attività di monitoraggio dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità, al fine di verificare l'uniformità delle valutazioni circa il possesso dei requisiti;

- di notificare il presente provvedimento:
  - al Direttore Generale della ASL LE;
  - al Direttore Sanitario della ASL LE;
  - al Direttore Amministrativo della ASL LE;
  - al Direttore Medico del P.O. di Gallipoli (LE);
  - al Responsabile del Servizio Trasfusionale del P.O. di Gallipoli (LE);
  - al Sindaco del Comune di Gallipoli (LE);
  - al Dirigente del Servizio PAOSA - Ufficio 3 della Regione Puglia;
  - al Responsabile Tecnico del Coordinamento Regionale Attività Trasfusionali (CRAT);

- di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della regione Puglia.

Il presente provvedimento:
- sarà pubblicato all'Albo del Servizio Programmazione Assistenza Ospedaliera e Specialistica e Accreditamento o all'Albo Telematico (ove disponibile)
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale ed in copia al Servizio Bilancio e Ragioneria;
- sarà trasmesso al Servizio Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all'art. 23 del D. Lgs. n. 33/2013;
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia (ove disponibile l'albo telematico);
- il presente atto, composto da n. 7 facciate, è adottato in originale;

- viene redatto in forma integrale.

Il Dirigente del Servizio ad interim
Vincenzo Pomo

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO PROGRAMMAZIONE ASSISTENZA OSPEDALIERA E SPECIALISTICA E ACCREDITAMENTO 20 gennaio 2015, n. 14

Regolamento regionale 2 luglio 2013, n. 15 - Accreditamento istituzionale del Servizio Trasfusionale del P.O. di Galatina (LE), ai sensi degli artt. 3, comma 1, lettera c) e 24, comma 3 della L.R. n. 8/2004 e s.m.i. e del Regolamento Regionale n. 15/2013.

IL DIRIGENTE

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 - Norme di Organizzazione dell' Amministrazione Ragionale;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/07/1998 e s.m.i.;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 04/10/2005;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;

Vista la Determinazione del Direttore di Area n. 3 del 09 settembre 2009 - Istituzione degli Uffici afferenti ai Servizi dell'Area di coordinamento Politiche per la Promozione della Salute, delle Persone e delle Pari Opportunità;

Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 47 del 25/10/2012, come rettificata dalla Determinazione n. 49 del 30/10/2012, di conferimento della Direzione dell'Ufficio Accreditamenti.

Vista la Deliberazione di Giunta regionale n. 2271 del 31/10/2014, avente ad oggetto "*Organizzazione Servizi dell'Area Politiche per la promozione della salute delle persone e delle pari opportunità - modifica e integrazione della deliberazione di giunta regionale n. 1112/2011 e s.m.i.*";

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 12 novembre 2014 n. 743, ad oggetto "*Organizzazione Servizi dell'Area Politiche per la promozione della salute delle persone e delle pari opportunità*", pubblicato sul BURP n. 161 del 20/11/2014.

In Bari presso la sede del Servizio Programmazione Assistenza Ospedaliera e Specialistica e Accreditamento, sulla base dell'istruttoria espletata dal Dirigente dell'Ufficio Accreditamenti, riceve la seguente relazione.

L'art. 3, comma 1, lettera c), punto 4) della L. R. 28/05/2004 n. 8 e s.m.i. ha disposto che la Regione, con Determinazione Dirigenziale, "*provvede al rilascio dei provvedimenti di autorizzazione all'esercizio e accreditamento delle strutture sanitarie.*".

L'art. 24 della L.R. n. 8/2004 e s.m.i., al comma 3 ha stabilito che "*Ai fini della concessione dell'accreditamento, il Dirigente del Settore sanità, verificata la funzionalità della struttura in base agli indirizzi di programmazione regionale come individuati all'atto dell'autorizzazione, in caso di esito positivo, avvia la fase istruttoria e chiede il parere sugli aspetti tecnico-sanitari alle strutture competenti. In base alle risultanze delle valutazioni effettuate, il Dirigente del Settore sanità, completata la fase istruttoria, predispone gli atti conseguenti. Le valutazioni sulla persistenza dei requisiti di accreditamento sono effettuate con periodicità triennale e ogni qualvolta dovessero presentarsi situazioni che ne rendano necessaria una verifica non programmata. Gli oneri derivanti dall'attività di valutazione sono a carico dei soggetti che richiedono l'accreditamento, secondo tariffe definite dalla Giunta Regionale.*".

L'art. 29 della L.R. n. 8/2004 e s.m.i., al comma 2 ha stabilito che "*Nelle more della regolamentazione della materia, per la valutazione degli aspetti tecnico-sanitari di cui al comma 3 dell'articolo 24, il*

Dirigente del Settore sanità si avvale dei Dipartimenti di prevenzione e delle altre strutture delle Aziende USL regionali, garantendo il rispetto di criteri di rotazione e di appartenenza ad ambiti territoriali aziendali diversi rispetto a quello di ubicazione della struttura da accreditare.".

Con legge regionale n. 24 del 3 agosto 2006, ad oggetto "*Norme di organizzazione del sistema trasfusionale regionale*" è stata definita, tra l'altro, anche la rete trasfusionale pugliese ed i relativi servizi, dettagliatamente individuati per ospedali ed organizzati per dipartimenti provinciali.

La Conferenza Permanente per i Rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, nella seduta del 16 dicembre 2010, dopo aver acquisito l'assenso del Governo e dei Presidenti delle Regioni e delle Province autonome, ha sancito l'accordo, ai sensi dell'art. 4 del D. Lgs. n. 281/97, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sui requisiti minimi organizzativi, strutturali e tecnologici delle attività sanitarie dei servizi trasfusionali e delle unità di raccolta e sul modello per le visite di verifica (rep. Atti n. 242), prevedendo, tra l'altro, un elenco nazionale di valutatori formati in tutte le regioni italiane.

Con Deliberazione di Giunta Regionale n. 132 del 31 gennaio 2011 è stato recepito l'Accordo Stato - Regioni Rep. Atti n. 242/CSR del 16 dicembre 2010 "*Requisiti minimi organizzativi, strutturali e tecnologici delle attività sanitarie dei servizi trasfusionali e delle unità di raccolta e sul modello per le visite di verifica*".

Con Regolamento Regionale n. 15 del 02/07/2013 "*Definizione dei requisiti minimi organizzativi, strutturali e tecnologici delle attività sanitarie delle strutture di Medicina Trasfusionale*" sono stati definiti i requisiti minimi organizzativi, strutturali e tecnologici delle attività sanitarie delle strutture di Medicina trasfusionale, sono state esplicitate le modalità di verifica della sussistenza dei predetti requisiti e le procedure per il rilascio da parte del Servizio competente del relativo accreditamento istituzionale.

Tale Regolamento ha stabilito al punto 6 i criteri per l'accreditamento dei Servizi Trasfusionali, ed in particolare al punto 6.2 ha previsto che "*In ottemperanza all'art. 24 comma 11, lettera a) della legge regionale 28 maggio 2004, n. 8, le Aziende sanitarie locali, le Azienda Ospedaliero Universitarie, gli IRCCS pubblici e gli Istituti privati e gli Enti ecclesiastici qualora inseriti con legge regionale nella rete pubblica della medicina trasfusionale sono tenuti ad adeguare ai requisiti minimi di cui al presente regolamento, secondo le seguenti fasi:*

6.2.1 Entro tre mesi dalla data dell'entrata in vigore del presente regolamento, le Aziende sanitarie, gli istituti e gli Enti di cui sopra, predispongono un piano di adeguamento ai requisiti con l'indicazione dei tempi necessari all'attuazione del piano stesso e comunque da realizzarsi entro e non oltre il 31/12/2013 e lo trasmettono al Servizio Programmazione Assistenza Ospedaliera e Specialistica, di seguito denominato PAOS.

(…) 6.2.3 I Direttori Generali e/o i legali rappresentanti, attuato il piano di cui al punto 6.2.1, presentano alla Regione istanza di accreditamento secondo il modello predisposto dal Regolamento regionale n. 3/2005 e s.m.i. Il Servizio Accreditamento e Programmazione Sanitaria (di seguito denominato APS) procede ad attivare il Dipartimento di prevenzione di azienda sanitaria diversa da quella di ubicazione della struttura da accreditare, integrato da un valutatore individuato dall'Elenco nazionale dei Valutatori per il sistema trasfusionale di cui al Decreto del Direttore del Centro Nazionale Sangue (prot. n. 1878/CNS/2011), per la verifica dei requisiti di cui al presente regolamento.

6.2.4 Acquisito il parere favorevole del Dipartimento di prevenzione, il Servizio APS procede, con determinazione dirigenziale, ad accreditare i servizi trasfusionali entro il 31/12/2014.".

Successivamente, l'art. 7, comma 1 del decreto legge 31 dicembre 2014 n. 192 "*Proroga di termini previsti da disposizioni legislative*" ha prorogato il termine previsto per l'accreditamento dei Servizi trasfusionali al 30 giugno 2015.

Con nota prot. n. 2014/0183668 del 02/12/2014 il Direttore Generale della ASL Lecce ha presentato istanza per l'accreditamento istituzionale, tra gli altri, del Servizio Trasfusionale del Presidio Ospedaliero di Galatina (LE).

Per quanto innanzi, con nota prot. n. AOO_151/13269 del 03/12/2014 lo scrivente Servizio ha incaricato il Dipartimento di Prevenzione dell'ASL Bari di effettuare idoneo sopralluogo, tra gli altri, presso la Struttura Trasfusionale del P.O. di Galatina (LE), finalizzato alla verifica della sussistenza dei requisiti strutturali, organizzativi e tecnologici di cui al Rego-

lamento Regionale n. 15/2013, nominando il Dott. Giovanni Poliseno quale valutatore individuato dall'Elenco nazionale dei Valutatori per il sistema trasfusionale di cui al Decreto del Direttore del Centro Nazionale Sangue (prot. n. 1878/CNS/2011).

Con nota del Dipartimento di Prevenzione dell'ASL Bari prot. n. 2013 DIR-SISP UOR 09 - DIREZ. dell'08/01/2015, a firma del Direttore del Dipartimento di Prevenzione e del Direttore del SISP Area Sud dell'ASL Bari, sono stati trasmessi a questo Servizio, tra gli altri, gli esiti della verifica dei requisiti della Struttura Trasfusionale del P.O. di Galatina, dai quali risulta il "*PARERE FAVOREVOLE ALL'ACCREDITAMENTO ISTITUZIONALE, avendo i requisiti minimi strutturali, organizzativi e tecnologici di cui al Regolamento Regionale n. 15/2013.*".

Per quanto sopra, si propone:

- di rilasciare, ai sensi degli artt. 3, comma 1, lettera c) e 24, comma 3 della L.R. n. 8/2004 e s.m.i. e del Regolamento Regionale n. 15/2013, l'accreditamento istituzionale del Servizio Trasfusionale del P.O. di Galatina (LE), fermo restando l'obbligo della Direzione Generale dell'ASL Lecce di adeguare i requisiti generali di cui al DPR del 14.01.1997, secondo un piano di adeguamento aziendale;
- di disporre che la Regione si riserva di esaminare i modelli di rilevazione dati utilizzati (check-list) per la procedura di accreditamento, nell'ambito delle attività di monitoraggio dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità, al fine di verificare l'uniformità delle valutazioni circa il possesso dei requisiti.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il Dirigente Ufficio Accreditamenti
Mauro Nicastro

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO E PROGRAMMAZIONE ASSISTENZA OSPEDALIERA E SPECIALISTICA E ACCREDITAMENTO

Sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, letta la proposta formulata dal Dirigente dell'Ufficio Accreditamenti;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Dirigente dell'Ufficio Accreditamenti;

DETERMINA

- di rilasciare, ai sensi degli artt. 3, comma 1, lettera c) e 24, comma 3 della L.R. n. 8/2004 e s.m.i. e del Regolamento Regionale n. 15/2013, l'accreditamento istituzionale del Servizio Trasfusionale del P.O. di Galatina (LE), fermo restando l'obbligo della Direzione Generale dell'ASL Lecce di adeguare i requisiti generali di cui al DPR del 14.01.1997, secondo un piano di adeguamento aziendale;

- di disporre che la Regione si riserva di esaminare i modelli di rilevazione dati utilizzati (check-list) per la procedura di accreditamento, nell'ambito

delle attività di monitoraggio dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità, al fine di verificare l'uniformità delle valutazioni circa il possesso dei requisiti;

- di notificare il presente provvedimento:
  - al Direttore Generale della ASL LE;
  - al Direttore Sanitario della ASL LE;
  - al Direttore Amministrativo della ASL LE;
  - al Direttore Medico del P.O. di Galatina (LE);
  - al Responsabile del Servizio Trasfusionale del P.O. di Galatina (LE);
  - al Sindaco del Comune di Galatina (LE);
  - al Dirigente del Servizio PAOSA - Ufficio 3 della Regione Puglia;
  - al Responsabile Tecnico del Coordinamento Regionale Attività Trasfusionali (CRAT);

- di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della regione Puglia.

Il presente provvedimento:
- sarà pubblicato all'Albo del Servizio Programmazione Assistenza Ospedaliera e Specialistica e Accreditamento o all'Albo Telematico (ove disponibile)
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale ed in copia al Servizio Bilancio e Ragioneria;
- sarà trasmesso al Servizio Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all'art. 23 del D. Lgs. n. 33/2013;
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia (ove disponibile l'albo telematico);
- il presente atto, composto da n. 7 facciate, è adottato in originale;
- viene redatto in forma integrale.

Il Dirigente del Servizio ad interim
Vincenzo Pomo

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO PROGRAMMAZIONE ASSISTENZA OSPEDALIERA E SPECIALISTICA E ACCREDITAMENTO 20 gennaio 2015, n. 15

Regolamento regionale 2 luglio 2013, n. 15 - Accreditamento istituzionale del Servizio Trasfusionale dell'IRCCS Fondazione "Casa Sollievo della Sofferenza" di San Giovanni Rotondo (FG), ai sensi degli artt. 3, comma 1, lettera c) e 24, comma 3 della L.R. n. 8/2004 e s.m.i. e del Regolamento Regionale n. 15/2013.

IL DIRIGENTE

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 - Norme di Organizzazione dell' Amministrazione Ragionale;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/07/1998 e s.m.i.;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 04/10/2005;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;

Vista la Determinazione del Direttore di Area n. 3 del 09 settembre 2009 - Istituzione degli Uffici afferenti ai Servizi dell'Area di coordinamento Politiche per la Promozione della Salute, delle Persone e delle Pari Opportunità;

Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 47 del 25/10/2012, come rettificata dalla Determinazione n. 49 del 30/10/2012, di conferimento della Direzione dell'Ufficio Accreditamenti.

Vista la Deliberazione di Giunta regionale n. 2271 del 31/10/2014, avente ad oggetto "*Organizzazione Servizi dell'Area Politiche per la promozione della*

salute delle persone e delle pari opportunità - modifica e integrazione della deliberazione di giunta regionale n. 1112/2011 e s.m.i.";

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 12 novembre 2014 n. 743, ad oggetto "*Organizzazione Servizi dell'Area Politiche per la promozione della salute delle persone e delle pari opportunità*", pubblicato sul BURP n. 161 del 20/11/2014.

In Bari presso la sede del Servizio Programmazione Assistenza Ospedaliera e Specialistica e Accreditamento, sulla base dell'istruttoria espletata dal Dirigente dell'Ufficio Accreditamenti, riceve la seguente relazione.

L'art. 3, comma 1, lettera c), punto 4) della L. R. 28/05/2004 n. 8 e s.m.i. ha disposto che la Regione, con Determinazione Dirigenziale, "*provvede al rilascio dei provvedimenti di autorizzazione all'esercizio e accreditamento delle strutture sanitarie.*".

L'art. 24 della L.R. n. 8/2004 e s.m.i., al comma 3 ha stabilito che "*Ai fini della concessione dell'accreditamento, il Dirigente del Settore sanità, verificata la funzionalità della struttura in base agli indirizzi di programmazione regionale come individuati all'atto dell'autorizzazione, in caso di esito positivo, avvia la fase istruttoria e chiede il parere sugli aspetti tecnico-sanitari alle strutture competenti. In base alle risultanze delle valutazioni effettuate, il Dirigente del Settore sanità, completata la fase istruttoria, predispone gli atti conseguenti. Le valutazioni sulla persistenza dei requisiti di accreditamento sono effettuate con periodicità triennale e ogni qualvolta dovessero presentarsi situazioni che ne rendano necessaria una verifica non programmata. Gli oneri derivanti dall'attività di valutazione sono a carico dei soggetti che richiedono l'accreditamento, secondo tariffe definite dalla Giunta Regionale.*".

L'art. 29 della L.R. n. 8/2004 e s.m.i., al comma 2 ha stabilito che "*Nelle more della regolamentazione della materia, per la valutazione degli aspetti tecnico-sanitari di cui al comma 3 dell'articolo 24, il Dirigente del Settore sanità si avvale dei Dipartimenti di prevenzione e delle altre strutture delle Aziende USL regionali, garantendo il rispetto di criteri di rotazione e di appartenenza ad ambiti territoriali aziendali diversi rispetto a quello di ubicazione della struttura da accreditare.*".

Con legge regionale n. 24 del 3 agosto 2006, ad oggetto "*Norme di organizzazione del sistema trasfusionale regionale*" è stata definita, tra l'altro, anche la rete trasfusionale pugliese ed i relativi servizi, dettagliatamente individuati per ospedali ed organizzati per dipartimenti provinciali.

La Conferenza Permanente per i Rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, nella seduta del 16 dicembre 2010, dopo aver acquisito l'assenso del Governo e dei Presidenti delle Regioni e delle Province autonome, ha sancito l'accordo, ai sensi dell'art. 4 del D. Lgs. n. 281/97, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sui requisiti minimi organizzativi, strutturali e tecnologici delle attività sanitarie dei servizi trasfusionali e delle unità di raccolta e sul modello per le visite di verifica (rep. Atti n. 242), prevedendo, tra l'altro, un elenco nazionale di valutatori formati in tutte le regioni italiane.

Con Deliberazione di Giunta Regionale n. 132 del 31 gennaio 2011 è stato recepito l'Accordo Stato - Regioni Rep. Atti n. 242/CSR del 16 dicembre 2010 "*Requisiti minimi organizzativi, strutturali e tecnologici delle attività sanitarie dei servizi trasfusionali e delle unità di raccolta e sul modello per le visite di verifica*".

Con Regolamento Regionale n. 15 del 02/07/2013 "*Definizione dei requisiti minimi organizzativi, strutturali e tecnologici delle attività sanitarie delle strutture di Medicina Trasfusionale*" sono stati definiti i requisiti minimi organizzativi, strutturali e tecnologici delle attività sanitarie delle strutture di Medicina trasfusionale, sono state esplicitate le modalità di verifica della sussistenza dei predetti requisiti e le procedure per il rilascio da parte del Servizio competente del relativo accreditamento istituzionale.

Tale Regolamento ha stabilito al punto 6 i criteri per l'accreditamento dei Servizi Trasfusionali, ed in particolare al punto 6.2 ha previsto che "*In ottemperanza all'art. 24 comma 11, lettera a) della legge regionale 28 maggio 2004, n. 8, le Aziende sanitarie locali, le Azienda Ospedaliero Universitarie, gli IRCCS pubblici e gli Istituti privati e gli Enti ecclesiastici qualora inseriti con legge regionale nella rete pubblica della medicina trasfusionale sono tenuti ad adeguare ai requisiti minimi di cui al presente regolamento, secondo le seguenti fasi:*

6.2.1 Entro tre mesi dalla data dell'entrata in vigore del presente regolamento, le Aziende sanitarie, gli istituti e gli Enti di cui sopra, predispongono un piano di adeguamento ai requisiti con l'indicazione dei tempi necessari all'attuazione del piano stesso e comunque da realizzarsi entro e non oltre il 31/12/2013 e lo trasmettono al Servizio Programmazione Assistenza Ospedaliera e Specialistica, di seguito denominato PAOS.

(…) 6.2.3 I Direttori Generali e/o i legali rappresentanti, attuato il piano di cui al punto 6.2.1, presentano alla Regione istanza di accreditamento secondo il modello predisposto dal Regolamento regionale n. 3/2005 e s.m.i. Il Servizio Accreditamento e Programmazione Sanitaria (di seguito denominato APS) procede ad attivare il Dipartimento di prevenzione di azienda sanitaria diversa da quella di ubicazione della struttura da accreditare, integrato da un valutatore individuato dall'Elenco nazionale dei Valutatori per il sistema trasfusionale di cui al Decreto del Direttore del Centro Nazionale Sangue (prot. n. 1878/CNS/2011), per la verifica dei requisiti di cui al presente regolamento.

6.2.4 Acquisito il parere favorevole del Dipartimento di prevenzione, il Servizio APS procede, con determinazione dirigenziale, ad accreditare i servizi trasfusionali entro il 31/12/2014.".

Successivamente, l'art. 7, comma 1 del decreto legge 31 dicembre 2014 n. 192 "*Proroga di termini previsti da disposizioni legislative*" ha prorogato il termine previsto per l'accreditamento dei Servizi trasfusionali al 30 giugno 2015.

Con nota prot. n. 1283/DS-01 del 31/07/2014 il Direttore Generale dell'IRCCS Fondazione "Casa Sollievo della Sofferenza" di San Giovanni Rotondo (FG) ha presentato istanza per l'accreditamento istituzionale del Servizio Trasfusionale.

Per quanto innanzi, con nota prot. n. AOO_081/3193/APS1 del 22/09/2014 il Servizio APS ha incaricato il Dipartimento di Prevenzione dell'ASL Bari di effettuare idoneo sopralluogo presso il Servizio Trasfusionale dell'IRCCS Fondazione "Casa Sollievo della Sofferenza" di San Giovanni Rotondo (FG), finalizzato alla verifica della sussistenza dei requisiti strutturali, organizzativi e tecnologici di cui al Regolamento Regionale n. 15/2013, nominando il Dott. Giovanni Poliseno quale valutatore individuato dall'Elenco nazionale dei Valutatori per il sistema trasfusionale di cui al Decreto del Direttore del Centro Nazionale Sangue (prot. n. 1878/CNS/2011).

Con nota del Dipartimento di Prevenzione dell'ASL Bari prot. n. 233377/UOR 09-Direz. del 23/12/2014, a firma del Direttore del Dipartimento di Prevenzione e del Valutatore Nazionale Servizi Trasfusionali, è stato trasmesso a questo Servizio l'esito della verifica dei requisiti del Servizio Trasfusionale dell'IRCCS Fondazione "Casa Sollievo della Sofferenza" di San Giovanni Rotondo (FG), dal quale risulta che "*è stata verificata ed accertata la sussistenza dei requisiti strutturali, organizzativi e tecnologici di cui al R.R. 15/01/2005, n. 3 e ss.mm.ii. e del R.R. n. 15/2013.*".

Per quanto sopra, si propone:

- di rilasciare, ai sensi degli artt. 3, comma 1, lettera c) e 24, comma 3 della L.R. n. 8/2004 e s.m.i. e del Regolamento Regionale n. 15/2013, l'accreditamento istituzionale del Servizio Trasfusionale dell'IRCCS Fondazione "Casa Sollievo della Sofferenza" di San Giovanni Rotondo (FG), fermo restando l'obbligo della Direzione Generale del medesimo IRCCS di adeguare i requisiti generali di cui al DPR del 14.01.1997, secondo un piano di adeguamento aziendale;
- di disporre che la Regione si riserva di esaminare i modelli di rilevazione dati utilizzati (check-list) per la procedura di accreditamento, nell'ambito delle attività di monitoraggio dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità, al fine di verificare l'uniformità delle valutazioni circa il possesso dei requisiti.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi

sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il Dirigente Ufficio Accreditamenti
Mauro Nicastro

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO E PROGRAMMAZIONE ASSISTENZA OSPEDALIERA E SPECIALISTICA E ACCREDITAMENTO

Sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, letta la proposta formulata dal Dirigente dell'Ufficio Accreditamenti;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Dirigente dell'Ufficio Accreditamenti;

DETERMINA

- di rilasciare, ai sensi degli artt. 3, comma 1, lettera c) e 24, comma 3 della L.R. n. 8/2004 e s.m.i. e del Regolamento Regionale n. 15/2013, l'accreditamento istituzionale del Servizio Trasfusionale dell'IRCCS Fondazione "Casa Sollievo della Sofferenza" di San Giovanni Rotondo (FG), fermo restando l'obbligo della Direzione Generale del medesimo IRCCS di adeguare i requisiti generali di cui al DPR del 14.01.1997, secondo un piano di adeguamento aziendale;

- di disporre che la Regione si riserva di esaminare i modelli di rilevazione dati utilizzati (check-list) per la procedura di accreditamento, nell'ambito delle attività di monitoraggio dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità, al fine di verificare l'uniformità delle valutazioni circa il possesso dei requisiti;

- di notificare il presente provvedimento:
  - al Direttore Generale dell'IRCCS Fondazione "Casa Sollievo della Sofferenza" di San Giovanni Rotondo (FG);
  - al Responsabile del Servizio Trasfusionale dell'IRCCS Fondazione "Casa Sollievo della Sofferenza" di San Giovanni Rotondo (FG);
  - al Sindaco del Comune di San Giovanni Rotondo (FG);
  - al Dirigente del Servizio PAOSA - Ufficio 3 della Regione Puglia;
  - al Responsabile Tecnico del Coordinamento Regionale Attività Trasfusionali (CRAT);

- di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della regione Puglia.

Il presente provvedimento:
- sarà pubblicato all'Albo del Servizio Programmazione Assistenza Ospedaliera e Specialistica e Accreditamento o all'Albo Telematico (ove disponibile)
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale ed in copia al Servizio Bilancio e Ragioneria;
- sarà trasmesso al Servizio Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all'art. 23 del D. Lgs. n. 33/2013;
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia (ove disponibile l'albo telematico);
- il presente atto, composto da n. 7 facciate, è adottato in originale;
- viene redatto in forma integrale.

Il Dirigente del Servizio ad interim
Vincenzo Pomo

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO PROGRAMMAZIONE ASSISTENZA OSPEDALIERA E SPECIALISTICA E ACCREDITAMENTO 20 gennaio 2015, n. 16

Regolamento regionale 2 luglio 2013, n. 15 - Accreditamento istituzionale del Servizio Trasfusionale dell'Azienda Ospedaliera "Pia Fondazione di Culto e Religione Card. G. Panico" di Tricase, ai sensi degli artt. 3, comma 1, lettera c) e 24, comma 3 della L.R. n. 8/2004 e s.m.i. e del Regolamento Regionale n. 15/2013.

IL DIRIGENTE

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 - Norme di Organizzazione dell' Amministrazione Ragionale;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/07/1998 e s.m.i.;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 04/10/2005;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;

Vista la Determinazione del Direttore di Area n. 3 del 09 settembre 2009 - Istituzione degli Uffici afferenti ai Servizi dell'Area di coordinamento Politiche per la Promozione della Salute, delle Persone e delle Pari Opportunità;

Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 47 del 25/10/2012, come rettificata dalla Determinazione n. 49 del 30/10/2012, di conferimento della Direzione dell'Ufficio Accreditamenti.

Vista la Deliberazione di Giunta regionale n. 2271 del 31/10/2014, avente ad oggetto "*Organizzazione Servizi dell'Area Politiche per la promozione della salute delle persone e delle pari opportunità - modifica e integrazione della deliberazione di giunta regionale n. 1112/2011 e s.m.i.*";

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 12 novembre 2014 n. 743, ad oggetto "*Organizzazione Servizi dell'Area Politiche per la promozione della salute delle persone e delle pari opportunità*", pubblicato sul BURP n. 161 del 20/11/2014.

In Bari presso la sede del Servizio Programmazione Assistenza Ospedaliera e Specialistica e Accreditamento, sulla base dell'istruttoria espletata dal Dirigente dell'Ufficio Accreditamenti, riceve la seguente relazione.

L'art. 3, comma 1, lettera c), punto 4) della L. R. 28/05/2004 n. 8 e s.m.i. ha disposto che la Regione, con Determinazione Dirigenziale, "*provvede al rilascio dei provvedimenti di autorizzazione all'esercizio e accreditamento delle strutture sanitarie.*".

L'art. 24 della L.R. n. 8/2004 e s.m.i., al comma 3 ha stabilito che "*Ai fini della concessione dell'accreditamento, il Dirigente del Settore sanità, verificata la funzionalità della struttura in base agli indirizzi di programmazione regionale come individuati all'atto dell'autorizzazione, in caso di esito positivo, avvia la fase istruttoria e chiede il parere sugli aspetti tecnico-sanitari alle strutture competenti. In base alle risultanze delle valutazioni effettuate, il Dirigente del Settore sanità, completata la fase istruttoria, predispone gli atti conseguenti. Le valutazioni sulla persistenza dei requisiti di accreditamento sono effettuate con periodicità triennale e ogni qualvolta dovessero presentarsi situazioni che ne rendano necessaria una verifica non programmata. Gli oneri derivanti dall'attività di valutazione sono a carico dei soggetti che richiedono l'accreditamento, secondo tariffe definite dalla Giunta Regionale.*".

L'art. 29 della L.R. n. 8/2004 e s.m.i., al comma 2 ha stabilito che "*Nelle more della regolamentazione della materia, per la valutazione degli aspetti tecnico-sanitari di cui al comma 3 dell'articolo 24, il Dirigente del Settore sanità si avvale dei Dipartimenti di prevenzione e delle altre strutture delle Aziende USL regionali, garantendo il rispetto di criteri di rotazione e di appartenenza ad ambiti territoriali aziendali diversi rispetto a quello di ubicazione della struttura da accreditare.*".

Con legge regionale n. 24 del 3 agosto 2006, ad oggetto "*Norme di organizzazione del sistema tra-*

sfusionale regionale" è stata definita, tra l'altro, anche la rete trasfusionale pugliese ed i relativi servizi, dettagliatamente individuati per ospedali ed organizzati per dipartimenti provinciali.

La Conferenza Permanente per i Rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, nella seduta del 16 dicembre 2010, dopo aver acquisito l'assenso del Governo e dei Presidenti delle Regioni e delle Province autonome, ha sancito l'accordo, ai sensi dell'art. 4 del D. Lgs. n. 281/97, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sui requisiti minimi organizzativi, strutturali e tecnologici delle attività sanitarie dei servizi trasfusionali e delle unità di raccolta e sul modello per le visite di verifica (rep. Atti n. 242), prevedendo, tra l'altro, un elenco nazionale di valutatori formati in tutte le regioni italiane.

Con Deliberazione di Giunta Regionale n. 132 del 31 gennaio 2011 è stato recepito l'Accordo Stato - Regioni Rep. Atti n. 242/CSR del 16 dicembre 2010 "*Requisiti minimi organizzativi, strutturali e tecnologici delle attività sanitarie dei servizi trasfusionali e delle unità di raccolta e sul modello per le visite di verifica*".

Con Regolamento Regionale n. 15 del 02/07/2013 "*Definizione dei requisiti minimi organizzativi, strutturali e tecnologici delle attività sanitarie delle strutture di Medicina Trasfusionale*" sono stati definiti i requisiti minimi organizzativi, strutturali e tecnologici delle attività sanitarie delle strutture di Medicina trasfusionale, sono state esplicitate le modalità di verifica della sussistenza dei predetti requisiti e le procedure per il rilascio da parte del Servizio competente del relativo accreditamento istituzionale.

Tale Regolamento ha stabilito al punto 6 i criteri per l'accreditamento dei Servizi Trasfusionali, ed in particolare al punto 6.2 ha previsto che "*In ottemperanza all'art. 24 comma 11, lettera a) della legge regionale 28 maggio 2004, n. 8, le Aziende sanitarie locali, le Azienda Ospedaliero Universitarie, gli IRCCS pubblici e gli Istituti privati e gli Enti ecclesiastici qualora inseriti con legge regionale nella rete pubblica della medicina trasfusionale sono tenuti ad adeguare ai requisiti minimi di cui al presente regolamento, secondo le seguenti fasi:*

6.2.1 Entro tre mesi dalla data dell'entrata in vigore del presente regolamento, le Aziende sanitarie, gli istituti e gli Enti di cui sopra, predispongono un piano di adeguamento ai requisiti con l'indicazione dei tempi necessari all'attuazione del piano stesso e comunque da realizzarsi entro e non oltre il 31/12/2013 e lo trasmettono al Servizio Programmazione Assistenza Ospedaliera e Specialistica, di seguito denominato PAOS.

(…) 6.2.3 I Direttori Generali e/o i legali rappresentanti, attuato il piano di cui al punto 6.2.1, presentano alla Regione istanza di accreditamento secondo il modello predisposto dal Regolamento regionale n. 3/2005 e s.m.i. Il Servizio Accreditamento e Programmazione Sanitaria (di seguito denominato APS) procede ad attivare il Dipartimento di prevenzione di azienda sanitaria diversa da quella di ubicazione della struttura da accreditare, integrato da un valutatore individuato dall'Elenco nazionale dei Valutatori per il sistema trasfusionale di cui al Decreto del Direttore del Centro Nazionale Sangue (prot. n. 1878/CNS/2011), per la verifica dei requisiti di cui al presente regolamento.

6.2.4 Acquisito il parere favorevole del Dipartimento di prevenzione, il Servizio APS procede, con determinazione dirigenziale, ad accreditare i servizi trasfusionali entro il 31/12/2014.".

Successivamente, l'art. 7, comma 1 del decreto legge 31 dicembre 2014 n. 192 "*Proroga di termini previsti da disposizioni legislative*" ha prorogato il termine previsto per l'accreditamento dei Servizi trasfusionali al 30 giugno 2015.

Con nota prot. n. 94/F/2014 del 14/11/2014 il Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera "Pia Fondazione di Culto e Religione Card. G. Panico" di Tricase ha presentato istanza per l'accreditamento istituzionale del Servizio Trasfusionale.

Per quanto innanzi, con nota prot. n. AOO_151/12950 del 27/11/2014 lo scrivente Servizio ha incaricato il Dipartimento di Prevenzione dell'ASL Bari di effettuare idoneo sopralluogo presso il Servizio Trasfusionale dell'Azienda Ospedaliera "Pia Fondazione di Culto e Religione Card. G. Panico" di Tricase, finalizzato alla verifica della sussistenza dei requisiti strutturali, organizzativi e tecnologici di cui al Regolamento Regionale n. 15/2013, nominando il Dott. Tommaso Granato quale valutatore individuato dall'Elenco nazionale dei Valutatori per il sistema trasfusionale di cui al Decreto del Direttore del Centro Nazionale Sangue (prot. n. 1878/CNS/2011).

Con nota del Dipartimento di Prevenzione dell'ASL Lecce prot. n. 2064/UOR 09-Direz. dell'08/01/2015, a firma del Direttore del Dipartimento di Prevenzione dell'ASL Lecce e del Valutatore

Nazionale Servizi Trasfusionali, è stato trasmesso a questo Servizio l'esito della verifica dei requisiti del Servizio di Immunoematologia e di Medicina Trasfusionale (SIMT) dell'Azienda Ospedaliera "Pia Fondazione di Culto e Religione Card. G. Panico" di Tricase, dal quale risulta che "*la struttura è in possesso dei requisiti strutturali, organizzativi e tecnologici di cui al Regolamento Regionale n. 15 del 02.7.2013*".

Per quanto sopra, si propone:

- di rilasciare, ai sensi degli artt. 3, comma 1, lettera c) e 24, comma 3 della L.R. n. 8/2004 e s.m.i. e del Regolamento Regionale n. 15/2013, l'accreditamento istituzionale del Servizio di Immunoematologia e di Medicina Trasfusionale dell'Azienda Ospedaliera "Pia Fondazione di Culto e Religione Card. G. Panico" di Tricase, fermo restando l'obbligo della Direzione Generale della medesima Azienda Ospedaliera di adeguare i requisiti generali di cui al DPR del 14.01.1997, secondo un piano di adeguamento aziendale;
- di disporre che la Regione si riserva di esaminare i modelli di rilevazione dati utilizzati (check-list) per la procedura di accreditamento, nell'ambito delle attività di monitoraggio dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità, al fine di verificare l'uniformità delle valutazioni circa il possesso dei requisiti.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il Dirigente Ufficio Accreditamenti
Mauro Nicastro

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO E PROGRAMMAZIONE ASSISTENZA OSPEDALIERA E SPECIALISTICA E ACCREDITAMENTO

Sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, letta la proposta formulata dal Dirigente dell'Ufficio Accreditamenti;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Dirigente dell'Ufficio Accreditamenti;

DETERMINA

- di rilasciare, ai sensi degli artt. 3, comma 1, lettera c) e 24, comma 3 della L.R. n. 8/2004 e s.m.i. e del Regolamento Regionale n. 15/2013, l'accreditamento istituzionale del Servizio di Immunoematologia e di Medicina Trasfusionale dell'Azienda Ospedaliera "Pia Fondazione di Culto e Religione Card. G. Panico" di Tricase, fermo restando l'obbligo della Direzione Generale della medesima Azienda Ospedaliera di adeguare i requisiti generali di cui al DPR del 14.01.1997, secondo un piano di adeguamento aziendale;

- di disporre che la Regione si riserva di esaminare i modelli di rilevazione dati utilizzati (check-list) per la procedura di accreditamento, nell'ambito delle attività di monitoraggio dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità, al fine di verificare l'uniformità delle valutazioni circa il possesso dei requisiti;

- di notificare il presente provvedimento:
  - al Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera "Pia Fondazione di Culto e Religione Card. G. Panico" di Tricase (LE);

- Responsabile del Servizio Trasfusionale dell'Azienda Ospedaliera "Pia Fondazione di Culto e Religione Card. G. Panico" di Tricase (LE);
- al Sindaco del Comune di Tricase (LE);
- al Dirigente del Servizio PAOSA - Ufficio 3 della Regione Puglia;
- al Responsabile Tecnico del Coordinamento Regionale Attività Trasfusionali (CRAT);

- di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della regione Puglia.

Il presente provvedimento:
- sarà pubblicato all'Albo del Servizio Programmazione Assistenza Ospedaliera e Specialistica e Accreditamento o all'Albo Telematico (ove disponibile);
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale ed in copia al Servizio Bilancio e Ragioneria;
- sarà trasmesso al Servizio Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all'art. 23 del D. Lgs. n. 33/2013;
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia (ove disponibile l'albo telematico);
- il presente atto, composto da n. 7 facciate, è adottato in originale;
- viene redatto in forma integrale.

Il Dirigente del Servizio ad interim
Vincenzo Pomo

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO PROGRAMMAZIONE ASSISTENZA TERRITORIALE E PREVENZIONE 23 gennaio 2015, n. 3

Conferma, aggiornamento e revoca dei Centri regionali autorizzati alla prescrizione dei farmaci biologici anti TNF α per la terapia della artrite reumatoide.

Il giorno 23 gennaio 2015, in Bari, presso la sede del Servizio Programmazione Assistenza Territoriale e Prevenzione, Via Gentile, 52

IL DIRIGENTE
AD INTERIM DEL SERVIZIO

VISTI gli artt. visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTA la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 165/01;

VISTO l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTA la Legge 24 dicembre 1993, n. 537 con la quale si dispone la classificazione dei medicinali autorizzati all'immissione in commercio e l'individuazione di quelli che possono essere erogati a totale carico del Servizio sanitario nazionale;

Vista la seguente relazione istruttoria espletata competente:
- premesso che con Deliberazione di Giunta Regionale n. 362 del 15.03.2005 e s.m.i. sono state recepite le note limitative di cui alle determinazioni AIFA del 29.10.2004 e del 23.12.2004 e confermati i Centri autorizzati alla diagnosi e Piano Terapeutico di cui alle patologie già previste dal D.M. Sanità 22.12.2000;
- premesso che con determinazioni dirigenziali del Servizio PATP sono stati individuati, per la cura dei pazienti affetti da artrite reumatoide, i centri per la diagnosi, prescrizione e somministrazione dei farmaci biologici anti TNF alfa, in possesso dei requisiti previsti dalla deliberazione di Giunta n.255 del 03.03.2009;
- premesso che l'Agenzia Italiana del Farmaco (AIFA) con nota prot. n. STDG/43160/P del 23 aprile 2013, ha richiesto i Centri di prescrizione dei medicinali biologici per il trattamento dell'artrite reumatoide (AR), artrite psoriasica (AP), artrite giovanile poliarticolare idiopatica (ALPI), spondilite anchilosante (SA), psoriasi a placche

(PP), psoriasi pediatrica a placche (PPP) autorizzati dalla Regione Puglia;

- l'Ufficio Politiche del Farmaco e dell'Emergenza /Urgenza in riscontro alla richiesta di individuazione di centri prescrittori formulata dall'ALFA con la precitata nota, aveva provveduto con la nota prot n. 6718 del 06.05.2013 a richiedere alle direzioni Aziendali eventuali modifiche e/o integrazioni ai Centri già individuati con D.D. agli atti di Ufficio;
- considerato che al fine di adempiere alla richiesta pervenuta dall'ALFA, l'Ufficio ha comunicato con nota prot. n. 7737 del 03.06.2013 e successiva integrazione prot. n. 8912 del 02.07.2013 l'elenco dei Centri preposti alla prescrizione dei farmaci di che trattasi;
- considerato che, successivamente, da parte delle Direzioni Aziendali sono pervenute note, agli atti di ufficio, di richieste di modifica e integrazioni, di unità operative/ambulatori ospedalieri e territoriali, in possesso dei requisiti minimi necessari per l'autorizzazione alla prescrizione dei farmaci biologici come previsto dalla deliberazione n. 255 del 03.03.2009 "Percorso diagnostico terapeutico per la cura della artrite reumatoide";
- considerato che con DGR n. 2811 del 30 dicembre 2014 ad oggetto: "Istituzione della Rete regionale dei Centri di assistenza reumatologica e approvazione documento Percorso Diagnostico Terapeutico Assistenziale (PDTA) per le malattie reumatiche" è stato riconosciuto un modello organizzativo che prevede un Centro HUB e Centri SPOKE;
- preso atto che i Centri individuati con DGR n. 2811 del 30 dicembre 2014 sono i seguenti:

CENTRO HUB DELLA RETE DI ASSISTENZA REUMATOLOGICA E CENTRO DI RIFERIMENTO REGIONALE
Azienda Ospedaliera Universitaria Consorziale "Policlinico" di Bari

Centro di Assistenza Reumatologica e di Terapie Innovative dell'Unità Operativa di Reumatologia Universitaria

Bari, Piazza Giulio Cesare, 11 - Pad. Virgilio Chini - Tel. N. 0805592592 - Fax 05478802

N. telefonico dedicato all'ambulatorio per artriti di recente insorgenza (riservato ai MMG): 3348279790

CENTRI SPOKE DELLA RETE DI ASSISTENZA REUMATOLOGICA

ASL FG
Azienda Ospedaliera Universitaria Ospedali Riuniti di Foggia

Struttura Complessa Reumatologia Universitaria Foggia, Vie Luigi Pinto, 1 Tel. 0881733169 e 08811733170 - fax. 08811733164

Azienda Ospedaliera Universitaria Ospedali Riuniti di Foggia

Struttura Semplice Dipartimentale Reumatologia Ospedaliera Foggia, V.le Luigi Pinto 1 - Tel. 08811736377 - Fax 08811736360

ASL BT
DSS4 Barletta - DSS1 Margherita di Savoia

Servizio di Reumatologia

D.S.S. n.4 BARLETTA - Piazza P. Umberto I, n. 1 - Telefono e Fax 0883577206

D.S.S. n.1 MARGHERITA DI SAVOIA - Via Vanvitelli n. 2 - Tel./Fax 0883577487

ASL BR
U.O. Geriatria Ospedale Perrino di Brindisi

Ambulatorio di Reumatologia

U.O. di Geriatria Ospedale "Perrino Di-Summa" BRINDISI - Tel. 0831 537379 - 537383

U.O. Pediatria Ospedale Perrino di Brindisi

Ambulatorio di Reumatologia

U.O. di Pediatria Ospedale "Perrino Di-Summa" BRINDISI - Tel. 0831 537470

ASL TA
U.O. Medicina-Lungodegenza Ospedale di Martina Franca

Ambulatorio di Reumatologia

Presidio Ospedaliero "Valle d'Itria" - Piazza S. Francesco da Paola, 1 Tel. 0804835275

Ospedale SS.Annunziata di Taranto

Ambulatorio di Reumatologia

Taranto, Padiglione Vinci - Via Bruno -Tel. 0994585526

ASL LE
U.O. di Reumatologia Ospedale Vito Fazzi

Polo riabilitativo "A. GALATEO" Ospedale V.Fazzi

San Cesario Di Lecce (LE), Via Croce Di Lecce Tel. 0832215084, 0832 215436 - Fax 0832215442

Poliambulatorio Territoriale ASL LE
Ambulatorio di Reumatologia
ASL LECCE - DSS CASARANO
Casarano (LE) Via Spagna, 51/b - TEL. 0833508553 - Fax 0833512908
Poliambulatorio c/o ex Ospedale di Maglie ASL LE
Ambulatorio di Reumatologia
Maglie, Ospedale di Maglie via N. Ferramosca - Tel./Fax 0836420263

- alla luce della DGR n.2811/2014, si rende necessario REVOCARE i seguenti Centri:
  - U.O. Medicina Fisica e Riabilitativa-Ambulatorio Reumatologia-P.O. San Paolo-Bari e DSS 56 e DSS 57 (già individuati con DD.286/2008);
  - U.O. Pediatria-A.O. Giovanni XXXIII Bari (già individuato con DD.374/2011);
  - U.O. Medicina Interna-Ambulatorio di Reumatologia P.O. Putignano (BA) (già individuato con D.D. n.207/2013);
  - U.O. Medicina Interna-Policlinico-Bari G.Baccelli (già individuato con D.D. n. 454/2011);
  - U.O. Medicina Interna P.O. Monopoli-Conversano (già individuato con D.D. n. 58/2008);
  - Ambulatorio di Reumatologia P.O.Corato (già individuato con D.D. n. 449/2011);
  - Ambulatorio di Reumatologia P.O. Ruvo di Puglia (già individuato con D.D. n.67/2009);
  - U.O. Medicina Interna - Ambulatorio di Reumatologia-Ospedale Miulli (già individuato con DGR n.362/2005);
  - U.O. Medicina Interna-Ambulatorio di Reumatologia -P.O.Perrino (già individuato con DGR n.362/2005);
  - U.O. Medicina Interna - Ambulatorio di Reumatologia-Ospedale Ostuni (BR) (già individuato con DGR n.362/2005);
  - U.O. Medicina Interna - Ambulatorio di Reumatologia-Ospedale Mesagne (BR) (già individuato con DGR n.362/2005);
  - U.O. Fisiatria P.O. San Pietro Vernotico (BR) (già individuato con D.D. n.551/2011);
  - U.O. Medicina Interna - Universitaria II -Ospedali Riuniti di Foggia (già individuato con DGR n.362/2005);
  - U.O. Medicina Generale IRCCS Casa Sollievo della Sofferenza (già individuato con DGR n.362/2005);
  - U.O. Medicina Interna Ospedale San Michele Arcangelo ASL FG/2 (già individuato con DGR n.362/2005);
  - U.O. Pediatria P.O. Panico Lecce (già individuato con D.D. n.257/2012);
  - Ambulatorio di Reumatologia - Osp. Mottola (già individuato con D.D. n. 287/2008);
  - U.O.Medicina Interna-Ambulatorio di Reumatologia P.O. Castellaneta (DD. 215/2011);
  - Divisione di Medicina Generale P.D. Massafra (già individuato con DGR n. 362/2005);
  - U.O.Nefrologia - Ambulatorio di Reumatologia -P.D. Martina Franca (già individuato con DGR n. 362/2005);
  - Ambulatorio di Reumatologia-Gagliano del Capo -Lecce (già individuato con D.D. n.57/2008);
  - U.O.Medicina Interna Ospedale Casarano-Lecce (già individuato con D.D. n. 526/2011).

- di recepire i Centri come previsto dalla DGR n. 2811/2014.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, letta la proposta formulata dal Funzionario istruttore, dal Responsabile P.O., dal Responsabile A.P e dal Dirigente dell'Ufficio Politiche del farmaco e dell'Emergenza/Urgenza;

vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Funzionario istruttore, dal Responsabile P.D., dal Responsabile A.P e dal Dirigente dell'Ufficio Politiche del farmaco e dell'Emergenza/Urgenza;

richiamato in particolare il disposto dell'Art.6 della L.R. 4 Febbraio 1997 n.7 in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale,

VERIFICA AI SENSI DEL D.lgs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini,

secondo quanto disposto dal Digs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

ADEMPIMENTI CONTABILI ai sensi della L.R. n. 28/2001 e s.m.i.

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.L.gs 14 marzo 2013 n. 33

DETERMINA

Alla luce di tutto quanto su esposto, che qui si intende integralmente riportato:

- di REVOCARE, considerato quanto disposto dalla DGR n. 2811/2014, i seguenti Centri:
  - U.O. Medicina Fisica e Riabilitativa-Ambulatorio Reumatologia-P.O. San Paolo-Bari e DSS 56 e DSS 57 (già individuati con DD.286/2008);
  - U.O. Pediatria-A.O. Giovanni XXXIII Bari (già individuato con DD.374/2011);
  - U.O. Medicina Interna-Ambulatorio di Reumatologia P.O. Putignano (BA) (già individuato con D.D. n.207/2013);
  - U.O. Medicina Interna-Policlinico-Bari G.Baccelli (già individuato con D.D. n. 454/2011);
  - U.O. Medicina Interna P.D. Monopoli-Conversano (già individuato con D.D. n. 58/2008);
  - Ambulatorio di Reumatologia P.O.Corato (già individuato con D.D. n. 449/2011);
  - Ambulatorio di Reumatologia P.O. Ruvo di Puglia (già individuato con D.D. n.67/2009);
  - U.O. Medicina Interna - Ambulatorio di Reumatologia-Ospedale Miulli (già individuato con DGR n.362/2005);
  - U.O. Medicina Interna-Ambulatorio di Reumatologia -P.O.Perrino - Brindisi (già individuato con DGR n.362/2005);
  - U.O. Medicina Interna - Ambulatorio di Reumatologia-Ospedale Ostuni (BR) (già individuato con DGR n.362/2005);
  - U.O. Medicina Interna - Ambulatorio di Reumatologia-Ospedale Mesagne (BR) (già individuato con DGR n.362/2005);
  - U.O. Fisiatria P.O. San Pietro Vernotico (BR) (già individuato con D.D. n. 551/2011);
  - U.O. Medicina Interna - Universitaria II -Ospedali Riuniti di Foggia (già individuato con DGR n.362/2005);
  - U.O. Medicina Generale IRCCS Casa Sollievo della Sofferenza (già individuato con DGR n.362/2005);
  - U.O. Medicina Interna Ospedale San Michele Arcangelo ASL FG/2 (già individuato con DGR n.362/2005);
  - U.O. Pediatria P.O. Panico Lecce (già individuato con D.D. n. 257/2012);
  - Ambulatorio di Reumatologia - Osp. Mottola (già individuato con D.D. n.287/2008);
  - U.O.Medicina Interna - Ambulatorio di Reumatologia P.O. Castellaneta (DD. 215/2011);
  - Divisione di Medicina Generale P.O. Massafra (già individuato con DGR n. 362/2005);
  - U.O.Nefrologia - Ambulatorio di Reumatologia -P.O. Martina Franca (già individuato con DGR n. 362/2005);
  - Ambulatorio di Reumatologia-Gagliano del Capo -Lecce (già individuato con D.D. n.57/2008);
  - U.O.Medicina Interna Ospedale Casarano-Lecce (già individuato con D.D. n. 526/2011).

- di individuare, come previsto dalla DGR n. 2811 del 30 dicembre 2014, i seguenti Centri:

CENTRO HUB DELLA RETE DI ASSISTENZA REUMATOLOGICA E CENTRO DI RIFERIMENTO REGIONALE

Azienda Ospedaliera Universitaria Consorziale "Policlinico" di Bari

Centro di Assistenza Reumatologica e di Terapie Innovative dell'Unità Operativa di Reumatologia Universitaria

Bari, Piazza Giulio Cesare, 11- Pad. Virgilio Chini - Tel. N. 0805592592 - Fax 05478802

N. telefonico dedicato all'ambulatorio per artriti di recente insorgenza (riservato ai MMG): 3348279790

CENTRI SPOKE DELLA RETE DI ASSISTENZA REUMATOLOGICA

ASL FG
Azienda Ospedaliera Universitaria Ospedali Riuniti di Foggia
Struttura Complessa Reumatologia Universitaria
Foggia, Vie Luigi Pinto, 1- Tel. 0881733169 e 08811733170 - fax. 08811733164
Azienda Ospedaliera Universitaria Ospedali Riuniti di Foggia
Struttura Semplice Dipartimentale Reumatologia Ospedaliera Foggia, V.le Luigi Pinto 1 - Tel. 08811736377 - Fax 08811736360

ASL BT
DSS4 Barletta - DSS1 Margherita di Savoia
Servizio di Reumatologia
D.S.S. n. 4 BARLETTA - Piazza P. Umberto I, n.1 - Telefono e Fax 0883577206
D.S.S. n. 1 MARGHERITA DI SAVOIA - Via Vanvitelli n.2 - Tel./Fax 0883577487

ASL BR
U.O. Geriatria Ospedale Perrino di Brindisi
Ambulatorio di Reumatologia
U.O. di Geriatria Ospedale "Perrino Di-Summa" BRINDISI - Tel. 0831 537379 - 537383
U.O. Pediatria Ospedale Perrino di Brindisi
Ambulatorio di Reumatologia
U.O. di Pediatria Ospedale "Perrino Di-Summa" BRINDISI - Tel. 0831 537470

ASL TA
U.O. Medicina-Lungodegenza Ospedale di Martina Franca
Ambulatorio di Reumatologia
Presidio Ospedaliero "Valle d'Itria" - Piazza S. Francesco da Paola, 1 Tel. 0804835275
Ospedale SS.Annunziata di Taranto
Ambulatorio di Reumatologia
Taranto, Padiglione Vinci - Via Bruno - Tel. 0994585526

ASL LE
U.O. di Reumatologia Ospedale Vito Fazzi
Polo riabilitativo "A. GALATEO" Ospedale V.Fazzi
San Cesario Di Lecce (LE), Via Croce Di Lecce - Tel. 0832215084, 0832 215436 - Fax 0832215442
Poliambulatorio Territoriale ASL LE
Ambulatorio di Reumatologia
ASL LECCE - DSS CASARANO
Casara no (LE) Via Spagna, 51/b - TEL. 0833508553 - Fax 0833512908
Poliambulatorio c/o ex Ospedale di Maglie ASL LE
Ambulatorio di Reumatologia
Maglie, Ospedale di Maglie via N. Ferramosca - Tel./Fax 0836420263

- di disporre che i Direttori Sanitari, per quanto concerne l'abilitazione degli specialisti prescrittori per i farmaci sottoposti a monitoraggio AIFA, si attengano ai Centri riconosciuti dalla Rete di Assistenza Reumatologica, verificando puntualmente che ogni specialista sia incardinato nelle unità Operative/Ambulatori riconosciuti dalla DGR n. 2811/2014;

- di disporre che tutti i medici prescrittori ottemperino agli adempimenti previsti dalla vigente normativa di farmacovigilanza, inviando, ai responsabili di farmacovigilanza della propria Azienda, le eventuali schede di segnalazione di sospetta reazione avversa riscontrate nel corso di trattamenti con la specialità in oggetto;

- di disporre che la dispensazione a carico del SSN, dei farmaci sottoposti a monitoraggio AIFA, dovrà essere effettuata sia tramite il Servizio Farmaceutico delle strutture prescrittrici, ove possibile, oppure dal Servizio Farmaceutico dell'Azienda Sanitaria Locale di residenza del paziente e, comunque, secondo i propri modelli organizzativi, sempre dopo attenta verifica della corretta compilazione delle schede di eleggibilità del paziente;

- di notificare il presente atto al Ministero della Salute - Dipartimento per la valutazione dei medicinali e Farmacovigilanza, all'Agenzia Italiana del Farmaco AIFA, ai Direttori Generali delle Aziende Sanitarie e Ospedaliere e ai Rappresentanti legali degli IRCCS ed Enti Ecclesiastici (per il loro tramite ai centri Individuati di propria competenza territoriale) e ai Direttori di Farmacia ospedalieri e territoriali;

- di disporre la pubblicazione sul B.U.R.P.

Il presente provvedimento:
- sarà pubblicato all'albo istituito presso il Servizio Programmazione Assistenza Territoriale Prevenzione - Via Gentile, 52 Bari;
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- sarà disponibile nel sito ufficiale della regione Puglia: www.regione.puglia.it;
- sarà trasmesso in copia all'Assessore alle Politiche della Salute.

Il presente atto, composto da n. 10 facciate, è adottato in originale.

Il Dirigente del Servizio
Dott.ssa Giovanna Labate

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO PROGRAMMAZIONE ASSISTENZA TERRITORIALE E PREVENZIONE 23 gennaio 2015, n. 4

Riconoscimento dei Centri individuati per la gestione del paziente con Epatite C Cronica Genotipo 1 in trattamento con triplice terapia (Peg-IFN+Ribavirina+Inibitore della proteasi di prima generazione) e autorizzati alla prescrizione dei farmaci antivirali per l'Epatite C: Inibitori della Proteasi di prima generazione (Boceprevir e Telaprevir, classe A/RNRL PHT). Integrazioni e modifiche D.D. nn. 41/2013, 318/2013, 11/2014 e 38/2014.

Il giorno 23 gennaio 2015, in Bari, presso la sede del Servizio Programmazione Assistenza Territoriale e Prevenzione, Via Gentile, 52

IL DIRIGENTE
AD INTERIM DEL SERVIZIO

VISTI gli artt. visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTA la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;

VISTO l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTA la Legge 24 dicembre 1993, n. 537 con la quale si dispone la classificazione dei medicinali autorizzati all'immissione in commercio e l'individuazione di quelli che possono essere erogati a totale carico del Servizio sanitario nazionale;

sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore, dal responsabile P.O. e dal responsabile A.P., responsabile del procedimento amministrativo, dalla quale emerge quanto segue.

premesso che l'Agenzia Italiana del Farmaco (AIFA) con determinazione del 26.11.2012, pubblicata in G.U. Serie Generale n.287 del 10 dicembre 2012 e con determinazione del 07/01/2013 pubblicata in G.U. Serie Generale n.14 del 17/01/2013, ha autorizzato l'immissione in commercio e la rimborsabilità dei due principi attivi Inibitori delle Proteasi, Boceprevir e Telaprevir, classe A/RNRL PHT, rispettivamente prodotti dalle Aziende Merck Sharp & Dohme Limited e Janssen-Cilag International N.V., per il trattamento dell'epatite C cronica di genotipo 1 in pazienti adulti con una epatopatia compensata (compresa la cirrosi);

considerato che i due principi attivi suddetti sono stati inseriti nell'elenco dei medicinali sottoposti a monitoraggio intensivo delle sospette reazioni avverse, di cui al Decreto del 21 novembre 2003 e s.m.i. (G.U. 01.12.2003), per i quali sono stati attivati i Registri di monitoraggio AIFA;

considerato che con deliberazione di Giunta n. 2884 del 20.12.2012 "Criteri di riconoscimento dei Centri di monitoraggio. Dispensazione in forma Diretta degli inibitori della Proteasi di prima generazione per i pazienti con Epatite C genotipo 1 in trattamento con Triplice Terapia" sono stati definiti i criteri di riconoscimento dei centri di gestione e

monitoraggio dei pazienti affetti da Epatite C genotipo 1 in trattamento con triplice terapia (Peg-IFN+Ribavirina + Inibitore della proteasi di prima generazione), anche alla luce delle linee di indirizzo AISF (Associazione Italiana per lo Studio del Fegato), della Comunicazione AIFA (Agenzia Italiana del Farmaco) del 04.12.2012 e sentito il Tavolo Tecnico di cui alla deliberazione AReS n. 376 del 23 settembre 2011;

considerato che l'AIFA con le note del 21 dicembre 2012 ha comunicato le procedure per l'accreditamento al sistema di monitoraggio per i due medicinali Victrelis (boceprevir) e Incivo (telaprevir) disponibile sul sito dell'AIFA;

considerato che a seguito di notifica della succitata deliberazione è stato richiesto, con nota prot. n. A00/152/423 del 09.01.2013, ai Direttori Generali delle Aziende Sanitarie Locali, delle Aziende Ospedaliero-universitarie, degli IRCCS (Istituti di Ricerca e Cura a Carattere Scientifico) e degli Enti Ecclesiastici regionali di comunicare i Centri di competenza territoriale in possesso dei requisiti richiesti;

considerato che con determinazioni dirigenziali n.41, n. 318, n. 11 e n. 38 rispettivamente dell'1 febbraio 2013, 30 settembre 2013, 27 gennaio 2014 e 20 febbraio 2014 sono stati individuati i Centri per la gestione del paziente con Epatite C Cronica Genotipo 1 in trattamento con triplice terapia (Peg-IFN+Ribavirina+Inibitore della protessi di prima generazione);

considerato che, con nota A00/152/7161 del 16.06.2014, l'Ufficio Politiche del Farmaco e dell'Emergenza/Urgenza ha comunicato alle Direzioni Generali Aziendali alcune modifiche di allineamento dei Centri individuati con il Sistema Regionale Informativo EDOTTO;

preso atto che sono pervenute note di richiesta di integrazione e modifica di alcuni Centri da parte delle Direzioni Aziendali delle AA.SS.LL., agli atti di ufficio;

alla luce di quanto su esposto, si rende necessario modificare e integrare i Centri individuati alla prescrizione dei farmaci antivirali per l'Epatite C, Inibitori delle Proteasi di prima generazione (Boceprevir e Telaprevir, classe A/RNRL PHT), così come di seguito:

ASL	CITTA'	P.O.	U.O.
BARI	BARI	A.O.U. POLICLINICO	U.O. GASTROENTEROLOGIA UNIVERSITARIA
BARI	BARI	A.O.U. POLICLINICO	U.O. MALATTIE INFETTIVE
BARI	BARI	A.O.U. POLICLINICO	U.O. MEDICINA INTERNA UNIV. "G.Baccelli"
BARI	BARI	A.O.U. POLICLINICO	U.O. MEDICINA INTERNA UNIV."C.Frugoni"
BARI	BARI	A.O.U. POLICLINICO	U.O. MEDICINA INTERNA UNIV."A.Murri"
BARI	BARI	A.O.U. POLICLINICO	U.O. ONCOLOGIA UNIVERSITARIA
BARI	CASTELLANA GROTTE (BA)	IRCCS "DE BELLIS"	U.O. GASTROENTEROLOGIA I
BARI	CASTELLANA GROTTE (BA)	IRCCS "DE BELLIS"	U.O. GASTROENTERDLOGIA II
BARI	BARI	SAN PAOLO	U.O. GASTROENTEROLOGIA
BARI	TRIGGIANO	FALLACARA	U.O. MALATTIE INFETTIVE
BARI	TERLIZZI	P.O. TERLIZZI	U.O. MEDICINA INTERNA (AMB. EPATOLOGIA)
BARI	ACQUAVIVA DELLE FONTI	F. MIULLI	U.O. GASTROENTEROLOGIA
BARI	ACQUAVIVA DELLE FONTI	F. MIULLI	U.O. MEDICINA INTERNA
BT	CANOSA	P.O. CANOSA	U.O. MEDICINA INTERNA
BT	BISCEGLIE	P.O. BISCEGLIE	U.O. MALATTIE INFETTIVE

BT	BARLETTA	P.O. BARLETTA	U.O. MEDICINA INTERNA
BT	ANDRIA	P.O. ANDRIA	U.O. MEDICINA INTERNA
BR	BRINDISI	P.O. A. PERRINO	U.O. MALATTIE INFETTIVE
BR	BRINDISI	P.O. OSTUNI	U.O. MEDICINA INTERNA
FG	SAN GIOVANNI ROTONDO	CASA SOLLIEVO DELLA SOFFERENZA	U.O. GASTROENTEROLOGIA
FG	SAN GIOVANNI ROTONDO	CASA SOLLIEVO DELLA SOFFERENZA	U.O.S.D. EPATOLOGIA
FG	MANFREDONIA	P.O.MANFREDONIA	U.O. GASTROENTEROLOGIA ED ENDOSCOPIA DIGESTIVA
FG	CERIGNOLA	P.O. CERIGNOLA	U.O. MEDICINA INTERNA
FG	FOGGIA	A.O. OSPEDALI RIUNITI	U.O.S.D. MALATTIE INFETTIVE EMERGENTI
FG	FOGGIA	A.O. OSPEDALI RIUNITI	U.O. MALATTIE INFETTIVE
FG	FOGGIA	A.O. OSPEDALI RIUNITI	U.O. MEDICINA INTERNA UNIVERSITARIA
FG	FOGGIA	A.O. OSPEDALI RIUNITI	U.O. GASTROENTEROLOGIA OSPEDALIERA
LE	TRICASE	PIA FONDAZIONE CARD. PANICO	U.O. MEDICINA INTERNA
LE	LECCE	P.O. V. FAZZI LECCE	U.O. MALATTIE INFETTIVE
LE	GALATINA	P.O. GALATINA	U.O. MALATTIE INFETTIVE
LE	CASARANO	P.O. CASARANO	U.O. MEDICINA INTERNA
LE	SCORRANO	P.D. di SCORRANO	U.O.GASTROENTEROLOGIA
TA	TARANTO	P.O. S.S. ANNUNZIATA-SAN GIUSEPPE MOSCATI	U.O. MEDICINA INTERNA U.O. MALATTIE INFETTIVE
TA	TARANTO	P.O. MARTINA FRANCA	U.O. MEDICINA INTERNA
TA	TARANTO	P.O. CASTELLANETA	U.O. MEDICINA INTERNA
TA	TARANTO	P.O. MANDURIA	U.O. MEDICINA INTERNA

VERIFICA AI SENSI DEL D.lgs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

ADEMPIMENTI CONTABILI ai sensi della L.R. n. 28/2001 e s.m.i.

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.L.gs 14 marzo 2013 n. 33

DETERMINA

Per quanto riportato in premessa che qui si intende integralmente riportato:

- di integrare e modificare i Centri individuati alla prescrizione e monitoraggio di farmaci antivirali per l'epatite C cronica genotipo 1, Victrelis (boceprevir) e Incivo (telaprevir), elencati qui di seguito:

ASL	CITTA'	P.O.	U.O.
BARI	BARI	A.O.U. POLICLINICO	U.O. GASTROENTEROLOGIA UNIVERSITARIA
BARI	BARI	A.O.U. POLICLINICO	U.O. MALATTIE INFETTIVE
BARI	BARI	A.O.U. POLICLINICO	U.O. MEDICINA INTERNA UNIV. "G.Baccelli"
BARI	BARI	A.O.U. POLICLINICO	U.O. MEDICINA INTERNA UNIV."C.Frugoni"
BARI	BARI	A.O.U. POLICLINICO	U.O. MEDICINA INTERNA UNIV."A.Murri"
BARI	BARI	A.O.U. POLICLINICO	U.O. ONCOLOGIA UNIVERSITARIA
BARI	CASTELLANA GROTTE (BA)	IRCCS "DE BELLIS"	U.O. GASTROENTEROLOGIA I
BARI	CASTELLANA GROTTE (BA)	IRCCS "DE BELLIS"	U.O. GASTROENTEROLOGIA II
BARI	BARI	SAN PAOLO	U.O. GASTROENTEROLOGIA
BARI	TRIGGIANO	FALLACARA	U.O. MALATTIE INFETTIVE
BARI	TERLIZZI	P.O. TERLIZZI	U.O. MEDICINA INTERNA (AMB. EPATOLOGIA)
BARI	ACQUAVIVA OELLE FONTI	F. MIULLI	U.O. GASTROENTEROLOGIA
BARI	ACQUAVIVA OELLE FONTI	F. MIULLI	U.O. MEDICINA INTERNA
BT	CANOSA	P.O. CANOSA	U.O. MEDICINA INTERNA
BT	BISCEGLIE	P.O. BISCEGLIE	U.O. MALATTIE INFETTIVE
BT	BARLETTA	P.O. BARLETTA	U.O. MEDICINA INTERNA
BT	ANORIA	P.O. ANDRIA	U.O. MEDICINA INTERNA
BR	BRINDISI	P.O. A. PERRINO	U.O. MALATTIE INFETTIVE
BR	BRINDISI	P.O. OSTUNI	U.O. MEDICINA INTERNA
FG	SAN GIOVANNI ROTONDO	CASA SOLLIEVO OELLA SOFFERENZA	U.O. GASTROENTEROLOGIA
FG	SAN GIOVANNI ROTONDO	CASA SOLLIEVO OELLA SOFFERENZA	U.O.S.O. EPATOLOGIA
FG	MANFREDONIA	P.O.MANFREDONIA	U.O. GASTROENTEROLOGIA ED ENDOSCOPIA DIGESTIVA

FG	CERIGNOLA	P.O. CERIGNOLA	U.O. MEDICINA INTERNA
FG	FOGGIA	A.O. OSPEDALI RIUNITI	U.O.S.D. MALATTIE INFETTIVE EMERGENTI
FG	FOGGIA	A.O. OSPEDALI RIUNITI	U.O. MALATTIE INFETTIVE
FG	FOGGIA	A.O. OSPEDALI RIUNITI	U.O. MEDICINA INTERNA UNIVERSITARIA
FG	FOGGIA	A.O. OSPEDALI RIUNITI	U.O. GASTROENTEROLOGIA OSPEDALIERA
LE	TRICASE	PIA FONDAZIONE CARD. PANICO	U.O. MEDICINA INTERNA
LE	LECCE	P.O. V. FAZZI LECCE	U.O. MALATTIE INFETTIVE
LE	GALATINA	P.O. GALATINA	U.O. MALATTIE INFETTIVE
LE	CASARAND	P.O. CASARANO	U.O. MEDICINA INTERNA
LE	SCORRANO	P.O. di SCORRANO	U.O.GASTROENTEROLOGIA
TA	TARANTO	P.O. S.S. ANNUNZIATA-SAN GIUSEPPE MOSCATI	U.O. MEDICINA INTERNA U.O. MALATTIE INFETTIVE
TA	TARANTO	P.O. MARTINA FRANCA	U.O. MEDICINA INTERNA
TA	TARANTO	P.O. CASTELLANETA	U.O. MEDICINA INTERNA
TA	TARANTO	P.O. MANDURIA	U.O. MEDICINA INTERNA

- di disporre che i Direttori Sanitari, per quanto concerne l'abilitazione degli specialisti prescrittori per i farmaci antivirali per l'Epatite C, Inibitori delle Proteasi di prima generazione (Boceprevir e Telaprevir), sottoposti a monitoraggio ALFA, si attengano ai Centri qui individuati;

- di disporre che tutti i medici prescrittori ottemperino agli adempimenti previsti dalla vigente normativa di farmacovigilanza, inviando, ai responsabili di farmacovigilanza della propria Azienda, le eventuali schede di segnalazione di sospetta reazione avversa riscontrate nel corso di trattamenti con le specialità in oggetto;

- di disporre che la dispensazione delle suddette specialità medicinali dovrà essere effettuata dal Servizio Farmaceutico del Centro autorizzato;

- di disporre che i Centri e il Servizio Farmaceutico dovranno attenersi a quanto disposto dalle note AIFA del 21/12/2012 in merito alle procedure per l'accreditamento al sistema di monitoraggio disponibili sul sito dell'AIFA;

- di notificare il presente atto al Ministero della Salute-Dipartimento per la valutazione dei medicinali e Farmacovigilanza, all'Agenzia Italiana del Farmaco ALFA, ai Direttori Generali delle Aziende Sanitarie e Ospedaliere e ai Rappresentanti legali degli IRCCS ed Enti Ecclesiastici (per il loro tramite ai centri Individuati di propria competenza territoriale) e ai Direttori di Farmacia ospedalieri e territoriali;

- di disporre la pubblicazione sul B.U.R.P.

Il presente provvedimento:
- sarà pubblicato all'albo istituito presso il Servizio Programmazione Assistenza Territoriale Prevenzione - Via Gentile, 52 Bari;
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- sarà disponibile nel sito ufficiale della regione Puglia: www.regione.puglia.it;
- sarà trasmesso in copia all'Assessore alle Politiche della Salute.

Il presente atto, composto da n. 8 facciate, è adottato in originale.

Il Dirigente del Servizio
Dott.ssa Giovanna Labate

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO PROGRAMMAZIONE ASSISTENZA TERRITORIALE E PREVENZIONE 23 gennaio 2015, n. 6

Programma Regionale di controllo ufficiale per gli anni 2015-2016-2017, dei residui di prodotti fitosanitari nei prodotti alimentari, che costituiscono, nella Comunità Europea, i principali componenti della dieta. Indirizzi operativi, di cui al Regolamento (UE) n. 400/2014.

Il giorno 23 gennaio 2015, in Bari, nella Sede del Servizio Programmazione Assistenza Territoriale e Prevenzione in Via Gentile n.52

LA DIRIGENTE AD INTERIM DEL MEDESIMO SERVIZIO,

Visti gli articoli 4 e 5 della Legge Regionale 4 febbraio 1997 n. 7;

Vista la Deliberazione di G.R. 28 luglio 1998 n. 3261 e successive integrazioni;

Visti gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i.

Vista la D.G.R. 8/10/2013 n. 1813;

Vista la D.D. n. 5 del 16/09/11;

Vista la D.D. n. 176 del 28/05/2010 del Dirigente del Servizio P.A.T.P.;

Visto l'art. 32 della Legge 18/06/2009 n. 69 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art. 18 del D.L.gs. n. 196/03 "codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici,

sulla base dell'istruttoria espletata dal Funzionario Responsabile A.P. "Igiene degli Alimenti e della Nutrizione", dell'Ufficio 1 "Sanità Pubblica, Igiene degli Alimenti e della Nutrizione", confermata dal Dirigente del medesimo Ufficio, riceve la seguente relazione:

- La Commissione Europea ha emanato il Regolamento (UE) n. 400/2014 concernente il Programma coordinato di controllo pluriennale per la verifica dei livelli di residui di fitosanitari in alimenti. Lo scopo del programma comunitario coordinato è quello di controllare, per cicli triennali, i residui di prodotti fitosanitari nei trenta/quaranta prodotti alimentari che costituiscono i principali componenti della dieta, al fine di valutare l'esposizione dei consumatori e l'applicazione della legislazione dell'Unione Europea (G.U. L.235/8 del 01.09.2012
- Facendo seguito alle indicazioni relative al precedente programma coordinato comunitario, riferito agli anni 2013 e 2014, di cui al Reg.(UE) 788/2012, trasmesso con D.D. n. 92/2013, il Ministero della Salute, con nota DGSAN prot. 33174-P del 20/08/2014, ha trasmesso gli indirizzi operativi al fine di dare uniforme applicazione del Regolamento (UE) n.400/2014 su tutto il territorio nazionale.
- I citati indirizzi operativi Ministeriali, prevedono che le Regioni si impegnino sia a fornire ai competenti Servizi delle Aziende Sanitarie Locali territorialmente competenti appositi indirizzi per l'effettuazione dei campionamenti, sia ad individuare i laboratori pubblici per il controllo ufficiale, accreditati, per l'effettuazione degli accertamenti analitici sui prodotti alimentari per la ricerca dei residui antiparassitari elencati nell'allegato I parte C e D del citato Regolamento.

Pertanto, al fine di assicurare quanto in premessa riportato, l'Ufficio Sanità pubblica e sicurezza del lavoro del Servizio PATP dell'Assessorato alle Politiche del Welfare ha predisposto il "Programma Regionale di controllo ufficiale per gli anni 2015-2016-2017, finalizzato alla ricerca dei residui di prodotti fitosanitari nei prodotti alimentari, che costituiscono,nella Comunità Europea, i principali componenti della dieta. Indirizzi operativi, di cui al Regolamento (UE) N.400/2014," Allegato A al presente atto, per farne parte integrante e sostanziale.

VERIFICA AI SENSI DEL D.L.GS N. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'Atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.L.gs n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n. 28/2001

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata e o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per cui debiti e creditori potrebbero rivalersi sulla regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, letta la proposta formulata dal Responsabile A.P.;

vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dallo stesso Funzionario, dal Dirigente dell'Ufficio 1 "Sanità Pubblica e Sicurezza del Lavoro" e dal Dirigente dell'Ufficio 2 Sanità Veterinaria;

richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della L.R. 4 febbraio 1997 n. 7 in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale;

DETERMINA

- di prendere atto di quanto espresso in narrativa che qui si intende integralmente riportato;

- di approvare il ".Programma Regionale di controllo ufficiale per gli anni 20152016-2017, per la ricerca dei residui di prodotti fitosanitari nei prodotti alimentari, che costituiscono,nella Comunità Europea, i principali componenti della dieta. Indirizzi operativi, di cui al Regolamento (UE) N.400/2014, Allegato A al presente atto e di cui forma parte integrante ed sostanziale;

- di dare mandato ai Direttori Generali delle AASSLL di disporre circa la puntuale attuazione del citato programma per gli anni 2015-2016-2017, atteso che l'ottemperanza alle disposizioni in materia di fitosanitari costituisce obbligo rientrante nelle prestazioni previste dai LEA, nonché specifico indicatore di risultato per gli obiettivi annuali assegnati ai Direttori dei Dipartimenti di prevenzione delle AASSLL;

- di incaricare sia il laboratorio specializzato alimenti, accreditato, dell' ARPA Puglia sia l'IZS di Foggia, ognuno per le matrici alimentari di rispettiva competenza, di effettuare gli accertamenti analitici sui prodotti alimentari in questione per la ricerca di residui di prodotti fitosanitari elencati nell'allegato I parte C e D del Regolamento {UE) 400/2012;

- di incaricare i citati laboratori di trasmettere, al Ministero della Salute-Direzione Generale della Sicurezza degli Alimenti e della Nutrizione, i risultati del programma Regionale, per gli anni 2015, 2016, 2017 in formato XML, usando le modalità del Nuovo Sistema Alimenti, rispettivamente entro il 31 marzo 2016. 2017, 2018, XML e all' Ufficio 1 del Servizio PATP ogni altra informazione secondo quanto specificato nel Programma regionale di cui all' allegato A al presente atto;

- di incaricare il competente Ufficio Sanità pubblica e Sicurezza del lavoro del Servizio PATP della trasmissione del citato Programma regionale al Ministero della Salute, ai Direttori Generali delle AA.SS.LL., al Direttore Generale dell'ARPA-Puglia, al Direttore dell'IZS di Foggia, ai Direttori dei Dipartimenti di prevenzione delle AASSLL e ai SIAN e SIAV - B delle AASSLL e di ogni altro adempimento consequenziale all'adozione del presente atto.

Il presente provvedimento:

a) sarà pubblicato all'albo on line nelle pagine del sito www.regione.puglia.it;
b) sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia,
c) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
d) non ricorrono gli obblighi di cui agli ardi 26 e 27 del D.Lgs. 14 marzo 2013 n.33.
e) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it; il presente atto composto da n° 11 facciate.

La Dirigente del Servizio
Dott.ssa Giovanna Labate

ALLEGATO A

Programma Regionale di controllo ufficiale per gli anni 2015-2016-2017, dei residui di prodotti fitosanitari nei prodotti alimentari, che costituiscono ,nella Comunità Europea, i principali componenti della dieta. Indirizzi operativi, di cui al Regolamento (UE) N.400/2014.

La Commissione Europea ha emanato il Regolamento (UE) n.400/2014 concernente il programma comunitario coordinato di controllo per la verifica dei livelli di residui di fitosanitari in alimenti, per gli anni 2015, 2016 e 2017 (GU dell'Unione europea L.235/8 del 01.09.2012) .

1.1 FINALITÀ DEL PROGRAMMA

Lo scopo del programma è quello di controllare, per cicli triennali, i residui di prodotti fitosanitari nei trenta/quaranta prodotti alimentari che costituiscono, nella Comunità Europea, i principali componenti della dieta, per la valutazione dell'esposizione dei consumatori e l'applicazione della legislazione dell'Unione Europea. Pertanto, con il presente documento, si forniscono alle AA.SS.LL. i seguenti indirizzi operativi al fine di dare uniforme applicazione al Regolamento 400/2012 su tutto il territorio regionale.

1.2 CONTROLLI UFFICILAI DA EFFETTUARE PER GLI ANNI 2015-2016-2017

Il Programma regionale di controllo ufficiale per gli anni **2015-2016-2017** prevede campionamenti e analisi da effettuare sia sui prodotti di origine vegetale , per la ricerca di residui di prodotti fitosanitari indicati nell'allegato I parte C al Regolamento, sia sui prodotti di origine animale per la ricerca dei residui di prodotti fitosanitari indicati nell'allegato I parte D al Regolamento 400/2014.

1.3 STRUTTURE INDIVIDUATE

Le strutture territoriali incaricate per il campionamento sono i SIAN e i SIAV area B di ciascuna ASL del Dipartimento di Prevenzione . Per la corretta compilazione dei verbali di prelievo campioni, sopra riportati, i SIAN dovranno utilizzare il modello di verbale **mod. 3.3** (verbale di campionamento dei prodotti fitosanitari.)

Il laboratorio di riferimento, accreditato per l'effettuazione degli accertamenti analitici sui prodotti alimentari di origine vegetale finalizzati alla ricerca di antiparassitari elencati nell'allegato I parte C del citato Regolamento (UE) è il Polo specializzato alimenti del DAP-ARPA di Bari il quale partecipa alle prove interlaboratorio comunitarie per i residui di antiparassitari, organizzate dalla Commissione Europea.

Per le matrici alimentari di origine animale il laboratorio individuato è quello dell'IZS di Foggia per l'effettuazione della ricerca di residui di antiparassitari elencati nell'allegato I parte D al Regolamento 400/2014. Qualora detto laboratorio non risulti accreditato per la ricerca di residui di antiparassitari elencati nell'allegato I parte D del citato Regolamento, dovrà affidare le matrici di origine animale ad un laboratorio accreditato della rete nazionale degli IZS, come da disposizioni del competente Ministero della Salute.

Detti laboratori avranno cura di trasmettere tutte le informazioni richieste con lo Standard Sample Description, previsti dal citato Regolamento.

I campioni dovranno essere conferiti ai citati laboratori previo accordo con gli stessi.

1.4 LABORATORI NAZIONALI DI RIFERIMENTO

I laboratori Nazionali di riferimento sono l'Istituto Superiore di Sanità e il Laboratorio nazionale di riferimento dell'istituto Zooprofilattico Sperimentale del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta i quali forniranno il loro eventuale supporto tecnico scientifico ai laboratori del controllo ufficiale per lo svolgimento del presente programma regionale per gli anni 2015,2016 e 2017.

1.5 IL METODO

Il lotto da sottoporre a campionamento deve essere scelto in maniera casuale; i campioni sono analizzati conformemente alle definizioni di residui di cui al Regolamento (CE) 396/2005 e s.m.i. e ove quest'ultimo non preveda alcuna definizione esplicita del residuo per un dato antiparassitario, si applica la definizione del residuo di cui all'allegato I del Regolamento 400/2014.

La procedura di campionamento è quella prevista dal Decreto del Ministero della Salute del 23 luglio 2003 che ha recepito la Direttiva 2002/63/CE della Commissione Europea.

Per quanto riguarda gli alimenti destinati ai lattanti e ai bambini, si specifica che i campioni sono valutati per i prodotti proposti come pronti al consumo o ricostituiti in base alle istruzioni dei produttori tenendo conto dei Limiti Massimi di Residui fissati nelle direttive 2006/125/CE e 2006/141/CE. Se tali alimenti possono essere consumati sia come sono venduti sia come ricostituiti, i risultati sono riportati sul prodotto non ricostituito così come è messo in vendita.

Se la definizione completa del residuo di antiparassitario comprende più di un composto (sostanza attiva, metabolita e/o prodotto di degradazione o reazione), gli Stati membri comunicano i risultati delle analisi in base alla definizione completa del residuo. Inoltre, i risultati di tutti gli analiti che sono parte della definizione del residuo sono trasmessi separatamente, se sono misurati individualmente.

I citati laboratori del controllo ufficiale, nello svolgimento delle loro attività, devono seguire il documento N.SANCO/12571/2013 relativo a "Metodi di validazione e procedure di controllo della qualità per l'analisi dei residui di prodotti fitosanitari in alimenti e mangimi" che è disponibile sul sito web della Commissione Europea :
(http://ec.europa.eu/food/plant/plant_protection_products/guidance_documents/docs/qualcontrol_en.pdf)

1.6 IL NUMERO DI CAMPIONI

Il numero minimo di campioni ufficiali per gli anni 2015, 2016 e 2017 è riportato nella **Tabella 06,** allegata al presente Programma, da eseguire sui prodotti di origine vegetale per la ricerca dei residui di prodotti fitosanitari di cui all'allegato I parte **C** del Regolamento 400/2014 nonchè sui prodotti di origine animale per la ricerca dei residui fitosanitari indicati nell'allegato I parte **D** del Regolamento 400/2014.

1.7 TRASMISSIONE DATI

I laboratori individuati e sopra indicati, trasmettono, al Ministero della Salute – Direzione Generale della Sicurezza degli alimenti e della Nutrizione, i risultati del Programma, relativo agli anni 2015,2016,2017 in formato XML, rispettivamente entro il 31 marzo 2016, 2017,2018, usando le modalità del Nuovo Sistema Alimenti - Flusso residui prodotti fitosanitari, che recepiscono lo *Standard Sample Description* (SSD), di cui al citato Regolamento 400/2014.

I laboratori sono, altresì, invitati a comunicare i fattori di trasformazione utilizzati per i trasformati utilizzando il campo prodCom.

Oltre a tali risultati, e al fine della valutazione e elaborazione degli stessi da parte dell'Autorità Competente regionale, i Servizi competenti delle AASSLL, sono invitati a fornire, per ogni campione dichiarato non conforme dal laboratorio, le misure adottate (sanzioni, attivazione sistema di allerta, etc.) e la possibile causa che può aver determinato il superamento del limite, nonché copia del rapporto di prova emesso dai citati laboratori di controllo ufficiale.

I citati laboratori di controllo ufficiale dovranno trasmettere, all'Ufficio n.1 Sanità Pubblica e Sicurezza del lavoro del Servizio PATP, le informazioni indicate nella **Tab. A** riguardanti: nome del laboratorio, codice del laboratorio, data di accreditamento, organismo di accreditamento, partecipazione ai *proficiency test* o test interlaboratorio, al fine del successivo inoltro al Ministero della Salute.

Tab. A: Informazioni sui laboratori ufficiali

Nome del laboratorio, sede	Codice del laboratorio	Data di accreditamento e tipo di prove	Organismo di accreditamento	Partecipazione ai proficiency test o test interlaboratorio (indicare tutti)

(Da inviare entro 10 marzo rispettivamente nel 2016-2017-2018 a: Ufficio sanità pubblica e sicurezza del lavoro – Servizio PATP, Area Politiche per la promozione della salute - BARI, fax 080 5403455, g.rosa@regione.puglia.it).

Luogo e data, _____

Il Direttore Generale (timbro e firma) _____

Il Direttore Scientifico (timbro e firma) _____

PROGRAMMA COMUNITARIO PER IL CONTROLLO DELL' ESPOSIZIONE DEI CONSUMATORI AI RESIDUI DI ANTIPARASSITARI NEI E SUI PRODOTTI ALIMENTARI DI ORIGINE VEGETALE E ANIMALE, DI CUI AL REG UE 400/2014

ANNO 2015

ASL	SERVIZIO	Melanzane	Banane	Broccoli	Uva da tavola	Succo di arancia	Piselli senza baccello (freschi o congelati)	Peperoni dolci	Frumento	Olio di Oliva Vergine	Alimenti trattati per lattanti a base di cereali	Burro	Uova di gallina	TOTALE
BARI	SIAN	1*		1+1*		1	1*	2	1*	1*				9
	SIAV B											1	1	
BAT	SIAN		1		1*	1			1	1				5
	SIAV B												1	
BRINDISI	SIAN			1	1	1	1	1*						5
	SIAV B												1	
LECCE	SIAN	1*	1		1		1			1				5
	SIAV B											1	1	
FOGGIA	SIAN	1			1	1*	1	1	1	1				7
	SIAV B											1		
TARANTO	SIAN	1	1+1*	1					1		1			6
	SIAV B											1		
TOTALE		4	4	4	4	4	4	4	4	4	1	4	4	45

*Campione proveniente , ove disponibile, da agricoltura biologica.

ANNO 2016

ASL	SERVIZIO	Mele	Cavolo cappuccio	Porri	Lattuga	Pesche, comprese pesche noci e ibridi simili	Segale o avena	Fragole	Pomodori	Vino rosso o bianco	Alimenti per lattanti e bambini	Latte vaccino	Muscolo e grasso di suino	TOTALE
BARI	SIAN	1		1		1*	1	1*	1	1	1			8
	SIAV B											1	1	
BAT	SIAN		1	1			1*	1		1				5
	SIAV B													
BRINDISI	SIAN	1	1*	1	1	1		1						6
	SIAV B													
LECCE	SIAN	1	1		1*	1		1	1	1*				7
	SIAV B											1	1	
FOGGIA	SIAN			1*		1	2		1*					5
	SIAV B											1	1	
TARANTO	SIAN	1*	1		2				1	1				6
	SIAV B											1	1	
TOTALE		4	4	4	4	4	4	4	4	4	1	4	4	45

ANNO 2017

ASL	SERVIZIO	Fagioli con baccello (freschi o congelati)	Carote	Cetrioli	Arance	Mandarini	Pere	Patate	Riso	Spinaci	Alimenti per lattanti e alimenti di proseguimento	Fegato (bovini e altri ruminanti, suini e pollame)	Muscolo e grasso di pollame	TOTALE
BARI	SIAN	1*	2	1		1	1*		1*	1				8
	SIAV B											1	1	
BAT	SIAN	1				1*	1	1		1				5
	SIAV B												1	
BRINDISI	SIAN		1		1	1		1*	1					5
	SIAV B											1		
LECCE	SIAN	1		1*	1		1	1	1		1			7
	SIAV B											1	1	
FOGGIA	SIAN		1*	2			1	1	1	1*				7
	SIAV B											1		
TARANTO	SIAN	1			1+1*	1				1				5
	SIAV B												1	
TOTALE		4	4	4	4	4	4	4	4	4	1	4	4	45

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO PROTEZIONE CIVILE 19 dicembre 2015, n. 153

Integrazione Determina dirigenziale n. 85 del 28 agosto 2014. Variazioni e cancellazioni dall'Elenco Regionale delle Associazioni di Volontariato per la Protezione Civile.

Il giorno 19 dicembre 2014 in Modugno, presso la sede del Servizio Protezione Civile

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

vista la deliberazione di G.R. n. 3261 del 28/7/98;

visti gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 165/01;

visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

visto l'art. 18 del D.Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

vista la L.R. n. 39/1995 "Modifiche ed integrazioni alla L.R. n. 14/1988 concernente l'organizzazione della funzione regionale di Protezione Civile" che all'art. 5, comma 1, istituisce l'Elenco regionale delle Associazioni di Volontariato per la Protezione Civile;

visto il comma 2 del precitato art. 5 che definisce i seguenti requisiti per l'iscrizione:
a) formale costituzione dell'Associazione;
b) iscrizione nel registro regionale di cui alla L.R. n. 11/1994;
c) esplicita previsione nello statuto delle finalità riconducibili a quelle indicate dalla L. 225/1992 "Istituzione del Servizio Nazionale di Protezione Civile";

visto il comma 3 del precitato art. 5 della L.R. 39/1995 che fissa al 30 settembre di ogni anno il termine per la presentazione delle istanze di iscrizione da parte delle Associazioni interessate, e così definisce i documenti a corredo delle stesse:
a) copia autentica dello statuto sociale;
b) copia autentica dell'elenco dei soci;
c) certificazione delle Autorità competenti a dimostrazione degli interventi di protezione civile effettivamente svolti;
d) informativa sulla dotazione di eventuali mezzi e strutture possedute o in uso;

visto l'art. 1 della L.R. n. 10 del 21.05.2008, che integra l'art. 5 della già citata L.R. n. 39/1995 inserendovi il comma 3 bis con il quale si amplia la tipologia degli Organismi per la protezione civile che possono iscriversi al suddetto Elenco, consentendovi l'iscrizione anche a "...gruppi comunali e intercomunali purché formalmente costituiti e presenti nei piani comunali di protezione civile";

vista la D.G.R. 20 aprile 2010, n. 1019 con cui la Giunta Regionale ha inteso favorire la costituzione, nel numero di uno per ogni Provincia, dei Coordinamenti provinciali delle Associazioni di Volontariato/Gruppi Comunali di Protezione Civile iscritti nell'Elenco di cui alla L.R. 39/1995 e s.m.i. con finalità specifiche ed esclusive rivolte alle attività di Protezione Civile, approvando contestualmente lo schema dell'atto costitutivo e dello statuto;

vista l'art. 1 della L.R. 12 dicembre 2011, n. 35 "Integrazioni all'articolo 5 della legge regionale 19 dicembre 1995 n. 39 (Modifiche e integrazioni alla legge regionale 26 aprile 1998, n. 14 - Organizzazione della funzione regionale di protezione civile) con cui i Coordinamenti provinciali, costituiti ai sensi della D.G.R. 1019 del 20 aprile 2010 nella misura di uno per ogni provincia, sono iscritti di diritto nell'Elenco regionale di cui alla medesima legge regionale, previa presentazione della copia conforme all'originale dell'atto costitutivo e dello statuto redatti nella forma di atto pubblico o scrittura privata autenticata ovvero di scrittura privata registrata;

vista la Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri datata 9 novembre 2012 concernente "Indirizzi operativi volti ad assicurare l'unitaria partecipazione delle organizzazioni di volontariato all'atti-

vità di protezione civile" che al paragrafo 1.2 individua i requisiti ai quali devono corrispondere gli elenchi territoriali delle organizzazioni di volontariato di protezione civile;

vista la L.R. 10 marzo 2014, n. 7, "Sistema regionale di protezione civile" che all'art. 18, comma 8, istituisce l'elenco regionale del volontariato di protezione civile articolato in sezioni provinciali;

viste le istanze delle sottoelencate Associazioni di Volontariato/Gruppi Comunali di Protezione Civile, inoltrate in tempi precedenti al fine di ottenere l'iscrizione all'Elenco, risultate sospese in attesa che venissero colmate lacune documentali e/o risolte criticità varie:

Associazione di Volontariato/Gruppo Comunale	CAP / Comune sede legale	Indirizzo sede legale	Prov.
Confraternita Misericordia di Trani	76125 Trani	via M. Pagano n. 110	BT
Nucleo Volontariato e Protezione Civile Associazione Nazionale Carabinieri di Lucera	71036 Lucera	via Cavour n. 45	FG
Gruppo Comunale di volontari di Protezione Civile del Comune di Taranto	74100 Taranto	Palazzo del Municipio	TA
Associazione Volontari Vigilanza Costiera Ausiliaria	74020 Avetrana	via G. Verdi n. 25	TA
Gruppo Comunale Volontari di Protezione Civile Comune di Peschici	71010 Peschici	Palazzo del Municipio	FG
Associazione Nazionale Polizia costiera ausiliaria	73048 Nardò	via Brindisi n. 13/A	LE
Ass.ne Naz.le Protezione Animali Natura Ambiente (ANPANA)	74027 San Giorgio Jonico	casella postale n. 74	TA
Centro Culturale C.B. Onlus Pubblica Assistenza Croce Bianca Veglie	73010 Veglie	via IV Novembre n. 3/B	LE
Croce Bianca Onlus	73048 Nardò	via Redipuglia n. 3	LE

Associazione Genieri e Trasmettitori d'Italia - Sezione di Martina Franca	74015 Martina Franca	via Taranto n. 31/B	TA
Nucleo Volontariato e P.C. ANC - Ruvo di Puglia	70037 Ruvo di Puglia	via Salomone n. 7	BA
Bucefalo	70018 Rutigliano	via Due Pozzi n. 10	BA
Associazione Nazionale Polizia di Stato	76125 Trani	via S. Annibale di Francia n. 100	BT
Legambiente - Circolo Antonio Cederna - Gallipoli	73014 Gallipoli	via Matteotti n. 2	LE
Club Civilis il Castello	71038 Pietramontecorvino	corso Vittorio Emanuele n. 69	FG
Associazione Volontaria Radio CB Amici in Aiuto	74011 Castellaneta	via Don Luigi Sturzo c/o Polivalente	TA
Organizzazione Europea Vigili del Fuoco Volontari di Protezione e Difesa Civile	71038 Pietramontecorvino	piazza Martiri del Terrorismo	FG
Radio Soccorso Villa Castelli	72029 Villa Castelli	via Santa Caterina da Siena s-n-	BR
Pubblica Assistenza Murgia Soccorso	70029 Santeramo in Colle	via Giordano Bruno n. 33	BA
Guardie Ambientali d'Italia - Delegazione comunale di Orta Nova	71045 Orta Nova	via Carlo d'Angiò n. 4	FG
Maria SS. Del perpetuo soccorso 150°	72012 Carovigno	largo Macchiavelli n. 3	BR
Reparto Vigilanza Ambientale - ONLUS	73044 Galatone	viale XXIV Maggio n. 85	LE

Radio Club Herdonia	71040 Ordona	via Soldato F. Pasculli c/o Museo comunale	FG
Prociv-Arci Villa Castelli	72029 Villa Castelli	via Mazzini s.n.	BR
Gruppo Donatori Sangue Fratres Mauro Monopoli di Cerignola	71042 Cerignola	via Vico I° Egmont n. 5	FG
Associazione Europea Operatori Polizia	76121 Barletta	via Solferino n. 39	BT
Emergenza Puglia Onlus	73043 Monteroni di Lecce	via XXI Aprile n. 73	LE
Prociv-Arci Sava	74028 Sava	via Croce n. 21	TA
Madre Fenice	73010 Veglie	via Piave n. 37	LE
Organizzazione Europea Vigili del Fuoco Volontari di Protezione Civile e Difesa Civile	74017 Mottola	c.da Matine n. 244	TA
Ekoclub International sez. Provincialedi Brindisi	72100 Brindisi	via Properzio n. 11	BR
Pubblica Assistenza e Protezione Civile Life Guard	73045 Leverano	via Giovanni XXIII	LE
Arcobaleno	73057 Taviano	via Immacolata n. 17	LE

rilevato che a conclusione della fase istruttoria le predette organizzazioni non hanno dato idonea dimostrazione del possesso di tutti i requisiti tecnico-amministrativi previsti dalla normativa di riferimento e pertanto deve procedersi all'archiviazione delle pratiche.

Considerato che, come da documentazione agli atti del Servizio:

a) l'Associazione denominata "Gruppo Operativo Emergenze" con sede in Minervino Murge (BT) alla via Giuseppe Di Vagno n. 77, iscritta nell'Elenco di cui alla l.r. 39/1995 al n. 308 (Codice alfanumerico Provincia BT015), ha comunicato di aver trasferito la propria sede legale in Minervino Murge (BT) al corso Matteotti n. 98;
b) l'Associazione denominata "European Radioamateurs Association - Sezione Provinciale di Brindisi" con sede in Ostuni (BR) alla via Ramunno S.S. 16 n. 1, iscritta nell'Elenco di cui alla I.r. 39/1995 al n. 313 (Codice alfanumerico Provincia BRO30), ha comunicato di aver trasferito la propria sede legale in Ostuni (BR) al corso Giuseppe Mazzini n. 18;
c) l'Associazione denominata "Ass.ne P.A.T.A." con sede in Bovino (FG) alla via dei Mille n. 10, iscritta nell'Elenco di cui alla l.r. 39/1995 al n. 002 (Codice alfanumerico Provincia FG001), ha comunicato di aver trasferito la propria sede legale in Bovino (FG) alla via A. De Gasperi s.n.;
d) l'Associazione denominata "Ass. Club Aquile Civilis" con sede in San Giovanni Rotondo (FG) alla via Appia n. 13, iscritta nell'Elenco di cui alla l.r. 39/1995 al n. 202 (Codice alfanumerico Provincia FG026), ha comunicato di aver trasferito la propria sede legale in San Giovanni Rotondo (FG) alla via De Nittis n. 63 c/o Di Lei la;
e) l'Associazione denominata "Associazione Volontariato Protezione Civile Pegaso" con sede in Vieste (FG) alla via Spadolini n. 8, iscritta nell'Elenco di cui alla l.r. 39/1995 al n. 217 (Codice alfanumerico Provincia FG031), ha comunicato di aver trasferito la propria sede legale in Vieste (FG) alla via Don Tonino Bello n. 2/A;
f) l'Associazione denominata "Associazione Nazionale Vigili del Fuoco in congedo - Volontariato e Protezione Civile - Delegazione di Accadia" con sede in Accadia (FG) alla via Roma n. 52, iscritta nell'Elenco di cui alla l.r. 39/1995 al n. 238 (codice alfanumerico Provincia FG034), ha comunicato di aver mutato la propria denominazione in "Associazione nazionale volontariato e Protezione Civile;
g) l'Associazione denominata "V.A.B. Vigilanza Antincendi Boschivi Puglia Onlus" con sede in San Giovanni Rotondo (FG) alla via San Salvatore n. 19, iscritta nell'Elenco di cui alla l.r. 39/1995 al n. 259 (Codice alfanumerico Provincia FG043), ha comunicato di aver trasferito la propria sede legale in San Giovanni Rotondo (FG) alla via Zara n. 24;
h) l'Associazione denominata "Raggruppamento Unità di ricerca e recupero Carabinieri in congedo" con sede in Chieuti (FG) alla via Mazzini n. 10, iscritta nell'Elenco di cui alla l.r. 39/1995 al n. 275 (Codice alfanumerico Provincia FG045), ha comunicato di aver trasferito la propria sede legale in Chieuti (FG) alla via Aldo Moro n. 105;
i) l'Associazione denominata "Associazione di volontariato A.V.E.A. - Michelangelo Bevere" con sede in Apricena (FG) alla via Roma n. 21, iscritta nell'Elenco di cui alla l.r. 39/1995 al n. 317 (Codice alfanumerico Provincia FG056), ha comunicato di aver trasferito la propria sede legale in Apricena (FG) alla via Thaon de Revel n. 67 c/o Officina Legge Vincenzo;
j) l'Associazione denominata "Ass. La Forestal 1" con sede in Ugento (LE) al corso Umberto I° n. 16, iscritta nell'Elenco di cui alla l.r. 39/1995 al n. 039 (Codice alfanumerico Provincia LE018), ha comunicato di aver trasferito la propria sede legale in Ugento (LE) alla via Monsignor De Razza n. 13;
k) l'Associazione denominata "Protezione Civile Marittima" con sede in Diso - Fraz. Marittima (LE) alla via Benvenuto Cellini n. 20, iscritta nell'Elenco di cui alla l.r. 39/1995 al n. 073 (Codice alfanumerico Provincia LE028), ha comunicato di aver trasferito la propria sede legale in Diso - Fraz. Marittima (LE) alla via Settembrini s.n.;
l) l'Associazione denominata "Ass. La Torre" con sede in Corsano (LE) alla piazza De Gasperi n. 1, iscritta nell'Elenco di cui alla l.r. 39/1995 al n. 087 (Codice alfanumerico Provincia LE030), ha comunicato di aver trasferito la propria sede legale in Corsano (LE) alla Zona PIP - Capannone 8/C - via dell'Artigianato;

m) l'Associazione denominata "Ass. Prociv-Arci" con sede in Nociglia (LE) alla via IV Novembre n. 7, iscritta nell'Elenco di cui alla l.r. 39/1995 al n. 159 (codice alfanumerico Provincia LE055), ha comunicato di aver mutato la propria denominazione in "Procív Nociglia" e di aver trasferito la propria sede legale in Nociglia (LE) alla via Pisanelli n. 13;
n) l'Associazione denominata "Salento Emergenza - Volontari del primo soccorso" con sede in Lecce alla via Vito Mario Stampacchia n. 17, iscritta nell'Elenco di cui alla I.r. 39/1995 al n. 289 (Codice alfanumerico Provincia LE091), ha comunicato di aver trasferito la propria sede legale in Lecce alla via Michelangelo Schipa n. 35;
o) l'Associazione denominata "Pubblica Assistenza A.R. 27" con sede in Martina Franca (TA) alla via Carmine n. 10, iscritta nell'Elenco di cui alla l.r. 39/1995 al n. 221 (Codice alfanumerico Provincia TA013), ha comunicato di aver trasferito la propria sede legale in Martina Franca (TA) alla via Stazione n. 9;

alcuni dati, come sopra riportato, sono variati rispetto a quelli attualmente presenti nell'Elenco regionale di cui alla l.r. 39/95 e s.m.i., e quindi, per dette Associazioni, deve procedersi alle conseguenti modifiche di quei dati nel predetto Elenco.

Considerato che:
a) l'Associazione denominata "Società Nazionale di Salvamento Scubaquarium Club sez. territoriale Giovinazzo" con sede in Giovinazzo (BA) alla piazza Duomo n. 36, iscritta nell'Elenco di cui alla l.r. 39/1995 al n. 180 (Codice alfanumerico Provincia n. BA024), come da documentazione agli atti, ha comunicato il proprio scioglimento e pertanto deve procedersi alla cancellazione del Sodalizio dal dall'Elenco regionale delle Associazioni di Volontariato per la Protezione Civile di cui alla citata L.R. 39/1995 e s.m.i.;
b) l'Associazione denominata "Protezione Civile Arnesano" con sede in Arnesano (LE) alla via O. Solazzo n. 16, iscritta nell'Elenco di cui alla l.r. 39/1995 al n. 244 (Codice alfanumerico Provincia n. LE076), come da documentazione agli atti, ha comunicato il proprio scioglimento e pertanto deve procedersi alla cancellazione del Sodalizio dall'Elenco regionale delle Associazioni di Volontariato per la Protezione Civile di cui alla citata L.R. 39/1995 e s.m.i.;

Per quanto sopra considerato, si ritiene necessario procedere con:
- l'archiviazione delle pratiche di iscrizione delle Associazioni di Volontariato/Gruppi Comunali elencate;
- l'aggiornamento dell'Elenco regionale delle Associazioni di Volontariato per la Protezione Civile della Regione Puglia di cui alla L.R. 39/1995 e s.m.i. provvedendo a:
  - modificare le denominazioni e gli indirizzi delle sedi legali dei Sodalizi, così come per ognuno esplicitato in precedenza;
  - cancellare dall'Elenco regionale le due Associazioni di volontariato a seguire indicate:
    a) "Società Nazionale di Salvamento Scubaquarium Club sez. territoriale Giovinazzo" con sede in Giovinazzo (BA) alla piazza Duomo n. 36, iscritta nell'Elenco di cui alla l.r. 39/1995 al n. 180 (Codice alfanumerico Provincia n. BA024);
    b) "Protezione Civile Arnesano" con sede in Arnesano (LE) alla via O. Solazzo n. 16, iscritta nell'Elenco di cui alla l.r. 39/1995 al n. 244 (Codice alfanumerico Provincia n. LE076);

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n. 28/2001 e s.m.i.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o

di spesa né a carico regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal Bilancio Regionale.

Ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

1. di prendere atto di quanto riportato nelle premesse che qui si intendono integralmente riportate;

2. procedere con l'archiviazione delle domande di iscrizione presentate in tempi precedenti dalle Organizzazioni di seguito elencate:

PRATICHE ARCHIVIATE			
Associazione di Volontariato/Gruppo Comunale	**Sede Legale CAP / Comune**	**Indirizzo Sede Legale**	**Prov.**
Confraternita Misericordia di Trani	76125 Trani	Via M. Pagano n. 110	BT
Nucleo Volontariato e Protezione Civile Associazione Nazionale Carabinieri di Lucera	71036 Lucera	Via Cavour n. 45	FG
Gruppo Comunale di volontari di Protezione Civile del Comune di Taranto	74100 Taranto	Palazzo del Municipio	TA
Associazione Volontari Vigilanza Costiera Ausiliaria	74020 Avetrana	Via G. Verdi n. 25	TA
Gruppo Comunale Volontari di Protezione Civile Comune di Peschici	71010 Peschici	Palazzo del Municipio	FG
Associazione Nazionale Polizia costiera ausiliaria	73048 Nardò	Via Brindisi n. 13/A	LE
Ass.ne Naz.le Protezione Animali Natura Ambiente (ANPANA)	74027 San Giorgio Jonico	Casella Postale n. 74	TA
Centro Culturale C.B. Onlus Pubblica Assistenza Croce Bianca Veglie	73010 Veglie	Via IV Novembre n. 3/B	LE
Croce Bianca Onlus	73048 Nardò	Via Redipuglia n. 3	LE
Associazione Genieri e Trasmettitori d'Italia - Sezione di Martina Franca	74015 Martina Franca	Via Taranto n. 31/B	TA
Nucleo Volontariato e P.C. ANC - Ruvo di Puglia	70037 Ruvo di Puglia	Via Salomone n. 7	BA

Bucefalo	70018 Rutigliano	Via Due Pozzi n. 10	BA
Associazione Nazionale Polizia di Stato	76125 Trani	Via S. Annibale di Francia n. 100	BT
Legambiente - Circolo Antonio Cederna - Gallipoli	73014 Gallipoli	Via Matteotti n. 2	LE
Club Civilis il Castello	71038 Pietramontecorvino	Corso Vittorio Emanuele n. 69	FG
Associazione Volontaria Radio CB Amici in Aiuto	74011 Castellaneta	Via Don Luigi Sturzo c/o Polivalente	TA
Organizzazione Europea Vigili del Fuoco Volontari di Protezione e Difesa Civile	71038 Pietramontecorvino	Piazza Martiri del Terrorismo	FG
Radio Soccorso Villa Castelli	72029 Villa Castelli	Via Santa Caterina da Siena s-n-	BR
Pubblica Assistenza Murgia Soccorso	70029 Santeramo in Colle	Via Giordano Bruno n. 33	BA
Guardie Ambientali d'Italia - Delegazione comunale di Orta Nova	71045 Orta Nova	Via Carlo d'Angiò n. 4	FG
Maria SS. Del perpetuo soccorso 150°	72012 Carovigno	Largo Macchiavelli n. 3	BR
Reparto Vigilanza Ambientale - ONLUS	73044 Galatone	Viale XXIV Maggio n. 85	LE
Radio Club Herdonia	71040 Ordona	Via Soldato F. Pasculli c/o Museo comunale	FG
Prociv-Arci Villa Castelli	72029 Villa Castelli	Via Mazzini s.n.	BR

Gruppo Donatori Sangue Fratres Mauro Monopoli di Cerignola	71042 Cerignola	Via Vico I° Egmont n. 5	FG
Associazione Europea Operatori Polizia	76121 Barletta	Via Solferino n. 39	BT
Emergenza Puglia Onlus	73043 Monteroni di Lecce	Via XXI Aprile n. 73	LE
Prociv-Arci Sava	74028 Sava	Via Croce n. 21	TA
Madre Fenice	73010 Veglie	Via Piave n. 37	LE
Organizzazione Europea Vigili del Fuoco Volontari di Protezione Civile e Difesa Civile	74017 Mottola	C.da Matine n. 244	TA
Ekoclub International sez. Provincialedi Brindisi	72100 Brindisi	Via Properzio n. 11	BR
Pubblica Assistenza e Protezione Civile Life Guard	73045 Leverano	Via Giovanni XXIII	LE
Arcobaleno	73057 Taviano	Via Immacolata n. 17	LE

3. modificare le denominazioni e gli indirizzi delle sedi legali dei Sodalizi come di seguito specificato;

MODIFICHE DELLA DENOMINAZIONE E/O DEGLI INDIRIZZI					
Cod. Alfan. Prov.	**Nr. Iscrizione**	**Associazione di Volontariato/Gruppo Comunale**	**Sede Legale CAP / Comune**	**Sede Legale Indirizzo**	**Prov.**
BT015	308	Gruppo Operativo Emergenze	76013 Minervino Murge	Corso Matteotti n. 98	BT

BR030	313	European Radioamateurs Association – sezione provinciale di Brindisi	72017 Ostuni	Corso Giuseppe Mazzini n. 18	BR
FG001	002	Ass.ne P.A.T.A.	71023 Bovino	Via A. De Gasperi s.n.	FG
FG026	202	Ass. Club Aquile Civilis	71013 San Giovanni Rotondo	Via De Nittis n. 63 c/o Di Lella	FG
FG031	217	Associazione Volontariato Protezione Civile Pegaso	71019 Vieste	Via Don Tonino Bello n. 2/A	FG
FG034	238	Associazione nazionale volontariato e Protezione Civile	71021 Accadia	Via Roma n. 52	FG
FG043	259	V.A.B. Vigilanza Antincendi Boschivi Puglia Onlus	71013 San Giovanni Rotondo	Via Zara n. 24	FG
FG045	275	Raggruppamento unità di ricerca e recupero Carabinieri in congedo	71010 Chieuti	Via Aldo Moro n. 105	FG
FG056	317	Associazione di volontariato A.V.E.A. – Michelangelo Bevere	71011 Apricena	Via Thaon de Revel n. 67 c/o Officina Legge Vincenzo	FG
LE018	039	Ass. La Forestal 1	73059 Ugento	Via Monsignor De Razza n. 13	LE
LE028	073	Protezione Civile Marittima	73030 Diso – Fraz. Marittima	Via Settembrini s.n.	LE
LE030	087	Ass. La Torre	73033 Corsano	Zona PIP – Capannone 8/C via dell'Artigianato	LE
LE055	159	Prociv Nociglia	73020 Nociglia	Via Pisanelli n. 13	LE
LE091	289	Salento Emergenza – Volontari del primo soccorso	73100 Lecce	Via Michelangelo Schipa n. 35	LE

TA013	221	Publica Assistenza A.R. 27	74015 Martina Franca	Via Stazione n. 9	TA

4. di cancellare per le motivazioni riportate in premessa, le Associazione di Volontariato di seguito indicate:

CANCELLAZIONI					
Cod. Alfan. Prov.	**Nr. Iscriz.**	**Associazione di Volontariato/Gruppo Comunale**	**Sede Legale CAP / Comune**	**Sede Legale Indirizzo**	**Prov.**
BA024	180	Società Nazionale di Salvamento Scubaquarium Club sez. territoriale Giovinazzo	70054 Giovinazzo	Piazza Duomo n. 36	BA
LE076	244	Protezione Civile Arnesano	73010 Arnesano	Via O. Solazzo n. 16	LE

5. di approvare l'Elenco regionale delle Associazioni di Volontariato/Gruppi Comunali, aggiornato a dicembre 2014, come riportato nell'allegato "A" parte integrante del presente atto;

6. di comunicare alle Associazioni di Volontariato/Gruppi Comunali interessati, ai Comuni ove hanno la propria sede legale, alle Prefetture ed alle Province nonchè ai Coordinamenti Provinciali delle Associazioni di Volontariato/Gruppi Comunali territorialmente competenti, le avvenute modifiche/cancellazioni nell'Elenco regionale di cui alla L.R. n.39/1995 e s.m.i.;

7. di comunicare alla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Protezione Civile - Ufficio I - Volontariato, Formazione e Comunicazione, le avvenute modifiche/cancellazioni nell'Elenco Regionale di cui alla L.R. n.39/1995 e s.m.i.;

8. di comunicare all'Associazione di Volontariato denominata "Società Nazionale di Salvamento Scubaquarium Club sez. territoriale di Giovinazzo", con sede in Giovinazzo (BA) alla piazza Duomo n. 36, ed al Servizio Politiche di Benessere Sociale e Pari Opportunità - Ufficio Politiche per le Persone, le Famiglie e le Pari Opportunità, l'avvenuta cancellazione dall'Elenco Regionale delle Associazioni di Volontariato per la Protezione Civile;

9. di comunicare all'Associazione di Volontariato denominata "Protezione Civile Arnesano", con sede in Arnesano (LE) alla via O. Solazzo n. 16, ed al Servizio Politiche di Benessere Sociale e Pari Opportunità - Ufficio Politiche per le Persone, le Famiglie e le Pari Opportunità, l'avvenuta cancellazione dall'Elenco Regionale delle Associazioni di Volontariato per la Protezione Civile;

10. il provvedimento viene redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/03 e s.m.i. in materia di protezione dei dati personali;

11. di dare atto che il presente provvedimento non comporta impegno di spesa.

Il presente provvedimento:

a) sarà pubblicato all'albo on-line nelle pagine del sito www.regione.puglia.it;
b) sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
c) sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato Generale della Giunta Regionale;

d) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
e) sarà trasmesso in copia all'Assessore alle Politiche giovanili, Trasparenza e Legalità Politiche giovanili e cittadinanza sociale, Sport per tutti, Protezione civile;
f) sarà trasmesso in copia alla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Protezione Civile, alle Prefetture ed alle Province di Bari, Barletta-Andria-Trani, Brindisi, Foggia, Lecce, Taranto, al Servizio Politiche di Benessere sociale ed al Comitato regionale della Protezione Civile.

Il presente atto, composto da n. 15 facciate e da un allegato composto da 18 pagine, è adottato in originale;

Si attesta che non sussiste l'adempimento degli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33.

Il Dirigente del Servizio
Ing. Lucia Di Lauro

Allegato "A" alla Determinazione Dirigenziale n. **153** del **19 DIC. 2014**

REGIONE PUGLIA

AREA POLITICHE PER LA RIQUALIFICAZIONE, LA TUTELA E LA SICUREZZA AMBIENTALE E PER L'ATTUAZIONE DELLE OPERE PUBBLICHE
Servizio Protezione Civile

Elenco Regionale Associazioni per la Protezione Civile - L.r. 39/1995 e s.m.i.

Aggiornato al mese di Dicembre 2014

PROVINCIA DI BARI					
Codice alfanumerico Provincia	N. iscrizione	Associazione	Indirizzo sede legale	Comune	Anno provvedimento d'iscrizione
	349	*Coordinamento delle Associazioni di volontariato e dei Gruppi Comunali di Protezione Civile Provincia di Bari*	*Via delle Magnolie n. 6/8 c/o Servizio Protezione Civile della Regione Puglia*	*MODUGNO*	*2014*
BA001	16	Associazione Volontari del Soccorso e Protezione Civile	Via Rutigliano n. 50	CELLAMARE	1996
BA002	22	Ass. Operatori Eergenza Radio - O.E.R.	V. Napoli, 279	BARI	1998
BA003	25	Associazione Pubblica Assistenza Cassano Murge O.N.L.U.S.	Viale della Resistenza n. 18	CASSANO DELLE MURGE	1998
BA004	36	Ass. Corpo Regionale Volontari di Protezione Civile- Soprt Sicuro M.S.P. - Puglia	V. Giulio Petroni, 87/A	BARI	2000
BA005	37	Gruppo Missionario San Paolo	Via Ariosto n. 4	TRIGGIANO	2000
BA006	42	Ass. "Ala Azzurra"	V. Lombardia, 2 c/o Scuola Media Statale Lombardi	BARI	2000
BA007	47	UNIVOL Soccorso Volontario	Via Paradiso n. 42	MODUGNO	2000
BA008	53	Confraternita di Misericordia	V. Cesare Battisti, 53	BITRITTO	2001
BA009	54	Confraternita di Misericordia	V. Salvator di Giacomo n.1	CORATO	2001
BA010	68	Pubblica Assistenza Turi Soccorso	V. Largo Pozzi, 39	TURI	2001
BA011	71	Pubblica Assistenza SERBARI	V. Orazio Flacco, 24	BARI	2002
BA012	72	Ass. Società Italiana di Geologia Ambientale - SIGEA	Via Junipero Serra n. 19 c/o Ordine Geologi Puglia	BARI	2002
BA013	99	Associazione Servizio Emergenza Radio - A.S.E.R.C.	Piazzetta Bellomo n. 2	CASAMASSIMA	2002
BA014	102	Ass. Pubblica Assistenza A.R.M.	V. Palmiro Togliatti, 5	SANTERAMO IN COLLE	2002
BA015	108	Atlantis 27	Via Gobetti c/o Centro Sociale	MONOPOLI	2002
BA016	109	Ass. Pubblica Assistenza SERMOLFETTA	V. Togliatti c/o Palasport "G.Poli"	MOLFETTA	2002

REGIONE PUGLIA

AREA POLITICHE PER LA RIQUALIFICAZIONE, LA TUTELA E LA SICUREZZA AMBIENTALE E PER L'ATTUAZIONE DELLE OPERE PUBBLICHE
Servizio Protezione Civile

Elenco Regionale Associazioni per la Protezione Civile - L.r. 39/1995 e s.m.i.

Aggiornato al mese di Dicembre 2014

BA017	110	Ass. G.V.A. Guardie Ambientali	V. Durazzo, 22/24	BARI	2002
BA018	127	Gruppo Comunale Volontari Protezione Civile	Piazza Vittorio Emanuele, 47	GIOVINAZZO	2002
BA019	131	Ass. Pubblica Assistenza "Uomo Duemila"	V. Sant'Elia, 51	LOCOROTONDO	2004
BA020	150	Confraternita di Misericordia	V. Massimo d'Azelio n.214	MOLFETTA	2004
BA021	155	Ass. Pubblica Assistenza SERCORATO	via Don Albertario c/o Palazzetto dello Sport	CORATO	2005
BA022	156	Ass. "Emervol Toritto"	V. De Santis, 1	TORITTO	2005
BA023	176	Servizio Regionale di Soccorso Alpino e Speleologico Pugliese - Onlus	Piazzale Anelli c/o Museo Speleologico "F. Anelli"	CASTELLANA GROTTE	2006
BA025	181	Ass. di Volontariato "Pro Natura Bari - Onlus"	V. Mariano Santo, 11	BARI	2006
BA026	182	Associazione Nazionale Guardie per l'Ambiente	Viale V. Veneto n. 77	CORATO	2006
BA027	183	Pubblica Assistenza Ruvo Soccorso Onlus	V. Mondragone n. 1	RUVO DI PUGLIA	2007
BA028	184	Ass. Croce Bianca Coratina	V. Lago di Viti n.19	CORATO	2007
BA029	185	Nucleo Pronto Intervento per la Protezione Civile	Viale del Lilium, 62 c/o Mercato Ortofrutticolo - Casella Postale n. 88	TERLIZZI	2007
BA030	186	Ass. O.P.E.R.	V. Porticelli n.8 - Pio Box n.78	PUTIGNANO	2007
BA031	187	Ass. Emergenza Radio C.B.	V. Aldo Moro n.11 c.p.34	GIOVINAZZO	2007
BA032	195	Ass. "Radio Club C.B. dei Trulli K96"	Via E. Acquaviva n.16	ALBEROBELLO	2007
BA033	198	Ass. di Volontariato "Rangers" Protezione Civile	Via San Nicola n. 2/B c/o ex Carcere Mandamentale	PUTIGNANO	2007
BA034	199	Associazione di Volontariato "Ali del Soccorso"	Viale Ettore Fieramosca, 167	CORATO	2007
BA035	205	"Nucleo Volontariato e Protezione Civile A.N.C. Altamura (Bari)"	Via Catania, 7/B	ALTAMURA	2009
BA036	206	"EC Volontari d'Italia"	Piazzale Pugliese, s.n.	BARI	2009
BA037	207	"Pubblica Assistenza Emervol Bitetto – Emergenza Radio Volontari – Onlus"	Piazza Mercato,10	BITETTO	2009
BA038	208	"Pubblica Assistenza Bitonto"	Via Dossetti,2	BITONTO	2009

REGIONE PUGLIA

AREA POLITICHE PER LA RIQUALIFICAZIONE, LA TUTELA E LA SICUREZZA AMBIENTALE E PER L'ATTUAZIONE DELLE OPERE PUBBLICHE
Servizio Protezione Civile

Elenco Regionale Associazioni per la Protezione Civile - L.r. 39/1995 e s.m.i.

Aggiornato al mese di Dicembre 2014

BA039	209	"Overland Ovunque"	Via S. Cataldo, 26	PUTIGNANO	2009
BA040	223	"Gruppo Comunale Volontari Protezione Civile"	Via Ofanto, 19	ALTAMURA	2009
BA041	228	Associazione Migratoristi Italiani Gravina	Contrada Pescofaliero	GRAVINA IN PUGLIA	2009
BA042	233	Nucleo Volontariato e di Protezione Civile dell'Associazione Nazionale Carabinieri - Sezione di Bari	Via Putignani, 67	BARI	2010
BA043	234	Gruppo Comunale Volontari di Protezione Civile Città di Modugno	Piazza del Popolo, 16 c/o Casa Comunale	MODUGNO	2010
BA044	235	Associazione Volontariato San Pio Noci	Via A. Gabrieli, 40	NOCI	2010
BA045	236	Gruppo Volontari Valenzano	Corso Aldo Moro, 70	VALENZANO	2010
BA046	250	Associazione di Volo Ceraso	Via Libertà n. 74	SANTERAMO IN COLLE	2011
BA047	251	Associazione Volontari Pubblica Assistenza Castellana Grotte	Via Putignano n. 69	CASTELLANA GROTTE	2011
BA048	252	GruppoVolontari di Protezione Civile il Gabbiano	Via Zona F22/A c/o Palazzi Giulia	NOCI	2011
BA049	253	Pubblica Assistenza Gioia Soccorso - ONLUS	Via Luigi Einaudi n. 1055	GIOIA DEL COLLE	2011
BA050	254	Guardie Ambientali	Via Gogavino n. 20	GRAVINA IN PUGLIA	2011
BA051	267	Gruppo Comunale di Volontari di Protezione Civile	Via Tagliamento n. 10	GRAVINA IN PUGLIA	2011
BA052	268	Croce Blu Turi	Via Rutigliano n. 47	TURI	2012
BA053	269	Associazione Protezione Civile Rutigliano	Corso Garibaldi n. 31	RUTIGLIANO	2012
BA054	295	ANPANA - Associazione Nazionale Protezione Animali Natura Ambiente – Sezione Territoriale di Altamura ONLUS	Via Catania n. 7/B	ALTAMURA	2012
BA055	302	Associazione Volontariato e Solidarietà	Via Poggioreale n. 11/D	MOLFETTA	2013
BA056	303	Maxima Soccorso	Via Turi n. 7	CASAMASSIMA	2013
BA057	304	Gruppo Comunale di Volontariato di Protezione Civile – Comune di Turi	Largo Pozzi n. 39	TURI	2013
BA058	305	A.R.I. – Radiocomunicazioni di Emergenza - Cassano delle Murge	Via Maggior Turitto n. 30	CASSANO DELLE MURGE	2013
BA059	306	A.R.I. – Associazione Radioamatori Italiani Sezione di Bari	Piazza C. Poerio n. 2 c/o I.T.I.S. G. Marconi	BARI	2013

REGIONE PUGLIA

AREA POLITICHE PER LA RIQUALIFICAZIONE, LA TUTELA E LA SICUREZZA AMBIENTALE E PER L'ATTUAZIONE DELLE OPERE PUBBLICHE
Servizio Protezione Civile

Elenco Regionale Associazioni per la Protezione Civile - L.r. 39/1995 e s.m.i.

Aggiornato al mese di Dicembre 2014

BA060	307	V.ITAL.SER.	Via Martiri Dogali n. 2	POLIGNANO A MARE	2013
BA061	331	Barivol – Volontari riuniti per il soccorso	Via Divisione Acqui n. 1	BARI	2013
BA062	332	Associazione Volontari Protezione Civile Ali Verdi	Via Umberto I n. 12	RUTIGLIANO	2013
BA063	333	SIPEM SOS PUGLIA	Corso Cavour n.148	BARI	2014
BA064	334	ALIVOL PUBBLICA ASSISTENZA ONLUS	Via San Gaspare del Bufalo n. 1	BARI	2014
BA065	335	NPC PUGLIA	Via Domenico Urbano n.42	BITONTO	2014
BA066	336	R.E.S. RADIO EMERGENZA SOCCORRITORI	Piazza Caduti in Guerra n.26	CORATO	2014
BA067	337	ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO DI EMERGENZA SANITARIA E SOCIALE - GRUMO APPULA ONLUS	Via Giovanni Cairoli n. 46	GRUMO APPULA	2014
BA068	338	AVES MODUGNO - PROTEZIONE CIVILE	Via Dante Alighieri n. 11	MODUGNO	2014
BA069	339	PUBBLICA ASSISTENZA SAMMICHELE	Via Don Luigi Sturzo n. 26	SAMMICHELE DI BARI	2014
BA070	340	GRUPPO COMUNALE VOLONTARI DI PROTEZIONE CIVILE - COMUNE DI SANTERAMO IN COLLE	Piazza Dott. G. Simone n.8	SANTERAMO IN COLLE	2014

CANCELLAZIONI

Codice alfanumerico Provincia	N. iscrizione	Associazione	Comune	Anno iscrizione	Anno provvedimento di cancellazione
//	7	Ass. Emergenza Radio	CELLAMARE	1996	2006
//	35	Ass. Pubblica Assistenza Emergenza Radio Sannicandro	SANNICANDRO	2000	2011
//	97	Ass. Pubblica Assistenza A.VE.R.	ADELFIA	2002	2013
//	105	Ass. Auxilium e Dintorni	ALTAMURA	2002	2011
//	119	Ass. O.E.R.	BARI – PALESE	2002	2010
//	120	Ass. O.E.R.	BARI	2002	2010
//	130	Ass. "Emervol Puglia"	BARI	2003	2011
//	154	Ass. Legambiente "Naumanni"	ALTAMURA	2005	2011

REGIONE PUGLIA

AREA POLITICHE PER LA RIQUALIFICAZIONE, LA TUTELA E LA SICUREZZA AMBIENTALE E PER L'ATTUAZIONE DELLE OPERE PUBBLICHE
Servizio Protezione Civile

Elenco Regionale Associazioni per la Protezione Civile - L.r. 39/1995 e s.m.i.

Aggiornato al mese di Dicembre 2014

//	175	Ass. "Croce Verde III – Italia – Onlus"	GRAVINA IN PUGLIA	2006	2010
BA024	**180**	**Società Nazionale di Salvamento Scubaquarium Club Sez. Territoriale Giovinazzo**	**GIOVINAZZO**	**2006**	**2014**
//	201	Ass. Nazionale Carabinieri	BARI- CARBONARA	2007	2014
PROVINCIA DI BARLETTA ANDRIA TRANI					
Codice alfanumerico Provincia	**N. iscrizione**	**Associazione**	**Indirizzo sede legale**	**Comune**	**Anno provvedimento d'iscrizione**
	300	*Coordinamento delle Associazioni di Volontariato e dei Gruppi Comunali di Protezione Civile Provincia di Barletta-Andria-Trani*	*Piazza San Pio X n. 9*	*ANDRIA*	*2012*
BT001	8	Associazione Volontari G. Marconi Emergenza Radio Spinazzola	Corso Vittorio Emanuele n. 200	SPINAZZOLA	1996
BT002	50	Confraternita di Misericordia	Via Vecchia Barletta n. 206	ANDRIA	2001
BT003	51	Confraternita di Misericordia	V. Rionero n.41/b	BARLETTA	2001
BT004	52	Confraternita di Misericordia	V. Prussiano, 24	BISCEGLIE	2001
BT005	86	Nucleo di Vigilanza Ittico Faunistica Ambientale Ecologico	V. Sansovino, 9 c.p.52	BARLETTA	2002
BT006	91	Ass. A.V.S. Casaltrinità	V. Mulini, 52	TRINITAPOLI	2002
BT007	93	Naturalista Federiciana Verde ONLUS	Viale Gramsci c/o Villa Comunale Parco Largo Torneo Cas. Post. n. 129	ANDRIA	2002
BT008	94	Associazione Volontari Soccorso Emergenza Radio	Via dei Fornai n. 19 int. 36/38	BARLETTA	2002
BT009	178	Ass. di Volontariato "Giacche Verdi Puglia - Onlus"	V. Imbriani,351	BISCEGLIE	2006
BT010	188	Ass. Società Nazionale Salvamento - Sez.Territoriale di Bisceglie-Corato-Molfetta-Ruvo di Puglia-Trani	V. Vittorio Veneto n.87	BISCEGLIE	2007
BT011	227	La Torre - Onlus	Via Cavour, 31	MINERVINO MURGE	2009
BT012	255	Associazione Nazionale Carabinieri - Benemerite e Volontari - San Ferdinando di Puglia	Via Turati n. 8	SAN FERDINANDO DI PUGLIA	2011
BT013	270	Nucleo Guardia Ambientale Onlus	Via Carrara Abate Tonio n. 28	BISCEGLIE	2012
BT014	271	Trani S.O.S. Infanzia nel Mondo	Via Gran Bretagna n. 8/H	TRANI	20[illegible]

REGIONE PUGLIA

AREA POLITICHE PER LA RIQUALIFICAZIONE, LA TUTELA E LA SICUREZZA AMBIENTALE E PER L'ATTUAZIONE DELLE OPERE PUBBLICHE
Servizio Protezione Civile

Elenco Regionale Associazioni per la Protezione Civile - L.r. 39/1995 e s.m.i.

Aggiornato al mese di Dicembre 2014

BT015	308	Gruppo Operativo Emergenze	**Corso Matteotti n. 98**	MINERVINO MURGE	2013
BT016	309	Associazione Volontari Margheritani	Via Francesco Russo n. 1	MARGHERITA DI SAVOIA	2013
BT017	342	GUARDIE AMBIENTALI DI CANOSA DI PUGLIA (BT)	Via Cotugno n. 4	CANOSA DI PUGLIA	2014
BT018	343	OPERATORI EMERGENZA RADIO TRANI	Via Giuseppe Di Vittorio n. 47	TRANI	2014
BT019	344	OPERATORI EMERGENZA RADIO BISCEGLIE	Via Galileo Galilei n. 9	BISCEGLIE	2014

CANCELLAZIONI

Codice alfanumerico Provincia	N. iscrizione	Associazione	Comune	Anno iscrizione	Anno provvedimento di cancellazione
//	12	Confraternita di Misericordia	CANOSA DI PUGLIA	1996	2011
//	75	Corpo Volontario Soccorso in Mare	BARLETTA	2002	2011
//	111	Ass. O.E.R.	BISCEGLIE	2002	2010
//	112	Ass. O.E.R.	TRANI	2002	2010
//	113	Ass. O.E.R.	BARLETTA	2002	2010
//	114	Ass. O.E.R.	MINERVINO MURGE	2002	2010
//	116	Ass. O.E.R.	CANOSA DI PUGLIA	2002	2010
//	117	Ass. O.E.R.	MARGHERITA DI SAVOIA	2002	2010

PROVINCIA DI BRINDISI

Codice alfanumerico Provincia	N. iscrizione	Associazione	Indirizzo sede legale	Comune	Anno provvedimento d'iscrizione
	297	*Coordinamento delle Associazioni di Volontariato e dei Gruppi Comunali di Protezione Civile Provincia di Brindisi*	*Via Nicola Brandi n. 16*	*BRINDISI*	*2012*
BR001	3	Associazione Radio Club C.B. - Servizio Emergenza SanDonaci	Via Cellino n. 1	SAN DONACI	1996
BR002	5	Ass. Volontari di Protezione Civile	V. Dalmazia n.48	LATIANO	

REGIONE PUGLIA

AREA POLITICHE PER LA RIQUALIFICAZIONE, LA TUTELA E LA SICUREZZA AMBIENTALE E PER L'ATTUAZIONE DELLE OPERE PUBBLICHE
Servizio Protezione Civile

Elenco Regionale Associazioni per la Protezione Civile - L.r. 39/1995 e s.m.i.

Aggiornato al mese di Dicembre 2014

BR003	6	Ass. Volontari di Protezione Civile	V. Garibaldi,107 s.o.	SAN VITO DEI NORMANNI	1996
BR004	67	Ass. di Volontariato Giuseppe Napoletano	Via Martiri della Resistenza n.86	TORRE SANTA SUSANNA	2001
BR005	69	Confraternita di Misericordia	V. Bastioni San Giacomo n. 38	BRINDISI	2001
BR006	70	Prociv-Arci Francavilla Fontana	Via San Vito n. 20	FRANCAVILLA FONTANA	2001
BR007	77	Ass. Volontari Protezione Civile Comune di Oria	Piazza Lorch c/o ritiro Maria Immacolata	ORIA	2002
BR008	78	Ass. "G. Marconi"	Via della Navigazione n. 2/4	FASANO	2002
BR009	80	Ass. Volontari Protezione Civile San Pietro Vernotico	V. degli Studi n.7 ex Scuola Materna	SAN PIETRO VERNOTICO	2002
BR010	81	Ass. C.B. Quadrifoglio	Via Muzio Scevola, s.n.	FASANO - Fraz. Montalbano	2002
BR011	84	Ass. Ricetrasmissioni C.B. Brindisi	V. Arione, s.n. (Piazza Mercato Rione Cappuccini)	BRINDISI	2002
BR012	89	Ass. Volontari Serostuni	V. G. Rossetti, 27	OSTUNI	2002
BR013	129	Confraternita di Misericordia	Via Manisco n. 1 c/o Centro Polivalente	SAN PANCRAZIO SALENTINO	2003
BR014	132	Ass. Radio C.B. Mesagne - S.E.R.	Via Galvani s.n. c/o ex Scuola Marconi	MESAGNE	2004
BR015	149	Ass. Volontari Protezione Civile "Agata Gallu"	V. Tagliamento c/o Scuola Elementare "G.Falcone"	TORRE SANTA SUSANNA	2004
BR016	164	Ass. Protezione Civile "Condor"	V. Adua , 16	SAN DONACI	2006
BR017	174	Ass. "Gruppo Protezione Civile Cisternino"	V. Calandra,7	CISTERNINO	2006
BR018	189	Ass. PROCIV-ARCI	V. Roma n.31	ERCHIE	2007
BR019	210	"Servizio Emergenza Francavilla"	Piazza M.llo Di Mitri,4	FRANCAVILLA FONTANA	2009
BR020	211	"Meteo Valle d'Itria"	Via Monte La Croce, 43/A	CISTERNINO	2009
BR021	212	"Associazione Nettuno Radio C.B. Tuturano"	Via S. Martino,11	BRINDISI - Fraz. Tuturano	2009
BR022	229	Associazione Berretti Verdi	Via Stazione, 80	ERCHIE	2009
BR023	230	Nucleo Volontariato di Protezione Civile e Tutela Sociale	Via Frascata, 28	ORIA	2009

REGIONE PUGLIA

AREA POLITICHE PER LA RIQUALIFICAZIONE, LA TUTELA E LA SICUREZZA AMBIENTALE E PER L'ATTUAZIONE DELLE OPERE PUBBLICHE
Servizio Protezione Civile

Elenco Regionale Associazioni per la Protezione Civile - L.r. 39/1995 e s.m.i.

Aggiornato al mese di Dicembre 2014

BR024	237	Antonio Bianco	Via Fratelli Cervi, 2	TORRE SANTA SUSANNA	2010
BR025	272	Protezione Volontaria Civile	Vico Zambelli n. 21/23	MESAGNE	2012
BR026	273	Associazione Volontari di Protezione Civile Torchiarolo	Via C. Colombo c/o Sede Comunale	TORCHIAROLO	2012
BR027	310	Gruppo Comunale di Volontari di Protezione Civile	Via Napoli n. 1	CELLINO SAN MARCO	2013
BR028	311	Associazione Volontari Protezione Civile Onlus Comune di Mesagne	Via Epifanio Ferdinando n. 195	MESAGNE	2013
BR029	312	Brunda	Via Pompeo Magno n. 4	BRINDISI	2013
BR030	313	European Radioamateurs Association – Sezione Provinciale di Brindisi	**Corso Giuseppe Mazzini n. 18**	OSTUNI	2013
BR031	314	Gruppo Comunale Volontari di Protezione Civile del Comune di Brindisi	Via Torretta n. 41	BRINDISI	2013
BR032	341	PROTEZIONE CIVILE UN CUORE PER TUTTI	Via Torquato Tasso n. 29	CELLINO SAN MARCO	2014

PROVINCIA DI FOGGIA

Codice alfanumerico Provincia	N. iscrizione	Associazione	Indirizzo sede legale	Comune	Anno provvedimento d'iscrizione
	298	*Coordinamento delle Associazioni di Volontariato e dei Gruppi Comunali di Protezione Civile Provincia di Foggia*	*Via Telesforo n. 25*	*FOGGIA*	*2012*
FG001	2	Ass. P.A.T.A.	**Via A. De Gasperi s.n.**	BOVINO	1996
FG002	14	Gruppo Soccorritori "Gamma 27"	V. Foggia Contrada Foreste c.p.72	SAN GIOVANNI ROTONDO	1996
FG003	26	Pubblica Assistenza Sevizio Emergenza Radio - P.A.S.E.R.	V. Di Vittorio, 116/A	MANFREDONIA	1998
FG004	31	Ass. Radio Club G.Marconi	Viale Candelaro n. 88/H	2000	1998
FG005	45	Ass. Radio Club San Severo	Viale II Giugno, 168	SAN SEVERO	2000
FG006	46	Associazione di Pubblica Assistenza Volontari del Soccorso	Via Mandara n. 34	FOGGIA	2000
FG007	48	Ass. Pubblica Assistenza G.O.V.E.R.A.	V. Ludovico Ariosto, 48	APRICENA	2000
FG008	55	Confraternita di Misericordia	V. Londra n.67	LUCERA	2001

REGIONE PUGLIA

AREA POLITICHE PER LA RIQUALIFICAZIONE, LA TUTELA E LA SICUREZZA AMBIENTALE E PER L'ATTUAZIONE DELLE OPERE PUBBLICHE
Servizio Protezione Civile

Elenco Regionale Associazioni per la Protezione Civile - L.r. 39/1995 e s.m.i.

Aggiornato al mese di Dicembre 2014

FG009	56	Confraternita di Misericordia	V. Puglie, s.n.	ORTA NOVA	2001
FG010	64	Corpo Provinciale Guardie Ecologiche di Lucera	V. De Deo, 17	LUCERA	2001
FG011	65	Ass. di Volontariato "ALTEA"	V. Farina, 7	SAN SEVERO	2001
FG012	66	Organizzazione T.U.R. 27	V. II Traversa Monsignor A. Pirotto n.3	TROIA	2001
FG013	74	Ass. Unione Garganica Radio 27	Vico San Leonardo, 18	MONTE SANT'ANGELO	2002
FG014	76	Servizio di Volontariato Sociale Elpis	Viale Kennedy, 19 c/o parrocchia S. Onofrio	SAN GIOVANNI ROTONDO	2002
FG015	82	Nucleo Operativo Volontari di Protezione Civile	V. Luigi Cadorna, 2	POGGIO IMPERIALE	2002
FG016	83	Ass. Radio Club Biccari	V. Roma, 7	BICCARI	2002
FG017	85	Ass. S.O.S. - S.M. 27	V. Togliatti c/o Scuole Elementari Balilla	SAN MARCO IN LAMIS	2002
FG018	88	Ass. Emergenza San Paolo - S.E.R.	V. Dante Alighieri, 70	SAN PAOLO DI CIVITATE	2002
FG019	90	Ass. Radio Club G. Cavalli	Via A. Sannitica c/o Parco Verdevivo	LUCERA	2002
FG020	107	Ass. A.V.E.R.S.	Galleria Verrino n.1int.2	SANNICANDRO GARGANICO	2002
FG021	133	Associazione Volontariato e Protezione Civile Deliceto	Contrada Scarano s.n.	DELICETO	2004
FG022	152	Gruppo Comunale Candela	Corso Umberto I n.9	CANDELA	2004
FG023	169	Confraternita di Misericordia	V. Ariosto-Largo Pineta	TORREMAGGIORE	2006
FG024	177	Ass. Volontaria di Assistenza e Soccorso "San Pio"	Corso Roma,38	SAN GIOVANNI ROTONDO	2006
FG025	190	Confraternita di Misericordia	Via del Mezzogiorno n. 54	MANFREDONIA - Fraz. Borgo Mezzanone	2007
FG026	202	Ass. Club "Aquile" Civilis	Via De Nittis n. 63 c/o Di Lella	SAN GIOVANNI ROTONDO	2007
FG027	213	"Corpo Volontari Soccorso Carpino"	Via Roma, pal. Barone	CARPINO	2009
FG028	214	"Confraternita di Misericordia di Cerignola"	Vico I° Egmond, 5	CERIGNOLA	2009
FG029	215	"Gruppo Volontari di Protezione Civile Arcobaleno"	C.so Giannone, 191	SAN MARCO IN LAMIS	2009

REGIONE PUGLIA

AREA POLITICHE PER LA RIQUALIFICAZIONE, LA TUTELA E LA SICUREZZA AMBIENTALE E PER L'ATTUAZIONE DELLE OPERE PUBBLICHE
Servizio Protezione Civile

Elenco Regionale Associazioni per la Protezione Civile - L.r. 39/1995 e s.m.i.

Aggiornato al mese di Dicembre 2014

FG030	216	"CO.N.G.E.A.V. Corpo Nazionale Guardie Ecologiche Ambientali Volontarie"	Piazza Municipio n. 1	SAN SEVERO	2009
FG031	217	"Associazione Volontariato Protezione Civile Pegaso"	**Via Don Tonino Bello n. 2/A**	VIESTE	2009
FG032	224	"Gruppo Comunale dei Volontari di Protezione Civile"	Via Compagnoni, c/o Scuola Media de Carolis	SAN MARCO IN LAMIS	2009
FG033	231	Radio Club Doppia Vela 21	Via Caduti di tutte le Guerre, 12/A	CARAPELLE	2009
FG034	238	**Associazione nazionale volontariato e Protezione Civile**	Via Roma, 52	ACCADIA	2010
FG035	239	Corpo Volontari Soccorso di Cagnano Varano	Via Balbo, 2	CAGNANO VARANO	2010
FG036	240	Pubblica Assistenza Soccorso Emergenza Radio Giovanni Paolo II	Via Chicco, 81	MATTINATA	2010
FG037	241	Associazione Nazionale Vigili del Fuoco in Congedo - Volontariato e Proptezione Civile - Delegazione di Rignano Garganico	Via Portagrande, 5	RIGNANO GARGANICO	2010
FG038	242	Associazione Volontariato di Protezione Civile Operatori per la Sicurezza Sociale - Onlus	Via Picucci, s.n.	SAN PAOLO DI CIVITATE	2010
FG039	243	San Paolo Soccorso	Via Giulio Cesare, 51	SAN PAOLO DI CIVITATE	2010
FG040	256	Nucleo Protezione Civile ANC Sez. Foggia	Via Guglielmi n. 4	FOGGIA	2011
FG041	257	Corpo Volontari Soccorso Ischitella	Corso Cesare Battisti n. 8	ISCHITELLA	2011
FG042	258	Associazione Volontari V.V. del Fuoco di Protezione Civile	Via XXVI Maggio n. 19	ANZANO DI PUGLIA	2011
FG043	259	V.A.B. Vigilanza Antincendi Boschivi Puglia ONLUS	**Via Zara n. 24**	SAN GIOVANNI ROTONDO	2011
FG044	274	Corpo Volontari Territoriale Ischitella	Via Sotto le Mura s.n.	ISCHITELLA	2012
FG045	275	Raggruppamento Unità di Ricerca e Recupero Carabinieri in Congedo	**Via Aldo Moro n. 105**	CHIEUTI	2012
FG046	276	Prociv Apricena	Via Venosa n. 26	APRICENA	2012
FG047	277	Insieme per la Vita Onlus	Via Cupone n. 21	PANNI	2012
FG048	278	Protezione Civile Lesina	Via Gioacchino Rossini n. 31	LESINA	2012
FG049	279	Associazione Nazionale Bersaglieri Volontariato – Protezione Civile – Nucleo di Ordona	Piazza Aldo Moro n. 1	ORDONA	2012
FG050	280	Gargano Volo San Giovanni Rotondo	Via G. Leopardi n. 39	SAN GIOVANNI ROTONDO	2012

REGIONE PUGLIA

AREA POLITICHE PER LA RIQUALIFICAZIONE, LA TUTELA E LA SICUREZZA AMBIENTALE E PER L'ATTUAZIONE DELLE OPERE PUBBLICHE
Servizio Protezione Civile

Elenco Regionale Associazioni per la Protezione Civile - L.r. 39/1995 e s.m.i.

Aggiornato al mese di Dicembre 2014

FG051	281	Croce San Francesco e B.V.M. della Stella	Via D'Annunzio n. 19	STORNARELLA	2012
FG052	282	Volontari di Protezione Civile città di Cerignola Onlus	Via Rosati n. 3	CERIGNOLA	2012
FG053	283	Alternativa Arte	Via Felice Figliola n. 14	FOGGIA	2012
FG054	315	Vita – Associazione di Volontariato di Sant'Agata di Puglia	Corso Carmelo Barbato n. 31	SANT'AGATA DI PUGLIA	2013
FG055	316	Gruppo Comunale Volontari di Protezione Civile Comune di Roseto Valfortore	Piazza Sant'Antonio n. 1	ROSETO VALFORTORE	2013
FG056	317	Associazione di Volontariato A.V.E.A.- Michelangelo Bevere	**Via Thaon de Revel n. 67 - c/o Officina Legge Vincenzo**	APRICENA	2013
FG057	345	ASSOCIAZIONE NAZIONALE VIGILI DEL FUOCO IN CONGEDO - VOLONTARIATO E PROTEZIONE CIVILE - DELEGAZIONE DI	Via Sant'Alfonso Maria de' Liguori n. 229	FOGGIA	2014
FG058	346	"I GRIFONI" NUCLEO ANTINCENDIO VOLONTARI	Via Trasimeno n. 12	ASCOLI SATRIANO	2014

CANCELLAZIONI

Codice alfanumerico Provincia	N. iscrizione	Associazione	Comune	Anno iscrizione	Anno provvedimento di cancellazione
//	4	Ass. "Ala Azzurra"	SAN GIOVANNI ROTONDO	1996	2006
//	34	Ass. "Valori Veri"	FOGGIA	1998	2011
//	49	Confraternita di Misericordia	SERRACAPRIOLA	2000	2006
//	106	Ass. Radio Club "A. Volta"	CARAPELLE	2002	2006
//	115	Ass. O.E.R.	MANFREDONIA	2002	2010
//	118	Ass. O.E.R.	SAN PAOLO CIVITATE	2002	2007

PROVINCIA DI LECCE

Codice alfanumerico Provincia	N. iscrizione	Associazione	Indirizzo sede legale	Comune	Anno provvedimento d'iscrizione
	301	*Coordinamento delle Associazioni di Volontariato e dei Gruppi Comunali di Protezione Civile Provincia di Lecce*	*Via Umberto I° n. 13*	*LECCE*	*2012*
LE001	9	Centro C.B. "Eruce"	Piazza Castello n. 8	MELENDUGNO	1996
LE002	10	Centro Intervento Radio	V. Cagliari, 3	GALLIPOLI	1996

REGIONE PUGLIA

AREA POLITICHE PER LA RIQUALIFICAZIONE, LA TUTELA E LA SICUREZZA AMBIENTALE E PER L'ATTUAZIONE DELLE OPERE PUBBLICHE
Servizio Protezione Civile

Elenco Regionale Associazioni per la Protezione Civile - L.r. 39/1995 e s.m.i.

Aggiornato al mese di Dicembre 2014

LE003	11	Centro Operativo Radio	Largo Fiera	TUGLIE	1996
LE004	17	Centro Emergenza Radio- C.E.P.	V. F. Gioia, 34	NARDO'	1998
LE005	18	Centro Protezine Civile ed Ambientale	V. Bolzano, 41/A	MATINO	1998
LE006	19	Centro Radio C.B.	V. Montegrappa, 65 (villa Cleopazzo)	SQUINZANO	1998
LE007	20	Ass. "La Forestal 2"	Via Piave s.n. c/o Asilo Nido	RACALE	1998
LE008	21	Nucleo Emergenza Radio	V. Umberto I, 4	SOLETO	1998
LE009	23	Ass. "Orsa Maggiore"	V. Madonna del Carmine, 23	CAPRARICA DI LECCE	1998
LE010	24	Ass. PROCIV-ARCI	V. Santo Spirito, 7	TRICASE	1998
LE011	27	Unità Emergenza Radio	V. Oronzo Quarta, 39 c.p.23	NARDO'	1998
LE012	28	Ass. Volontariato Protezione Civile	V. Immacolata, 18	CARMIANO	1998
LE013	29	Ass.ne C.B. Lima Bravo Protezione Civile - P.A. Croce Verde	Via Turati n. 5	LEVERANO	1998
LE014	30	Ass. Volontariato per la Protezione Civile	Piazza Pio XXII c/o Palazzo De Donno snc	CURSI	1998
LE015	32	Ass. Difesa Ambiente Cittadino - A.D.A.C.	V. G. Pepe, 8	TREPUZZI	1998
LE016	33	Ass. Volontariato per la Protezione Civile	V. Trieste, 33	PALMARIGGI	1998
LE017	38	Ass. PROCIV-ARCI	Piazza Don Tonino Bello snc	ALESSANO	2000
LE018	39	Ass. "La Forestal 1"	**Via Monsignor De Razza n. 13**	UGENTO	2000
LE019	40	Associazione Protezione Civile "Vivi Bene"	Via Vittorio Emanuele II n. 27	SALICE SALENTINO	2000
LE020	41	Ass. Volontari Protezione Civile "Arcobaleno"	V. Roma, 28	SAN DONATO DI LECCE	2000
LE021	43	Ass.Protezione Civile TAURUS	V. San Padre Pio, 16	TAURISANO	2000
LE022	44	Centro C.B. Olimpo	V. Cosimo De Giorgi, 28 c.p.2	LIZZANELLO	2000
LE023	57	Confraternita di Misericordia	Piazzette Pio XXII, 1	ARADEO	2001

REGIONE PUGLIA

AREA POLITICHE PER LA RIQUALIFICAZIONE, LA TUTELA E LA SICUREZZA AMBIENTALE E PER L'ATTUAZIONE DELLE OPERE PUBBLICHE
Servizio Protezione Civile

Elenco Regionale Associazioni per la Protezione Civile - L.r. 39/1995 e s.m.i.

Aggiornato al mese di Dicembre 2014

LE024	58	Confraternita di Misericordia	V. Colombo, 55/57	MARTANO	2001
LE025	59	Confraternita di Misericordia	V. Roma, 53	NEVIANO	2001
LE026	60	Confraternita di Misericordia	Casella Postale n.45	OTRANTO	2001
LE027	63	Misericordia di Andrano	Piazza Castello	ANDRANO	2001
LE028	73	Protezione Civile Marittima	Via Settembrini s.n.	DISO - Fraz. Marittima	2002
LE029	79	C.A.R. Centro Attivo Radio Associazione di Volontariato di Protezione Civile - Difesa Ambientale - Ausiliari di Polizia Costiera	Via La Guardia n. 2	SANNICOLA DI LECCE	2002
LE030	87	Ass. "La Torre"	Zona PIP - Capannone 8/C - via dell'Artigianato	CORSANO	2002
LE031	92	Ass. V.E.R.A. Vito Pellegrino	V. Scalfo, 47	ARADEO	2002
LE032	95	Ass. San Lorenzo Martire	V. Risorgimento, 2	SOGLIANO CAVOUR	2002
LE033	98	Ass. Auxilium Miggiano-Specchia	Piazza Municipio, 125	MIGGIANO	2002
LE034	101	Ass. N.E.R.	V. Dante Alighieri, 7	NEVIANO	2002
LE035	103	Ass. N.O.V.E.R.	V. Giovanni Pascoli s.n.	RUFFANO	2002
LE036	123	Ass. A.V.E.R.	V. Vittorio Emanuele, 9	SUPERSANO	2002
LE037	124	Ass. Volontari Protezione Civile S.E.R.	Piazza Armando Diaz, 14	CASARANO	2002
LE038	134	Associazione Volontari Protezione Civile - A.V.P.C.	Via Paolo Maniglio n. 31	ZOLLINO	2004
LE039	135	Ass. Protezione Civile "G.E.O."	V. Unità D'Italia, 7	SAN CESARIO DI LECCE	2004
LE040	136	Ass. A.VO.TU.S.	Largo Margherita, 10	TREPUZZI	2004
LE041	137	Associazione di Volontariato e Protezione Civile Il Cormorano	Via Pola, 117/Bis	MONTERONI DI LECCE	2004
LE042	138	Ass. A.V.C.M.	Via Monticelli c/o Sede Comunale	MONTESANO SALENTINO	2004
LE043	139	Ass. Volontari Protezione Civile "Giuliano"	V. L. Romano	CASTRIGNANO DEL CAPO	2004
LE044	140	Ass. Protezione Civile Novoli	Piazza Regina Margherita	NOVOLI	2004

REGIONE PUGLIA

AREA POLITICHE PER LA RIQUALIFICAZIONE, LA TUTELA E LA SICUREZZA AMBIENTALE E PER L'ATTUAZIONE DELLE OPERE PUBBLICHE
Servizio Protezione Civile

Elenco Regionale Associazioni per la Protezione Civile - L.r. 39/1995 e s.m.i.

Aggiornato al mese di Dicembre 2014

LE045	141	Ass. A.V.P.C.C.	V. Vittorio Veneto	CORIGLIANO D'OTRANTO	2004
LE046	142	Gruppo Protezione Civile "Ala Azzurra"	V. Alessandria, 27	LECCE	2004
LE047	143	Gruppo Protezione Civile "G.Rambo"	V. Alessandro Manzoni s.n.	CALIMERA	2004
LE048	144	Gruppo Volontari Protezione Civile C.E.R.	Piazza Giovanni Paolo II n.14	SPONGANO	2004
LE049	145	Ass. "Tecnica"	V. G.C. Palma, 92	LECCE	2004
LE050	146	Ass. Nazionale Vigili del Fuoco in Congedo	V. R. Bonghi, 3 P.T.	TREPUZZI	2004
LE051	147	Ass. Protezione Civile	V. Cav. G. Errico	COLLEPASSO	2004
LE052	148	Gruppo protezione Civile "Il Delfino"	V. Lequile, 12	LECCE	2004
LE053	157	Ass. Protezione Civile e Sociale "LA Fontana"	Corso Giacomo Matteotti (palazzo Villani)	ACQUARICA DEL CAPO	2005
LE054	158	Ass. Protezione Civile Fox	Via Lecce n. 36	MINERVINO DI LECCE - Fraz. Specchia Gallone	2005
LE055	159	**Prociv Nociglia**	**Via Pisanelli n. 13**	NOCIGLIA	2005
LE056	160	Ass. Protezione Civile "Franco Cataldi"	V. F.lli De Jatta, 8	PARABITA	2005
LE057	161	Ass. S.F.U.C.S. "Le Volpi Rosse"	V. Provinciale Aradeo-Neviano	SECLI'	2005
LE058	162	Ass. "A.M.E.S." Protezione Civile	V. Giuseppina delli Ponti n.5	SCORRANO	2005
LE059	163	Ass. Protezione Civile "Santa Barbara"	V. Convento	SECLI'	2006
LE060	165	Ass. "G.R.E.M.N." Diritti Civili Volontari di Protezione Civile	V. Garibaldi, 274	PORTO CESAREO	2006
LE061	166	Ass. "Emergenza Surbo" Unità Volontaria di Prot.Civ.	V. Maccagnani,19	SURBO	2006
LE062	167	Ass. "Nucleo Operativo Protezione Civile"	V. San Giovanni, 32	GALATINA	2006
LE063	168	Ass. Volontariato Centro C.B. Vernole "G. Marconi"	V. Lecce, 90	VERNOLE	2006
LE064	171	Ass. Volontariato di Protezione Civile Madonna della Fiducia	Via Martiri d'Otranto n. 8	SURBO - Fraz. Giorgilorio	2006
LE065	172	Ass. di Volontariato Onlus di Protezione Civile e Soccorso "Sea Guardians"	V. Matera, 3	LECCE	2006

REGIONE PUGLIA

AREA POLITICHE PER LA RIQUALIFICAZIONE, LA TUTELA E LA SICUREZZA AMBIENTALE E PER L'ATTUAZIONE DELLE OPERE PUBBLICHE
Servizio Protezione Civile

Elenco Regionale Associazioni per la Protezione Civile - L.r. 39/1995 e s.m.i.

Aggiornato al mese di Dicembre 2014

LE066	173	"La Messapia" Volontari di Protezione Civile ed Ambiente	Piazza Municipio, 33	CASTRI' DI LECCE	2006
LE067	179	Guagnano Soccorso	Via Provinciale n. 106	GUAGNANO	2006
LE068	191	Ass. G.E.R. Protezione Civile Maverick	V. Piave	GIURDIGNANO	2007
LE069	192	Ass. Lecce Soccorso	V. Vecchia S. Pietro in Lama n.69	LECCE	2007
LE070	194	Confraternita di Misericordia Padre Pio	Via Sorgente, s.n.	SANNICOLA DI LECCE - Fraz. Chiesanuova	2007
LE071	196	"Associazione Protezione Civile" Cutrofiano	V. Castromediano	CUTROFIANO	2007
LE072	197	Ass. "Protezione Civile C.B. - C.O.V.E.R."	V. F.lli De Jatta n.12	PARABITA	2007
LE073	218	"La Nuova Fenice"	Via Mariana Albina, s.n.	ALEZIO	2009
LE074	219	"Centro Radio Soccorso – C.B. Copertino"	Via Ten. Colaci, s.n.	COPERTINO	2009
LE075	225	"Gruppo Comunale Volontari di Protezione Civile"	Piazza don Luigi Antonazzo, s.n.	TAVIANO	2009
LE077	245	Lecce Iride Associazione di Volontariato	Via dei Basiliani, 4	LECCE	2010
LE078	246	Angels	Via del Mare n. 4 - Trav. 6	MATINO	2010
LE079	247	Associazione di Volontariato Cavalieri d'Arneo 7 Nani per la Vigilanza e Protezione Civile	Via Chiusurelle, 2	PORTO CESAREO	2010
LE080	249	Organizzazione di Protezione Civile Castrignano dé Greci	Via F. Monosi n. 24	CASTRIGNANO DE' GRECI	2010
LE081	260	Prociv-Arci Alliste-Felline	Via Roma n. 11	ALLISTE	2011
LE082	261	Organizzazione Europea VV.F. Volontari di Protezione Civile	Via A. Gramsci n. 36	LIZZANELLO	2011
LE083	262	Gruppo Comunale Volontari di Protezione Civile del Comune di Minervino di Lecce	Via Duca degli Abruzzi s.n.	MINERVINO DI LECCE	2011
LE084	263	Prociv-Arci Associazione Volontari Protezione Civile e Ambiente	Corso Umberto I° n. 1	GAGLIANO DEL CAPO	2011
LE085	264	Gruppo Comunale Volontari della Protezione Civile	Piazza Libertà s.n.	CAMPI SALENTINA	2011
LE086	284	Protezione Civile Surano	Via San Rocco n. 5	SURANO	2012
LE087	285	Guardie Difesa Ambientale Onlus	Via Roma n. 100	NARDO'	2012

REGIONE PUGLIA

AREA POLITICHE PER LA RIQUALIFICAZIONE, LA TUTELA E LA SICUREZZA AMBIENTALE E PER L'ATTUAZIONE DELLE OPERE PUBBLICHE
Servizio Protezione Civile

Elenco Regionale Associazioni per la Protezione Civile - L.r. 39/1995 e s.m.i.

Aggiornato al mese di Dicembre 2014

LE088	286	Vega U.L.M. Lecce	S.P. 298 Km. 2	LECCE	2012
LE089	287	G.E.R. Città Sicura e Tutela del territorio Volontari per la Protezione Civile	Via Shelling n. 3	PORTO CESAREO	2012
LE090	288	Meridionale Soccorso – Lecce	Via Tasselli n. 24	LECCE	2012
LE091	289	Salento Emergenza – Volontari del Primo Soccorso	Via Michelangelo Schipa n. 35	LECCE	2012
LE092	290	Paolo Pinto	Via Torino n. 12	GALLIPOLI	2012
LE093	291	N.I.R. – Nucleo Intervento Radio	Via L. Corvaglia n. 43	LECCE	2012
LE094	318	Volontari di Protezione Civile S.S. Medici	Via Trieste s.n. c/o Scuola Primaria	MURO LECCESE	2013
LE095	319	Corpo Nazionale Guardie Ecologiche Ambientali Volontarie – Comando Provinciale Lecce	Via Armando Diaz n. 8	COPERTINO	2012
LE096	320	Nucleo Operativo Volontari Emergenza Radio (N.O.V.E.R.)	Via Padona n. 2	LEQUILE	2012
LE097	321	Protezione Civile San Giuseppe da copertino Onlus	Via A. Pacinotti n. 1	COPERTINO	2012
LE098	322	Emergenza San Pio Lecce	Via M. Chiatante n. 21	LECCE	2012
LE099	323	La Trasparenza	Via Roma n. 6	CAVALLINO	2012
LE100	324	Protezione Civile Otranto Onlus	Piazza Eroi del Mare s.n.	OTRANTO	2012
LE101	325	Soccorso Amico Padre Pio da Pietrelcina	Via Madonna della Mercede n. 40	CAMPI SALENTINA	2012
LE102	326	Prociv-Arci Tiggiano	Piazza Castello n. 32	TIGGIANO	2012
LE103	347	AQUILE DEL MARE	Via Vesc. Verrienti n. 1	VEGLIE	2014

CANCELLAZIONI

Codice alfanumerico Provincia	N. iscrizione	Associazione	Comune	Anno iscrizione	Anno provvedimento di cancellazione
//	1	Ass. Magliese di Volontariato di Protezione Civile	MAGLIE	1996	2009
//	100	Ass. "G. Galiulo"	LECCE- FRIGOLE	2002	2011
//	104	Gruppo Energy	TAVIANO	2002	2010

REGIONE PUGLIA

AREA POLITICHE PER LA RIQUALIFICAZIONE, LA TUTELA E LA SICUREZZA AMBIENTALE E PER L'ATTUAZIONE DELLE OPERE PUBBLICHE
Servizio Protezione Civile

Elenco Regionale Associazioni per la Protezione Civile - L.r. 39/1995 e s.m.i.

Aggiornato al mese di Dicembre 2014

//	126	Centro C.B. Guagnano Soccorso	GUAGNANO	2002	2010
//	151	Ass. "Il Sole del Mediterraneo"	LECCE	2004	2011
//	153	Ass. Soccorso e Protezione Civile	LECCE	2004	2010
LE076	**244**	**Protezione Civile Arnesano**	**ARNESANO**	**2010**	**2014**
PROVINCIA DI TARANTO					
Codice alfanumerico Provincia	**N. iscrizione**	**Associazione**	**Indirizzo sede legale**	**Comune**	**Anno provvedimento d'iscrizione**
	299	*Coordinamento delle Associazioni di Volontariato e dei Gruppi Comunali di Protezione Civile Provincia di Taranto*	*Via Anfiteatro n. 4*	*TARANTO*	*2012*
TA001	13	Ass. Croce Verde San Marzano di San Giuseppe	V. XXI Aprile	SAN MARZANO DI SAN GIUSEPPE	1996
TA002	15	Ass. La Luce P.A. Croce Azzurra	V. Ugo La Malfa, 2	LATERZA	1996
TA003	62	Misericordia di Talsano	Via D. Savino n. 127	TARANTO - Fraz. Talsano	2001
TA004	96	Nucleo Nazionale Carabinieri	V. Carmine, 4	MARTINA FRANCA	2002
TA005	121	Confraternita di Misericordia	V. Trieste, 8	PALAGIANO	2002
TA006	122	Ass. Radio C.B. Help 27 S.E.R. Unità Ausiliaria Volontari Protezione Civile	V. Angeloni angolo V. Roma	GINOSA	2002
TA007	125	"Arcobaleno"	Via Respighi, 11/A	STATTE	2002
TA008	128	Ass. C.O.V.E.R. 27	Corso Vittorio Emanuele, 8	PALAGIANO	2003
TA009	170	"Corpo Nazionale Ausiliario di Protezione Civile -Nucleo Prov.le di Taranto	V. Oberdan,11	FRAGAGNANO	2006
TA010	203	Ass. "A.R.V.M."	V. Calvi n.3	MASSAFRA	2007
TA011	204	E.R.A. European Radioamateurs Association - Sezione Provinciale di Taranto	Via F. Cilea n. 5 c/o Maldarizzi Massimo Giuseppe	MOTTOLA	2007
TA012	220	"Confraternita di Misericordia di Ginosa"	Via Pastrengo, 1	GINOSA	2009
TA013	221	"Pubblica Assistenza A.R. 27"	**Via Stazione n. 9**	MARTINA FRANCA	2009

REGIONE PUGLIA

AREA POLITICHE PER LA RIQUALIFICAZIONE, LA TUTELA E LA SICUREZZA AMBIENTALE E PER L'ATTUAZIONE DELLE OPERE PUBBLICHE
Servizio Protezione Civile

Elenco Regionale Associazioni per la Protezione Civile - L.r. 39/1995 e s.m.i.

Aggiornato al mese di Dicembre 2014

TA014	222	"Nucleo Volontariato e Protezione Civile ANC Palagiano"	Corso Vittorio Emanuele n. 89	PALAGIANO	2009
TA015	226	"Gruppo Comunale Volontari Protezione Civile"	c/o Comando Polizia Municipale	SAN GIORGIO JONICO	2009
TA016	232	Associazione Volontariato Protezione Civile del Comune di Avetrana	Via Raffaello Sanzio, 11	AVETRANA	2009
TA017	248	Associazione Volontariato Protezione Civile Radio C.B.	Via Corte Schiavoni, 13	MANDURIA	2010
TA018	265	Social Point	Via Fratelli di Comite n. 10 c/o Belfiore	TARANTO	2011
TA019	266	Pubblica Assistenza Croce Verde - Nunzio Ciaccia - Faggiano	Via G. Verdi n. 11	FAGGIANO	2011
TA020	292	Confraternita Misericordia di Maruggio	Via Cantore Grande n. 7	MARUGGIO	2012
TA021	293	Associazione Volontari Due Mari	Viale Magna Grecia n. 429	TARANTO	2012
TA022	294	Croce Blu Castellaneta	Via Mulini Vecchi n. 22	CASTELLANETA	2012
TA023	296	Pro Natura Taranto	Via Vittorio Emanuele n. 15	FAGGIANO	2012
TA024	327	S.O.S. Sava	Via B. Croce n. 2	SAVA	2013
TA025	328	Gruppo Volontari Protezione Civile e Ambiente Manduria	Vico L. Omodei n. 4/e	MANDURIA	2013
TA026	329	Confraternita Misericordia di Lizzano	Corso Vittorio Emanuele n. 95	LIZZANO	2013
TA028	330	Mottola Soccorso	Via Giovanni XXIII n. 5	MOTTOLA	2013
TA029	348	GRUPPO VOLONTARI PROTEZIONE CIVILE "ANTARES"	Via Roma n. 15	LEPORANO	2014

CANCELLAZIONI

Codice alfanumerico Provincia	N. iscrizione	Associazione	Comune	Anno iscrizione	Anno provvedimento di cancellazione
//	61	Confraternita di Misericordia	SAN GIORGIO JONICO	2001	2006
//	193	Ass. Prevenzione Ambiente Servizio di Protezione Civile	STATTE	2007	2010
//	200	Confraternita di Misericordia	MASSAFRA	2007	2011

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO RICERCA INDUSTRIALE E INNOVAZIONE 19 gennaio 2015, n.4

PO 2007 - 2013. Asse I. Linea di Intervento 1.2 - Azione 1.2.3.b "Promozione della rete regionale degli ILO" - DGR n. 1554/2013 - Avviso "La Rete ILO per la Smart Puglia". Individuazione progetti ammessi a finanziamento.

Il giorno 19 gennaio 2015, in Bari, nella sede

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO RICERCA INDUSTRIALE E INNOVAZIONE

VISTI

- gli artt. 4, 5 e 6 della Legge Regionale n. 7/97;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 3261/98;
- gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. n. 165/2001 e succ. modificazioni;
- l'art. 32 della Legge n. 69 del 18/056/2009, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- l'art. 18 del D. Lgs. n.196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- il PO FESR 2007-2013 della Regione Puglia, approvato dalla Commissione Europea con decisione C(2007) 5726 del 20/11/2007, e relative deliberazioni della Giunta Regionale (DGR n. 146 del 12/02/2008, DGR 2941 del 29/12/2011, e in ultimo DGR n.28 del 29/01/2013 "Programma Operativo FESR 2007-2013. Presa d'atto della Decisione della Commissione C(2012) 9313 del 6.12.2012 reFaxe modifica della Decisione C(2007) 5726 che adotta il Programma Operativo Puglia per l'intervento comunitario del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale");
- il DPGR n. 161 del 22/02/2008, di adozione dell'atto di Alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia che ha provveduto a ridefinire le strutture amministrative susseguenti al processo riorganizzativo "Gaia" - Aree di Coordinamento - Servizi - Uffici, ed il successivo DPGR 1/2012 con cui è stato istituito il Servizio Ricerca industriale e Innovazione;
- il DPGR del 24/09/2008 n. 886 ed il DPGR del 24 settembre 2009 n. 861 con cui è stato definito il modello organizzativo interno per l'attuazione del P.O. FESR 2007- 2013;
- la DGR n. 749 del 07/05/2009 con la quale è stato approvato il Programma Pluriennale dell'Asse I del PO FESR 2007-2013 e autorizzato il Responsabile della Linea di Intervento 1.2 ad adottare atti di impegni e spese sui Capitoli di cui alla citata DGR nei limiti delle dotazioni finanziarie del PPA;
- la DGR n.3044 del 29/12/2011 con cui è stato adottata una nuova organizzazione dei Servizio Ricerca e Competitività e del Servizio Innovazione, ed in particolare il trasferimento di alcune competenze dal Servizio Ricerca e Competitività al Servizio Innovazione, la ridenominazione del Servizio Ricerca e Competività in Servizio Competività, la ridenominazione del Servizio Innovazione in Servizio Ricerca Industriale ed Innovazione;
- la DGR n.98 del 23/01/2012 con cui, a seguito delle modifiche organizzative definite dal DPGR 1/2012, la responsabilità della Linea 1.2 è stata assegnata al Servizio Ricerca industriale e Innovazione;
- la DGR n.338 del 20/02/2012, con cui è stata conferita la responsabilità del Servizio Ricerca industriale e Innovazione alla dott.ssa Adriana Agrimi;
- la Determinazione n.51 del 28/02/2014 del Dirigente del Servizio Ricerca Industriale e Innovazione di conferimento alla dott.ssa Maria Vittoria Di Ceglie della responsabilità delle Azioni 1.2.3 e 1.2.4 del P.O. FESR 2007-2013;
- la DGR n.1554 del 5/08/2013 di revisione del programma di attuazione dell'Asse I del PO Fesr 2007-2013 a seguito dell'adesione al Piano di Azione e Coesione (PAC);
- la L.R. n. 1 del 7 gennaio 2004, di istituzione dell'Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione - ARTI, quale organismo tecnico-operativo e strumentale della Regione Puglia, finalizzato allo sviluppo tecnologico nei settori produttivi, alla riqualificazione del territorio ed alla promozione e diffusione dell'innovazione;
- l'A.D. n. 124 del 5/05/2014 di adozione dell'impegno di spesa, approvazione e pubblicazione dell'avviso "La Rete ILO per la Smart Puglia", approvazione e pubblicazione della relativa modulistica e delle Linee Guida Operative per la rendicontazione (BURP n. 65 del 22/05/2014);

- la convenzione per l'affidamento all'ARTI della realizzazione del Programma Operativo denominato "Alleanza tra Ricerca e Impresa per la Smart Puglia" per la fase conclusiva di ILO2 sottoscritta in data 27/05/2014 (rep. n. 015919 del 13/06/2014), che comprende le attività di assistenza tecnica per l'Avviso "La Rete ILO per la Smart Puglia";
- l'A.D. n. 478 del 3/10/2014 *"PO 2007 - 2013. Asse I. Linea di Intervento 1.2 - Azione 1.2.3.b "Promozione della rete regionale degli ILO" - DGR n. 1554/2013 - Avviso "La Rete ILO per la Smart Puglia". Approvazione graduatoria ed impegno di spesa"* (pubblicata nel BURP n. 148 del 23/10/2014);
- l'A.D. n. 561 del 21/11/2014 *"PO 2007 - 2013. Asse I. Linea di Intervento 1.2 - Azione 1.2.3.b "Promozione della rete regionale degli ILO" - DGR n. 1554/2013 - Avviso "La Rete ILO per la Smart Puglia". Modifiche all'Avviso e alle Linee Guida per la rendicontazione"* (Pubblicata nel BURP n. 165 del 27/11/2014);

RILEVATO CHE:

- con l'A.D. n. 478/2014 sono state integrate per l'importo di euro 56.996,19 le risorse finanziarie di cui alla prenotazione d'impegno assunta con A.D. n. 124 del 5/05/2014, portando la dotazione finanziaria dell'Avviso a complessivi euro 350.577,59;
- con la successiva det. n.561/2014 è stato spostato dal 30/04/2015 al 30/06/2015 il termine di conclusione delle attività progettuali da ammettere a finanziamento nell'ambito dell'Avviso, per garantire alle attività progettuali un adeguato arco temporale di realizzazione, nei limiti delle disposizioni relative agli orientamenti per la chiusura del PO. Per garantire condizioni di maggiore celerità nella realizzazione degli interventi, è stato modificato il Bando e le Linee Guida per la rendicontazione per consentire, nel caso di presenza di copropo-nenti, l'erogazione del contributo a ciascun Ente Pubblico di Ricerca beneficiario, indipendentemente dalla sua connotazione di proponente o di co-proponente;

CONSIDERATO CHE

- le determinazioni nn. 478 e 561/2014 sono state notificate a tutti i proponenti, che hanno ottemperato all'accettazione del contributo;
- con nota prot. 95732 del 1/12/2014 l'Università del Salento ha proposto la rimodulazione dei costi della proposta progettuale presentata, che si riducono da 50.000,00 a 49.877,59 euro, consentendone l'ammissione a finanziamento per l'intero importo con le risorse finanziarie disponibili;
- con successive comunicazioni i proponenti dei progetti da realizzare congiuntamente da più EPR hanno evidenziato la quota di costi da assumere a carico di ciascun componente del raggruppamento;
- tutte le comunicazioni ricevute sono state analizzate dall'Agenzia ARTI, che ha attestato la completezza dei dati e la coerenza delle rimodulazioni con la proposta progettuale e con le indicazioni fornite dagli esperti in sede di valutazione;
- l'ARTI ha trasmesso con nota prot. 74/B.4 del 19/01/2015 (acquisita in pari data agli atti dell'Ufficio al prot. n.144/117) la tabella rappresentante il quadro relativo alla distribuzione dei costi (e contributo pubblico) tra gli enti proponenti dei progetti ammissibili a finanziamento inseriti nella graduatoria approvata con AD n.478/2014;
- in esito alla istruttoria condotta, la situazione dei progetti da ammettere a finanziamento, con individuazione dei soggetti creditori differenziati con codici SIOPE secondo la graduatoria di merito definitiva dei progetti idonei, con indicazione dei costi assunti da ciascun proponente/copro ponente e della quota di finanziamento spettante, è rappresentata nella seguente tabella:

Pos.	Prop. n.	Proponente	Punteggio totale	Spese ammissibili	Contributo pubblico	Cofinanz.	SIOPE
1	2	UNIVERSITÀ LUM JEAN MONNET	**79**	51.500,00	41.500,00	10.000,00	2244
		IAMB		35.000,00	25.000,00	10.000,00	2313
		TOTALE		**86.500,00**	**66.500,00**	**20.000,00**	
2	3	UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FOGGIA	70	81.500,00	61.500,00	20.000,00	2244
Pos.	**Prop. n.**	**Proponente**	**Punteggio totale**	**Spese ammissibili**	**Contributo pubblico**	**Cofinanz.**	**SIOPE**
3	1	CNR	**70**	66.500,00	43.884,00	22.616,00	2213
		ENEA		36.000,00	23.184,00	12.816,00	2213
		INFN		25.300,00	15.732,00	9.568,00	2213
		TOTALE		**127.800,00**	**82.800,00**	**45.000,00**	
4	4	POLITECNICO DI BARI	65	45.500,00	45.500,00	0	2244
		UNIVERSITA' DI BARI "A. MORO"		44.400,00	44.400,00	0	2244
		TOTALE		**89.900,00**	**89.900,00**	**0**	
5	5	UNIVERSITÀ DEL SALENTO	55	49.877,59	49.877,59	0	2244
			TOTALE COMPLESSIVO	**435.577,59**	**350.577,59**	**85.000,00**	

si rende necessario adottare l'atto di individuazione dei progetti ammessi a finanziamento e dei soggetti creditori differenziati con codici SIOPE secondo la graduatoria di merito definitiva dei progetti idonei, nell'ambito della dotazione finanziaria complessiva.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/03

Garanzie della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza ai cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs. n.196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente R.R. n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. N. 28/01 E S.M.I.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale

Ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

1. di prendere atto delle premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;

2. di approvare l'elenco dei progetti ammessi a finanziamento e dei soggetti creditori differenziati con codici SIOPE secondo la graduatoria di merito definitiva dei progetti idonei, nell'ambito della dotazione finanziaria complessiva dell'Avviso "La Rete ILO per la Smart Puglia" riportato nell'Allegato 1 alla presente e di essa parte integrante e sostaziale;

3. di procedere con successivi atti alla formale concessione ed erogazione delle agevolazioni in favore degli aventi diritto;

4. di trasmettere il presente provvedimento al Servizio Bilancio e Ragioneria perché possa modifi-

care l'imputazione al SIOPE cod 2244 adottata con A.D. n.478 del 3/10/2014 registrata per l'importo di euro 267.777,59 sul certificato di impegno n. 4260 del 10/10/2014, da imputare per l'importo di euro 242.777,59 al cod. SIOPE 2244, e per l'importo di euro 25.000,00 al cod. SIOPE 2313;

5. di trasmettere il presente provvedimento in forma integrale in copia conforme all'originale:
   - ai beneficiari finali;
   - all'Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione - ARTI;
   - al Segretariato Generale della Giunta regionale;

6. di pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, sul sito ufficiale della Regione Puglia, sul portale www.sistema.puglia.it e www.arti.puglia.it.

Il presente provvedimento, redatto in un unico esemplare è immediatamente esecutivo.

La Dirigente del Servizio
Adriana Agrimi

Allegato 1

Avviso "La Rete ILO per la Smart Puglia"
Progetti ammessi a finanziamento

Pos. grad.	Prop. n.	Proponente	Punteggio totale	Spese ammissibili	Contributo pubblico	Cofinanz.	SIOPE
1	2	UNIVERSITÀ LUM JEAN MONNET	**79**	51.500,00	41.500,00	10.000,00	2244
		IAMB		35.000,00	25.000,00	10.000,00	2313
		TOTALE		**86.500,00**	**66.500,00**	**20.000,00**	
2	3	UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FOGGIA	70	81.500,00	61.500,00	20.000,00	2244
3	1	CNR	**70**	66.500,00	43.884,00	22.616,00	2213
		ENEA		36.000,00	23.184,00	12.816,00	2213
		INFN		25.300,00	15.732,00	9.568,00	2213
		TOTALE		**127.800,00**	**82.800,00**	**45.000,00**	
4	4	POLITECNICO DI BARI	65	45.500,00	45.500,00	0	2244
		UNIVERSITA' DI BARI "A. MORO"		44.400,00	44.400,00	0	2244
		TOTALE		**89.900,00**	**89.900,00**	**0**	
5	5	UNIVERSITÀ DEL SALENTO	55	49.877,59	49.877,59	0	2244
			TOTALE COMPLESSIVO	**435.577,59**	**350.577,59**	**85.000,00**	

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO RICERCA INDUSTRIALE E INNOVAZIONE 26 gennaio 2015, n.5

FSC 2007-2013. Programma regionale a sostegno della specializzazione intelligente e della sostenibilità sociale ed ambientale. Intervento "Cluster Tecnologici Regionali". Rettifica delle graduatorie provvisorie e pubblicazione risultanze istruttorie.

Il giorno 26 gennaio 2015, in Bari, nella sede

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO RICERCA INDUSTRIALE E INNOVAZIONE

VISTI

- gli artt. 4, 5 e 6 della Legge Regionale n. 7/97;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 3261/98;
- gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. n. 165/2001 e succ. modificazioni;
- l'art. 32 della Legge n. 69 del 18/056/2009, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- l'art. 18 del D. Lgs. n.196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- il DPGR n. 161 del 22/02/2008, di adozione dell'atto di Alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia che ha provveduto a ridefinire le strutture amministrative susseguenti al processo riorganizzativo "Gaia" - Aree di Coordinamento - Servizi - Uffici, ed il successivo DPGR n.1/2012 con cui è stato istituito il Servizio Ricerca industriale e Innovazione;
- la DGR 338 del 20/02/2012, con cui è stata conferita la responsabilità del Servizio Ricerca industriale e Innovazione alla dott.ssa Adriana Agrimi;
- la Determinazione n.359 del 28/10/2013 del Dirigente del Servizio Ricerca Industriale e Innovazione di nomina del Responsabile delle Azioni della LdI 1.2 del P.O. FESR 2007-2013 "Rafforzamento del potenziale scientifico-tecnologico della regione a sostegno della domanda delle imprese";
- la DGR n. 1513 del 24/07/2012 con cui la Giunta Regionale ha preso atto delle assegnazioni del CIPE nei confronti della Regione Puglia a valere sulla quota regionale del Fondo di Sviluppo e Coesione 2007-2013 (delibere 62/2011, 78/2011, 7/2012, 8/2012, 60/2012, 87/2012, 92/2012);
- la DGR n. 2787 del 14 dicembre 2012 di approvazione dello schema di Accordo di programma Quadro rafforzato per settore di intervento, e di nomina del Dirigente pro tempore del Servizio Attuazione del Programma quale Responsabile Unico delle Parti (RUPA), e del Dirigente pro-tempore del Servizio Ricerca Industriale e Innovazione quale Responsabile Unico dell'Attuazione dell'Accordo di Programma Quadro" (RUA) per l'APQ rafforzato riferito al settore ricerca, autorizzando entrambi a predisporre e sottoscrivere congiuntamente l'APQ;
- l'Accordo di Programma Quadro per l'attuazione degli interventi regionali afferenti al settore Ricerca, individuati nella Deliberazione CIPE n.78/2011, costituenti il "Programma regionale a sostegno della specializzazione intelligente e della sostenibilità sociale ed ambientale", sottoscritto il 20/05/2013 dalla Regione Puglia e dai Ministeri dell'Istruzione, Università e Ricerca e dello Sviluppo Economico per la cui realizzazione sono stati assegnati 95 milioni di euro di dotazione finanziaria del FSC;
- la Deliberazione n. 1992 del 25/10/2013 con cui la Giunta Regionale ha definito le modalità attuative degli interventi previsti nel succitato Programma, sintetizzate nelle schede tecniche per gli interventi "Cluster tecnologici regionali", "OpenLabs" e "FutureInResearch", affidando alla dirigente del Servizio Ricerca Industriale e Innovazione (RUA dell'APQ Ricerca) l'adozione di ogni atto necessario per l'attuazione di detti interventi e di ogni eventuale adeguamento tecnico-amministrativo;
- l'A.D. 399 del 28 luglio 2014, con cui è stato approvato l'Avviso pubblico "Cluster Tecnologici Regionali", con relativo impegno di spesa (BURP n. 104 del 31 luglio 2014);
- le modifiche all'Avviso approvate con determinazioni dirigenziali n. 440 dell'8/9/2014 e n. 458 del 29/9/2014
- l'A.D. 503 del 22/10/2014 con cui il Servizio ha affidato alla società in house InnovaPuglia spa le attività di Organismo Intermedio per la gestione dell'intervento "Cluster Tecnologici Regionali", in

coerenza con quanto previsto dalla DGR n. 1992 del 25/10/2013, e secondo le modalità convenzionali definite con la DGR 1404/2014 e dalle Linee guida approvate con A.D. 10 del 2014, adottata dalla Direzione dell'Area Politiche per lo Sviluppo economico, il Lavoro e l'Innovazione;

PREMESSO CHE:

- Con AD n. 638 del 23/12/2014 sono state approvate le risultanze della valutazione condotta da Innovapuglia sulle 118 proposte di candidatura pervenute in risposta all'Avviso "Aiuti a sostegno dei Cluster Tecnologici Regionali", e sono state definite le modalità ed i termini per la presentazione di eventuali ricorsi gerarchici;
- gli elenchi approvati con la citata determinazione si riferiscono a:
- "Progetti Ammissibili Finanziabili" (All.1);
- "Progetti valutati Ammissibili Non Finanziabili per carenza di fondi" (All.2);
- "Progetti valutati Non Ammissibili a finanziamento (Art.11 comma 4)" (All.3);
- "Punti assegnati ai Progetti Ammissibili per ciascun Indice di Valutazione" (All.4);
- detta determinazione è stata pubblicata nel BURP n. 177 del 31/12/2014;

CONSIDERATO CHE:

- con nota 150119026 del 19/01/2015, acquisita agli atti del Servizio al prot. n.144/149 del 22/01/2015, InnovaPuglia SpA ha comunicato di aver riscontrato alcuni errori materiali nella determinazione del valore del contributo ammissibile, limitati ad alcuni progetti, ed ha trasmesso gli elenchi aggiornati per i progetti valutati ammissibili (distinti in finanziabili e in non finanziabili per carenza di fondi);
- con l'occasione si ritiene di pubblicare gli elenchi di dettaglio rappresentanti le risultanze istruttorie della valutazione tecnico economica condotta sui 118 progetti, per consentire il riscontro delle eventuali istanze di accesso agli atti;

si rende necessario approvare la versione modificata degli allegati 1 e 2 alla det. dirigenziale n. 638 del 23/12/2014, e pubblicare gli elenchi che rappresentano le risultanze istruttorie della valutazione tecnico-economica delle proposte progettuali presentate, aggiornando i termini di presentazione degli eventuali ricorsi gerarchici.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/03

Garanzie della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza ai cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs. n.196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. N. 28/01 e s.m.i.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

1. di prendere atto di quanto in premessa, parte integrante del presente provvedimento;

2. di approvare la versione modificata, degli allegati 1 e 2 alla det. dirigenziale n. 638 del 23/12/2014, che costituiscono graduatoria provvisoria a seguito della valutazione condotta da Innovapuglia sulle 118 proposte di candidatura pervenute in risposta all'Avviso "Aiuti a sostegno dei Cluster Tecnologici Regionali", per effetto della correzione degli errori materiali rilevati nella determinazione del valore del contributo ammissibile, e precisamente:
   - "Progetti Ammissibili Finanziabili" (Allegato **1**);
   - "Progetti valutati Ammissibili Non Finanziabili per carenza di fondi" (Allegato **2**);

   che si allegano al presente atto per farne parte integrante;

3. di pubblicare i seguenti elenchi che si allegano al presente atto per farne parte integrante:
   - Spese Valutate Ammissibili, suddivise per voce di spesa e distinte per Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale, per Progetto/Raggruppamento (Allegato **A**);

- Spese Valutate Ammissibili, suddivise per voce di spesa e distinte per Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale, per Partner (Allegato **B**);
- Riepilogo delle Spese e dei Contributi valutati ammissibili, distinte per Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale, per i singoli partner (Allegato **C**);

4. di differire alla data del **2/03/2015** il termine finale per la presentazione di eventuale ricorso gerarchico, da indirizzare alla Dirigente del Servizio Ricerca Industriale e Innovazione, e da trasmettere esclusivamente all'indirizzo PEC regionale cluster.regione@pec.rupar.puglia.it, la cui valutazione sarà comunicata in un periodo massimo di 30 giorni, a decorrere dalla relativa data di arrivo;

5. di confermare in ogni altra sua parte la determinazione n. 638 del 23/12/2014;

6. di provvedere successivamente all'approvazione delle graduatorie definitive;

7. di trasmettere il presente provvedimento in forma integrale e in copia conforme all'originale all'Organismo Intermedio Innovapuglia spa, - al Dirigente del Servizio Attuazione del Programma (RUPA) e al Segretariato Generale della Giunta regionale;

8. di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il presente provvedimento, redatto in un unico esemplare è immediatamente esecutivo.

La Dirigente del Servizio
Adriana Agrimi

Regione Puglia FSC 2007-2013 "Cluster Tecnologici Regionali 2014" (BURP n. 138/2014) - ***PROGETTI AMMISSIBILI FINANZIABILI***

ALLEGATO 1

Pos.	Codice Pratica	Ragione Sociale Capofila	PROV sede legale capofila	PROV sede operat. capofila	Denominazione Raggruppam.	Punteggio totale A+B+C	PUNTI SEZ. A	Punti sez B+C	RI costo totale massimo ammissibile	SS costo totale massimo ammissibile	RI contributo massimo ammissibile	SS contributo massimo ammissibile
1	XUANRO4	Farmalabor Srl	BT	BT	Nature	177,00	105,0	72,00	1.885.020,05	754.364,27	1.508.016,04	414.900,35
2	QZYCUM0	Itel Telecomunicazioni Srl	BA	BA	Itel Telecomunicazioni S.R.L.	166,00	105,0	61,00	1.954.432,00	525.294,44	1.325.280,80	212.432,14
3	I4W9R64	Item Oxygen S.R.L.	BA	BA	Pre.C.I.O.U.S	164,78	102,5	62,28	1.610.193,38	1.178.317,59	1.288.154,70	648.074,67
4	DQR4QX8	Planetek Italia Srl	BA	BA	Ius_Opti_Ma (Integrated Urban System Optimization And Management)	164,51	102,5	62,01	1.588.345,38	410.427,31	1.225.716,26	201.998,88
5	2J287Q1	Apphia S.R.L.	LE	LE	Apphia Srl	161,38	92,5	68,88	1.575.868,84	629.716,41	1.042.298,53	268.166,70
6	RSBBB10	Cle S.R.L.	BA	BA	Cle Srl	160,64	70,0	90,64	1.072.273,03	818.626,97	852.568,43	440.904,83
7	LQ8FBY0	Grifo Multimedia S.R.L.	BA	BA	Person	159,82	87,5	72,32	1.748.736,46	663.940,20	1.308.017,98	318.156,71
8	93N1QO2	Apuliabiotech S.C. A .R.L.	BA	BA	Apuliabiotech S.C A R.L.	159,32	92,5	66,82	2.072.546,93	766.216,65	1.636.926,55	405.417,08
9	T7WGSJ3	Biotecgen srl	LE	LE	Ats "Sistema"	159,00	105,0	54,00	1.350.738,60	438.666,48	1.052.578,18	233.265,83
10	DSA7XP3	Aeroporti Di Puglia spa	BA	BA	Take-Off	157,80	105,0	52,80	2.168.954,71	975.153,70	1.269.418,47	286.141,72
11	0POYPE3	Links Management And Technology S.P.A.	LE	LE	Links Management And Technology S.P.A.	157,00	82,5	74,50	1.573.702,73	1.813.750,05	1.238.978,07	928.930,32
12	S78GLG9	Lachifarma S.R.L. Laboratorio	LE	LE	Lachifarma	154,75	92,5	62,25	1.389.242,24	345.269,22	1.111.393,79	189.898,07
13	MTJU9H8	Masmec S.P.A.	BA	BA	Ats Diclimax	152,73	107,5	45,23	2.175.174,00	885.278,00	1.699.139,20	435.822,28
14	MDI6SR1	Dhitech S.C.A.R.L.	LE	LE	Nanoapulia	151,75	105,0	46,75	2.446.149,22	823.701,01	1.856.474,60	385.084,30
15	QCBRAJ6	Valle Fiorita Catering Srl	BR	BR	Valle Fiorita Catering Srl	150,83	100,0	50,83	1.560.550,18	1.252.442,65	1.082.178,71	523.410,88
16	VJBKVF4	Servizi Avanzati Per La Sostenibilità E L'Innovazione Nelle Aree Agricole E Rurali Srl	BA	BA	Sinagri S.R.L.	150,12	95,0	55,12	670.302,27	513.182,43	536.241,82	282.250,34
17	PELM994	Bonassisalab Srl	FG	FG	Ats Bonassisalab	147,76	97,5	50,26	1.445.732,08	450.330,11	998.060,06	193.333,97
18	LPIJ9P2	Mbl Solutions S.R.L.	BA	BA	Perform Tech	147,00	95,0	52,00	1.509.898,54	491.938,62	1.201.144,43	263.647,44
19	VFQA3D0	Ifac Spa	BA	BA	Ifac Spa	146,89	82,5	64,39	1.075.740,22	402.639,06	732.230,65	153.317,91

ALLEGATO 2

Regione Puglia FSC 2007-2013 "Cluster Tecnologici Regionali 2014" (BURP n. 138/2014) - ***PROGETTI AMMISSIBILI NON FINANZIABILI per carenza fondi***

Pos.	Codice Pratica	Ragione Sociale Capofila	PROV sede legale capofila	PROV sede operat. capofila	Denominazione Raggruppam.	Punteggio totale A+B+C	PUNTI SEZ. A	Punti sez B+C	RI costo totale massimo ammissibile	SS costo totale massimo ammissibile	RI contributo massimo ammissibile	SS contributo massimo ammissibile
20	HX8HXI1	Fincons S.P.A.	MI	BA	Energy Router E Strumenti Di Controllo Cloud Per Smart	144,50	92,5	52,00	2.297.345,39	1.460.745,02	1.748.171,96	722.936,78
21	VZC4TI4	Occupazione E Solidarietà S.C.S.	BA	BA	Ats Musa	142,51	97,5	45,01	468.390,00	227.920,00	369.262,50	109.254,00
22	OES4AM4	Blackshape Spa	BA	BA	Blackshape Spa	141,76	102,5	39,26	1.833.070,25	857.343,52	1.355.417,13	409.844,88
23	V8MC3W4	Cisa Spa	TA	TA	Mangiafanghi	141,50	105,0	36,50	500.152,79	532.623,85	392.018,92	221.962,41
24	T227BY5	New Euroart S.R.L.	BA	BA	A.T.S. Vman	140,50	77,5	63,00	1.583.849,00	836.151,00	1.075.795,50	359.166,75
25	TAYDCO2	Predict S.R.L.	BA	BA	Predict Srl	139,50	87,5	52,00	505.684,14	208.736,66	404.547,31	114.805,16
26	C6LU5I7	Accadueo Consorzio Stabile S.C.A.R.L.	BA	BA	Eco – Smart Breakwater	139,00	77,5	61,50	1.234.340,93	746.046,05	987.472,74	410.325,33
26	S8R8930	Plasmapps Srl	BA	BA	Attiv'Azione	139,00	95,0	44,00	401.926,46	531.887,70	265.986,55	194.317,23
28	6L4QP75	Sim Nt S.R.L.	BA	BA	Sim Nt Srl	137,00	87,5	49,50	1.259.884,40	930.368,75	989.346,52	481.473,61
29	JLH7V71	Mer Mec Spa	BA	BA	"Faedros" Piattaforma Robotica Multisensoriale Per	135,40	102,5	32,90	2.451.660,90	1.339.617,78	1.785.172,72	606.786,78
30	F29R1T8	Innovazione E Tecnologie srl	LE	LE	Cluster Respiro	134,81	92,5	42,31	1.870.354,31	392.341,82	1.467.176,25	199.526,40
31	BV24694	Tia Networks srl	BT	BT	Tia Networks Srl	134,50	62,5	72,00	1.399.100,00	1.143.860,00	1.106.130,00	615.723,00
32	MMRXPM2	Liferesult S.R.L.	FG	FG	Liferesult S.R.L.	132,98	97,5	35,48	2.059.524,24	697.244,44	1.572.419,39	360.884,44
33	EXGQ915	Salentossigeno Srl	LE	LE	Salentossigeno Srl	131,86	65,0	66,86	1.503.151,75	840.192,77	1.202.521,40	462.106,02
34	EVJB6J3	Karborek Rcf S.R.L.	LE	LE	A.T.S. Rcf Application Aerorec	130,00	95,0	35,00	1.338.036,06	1.253.810,24	1.057.328,90	687.594,45
35	YBM2GA7	Gelesis srl	NA	LE	Gelesis S.R.L. A Socio Unico	130,00	100,0	30,00	2.350.658,42	571.383,21	1.832.741,38	302.234,78
36	AKRFB12	Diamec Technology S.R.L.	BA	BA	Diamec Technology S.R.L.	129,42	80,0	49,42	949.364,00	211.946,00	664.554,80	95.375,70
37	5ECTCZ2	Guerriero S.R.L.	BT	BT	Guerriero S.R.L.	128,95	70,0	58,95	611.975,96	464.995,52	489.580,77	255.747,54
38	VU6TXC9	Plasma Solution Srl	BA	BA	Plas-Bit	128,50	82,5	46,00	612.273,28	333.221,23	489.818,62	183.271,67

ALLEGATO 2

Regione Puglia FSC 2007-2013 "Cluster Tecnologici Regionali 2014" (BURP n. 138/2014) - ***PROGETTI AMMISSIBILI NON FINANZIABILI per carenza fondi***

Pos.	Codice Pratica	Ragione Sociale Capofila	PROV sede legale capofila	PROV sede operat. capofila	Denominazione Raggruppam.	Punteggio totale A+B+C	PUNTI SEZ. A	Punti sez B+C	RI costo totale massimo ammissibile	SS costo totale massimo ammissibile	RI contributo massimo ammissibile	SS contributo massimo ammissibile
39	E34VRR4	Reco4 Srl	LE	LE	Reco4 S.R.L.	127,25	80,0	47,25	1.055.607,30	909.767,28	726.564,12	385.616,98
40	RQV65T7	Virtech S.R.L.	LE	LE	Virtech S.R.L.	126,00	75,0	51,00	1.310.392,64	758.628,53	1.034.055,59	395.254,37
41	LSQDYS5	Leo Costruzioni Spa	LE	LE	Leo Costruzioni S.P.A.	125,00	85,0	40,00	1.230.340,47	923.779,64	951.569,00	473.277,20
42	L17ZXK1	Dreamslair Srl	BA	BA	Dreamslair Srl	123,51	90,0	33,51	2.695.030,73	1.094.374,71	1.728.556,40	387.191,79
43	TO5IAC5	Gaetano Dell'Anna Srl	LE	LE	Gaetano Dell'Anna Srl	123,25	72,5	50,75	1.161.937,13	1.031.413,98	894.732,35	532.460,34
44	4KDCMJ8	Agro.Biolab Laboratory srl	BA	BA	Agro.Biolab Laboratory	122,51	87,5	35,01	612.062,88	53.691,72	489.650,30	29.530,45
45	CEA5MU1	Sud Sistemi S.R.L.	BA	BA	Sud Sistemi S.R.L.	122,38	92,5	29,88	763.962,07	226.442,07	611.169,66	124.543,14
46	QGUWER8	Exprivia S.P.A.	BA	BA	Exprivia	122,28	105,0	17,28	1.749.001,84	332.832,23	1.124.120,09	128.068,93
47	MWOEUO1	Imcev -Industria Meridionale Calcestruzzi Espansi Vibrati-Srl	LE	LE	Dimora	120,98	70,0	50,98	1.049.715,87	804.003,34	809.269,31	432.279,83
48	MGRD1H3	Telcom Spa	BR	BR	Telcom S.P.A.	120,08	65,0	55,08	726.578,85	644.290,05	573.201,58	322.543,64
49	6A4PS47	Pedone Working Srl	BT	BT	H4h Hemp For Houses	117,00	85,0	32,00	918.485,22	1.018.844,34	705.682,77	516.770,75
49	DK23E22	Software Engineering Research And Practices S.R.L.	BA	BA	Ats - Smartfarming	117,00	70,0	47,00	1.033.987,70	573.224,96	817.912,66	308.549,37
51	EX09E97	Marlanvil S.P.A.	MI	BT	Agriforz	116,00	75,0	41,00	615.605,50	245.299,46	482.654,99	124.024,07
52	T7GZET1	Bautech S.R.L.	BA	BA	Bautech S.R.L.	115,89	65,0	50,89	829.130,01	276.626,84	663.304,01	152.144,76
53	E8HIRO4	Graphiservice S.R.L.	BA	BA	Graphiservice S.R.L.	115,50	82,5	33,00	297.338,06	323.221,59	201.895,18	128.932,24
54	VBENXC6	Agilex Services S.R.L	LE	LE	Indran	114,00	70,0	44,00	762.582,77	137.413,81	610.066,22	75.577,60
55	3HDQLN3	Eu Materials S.R.L.	BR	BR	Microsphere	113,50	62,5	51,00	772.373,92	133.093,92	617.899,13	73.201,66

ALLEGATO 2

Regione Puglia FSC 2007-2013 "Cluster Tecnologici Regionali 2014" (BURP n. 138/2014) - ***PROGETTI AMMISSIBILI NON FINANZIABILI per carenza fondi***

Pos.	Codice Pratica	Ragione Sociale Capofila	PROV sede legale capofila	PROV sede operat. capofila	Denominazione Raggruppam.	Punteggio totale A+B+C	PUNTI SEZ. A	Punti sez B+C	RI costo totale massimo ammissibile	SS costo totale massimo ammissibile	RI contributo massimo ammissibile	SS contributo massimo ammissibile
56	WNLNK01	Diagnostic Engineering Solutions S.R.L.	BA	BA	Diagnostic Engineering Solutions S.R.L.	112,00	75,0	37,00	663.070,63	231.272,15	530.456,50	127.199,68
57	30KJKT4	Masterlab - S.R. L. Unipersonale	BA	BA	Masterlab - S.R.L. Unipersonale	111,64	75,0	36,64	1.395.283,56	417.225,27	1.084.940,06	211.189,22
58	6CXOTX8	Il Nido Delle Cicogne Di Malfettone Nunzia	BA	BA	Adele	111,50	82,5	29,00	641.348,64	788.874,90	513.078,91	433.881,20
59	KB7BU47	R.E.I. - Recupero Ecologico Inerti S.R.L.	LE	LE	Easy House	110,24	65,0	45,24	745.201,46	290.327,92	596.161,17	159.680,36
60	GHV23Q6	Monteco Srl	LE	LE	Monteco S.R.L.	109,00	67,5	41,50	634.540,00	1.385.460,00	487.476,00	707.487,33
61	UXC2820	Tema Sistemi S.P.A.	RA	TA	Tema Sistemi S.P.A.	108,00	67,5	40,50	1.309.499,49	1.074.610,02	897.018,78	438.003,26
62	YVQO9W1	Stc Srl – Science, Technology & Consulting	CS	BR	S.T.C. Science Technology Consulting Srl	107,64	90,0	17,64	953.983,00	430.189,20	763.186,40	236.604,06
63	NWN3H57	Vetreria Calasso Luigi S.R.L.	LE	LE	Vetreria Calasso Luigi S.R.L.	107,50	77,5	30,00	1.103.079,11	402.486,29	767.805,89	173.768,28
64	OUEWFL6	Cannillo S.R.L.	BA	BA	Cannillo S.R.L.	105,29	72,5	32,79	1.156.696,78	363.709,69	721.439,60	118.107,28
65	L6AIKX7	Software Design S.R.L.	BA	BA	Trade - Tracciabilità E Rintracciabilità Alimentare	102,00	65,0	37,00	395.719,48	680.340,02	316.575,58	346.534,77
66	JKXHZW0	Enter Price S.R.L.	BA	BA	Helison "Health Online Information 4 Parkison"	101,75	65,0	36,75	371.130,28	468.869,72	223.667,48	195.059,60
67	1S6RDD5	Cadan Srl	BA	BA	Cadan Srl	101,00	85,0	16,00	1.102.624,52	107.244,64	771.837,16	48.260,09
67	97XUQL6	Tersan Puglia Spa	BA	BA	Tersan Puglia Spa	101,00	85,0	16,00	1.187.213,02	536.697,40	810.192,98	225.275,12
69	BFB4U31	Clio Spa	LE	LE	Clio Spa	100,42	80,0	20,42	1.273.975,33	360.566,67	1.010.976,51	188.727,50
70	KG148V2	Industrie Fracchiolla Spa	BA	BA	Industrie Fracchiolla Spa	99,50	65,0	34,50	912.953,46	280.498,50	625.461,90	111.361,23
71	MX7QG92	Upgrading Services Spa	BA	BA	Energy Storage Innovators	98,77	65,0	33,77	725.752,03	434.916,99	580.601,62	224.202,48
72	E7XSQE8	Eusoft S.R.L.	BA	BA	Eusoft S.R.L.	98,50	75,0	23,50	1.128.000,00	217.926,67	902.400,00	119.859,67
73	7LETWG3	Experis Srl	MI	BA	S.I.Cura-M (Sistema Integrato Per La Cura Del Paziente In	98,00	65,0	33,00	1.221.174,84	368.008,82	862.234,93	172.366,16
74	RW5LGC7	Men At Work Srl	RM	LE	Men At Work Srl	97,50	67,5	30,00	1.329.189,25	760.052,94	930.432,48	342.023,82

ALLEGATO 2

Regione Puglia FSC 2007-2013 "Cluster Tecnologici Regionali 2014" (BURP n. 138/2014) - ***PROGETTI AMMISSIBILI NON FINANZIABILI per carenza fondi***

Pos.	Codice Pratica	Ragione Sociale Capofila	PROV sede legale capofila	PROV sede operat. capofila	Denominazione Raggruppam.	Punteggio totale A+B+C	PUNTI SEZ. A	Punti sez B+C	RI costo totale massimo ammissibile	SS costo totale massimo ammissibile	RI contributo massimo ammissibile	SS contributo massimo ammissibile
74	SJYN252	F.Lli Ferrara Sas	BT	BT	F.Lli Ferrara Sas	97,50	87,5	10,00	285.886,56	273.805,99	200.120,59	123.212,69
76	08OX2B2	Advanced Measuring Group Srl	BA	BA	Inetelligent Imaging Sensor - I2s	97,00	85,0	12,00	538.507,90	915.441,10	376.955,53	411.948,50
76	26RXWE8	Aerosigma Srl	TA	TA	Aerosigma S.R.L.	97,00	85,0	12,00	1.347.224,88	597.801,60	1.039.481,06	302.325,45
78	CNYGSQ4	R.I. S.P.A.	LE	LE	A.T.S. R.I. Spa - Ambientale S.R.L. - Sistemi Energia S.R.L. -	95,00	65,0	30,00	2.598.183,40	593.746,60	2.038.276,65	302.559,37
78	G67IGO7	Elfim Srl	BA	BA	Elfim S.R.L.	95,00	65,0	30,00	511.044,34	600.479,13	357.731,04	270.215,61
78	QN17KD8	Fowhe S.R.L.	LE	LE	Smell	95,00	65,0	30,00	331.680,01	661.361,53	232.176,01	297.612,69
81	1DHYKW6	Stima Srl	FG	BA	Stima Srl	94,00	62,5	31,50	899.400,71	372.562,49	719.520,57	204.909,37
81	7VETAB5	Comes Spa	TA	TA	Comes Spa	94,00	60,0	34,00	555.442,05	159.797,58	382.349,38	66.128,96
83	WB3NF93	Appforgood S.R.L.	AL	FG	Progetto Mo.R.F.E.O.	92,75	60,0	32,75	348.448,59	160.265,00	278.758,87	88.145,75
84	DO99BK6	Icam S.R.L.	BA	BA	Icam S.R.L.	88,90	72,5	16,40	1.571.761,19	632.158,91	1.002.897,01	208.757,11
85	TTKECC8	Dr. Franco Pignataro S.R.L.	BA	BA	Dr. Franco Pignataro S.R.L.	88,81	62,5	26,31	1.287.687,80	342.018,88	1.022.944,29	160.804,15
86	618KCJ6	Integry S.A.S Di Morelli Massimo Fausto	BA	BA	Integry S.A.S. Di Morelli Massimo Fausto	88,50	72,5	16,00	336.114,36	189.319,18	268.891,49	104.125,55
87	SWHH036	La Speranza Srl	BA	BA	Biomantec	86,00	60,0	26,00	506.261,53	109.562,62	354.383,07	49.303,18
88	HVUH1B3	Tointech Srl	TO	BA	Tointech Srl	85,25	67,5	17,75	401.700,28	202.282,60	281.190,20	91.027,17
89	4I20NM2	Polo Sud Di Giovanni Leone	FG	FG	Polo Sud Di Giovanni Leone	85,00	60,0	25,00	1.878.890,76	76.893,93	1.315.223,53	34.602,27
90	PGOEN64	Euroquality Lab S.R.L.	BA	BA	Sustain Dairy Cluster	84,50	62,5	22,00	1.141.474,31	472.567,14	792.971,17	208.159,07
91	6DM1HV7	Geom. Ciro Frisoli & C. sas	FG	FG	Geom. Ciro Frisoli & C. S.A.S.	83,50	65,0	18,50	1.137.443,83	818.677,11	906.685,14	436.811,79
92	CE5VCG5	Gruppo Di Ricerca Dedalos - Società Cooperativa	LE	LE	Gruppo Di Ricerca Dedalos - Società Cooperativa	83,00	70,0	13,00	501.731,55	-	351.212,09	
93	CHHO182	Leader Consulting, Marketing, Communication Srl	MI	BA	Ats Trap-Mos	82,50	62,5	20,00	388.504,76	1.360.738,28	310.803,81	748.406,05

ALLEGATO 2

Regione Puglia FSC 2007-2013 "Cluster Tecnologici Regionali 2014" (BURP n. 138/2014) - ***PROGETTI AMMISSIBILI NON FINANZIABILI per carenza fondi***

Pos.	Codice Pratica	Ragione Sociale Capofila	PROV sede legale capofila	PROV sede operat. capofila	Denominazione Raggruppam.	Punteggio totale A+B+C	PUNTI SEZ. A	Punti sez B+C	RI costo totale massimo ammissibile	SS costo totale massimo ammissibile	RI contributo massimo ammissibile	SS contributo massimo ammissibile
94	1F3KJ14	Progetti E Soluzioni S.P.A.	BA	BA	Ats Innovazione Automazione Servizi	81,00	65,0	16,00	244.271,00	521.188,28	195.416,80	286.653,55
94	AYJO5J6	Management & Maintenance S.R.L.	BA	BA	Management & Maintenance S.R.L.	81,00	60,0	21,00	831.564,90	382.581,26	639.636,26	194.561,68
96	2J4LI78	Computer Sharing Sud Srl	BA	BA	Css Computer Sharing Sud S.R.L.	80,00	70,0	10,00	651.219,88	422.253,41	517.162,24	224.983,46
97	NIGUSX8	T.I.M.E. Srl	LU	BA	Costituenda Ats "Rbb"	78,64	60,0	18,64	1.591.682,45	232.082,90	1.114.177,72	104.437,31
98	CLTSAO3	Engreen Srl	BA	BA	Smart Storage Cluster	75,00	65,0	10,00	414.745,35	256.065,70	331.796,28	140.836,14
99	492QPW8	N.E.W.S. S.R.L.	BA	BA	News For Sofas	72,00	60,0	12,00	465.751,38	310.746,38	326.025,96	139.835,87

Ricerca Industriale (RI)

Codice Pratica	Denominazione Capofila	Spesa Ammissib RI a) Dip. Proj. Manag.	Spesa Ammissib RI b) Dip. Ric. Tecn.	Spesa Ammissib RI c) NonDip. Tecn.	Spesa Ammissib RI d) Strum.	Spesa Ammissib RI e) Ric.Contr.	Spesa Ammissib RI f) Brevetti	Spesa Ammissib RI g) Consulenza	Spesa Ammissib RI h) AltriCosti	Spesa Ammissib RI i) SpeseGen
08OX2B2	Advanced Measuring Group Srl	-	353.632,90	158.875,00	-	-	-	-	-	26.000,00
0POYPE3	Links Management And Technology S.P.A.	100.039,57	413.409,78	579.221,30	2.999,86	110.000,00	-	150.000,00	187.992,28	30.039,94
1DHYKW6	Stima Srl	46.015,43	324.576,11	196.200,00	-	150.000,00	-	3.850,00	168.800,00	9.959,17
1F3KJ14	Progetti E Soluzioni S.P.A.	23.971,50	165.299,50	-	-	-	-	20.000,00	20.000,00	15.000,00
1S6RDD5	Cadan Srl	69.900,72	498.574,00	264.114,18	55.500,00	-	-	70.000,00	135.321,62	9.214,00
26RXWE8	Aerosigma Srl	16.230,00	471.955,14	575.748,64	1.768,33	-	-	30.365,60	156.380,86	94.776,31
2J287Q1	Apphia S.R.L.	109.269,06	458.017,42	608.326,75	56.290,43	45.000,00	15.000,00	25.000,00	189.830,00	69.135,18
2J4LI78	Computer Sharing Sud Srl	51.936,97	296.172,75	189.514,00	-	-	-	13.000,00	67.600,00	32.996,16
30KJKT4	Masterlab - S.R. L. Unipersonale	9.082,26	608.424,51	401.126,79	1.400,00	37.500,00	-	88.250,00	118.000,00	131.500,00
3HDQLN3	Eu Materials S.R.L.	-	446.183,28	136.500,00	26.071,94	-	-	41.500,00	86.368,70	35.750,00
492QPW8	N.E.W.S. S.R.L.	45.327,36	333.523,97	-	-	-	-	78.400,00	-	8.500,05
4I20NM2	Polo Sud Di Giovanni Leone	71.420,80	531.087,97	628.800,00	301.387,66	203.000,00	-	-	143.194,33	-
4KDCMJ8	Agro.Biolab Laboratory	24.372,60	209.528,44	173.999,02	48.083,33	-	-	99.200,00	56.879,49	-
5ECTCZ2	Guerriero S.R.L.	45.992,40	283.030,26	105.995,80	-	-	-	82.000,00	94.957,50	-
618KCJ6	Integry S.A.S Di Morelli Massimo Fausto	-	208.116,33	90.500,98	-	-	-	-	36.997,05	500,00

Cluster Tecnologici Regionali - Elenco delle SPESE VALUTATE AMMISSIBILI per Progetto/Raggruppamento

ALLEGATO A

Ricerca Industriale (RI)

Codice Pratica	Denominazione Capofila	Spesa Ammissib RI a) Dip. Proj. Manag.	Spesa Ammissib RI b) Dip. Ric. Tecn.	Spesa Ammissib RI c) NonDip. Tecn.	Spesa Ammissib RI d) Strum.	Spesa Ammissib RI e) Ric.Contr.	Spesa Ammissib RI f) Brevetti	Spesa Ammissib RI g) Consulenza	Spesa Ammissib RI h) AltriCosti	Spesa Ammissib RI i) SpeseGen
6A4PS47	Pedone Working Srl	55.459,06	401.513,37	75.000,00	-	205.000,00	3.500,00	40.166,00	67.022,50	70.824,30
6CXOTX8	Il Nido Delle Cicogne Di Malfettone Nunzia	8.477,00	96.012,54	159.059,10	-	330.800,00	-	-	-	47.000,00
6DM1HV7	Geom. Ciro Frisoli & C.	59.093,58	620.983,47	231.036,78	55.930,00	-	-	9.750,00	150.650,00	10.000,00
6L4QP75	Sim Nt S.R.L.	63.697,00	428.814,74	417.216,23	2.369,34	-	-	172.580,00	51.593,88	123.613,21
7LETWG3	Experis Srl	77.557,04	783.848,31	145.000,40	-	-	-	69.600,00	6.000,00	139.169,09
7VETAB5	Comes Spa	44.813,24	362.635,81	51.993,00	-	-	-	-	87.000,00	9.000,00
93N1QO2	Apuliabiotech S.C. A R.L.	143.599,21	1.155.000,00	340.000,00	-	10.000,00	-	220.000,00	10.000,00	193.947,72
97XUQL6	Tersan Puglia Spa	72.866,54	394.559,48	275.294,50	-	60.840,00	-	196.461,00	148.556,50	38.635,00
AKRFB12	Diamec Technology S.R.L.	60.042,00	818.672,00	-	-	-	-	57.150,00	3.000,00	10.500,00
AYJO5J6	Management & Maintenance S.R.L.	-	396.458,58	333.806,32	-	-	-	17.800,00	23.500,00	60.000,00
BFB4U31	Clio Spa	2.617,20	502.513,00	657.000,00	-	-	-	-	105.502,52	6.342,61
BV24694	Tia Networks	88.000,00	505.000,00	378.000,00	60.000,00	-	-	218.000,00	56.000,00	94.100,00
C6LU5I7	Accadueo Consorzio Stabile S.C.A.R.L.	38.692,51	267.727,97	502.511,29	-	234.000,00	-	9.200,00	147.187,65	35.021,51
CE5VCG5	Gruppo Di Ricerca Dedalos - Soc.Coop.	-	140.689,00	273.530,10	3.120,00	44.000,00	-	-	40.392,45	-
CEA5MU1	Sud Sistemi S.R.L.	21.114,00	353.984,99	275.863,08	-	25.000,00	-	25.000,00	20.000,00	43.000,00

Ricerca Industriale (RI)

Codice Pratica	Denominazione Capofila	Spesa Ammissib RI a) Dip. Proj. Manag.	Spesa Ammissib RI b) Dip. Ric. Tecn.	Spesa Ammissib RI c) NonDip. Tecn.	Spesa Ammissib RI d) Strum.	Spesa Ammissib RI e) Ric.Contr.	Spesa Ammissib RI f) Brevetti	Spesa Ammissib RI g) Consulenza	Spesa Ammissib RI h) AltriCosti	Spesa Ammissib RI i) SpeseGen
CHHO182	Leader Consulting, Marketing, Communication Srl	-	274.104,76	38.400,00	-	-	-	76.000,00	-	-
CLTSAO3	Engreen Srl	-	232.419,98	115.371,86	-	-	-	15.000,00	15.000,00	36.953,50
CNYGSQ4	R.I. S.P.A.	214.762,75	1.021.743,70	624.601,95	74.000,00	-	-	196.000,00	434.075,00	33.000,00
DK23E22	Software Engineering Research And Practices srl	52.035,35	860.311,05	86.641,30	-	-	-	-	35.000,00	-
DO99BK6	Icam S.R.L.	-	1.004.829,60	223.836,80	4.133,10	-	-	116.885,00	101.354,69	120.722,00
DQR4QX8	Planetek Italia Srl	58.468,20	774.152,08	471.284,69	69.882,92	14.346,04	-	73.200,00	30.953,04	96.058,41
DSA7XP3	Aeroporti Di Puglia	194.172,78	929.625,45	348.401,20	10.319,76	100.000,00	14.000,00	221.501,00	182.600,00	168.334,52
E34VRR4	Reco4 Srl	125.431,23	406.952,25	339.120,34	7.757,10	-	-	75.000,00	71.050,00	30.296,38
E7XSQE8	Eusoft S.R.L.	58.000,00	437.000,00	383.000,00	-	-	-	50.000,00	151.000,00	49.000,00
E8HIRO4	Graphiservice S.R.L.	34.756,58	73.540,78	117.585,43	-	-	-	59.823,00	5.317,60	6.314,68
EVJB6J3	Karborek Rcf S.R.L.	37.504,00	621.464,70	171.001,00	-	170.000,00	-	90.000,00	173.000,00	75.066,37
EX09E97	Marlanvil S.P.A.	39.224,31	234.384,94	163.113,80	-	75.000,00	27.980,00	10.135,40	42.666,20	23.100,85
EXGQ915	Salentossigeno Srl	53.970,69	418.233,53	495.090,00	34.757,10	-	-	308.000,00	166.311,00	26.789,44
F29R1T8	Innovazione E Tecnologie	50.983,92	1.131.441,62	349.400,00	25.347,22	12.200,00	-	152.000,00	8.000,00	140.981,55

Cluster Tecnologici Regionali - Elenco delle SPESE VALUTATE AMMISSIBILI per Progetto/Raggruppamento

ALLEGATO A

Ricerca Industriale (RI)

Codice Pratica	Denominazione Capofila	Spesa Ammissib RI a) Dip. Proj. Manag.	Spesa Ammissib RI b) Dip. Ric. Tecn.	Spesa Ammissib RI c) NonDip. Tecn.	Spesa Ammissib RI d) Strum.	Spesa Ammissib RI e) Ric.Contr.	Spesa Ammissib RI f) Brevetti	Spesa Ammissib RI g) Consulenza	Spesa Ammissib RI h) AltriCosti	Spesa Ammissib RI i) SpeseGen
G67IGO7	Elfim Srl	52.382,09	155.698,39	216.963,66	-	-	-	-	41.600,00	44.400,20
GHV23Q6	Monteco Srl	59.733,33	146.666,67	294.340,00	-	93.000,00	-	16.733,33	24.066,67	-
HVUH1B3	Tointech Srl	-	106.522,50	200.000,00	-	-	-	42.000,00	29.177,78	24.000,00
HX8HXI1	Fincons S.P.A.	142.189,30	1.028.598,95	333.517,90	-	416.000,00	20.000,00	117.706,20	94.766,80	144.566,24
I4W9R64	Item Oxygen S.R.L.	35.809,08	733.000,00	584.516,00	3.100,00	-	10.500,00	138.000,00	44.000,00	61.268,30
JKXHZW0	Enter Price S.R.L.	13.871,00	226.689,68	100.000,00	-	-	-	20.000,00	-	10.569,60
JLH7V71	Mer Mec Spa	113.594,46	1.305.031,59	387.100,00	10.800,00	-	78.000,00	174.000,00	190.000,31	193.134,54
KB7BU47	R.E.I. - Recupero Ecologico Inerti S.R.L.	35.547,63	214.946,33	308.940,00	4.800,00	7.500,00	11.605,00	58.600,00	95.762,50	7.500,00
KG148V2	Industrie Fracchiolla Spa	68.650,90	325.149,96	243.102,60	-	20.000,00	-	60.000,00	68.650,00	127.400,00
L17ZXK1	Dreamslair Srl	80.728,00	1.529.302,00	186.143,48	30.000,00	180.000,00	7.000,00	250.000,00	258.000,00	173.857,25
L6AIKX7	Software Design S.R.L.	19.191,28	151.147,40	124.939,20	19.441,60	-	-	-	36.000,00	45.000,00
LPIJ9P2	Mbl Solutions S.R.L.	58.800,00	723.860,43	207.232,80	-	341.000,00	-	68.100,00	64.017,00	46.888,31
LQ8FBY0	Grifo Multimedia S.R.L.	129.337,98	896.538,09	304.275,00	4.039,77	-	14.974,80	275.000,00	-	124.570,82
LSQDYS5	Leo Costruzioni Spa	26.287,00	510.502,25	423.000,00	9.775,60	-	17.000,00	95.050,00	108.908,00	39.817,62
MDI6SR1	Dhitech S.C.A.R.L.	186.165,96	1.761.599,68	239.634,68	1.713,41	17.500,00	-	46.844,80	149.868,73	42.821,97

Cluster Tecnologici Regionali - Elenco delle SPESE VALUTATE AMMISSIBILI per Progetto/Raggruppamento **ALLEGATO A**

Ricerca Industriale (RI)

Codice Pratica	Denominazione Capofila	Spesa Ammissib RI a) Dip. Proj. Manag.	Spesa Ammissib RI b) Dip. Ric. Tecn.	Spesa Ammissib RI c) NonDip. Tecn.	Spesa Ammissib RI d) Strum.	Spesa Ammissib RI e) Ric.Contr.	Spesa Ammissib RI f) Brevetti	Spesa Ammissib RI g) Consulenza	Spesa Ammissib RI h) AltriCosti	Spesa Ammissib RI i) SpeseGen
MGRD1H3	Telcom Spa	20.971,34	300.538,93	221.290,99	10.193,73	40.800,00	-	20.481,44	50.005,50	62.296,93
MMRXPM2	Liferesult S.R.L.	84.089,00	802.000,00	454.000,00	-	73.800,00	-	260.000,00	244.000,00	141.635,24
MTJU9H8	Masmec S.P.A.	111.000,00	1.086.000,00	473.000,00	49.174,00	50.000,00	20.000,00	59.000,00	296.000,00	31.000,00
MWOEUO1	Imcev -Industria Meridionale Calcestruzzi Espansi Vibrati- Srl	20.431,11	429.488,84	219.500,00	-	256.000,00	-	-	13.150,00	111.145,92
MX7QG92	Upgrading Services Spa	-	428.089,19	192.086,85	-	-	21.000,00	20.000,00	25.300,00	39.275,98
NIGUSX8	T.I.M.E. Srl	-	422.260,00	653.204,75	-	55.000,00	-	211.000,00	96.000,00	154.217,70
NWN3H57	Vetreria Calasso Luigi S.R.L.	-	664.874,46	215.990,14	-	-	-	45.000,00	151.227,00	25.987,51
OES4AM4	Blackshape Spa	66.394,73	921.586,87	313.028,19	5.000,00	80.000,00	-	180.000,00	72.000,00	195.060,46
OUEWFL6	Cannillo S.R.L.	-	605.043,61	327.833,50	-	-	-	48.348,00	117.579,63	57.892,04
PELM994	Bonassisalab Srl	-	584.681,00	345.707,59	144.212,59	45.000,00	-	129.395,23	114.347,50	82.388,17
PGOEN64	Euroquality Lab S.R.L.	22.789,76	554.863,11	220.500,00	-	116.000,00	-	88.928,00	46.203,44	92.190,00
QCBRAJ6	Valle Fiorita Catering Srl	-	831.734,79	377.764,43	4.000,00	15.000,00	10.000,00	51.101,80	164.219,64	106.729,52
QGUWER8	Exprivia S.P.A.	-	1.090.400,40	427.689,20	-	-	-	82.000,00	55.700,00	93.212,24
QN17KD8	Fowhe S.R.L.	39.864,78	98.703,23	153.400,00	-	-	-	-	33.000,00	6.712,00

Cluster Tecnologici Regionali - Elenco delle SPESE VALUTATE AMMISSIBILI per Progetto/Raggruppamento

ALLEGATO A

Ricerca Industriale (RI)

Codice Pratica	Denominazione Capofila	Spesa Ammissib RI a) Dip. Proj. Manag.	Spesa Ammissib RI b) Dip. Ric. Tecn.	Spesa Ammissib RI c) NonDip. Tecn.	Spesa Ammissib RI d) Strum.	Spesa Ammissib RI e) Ric.Contr.	Spesa Ammissib RI f) Brevetti	Spesa Ammissib RI g) Consulenza	Spesa Ammissib RI h) AltriCosti	Spesa Ammissib RI i) SpeseGen
QZYCUM0	Itel Telecomunicazioni Srl	72.000,00	916.000,00	535.000,00	18.432,00	-	-	89.000,00	243.000,00	81.000,00
RQV65T7	Virtech S.R.L.	99.759,40	774.359,82	42.000,00	15.312,50	165.999,00	-	45.000,00	-	167.961,92
RSBBB10	Cle S.R.L.	61.930,32	332.870,80	347.891,91	4.116,67	-	12.000,00	163.463,33	150.000,00	-
RW5LGC7	Men At Work Srl	36.096,54	704.352,93	353.924,64	10.307,10	-	-	80.450,00	73.585,00	70.473,04
S78GLG9	Lachifarma S.R.L. Laboratorio	16.396,80	398.226,22	702.897,42	22.290,00	-	-	11.040,00	201.071,80	37.320,00
S8R8930	Plasmapps Srl	-	306.069,05	-	8.111,11	-	8.251,00	60.000,00	19.495,30	-
SJYN252	F.Lli Ferrara Sas	-	106.581,19	47.655,58	-	-	-	41.150,00	64.500,00	25.999,80
SWHH036	La Speranza Srl	24.635,50	162.645,50	91.181,17	-	174.582,00	-	-	-	53.217,36
T227BY5	New Euroart S.R.L.	28.000,00	722.830,00	425.400,00	-	191.000,00	-	-	-	216.619,00
T7GZET1	Bautech S.R.L.	37.498,92	394.321,88	273.208,92	31.500,00	5.000,00	-	28.250,00	54.892,18	4.458,11
T7WGSJ3	Biotecgen	94.000,00	597.000,00	458.000,00	-	10.000,00	-	37.000,00	96.063,50	58.675,10
TAYDCO2	Predict S.R.L.	36.542,14	79.900,00	259.200,00	12.000,00	-	-	59.600,00	55.842,00	2.600,00
TO5IAC5	Gaetano Dell'Anna Srl	-	610.539,55	237.397,58	-	54.500,00	-	113.000,00	120.000,00	26.500,00
TTKECC8	Dr. Franco Pignataro S.R.L.	42.953,79	780.376,34	204.900,00	13.099,58	-	25.000,00	49.021,00	117.735,87	54.601,22
UXC2820	Tema Sistemi S.P.A.	112.508,79	795.547,07	216.600,00	-	4.000,00	-	89.920,00	49.726,27	41.197,36

Ricerca Industriale (RI)

Codice Pratica	Denominazione Capofila	Spesa Ammissib RI a) Dip. Proj. Manag.	Spesa Ammissib RI b) Dip. Ric. Tecn.	Spesa Ammissib RI c) NonDip. Tecn.	Spesa Ammissib RI d) Strum.	Spesa Ammissib RI e) Ric.Contr.	Spesa Ammissib RI f) Brevetti	Spesa Ammissib RI g) Consulenza	Spesa Ammissib RI h) AltriCosti	Spesa Ammissib RI i) SpeseGen
V8MC3W4	Cisa Spa	36.691,91	285.965,88	90.500,00	-	-	-	21.000,00	65.995,00	-
VBENXC6	Agilex Services S.R.L	46.137,16	382.771,11	202.474,50	-	53.000,00	-	57.000,00	21.200,00	-
VFQA3D0	Ifac Spa	49.000,00	345.808,06	376.686,56	11.200,00	25.010,00	-	109.200,00	56.235,30	102.600,30
VJBKVF4	Servizi Avanzati Per La Sostenibilità e L'Innovazione Nelle Aree Agricole E Rurali Srl	-	327.754,71	256.425,00	2.376,92	-	-	12.217,50	48.301,18	23.226,96
VU6TXC9	Plasma Solution Srl	38.506,94	296.109,09	136.000,00	-	10.000,00	-	8.000,00	123.657,24	-
VZC4TI4	Occupazione E Solidarietà S.C.S.	22.050,00	115.760,00	227.000,00	-	-	-	40.000,00	63.580,00	-
WB3NF93	Appforgood S.R.L.	-	141.660,14	164.000,00	-	-	-	12.758,00	-	30.030,45
WNLNK01	Diagnostic Engineering Solutions S.R.L.	-	406.085,05	117.399,90	20.474,45	-	-	33.458,40	44.520,00	41.132,83
XUANRO4	Farmalabor Srl	57.201,12	785.984,10	560.357,50	-	6.500,00	-	197.710,00	179.767,29	97.500,04
YBM2GA7	Gelesis	89.834,24	489.998,83	1.128.170,07	26.000,00	70.000,00	-	202.560,00	313.591,04	30.504,24
YVQO9W1	Stc Srl – Science, Technology & Consulting	45.620,65	392.049,73	327.180,67	-	-	5.500,00	-	89.089,10	94.542,85

Cluster Tecnologici Regionali - Elenco delle SPESE VALUTATE AMMISSIBILI per Progetto/Raggruppamento

ALLEGATO A

Sviluppo Sperimentale (SS)

Codice Pratica	Denominazione Capofila	Spesa Ammissib SS a) Dip. Proj. Manag.	Spesa Ammissib SS b) Dip. Ric. Tecn.	Spesa Ammissib SS c) NonDip. Tecn.	Spesa Ammissib SS d) Strum.	Spesa Ammissib SS e) Ric.Contr.	Spesa Ammissib SS f) Brevetti	Spesa Ammissib SS g) Consulenza	Spesa Ammissib SS h) AltriCosti	Spesa Ammissib SS i) SpeseGen
08OX2B2	Advanced Measuring Group Srl	57.663,60	473.388,50	194.375,00	10.010,00	-	-	63.000,00	88.000,00	29.004,00
0POYPE3	Links Management And Technology S.P.A.	170.429,23	835.693,74	750.578,70	7.000,33	-	-	5.000,00	30.007,72	15.040,33
1DHYKW6	Stima Srl	36.993,23	210.327,59	77.000,00	-	-	-	-	43.000,00	5.241,67
1F3KJ14	Progetti E Soluzioni S.P.A.	41.920,42	288.282,86	116.535,00	-	-	4.800,00	59.650,00	5.000,00	5.000,00
1S6RDD5	Cadan Srl	11.636,38	76.138,26	12.320,00	-	-	-	5.000,00	1.500,00	650,00
26RXWE8	Aerosigma Srl	29.919,64	196.168,30	158.862,62	-	-	-	97.594,40	63.201,38	52.055,26
2J287Q1	Apphia S.R.L.	32.437,42	240.113,89	153.180,53	41.490,43	5.000,00	-	5.000,00	134.800,00	17.694,15
2J4LI78	Computer Sharing Sud Srl	40.907,64	212.173,83	-	-	-	-	120.866,80	32.800,00	15.505,14
30KJKT4	Masterlab - S.R. L. Unipersonale	13.153,89	246.901,26	19.026,81	600,00	-	-	55.080,00	52.540,49	29.922,82
3HDQLN3	Eu Materials S.R.L.	-	84.335,00	-	8.458,92	-	-	15.000,00	16.700,00	8.600,00
492QPW8	N.E.W.S. S.R.L.	29.030,40	171.353,09	-	-	-	-	-	100.000,00	10.362,89
4I20NM2	Polo Sud Di Giovanni Leone	-	49.533,93	-	-	-	-	-	27.360,00	-
4KDCMJ8	Agro.Biolab Laboratory	12.992,00	14.699,72	-	-	-	-	-	26.000,00	-
5ECTCZ2	Guerriero S.R.L.	42.999,20	163.011,30	130.004,20	-	-	-	73.000,00	55.980,82	-
618KCJ6	Integry S.A.S Di Morelli Massimo Fausto	-	134.894,52	13.464,15	-	-	-	-	40.960,50	-

Cluster Tecnologici Regionali - Elenco delle SPESE VALUTATE AMMISSIBILI per Progetto/Raggruppamento **ALLEGATO A**

Sviluppo Sperimentale (SS)

Codice Pratica	Denominazione Capofila	Spesa Ammissib SS a) Dip. Proj. Manag.	Spesa Ammissib SS b) Dip. Ric. Tecn.	Spesa Ammissib SS c) NonDip. Tecn.	Spesa Ammissib SS d) Strum.	Spesa Ammissib SS e) Ric.Contr.	Spesa Ammissib SS f) Brevetti	Spesa Ammissib SS g) Consulenza	Spesa Ammissib SS h) AltriCosti	Spesa Ammissib SS i) SpeseGen
6A4PS47	Pedone Working Srl	99.475,90	407.301,42	115.000,00	-	110.000,00	6.500,00	94.834,00	92.977,50	92.755,52
6CXOTX8	Il Nido Delle Cicogne Di Malfettone Nunzia	8.477,00	577.200,00	36.197,90	-	-	-	64.000,00	26.000,00	77.000,00
6DM1HV7	Geom. Ciro Frisoli & C.	45.719,73	416.625,24	140.632,14	-	-	-	31.900,00	178.800,00	5.000,00
6L4QP75	Sim Nt S.R.L.	37.126,76	212.292,96	106.114,01	2.941,29	-	-	443.000,00	70.934,68	57.959,05
7LETWG3	Experis Srl	21.682,85	225.265,30	35.000,00	-	-	-	42.000,00	10.000,00	34.060,67
7VETAB5	Comes Spa	17.798,31	84.732,18	25.000,00	-	-	-	-	27.764,38	4.502,70
93N1QO2	Apuliabiotech S.C. A R.L.	37.674,84	481.891,31	45.498,00	-	-	-	40.150,00	88.254,00	72.748,50
97XUQL6	Tersan Puglia Spa	31.487,69	167.470,70	146.198,52	-	50.000,00	-	23.610,00	97.430,21	20.500,08
AKRFB12	Diamec Technology S.R.L.	17.796,80	145.117,10	-	-	-	-	41.250,00	5.744,00	2.038,10
AYJO5J6	Management & Maintenance S.R.L.	-	205.658,43	41.622,83	-	-	-	60.300,00	45.000,00	30.000,00
BFB4U31	Clio Spa	290,80	147.219,00	90.000,00	-	-	-	-	122.629,92	426,95
BV24694	Tia Networks	78.000,00	515.000,00	242.000,00	139.000,00	-	-	40.000,00	40.000,00	89.860,00
C6LU5I7	Accadueo Consorzio Stabile S.C.A.R.L.	65.347,45	243.638,27	251.174,54	-	4.000,00	7.000,00	20.000,00	119.916,62	34.969,17
CE5VCG5	Gruppo Di Ricerca Dedalos - Soc.Coop.	-	-	-	-	-	-	-	-	-
CEA5MU1	Sud Sistemi S.R.L.	4.008,60	126.788,70	65.644,77	-	-	-	-	-	30.000,00

Cluster Tecnologici Regionali - Elenco delle SPESE VALUTATE AMMISSIBILI per Progetto/Raggruppamento

ALLEGATO A

Sviluppo Sperimentale (SS)

Codice Pratica	Denominazione Capofila	Spesa Ammissib SS a) Dip. Proj. Manag.	Spesa Ammissib SS b) Dip. Ric. Tecn.	Spesa Ammissib SS c) NonDip. Tecn.	Spesa Ammissib SS d) Strum.	Spesa Ammissib SS e) Ric.Contr.	Spesa Ammissib SS f) Brevetti	Spesa Ammissib SS g) Consulenza	Spesa Ammissib SS h) AltriCosti	Spesa Ammissib SS i) SpeseGen
CHHO182	Leader Consulting, Marketing, Communication Srl	48.000,00	703.933,34	350.555,94	-	-	-	214.080,00	32.200,00	11.969,00
CLTSAO3	Engreen Srl	-	207.763,46	-	-	-	-	-	40.000,00	8.302,25
CNYGSQ4	R.I. S.P.A.	51.604,75	262.856,30	107.410,55	16.000,00	-	-	49.000,00	90.175,00	16.700,00
DK23E22	Software Engineering Research And Practices srl	23.830,31	504.035,95	45.358,70	-	-	-	-	-	-
DO99BK6	Icam S.R.L.	-	460.897,86	44.459,20	-	-	-	37.075,00	5.335,28	84.391,57
DQR4QX8	Planetek Italia Srl	10.424,90	314.419,14	45.951,71	227,50	-	-	-	20.000,00	19.404,06
DSA7XP3	Aeroporti Di Puglia	133.974,08	478.442,87	103.992,00	61.951,28	-	6.000,00	88.270,00	4.000,00	98.523,47
E34VRR4	Reco4 Srl	77.835,48	366.024,42	207.746,00	7.757,10	-	-	139.500,00	62.942,00	47.962,28
E7XSQE8	Eusoft S.R.L.	20.926,67	90.000,00	65.000,00	-	-	-	10.000,00	-	32.000,00
E8HIRO4	Graphiservice S.R.L.	27.528,54	98.233,67	124.214,57	-	-	-	60.177,00	6.382,40	6.685,40
EVJB6J3	Karborek Rcf S.R.L.	37.504,00	451.762,05	98.999,00	-	20.000,00	-	430.000,00	186.000,00	29.545,19
EX09E97	Marlanvil S.P.A.	19.208,23	118.960,57	62.386,20	-	-	-	4.524,60	30.820,00	9.399,85
EXGQ915	Salentossigeno Srl	23.435,42	139.675,27	466.510,00	38.157,10	-	-	110.000,00	14.000,00	48.414,99
F29R1T8	Innovazione E Tecnologie	12.039,40	158.468,55	50.000,00	6.336,81	-	-	127.000,00	2.000,00	36.497,06

Sviluppo Sperimentale (SS)

Codice Pratica	Denominazione Capofila	Spesa Ammissib SS a) Dip. Proj. Manag.	Spesa Ammissib SS b) Dip. Ric. Tecn.	Spesa Ammissib SS c) NonDip. Tecn.	Spesa Ammissib SS d) Strum.	Spesa Ammissib SS e) Ric.Contr.	Spesa Ammissib SS f) Brevetti	Spesa Ammissib SS g) Consulenza	Spesa Ammissib SS h) AltriCosti	Spesa Ammissib SS i) SpeseGen
G67IGO7	Elfim Srl	35.014,32	440.976,16	14.987,54	-	-	-	-	89.000,00	20.501,11
GHV23Q6	Monteco Srl	102.666,67	837.433,33	204.170,00	-	117.500,00	-	53.366,67	70.323,33	-
HVUH1B3	Tointech Srl	-	67.737,60	-	-	-	-	83.000,00	35.545,00	16.000,00
HX8HXI1	Fincons S.P.A.	-	956.259,99	59.724,10	40.000,00	-	-	145.000,00	126.275,20	133.485,73
I4W9R64	Item Oxygen S.R.L.	111.133,46	663.000,00	154.000,00	1.850,00	-	-	65.000,00	122.000,00	61.334,13
JKXHZW0	Enter Price S.R.L.	45.266,84	325.840,32	35.000,00	23.632,46	-	10.000,00	10.000,00	-	19.130,10
JLH7V71	Mer Mec Spa	53.113,71	787.592,60	192.420,00	10.800,00	-	12.000,00	79.400,00	85.000,00	119.291,47
KB7BU47	R.E.I. - Recupero Ecologico Inerti S.R.L.	13.523,47	119.141,95	60.500,00	3.200,00	5.500,00	2.600,00	31.500,00	48.862,50	5.500,00
KG148V2	Industrie Fracchiolla Spa	29.111,50	158.541,00	40.896,00	-	-	-	-	22.350,00	29.600,00
L17ZXK1	Dreamslair Srl	112.424,00	463.622,46	-	-	-	-	339.000,00	97.000,00	82.328,25
L6AIKX7	Software Design S.R.L.	33.925,22	539.852,40	-	83.304,80	-	-	15.000,00	8.257,60	-
LPIJ9P2	Mbl Solutions S.R.L.	37.972,00	295.212,94	29.347,20	-	-	-	-	124.406,48	5.000,00
LQ8FBY0	Grifo Multimedia S.R.L.	-	410.596,03	135.000,00	-	-	-	57.500,00	39.200,00	21.644,17
LSQDYS5	Leo Costruzioni Spa	42.036,03	510.192,18	143.000,00	9.295,60	-	8.000,00	115.250,00	49.000,00	47.005,83
MDI6SR1	Dhitech S.C.A.R.L.	65.891,34	631.691,00	13.606,00	807,42	-	10.000,00	41.283,80	44.905,20	15.516,25

Cluster Tecnologici Regionali - Elenco delle SPESE VALUTATE AMMISSIBILI per Progetto/Raggruppamento

ALLEGATO A

Sviluppo Sperimentale (SS)

Codice Pratica	Denominazione Capofila	Spesa Ammissib SS a) Dip. Proj. Manag.	Spesa Ammissib SS b) Dip. Ric. Tecn.	Spesa Ammissib SS c) NonDip. Tecn.	Spesa Ammissib SS d) Strum.	Spesa Ammissib SS e) Ric.Contr.	Spesa Ammissib SS f) Brevetti	Spesa Ammissib SS g) Consulenza	Spesa Ammissib SS h) AltriCosti	Spesa Ammissib SS i) SpeseGen
MGRD1H3	Telcom Spa	25.985,82	305.513,36	146.811,84	4.237,69	-	-	83.448,40	20.145,00	58.147,94
MMRXPM2	Liferesult S.R.L.	23.581,60	347.620,00	164.000,00	-	12.000,00	-	110.000,00	5.000,00	35.042,84
MTJU9H8	Masmec S.P.A.	48.429,20	543.000,00	69.042,60	9.695,00	10.000,00	-	5.000,00	184.000,00	16.111,20
MWOEUO1	Imcev -Industria Meridionale Calcestruzzi Espansi Vibrati- Srl	47.898,92	407.949,72	72.000,00	-	119.000,00	-	21.100,00	21.050,00	115.004,71
MX7QG92	Upgrading Services Spa	-	253.769,21	87.896,74	-	-	-	30.000,00	47.125,00	16.126,04
NIGUSX8	T.I.M.E. Srl	-	63.818,00	119.515,00	-	-	-	12.500,00	-	36.249,90
NWN3H57	Vetreria Calasso Luigi S.R.L.	-	323.996,28	2.000,00	-	-	-	-	62.468,00	14.022,01
OES4AM4	Blackshape Spa	34.623,09	533.707,47	-	-	-	-	130.000,00	50.000,00	109.012,96
OUEWFL6	Cannillo S.R.L.	-	204.250,09	78.571,00	-	-	-	20.150,00	54.090,60	6.648,00
PELM994	Bonassisalab Srl	-	202.571,83	131.660,00	34.822,28	-	-	12.150,00	44.876,00	24.250,00
PGOEN64	Euroquality Lab S.R.L.	52.859,34	262.138,00	24.000,00	-	-	-	-	99.369,80	34.200,00
QCBRAJ6	Valle Fiorita Catering Srl	22.735,50	771.275,76	168.929,12	53.513,86	-	-	77.350,00	77.450,41	81.188,00
QGUWER8	Exprivia S.P.A.	-	269.590,14	36.075,00	-	-	-	-	3.200,00	23.967,09
QN17KD8	Fowhe S.R.L.	9.476,32	579.497,21	41.100,00	-	-	-	-	28.000,00	3.288,00

Cluster Tecnologici Regionali - Elenco delle SPESE VALUTATE AMMISSIBILI per Progetto/Raggruppamento **ALLEGATO A**

Sviluppo Sperimentale (SS)

Codice Pratica	Denominazione Capofila	Spesa Ammissib SS a) Dip. Proj. Manag.	Spesa Ammissib SS b) Dip. Ric. Tecn.	Spesa Ammissib SS c) NonDip. Tecn.	Spesa Ammissib SS d) Strum.	Spesa Ammissib SS e) Ric.Contr.	Spesa Ammissib SS f) Brevetti	Spesa Ammissib SS g) Consulenza	Spesa Ammissib SS h) AltriCosti	Spesa Ammissib SS i) SpeseGen
QZYCUM0	Itel Telecomunicazioni Srl	22.195,16	300.482,72	106.010,56	4.608,00	-	-	-	45.864,00	46.134,00
RQV65T7	Virtech S.R.L.	63.507,50	426.623,03	78.125,24	-	-	-	12.000,00	98.714,64	79.658,12
RSBBB10	Cle S.R.L.	52.854,00	297.494,44	205.062,53	-	-	1.296,00	140.920,00	121.000,00	-
RW5LGC7	Men At Work Srl	19.888,75	409.936,97	123.486,20	117.204,10	-	-	51.700,00	14.252,00	23.584,92
S78GLG9	Lachifarma S.R.L. Laboratorio	6.588,00	113.063,23	172.525,12	-	-	-	2.300,00	37.832,87	12.960,00
S8R8930	Plasmapps Srl	-	400.187,70	-	8.400,00	-	-	40.000,00	83.300,00	-
SJYN252	F.Lli Ferrara Sas	-	107.776,66	47.279,43	-	-	-	49.250,00	52.500,00	16.999,90
SWHH036	La Speranza Srl	15.068,20	70.805,40	23.689,02	-	-	-	-	-	-
T227BY5	New Euroart S.R.L.	12.000,00	320.830,00	216.600,00	-	-	-	85.000,00	97.000,00	104.721,00
T7GZET1	Bautech S.R.L.	25.199,88	155.053,22	26.383,18	47.086,11	-	-	5.000,00	17.409,10	495,35
T7WGSJ3	Biotecgen	6.130,84	147.035,64	223.000,00	-	-	-	2.000,00	40.500,00	20.000,00
TAYDCO2	Predict S.R.L.	5.687,66	39.749,00	122.100,00	-	-	-	6.800,00	33.000,00	1.400,00
TO5IAC5	Gaetano Dell'Anna Srl	49.500,00	514.416,35	97.397,63	-	35.000,00	-	215.400,00	53.200,00	66.500,00
TTKECC8	Dr. Franco Pignataro S.R.L.	25.253,18	204.435,44	-	6.067,46	-	-	16.800,00	73.011,08	16.451,72
UXC2820	Tema Sistemi S.P.A.	115.783,51	672.028,80	81.000,00	-	21.000,00	-	75.280,00	66.275,40	43.242,31

Cluster Tecnologici Regionali - Elenco delle SPESE VALUTATE AMMISSIBILI per Progetto/Raggruppamento

ALLEGATO A

Sviluppo Sperimentale (SS)

Codice Pratica	Denominazione Capofila	Spesa Ammissib SS a) Dip. Proj. Manag.	Spesa Ammissib SS b) Dip. Ric. Tecn.	Spesa Ammissib SS c) NonDip. Tecn.	Spesa Ammissib SS d) Strum.	Spesa Ammissib SS e) Ric.Contr.	Spesa Ammissib SS f) Brevetti	Spesa Ammissib SS g) Consulenza	Spesa Ammissib SS h) AltriCosti	Spesa Ammissib SS i) SpeseGen
V8MC3W4	Cisa Spa	38.667,08	351.956,77	13.500,00	-	-	7.000,00	41.000,00	80.500,00	-
VBENXC6	Agilex Services S.R.L	9.516,42	62.831,89	39.415,50	-	7.000,00	-	11.500,00	7.150,00	-
VFQA3D0	Ifac Spa	39.800,00	139.068,38	73.878,10	9.606,67	-	-	37.800,00	56.635,71	45.850,21
VJBKVF4	Servizi Avanzati Per La Sostenibilità e L'Innovazione Nelle Aree Agricole E Rurali Srl	-	264.782,01	158.569,00	3.051,81	-	-	37.740,50	28.329,22	20.709,89
VU6TXC9	Plasma Solution Srl	-	219.357,85	48.000,00	-	5.000,00	-	15.000,00	45.863,38	-
VZC4TI4	Occupazione E Solidarietà S.C.S.	16.050,00	147.870,00	16.000,00	-	-	-	9.000,00	39.000,00	-
WB3NF93	Appforgood S.R.L.	-	-	100.000,00	-	-	9.265,00	40.000,00	-	11.000,00
WNLNK01	Diagnostic Engineering Solutions S.R.L.	-	197.787,15	-	3.750,00	-	-	14.735,00	15.000,00	-
XUANRO4	Farmalabor Srl	30.805,58	344.904,23	154.592,50	-	3.500,00	-	113.890,00	54.172,00	52.499,96
YBM2GA7	Gelesis	17.144,24	133.436,42	301.543,53	-	-	18.000,00	15.800,00	66.632,96	18.826,06
YVQO9W1	Stc Srl – Science, Technology & Consulting	3.958,70	375.105,96	-	-	-	-	-	41.049,25	10.075,29

Cluster Tecnologici Regionali - Elenco delle SPESE VALUTATE AMMISSIBILI per Partner **ALLEGATO B**

Ricerca Industriale (RI)

Codice Pratica	Denominazione Partner	Spesa Ammissib RI a) Dip. Proj. Manag.	Spesa Ammissib RI b) Dip. Ric. Tecn.	Spesa Ammissib RI c) NonDip. Tecn.	Spesa Ammissib RI d) Strum.	Spesa Ammissib RI e) Ric.Contr.	Spesa Ammissib RI f) Brevetti	Spesa Ammissib RI g) Consulenza	Spesa Ammissib RI h) AltriCosti	Spesa Ammissib RI i) SpeseGen
08OX2B2	Cnr - Issia		69.489,20	67.875,00						
08OX2B2	Sea Srl		35.282,00							
08OX2B2	Politecnico Di Bari		101.237,00	30.000,00						26.000,00
08OX2B2	Ethica System Srl		47.243,70	40.000,00						
08OX2B2	Advanced Measuring Group Srl	-	100.381,00	21.000,00						
0POYPE3	Environmental Surveys S.R.L.		28.861,56	103.906,80		10.000,00		45.000,00	44.992,28	
0POYPE3	Coastal Consulting & Exploration S.R.L.		75.000,66			25.000,00		50.000,00	53.000,00	15.000,00
0POYPE3	Centro Euro-Mediterraneo Sui Cambiamenti Climatici S.C. A.R.L.	40.497,77		281.999,10					10.000,00	
0POYPE3	Etacons S.R.L.		20.026,78	33.015,40		55.000,00			10.000,00	5.040,00
0POYPE3	Links Management And Technology S.P.A.	40.002,60	241.679,79		2.999,86	20.000,00		55.000,00	30.000,00	9.999,94
0POYPE3	Università Del Salento	19.539,20	47.841,00	160.300,00					40.000,00	
1DHYKW6	Eggplant Srl	6.000,00	25.200,00	67.200,00	-	-	-	-	10.000,00	-
1DHYKW6	Pbs Srl	12.996,75	44.751,90	-	-	50.000,00	-	3.850,00	22.000,00	9.959,17
1DHYKW6	CNR IRSA	21.990,88	240.035,21	24.000,00	-	100.000,00	-	-	32.000,00	-
1DHYKW6	Stima Srl	5.027,80	14.589,00	105.000,00	-	-	-	-	104.800,00	-
1F3KJ14	Progetti E Soluzioni S.P.A.									
1F3KJ14	Turigest S.R.L.									
1F3KJ14	Laserinn S.C.R.L.	23.971,50	165.299,50					20.000,00	20.000,00	15.000,00
1S6RDD5	Cadan Srl	24.750,00	129.850,00	49.120,00				35.000,00	3.500,00	3.450,00
1S6RDD5	E.T.G. S.R.L.	5.200,00	52.000,00		6.000,00			35.000,00	22.000,00	3.000,00
1S6RDD5	Proget Domus S.R.L.	9.520,00	96.724,00	61.240,00	49.500,00					
1S6RDD5	CNR - Istituto Per Le Applicazioni Del Calcolo	30.430,72	220.000,00	153.754,18					109.821,62	2.764,00
26RXWE8	Corvallis Spa A Socio Unico		76.853,00	79.350,80					2.000,00	33.290,40
26RXWE8	C.I.H.E.A.M. - Iamb		80.316,64	171.229,20					44.000,00	
26RXWE8	Aerosigma Srl	16.230,00	74.595,00	75.500,00				5.365,60	53.009,72	16.508,48
26RXWE8	Bionat Italia Srl			72.980,16				25.000,00	37.345,02	
26RXWE8	Net7 Srl		80.000,00							
26RXWE8	Politecnico di Bari		160.190,50	176.688,48	1.768,33				20.026,12	44.977,43
2J287Q1	Engineering Ingegneria Informatica S.P.A.	30.026,48	219.991,58							54.030,22
2J287Q1	Apphia S.R.L.	28.364,70	64.215,16	170.000,00	48.533,33		8.000,00		28.750,00	7.099,26
2J287Q1	Università Del Salento - Dipartimento DII	10.876,50	31.145,01	209.070,00	7.757,10	10.000,00			51.080,00	
2J287Q1	Centro Euro-Mediterraneo Sui Cambiamenti Climatici S.C. A.R.L.	40.001,38		221.256,75					75.000,00	
2J287Q1	Tecno.S.E.A. S.R.L. Tecnologie E Servizi Di Eccelenza In Acquacoltura		104.994,00	8.000,00		35.000,00	7.000,00	25.000,00	35.000,00	8.005,70
2J287Q1	Mareimpianti Srl		37.671,67							
2J4LI78	Politecnico Di Bari	10.043,40	48.358,30	62.500,00					11.600,00	14.500,00
2J4LI78	Laboratori Per L'Accelerazione Dei Servizi Di Innovazione - L.A.Ser.Inn.	8.989,40	72.941,88						11.000,00	5.996,30
2J4LI78	Computer Sharing Sud Srl	14.985,65	100.012,04					13.000,00	25.000,00	7.999,86
2J4LI78	Ing. Antonio Resta E C. S.R.L.	7.912,00	56.847,20	7.014,00				-		4.500,00
2J4LI78	Università di Bari	10.006,52	18.013,33	120.000,00				-	20.000,00	
30KJKT4	Lubritalia S.P.A.	9.082,26	123.113,77	51.325,47	1.400,00	7.000,00		8.000,00	19.000,00	20.000,00
30KJKT4	Masterlab - S.R. L. Unipersonale		220.000,00	46.814,32		7.000,00		45.000,00	49.000,00	19.000,00
30KJKT4	Dyrecta Lab Società A Responsabilità Limitata		140.000,00	62.987,00		7.000,00		10.250,00		19.000,00
30KJKT4	Politecnico Di Bari (Dmmm)		125.310,74	240.000,00		16.500,00		25.000,00	50.000,00	73.500,00
3HDQLN3	Eu Materials S.R.L.		124.598,20	-	10.000,00	-	-	7.500,00	29.989,95	12.250,00
3HDQLN3	Vantaggi By De Bortoli Europe Srl		40.293,00	20.500,00	16.071,94			22.500,00	8.575,00	6.000,00
3HDQLN3	Eco Salento S.N.C. Di Selleri Filippo & C.		73.186,00	-	-			9.000,00	11.025,00	7.000,00
3HDQLN3	Salentec Srl		126.000,00	-	-			-	16.000,00	10.500,00
3HDQLN3	Cnr -Istituto Di Cristallografia		57.645,00	26.000,00	-			-	18.155,50	-
3HDQLN3	Università Del Salento		24.461,08	90.000,00	-			2.500,00	2.623,25	-
492QPW8	Arco Italia Service S.A.S. Di Dambrosio Rosa & C.	14.515,20	63.679,49					39.200,00		3.850,05
492QPW8	Inreslab Società Consortile A Responsabilità Limitata	19.200,00	192.921,60							
492QPW8	N.E.W.S. S.R.L.	11.612,16	76.922,88					39.200,00		4.650,00
4I20NM2	CNR - Dsb, Ibbe	16.420,80	49.579,37	100.000,00		14.500,00			39.600,00	
4I20NM2	Iaculli Vincenzo & C. S.N.C.	15.000,00	35.190,00	44.800,00	49.920,00	25.000,00			36.000,00	
4I20NM2	Polo Sud Di Giovanni Leone	40.000,00	246.400,00	170.000,00	251.467,66	123.500,00			58.292,33	
4I20NM2	Università di Bari		199.918,60	314.000,00		40.000,00			9.302,00	
4KDCMJ8	Agro.Biolab Laboratory	24.372,60	34.100,00		46.083,33			87.200,00	21.506,67	
4KDCMJ8	CNR		29.630,98	23.999,02					2.370,00	
4KDCMJ8	Innovative Solutions S.R.L.			54.000,00				8.000,00	2.500,00	
4KDCMJ8	Reagri S.R.L.		48.998,34		2.000,00			4.000,00	11.502,04	
4KDCMJ8	Università di Bari - Aldo Moro		96.799,12	96.000,00					19.000,78	
5ECTCZ2	Com S.C.R.L.	-	-	30.996,00	-	-	-	17.000,00	13.000,00	-

Cluster Tecnologici Regionali - Elenco delle SPESE VALUTATE AMMISSIBILI per Partner **ALLEGATO B**

Ricerca Industriale (RI)

Codice Pratica	Denominazione Partner	Spesa Ammissib RI a) Dip. Proj. Manag.	Spesa Ammissib RI b) Dip. Ric. Tecn.	Spesa Ammissib RI c) NonDip. Tecn.	Spesa Ammissib RI d) Strum.	Spesa Ammissib RI e) Ric.Contr.	Spesa Ammissib RI f) Brevetti	Spesa Ammissib RI g) Consulenza	Spesa Ammissib RI h) AltriCosti	Spesa Ammissib RI i) SpeseGen
5ECTCZ2	Eredi D.Ssa De Trizio Dei F.Lli De Trizio Angela Giuliana E Nicola E Dei F.Lli De Chirico Chiara E Pasquale S.N.C.	18.000,00	-	26.000,00	-	-	-	-	-	-
5ECTCZ2	Farmacia Dell'Incoronata Dei Dottori Alberico E Mariagrazia Guerriero S.N.C.	-	30.009,81	-	-	-	-	5.000,00	10.000,00	-
5ECTCZ2	Fondazione Casa Sollievo Della Sofferenza - Irccs	-	130.000,00	29.000,00	-	-	-	-	18.939,50	-
5ECTCZ2	Guerriero S.R.L.	14.992,40	60.020,45	-	-	-	-	40.000,00	34.000,00	-
5ECTCZ2	Intact Srl	-	63.000,00	-	-	-	-	-	5.018,00	-
5ECTCZ2	Wacebo Europe Srl	13.000,00		19.999,80	-	-	-	20.000,00	14.000,00	-
618KCJ6	CNR - IPAC "M.Picone"		103.442,04	83.304,91						500,00
618KCJ6	Integry S.A.S Di Morelli Massimo Fausto		11.048,23	7.196,07					2.000,00	
618KCJ6	Smetar Srl		67.393,92						34.997,05	
618KCJ6	Vg Alimenti Srl		26.232,14							
6A4PS47	Enea	7.635,47	213.368,83	-	-	-	-	-	10.000,00	25.495,71
6A4PS47	Equilibrium Srl	9.379,45	41.806,93	14.000,00	-	35.000,00	-	15.750,00	10.500,00	5.437,74
6A4PS47	Manzi Marmi Srl	5.889,39	22.489,10	14.000,00	-	20.000,00	-	3.500,00	3.500,00	8.843,16
6A4PS47	Natuzzi Spa	11.660,94	68.852,35	-	-	40.000,00	-	-	12.000,00	13.013,76
6A4PS47	Pedone Working Srl	12.048,72	32.418,66	40.000,00	-	70.000,00	-	7.000,00	17.500,00	9.258,95
6A4PS47	Scaff System Srl	8.845,10	22.577,51	7.000,00	-	40.000,00	3.500,00	13.916,00	13.522,50	8.774,98
6CXOTX8	Farmacia Dr. Alberto Gemmato Snc Di Nicola Gemmato &C.	-	-	-	-	80.000,00	-	-	-	-
6CXOTX8	Formare Aps	-	-	20.000,00	-	60.000,00	-	-	-	4.000,00
6CXOTX8	Forprogest Spa	-	19.942,00	-	-	80.000,00	-	-	-	-
6CXOTX8	Il Nido Delle Cicogne Di Malfettone Nunzia	-	24.070,54	41.059,10	-	24.000,00	-	-	-	5.000,00
6CXOTX8	L'Isola Del Birichino -Società Cooperativa Sociale	-	-	-	-	48.800,00	-	-	-	-
6CXOTX8	Tauro Sistemi Srl	8.477,00		-	-	38.000,00	-	-	-	-
6CXOTX8	Università di Bari	-	52.000,00	98.000,00	-	-	-	-	-	38.000,00
6DM1HV7	Europak Imballaggi Srl	5.400,00	36.000,00	23.998,56	-	-	-	-	-	-
6DM1HV7	Università di Bari "Aldo Moro" (Disspa)	9.999,56	134.154,80	31.023,02	-	-	-	-	32.000,00	-
6DM1HV7	CNR -IRSA	12.021,16	176.027,27	32.018,40	55.930,00	-	-	-	56.800,00	-
6DM1HV7	Geom. Ciro Frisoli & C.	12.092,90	21.111,44	-	-	-	-	-	-	-
6DM1HV7	I.A.M. Consulting	-	-	79.996,80	-	-	-	9.750,00	8.450,00	-
6DM1HV7	Kymia S.R.L.	-	41.991,29	64.000,00	-	-	-	-	15.400,00	-
6DM1HV7	Montagna S.R.L.	5.602,32	71.297,30	-	-	-	-	-	22.000,00	-
6DM1HV7	L.A.Ser.Inn.	13.977,64	140.401,37	-	-	-	-	-	16.000,00	10.000,00
6L4QP75	Enel Distribuzione S.P.A.	12.024,00	60.281,00					-	2.000,00	18.500,00
6L4QP75	Primos Engineering Srl	10.020,40	43.013,36					52.000,00		
6L4QP75	Tera S.R.L.		100.800,00	23.625,54	1.092,78			28.000,00	7.560,35	25.264,33
6L4QP75	Novetica S.R.L.			68.706,43	1.276,56			45.000,00		22.348,88
6L4QP75	Politecnico Di Bari	5.475,60	83.614,38	222.338,46				47.580,00	39.533,53	44.550,00
6L4QP75	Sim Nt S.R.L.	36.177,00	141.106,00	102.545,80				-	2.500,00	12.950,00
7LETWG3	Mac&Nil S.R.L.	11.992,86	110.000,00	60.000,00				20.000,00		27.719,87
7LETWG3	Sigma Sistemi Srl	5.882,50	117.346,75					4.800,00		12.322,93
7LETWG3	Laboratori Per L'Accelerazione Dei Servizi Di Innovazione - Laserinn S.C.R.L.	2.974,40	7.426,00	35.000,00				40.000,00	6.000,00	8.999,97
7LETWG3	The Box Company Srl	8.096,40	116.015,70					4.800,00		12.411,21
7LETWG3	CNR - IPC	10.014,00	183.059,86	50.000,40						22.500,00
7LETWG3	Experis Srl	38.596,88	250.000,00							55.215,11
7VETAB5	Ecopan S.R.L.	7.008,00	55.030,62						2.000,00	
7VETAB5	T&A - Tecnologia E Ambiente	7.000,00		42.000,00					19.000,00	1.000,00
7VETAB5	Bng S.R.L	7.956,00	30.044,00						15.000,00	1.000,00
7VETAB5	CNR - IRSA	14.994,24	232.208,18						40.000,00	6.000,00
7VETAB5	Comes Spa	7.855,00	45.353,01	9.993,00					11.000,00	1.000,00
93N1QO2	Altanet	31.224,00	160.000,00	-	-	10.000,00	-	-	-	16.999,80
93N1QO2	Apuliabiotech S.C. A .R.L.	23.100,00	180.000,00	-	-	-	-	-	-	22.680,00
93N1QO2	Gruppo Ge.Di.	-	145.000,00	-	-	-	-	40.000,00	-	27.219,00
93N1QO2	Gruppo Industriale Delta Salotti Srl	-	150.000,00	-	-	-	-	40.000,00	-	20.000,89
93N1QO2	Laboratori Per L'Accelerazione Dei Servizi Di Innovazione - L.A.Ser.Inn.	9.275,21	30.000,00	20.000,00	-	-	-	10.000,00	-	9.999,80
93N1QO2	Loran S.R.L.	40.000,00	130.000,00	-	-	-	-	10.000,00	10.000,00	10.000,00
93N1QO2	Mediarea Trust Srl		185.000,00		-	-	-		-	12.015,23
93N1QO2	Università di Bari Aldo Moro	40.000,00	175.000,00	320.000,00	-	-	-	120.000,00	-	75.033,00
97XUQL6	Bioecoagrim Srl	8.577,36	25.032,00	20.630,00		12.800,00		34.560,00	21.510,00	
97XUQL6	Camassambiente Spa	7.291,20	36.126,72	37.269,00		13.040,00		32.376,00	10.400,00	
97XUQL6	CNR IRSA	6.882,62	64.673,88	22.950,00				10.250,00	6.000,00	15.600,00
97XUQL6	Eden94 Srl	8.300,00	35.553,90	22.680,00		8.500,00		12.000,00	9.920,00	
97XUQL6	Politecnico Di Bari		50.700,45	34.550,00				11.095,00	11.060,00	9.945,00
97XUQL6	Progeva Srl	12.952,59	36.621,80	25.729,50		13.200,00		40.880,00	28.126,50	
97XUQL6	Tersan Puglia Spa	9.988,65	39.644,88	24.192,00		13.300,00		55.300,00	18.480,00	
97XUQL6	Università Degli Studi Di Foggia	18.874,12	106.205,85	87.294,00					43.060,00	13.090,00
AKRFB12	Università Del Salento	4.740,80	177.500,00	-	-	-	-	13.750,00	-	-
AKRFB12	Autologs S.R.L.	4.720,00	95.000,00	-	-	-	-	-	-	-
AKRFB12	Diamec Technology S.R.L.	40.080,00	383.900,00	-	-	-	-	43.400,00	-	5.500,00
AKRFB12	Politecnico Di Bari	7.058,80	77.494,00	-	-	-	-	-	-	5.000,00

Cluster Tecnologici Regionali - Elenco delle SPESE VALUTATE AMMISSIBILI per Partner **ALLEGATO B**

Ricerca Industriale (RI)

Codice Pratica	Denominazione Partner	Spesa Ammissib RI a) Dip. Proj. Manag.	Spesa Ammissib RI b) Dip. Ric. Tecn.	Spesa Ammissib RI c) NonDip. Tecn.	Spesa Ammissib RI d) Strum.	Spesa Ammissib RI e) Ric.Contr.	Spesa Ammissib RI f) Brevetti	Spesa Ammissib RI g) Consulenza	Spesa Ammissib RI h) AltriCosti	Spesa Ammissib RI i) SpeseGen
AKRFB12	Sefa S.R.L.	3.442,40	84.778,00	-	-	-	-	-	3.000,00	-
AYJO5J6	Management & Maintenance S.R.L.		163.636,80	70.006,33					20.000,00	
AYJO5J6	Souceland Società Cooperativa		92.512,84	30.000,00					2.500,00	
AYJO5J6	Politecnico Di Bari - Dicatech		46.283,83	233.799,99				15.000,00	1.000,00	60.000,00
AYJO5J6	Amiu Puglia S.P.A.		94.025,11					2.800,00		
BFB4U31	CNR	2.617,20	50.000,00	120.000,00					18.569,19	3.842,61
BFB4U31	Università Del Salento – DII		40.000,00	170.000,00						
BFB4U31	Clio Spa		270.000,00						28.858,33	
BFB4U31	Centro Euro-Mediterraneo Sui Cambiamenti Climatici S.C. A.R.L.			82.000,00					18.000,00	
BFB4U31	Frontiere21 S.R.L.			100.000,00					6.000,00	
BFB4U31	Maps Spa		40.000,00	110.000,00					14.075,00	
BFB4U31	Politecnico Di Bari - DEI		52.513,00	75.000,00					20.000,00	2.500,00
BFB4U31	Universita' Degli Studi Di Roma "Unitelma Sapienza" Universita' Telematica		50.000,00							
BV24694	Asem Srl	15.000,00	80.000,00	80.000,00		-	-	20.000,00	40.000,00	15.000,00
BV24694	Bioresult S.R.L.	30.000,00	110.000,00	35.000,00		-	-	90.000,00	16.000,00	24.600,00
BV24694	Evolvo Srl	13.000,00	30.000,00	160.000,00		-	-	25.000,00		35.000,00
BV24694	Sesamo Software S.P.A. Su	10.000,00	130.000,00			-	-	28.000,00		1.500,00
BV24694	Tia Networks	20.000,00	100.000,00	80.000,00	60.000,00	-	-	30.000,00		3.000,00
BV24694	Tinada Srl					-	-	20.000,00	-	-
BV24694	Università Degli Studi Di Foggia - Medicina Clinica E Sperimentale, Economia, Studi Umanistici		55.000,00	23.000,00		-	-	5.000,00	-	15.000,00
C6LU5I7	Accadueo Consorzio Stabile S.C.A.R.L.	3.650,85	13.771,55	12.756,80	-	51.000,00	-	1.080,00	6.000,00	1.250,93
C6LU5I7	Antheus Srl	-	-	173.000,44	-	-	-	4.200,00	28.600,00	-
C6LU5I7	Centro Euro-Mediterraneo Sui Cambiamenti Climatici S.C. A.R.L.	-	-	170.320,00	-	-	-	-	53.000,00	-
C6LU5I7	Eurostrade S.N.C. Di Cassiano Vito E Fasano Dalmazio	1.513,92	6.344,00	16.426,30	-	50.000,00	-	840,00	23.200,00	-
C6LU5I7	Global Software Di Vinci Paolo	2.838,15	98.885,05	-	-	28.000,00	-	840,00	2.569,00	-
C6LU5I7	Icatec S.R.L.	3.965,03	6.575,75	22.000,00	-	50.000,00	-	1.160,00	7.818,65	3.032,21
C6LU5I7	Pietro De Pascalis S.R.L.	3.639,56	26.287,62	-	-	55.000,00	-	1.080,00	6.000,00	3.738,37
C6LU5I7	Università Del Salento	23.085,00	115.864,00	108.007,75	-	-	-	-	20.000,00	27.000,00
CE5VCG5	Azienda Monaci S.R.L.		27.940,00	82.530,00	3.120,00	44.000,00			4.622,45	
CE5VCG5	Università Del Salento - Dipartimento Di Matematica E Fisica "Ennio De Giorgi"		112.749,00	30.000,00					35.770,00	
CE5VCG5	Gruppo Di Ricerca Dedalos - Società Cooperativa			161.000,10						
CEA5MU1	Istituto Nazionale Di Fisica Nucleare – Sezione Di Bari	-	75.008,60	-	-	-	-	-	-	-
CEA5MU1	Murex Cs S.R.L.	-	-	50.000,00	-	-	-	25.000,00	-	-
CEA5MU1	Plurima Software Srl	-	55.993,98	64.001,20	-	-	-	-	-	-
CEA5MU1	Sud Sistemi S.R.L.	21.114,00	140.296,10	-	-	-	-	-	-	10.000,00
CEA5MU1	Università di Bari Aldo Moro -	-	82.686,31	161.861,88	-	25.000,00	-	-	20.000,00	33.000,00
CHHO182	We Build Communication Srl	-	-	-	-	-	-	-		
CHHO182	Brand Sas Di Manghisi Leonardo & C	-	-	-	-	-	-	-		
CHHO182	A.R.S. Sistemi Srl	-	78.192,00	-	-	-	-	-		
CHHO182	Inreslab Società Consortile A Responsabilità Limitata	-	157.520,64	-	-	-	-	76.000,00		
CHHO182	Solcom S.R.L.	-	-	-	-	-	-	-	-	-
CHHO182	Leader Consulting, Marketing, Communication Srl	-	38.392,12	38.400,00	-	-	-	-	-	-
CHHO182	Never Before Italia Srl	-	-	-	-	-	-	-	-	-
CLTSAO3	Euro Assistance Elettromeccanica S.R.L		51.743,23	-				5.000,00	-	1.904,40
CLTSAO3	Politecnico Di Bari		96.531,60	109.371,86				5.000,00	15.000,00	31.320,00
CLTSAO3	Engreen Srl		84.145,15	6.000,00	-	-	-	5.000,00	-	3.729,10
CNYGSQ4	Università Del Salento - DII	14.802,75	249.104,70	350.927,55	18.000,00				138.915,00	
CNYGSQ4	Sistemi Energia S.R.L.	48.000,00	245.600,00	16.000,00	8.000,00			76.000,00	74.400,00	12.000,00
CNYGSQ4	Ambientale S.R.L.	59.200,00	349.872,00	35.200,00					75.760,00	21.000,00
CNYGSQ4	R.I. S.P.A.	92.760,00	177.167,00	222.474,40	48.000,00			120.000,00	145.000,00	-
DK23E22	Consiglio Per La Ricerca E La Sperimentazione In Agricoltura	5.518,77	47.019,44	13.974,40						
DK23E22	Università di Bari Aldo Moro		78.185,65							
DK23E22	Ecodesign S.R.L.	3.275,60	63.570,32	27.948,81					5.000,00	
DK23E22	Geoprospector (Prospezioni Geofisiche) S.R.L.		91.077,13						5.000,00	
DK23E22	G.S.T. Italia S.P.A	6.697,23	104.105,22							
DK23E22	Innova S.P.A.	14.438,35	138.162,86	27.948,81					5.000,00	
DK23E22	Lpt Measure Srl	6.491,10	77.773,57	16.769,28					5.000,00	
DK23E22	Software Engineering Research And Practices S.R.L.	15.614,30	199.698,76						5.000,00	
DK23E22	CNR ISPA		60.718,09						10.000,00	
DO99BK6	Base Protection S.R.L.		152.571,00	-	-	-	-	92.985,00	40.000,00	16.906,00
DO99BK6	Icam S.R.L.	-	593.098,41	46.000,00	-	-		23.900,00	40.000,00	41.316,00
DO99BK6	Politecnico Di Bari - DEI		156.675,07	177.836,80	4.133,10	-			21.354,69	40.000,00
DO99BK6	Maiora Società A Responsabilità Limitata		102.485,12	-	-	-	-	-	-	22.500,00

Cluster Tecnologici Regionali - Elenco delle SPESE VALUTATE AMMISSIBILI per Partner **ALLEGATO B**

Ricerca Industriale (RI)

Codice Pratica	Denominazione Partner	Spesa Ammissib RI a) Dip. Proj. Manag.	Spesa Ammissib RI b) Dip. Ric. Tecn.	Spesa Ammissib RI c) NonDip. Tecn.	Spesa Ammissib RI d) Strum.	Spesa Ammissib RI e) Ric.Contr.	Spesa Ammissib RI f) Brevetti	Spesa Ammissib RI g) Consulenza	Spesa Ammissib RI h) AltriCosti	Spesa Ammissib RI i) SpeseGen
DQR4QX8	Biotec Srl	6.930,00	89.079,12					61.200,00	5.000,00	8.500,00
DQR4QX8	Acquedotto Pugliese Spa		119.547,93		69.197,92	14.346,04				3.550,00
DQR4QX8	Ia.Ing S.R.L.	4.800,00	60.840,00	104.282,64						
DQR4QX8	Faver Spa	8.476,20	29.666,70	32.400,00	685,00					1.405,38
DQR4QX8	Intesis S.R.L.	13.002,00	132.981,00							17.016,48
DQR4QX8	Planetek Italia Srl	15.180,00	95.620,00	24.794,01					5.000,00	8.600,00
DQR4QX8	Geophysical Applications Processing (Gap) Srl	10.080,00	99.057,00	56.000,00					3.700,00	1.596,12
DQR4QX8	Politecnico Di Bari - DEI		62.601,30	158.178,84					5.853,04	25.090,43
DQR4QX8	CNR IRSA		84.759,03	95.629,20				12.000,00	11.400,00	30.300,00
DSA7XP3	Università Del Salento - DII		20.622,01	119.700,00	6.119,76				50.000,00	
DSA7XP3	Eka Srl		55.689,35	51.548,00	4.200,00		14.000,00	58.800,00	16.000,00	15.018,70
DSA7XP3	Enginsoft Spa	28.171,20	163.564,79			20.000,00			56.600,00	13.533,92
DSA7XP3	Sitael Spa	80.000,00	325.360,00	80.640,00		80.000,00		29.701,00		87.600,00
DSA7XP3	Aeroporti Di Puglia	21.409,30	56.239,05					133.000,00		
DSA7XP3	CNR - ISSIA		133.090,19	96.513,20					60.000,00	12.001,90
DSA7XP3	Altran Italia S.P.A.	64.592,28	175.060,06							40.180,00
E34VRR4	Reco4 Srl	15.891,93	58.517,58	59.240,34					13.550,00	12.799,84
E34VRR4	Università Del Salento - DII	18.127,50	85.728,20	188.500,00	7.757,10				35.000,00	
E34VRR4	Cedat 85 Srl	17.280,00	115.344,00					55.000,00		2.996,06
E34VRR4	Uni.Versus - Csei - Consorzio Universitario Per La Formazione E L'Innovazione	6.131,80	33.858,20	49.780,00				15.000,00	10.000,00	9.994,08
E34VRR4	Koys Srls	68.000,00	87.010,00						5.500,00	1.506,60
E34VRR4	Waveng Srl		26.494,27			-				
E34VRR4	Proforma S.R.L.									
E34VRR4	Incima Srl			41.600,00				5.000,00	7.000,00	2.999,80
E7XSQE8	CNR - DSB	-	70.000,00	140.000,00	-	-	-	50.000,00	73.000,00	-
E7XSQE8	Eusoft S.R.L.	20.000,00	225.000,00	23.000,00	-	-	-	-	-	34.000,00
E7XSQE8	Istituto Nazionale Di Fisica Nucleare – Sezione Di Bari	-	100.000,00	-	-	-	-	-	-	-
E7XSQE8	Mtm Project Società A Responsabilità Limitata	38.000,00	-	140.000,00	-	-	-	-	-	15.000,00
E7XSQE8	Università Degli Studi "Aldo Moro" Di Bari – Dipartimento Interdisciplinare Di Medicina	-	42.000,00	80.000,00	-	-	-	-	78.000,00	-
E8HIRO4	Graphiservice S.R.L.	31.436,32	16.620,16	43.205,50				26.588,00	2.658,80	4.320,58
E8HIRO4	Datatoknowledge S.R.L.S.	-	-	37.887,90				13.294,00	-	1.994,10
E8HIRO4	Università di Bari	3.320,26	56.920,62	36.492,03				19.941,00	2.658,80	
EVJB6J3	Giannuzzi Srl	-	50.000,00	-	-	-	-	-	-	12.000,00
EVJB6J3	Università Del Salento	-	107.800,00	81.000,00	-	-	-	35.000,00	-	14.280,00
EVJB6J3	Karborek Rcf S.R.L.	37.504,00	113.744,40	70.000,00	-	140.000,00	-	-	32.000,00	-
EVJB6J3	Compositi Avanzati Srl	-	44.998,00	20.001,00	-	30.000,00	-	55.000,00	112.000,00	-
EVJB6J3	ENEA	-	304.922,30	-	-	-	-	-	29.000,00	48.786,37
EX09E97	Marlanvil S.P.A.	11.232,31	83.660,94	-	-	75.000,00	6.995,00	1.500,00	18.200,00	-
EX09E97	Università di Bari "Aldo Moro"	19.992,00	138.110,00	71.040,00	-	-	6.995,00	3.927,00	17.279,20	11.600,00
EX09E97	Progesit S.R.L.	8.000,00	-	62.969,40	-	-	6.995,00	2.770,40	7.187,00	5.000,00
EX09E97	Susca Dott. Giovanni S.A.S Di Luigi Susca & C.	-	12.614,00	29.104,40	-	-	6.995,00	1.938,00	-	6.500,85
EXGQ915	Resiltech S.R.L.	-	63.797,25	30.000,00	-	-	-	20.000,00	3.000,00	12.260,48
EXGQ915	Università Del Salento - DII	8.701,20	112.403,46	200.000,00	17.757,10	-	-	-	67.000,00	
EXGQ915	Mc&A Srl	-	-	85.000,00	17.000,00	-	-	30.000,00	13.000,00	
EXGQ915	CNR -Istituto Di Cristallografia	-	115.290,00	50.000,00	-	-	-	60.000,00	36.311,00	-
EXGQ915	Istituto Cooperativo Di Ricerca Soc. Coop.	-	11.216,55	9.900,00	-	-	-	90.000,00	30.000,00	4.815,77
EXGQ915	Salento Acqua Srl	12.478,40	22.496,25	30.000,00	-	-	-	15.000,00	-	9.713,19
EXGQ915	Salentossigeno Srl	15.990,32	52.540,50	45.000,00	-	-	-	23.000,00	17.000,00	
EXGQ915	Metroquadro Srl	16.800,77	40.489,52	45.190,00	-	-	-	70.000,00		
F29R1T8	Dedalo Solutions Srl	-	65.000,00	77.000,00	-	-	-	-	-	6.000,00
F29R1T8	Eresult S.R.L.	20.787,20	150.137,18					62.000,00		14.200,00
F29R1T8	Università Del Salento – DII	-	27.620,96	92.400,00	-	-	-	-	-	-
F29R1T8	CNR	20.445,52	342.472,24	180.000,00		12.200,00			-	9.462,39
F29R1T8	Innovazione E Tecnologie		418.144,00					54.000,00		110.000,00
F29R1T8	Servizi Assistenziali Domiciliari S.R.L. - Siglabile Sad S.R.L.	9.751,20	128.067,24		25.347,22			36.000,00	8.000,00	1.319,16
G67IGO7	Politecnico Di Bari	14.006,25	35.030,74	156.951,20					11.600,00	23.400,00
G67IGO7	Laboratori Per L'Accelerazione Dei Servizi Di Innovazione - L.A.Ser.Inn.	15.010,10	104.017,65						19.000,00	6.999,97
G67IGO7	Elfim Srl	20.000,54								9.000,23
G67IGO7	Wec	3.365,20	16.650,00	60.012,46					11.000,00	5.000,00
GHV23Q6	Università Del Salento - DII	-	70.800,00	67.200,00	-	-	-	-	7.200,00	-
GHV23Q6	Clama Di Messina Marcello & C. S.A.S.	-	-	-	-	10.000,00	-	1.666,67	1.840,00	-
GHV23Q6	Frankhood Business Solutions S.R.L.	6.666,67	26.666,67	-	-	13.333,33	-	1.666,67	666,67	-
GHV23Q6	Monteco Srl	16.400,00	-	46.933,33	-	13.333,33	-	1.666,67	2.700,00	-
GHV23Q6	Paglia S.C.A R.L.	-	-	109.606,67	-	-	-	5.066,67	4.000,00	-
GHV23Q6	Skem@ S. R. L.	6.666,67	23.066,67	-	-	17.666,67	-	1.666,67	1.920,00	-
GHV23Q6	Sprech S.R.L.	23.333,33	3.066,67	37.000,00	-	12.000,00	-	1.666,67	1.920,00	-
GHV23Q6	Datonix Spa	-	-	33.600,00	-	13.333,33	-	1.666,67	1.900,00	-
GHV23Q6	S.M.P. Di Sfrecola Gianluca & C. S.A.S	6.666,67	23.066,67	-	-	13.333,33	-	1.666,67	1.920,00	-
HVUH1B3	Ergocenter Italia S.R.L.									
HVUH1B3	Università di Bari - Aldo Moro, Dipartimento Di Chimica		106.522,50	50.000,00					10.177,78	

Cluster Tecnologici Regionali - Elenco delle SPESE VALUTATE AMMISSIBILI per Partner **ALLEGATO B**

Ricerca Industriale (RI)

Codice Pratica	Denominazione Partner	Spesa Ammissib RI a) Dip. Proj. Manag.	Spesa Ammissib RI b) Dip. Ric. Tecn.	Spesa Ammissib RI c) NonDip. Tecn.	Spesa Ammissib RI d) Strum.	Spesa Ammissib RI e) Ric.Contr.	Spesa Ammissib RI f) Brevetti	Spesa Ammissib RI g) Consulenza	Spesa Ammissib RI h) AltriCosti	Spesa Ammissib RI i) SpeseGen
HVUH1B3	Tointech Srl			150.000,00				42.000,00	19.000,00	24.000,00
HX8HXI1	Emi Srl		75.000,00	-	-	83.000,00	-	-	-	15.000,00
HX8HXI1	Gem Ict - Research & Development S.R.L.		36.650,50	63.000,00	-	93.000,00	-	40.000,00	21.350,00	-
HX8HXI1	Ginex Gaetano		10.010,00	-	-	88.000,00	-	-	-	15.000,00
HX8HXI1	Politecnico Di Bari	142.189,30	428.760,00	-	-	-	20.000,00	46.706,20	71.000,00	
HX8HXI1	Garofoli Spa		27.987,00	-	-	53.000,00	-	-	-	15.000,00
HX8HXI1	Ali6 S.R.L.		157.875,50	119.150,00	-	3.000,00	-	31.000,00	-	-
HX8HXI1	Fincons S.P.A.		144.673,95	151.367,90	-	3.000,00	-	-	2.416,80	59.566,24
HX8HXI1	Sic - Divisione Elettronica Srl		147.642,00	-	-	93.000,00	-	-	-	40.000,00
I4W9R64	A.M.T. Services Srl	11.000,00	100.000,00	-	-	-	-	18.000,00	-	23.000,00
I4W9R64	Biofordrug Srl	-	130.000,00	46.500,00	-	-	5.500,00	10.000,00	-	10.000,00
I4W9R64	Cooperativa E.D.P. La Traccia	-	137.000,00	20.016,00	-	-	-	-	-	4.735,13
I4W9R64	Item Oxygen S.R.L.	5.664,00	160.000,00	-	-	-	5.000,00	50.000,00	38.000,00	12.533,17
I4W9R64	Politecnico Di Bari	512,68	36.000,00	38.000,00	3.100,00	-	-	-	6.000,00	11.000,00
I4W9R64	Università di Bari Aldo Moro	13.982,40	125.000,00	290.000,00	-	-	-	60.000,00	-	-
I4W9R64	Università Degli Studi Di Foggia	4.650,00	45.000,00	190.000,00	-	-	-	-	-	-
JKXHZW0	Ebis S.R.L.		40.000,00							
JKXHZW0	Enter Price S.R.L.		110.448,00							
JKXHZW0	Politecnico Di Bari			100.000,00						
JKXHZW0	Sincon S.R.L.	13.871,00	76.241,68					20.000,00		10.569,60
JLH7V71	Servizi Di Informazione Territoriale Srl	54.000,00	169.713,60	84.000,00					180.000,31	44.781,00
JLH7V71	Advantech Srl		97.218,60	70.484,00	800,00		8.000,00	94.000,00		27.553,54
JLH7V71	Ingenia & Partners Srl Impresa Sociale			130.256,00		-	70.000,00	-		
JLH7V71	Mer Mec Spa	30.080,00	649.900,00					80.000,00		120.800,00
JLH7V71	CNR Issia	29.514,46	388.199,39	102.360,00	10.000,00				10.000,00	
KB7BU47	Landplanning S.R.L.	-	-	33.600,00	-	-	-	25.200,00	16.100,00	-
KB7BU47	Hyper-Design Sas Di Armando Coppola & C.	7.000,00	36.400,00	28.000,00	2.800,00	3.500,00	1.400,00	10.000,00	21.000,00	3.500,00
KB7BU47	Fe.Da.P. S.R.L.	4.500,00	55.100,00	4.500,00	-	1.500,00	1.000,00	13.400,00	16.000,00	1.500,00
KB7BU47	Università Del Salento – DII	9.063,75	53.380,98	95.040,00	-	-	-	-	17.662,50	-
KB7BU47	CNR Nano - Istituto Di Nanoscienze	10.006,38	29.065,35	127.800,00	-	-	8.205,00	10.000,00	10.000,00	-
KB7BU47	R.E.I. - Recupero Ecologico Inerti S.R.L.	4.977,50	41.000,00	20.000,00	2.000,00	2.500,00	1.000,00	-	15.000,00	2.500,00
KG148V2	Industrie Fracchiolla Spa	28.258,00	148.602,35					40.000,00	16.250,00	39.000,00
KG148V2	Bic Puglia S.C. A R.L.	10.344,00	26.733,20	37.003,20					9.000,00	8.400,00
KG148V2	Pibinde S.R.L.	6.964,00	13.624,00	34.668,40					8.400,00	9.000,00
KG148V2	Università Degli Studi Di Foggia - Centro Di Servizi E Di Ricerca Applicata	15.094,40	87.823,71	143.000,00		20.000,00		20.000,00	25.000,00	65.000,00
KG148V2	Laserinn S.C.R.L.	7.990,50	48.366,70	28.431,00					10.000,00	6.000,00
L17ZXK1	Palomar Spa	59.984,00	530.703,00		30.000,00			140.000,00	240.000,00	45.631,25
L17ZXK1	Dreamslair Srl	9.990,00	380.006,00					70.000,00		68.250,00
L17ZXK1	H.S. Systems Srl		50.001,00			180.000,00			6.000,00	
L17ZXK1	Politecnico Di Bari		397.133,00	91.143,48				20.000,00	10.000,00	59.976,00
L17ZXK1	Quavlive Srl	10.754,00	171.459,00	95.000,00			7.000,00	20.000,00	2.000,00	
L6AIKX7	Carelli S.R.L.									
L6AIKX7	Eurocisette S.R.L.									
L6AIKX7	Bizerba Puglia Service S.R.L	4.158,00	33.036,12							
L6AIKX7	Naturalcarni S.R.L.									
L6AIKX7	De Luca S.R.L.									
L6AIKX7	Software Design S.R.L.	8.873,28	71.351,28							
L6AIKX7	Politecnico Di Bari	6.160,00	46.760,00	124.939,20	19.441,60				36.000,00	45.000,00
LPIJ9P2	Auriga S.P.A.	24.768,00	97.920,00					8.800,00	4.000,00	
LPIJ9P2	Teanum S.R.L.	6.000,00		51.000,00		56.250,00		9.500,00	32.017,00	
LPIJ9P2	De.Ol. S.R.L.	4.000,00	39.403,00			60.000,00		8.800,00		
LPIJ9P2	Promis Biotech Srl	7.200,00	135.168,00					8.800,00	4.000,00	
LPIJ9P2	Mbl Solutions S.R.L.	9.632,00	64.654,76			63.750,00		8.800,00	4.000,00	
LPIJ9P2	Università di Bari Aldo Moro		207.376,11	53.604,00		116.000,00				25.000,00
LPIJ9P2	Olearia Pazienza Srl	7.200,00	52.224,00	45.000,00		40.000,00		18.400,00		3.768,00
LPIJ9P2	Politecnico Di Bari		127.114,56	57.628,80		5.000,00		5.000,00	20.000,00	18.120,31
LQ8FBY0	Grifo Multimedia S.R.L.	24.000,00	150.000,00	20.000,00				25.000,00		41.128,94
LQ8FBY0	Istituto Nazionale Di Fisica Nucleare – Sezione Di Bari		122.452,20	54.275,00				30.000,00		
LQ8FBY0	Noemalife S.P.A.	34.988,04	140.000,00					25.000,00		
LQ8FBY0	Apis - Apulia Intelligent System S.R.L.		105.000,00					70.000,00		
LQ8FBY0	Politecnico Di Bari - DEI	13.758,00	79.085,89	130.000,00	4.039,77		14.974,80			30.408,00
LQ8FBY0	Sensichips S.R.L.		120.000,00					25.000,00		
LQ8FBY0	Santer Reply S.P.A.	25.584,00	120.000,00					20.000,00		53.033,88
LQ8FBY0	Università di Bari Aldo Moro	31.007,94	60.000,00	100.000,00				80.000,00		
LSQDYS5	Università Del Salento DII	10.876,50	67.314,00	175.000,00	8.895,60	-	-	-	39.000,00	-
LSQDYS5	Asja Ambiente Italia S.P.A.	-	75.015,00	-	-	-	6.000,00	20.000,00	15.000,00	-
LSQDYS5	Monitech S.R.L. - Monitoring Technologies	-	98.336,00	76.000,00	-	-	-	35.000,00	6.908,00	-
LSQDYS5	Thermocold Costruzioni Srl	15.410,50	61.597,10	77.000,00	-	-	6.000,00	-	30.000,00	-
LSQDYS5	Leo Costruzioni Spa	-	57.997,90	-	-	-	-	-	-	11.100,13
LSQDYS5	Novaprogetti S.R.L.	-	86.464,39	-	-	-	-	40.050,00	3.000,00	5.003,62
LSQDYS5	Pietra Italiana S.R.L.	-	-	-	-	-	-	-	-	-
LSQDYS5	CNR IBAM	-	63.777,86	95.000,00	880,00	-	5.000,00	-	15.000,00	23.713,87
MDI6SR1	Università Del Salento	7.131,30	77.137,00	-	-	-	-	-	10.771,70	-
MDI6SR1	Dhitech S.C.A.R.L.	40.836,94	285.876,00	-	-	-	-	-	10.787,06	-
MDI6SR1	Echolight S.R.L.	26.675,24	224.077,37	-	-	-	-	-	28.900,00	13.930,70
MDI6SR1	Tct S.R.L.	-	190.268,96	-	-	-	-	5.321,60	16.656,00	11.891,80

Cluster Tecnologici Regionali - Elenco delle SPESE VALUTATE AMMISSIBILI per Partner **ALLEGATO B**

Ricerca Industriale (RI)

Codice Pratica	Denominazione Partner	Spesa Ammissib RI a) Dip. Proj. Manag.	Spesa Ammissib RI b) Dip. Ric. Tecn.	Spesa Ammissib RI c) NonDip. Tecn.	Spesa Ammissib RI d) Strum.	Spesa Ammissib RI e) Ric.Contr.	Spesa Ammissib RI f) Brevetti	Spesa Ammissib RI g) Consulenza	Spesa Ammissib RI h) AltriCosti	Spesa Ammissib RI i) SpeseGen
MDI6SR1	Politecnico Di Bari - Dicatech	19.845,18	137.083,74	63.570,56	-	-	-	-	-	-
MDI6SR1	Università di Bari "Aldo Moro"	-	21.005,96	31.590,00	-	-	-	-	10.960,00	-
MDI6SR1	S.I.Pre. S.R.L.	25.432,00	153.805,80	-	1.713,41	17.500,00	-	1.523,20	7.112,80	16.999,47
MDI6SR1	Centro Studi Componenti Per Veicoli S.P.A.	26.190,05	198.066,15	-	-	-	-	40.000,00	33.607,00	-
MDI6SR1	Italcementi S.P.A.	19.463,12	182.135,48	-	-	-	-	-	2.762,09	-
MDI6SR1	CNR	20.592,12	292.143,21	144.474,12	-	-	-	-	28.312,08	-
MGRD1H3	Università Del Salento - DII	5.547,02	45.633,63	102.333,03	9.056,12	-	-	-	18.360,00	-
MGRD1H3	Università di Bari Aldo Moro	1.636,73	19.068,88	44.880,00	1.137,61	-	-	-	11.220,00	4.093,57
MGRD1H3	Consorzio Italiano Per Il Biologico S.C A R.L.	-	23.213,01	-	-	-	-	12.750,00	-	5.100,00
MGRD1H3	Protem	-	58.286,88	-	-	-	-	-	-	12.786,64
MGRD1H3	Data Management Pa – S.P.A.	7.126,13	23.332,05	23.475,50	-	-	-	7.731,44	-	9.710,05
MGRD1H3	Telcom Spa	6.661,47	24.474,92	-	-	40.800,00	-	-	-	10.184,86
MGRD1H3	Espe'Ro Srl	-	70.303,62	33.976,46	-	-	-	-	12.163,50	-
MGRD1H3	Studio Effemme - Chimica Applicata S.R.L.	-	36.225,93	16.626,00	-	-	-	-	8.262,00	12.688,26
MGRD1H3	Impresa Verde Puglia S.R.L.	-	-	-	-	-	-	-	-	7.733,55
MMRXPM2	CNR	5.089,00	50.000,00	130.000,00	-	22.000,00	-	-	45.000,00	8.159,24
MMRXPM2	Cooperativa Edilizia A R.L. "La Casa "	-	28.000,00	115.000,00	-	-	-	12.000,00	10.000,00	25.000,00
MMRXPM2	Cupersafety Srl	-	170.000,00	-	-	-	-	-	35.000,00	2.228,00
MMRXPM2	Exprivia Healthcare It Srl	22.000,00	230.000,00	-	-	45.000,00	-	-	-	20.000,00
MMRXPM2	Ingloba360 Srl	22.000,00	60.000,00	54.000,00	-	6.800,00	-	28.000,00	18.000,00	24.000,00
MMRXPM2	Liferesult S.R.L.	35.000,00	40.000,00	80.000,00	-	-	-	100.000,00	60.000,00	21.248,00
MMRXPM2	Mr&D S.P.A	-	120.000,00	-	-	-	-	55.000,00	20.000,00	41.000,00
MMRXPM2	Sabanet S.R.L.	-	52.000,00	-	-	-	-	65.000,00	18.000,00	-
MMRXPM2	Università Del Salento	-	52.000,00	75.000,00	-	-	-	-	38.000,00	-
MTJU9H8	Ab Analitica Srl	-	160.000,00	-	-	20.000,00	-	-	26.000,00	6.000,00
MTJU9H8	CNR	40.000,00	35.000,00	135.000,00	-	10.000,00	-	20.000,00	50.000,00	-
MTJU9H8	Fondazione Casa Sollievo Della Sofferenza	-	201.000,00	110.000,00	-	5.000,00	5.000,00	-	65.000,00	-
MTJU9H8	Masmec S.P.A.	65.000,00	570.000,00	-	40.000,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00	75.000,00	25.000,00
MTJU9H8	Università di Bari "Aldo Moro"	6.000,00	120.000,00	228.000,00	9.174,00	-	-	24.000,00	80.000,00	-
MWOEUO1	Fidia Spa	-	95.909,04	-	-	30.000,00	-	-	-	26.607,91
MWOEUO1	Politecnico Di Bari	-	57.784,39	-	-	-	-	-	3.500,00	6.800,00
MWOEUO1	Officina Della Ricerca Soc.Consort. A R.L.	-	-	108.000,00	-	8.000,00	-	-	-	4.800,00
MWOEUO1	Edil.Cos. Srl	9.603,00	38.786,99	-	-	43.000,00	-	-	1.500,00	14.341,01
MWOEUO1	Università Del Salento	-	78.216,39	57.500,00	-	-	-	-	-	17.550,00
MWOEUO1	Imcev -Industria Meridionale Calcestruzzi Espansi Vibrati- Srl	-	53.252,00	54.000,00	-	35.000,00	-	-	4.550,00	5.040,27
MWOEUO1	Fibrover Coop	-	51.507,56	-	-	60.000,00	-	-	1.500,00	16.495,78
MWOEUO1	F.Lli Panarese Di Panarese Giuseppe Salvatore E Antonio Snc	5.408,85	27.295,84	-	-	40.000,00	-	-	900,00	9.900,45
MWOEUO1	Nuzzaci Strade Srl	5.419,26	26.736,63	-	-	40.000,00	-	-	1.200,00	9.610,50
MX7QG92	Commpla Srl		66.907,80	13.500,00			-	5.000,00	-	4.500,18
MX7QG92	I.D.A.L. Italiana Distribuzione Alimenti Srl		-	-			-	-	-	-
MX7QG92	Laserinn S.C.R.L.		71.999,89	-			6.000,00	5.000,00	600,00	3.600,29
MX7QG92	Logiche Energetiche Srl		41.706,97	36.602,61			6.000,00	5.000,00	4.500,00	3.600,28
MX7QG92	Politecnico Di Bari		50.034,85	56.222,64			-	-	10.200,00	12.575,23
MX7QG92	Upgrading Services Spa		197.439,70	85.761,60	-	-	9.000,00	5.000,00	10.000,00	15.000,00
NIGUSX8	Astri S.R.L.	-	-	80.000,00				36.000,00		30.000,00
NIGUSX8	T.I.M.E. Srl	-	268.605,00	145.454,75		55.000,00		175.000,00		124.217,70
NIGUSX8	CNR		153.655,00	427.750,00					96.000,00	
NWN3H57	Laboratori Per L'Accelerazione Dei Servizi Di Innovazione - L.A.Ser.Inn.	-	120.019,88	-	-	-	-	-	18.000,00	6.996,75
NWN3H57	De Carlo Casa S.R.L.	-	67.990,19	-	-	-	-	-	15.000,00	3.999,64
NWN3H57	Centro Software Meridionale S.R.L.	-	69.960,60	-	-	-	-	-	7.000,00	5.991,36
NWN3H57	Università Del Salento	-	56.519,60	49.575,20	-	-	-	20.000,00	31.638,00	-
NWN3H57	Synchimia S.R.L.	-	24.990,00	89.990,40	-	-	-		12.500,00	-
NWN3H57	Università di Bari	-	30.010,75	24.000,00	-	-	-	-	11.000,00	-
NWN3H57	Vetreria Calasso Luigi S.R.L.	-	68.008,84	-	-	-	-	-	10.000,00	4.002,00
NWN3H57	Renergia Srl	-	76.110,00	-	-	-	-	10.000,00	10.000,00	4.997,76
NWN3H57	Cnr Nano Istituto Nanoscienze	-	151.264,60	52.424,54	-	-	-	15.000,00	36.089,00	-
OES4AM4	Blackshape Spa	25.486,09	318.769,96	-	-	-	-	90.000,00	-	87.485,89
OES4AM4	Cetma- Centro Di Progettazione, Design & Tecnologie Dei Materiali	26.575,49	120.089,38	83.028,19	-	-	-	-	9.000,00	40.352,39
OES4AM4	Imast- Distretto Sull'Ingegneria Dei Materiali Polimerici E Compositi E Strutture Scarl	-	60.000,00	230.000,00	-	80.000,00	-	-	20.000,00	-
OES4AM4	Novotech Srl- Advanced Aerospace Tecnology	9.000,00	105.385,50	-	5.000,00	-	-	70.000,00	28.000,00	10.169,91
OES4AM4	Srb Costruzioni Srl	2.783,16	128.030,04	-	-	-	-	20.000,00	15.000,00	18.956,87
OES4AM4	Vvn Srl	2.550,00	189.312,00	-	-	-	-	-	-	38.095,39
OUEWFL6	Università di Bari		130.893,93						10.376,91	11.000,00
OUEWFL6	Cannillo S.R.L.		126.007,41	28.700,00				15.288,00	32.760,00	
OUEWFL6	Tamma - Industrie Alimentari Di Capitanata - S.R.L.		87.989,17					5.500,00	17.160,00	
OUEWFL6	Deis S.R.L.		73.944,03					5.000,00	16.848,00	
OUEWFL6	Consiglio Per La Ricerca E La Sperimentazione In Agricoltura		57.460,36	62.653,50				7.560,00	13.470,54	9.500,00

Cluster Tecnologici Regionali - Elenco delle SPESE VALUTATE AMMISSIBILI per Partner **ALLEGATO B**

Ricerca Industriale (RI)

Codice Pratica	Denominazione Partner	Spesa Ammissib RI a) Dip. Proj. Manag.	Spesa Ammissib RI b) Dip. Ric. Tecn.	Spesa Ammissib RI c) NonDip. Tecn.	Spesa Ammissib RI d) Strum.	Spesa Ammissib RI e) Ric.Contr.	Spesa Ammissib RI f) Brevetti	Spesa Ammissib RI g) Consulenza	Spesa Ammissib RI h) AltriCosti	Spesa Ammissib RI i) SpeseGen
OUEWFL6	Santacroce Giovanni S.P.A.			72.000,00				5.000,00	13.560,00	
OUEWFL6	Università Degli Studi Di Foggia		128.748,71	164.480,00				10.000,00	13.404,18	37.392,04
PELM994	Università di Bari "Aldo Moro"		16.999,81	44.499,03					2.000,00	3.000,00
PELM994	Find Srl			81.400,00				13.500,00	8.000,00	24.000,00
PELM994	Bonassisalab Srl		143.210,16					70.836,48	15.600,00	20.000,00
PELM994	Agronomia Soc. Cons. A Resp. Limitata		81.940,86		144.212,59			24.558,75	11.947,50	16.388,17
PELM994	Università Degli Studi Di Foggia		89.679,75	48.000,00					12.000,00	
PELM994	CNR		95.841,96	38.610,00				9.500,00	23.400,00	10.000,00
PELM994	Centro Di Ricerca, Sperimentazione E Formazione In Agricoltura "Basile Caramia"		68.431,10	33.918,56				5.000,00	14.400,00	6.000,00
PELM994	Università Del Salento		53.037,16	38.080,00					15.000,00	3.000,00
PELM994	Imast Scrl		35.540,20	61.200,00		45.000,00		6.000,00	12.000,00	
PGOEN64	Euroquality Lab S.R.L.	8.789,76	62.977,22			30.000,00		15.600,00		
PGOEN64	Caseificio Dei Colli Pugliesi S.R.L.	7.000,00	32.762,88			20.000,00		16.000,00		8.000,00
PGOEN64	Rizzi Inox S.R.L.	7.000,00	37.324,80			23.000,00		15.800,00		5.000,00
PGOEN64	Sanguedolce S.R.L.		91.706,52					8.120,00	5.990,40	15.400,00
PGOEN64	Itest S.R.L.		118.232,05					8.400,00	8.863,36	13.440,00
PGOEN64	Università Degli Studi Di Foggia		87.648,60	96.000,00		25.000,00		11.808,00	8.105,00	15.500,00
PGOEN64	Università di Bari		124.211,04	124.500,00		18.000,00		13.200,00	23.244,68	34.850,00
QCBRAJ6	Cannone Industrie Alimentari Gli Antipasti S.P.A.		73.134,81					8.400,00	17.220,00	
QCBRAJ6	Gr.A.M.M. S.R.L. - Gruppo Alimentare Mediterraneo Milo		104.252,00						3.000,00	13.481,27
QCBRAJ6	Minaba Srl		30.560,00	88.000,00				10.350,00	5.200,00	28.800,00
QCBRAJ6	Ignalat Srl		81.952,99					22.951,80	3.000,00	9.251,00
QCBRAJ6	Università di Bari - DISPA		76.328,10	46.047,95					33.500,00	
QCBRAJ6	Università Degli Studi Di Foggia		136.071,59	171.716,48		15.000,00		-	21.599,64	25.611,37
QCBRAJ6	Valle Fiorita Catering Srl		87.832,68		4.000,00		10.000,00	1.000,00	1.000,00	20.268,00
QCBRAJ6	Cantine Due Palme Soc. Coop. Agricola		78.955,72					8.400,00	8.700,00	9.317,88
QCBRAJ6	CNR ISPA		162.646,90	72.000,00				-	71.000,00	
QGUWER8	Università di Bari Aldo Moro		118.896,10	71.250,00	-	-	-	-		-
QGUWER8	CNR INO		100.699,00	87.500,00	-	-	-	41.000,00	31.000,00	-
QGUWER8	Exprivia S.P.A.		443.969,14	-	-	-	-	-	-	56.936,87
QGUWER8	Innova Consorzio Per L'Informatica E La Telematica S.R.L.		144.512,00	-	-	-	-	-	-	15.275,37
QGUWER8	Openwork S.R.L.		180.011,16	-	-	-	-		-	-
QGUWER8	Università Del Salento		56.000,00	144.000,00	-	-	-	41.000,00	10.000,00	-
QGUWER8	Politecnico Di Bari		46.313,00	124.939,20	-	-	-	-	14.700,00	21.000,00
QN17KD8	CNR Issia	9.258,30	26.910,85	32.900,00	-	-	-	-	5.000,00	-
QN17KD8	Politecnico Di Bari - DEI	2.878,48	9.152,38	40.500,00	-	-	-	-	8.000,00	6.712,00
QN17KD8	Arpitel S.R.L.	7.728,00	42.640,00	-	-	-	-	-	-	-
QN17KD8	Fowhe S.R.L.	20.000,00	20.000,00	80.000,00	-	-	-	-	20.000,00	-
QN17KD8	Giesse Impianti S.N.C. Di Griffini Sandro E Saracino Maurizio									
QN17KD8	Mengoli Energy S.R.L.									
QN17KD8	Elettrosud S.C.R.L.									
QN17KD8	Dauniatel Di Domenico Clemente E C. S.N.C.									
QZYCUM0	Amolab Srl	18.000,00	-	145.000,00	-	-	-	-	15.000,00	21.000,00
QZYCUM0	CNR	-	170.000,00	183.000,00	-	-	-	45.000,00	85.000,00	10.000,00
QZYCUM0	Itel Telecomunicazioni Srl	34.000,00	630.000,00	-	18.432,00	-	-	12.000,00	112.000,00	50.000,00
QZYCUM0	Leader Società Cooperativa Consortile	20.000,00	28.000,00	117.000,00	-	-	-	32.000,00	-	-
QZYCUM0	Università di Bari Aldo Moro	-	88.000,00	90.000,00	-	-	-	-	31.000,00	-
RQV65T7	Sei Consulting	5.400,00	54.600,00			18.000,00			-	5.805,50
RQV65T7	Università Del Salento Disteba	54.000,00	349.288,00		15.312,50	19.999,00		5.000,00	-	108.000,00
RQV65T7	Orion S.R.L.		125.293,90			57.000,00			-	19.071,00
RQV65T7	Progetto Azienda Srl	18.804,40	59.029,60	42.000,00		18.000,00		40.000,00	-	
RQV65T7	Up Vision S.R.L.	5.580,00	41.151,60			18.000,00				6.285,31
RQV65T7	Virtech S.R.L.	15.975,00	103.686,72			20.000,00				23.000,01
RQV65T7	Wicity S.R.L.		41.310,00			15.000,00				5.800,10
RSBBB10	Cle S.R.L.	23.832,00	128.488,00	58.477,47	-	-	-	-	15.000,00	-
RSBBB10	Questioncube S.R.L.	-	-	55.000,00	-	-	-	35.000,00	15.000,00	-
RSBBB10	Sepi S.P.A. – Studi E Progetti Di Informatica	6.420,00	42.720,00	28.280,00	4.116,67		-	13.463,33	10.000,00	
RSBBB10	System Project S.R.L.	9.342,32	28.005,00	24.134,44	-	-	-	22.000,00	22.000,00	
RSBBB10	Tecnolab Group Di Pentassuglia Flavio	22.336,00	70.668,00	40.000,00	-	-	12.000,00	40.000,00	48.000,00	-
RSBBB10	Tecnosoft Srl	-	62.989,80	-	-	-	-	28.000,00	15.000,00	-
RSBBB10	Università di Bari	-	-	142.000,00	-	-	-	25.000,00	25.000,00	-
RW5LGC7	Men At Work Srl		123.054,70	66.951,24	2.550,00			45.450,00	10.000,00	9.995,25
RW5LGC7	Wiseview Srl	17.969,04	115.421,67	20.822,40					18.585,00	7.199,96
RW5LGC7	Università Del Salento - DII	18.127,50	97.881,90	220.000,00	7.757,10				45.000,00	
RW5LGC7	Politecnico Di Bari		88.960,40	46.151,00						15.000,00
RW5LGC7	Demetrix S.R.L.		128.939,46					35.000,00		30.278,27
RW5LGC7	Rizzo S.R.L.		150.094,80							7.999,56
S78GLG9	S.P.H.E.R.A. S.R.L.	-	-	126.592,00	-	-	-	11.040,00	920,00	2.760,00
S78GLG9	Lachifarma S.R.L. Laboratorio	-	185.655,08	-	22.290,00	-	-	-	51.840,00	34.560,00
S78GLG9	Laboratorio Analisi Chimico Cliniche Dott.Ri Di Pierro E Morelli Srl	16.396,80	94.142,98	-	-	-	-	-	33.117,00	-

Cluster Tecnologici Regionali - Elenco delle SPESE VALUTATE AMMISSIBILI per Partner **ALLEGATO B**

Ricerca Industriale (RI)

Codice Pratica	Denominazione Partner	Spesa Ammissib RI a) Dip. Proj. Manag.	Spesa Ammissib RI b) Dip. Ric. Tecn.	Spesa Ammissib RI c) NonDip. Tecn.	Spesa Ammissib RI d) Strum.	Spesa Ammissib RI e) Ric.Contr.	Spesa Ammissib RI f) Brevetti	Spesa Ammissib RI g) Consulenza	Spesa Ammissib RI h) AltriCosti	Spesa Ammissib RI i) SpeseGen
S78GLG9	Hiq-Nano S.R.L.	-	-	120.799,24	-	-	-	-	23.100,00	-
S78GLG9	Fondazione Istituto Italiano Di Tecnologia	-	29.251,53	283.506,18	-	-	-	-	69.489,00	-
S78GLG9	Centro Analisi Ambientali S.U.R.L.	-	89.176,64	34.000,00	-	-	-	-	22.605,80	-
S78GLG9	Farmacia De Pace-Licignano Dei Dottori De Pace Vito Francesco E Licignano Raffaella S.N.C.	-	-	138.000,00	-	-	-	-	-	-
S8R8930	B Sails Di Marco Semeraro									
S8R8930	Cofra Srl									
S8R8930	Plasmapps Srl		114.032,40		8.111,11		8.251,00	60.000,00	4.495,30	
S8R8930	Sachim Srl		45.439,50							
S8R8930	Scm Group Spa		65.450,00							
S8R8930	Cnr IMIP		81.147,15						15.000,00	
SJYN252	Università di Bari "Aldo Moro"		42.335,74	21.480,00				11.150,00	10.200,00	15.000,00
SJYN252	Balice Distillati Srl		12.880,80					5.500,00	10.800,00	
SJYN252	Pugliese & Co.Srl		12.499,83	5.000,00				1.500,00	9.500,00	
SJYN252	F.Lli Ferrara Sas		4.500,36	6.500,00				10.250,00	9.500,00	
SJYN252	Università Degli Studi Di Foggia		25.615,96	14.675,58				2.500,00	15.000,00	10.999,80
SJYN252	Valesa S.A.S. Di Pertosa Francesco & C.		8.748,50					10.250,00	9.500,00	
SWHH036	Dental World Srl	9.576,00	14.598,40	29.209,62	-	88.938,00	-	-	-	-
SWHH036	CNR ITIA	9.295,00	123.037,50	59.365,39	-	-	-	-	-	53.217,36
SWHH036	La Speranza Srl	5.764,50	25.009,60	2.606,16	-	85.644,00	-	-	-	-
T227BY5	Università Del Salento - DII		132.300,00	72.000,00		56.000,00				28.000,00
T227BY5	Alas Meccanica S.R.L.	14.000,00	72.100,00	42.000,00		25.000,00				21.000,00
T227BY5	Enterprise Digital Solutions S.R.L.		49.000,00	70.000,00						26.250,00
T227BY5	Nuovo Pignone S.R.L.		80.500,00	63.000,00						20.994,00
T227BY5	New Euroart S.R.L.		87.230,00	42.000,00		65.000,00				35.280,00
T227BY5	Esi Italia S.R.L.		110.450,00	36.000,00		20.000,00				28.920,00
T227BY5	CNR ITIA		119.250,00	64.400,00						35.175,00
T227BY5	Bellino S.R.L.	14.000,00	72.000,00	36.000,00		25.000,00				21.000,00
T7GZET1	Bautech S.R.L.	12.000,00	83.000,00					25.000,00		
T7GZET1	CNR	2.878,92	64.180,80	97.200,00					25.682,18	4.458,11
T7GZET1	Crea S.R.L.	15.600,00	72.900,00	-	31.500,00	5.000,00	-	3.250,00	10.000,00	
T7GZET1	Ictgest S.R.L.	7.020,00	51.960,00	-	-	-	-	-	6.000,00	
T7GZET1	Università Del Salento - DII		122.281,08	176.008,92					13.210,00	
T7WGSJ3	Aneva	-	58.000,00	78.000,00	-	5.000,00	-	-	15.000,00	-
T7WGSJ3	Biotecgen	24.000,00	107.000,00	-	-	5.000,00	-	14.000,00	7.000,00	3.875,10
T7WGSJ3	CNR - Nano	-	-	62.000,00	-	-	-	-	8.000,00	3.000,00
T7WGSJ3	Gpi	17.000,00	113.000,00	-	-	-	-	-	10.063,50	-
T7WGSJ3	Isbem	18.000,00	23.000,00	81.000,00	-	-	-	-	18.000,00	-
T7WGSJ3	Laboratorio Dott. Pasquale Pignatelli	8.000,00	85.000,00	-	-	-	-	15.000,00	-	32.000,00
T7WGSJ3	Parsec 3.26	18.000,00	123.000,00	-	-	-	-	-	-	9.800,00
T7WGSJ3	Università Del Salento - Di.S.Te.B.A.	9.000,00	88.000,00	237.000,00	-	-	-	8.000,00	38.000,00	10.000,00
TAYDCO2	Newdata S.R.L.	6.006,00	8.800,00	42.000,00	-	-	-	5.800,00	2.642,00	-
TAYDCO2	Predict S.R.L.	20.880,00	26.100,00	50.000,00	12.000,00	-	-	34.000,00	28.400,00	-
TAYDCO2	Reti Meridiane - Imprese Sociali Per Lo Sviluppo	-	-	56.200,00	-	-	-	7.800,00	12.000,00	-
TAYDCO2	Università di Bari	9.656,14	45.000,00	75.000,00	-	-	-	-	11.500,00	-
TAYDCO2	Wel.Co.Me. Srl	-	-	36.000,00	-	-	-	12.000,00	1.300,00	2.600,00
TO5IAC5	Cca Srl	-	119.586,75	-	-	-	-	28.000,00	-	26.500,00
TO5IAC5	Gaetano Dell'Anna Srl	-	-	-	-	-	-	-	-	-
TO5IAC5	Università Del Salento	-	130.500,10	139.999,95	-	19.500,00	-	-	60.000,00	-
TO5IAC5	Etagi Srl	-	109.929,60	-	-	-	-	-	-	-
TO5IAC5	Enea	-	250.523,10	-	-	-	-	40.000,00	60.000,00	-
TO5IAC5	Exo Scarl	-	-	97.397,63	-	35.000,00	-	45.000,00	-	-
TTKECC8	Dr. Franco Pignataro S.R.L.	12.020,00	106.781,40		3.044,20			9.401,00	9.020,83	3.851,62
TTKECC8	Tecnofrutta S.R.L.	14.748,75	223.315,95		10.055,38		25.000,00	39.620,00	91.370,37	3.749,60
TTKECC8	C.R.A. Consiglio Per La Ricerca E La Sperimentazione In Agricoltura – Unità Di Ricerca Per L'Uva Da Tavola E La Vitivinicoltura In Ambiente Mediterraneo	16.185,04	450.278,99	204.900,00				-	17.344,67	47.000,00
UXC2820	Ingel S.R.L.	27.623,00	232.765,79			4.000,00			3.500,00	1.111,21
UXC2820	Smartid S.R.L.		93.011,00	33.000,00						6.724,00
UXC2820	Tema Sistemi S.P.A.	60.626,83	243.173,88					47.560,00	32.226,27	9.030,27
UXC2820	Sabacom S.R.L.	24.258,96	98.960,40					42.360,00	10.000,00	24.331,88
UXC2820	Università Del Salento - DII		127.636,00	183.600,00					4.000,00	
V8MC3W4	Cisa Spa	8.704,00	31.812,56	-	-	-	-	-	-	-
V8MC3W4	Socrate S.R.L.	1.996,50	4.658,50	21.000,00	-	-	-	-	-	-
V8MC3W4	Lenviros Srl	7.000,00	54.990,00	-	-	-	-	-	13.000,00	-
V8MC3W4	Ad.Eng. S.R.L.	9.000,00	14.000,00	69.500,00				21.000,00	5.995,00	-
V8MC3W4	CNR IRSA	9.991,41	180.504,82	-	-	-	-	-	47.000,00	-
VBENXC6	Agilex Services S.R.L	18.392,28	129.590,29	-	-	53.000,00	-	5.000,00	-	-
VBENXC6	Cetma Composites Società A Responsabilità Limitata	-	-	82.120,50	-	-	-	1.500,00	11.500,00	-
VBENXC6	Gulliver Consulting S.R.L.	12.122,00	38.250,00	61.279,00	-	-	-	22.000,00	-	-
VBENXC6	Università Del Salento	-	135.326,41	-	-	-	-	5.000,00	-	-
VBENXC6	CNR ISSIA	15.622,88	79.604,41	59.075,00	-	-	-	23.500,00	9.700,00	-
VFQA3D0	CNR		178.541,39	24.000,00					6.498,52	

Cluster Tecnologici Regionali - Elenco delle SPESE VALUTATE AMMISSIBILI per Partner **ALLEGATO B**

Ricerca Industriale (RI)

Codice Pratica	Denominazione Partner	Spesa Ammissib RI a) Dip. Proj. Manag.	Spesa Ammissib RI b) Dip. Ric. Tecn.	Spesa Ammissib RI c) NonDip. Tecn.	Spesa Ammissib RI d) Strum.	Spesa Ammissib RI e) Ric.Contr.	Spesa Ammissib RI f) Brevetti	Spesa Ammissib RI g) Consulenza	Spesa Ammissib RI h) AltriCosti	Spesa Ammissib RI i) SpeseGen
VFQA3D0	Ditro - Soluzioni Per L'Automazione Srl	9.000,00	840,00	49.440,00				43.200,00		21.186,30
VFQA3D0	Ifac Spa	40.000,00	116.640,00	125.910,00	11.200,00			39.000,00	25.000,00	58.000,00
VFQA3D0	Ingenium S.R.L.			105.293,70				27.000,00		
VFQA3D0	Università Di Foggia		24.039,00	22.200,00					10.005,00	5.000,00
VFQA3D0	Politecnico Di Bari (DMMM e DICATEC)		25.747,67	49.842,86		25.010,00			14.731,78	18.414,00
VJBKVF4	Agricole Alberto Longo Srl		15.108,65		1.307,92			9.892,50	6.300,00	2.069,00
VJBKVF4	Cantina Cooperativa Madonna Delle Grazie Di Torricella Società Cooperativa Agricola		21.363,82	18.000,00						
VJBKVF4	Centro Di Ricerca Sperimentazione E Formazione In Agricoltura "Basile Caramia"		137.046,99	10.000,00	1.069,00				3.160,82	9.000,00
VJBKVF4	Cantine D'Alfonso Del Sordo Srl		9.818,36	26.001,00				2.325,00	3.611,50	1.705,00
VJBKVF4	CNR ISPA		65.044,88	36.000,00				-	27.360,00	
VJBKVF4	Università Degli Studi Di Foggia - DSAAA		46.807,82	36.000,00				-	7.868,86	10.452,96
VJBKVF4	Cantina Cooperativa Della Riforma Fondiaria Di Ruvo Di Puglia Soc. Agr. Iap		32.564,19							
VJBKVF4	Servizi Avanzati Per La Sostenibilità E L'Innovazione Nelle Aree Agricole E Rurali Società A Responsabilità Limitata			130.424,00						
VU6TXC9	Chimie Srl	-	56.241,68	-	-	-	-	-	13.177,24	-
VU6TXC9	Plasma Solution Srl	10.501,68	77.031,22	-	-	10.000,00	-	8.000,00	74.480,00	-
VU6TXC9	Università di Bari "Aldo Moro"	28.005,26	98.657,55	136.000,00	-	-	-	-	36.000,00	-
VU6TXC9	Geatecno S.R.L.	-	64.178,64	-	-	-	-	-	-	-
VZC4TI4	Behaviour Labs Srl C.R.	11.220,00	19.800,00	43.000,00	-	-	-	-	17.680,00	-
VZC4TI4	CNR	-	19.800,00	132.000,00	-	-	-	-	25.900,00	-
VZC4TI4	Cooperativa Sociale Villa Gaia A.R.L.	2.440,00	22.050,00	-	-	-	-	-	-	-
VZC4TI4	Fvb S.R.L.	-	-	30.000,00	-	-	-	40.000,00	20.000,00	-
VZC4TI4	Occupazione E Solidarietà	5.950,00	32.060,00	22.000,00	-	-	-	-	-	-
VZC4TI4	Trifoglio S.C.S Onlus	2.440,00	22.050,00	-	-	-	-	-	-	-
WB3NF93	Appforgood S.R.L.	-	59.140,00	25.000,00	-	-	-	-	-	9.030,45
WB3NF93	Archeologica S.R.L.	-	42.500,00	14.000,00	-	-	-	-	-	-
WB3NF93	Mediamorfosi Di Bray Alessandra	-	10.936,04	25.000,00	-	-	-	12.758,00	-	6.000,00
WB3NF93	Università Del Salento	-	29.084,10	100.000,00	-	-	-	-	-	15.000,00
WNLNK01	Università Del Salento - Dll		50.912,70	81.399,90	5.400,00			-	16.320,00	6.055,34
WNLNK01	Diagnostic Engineering Solutions S.R.L.		78.266,45	-	-	-	-	16.812,40	12.000,00	12.000,00
WNLNK01	Jonica Impianti S.R.L.		91.830,00	-	13.104,39			1.600,00	-	-
WNLNK01	Sitec Srl		46.359,00	-	-			11.956,00	9.000,00	-
WNLNK01	Enea - Unità Tecnica Tecnologie Dei Materiali		121.808,00	-	1.970,06			3.090,00	6.000,00	17.077,48
WNLNK01	Politecnico Di Bari- Dmmm		16.908,90	36.000,00	-			-	1.200,00	6.000,00
XUANRO4	Farmalabor Srl	57.201,12	500.499,97	63.537,50	-	-	-	48.750,00	16.380,00	97.500,04
XUANRO4	CNR ISPA	-	43.134,51	60.480,00	-	-	-	2.240,00	8.000,00	-
XUANRO4	Aferetica S.R.L.	-	-	121.680,00	-	6.500,00	-	29.120,00	40.300,00	-
XUANRO4	Università di Bari Aldo Moro	-	214.357,72	280.260,00	-	-	-	115.360,00	100.687,29	-
XUANRO4	Università Del Salento	-	27.991,90	34.400,00	-	-	-	2.240,00	14.400,00	-
YBM2GA7	Università Del Salento	-	81.806,50	197.456,60	-	-	-	-	73.440,00	-
YBM2GA7	Università di Bari	25.608,38	32.931,82	71.422,82	-	-	-	60.000,00	61.200,00	-
YBM2GA7	Mediteknology	-	-	198.000,00	-	20.000,00	-	-	19.200,00	-
YBM2GA7	Laboratorio Di Analisi Cliniche Dott. Bruno Forcina	-	-	157.222,80	26.000,00	-	-	19.200,00	33.115,60	-
YBM2GA7	Gelesis	27.593,66	86.551,42	81.881,52	-	-	-	80.000,00	-	23.304,24
YBM2GA7	Ghimas	-	40.000,00	85.680,00	-	20.000,00	-	43.360,00	45.000,00	7.200,00
YBM2GA7	Silvertech	-	-	195.840,00	-	30.000,00	-	-	9.280,00	-
YBM2GA7	Ospedale San Raffaele	24.640,20	126.961,60	56.877,75	-	-	-	-	30.447,24	-
YBM2GA7	Cnr - Istituto Di Nanoscienze	11.992,00	121.747,50	83.788,58	-	-	-	-	41.908,20	-
YVQO9W1	Università del Salento	-	37.990,19	121.969,81	-	-	-	-	30.040,00	-
YVQO9W1	Elettro Delta Srl	-	-		-	-	-	-	-	-
YVQO9W1	Politecnico Di Bari- Dmmm	10.061,65	48.224,50	85.160,65	-	-	-	-	14.000,00	17.500,00
YVQO9W1	CNR Nano	-	37.984,56	120.050,21	-	-	5.500,00	-	17.600,00	8.865,23
YVQO9W1	Stc Srl – Science, Technology & Consulting	35.559,00	267.850,48		-	-	-	-	27.449,10	68.177,62

Cluster Tecnologici Regionali - Elenco delle SPESE VALUTATE AMMISSIBILI per Partner **ALLEGATO B**

Sviluppo Sperimentale (SS)

Codice Pratica	Denominazione Partner	Spesa Ammissib SS a) Dip. Proj. Manag.	Spesa Ammissib SS b) Dip. Ric. Tecn.	Spesa Ammissib SS c) NonDip. Tecn.	Spesa Ammissib SS d) Strum.	Spesa Ammissib SS e) Ric.Contr.	Spesa Ammissib SS f) Brevetti	Spesa Ammissib SS g) Consulenza	Spesa Ammissib SS h) AltriCosti	Spesa Ammissib SS i) SpeseGen
08OX2B2	Cnr - Issia		16.176,20	39.375,00					5.000,00	
08OX2B2	Sea Srl	10.464,00	77.002,00					16.000,00	5.000,00	5.000,00
08OX2B2	Politecnico Di Bari		40.205,90	60.000,00					20.000,00	
08OX2B2	Ethica System Srl	22.009,60	135.195,40	80.000,00	10.010,00			19.000,00	13.000,00	4.000,00
08OX2B2	Advanced Measuring Group Srl	25.190,00	204.809,00	15.000,00				28.000,00	45.000,00	20.004,00
0POYPE3	Environmental Surveys S.R.L.		31.122,00	112.093,20					2.007,72	
0POYPE3	Coastal Consulting & Exploration S.R.L.		155.017,02					5.000,00		
0POYPE3	Centro Euro-Mediterraneo Sui Cambiamenti Climatici S.C. A.R.L.			302.000,90						
0POYPE3	Etacons S.R.L.		105.005,82	138.984,60					8.000,00	5.040,00
0POYPE3	Links Management And Technology S.P.A.	170.429,23	478.892,15		7.000,33				20.000,00	10.000,33
0POYPE3	Università Del Salento		65.656,76	197.500,00						
1DHYKW6	Eggplant Srl	6.000,00	6.000,00	42.000,00	-	-	-	-	5.000,00	-
1DHYKW6	Pbs Srl	10.984,35	54.347,60	-	-	-	-	-	10.000,00	5.241,67
1DHYKW6	CNR IRSA	14.981,08	135.955,59	-	-	-	-	-	16.000,00	-
1DHYKW6	Stima Srl	5.027,80	14.024,40	35.000,00	-	-	-	-	12.000,00	-
1F3KJ14	Progetti E Soluzioni S.P.A.	27.529,92	228.638,78	46.835,00			4.800,00	59.650,00		
1F3KJ14	Turigest S.R.L.	6.400,00	18.360,00	69.700,00						
1F3KJ14	Laserinn S.C.R.L.	7.990,50	41.284,08						5.000,00	5.000,00
1S6RDD5	Cadan Srl	6.600,00	28.260,00	12.320,00				5.000,00	1.500,00	650,00
1S6RDD5	E.T.G. S.R.L.									
1S6RDD5	Proget Domus S.R.L.									
1S6RDD5	CNR - Istituto Per Le Applicazioni Del Calcolo	5.036,38	47.878,26							
26RXWE8	Corvallis Spa A Socio Unico		75.073,90	19.875,10				15.400,00		21.978,13
26RXWE8	C.I.H.E.A.M. - Iamb	5.045,04	86.799,40	48.494,40				8.800,00		15.011,65
26RXWE8	Aerosigma Srl	13.905,00		18.000,00				12.874,40	32.000,00	6.627,82
26RXWE8	Bionat Italia Srl			32.493,12				27.000,00	3.201,38	
26RXWE8	Net7 Srl		28.000,00	40.000,00				11.520,00	28.000,00	8.437,66
26RXWE8	Politecnico di Bari	10.969,60	6.295,00					22.000,00		
2J287Q1	Engineering Ingegneria Informatica S.P.A.	7.014,92	56.019,30							12.994,21
2J287Q1	Apphia S.R.L.	14.546,00	77.179,48	48.000,00	12.133,33				29.500,00	3.701,16
2J287Q1	Università Del Salento - Dipartimento DII	10.876,50	5.192,06	97.680,00	7.757,10				5.300,00	
2J287Q1	Centro Euro-Mediterraneo Sui Cambiamenti Climatici S.C. A.R.L.			7.500,53						
2J287Q1	Tecno.S.E.A. S.R.L. Tecnologie E Servizi Di Eccelenza In Acquacoltura		14.994,00			5.000,00		5.000,00	1.000,00	998,78
2J287Q1	Mareimpianti Srl		86.729,05		21.600,00				99.000,00	
2J4LI78	Politecnico Di Bari	4.008,40	25.520,20						2.800,00	3.500,00
2J4LI78	Laboratori Per L'Accelerazione Dei Servizi Di Innovazione - L.A.Ser.Inn.	2.003,75	15.082,95						2.000,00	2.005,32
2J4LI78	Computer Sharing Sud Srl	17.982,78	89.956,66					97.250,00	15.000,00	9.999,82
2J4LI78	Ing. Antonio Resta E C. S.R.L.	7.912,00	56.847,20					7.800,00		
2J4LI78	Università di Bari	9.000,71	24.766,82					15.816,80	13.000,00	
30KJKT4	Lubritalia S.P.A.	642,18	2.021,30		600,00				6.333,33	650,00
30KJKT4	Masterlab - S.R. L. Unipersonale		125.926,54	7.620,94				7.500,00	23.333,33	8.219,15
30KJKT4	Dyrecta Lab Società A Responsabilità Limitata		112.371,00					47.580,00	17.508,33	17.053,67
30KJKT4	Politecnico Di Bari (Dmmm)	12.511,71	6.582,42	11.405,87					5.365,50	4.000,00
3HDQLN3	Eu Materials S.R.L.		80.169,00					15.000,00	4.700,00	5.600,00
3HDQLN3	Vantaggi By De Bortoli Europe Srl		4.166,00		8.458,92				12.000,00	3.000,00
3HDQLN3	Eco Salento S.N.C. Di Selleri Filippo & C.									
3HDQLN3	Salentec Srl									
3HDQLN3	Cnr -Istituto Di Cristallografia									
3HDQLN3	Università Del Salento									
492QPW8	Arco Italia Service S.A.S. Di Dambrosio Rosa & C.	14.515,20	83.174,40						50.000,00	5.030,39
492QPW8	Inreslab Società Consortile A Responsabilità Limitata									
492QPW8	N.E.W.S. S.R.L.	14.515,20	88.178,69						50.000,00	5.332,50
4I20NM2	CNR - Dsb, Ibbe									
4I20NM2	Iaculli Vincenzo & C. S.N.C.									
4I20NM2	Polo Sud Di Giovanni Leone									
4I20NM2	Università di Bari		49.533,93						27.360,00	
4KDCMJ8	Agro.Biolab Laboratory	9.492,00							25.000,00	
4KDCMJ8	CNR									
4KDCMJ8	Innovative Solutions S.R.L.	3.500,00								
4KDCMJ8	Reagri S.R.L.		3.499,62							
4KDCMJ8	Università di Bari - Aldo Moro		11.200,10						1.000,00	
5ECTCZ2	Com S.C.R.L.	-	-	23.004,00	-	-	-	15.000,00	9.000,00	-

Cluster Tecnologici Regionali - Elenco delle SPESE VALUTATE AMMISSIBILI per Partner **ALLEGATO B**

Sviluppo Sperimentale (SS)

Codice Pratica	Denominazione Partner	Spesa Ammissib SS a) Dip. Proj. Manag.	Spesa Ammissib SS b) Dip. Ric. Tecn.	Spesa Ammissib SS c) NonDip. Tecn.	Spesa Ammissib SS d) Strum.	Spesa Ammissib SS e) Ric.Contr.	Spesa Ammissib SS f) Brevetti	Spesa Ammissib SS g) Consulenza	Spesa Ammissib SS h) AltriCosti	Spesa Ammissib SS i) SpeseGen
5ECTCZ2	Eredi D.Ssa De Trizio Dei F.Lli De Trizio Angela Giuliana E Nicola E Dei F.Lli De Chirico Chiara E Pasquale S.N.C.	20.000,00		35.000,00	-	-	-	8.000,00	5.000,00	-
5ECTCZ2	Farmacia Dell'Incoronata Dei Dottori Alberico E Mariagrazia Guerriero S.N.C.	12.994,40	28.000,00	22.000,00	-	-	-	8.000,00	-	-
5ECTCZ2	Fondazione Casa Sollievo Della Sofferenza - Irccs	-	50.000,00	29.000,00	-	-	-	-	7.980,82	-
5ECTCZ2	Guerriero S.R.L.	10.004,80	45.011,30	-	-	-	-	30.000,00	25.000,00	-
5ECTCZ2	Intact Srl	-	40.000,00	-	-	-	-	-	-	-
5ECTCZ2	Wacebo Europe Srl	-	-	21.000,20	-	-	-	12.000,00	9.000,00	-
618KCJ6	CNR - IPAC "M.Picone"		23.562,70	13.464,15					1.465,00	
618KCJ6	Integry S.A.S Di Morelli Massimo Fausto		62.842,06						5.000,00	
618KCJ6	Smetar Srl									
618KCJ6	Vg Alimenti Srl		48.489,76						34.495,50	
6A4PS47	Enea	-	-	-	-	-	-	-	-	-
6A4PS47	Equilibrium Srl	20.466,82	91.334,02	26.000,00	-	10.000,00	-	29.250,00	19.500,00	11.700,00
6A4PS47	Manzi Marmi Srl	12.866,28	49.132,04	26.000,00	-	15.000,00	-	6.500,00	6.500,00	19.249,90
6A4PS47	Natuzzi Spa	20.500,00	121.502,74	-	-	35.000,00	-	-	18.000,00	22.965,45
6A4PS47	Pedone Working Srl	26.334,02	95.997,31	50.000,00	-	15.000,00	-	13.000,00	32.500,00	19.730,17
6A4PS47	Scaff System Srl	19.308,78	49.335,31	13.000,00	-	35.000,00	6.500,00	46.084,00	16.477,50	19.110,00
6CXOTX8	Farmacia Dr. Alberto Gemmato Snc Di Nicola Gemmato &C.	-	135.000,00	-	-	-	-	-	-	12.000,00
6CXOTX8	Formare Aps	-	65.000,00	24.152,00	-	-	-	-	-	12.000,00
6CXOTX8	Forprogest Spa	-	140.000,00	-	-	-	-	20.000,00	-	25.000,00
6CXOTX8	Il Nido Delle Cicogne Di Malfettone Nunzia	-	65.000,00	7.245,90	-	-	-	30.000,00	13.000,00	4.000,00
6CXOTX8	L'Isola Del Birichino -Società Cooperativa Sociale	-	85.000,00	-	-	-	-	6.000,00	13.000,00	18.000,00
6CXOTX8	Tauro Sistemi Srl	8.477,00	82.000,00	-	-	-	-	8.000,00	-	6.000,00
6CXOTX8	Università di Bari	-	5.200,00	4.800,00	-	-	-	-	-	-
6DM1HV7	Europak Imballaggi Srl	5.000,00	53.604,80	41.601,44	-	-	-	-	34.400,00	-
6DM1HV7	Università di Bari "Aldo Moro" (Disspa)	9.000,22	71.042,93	21.041,50	-	-	-	-	16.000,00	-
6DM1HV7	CNR -IRSA	9.992,40	48.970,16	13.986,00	-	-	-	-	2.000,00	-
6DM1HV7	Geom. Ciro Frisoli & C.	13.122,00	105.263,40	-	-	-	-	-	57.000,00	-
6DM1HV7	I.A.M. Consulting	-	-	64.003,20	-	-	-	11.900,00	21.700,00	-
6DM1HV7	Kymia S.R.L.	-	62.045,87	-	-	-	-	-	14.700,00	-
6DM1HV7	Montagna S.R.L.	5.602,32	51.197,44	-	-	-	-	20.000,00	22.000,00	-
6DM1HV7	L.A.Ser.Inn.	3.002,79	24.500,64	-	-	-	-	-	11.000,00	5.000,00
6L4QP75	Enel Distribuzione S.P.A.	12.000,00	72.146,00					44.000,00	3.000,00	20.000,00
6L4QP75	Primos Engineering Srl	9.018,36	30.005,04					44.800,00	37.950,70	
6L4QP75	Tera S.R.L.		42.720,00	6.524,46	1.925,28			24.000,00	27.483,98	15.945,13
6L4QP75	Novetica S.R.L.			31.073,57	1.016,01			55.000,00		11.513,92
6L4QP75	Politecnico Di Bari	608,40	21.721,92	24.567,78						4.950,00
6L4QP75	Sim Nt S.R.L.	15.500,00	45.700,00	43.948,20				275.200,00	2.500,00	5.550,00
7LETWG3	Mac&Nil S.R.L.	6.005,34	40.000,00	20.000,00				21.000,00		13.860,92
7LETWG3	Sigma Sistemi Srl	3.176,55	72.243,10							7.541,97
7LETWG3	Laboratori Per L'Accelerazione Dei Servizi Di Innovazione - Laserinn S.C.R.L.	1.674,56	3.868,32	15.000,00						3.999,82
7LETWG3	The Box Company Srl	4.048,20	45.112,00					21.000,00		4.916,02
7LETWG3	CNR - IPC	2.470,12	32.764,72							
7LETWG3	Experis Srl	4.308,08	31.277,16						10.000,00	3.741,94
7VETAB5	Ecopan S.R.L.	3.936,00	10.024,42						1.000,00	
7VETAB5	T&A - Tecnologia E Ambiente	4.000,00		25.000,00					8.000,00	1.000,00
7VETAB5	Bng S.R.L	2.964,00	25.036,00						4.000,00	1.000,00
7VETAB5	CNR - IRSA	3.756,31	35.014,26						8.764,38	1.502,70
7VETAB5	Comes Spa	3.142,00	14.657,50						6.000,00	1.000,00
93N1QO2	Altanet	-	52.800,00	-	-	-	-	-	13.944,00	4.054,20
93N1QO2	Apuliabiotech S.C. A .R.L.	3.960,00	36.390,00	-	-	-	-	-	7.310,00	7.560,00
93N1QO2	Gruppo Ge.Di.	-	75.750,00	-	-	-	-	-	-	4.257,00
93N1QO2	Gruppo Industriale Delta Salotti Srl	-	30.000,00	-	-	-	-	35.150,00	-	14.863,74
93N1QO2	Laboratori Per L'Accelerazione Dei Servizi Di Innovazione - L.A.Ser.Inn.	3.227,76	11.854,16	5.000,00	-	-	-	-	7.000,00	2.999,99
93N1QO2	Loran S.R.L.	-	70.081,30	-	-	-	-	-	-	10.000,00
93N1QO2	Mediarea Trust Srl	-	76.007,00	-	-	-	-	-	-	4.005,57
93N1QO2	Università di Bari Aldo Moro	30.487,08	129.008,85	40.498,00	-	-	-	5.000,00	60.000,00	25.008,00
97XUQL6	Bioecoagrim Srl	5.552,71	21.903,00	17.530,00				9.600,00	18.133,78	
97XUQL6	Camassambiente Spa	4.055,73	7.494,64	11.230,00				9.600,00	27.348,19	
97XUQL6	CNR IRSA	5.387,30	30.722,62	22.950,00				4.410,00	3.874,35	12.480,00
97XUQL6	Eden94 Srl	5.550,62	23.040,67	15.120,00		50.000,00			15.593,87	
97XUQL6	Politecnico Di Bari		34.829,69	29.470,00					4.410,00	
97XUQL6	Progeva Srl	4.054,23	10.074,72	7.570,00					8.239,22	
97XUQL6	Tersan Puglia Spa	4.049,82	11.028,24	7.560,00					4.650,80	
97XUQL6	Università Degli Studi Di Foggia	2.837,28	28.377,12	34.768,52					15.180,00	8.020,08
AKRFB12	Università Del Salento	1.619,20	31.700,00	-	-	-	-	41.250,00	-	-
AKRFB12	Autologs S.R.L.	1.280,00	19.000,00	-	-	-	-	-	-	-
AKRFB12	Diamec Technology S.R.L.	10.920,00	61.400,00	-	-	-	-	-	-	1.050,00
AKRFB12	Politecnico Di Bari	2.792,00	11.167,10	-	-	-	-	-	-	988,10

Cluster Tecnologici Regionali - Elenco delle SPESE VALUTATE AMMISSIBILI per Partner **ALLEGATO B**

Sviluppo Sperimentale (SS)

Codice Pratica	Denominazione Partner	Spesa Ammissib SS a) Dip. Proj. Manag.	Spesa Ammissib SS b) Dip. Ric. Tecn.	Spesa Ammissib SS c) NonDip. Tecn.	Spesa Ammissib SS d) Strum.	Spesa Ammissib SS e) Ric.Contr.	Spesa Ammissib SS f) Brevetti	Spesa Ammissib SS g) Consulenza	Spesa Ammissib SS h) AltriCosti	Spesa Ammissib SS i) SpeseGen
AKRFB12	Sefa S.R.L.	1.185,60	21.850,00	-	-	-	-	-	5.744,00	-
AYJO5J6	Management & Maintenance S.R.L.	-	70.207,14	11.622,83	-	-	-	30.200,00	45.000,00	-
AYJO5J6	Souceland Società Cooperativa	-	32.512,46	30.000,00	-	-	-	30.100,00	-	-
AYJO5J6	Politecnico Di Bari - Dicatech	-	69.955,00							30.000,00
AYJO5J6	Amiu Puglia S.P.A.	-	32.983,83							
BFB4U31	CNR	290,80	7.219,00	20.000,00					2.063,25	426,95
BFB4U31	Università Del Salento – DII									
BFB4U31	Clio Spa		110.000,00						70.725,00	
BFB4U31	Centro Euro-Mediterraneo Sui Cambiamenti Climatici S.C. A.R.L.									
BFB4U31	Frontiere21 S.R.L.			40.000,00					14.000,01	
BFB4U31	Maps Spa		30.000,00	30.000,00					35.841,66	
BFB4U31	Politecnico Di Bari - DEI									
BFB4U31	Universita' Degli Studi Di Roma "Unitelma Sapienza" Universita' Telematica									
BV24694	Asem Srl	8.000,00	35.000,00	25.000,00	90.000,00	-	-	15.000,00	15.000,00	3.000,00
BV24694	Bioresult S.R.L.	-	40.000,00	45.000,00	-	-	-	-	-	6.360,00
BV24694	Evolvo Srl	25.000,00	30.000,00	32.000,00	-	-	-	10.000,00	25.000,00	12.000,00
BV24694	Sesamo Software S.P.A. Su	10.000,00	160.000,00	-	-	-	-	15.000,00	-	2.500,00
BV24694	Tia Networks	25.000,00	120.000,00	-	-	-	-	-	-	6.000,00
BV24694	Tinada Srl	10.000,00	60.000,00	65.000,00	49.000,00	-	-	-	-	40.000,00
BV24694	Università Degli Studi Di Foggia - Medicina Clinica E Sperimentale, Economia, Studi Umanistici	-	70.000,00	75.000,00	-	-	-	-	-	20.000,00
C6LU5I7	Accadueo Consorzio Stabile S.C.A.R.L.	14.575,95	66.118,50	51.027,20	-	4.000,00	-	4.320,00	24.000,00	4.972,50
C6LU5I7	Antheus Srl	-	-	-	-	-	-	-	-	-
C6LU5I7	Centro Euro-Mediterraneo Sui Cambiamenti Climatici S.C. A.R.L.	-	-	26.680,00	-	-	-	-	-	-
C6LU5I7	Eurostrade S.N.C. Di Cassiano Vito E Fasano Dalmazio	6.043,85	25.376,00	70.176,14	-	-	-	3.360,00	-	-
C6LU5I7	Global Software Di Vinci Paolo	11.323,06	27.898,00	-	-	-	-	3.360,00	642,00	-
C6LU5I7	Icatec S.R.L.	16.270,28	27.296,56	91.291,20	-	-	-	4.640,00	31.274,62	12.131,02
C6LU5I7	Pietro De Pascalis S.R.L.	14.569,31	84.021,21	-	-	-	-	4.320,00	24.000,00	14.865,65
C6LU5I7	Università Del Salento	2.565,00	12.928,00	12.000,00	-	-	7.000,00	-	40.000,00	3.000,00
CE5VCG5	Azienda Monaci S.R.L.									
CE5VCG5	Università Del Salento - Dipartimento Di Matematica E Fisica "Ennio De Giorgi"									
CE5VCG5	Gruppo Di Ricerca Dedalos - Società Cooperativa									
CEA5MU1	Istituto Nazionale Di Fisica Nucleare – Sezione Di Bari	-	25.003,40	-	-	-	-	-	-	-
CEA5MU1	Murex Cs S.R.L.	-	-	25.000,00	-	-	-	-	-	-
CEA5MU1	Plurima Software Srl	-	15.002,16	24.998,80	-	-	-	-	-	-
CEA5MU1	Sud Sistemi S.R.L.	4.008,60	63.110,00	-	-	-	-	-	-	12.000,00
CEA5MU1	Università di Bari Aldo Moro -	-	23.673,14	15.645,97	-	-	-	-		18.000,00
CHHO182	We Build Communication Srl	-	29.299,20	108.000,00	-	-	-	38.400,00	800,00	-
CHHO182	Brand Sas Di Manghisi Leonardo & C	-	141.264,00	-	-	-	-	36.000,00	800,00	-
CHHO182	A.R.S. Sistemi Srl	-	-	68.192,00	-	-	-	22.800,00	800,00	7.169,00
CHHO182	Inreslab Società Consortile A Responsabilità Limitata	-	-	-	-	-	-	-	-	-
CHHO182	Solcom S.R.L.	-	135.072,00	-	-	-	-	43.200,00	800,00	-
CHHO182	Leader Consulting, Marketing, Communication Srl	48.000,00	223.878,14	174.363,94	-	-	-	73.680,00	28.000,00	4.800,00
CHHO182	Never Before Italia Srl	-	174.420,00	-	-	-	-	-	1.000,00	-
CLTSAO3	Euro Assistance Elettromeccanica S.R.L		94.095,36						20.000,00	3.626,40
CLTSAO3	Politecnico Di Bari									
CLTSAO3	Engreen Srl		113.668,10	-	-	-	-	-	20.000,00	4.675,85
CNYGSQ4	Università Del Salento - DII	1.644,75	27.678,30	38.991,95	2.000,00				15.435,00	
CNYGSQ4	Sistemi Energia S.R.L.	12.000,00	61.400,00	4.000,00	2.000,00			19.000,00	18.600,00	3.000,00
CNYGSQ4	Ambientale S.R.L.	14.800,00	97.744,00	8.800,00					18.940,00	7.700,00
CNYGSQ4	R.I. S.P.A.	23.160,00	76.034,00	55.618,60	12.000,00			30.000,00	37.200,00	6.000,00
DK23E22	Consiglio Per La Ricerca E La Sperimentazione In Agricoltura	3.257,23	24.622,71	6.025,60						
DK23E22	Università di Bari Aldo Moro		32.663,37							
DK23E22	Ecodesign S.R.L.	1.928,08	35.118,68	12.051,19						
DK23E22	Geoprospector (Prospezioni Geofisiche) S.R.L.		104.122,87							
DK23E22	G.S.T. Italia S.P.A	2.887,77	93.727,63							
DK23E22	Innova S.P.A.	6.225,65	48.966,72	12.051,19						
DK23E22	Lpt Measure Srl	2.798,88	56.936,13	15.230,72						
DK23E22	Software Engineering Research And Practices S.R.L.	6.732,70	78.355,94							
DK23E22	CNR ISPA		29.521,91							
DO99BK6	Base Protection S.R.L.	-	51.763,20	-	-	-	-	37.075,00	-	8.700,00
DO99BK6	Icam S.R.L.	-	266.444,02	-	-	-			-	43.141,57
DO99BK6	Politecnico Di Bari - DEI	-	40.205,52	44.459,20	-	-			5.335,28	10.050,00
DO99BK6	Maiora Società A Responsabilità Limitata	-	102.485,12	-	-	-	-	-	-	22.500,00

Cluster Tecnologici Regionali - Elenco delle SPESE VALUTATE AMMISSIBILI per Partner **ALLEGATO B**

Sviluppo Sperimentale (SS)

Codice Pratica	Denominazione Partner	Spesa Ammissib SS a) Dip. Proj. Manag.	Spesa Ammissib SS b) Dip. Ric. Tecn.	Spesa Ammissib SS c) NonDip. Tecn.	Spesa Ammissib SS d) Strum.	Spesa Ammissib SS e) Ric.Contr.	Spesa Ammissib SS f) Brevetti	Spesa Ammissib SS g) Consulenza	Spesa Ammissib SS h) AltriCosti	Spesa Ammissib SS i) SpeseGen
DQR4QX8	Biotec Srl	1.237,50	16.578,32						10.000,00	1.500,00
DQR4QX8	Acquedotto Pugliese Spa		53.358,17							1.450,00
DQR4QX8	Ia.Ing S.R.L.	1.280,00	9.180,00	21.117,36						
DQR4QX8	Faver Spa	2.825,40	122.201,30		227,50					2.490,83
DQR4QX8	Intesis S.R.L.	2.002,00	31.996,00							3.991,52
DQR4QX8	Planetek Italia Srl		43.264,00	4.959,99						3.300,00
DQR4QX8	Geophysical Applications Processing (Gap) Srl	3.080,00	26.287,00							283,88
DQR4QX8	Politecnico Di Bari - DEI		2.042,60	12.228,56					10.000,00	2.787,83
DQR4QX8	CNR IRSA		9.511,75	7.645,80						3.600,00
DSA7XP3	Università Del Salento - DII	12.085,00	825,51	81.900,00	13.151,28					
DSA7XP3	Eka Srl		27.856,21	22.092,00	1.800,00		6.000,00	16.800,00	4.000,00	6.436,58
DSA7XP3	Enginsoft Spa	11.487,35	24.285,59							1.866,89
DSA7XP3	Sitael Spa	68.998,00	339.502,10					71.470,00		73.000,00
DSA7XP3	Aeroporti Di Puglia	13.624,10	33.354,54		47.000,00					
DSA7XP3	CNR - ISSIA									
DSA7XP3	Altran Italia S.P.A.	27.779,63	52.618,93							17.220,00
E34VRR4	Reco4 Srl	8.928,33	62.429,73						11.442,00	7.199,84
E34VRR4	Università Del Salento - DII	10.876,50		72.000,00	7.757,10					
E34VRR4	Cedat 85 Srl	6.720,00	44.856,00					20.000,00		2.803,99
E34VRR4	Uni.Versus - Csei - Consorzio Universitario Per La Formazione E L'Innovazione	12.263,60	27.726,40	35.220,00				25.000,00	5.000,00	5.003,49
E34VRR4	Koys Srls	24.400,00	30.590,00						3.000,00	
E34VRR4	Waveng Srl		25.489,60					51.500,00	5.500,00	
E34VRR4	Proforma S.R.L.	14.647,05	133.332,69	23.726,00				27.000,00	30.000,00	11.952,00
E34VRR4	Incima Srl		41.600,00	76.800,00				16.000,00	8.000,00	21.002,96
E7XSQE8	CNR - DSB	-	-	-	-	-	-	-	-	-
E7XSQE8	Eusoft S.R.L.	8.924,29	90.000,00	-	-	-	-	10.000,00	-	20.000,00
E7XSQE8	Istituto Nazionale Di Fisica Nucleare – Sezione Di Bari	-	-	-	-	-	-	-	-	-
E7XSQE8	Mtm Project Società A Responsabilità Limitata	12.002,38	-	65.000,00	-	-	-	-	-	12.000,00
E7XSQE8	Università Degli Studi "Aldo Moro" Di Bari – Dipartimento Interdisciplinare Di Medicina	-	-	-	-	-	-	-	-	-
E8HIRO4	Graphiservice S.R.L.	25.853,68	23.393,84	61.794,50				43.412,00	5.041,20	5.679,50
E8HIRO4	Datatoknowledge S.R.L.S.	-	-	19.112,10				6.706,00		1.005,90
E8HIRO4	Università di Bari	1.674,86	74.839,83	43.307,97				10.059,00	1.341,20	
EVJB6J3	Giannuzzi Srl	-	176.000,00	-	-	-	-	80.000,00	100.000,00	14.400,00
EVJB6J3	Università Del Salento	-	81.000,00	39.000,00	-	-	-	-	5.000,00	9.600,00
EVJB6J3	Karborek Rcf S.R.L.	37.504,00	148.750,00	50.000,00	-	20.000,00	-	350.000,00	80.000,00	-
EVJB6J3	Compositi Avanzati Srl	-	10.012,80	9.999,00	-	-	-	-	-	-
EVJB6J3	ENEA	-	35.999,25	-	-	-	-	-	1.000,00	5.545,19
EX09E97	Marlanvil S.P.A.	8.388,23	76.518,07	-	-	-	-	900,00	23.100,00	-
EX09E97	Università di Bari "Aldo Moro"	7.820,00	30.670,00	17.760,00	-	-	-	1.173,00	7.720,00	2.900,00
EX09E97	Progesit S.R.L.	3.000,00	-	17.760,60	-	-	-	989,60	-	1.500,00
EX09E97	Susca Dott. Giovanni S.A.S Di Luigi Susca & C.	-	11.772,50	26.865,60	-	-	-	1.462,00	-	4.999,85
EXGQ915	Resiltech S.R.L.	-	46.786,89	30.000,00	10.000,00	-	-	10.000,00	1.000,00	10.600,26
EXGQ915	Università Del Salento - DII	8.701,20	19.218,74	70.000,00	7.757,10	-	-	-	10.000,00	
EXGQ915	Mc&A Srl	-	-	110.000,00						
EXGQ915	CNR -Istituto Di Cristallografia	-	-	-	-	-	-	40.000,00		
EXGQ915	Istituto Cooperativo Di Ricerca Soc. Coop.	-	17.006,72	79.100,00	-	-	-	20.000,00	3.000,00	3.002,57
EXGQ915	Salento Acqua Srl	-	21.241,50	63.000,00	8.000,00	-	-	40.000,00	-	17.641,19
EXGQ915	Salentossigeno Srl	8.010,99	17.060,86	64.600,00	12.400,00	-	-	-	-	17.170,97
EXGQ915	Metroquadro Srl	6.723,22	18.360,56	49.810,00						
F29R1T8	Dedalo Solutions Srl	-	-	-	-	-	-	-	-	-
F29R1T8	Eresult S.R.L.	5.196,80	25.597,75					18.000,00		4.800,00
F29R1T8	Università Del Salento – DII	-	-	30.000,00	-	-	-	-	-	-
F29R1T8	CNR	4.404,80	68.237,99	20.000,00					-	1.364,50
F29R1T8	Innovazione E Tecnologie		32.616,00					100.000,00	-	30.000,00
F29R1T8	Servizi Assistenziali Domiciliari S.R.L. - Siglabile Sad S.R.L.	2.437,80	32.016,81		6.336,81			9.000,00	2.000,00	332,56
G67IGO7	Politecnico Di Bari	9.003,26	35.012,22						12.000,00	7.000,32
G67IGO7	Laboratori Per L'Accelerazione Dei Servizi Di Innovazione - L.A.Ser.Inn.	2.010,40	25.956,00						2.000,00	999,95
G67IGO7	Elfim Srl	24.000,66	370.001,29						70.000,00	11.000,04
G67IGO7	Wec		10.006,65	14.987,54					5.000,00	1.500,80
GHV23Q6	Università Del Salento - DII	-	35.400,00	33.600,00	-	-	-	-	3.600,00	-
GHV23Q6	Clama Di Messina Marcello & C. S.A.S.	-	147.000,00	15.000,00	-	20.000,00	-	3.333,33	9.350,00	-
GHV23Q6	Frankhood Business Solutions S.R.L.	13.333,33	123.833,33	-	-	16.666,67	-	3.333,33	3.333,33	-
GHV23Q6	Monteco Srl	41.000,00	100.000,00	23.466,67	-	16.666,67	-	3.333,33	12.150,00	-
GHV23Q6	Paglia S.C.A R.L.	-	-	74.803,33	-	-	-	10.033,33	3.420,00	-
GHV23Q6	Skem@ S. R. L.	23.333,33	111.533,33	-	-	12.833,33	-	3.333,33	9.390,00	-
GHV23Q6	Sprech S.R.L.	11.666,67	92.033,33	18.500,00	-	18.000,00	-	3.333,33	8.390,00	-
GHV23Q6	Datonix Spa	10.000,00	116.100,00	38.800,00	-	16.666,67	-	3.333,33	11.300,00	-
GHV23Q6	S.M.P. Di Sfrecola Gianluca & C. S.A.S	3.333,33	111.533,33	-	-	16.666,67	-	23.333,33	9.390,00	-
HVUH1B3	Ergocenter Italia S.R.L.		61.455,00					60.000,00	8.545,00	16.000,00
HVUH1B3	Università di Bari - Aldo Moro, Dipartimento Di Chimica		6.282,60						10.000,00	

Cluster Tecnologici Regionali - Elenco delle SPESE VALUTATE AMMISSIBILI per Partner **ALLEGATO B**

Sviluppo Sperimentale (SS)

Codice Pratica	Denominazione Partner	Spesa Ammissib SS a) Dip. Proj. Manag.	Spesa Ammissib SS b) Dip. Ric. Tecn.	Spesa Ammissib SS c) NonDip. Tecn.	Spesa Ammissib SS d) Strum.	Spesa Ammissib SS e) Ric.Contr.	Spesa Ammissib SS f) Brevetti	Spesa Ammissib SS g) Consulenza	Spesa Ammissib SS h) AltriCosti	Spesa Ammissib SS i) SpeseGen
HVUH1B3	Tointech Srl							23.000,00	17.000,00	
HX8HXI1	Emi Srl	-	197.508,00	-	-	-	-	-	21.400,00	23.000,00
HX8HXI1	Gem Ict - Research & Development S.R.L.	-	42.345,50	-	-	-		95.000,00	24.050,00	-
HX8HXI1	Ginex Gaetano	-	187.006,00	-	-	-		50.000,00	26.400,00	23.000,00
HX8HXI1	Politecnico Di Bari									
HX8HXI1	Garofoli Spa	-	259.939,00	-	-	-			1.400,00	23.000,00
HX8HXI1	Ali6 S.R.L.	-	130.002,87	-	-	-	-	-	46.400,00	19.200,00
HX8HXI1	Fincons S.P.A.	-	87.462,62	59.724,10	-	-	-	-	5.025,20	27.285,73
HX8HXI1	Sic - Divisione Elettronica Srl	-	51.996,00	-	40.000,00	-	-	-	1.600,00	18.000,00
I4W9R64	A.M.T. Services Srl	21.000,00	155.000,00	-	-	-	-	18.000,00	-	32.000,00
I4W9R64	Biofordrug Srl	13.000,00	55.000,00	-	-		-	-	13.000,00	4.973,46
I4W9R64	Cooperativa E.D.P. La Traccia	40.000,00	220.000,00	20.000,00	-	-	-	-	-	8.848,81
I4W9R64	Item Oxygen S.R.L.	26.000,00	130.000,00	-	-	-	-	32.000,00	24.000,00	11.912,85
I4W9R64	Politecnico Di Bari	512,68	10.000,00	20.000,00	1.850,00	-	-	-	5.000,00	3.599,01
I4W9R64	Università di Bari Aldo Moro	6.000,78	50.000,00	94.000,00	-	-	-	15.000,00	45.000,00	-
I4W9R64	Università Degli Studi Di Foggia	4.620,00	43.000,00	20.000,00	-	-	-	-	35.000,00	-
JKXHZW0	Ebis S.R.L.			20.000,00						
JKXHZW0	Enter Price S.R.L.	31.395,84	210.393,60	15.000,00	23.632,46		5.000,00			4.130,10
JKXHZW0	Politecnico Di Bari									
JKXHZW0	Sincon S.R.L.	13.871,00	115.446,72				5.000,00	10.000,00	-	15.000,00
JLH7V71	Servizi Di Informazione Territoriale Srl	14.400,00	76.224,00	45.000,00					50.000,00	19.734,00
JLH7V71	Advantech Srl		48.609,30	34.716,00	800,00		12.000,00	10.000,00		8.957,47
JLH7V71	Ingenia & Partners Srl Impresa Sociale			100.204,00				-		
JLH7V71	Mer Mec Spa	33.600,00	446.415,00					69.400,00	10.000,00	90.600,00
JLH7V71	CNR Issia	5.113,71	216.344,30	12.500,00	10.000,00				25.000,00	
KB7BU47	Landplanning S.R.L.	-	-	14.400,00	-	-	-	4.000,00	6.900,00	-
KB7BU47	Hyper-Design Sas Di Armando Coppola & C.	3.000,00	15.600,00	12.000,00	1.200,00	1.500,00	600,00	14.100,00	9.000,00	1.500,00
KB7BU47	Fe.Da.P. S.R.L.	4.500,00	55.100,00	4.500,00	-	1.500,00	1.000,00	13.400,00	16.000,00	1.500,00
KB7BU47	Università Del Salento – DII	990,97	7.441,95	9.600,00	-	-	-	-	1.962,50	-
KB7BU47	CNR Nano - Istituto Di Nanoscienze									
KB7BU47	R.E.I. - Recupero Ecologico Inerti S.R.L.	5.032,50	41.000,00	20.000,00	2.000,00	2.500,00	1.000,00	-	15.000,00	2.500,00
KG148V2	Industrie Fracchiolla Spa	17.794,00	106.087,00						8.750,00	16.000,00
KG148V2	Bic Puglia S.C. A R.L.	5.172,00	10.282,00	14.232,00					6.000,00	5.600,00
KG148V2	Pibinde S.R.L.	3.482,00	20.960,00	26.664,00					5.600,00	6.000,00
KG148V2	Università Degli Studi Di Foggia - Centro Di Servizi E Di Ricerca Applicata									
KG148V2	Laserinn S.C.R.L.	2.663,50	21.212,00						2.000,00	2.000,00
L17ZXK1	Palomar Spa	49.496,00	113.706,00					80.000,00	20.000,00	15.086,25
L17ZXK1	Dreamslair Srl	60.002,00	209.988,00						70.000,00	47.250,00
L17ZXK1	H.S. Systems Srl		49.012,46					99.000,00	6.000,00	
L17ZXK1	Politecnico Di Bari		79.975,00					100.000,00		19.992,00
L17ZXK1	Quavlive Srl	2.926,00	10.941,00					60.000,00	1.000,00	
L6AIKX7	Carelli S.R.L.	3.679,48	109.254,24		28.160,00					
L6AIKX7	Eurocisette S.R.L.	4.272,10	97.136,64		31.320,00				2.700,00	
L6AIKX7	Bizerba Puglia Service S.R.L	4.851,00	74.839,68							
L6AIKX7	Naturalcarni S.R.L.	4.173,12	80.390,88		23.824,80				5.557,60	
L6AIKX7	De Luca S.R.L.	6.597,36	92.303,28							
L6AIKX7	Software Design S.R.L.	10.352,16	85.927,68					15.000,00		
L6AIKX7	Politecnico Di Bari									
LPIJ9P2	Auriga S.P.A.		61.824,00						7.364,00	
LPIJ9P2	Teanum S.R.L.	9.000,00	38.270,00						37.440,00	
LPIJ9P2	De.Ol. S.R.L.	4.000,00	58.441,68	20.736,00					9.616,32	
LPIJ9P2	Promis Biotech Srl	9.000,00	60.120,00						11.672,00	
LPIJ9P2	Mbl Solutions S.R.L.	8.772,00	37.225,26						41.114,16	
LPIJ9P2	Università di Bari Aldo Moro									
LPIJ9P2	Olearia Pazienza Srl	7.200,00	9.792,00						17.200,00	3.000,00
LPIJ9P2	Politecnico Di Bari		29.540,00	8.611,20						2.000,00
LQ8FBY0	Grifo Multimedia S.R.L.		60.000,00					20.000,00		21.644,17
LQ8FBY0	Istituto Nazionale Di Fisica Nucleare – Sezione Di Bari		55.000,00	10.000,00				20.000,00		-
LQ8FBY0	Noemalife S.P.A.		89.452,00							-
LQ8FBY0	Apis - Apulia Intelligent System S.R.L.		16.144,03	15.000,00						-
LQ8FBY0	Politecnico Di Bari - DEI		20.000,00	28.000,00						-
LQ8FBY0	Sensichips S.R.L.		55.000,00	22.000,00					39.200,00	-
LQ8FBY0	Santer Reply S.P.A.		70.000,00					17.500,00		-
LQ8FBY0	Università di Bari Aldo Moro	-	45.000,00	60.000,00						-
LSQDYS5	Università Del Salento DII	10.876,50	10.018,20	50.000,00	8.895,60	-	-	-	-	-
LSQDYS5	Asja Ambiente Italia S.P.A.	-	20.010,00	-	-	-	4.000,00	95.000,00	20.000,00	-
LSQDYS5	Monitech S.R.L. - Monitoring Technologies	-	-	20.000,00	-	-	-	-	-	-
LSQDYS5	Thermocold Costruzioni Srl	6.604,50	26.391,50	33.000,00	-	-	4.000,00	-	-	-
LSQDYS5	Leo Costruzioni Spa	-	140.247,10	-	-	-	-	-	-	22.000,69
LSQDYS5	Novaprogetti S.R.L.	24.555,03	90.042,38	-	-	-	-	20.250,00	1.000,00	5.000,35
LSQDYS5	Pietra Italiana S.R.L.		197.010,00	-	-	-	-	-	23.000,00	20.004,79
LSQDYS5	CNR IBAM	-	26.473,00	40.000,00	400,00	-	-	-	5.000,00	-
MDI6SR1	Università Del Salento	773,10	7.551,90	-	-	-	-	-	4.635,00	-
MDI6SR1	Dhitech S.C.A.R.L.	12.083,52	84.704,00	-	-	-	-	-	4.015,60	-
MDI6SR1	Echolight S.R.L.	5.230,44	43.936,74	-	-	-	-	-	5.100,00	2.458,36
MDI6SR1	Tct S.R.L.	-	91.057,68	-	-	-	10.000,00	567,00	2.000,00	5.058,20

Cluster Tecnologici Regionali - Elenco delle SPESE VALUTATE AMMISSIBILI per Partner **ALLEGATO B**

Sviluppo Sperimentale (SS)

Codice Pratica	Denominazione Partner	Spesa Ammissib SS a) Dip. Proj. Manag.	Spesa Ammissib SS b) Dip. Ric. Tecn.	Spesa Ammissib SS c) NonDip. Tecn.	Spesa Ammissib SS d) Strum.	Spesa Ammissib SS e) Ric.Contr.	Spesa Ammissib SS f) Brevetti	Spesa Ammissib SS g) Consulenza	Spesa Ammissib SS h) AltriCosti	Spesa Ammissib SS i) SpeseGen
MDI6SR1	Politecnico Di Bari - Dicatech	2.203,90	12.200,38	10.096,00	-	-	-	-	-	-
MDI6SR1	Università di Bari "Aldo Moro"	-	2.957,33	3.510,00	-	-	-	-	2.000,00	-
MDI6SR1	S.I.Pre. S.R.L.	11.369,60	80.895,35	-	807,42	-	-	716,80	3.347,20	7.999,69
MDI6SR1	Centro Studi Componenti Per Veicoli S.P.A.	19.300,68	137.717,55	-	-	-	-	40.000,00	19.257,00	-
MDI6SR1	Italcementi S.P.A.	6.365,43	117.115,61	-	-	-	-	-	-	-
MDI6SR1	CNR	8.564,67	53.554,46	-	-	-	-	-	4.550,40	-
MGRD1H3	Università Del Salento - DII	5.547,02	5.888,66	40.035,00	3.956,12	-	-	-	-	-
MGRD1H3	Università di Bari Aldo Moro	409,18	4.388,72	11.985,00	281,57	-	-	-	2.040,00	1.026,33
MGRD1H3	Consorzio Italiano Per Il Biologico S.C A R.L.	-	32.678,51	34.680,00	-	-	-	18.870,00	-	10.217,34
MGRD1H3	Protem	-	-	-	-	-	-	57.120,00	-	9.317,70
MGRD1H3	Data Management Pa – S.P.A.	6.590,83	21.532,73	21.669,70	-	-	-	7.458,40	-	8.971,21
MGRD1H3	Telcom Spa	13.438,79	82.112,24	-	-	-	-	-	10.200,00	16.357,45
MGRD1H3	Espe'Ro Srl	-	-	16.139,84	-	-	-	-	5.100,00	-
MGRD1H3	Studio Effemme - Chimica Applicata S.R.L.	-	36.225,93	22.302,30	-	-	-	-	2.805,00	5.116,92
MGRD1H3	Impresa Verde Puglia S.R.L.	-	122.686,56	-	-	-	-	-	-	7.140,98
MMRXPM2	CNR	581,60	7.000,00	18.000,00	-	-	-	-	4.000,00	3.834,84
MMRXPM2	Cooperativa Edilizia A R.L. "La Casa "	-	18.620,00	50.000,00	-	-	-	5.000,00	-	17.000,00
MMRXPM2	Cupersafety Srl	-	65.000,00	-	-	-	-	-	1.000,00	3.208,00
MMRXPM2	Exprivia Healthcare It Srl	7.000,00	80.000,00	-	-	-	-	-	-	5.000,00
MMRXPM2	Ingloba360 Srl	6.000,00	40.000,00	-	-	12.000,00	-	-	-	6.000,00
MMRXPM2	Liferesult S.R.L.	10.000,00	-	48.000,00	-	-	-	50.000,00	-	-
MMRXPM2	Mr&D S.P.A	-	42.000,00	-	-	-	-	-	-	-
MMRXPM2	Sabanet S.R.L.	-	95.000,00	-	-	-	-	55.000,00	-	-
MMRXPM2	Università Del Salento	-	-	48.000,00	-	-	-	-	-	-
MTJU9H8	Ab Analitica Srl	-	109.000,00	-	-	-	-	-	25.000,00	-
MTJU9H8	CNR	7.000,00	7.000,00	24.000,00	-	5.000,00	-	-	9.000,00	-
MTJU9H8	Fondazione Casa Sollievo Della Sofferenza	-	55.000,00	10.042,60	-	-	-	-	15.000,00	-
MTJU9H8	Masmec S.P.A.	40.000,00	320.000,00	-	9.695,00	5.000,00	-	5.000,00	115.000,00	16.111,20
MTJU9H8	Università di Bari "Aldo Moro"	1.429,20	52.000,00	35.000,00	-	-	-	-	20.000,00	-
MWOEUO1	Fidia Spa	-	34.985,91	-	-	-	-	5.000,00	-	9.624,14
MWOEUO1	Politecnico Di Bari	-	10.015,42	-	-	-	-	-	700,00	1.200,00
MWOEUO1	Officina Della Ricerca Soc.Consort. A R.L.	-	-	72.000,00	-	2.000,00	-	-	500,00	4.000,00
MWOEUO1	Edil.Cos. Srl	22.680,54	96.851,90	-	-	57.000,00	-	-	4.000,00	35.583,11
MWOEUO1	Università Del Salento	-	8.698,70	-	-	-	-	16.100,00	-	1.935,00
MWOEUO1	Imcev -Industria Meridionale Calcestruzzi Espansi Vibrati- Srl	-	104.919,75	-	-	30.000,00	-	-	8.450,00	9.944,33
MWOEUO1	Fibrover Coop	-	44.201,33	-	-	-	-	-	2.000,00	14.021,41
MWOEUO1	F.Lli Panarese Di Panarese Giuseppe Salvatore E Antonio Snc	12.603,80	54.136,34	-	-	15.000,00	-	-	2.100,00	19.635,89
MWOEUO1	Nuzzaci Strade Srl	12.614,58	54.140,38	-	-	15.000,00	-	-	3.300,00	19.060,83
MX7QG92	Commpla Srl		28.136,25	5.625,00				-	11.250,00	1.875,95
MX7QG92	I.D.A.L. Italiana Distribuzione Alimenti Srl		70.518,58	37.500,00				30.000,00	12.000,00	-
MX7QG92	Laserinn S.C.R.L.		30.000,46	-				-	10.000,00	1.500,12
MX7QG92	Logiche Energetiche Srl		1.502,13	28.121,74				-	1.875,00	1.499,98
MX7QG92	Politecnico Di Bari									
MX7QG92	Upgrading Services Spa		123.611,79	16.650,00	-	-	-	-	12.000,00	11.250,00
NIGUSX8	Astri S.R.L.			40.000,00						6.000,00
NIGUSX8	T.I.M.E. Srl		63.818,00	37.015,00				12.500,00		30.249,90
NIGUSX8	CNR			42.500,00						
NWN3H57	Laboratori Per L'Accelerazione Dei Servizi Di Innovazione - L.A.Ser.Inn.	-	33.049,95	-	-	-	-	-	2.000,00	1.031,10
NWN3H57	De Carlo Casa S.R.L.	-	64.006,30	-	-	-	-	-	8.000,00	1.499,17
NWN3H57	Centro Software Meridionale S.R.L.	-	70.090,40	-	-	-	-	-	3.000,00	5.991,36
NWN3H57	Università Del Salento	-	-	-	-	-	-	-	1.767,00	-
NWN3H57	Synchimia S.R.L.	-	13.009,50	-	-	-	-	-	14.500,00	
NWN3H57	Università di Bari	-	3.988,65	2.000,00	-	-	-	-	1.400,00	
NWN3H57	Vetreria Calasso Luigi S.R.L.	-	63.153,58	-	-	-	-	-	10.000,00	3.001,50
NWN3H57	Renergia Srl	-	53.999,00	-	-	-	-	-	12.000,00	2.498,88
NWN3H57	Cnr Nano Istituto Nanoscienze	-	22.698,90	-	-	-	-	-	9.801,00	
OES4AM4	Blackshape Spa	19.999,89	199.986,03	-	-	-	-	30.000,00	10.000,00	53.100,00
OES4AM4	Cetma- Centro Di Progettazione, Design & Tecnologie Dei Materiali	-	-	-	-	-	-	-	-	-
OES4AM4	Imast- Distretto Sull'Ingegneria Dei Materiali Polimerici E Compositi E Strutture Scarl	-	-	-	-	-	-	-	-	-
OES4AM4	Novotech Srl- Advanced Aerospace Tecnology	5.000,00	20.070,00	-	-	-	-	60.000,00	20.000,00	2.400,00
OES4AM4	Srb Costruzioni Srl	5.623,20	166.511,44	-	-	-	-	40.000,00	20.000,00	24.500,00
OES4AM4	Vvn Srl	4.000,00	147.140,00	-	-	-	-	-	-	29.012,96
OUEWFL6	Università di Bari		16.164,96					1.050,00	1.073,60	1.648,00
OUEWFL6	Cannillo S.R.L.		56.513,07	12.000,00				6.550,00	16.848,00	
OUEWFL6	Tamma - Industrie Alimentari Di Capitanata - S.R.L.		42.066,00					3.000,00	8.000,00	
OUEWFL6	Deis S.R.L.		49.280,08					3.200,00	18.800,00	
OUEWFL6	Consiglio Per La Ricerca E La Sperimentazione In Agricoltura		7.988,08	7.371,00				1.050,00	1,870,91	1.000,00

Cluster Tecnologici Regionali - Elenco delle SPESE VALUTATE AMMISSIBILI per Partner **ALLEGATO B**

Sviluppo Sperimentale (SS)

Codice Pratica	Denominazione Partner	Spesa Ammissib SS a) Dip. Proj. Manag.	Spesa Ammissib SS b) Dip. Ric. Tecn.	Spesa Ammissib SS c) NonDip. Tecn.	Spesa Ammissib SS d) Strum.	Spesa Ammissib SS e) Ric.Contr.	Spesa Ammissib SS f) Brevetti	Spesa Ammissib SS g) Consulenza	Spesa Ammissib SS h) AltriCosti	Spesa Ammissib SS i) SpeseGen
OUEWFL6	Santacroce Giovanni S.P.A.			52.480,00				3.000,00	9.369,00	
OUEWFL6	Università Degli Studi Di Foggia		32.237,90	6.720,00				2.300,00		4.000,00
PELM994	Università di Bari "Aldo Moro"									
PELM994	Find Srl			88.000,00						
PELM994	Bonassisalab Srl		69.599,26						18.000,00	14.250,00
PELM994	Agronomia Soc. Cons. A Resp. Limitata		47.998,48		34.822,28			4.255,00	2.070,00	4.000,00
PELM994	Università Degli Studi Di Foggia		17.520,00					1.495,00	3.500,00	
PELM994	CNR		31.554,99	25.740,00				2.000,00	13.056,00	
PELM994	Centro Di Ricerca, Sperimentazione E Formazione In Agricoltura "Basile Caramia"		17.746,03					2.000,00	3.000,00	5.000,00
PELM994	Università Del Salento		18.153,07	17.920,00				2.400,00	5.250,00	1.000,00
PELM994	Imast Scrl									
PGOEN64	Euroquality Lab S.R.L.	9.009,34	53.808,30						18.000,00	
PGOEN64	Caseificio Dei Colli Pugliesi S.R.L.	35.550,00	20.152,32						20.000,00	5.000,00
PGOEN64	Rizzi Inox S.R.L.	8.300,00	50.380,80						51.600,00	5.000,00
PGOEN64	Sanguedolce S.R.L.		37.961,47						2.000,00	5.000,00
PGOEN64	Itest S.R.L.		33.906,00						2.769,80	4.200,00
PGOEN64	Università Degli Studi Di Foggia		20.365,41	24.000,00					5.000,00	8.000,00
PGOEN64	Università di Bari		45.563,70							7.000,00
QCBRAJ6	Cannone Industrie Alimentari Gli Antipasti S.P.A.		167.524,03					9.800,00	32.175,41	
QCBRAJ6	Gr.A.M.M. S.R.L. - Gruppo Alimentare Mediterraneo Milo		130.447,20					19.600,00	6.000,00	22.175,40
QCBRAJ6	Minaba Srl	6.666,00	6.112,00	132.000,00				3.150,00	2.800,00	8.500,00
QCBRAJ6	Ignalat Srl	8.184,00	90.898,42		53.513,86				5.950,00	16.500,00
QCBRAJ6	Università di Bari - DISPA		29.823,95					-	4.300,00	
QCBRAJ6	Università Degli Studi Di Foggia		30.270,31	36.929,12				-	5.500,00	10.303,60
QCBRAJ6	Valle Fiorita Catering Srl	7.885,50	108.208,84					35.000,00	5.500,00	23.709,00
QCBRAJ6	Cantine Due Palme Soc. Coop. Agricola		167.358,67					9.800,00	15.225,00	19.539.20
QCBRAJ6	CNR ISPA		40.632,34					-		
QGUWER8	Università di Bari Aldo Moro	-	37.175,66	13.000,00						
QGUWER8	CNR INO									
QGUWER8	Exprivia S.P.A.	-	96.198,48	-	-	-	-	-	-	12.329,40
QGUWER8	Innova Consorzio Per L'Informatica E La Telematica S.R.L.	-	73.392,00	-	-	-	-	-	-	7.637,69
QGUWER8	Openwork S.R.L.	-	50.025,00	-	-	-	-		-	-
QGUWER8	Università Del Salento									
QGUWER8	Politecnico Di Bari	-	12.799,00	23.075,00	-	-	-	-	3.200,00	4.000,00
QN17KD8	CNR Issia	1.028,70	7.658,65	14.100,00	-	-	-	-	-	-
QN17KD8	Politecnico Di Bari - DEI	719,62	1.937,56	27.000,00	-	-	-	-	-	3.288,00
QN17KD8	Arpitel S.R.L.	7.728,00	133.261,00	-	-	-	-	-	-	-
QN17KD8	Fowhe S.R.L.	-	60.000,00	-	-	-	-	-	-	-
QN17KD8	Giesse Impianti S.N.C. Di Griffini Sandro E Saracino Maurizio	-	99.600,00	-	-	-	-	-	-	-
QN17KD8	Mengoli Energy S.R.L.	-	72.000,00	-	-	-	-	-	28.000,00	-
QN17KD8	Elettrosud S.C.R.L.	-	104.970,00	-	-	-	-	-	-	-
QN17KD8	Dauniatel Di Domenico Clemente E C. S.N.C.	-	100.070,00	-	-	-	-	-	-	-
QZYCUM0	Amolab Srl	5.230,44	-	42.010,56	-	-	-	-	-	5.362,00
QZYCUM0	CNR	-	-	-	-	-	-	-	-	-
QZYCUM0	Itel Telecomunicazioni Srl	9.014,42	175.745,12	-	4.608,00	-	-	-	29.864,00	20.272,00
QZYCUM0	Leader Società Cooperativa Consortile	7.950,30	38.844,40	18.000,00	-	-	-	-	-	8.500,00
QZYCUM0	Università di Bari Aldo Moro	-	85.893,20	46.000,00	-	-	-	-	16.000,00	12.000,00
RQV65T7	Sei Consulting	16.200,00	60.000,00	50.400,00					8.388,64	17.340,00
RQV65T7	Università Del Salento Disteba								60.000,00	
RQV65T7	Orion S.R.L.		40.401,20						22.326,00	4.857,40
RQV65T7	Progetto Azienda Srl	4.701,10	14.739,66	27.725,24					8.000,00	15.000,12
RQV65T7	Up Vision S.R.L.	16.740,00	144.505,80							18.855,92
RQV65T7	Virtech S.R.L.	4.260,00	23.886,72					12.000,00		5.869,58
RQV65T7	Wicity S.R.L.	21.606,40	143.089,65							17.735,10
RSBBB10	Cle S.R.L.	14.480,00	98.984,00	32.442,53	-	-	1.296,00	-	20.000,00	-
RSBBB10	Questioncube S.R.L.	-	-	45.000,00	-	-	-	35.000,00	13.000,00	-
RSBBB10	Sepi S.P.A. – Studi E Progetti Di Informatica	11.080,00	55.180,00	6.220,00	-		-	10.920,00	10.000,00	-
RSBBB10	System Project S.R.L.	8.630,00	22.988,24	21.400,00	-	-	-	25.000,00	15.000,00	-
RSBBB10	Tecnolab Group Di Pentassuglia Flavio	18.664,00	65.332,00	30.000,00	-	-	-	30.000,00	35.000,00	-
RSBBB10	Tecnosoft Srl	-	55.010,20	-	-	-	-	25.000,00	13.000,00	-
RSBBB10	Università di Bari	-	-	70.000,00	-	-	-	15.000,00	15.000,00	-
RW5LGC7	Men At Work Srl		150.063,50		7.447,00			29.700,00	5.000,00	4.990,68
RW5LGC7	Wiseview Srl	9.012,25	57.723,27	10.411,20					9.252,00	3.599,96
RW5LGC7	Università Del Salento - DII	10.876,50		90.000,00	7.757,10					
RW5LGC7	Politecnico Di Bari			23.075,00				22.000,00		4.997,49
RW5LGC7	Demetrix S.R.L.		72.096,96							
RW5LGC7	Rizzo S.R.L.		130.053,24		102.000,00					9.996,79
S78GLG9	S.P.H.E.R.A. S.R.L.	-	-	33.120,00	-	-	-	2.300,00	-	-
S78GLG9	Lachifarma S.R.L. Laboratorio	-	49.199,96	-	-	-	-	-	8.640,00	12.960,00
S78GLG9	Laboratorio Analisi Chimico Cliniche Dott.Ri Di Pierro E Morelli Srl	6.588,00	21.975,19	-	-	-	-	-	8.018,87	-

Cluster Tecnologici Regionali - Elenco delle SPESE VALUTATE AMMISSIBILI per Partner **ALLEGATO B**

Sviluppo Sperimentale (SS)

Codice Pratica	Denominazione Partner	Spesa Ammissib SS a) Dip. Proj. Manag.	Spesa Ammissib SS b) Dip. Ric. Tecn.	Spesa Ammissib SS c) NonDip. Tecn.	Spesa Ammissib SS d) Strum.	Spesa Ammissib SS e) Ric.Contr.	Spesa Ammissib SS f) Brevetti	Spesa Ammissib SS g) Consulenza	Spesa Ammissib SS h) AltriCosti	Spesa Ammissib SS i) SpeseGen
S78GLG9	Hiq-Nano S.R.L.	-	-	32.000,76	-	-	-	-	4.200,00	-
S78GLG9	Fondazione Istituto Italiano Di Tecnologia	-	19.633,68	64.604,36	-	-	-	-	12.870,00	-
S78GLG9	Centro Analisi Ambientali S.U.R.L.	-	22.254,40	6.000,00	-	-	-	-	4.104,00	-
S78GLG9	Farmacia De Pace-Licignano Dei Dottori De Pace Vito Francesco E Licignano Raffaella S.N.C.	-	-	36.800,00	-	-	-	-	-	-
S8R8930	B Sails Di Marco Semeraro		100.566,00						12.000,00	
S8R8930	Cofra Srl		149.173,20						11.300,00	
S8R8930	Plasmapps Srl		62.452,50		8.400,00			40.000,00	45.000,00	
S8R8930	Sachim Srl		61.616,00						15.000,00	
S8R8930	Scm Group Spa		26.380,00							
S8R8930	Cnr IMIP									
SJYN252	Università di Bari "Aldo Moro"		21.341,66	19.080,00				9.150,00	10.200,00	15.000,00
SJYN252	Balice Distillati Srl		19.943,40					10.850,00	10.800,00	
SJYN252	Pugliese & Co.Srl		22.498,56	7.500,00				1.500,00	9.500,00	
SJYN252	F.Lli Ferrara Sas		6.750,54	9.750,00				12.750,00	9.500,00	
SJYN252	Università Degli Studi Di Foggia		18.488,74	10.949,43				2.250,00	3.000,00	1.999,90
SJYN252	Valesa S.A.S. Di Pertosa Francesco & C.		18.753,78					12.750,00	9.500,00	
SWHH036	Dental World Srl	4.309,20	7.299,20	17.175,46						
SWHH036	CNR ITIA	7.542,50	49.215,00	-						
SWHH036	La Speranza Srl	3.216,50	14.291,20	6.513,56						
T227BY5	Università Del Salento - DII		56.700,00	48.000,00				45.000,00	50.000,00	12.000,00
T227BY5	Alas Meccanica S.R.L.	6.000,00	30.900,00	18.000,00					12.000,00	9.000,00
T227BY5	Enterprise Digital Solutions S.R.L.		21.000,00	30.000,00				40.000,00	2.500,00	11.250,00
T227BY5	Nuovo Pignone S.R.L.		34.510,00	27.000,00					10.000,00	13.996,00
T227BY5	New Euroart S.R.L.		37.370,00	18.000,00						15.120,00
T227BY5	Esi Italia S.R.L.		47.350,00	24.000,00					4.000,00	19.280,00
T227BY5	CNR ITIA		45.000,00	27.600,00					3.500,00	15.075,00
T227BY5	Bellino S.R.L.	6.000,00	48.000,00	24.000,00					15.000,00	9.000,00
T7GZET1	Bautech S.R.L.	4.000,00	31.000,00	-	-	-	-	5.000,00		
T7GZET1	CNR	319,88	7.131,20	10.800,00	-	-	-	-	-	495,35
T7GZET1	Crea S.R.L.	14.400,00	56.980,00	-	47.086,11	-	-	-	10.000,00	
T7GZET1	Ictgest S.R.L.	6.480,00	47.320,00	-	-	-	-	-	6.000,00	
T7GZET1	Università Del Salento - DII	-	12.622,02	15.583,18	-	-	-	-	1.409,10	
T7WGSJ3	Aneva	-	-	22.000,00	-	-	-	-	-	2.000,00
T7WGSJ3	Biotecgen	3.000,48	-	15.000,00	-	-	-	2.000,00	-	-
T7WGSJ3	CNR - Nano	-	30.008,74	-	-	-	-	-	2.000,00	3.000,00
T7WGSJ3	Gpi	-	24.003,65	-	-	-	-	-	16.000,00	-
T7WGSJ3	Isbem	-	-	35.000,00	-	-	-	-	-	5.000,00
T7WGSJ3	Laboratorio Dott. Pasquale Pignatelli	-	35.014,00	-	-	-	-	-	-	5.000,00
T7WGSJ3	Parsec 3.26	-	30.009,25	-	-	-	-	-	-	-
T7WGSJ3	Università Del Salento - Di.S.Te.B.A.	3.130,36	28.000,00	151.000,00	-	-	-	-	22.500,00	5.000,00
TAYDCO2	Newdata S.R.L.	1.693,00	13.097,00	-	-	-	-	-	-	-
TAYDCO2	Predict S.R.L.	-	10.652,00	23.000,00	-	-	-	-	10.000,00	-
TAYDCO2	Reti Meridiane - Imprese Sociali Per Lo Sviluppo	-	-	41.040,00	-	-	-	-	10.000,00	-
TAYDCO2	Università di Bari	3.994,66	16.000,00	40.000,00	-	-	-	-	11.000,00	-
TAYDCO2	Wel.Co.Me. Srl	-	-	18.060,00	-	-	-	6.800,00	2.000,00	1.400,00
TO5IAC5	Cca Srl	-	119.586,75	-	-	-	-	28.000,00	-	26.500,00
TO5IAC5	Gaetano Dell'Anna Srl	49.500,00	284.900,00	-	-	-	-	142.400,00	53.200,00	40.000,00
TO5IAC5	Università Del Salento	-	-	-	-	-	-	-	-	-
TO5IAC5	Etagi Srl	-	109.929,60	-	-	-	-	-	-	-
TO5IAC5	Enea	-	-	-	-	-	-	-	-	-
TO5IAC5	Exo Scarl	-	-	97.397,63	-	35.000,00	-	45.000,00	-	-
TTKECC8	Dr. Franco Pignataro S.R.L.	23.980,00	200.558,60		6.067,46			16.800,00	17.979,57	7.676,72
TTKECC8	Tecnofrutta S.R.L.									
TTKECC8	C.R.A. Consiglio Per La Ricerca E La Sperimentazione In Agricoltura – Unità Di Ricerca Per L'Uva Da Tavola E La Vitivinicoltura In Ambiente Mediterraneo	1.273,18	3.876,84					-	55.031,51	8.775,00
UXC2820	Ingel S.R.L.	12.010,00	91.743,90			21.000,00			5.500,00	746,10
UXC2820	Smartid S.R.L.		133.959,00	27.000,00						7.806,00
UXC2820	Tema Sistemi S.P.A.	74.123,67	297.219,30					39.880,00	35.079,92	9.409,57
UXC2820	Sabacom S.R.L.	29.649,84	120.951,60					35.400,00	22.987,48	25.280,64
UXC2820	Università Del Salento - DII		28.155,00	54.000,00					2.708,00	
V8MC3W4	Cisa Spa	23.674,88	265.728,67	-	-	-	-	-	65.500,00	-
V8MC3W4	Socrate S.R.L.	1.996,50	5.989,50	10.000,00	-	-	7.000,00	41.000,00	11.000,00	-
V8MC3W4	Lenviros Srl	2.996,00	19.011,00	3.000,00	-	-	-	-	4.000,00	-
V8MC3W4	Ad.Eng. S.R.L.	1.005,00	2.500,00	500,00	-	-	-	-	-	-
V8MC3W4	CNR IRSA	8.994,70	58.727,60	-	-	-	-	-	-	-
VBENXC6	Agilex Services S.R.L	4.605,94	32.405,00	-	-	7.000,00	-	-	-	
VBENXC6	Cetma Composites Società A Responsabilità Limitata	-	-	24.529,50	-	-	-	3.500,00	1.850,00	
VBENXC6	Gulliver Consulting S.R.L.	2.134,00	6.750,00	4.461,00	-	-	-	8.000,00	-	
VBENXC6	Università Del Salento	-	9.670,95	-	-	-	-	-	-	
VBENXC6	CNR ISSIA	2.776,48	14.005,94	10.425,00	-	-	-	-	5.300,00	
VFQA3D0	CNR		18.619,50							

Cluster Tecnologici Regionali - Elenco delle SPESE VALUTATE AMMISSIBILI per Partner **ALLEGATO B**

Sviluppo Sperimentale (SS)

Codice Pratica	Denominazione Partner	Spesa Ammissib SS a) Dip. Proj. Manag.	Spesa Ammissib SS b) Dip. Ric. Tecn.	Spesa Ammissib SS c) NonDip. Tecn.	Spesa Ammissib SS d) Strum.	Spesa Ammissib SS e) Ric.Contr.	Spesa Ammissib SS f) Brevetti	Spesa Ammissib SS g) Consulenza	Spesa Ammissib SS h) AltriCosti	Spesa Ammissib SS i) SpeseGen
VFQA3D0	Ditro - Soluzioni Per L'Automazione Srl	9.800,00	4.860,00	38.880,00				16.800,00		14.124,20
VFQA3D0	Ifac Spa	30.000,00	106.380,00	29.460,00	9.606,67			21.000,00	55.000,00	27.250,01
VFQA3D0	Ingenium S.R.L.									
VFQA3D0	Università Di Foggia		4.680,00							2.430,00
VFQA3D0	Politecnico Di Bari (DMMM e DICATEC)		4.528,88	5.538,10					1.635,71	2.046,00
VJBKVF4	Agricole Alberto Longo Srl		39.023,11		3.051,81			32.315,50	14.700,00	2.414,50
VJBKVF4	Cantina Cooperativa Madonna Delle Grazie Di Torricella Società Cooperativa Agricola		59.866,56	42.000,00						
VJBKVF4	Centro Di Ricerca Sperimentazione E Formazione In Agricoltura "Basile Caramia"		14.467,20						3.160,82	7.200,00
VJBKVF4	Cantine D'Alfonso Del Sordo Srl			60.673,00				5.425,00	3.628,40	7.158,24
VJBKVF4	CNR ISPA		17.683,59						6.840,00	
VJBKVF4	Università Degli Studi Di Foggia - DSAAA		36.105,75							3.937,15
VJBKVF4	Cantina Cooperativa Della Riforma Fondiaria Di Ruvo Di Puglia Soc. Agr. Iap		97.635,80							
VJBKVF4	Servizi Avanzati Per La Sostenibilità E L'Innovazione Nelle Aree Agricole E Rurali Società A Responsabilità Limitata			55.896,00						
VU6TXC9	Chimie Srl	-	52.670,74	-	-	-	-	-	15.833,38	-
VU6TXC9	Plasma Solution Srl	-	21.005,74	-	-	5.000,00	-	-	2.000,00	-
VU6TXC9	Università di Bari "Aldo Moro"	-	97.306,65	48.000,00	-	-	-	15.000,00	6.750,00	-
VU6TXC9	Geatecno S.R.L.	-	48.374,72	-	-	-	-	-	21.280,00	-
VZC4TI4	Behaviour Labs Srl C.R.	-	14.800,00	-	-	-	-	-	5.000,00	-
VZC4TI4	CNR	-	18.100,00	-	-	-	-	-	4.000,00	-
VZC4TI4	Cooperativa Sociale Villa Gaia A.R.L.	4.560,00	30.950,00	-	-	-	-	-	10.000,00	-
VZC4TI4	Fvb S.R.L.	-	-	16.000,00	-	-	-	9.000,00	-	-
VZC4TI4	Occupazione E Solidarietà	6.930,00	53.070,00	-	-	-	-	-	10.000,00	-
VZC4TI4	Trifoglio S.C.S Onlus	4.560,00	30.950,00	-	-	-	-	-	10.000,00	-
WB3NF93	Appforgood S.R.L.	-	-	100.000,00	-	-	9.265,00	40.000,00	-	11.000,00
WB3NF93	Archeologica S.R.L.	-	-	-	-	-	-	-	-	-
WB3NF93	Mediamorfosi Di Bray Alessandra	-	-	-	-	-	-	-	-	-
WB3NF93	Università Del Salento	-	-	-	-	-	-	-	-	-
WNLNK01	Università Del Salento - DII		9.586,20							
WNLNK01	Diagnostic Engineering Solutions S.R.L.		2.502,95		3.750,00				10.000,00	
WNLNK01	Jonica Impianti S.R.L.		131.268,00							
WNLNK01	Sitec Srl		54.430,00					14.735,00	5.000,00	
WNLNK01	Enea - Unità Tecnica Tecnologie Dei Materiali									
WNLNK01	Politecnico Di Bari- Dmmm									
XUANRO4	Farmalabor Srl	30.805,58	269.498,30	34.212,50	-	-	-	36.750,00	8.820,00	52.499,96
XUANRO4	CNR ISPA	-	10.879,24	15.120,00	-	-	-	560,00	-	-
XUANRO4	Aferetica S.R.L.	-	-	65.520,00	-	3.500,00	-	15.680,00	21.700,00	-
XUANRO4	Università di Bari Aldo Moro	-	57.517,65	31.140,00	-	-	-	60.340,00	20.052,00	-
XUANRO4	Università Del Salento	-	7.009,04	8.600,00	-	-	-	560,00	3.600,00	-
YBM2GA7	Università Del Salento	-	20.451,62	49.364,15	-	-	-	-	18.360,00	-
YBM2GA7	Università di Bari	5.748,82	8.222,54	44.177,05	-	-	-	-	-	-
YBM2GA7	Mediteknology	-	-	49.500,00	-	-	-	-	7.800,00	-
YBM2GA7	Laboratorio Di Analisi Cliniche Dott. Bruno Forcina	-	-	45.097,20	-	-	4.000,00	-	8.335,20	-
YBM2GA7	Gelesis	6.898,42	21.637,85	20.470,38	-	-	-	-	-	15.826,06
YBM2GA7	Ghimas	-	10.000,00	21.420,00	-	-	14.000,00	15.800,00	-	3.000,00
YBM2GA7	Silvertech	-	-	48.960,00	-	-	-	-	8.320,00	-
YBM2GA7	Ospedale San Raffaele	-	31.740,40	22.554,75	-	-	-	-	5.834,76	-
YBM2GA7	Cnr - Istituto Di Nanoscienze	4.497,00	41.384,00	-	-	-	-	-	17.983,00	-
YVQO9W1	Università del Salento	-	-	-	-	-	-	-	-	-
YVQO9W1	Elettro Delta Srl	-	126.446,66	-	-	-	-	-	27.747,34	-
YVQO9W1	Politecnico Di Bari- Dmmm	3.958,70	16.594,50	-	-	-	-	-	2.000,00	2.500,00
YVQO9W1	CNR Nano	-	-	-	-	-	-	-	-	-
YVQO9W1	Stc Srl – Science, Technology & Consulting	-	232.064,80	-	-	-	-	-	11.301,91	7.575,29

Cluster Tecnologici Regionali - **ALLEGATO C**
SPESE e CONTRIBUTI VALUTATI AMMISSIBILI per Partner

Codice Pratica	Denominazione Partner	Partita Iva	Spesa RI ammissibile	Spesa SS ammissibile	CONTRIBUTO RI ammissibile	CONTRIBUTO SS ammissibile
08OX2B2	Cnr - Issia	02118311006	137.364,20	60.551,20	96.154,94	27.248,04
08OX2B2	Sea Srl	06720070728	35.282,00	113.466,00	24.697,40	51.059,70
08OX2B2	Politecnico Di Bari	04301530723	157.237,00	120.205,90	110.065,90	54.092,66
08OX2B2	Ethica System Srl	06580230727	87.243,70	283.215,00	61.070,59	127.446,75
08OX2B2	Advanced Measuring Group Srl	07363120721	121.381,00	338.003,00	84.966,70	152.101,35
0POYPE3	Environmental Surveys S.R.L.	02793770732	232.760,64	145.222,92	186.208,51	79.872,61
0POYPE3	Coastal Consulting & Exploration S.R.L.	03316530751	218.000,66	160.017,02	174.400,52	88.009,36
0POYPE3	Centro Euro-Mediterraneo Sui Cambiamenti Climatici S.C. A.R.L.	03873750750	332.496,87	302.000,90	265.997,50	166.100,50
0POYPE3	Etacons S.R.L.	02673690752	123.082,18	257.030,42	98.465,74	141.366,73
0POYPE3	Links Management And Technology S.P.A.	03351210756	399.682,19	686.322,04	299.761,64	308.844,92
0POYPE3	Università Del Salento	00646640755	267.680,20	263.156,76	214.144,16	144.736,22
1DHYKW6	Eggplant Srl	07512970729	108.400,00	59.000,00	86.720,00	32.450,00
1DHYKW6	Pbs Srl	02181410743	143.557,82	80.573,62	114.846,26	44.315,49
1DHYKW6	CNR IRSA	02118311006	418.026,09	166.936,67	334.420,87	91.815,17
1DHYKW6	Stima Srl	03678070719	229.416,80	66.052,20	183.533,44	36.328,71
1F3KJ14	Progetti E Soluzioni S.P.A.	06423240727	-	367.453,70	-	202.099,54
1F3KJ14	Turigest S.R.L.	04127420752	-	94.460,00	-	51.953,00
1F3KJ14	Laserinn S.C.R.L.	01167400728	244.271,00	59.274,58	195.416,80	32.601,02
1S6RDD5	Cadan Srl	05408800729	245.670,00	54.330,00	171.969,00	24.448,50
1S6RDD5	E.T.G. S.R.L.	01914740483	123.200,00	-	86.240,00	-
1S6RDD5	Proget Domus S.R.L.	06803050720	216.984,00	-	151.888,80	-
1S6RDD5	CNR - Istituto Per Le Applicazioni Del Calcolo	02118311006	516.770,52	52.914,64	361.739,36	23.811,59
26RXWE8	Corvallis Spa A Socio Unico	02070900283	191.494,20	132.327,13	114.896,52	46.314,50
26RXWE8	C.I.H.E.A.M. - Iamb	93047470724	295.545,84	164.150,49	236.436,67	90.282,77
26RXWE8	Aerosigma Srl	01120060775	241.208,80	83.407,22	192.967,04	45.873,97
26RXWE8	Bionat Italia Srl	05199100826	135.325,18	62.694,50	108.260,14	34.481,98
26RXWE8	Net7 Srl	01577590506	80.000,00	115.957,66	64.000,00	63.776,71
26RXWE8	Politecnico di Bari	04301530723	403.650,86	39.264,60	322.920,69	21.595,53
2J287Q1	Engineering Ingegneria Informatica S.P.A.	05724831002	304.048,28	76.028,43	152.024,14	19.007,11
2J287Q1	Apphia S.R.L.	04374470757	354.962,45	185.059,97	248.473,72	83.276,99
2J287Q1	Università Del Salento - Dipartimento DII	00646640755	319.928,61	126.805,66	223.950,03	57.062,54
2J287Q1	Centro Euro-Mediterraneo Sui Cambiamenti Climatici S.C. A.R.L.	03873750750	336.258,13	7.500,53	235.380,69	3.375,24
2J287Q1	Tecno.S.E.A. S.R.L. Tecnologie E Servizi Di Eccelenza In Acquacoltura	04073260756	222.999,70	26.992,78	156.099,79	12.146,75
2J287Q1	Mareimpianti Srl	02043840715	37.671,67	207.329,05	26.370,17	93.298,07
2J4LI78	Politecnico Di Bari	93051590722	147.001,70	35.828,60	117.601,36	19.705,73

Cluster Tecnologici Regionali - **ALLEGATO C**
SPESE e CONTRIBUTI VALUTATI AMMISSIBILI per Partner

Codice Pratica	Denominazione Partner	Partita Iva	Spesa RI ammissibile	Spesa SS ammissibile	CONTRIBUTO RI ammissibile	CONTRIBUTO SS ammissibile
2J4LI78	Laboratori Per L'Accelerazione Dei Servizi Di Innovazione - L.A.Ser.Inn.	01167400728	98.927,58	21.092,02	79.142,06	11.600,61
2J4LI78	Computer Sharing Sud Srl	02906090721	160.997,55	230.189,26	128.798,04	126.604,09
2J4LI78	Ing. Antonio Resta E C. S.R.L.	03867210720	76.273,20	72.559,20	57.204,90	32.651,64
2J4LI78	Università di Bari	80002170720	168.019,85	62.584,33	134.415,88	34.421,38
30KJKT4	Lubritalia S.P.A.	00307850735	238.921,50	10.246,81	179.191,13	4.611,06
30KJKT4	Masterlab - S.R. L. Unipersonale	06835770725	386.814,32	172.599,96	290.110,74	77.669,98
30KJKT4	Dyrecta Lab Società A Responsabilità Limitata	05659960727	239.237,00	194.513,00	191.389,60	106.982,15
30KJKT4	Politecnico Di Bari (Dmmm)	04301530723	530.310,74	39.865,50	424.248,59	21.926,03
3HDQLN3	Eu Materials S.R.L.	02330760741	184.338,15	105.469,00	147.470,52	58.007,95
3HDQLN3	Vantaggi By De Bortoli Europe Srl	04337130753	113.939,94	27.624,92	91.151,95	15.193,71
3HDQLN3	Eco Salento S.N.C. Di Selleri Filippo & C.	04003650753	100.211,00	-	80.168,80	-
3HDQLN3	Salentec Srl	03861060758	152.500,00	-	122.000,00	-
3HDQLN3	Cnr -Istituto Di Cristallografia	02118311006	101.800,50	-	81.440,40	-
3HDQLN3	Università Del Salento	00646640755	119.584,33	-	95.667,46	-
492QPW8	Arco Italia Service S.A.S. Di Dambrosio Rosa & C.	07247310720	121.244,74	152.719,99	84.871,32	68.724,00
492QPW8	Inreslab Società Consortile A Responsabilità Limitata	07316590723	212.121,60	-	148.485,12	-
492QPW8	N.E.W.S. S.R.L.	06437140723	132.385,04	158.026,39	92.669,53	71.111,87
4I20NM2	CNR - Dsb, Ibbe	02118311006	220.100,17	-	154.070,12	-
4I20NM2	Iaculli Vincenzo & C. S.N.C.	00443040712	205.910,00	-	144.137,00	-
4I20NM2	Polo Sud Di Giovanni Leone	03620780712	889.659,99	-	622.761,99	-
4I20NM2	Università di Bari	01086760723	563.220,60	76.893,93	394.254,42	34.602,27
4KDCMJ8	Agro.Biolab Laboratory	07175580724	213.262,60	34.492,00	170.610,08	18.970,60
4KDCMJ8	CNR	02118311006	56.000,00	-	44.800,00	-
4KDCMJ8	Innovative Solutions S.R.L.	06918090728	64.500,00	3.500,00	51.600,00	1.925,00
4KDCMJ8	Reagri S.R.L.	02932950732	66.500,38	3.499,62	53.200,30	1.924,79
4KDCMJ8	Università di Bari - Aldo Moro	01086760723	211.799,90	12.200,10	169.439,92	6.710,06
5ECTCZ2	Com S.C.R.L.	07056980720	60.996,00	47.004,00	48.796,80	25.852,20
5ECTCZ2	Eredi D.Ssa De Trizio Dei F.Lli De Trizio Angela Giuliana E Nicola E Dei F.Lli De Chirico Chiara E Pasquale S.N.C.	05588880723	44.000,00	68.000,00	35.200,00	37.400,00
5ECTCZ2	Farmacia Dell'Incoronata Dei Dottori Alberico E Mariagrazia Guerriero S.N.C.	03432820714	45.009,81	70.994,40	36.007,85	39.046,92
5ECTCZ2	Fondazione Casa Sollievo Della Sofferenza - Irccs	00138660717	177.939,50	86.980,82	142.351,60	47.839,45
5ECTCZ2	Guerriero S.R.L.	03474900713	149.012,85	110.016,10	119.210,28	60.508,86
5ECTCZ2	Intact Srl	07458750721	68.018,00	40.000,00	54.414,40	22.000,00

Cluster Tecnologici Regionali - **ALLEGATO C**

SPESE e CONTRIBUTI VALUTATI AMMISSIBILI per Partner

Codice Pratica	Denominazione Partner	Partita Iva	Spesa RI ammissibile	Spesa SS ammissibile	CONTRIBUTO RI ammissibile	CONTRIBUTO SS ammissibile
5ECTCZ2	Wacebo Europe Srl	12404241007	66.999,80	42.000,20	53.599,84	23.100,11
618KCJ6	CNR - IPAC "M.Picone"	02118311006	187.246,95	38.491,85	149.797,56	21.170,52
618KCJ6	Integry S.A.S Di Morelli Massimo Fausto	05061620729	20.244,30	67.842,06	16.195,44	37.313,14
618KCJ6	Smetar Srl	03241310725	102.390,97	-	81.912,77	-
618KCJ6	Vg Alimenti Srl	04372590721	26.232,14	82.985,26	20.985,71	45.641,89
6A4PS47	Enea	00985801000	256.500,00	-	205.200,00	-
6A4PS47	Equilibrium Srl	03305130134	131.874,12	208.250,84	105.499,30	114.537,96
6A4PS47	Manzi Marmi Srl	03665740720	78.221,64	135.248,22	62.577,32	74.386,52
6A4PS47	Natuzzi Spa	03513760722	145.527,04	217.968,19	87.316,22	76.288,87
6A4PS47	Pedone Working Srl	04823950722	188.226,33	252.561,50	150.581,06	138.908,83
6A4PS47	Scaff System Srl	00719390742	118.136,09	204.815,59	94.508,87	112.648,57
6CXOTX8	Farmacia Dr. Alberto Gemmato Snc Di Nicola Gemmato &C.	06037830723	80.000,00	147.000,00	64.000,00	80.850,00
6CXOTX8	Formare Aps	06167490728	84.000,00	101.152,00	67.200,00	55.633,60
6CXOTX8	Forprogest Spa	06708410722	99.942,00	185.000,00	79.953,60	101.750,00
6CXOTX8	Il Nido Delle Cicogne Di Malfettone Nunzia	07090440723	94.129,64	119.245,90	75.303,71	65.585,25
6CXOTX8	L'Isola Del Birichino -Società Cooperativa Sociale	06633130726	48.800,00	122.000,00	39.040,00	67.100,00
6CXOTX8	Tauro Sistemi Srl	05813540720	46.477,00	104.477,00	37.181,60	57.462,35
6CXOTX8	Università di Bari	01086760723	188.000,00	10.000,00	150.400,00	5.500,00
6DM1HV7	Europak Imballaggi Srl	01683510745	65.398,56	134.606,24	49.048,92	60.572,81
6DM1HV7	Università di Bari "Aldo Moro" (Disspa)	80002170720	207.177,38	117.084,65	165.741,91	64.396,56
6DM1HV7	CNR -IRSA	02118311006	332.796,83	74.948,56	266.237,47	41.221,71
6DM1HV7	Geom. Ciro Frisoli & C.	01486860719	33.204,34	175.385,40	26.563,47	96.461,97
6DM1HV7	I.A.M. Consulting	01877750461	98.196,80	97.603,20	78.557,44	53.681,76
6DM1HV7	Kymia S.R.L.	04997160728	121.391,29	76.745,87	97.113,03	42.210,23
6DM1HV7	Montagna S.R.L.	01780320139	98.899,62	98.799,76	79.119,70	54.339,87
6DM1HV7	L.A.Ser.Inn.	01167400728	180.379,01	43.503,43	144.303,21	23.926,89
6L4QP75	Enel Distribuzione S.P.A.	05779711000	92.805,00	151.146,00	55.683,00	52.901,10
6L4QP75	Primos Engineering Srl	06975750727	105.033,76	121.774,10	84.027,01	66.975,76
6L4QP75	Tera S.R.L.	06597060729	186.343,00	118.598,85	149.074,40	65.229,37
6L4QP75	Novetica S.R.L.	04396150759	137.331,87	98.603,50	109.865,50	54.231,93
6L4QP75	Politecnico Di Bari	04301530723	443.091,97	51.848,10	354.473,58	28.516,46
6L4QP75	Sim Nt S.R.L.	04863810729	295.278,80	388.398,20	236.223,04	213.619,01
7LETWG3	Mac&Nil S.R.L.	05607900726	229.712,73	100.866,26	137.827,64	35.303,19
7LETWG3	Sigma Sistemi Srl	03925490728	140.352,18	82.961,62	112.281,74	45.628,89
7LETWG3	Laboratori Per L'Accelerazione Dei Servizi Di Innovazione - Laserinn S.C.R.L.	01167400728	100.400,37	24.542,70	80.320,30	13.498,49
7LETWG3	The Box Company Srl	08091690969	141.323,31	75.076,22	113.058,65	41.291,92
7LETWG3	CNR - IPC	02118311006	265.574,26	35.234,84	212.459,41	19.379,16
7LETWG3	Experis Srl	03506870967	343.811,99	49.327,18	206.287,19	17.264,51
7VETAB5	Ecopan S.R.L.	02168010730	64.038,62	14.960,42	44.827,03	6.732,19
7VETAB5	T&A - Tecnologia E Ambiente Srl	07122480721	69.000,00	38.000,00	48.300,00	17.100,00
7VETAB5	Bng S.R.L	00462990771	54.000,00	33.000,00	35.100,00	11.550,00
7VETAB5	CNR - IRSA	02118311006	293.202,42	49.037,66	205.241,69	22.066,95
7VETAB5	Comes Spa	01710570738	75.201,01	24.799,50	48.880,66	8.679,83
93N1QO2	Altanet	04794440729	218.223,80	70.798,20	174.579,04	38.939,01
93N1QO2	Apuliabiotech S.C. A .R.L.	05556540721	225.780,00	55.220,00	180.624,00	30.371,00

Cluster Tecnologici Regionali - **ALLEGATO C**
SPESE e CONTRIBUTI VALUTATI AMMISSIBILI per Partner

Codice Pratica	Denominazione Partner	Partita Iva	Spesa RI ammissibile	Spesa SS ammissibile	CONTRIBUTO RI ammissibile	CONTRIBUTO SS ammissibile
93N1QO2	Gruppo Ge.Di.	06605680724	212.219,00	80.007,00	159.164,25	36.003,15
93N1QO2	Gruppo Industriale Delta Salotti Srl	05718720724	210.000,89	80.013,74	157.500,67	36.006,18
93N1QO2	Laboratori Per L'Accelerazione Dei Servizi Di Innovazione - L.A.Ser.Inn.	01167400728	79.275,01	30.081,91	63.420,01	16.545,05
93N1QO2	Loran S.R.L.	03780530725	200.000,00	80.081,30	160.000,00	44.044,72
93N1QO2	Mediarea Trust Srl	01233410776	197.015,23	80.012,57	157.612,18	44.006,91
93N1QO2	Università di Bari Aldo Moro	01086760723	730.033,00	290.001,93	584.026,40	159.501,06
97XUQL6	Bioecoagrim Srl	03178560714	123.109,36	72.719,49	80.021,08	25.451,82
97XUQL6	Camassambiente Spa	02143250724	136.502,92	59.728,56	88.726,90	20.905,00
97XUQL6	CNR IRSA	02118311006	126.356,50	79.824,27	88.449,55	35.920,92
97XUQL6	Eden94 Srl	01957320730	96.953,90	109.305,16	67.867,73	49.187,32
97XUQL6	Politecnico Di Bari	04301530723	117.350,45	68.709,69	82.145,32	30.919,36
97XUQL6	Progeva Srl	05546620724	157.510,39	29.938,17	102.381,75	10.478,36
97XUQL6	Tersan Puglia Spa	00475590725	160.905,53	27.288,86	112.633,87	12.279,99
97XUQL6	Università Degli Studi Di Foggia	03016180717	268.523,97	89.183,00	187.966,78	40.132,35
AKRFB12	Università Del Salento	00646640755	195.990,80	74.569,20	137.193,56	33.556,14
AKRFB12	Autologs S.R.L.	07452050722	99.720,00	20.280,00	69.804,00	9.126,00
AKRFB12	Diamec Technology S.R.L.	06209220729	472.880,00	73.370,00	331.016,00	33.016,50
AKRFB12	Politecnico Di Bari	04301530723	89.552,80	14.947,20	62.686,96	6.726,24
AKRFB12	Sefa S.R.L.	06334560726	91.220,40	28.779,60	63.854,28	12.950,82
AYJO5J6	Management & Maintenance S.R.L.	04620800658	253.643,13	157.029,97	202.914,50	86.366,48
AYJO5J6	Souceland Società Cooperativa	07160870726	125.012,84	92.612,46	93.759,63	41.675,61
AYJO5J6	Politecnico Di Bari - Dicatech	04301530723	356.083,82	99.955,00	284.867,06	54.975,25
AYJO5J6	Amiu Puglia S.P.A.	05487980723	96.825,11	32.983,83	58.095,07	11.544,34
BFB4U31	CNR	02118311006	195.029,00	30.000,00	156.023,20	16.500,00
BFB4U31	Università Del Salento – DII	00646640755	210.000,00	-	168.000,00	-
BFB4U31	Clio Spa	02734350750	298.858,33	180.725,00	239.086,66	99.398,75
BFB4U31	Centro Euro-Mediterraneo Sui Cambiamenti Climatici S.C. A.R.L.	03873750750	100.000,00	-	80.000,00	-
BFB4U31	Frontiere21 S.R.L.	04500950755	106.000,00	54.000,01	84.800,00	29.700,01
BFB4U31	Maps Spa	01977490356	164.075,00	95.841,66	123.056,25	43.128,75
BFB4U31	Politecnico Di Bari - DEI	04301530723	150.013,00	-	120.010,40	-
BFB4U31	Universita' Degli Studi Di Roma "Unitelma Sapienza" Universita' Telematica	08134851008	50.000,00	-	40.000,00	-
BV24694	Asem Srl	02249630738	250.000,00	191.000,00	200.000,00	105.050,00
BV24694	Bioresult S.R.L.	03881040400	305.600,00	91.360,00	244.480,00	50.248,00
BV24694	Evolvo Srl	09709171004	263.000,00	134.000,00	197.250,00	60.300,00
BV24694	Sesamo Software S.P.A. Su	01837070711	169.500,00	187.500,00	135.600,00	103.125,00
BV24694	Tia Networks	06852770723	293.000,00	151.000,00	234.400,00	83.050,00
BV24694	Tinada Srl	03789710716	20.000,00	224.000,00	16.000,00	123.200,00

Cluster Tecnologici Regionali - **ALLEGATO C**
SPESE e CONTRIBUTI VALUTATI AMMISSIBILI per Partner

Codice Pratica	Denominazione Partner	Partita Iva	Spesa RI ammissibile	Spesa SS ammissibile	CONTRIBUTO RI ammissibile	CONTRIBUTO SS ammissibile
BV24694	Università Degli Studi Di Foggia - Medicina Clinica E Sperimentale, Economia, Studi Umanistici	03016180717	98.000,00	165.000,00	78.400,00	90.750,00
C6LU5I7	Accadueo Consorzio Stabile S.C.A.R.L.	06936440723	89.510,13	169.014,15	71.608,10	92.957,78
C6LU5I7	Antheus Srl	04045770759	205.800,44	-	164.640,35	-
C6LU5I7	Centro Euro-Mediterraneo Sui Cambiamenti Climatici S.C. A.R.L.	03873750750	223.320,00	26.680,00	178.656,00	14.674,00
C6LU5I7	Eurostrade S.N.C. Di Cassiano Vito E Fasano Dalmazio	01198780759	98.324,22	104.955,99	78.659,38	57.725,80
C6LU5I7	Global Software Di Vinci Paolo	02072160746	133.132,20	43.223,06	106.505,76	23.772,68
C6LU5I7	Icatec S.R.L.	02284960743	94.551,64	182.903,68	75.641,31	100.597,02
C6LU5I7	Pietro De Pascalis S.R.L.	02062980756	95.745,55	141.776,17	76.596,44	77.976,89
C6LU5I7	Università Del Salento	00646640755	293.956,75	77.493,00	235.165,40	42.621,15
CE5VCG5	Azienda Monaci S.R.L.	03071510758	162.212,45	-	113.548,72	-
CE5VCG5	Università Del Salento - Dipartimento Di Matematica E Fisica "Ennio De Giorgi"	00646640755	178.519,00	-	124.963,30	-
CE5VCG5	Gruppo Di Ricerca Dedalos - Società Cooperativa	03643760758	161.000,10	-	112.700,07	-
CEA5MU1	Istituto Nazionale Di Fisica Nucleare – Sezione Di Bari	04430461006	75.008,60	25.003,40	60.006,88	13.751,87
CEA5MU1	Murex Cs S.R.L.	07233050728	75.000,00	25.000,00	60.000,00	13.750,00
CEA5MU1	Plurima Software Srl	04356910721	119.995,18	40.000,96	95.996,14	22.000,53
CEA5MU1	Sud Sistemi S.R.L.	02959220720	171.410,10	79.118,60	137.128,08	43.515,23
CEA5MU1	Università di Bari Aldo Moro -	01086760723	322.548,19	57.319,11	258.038,55	31.525,51
CHHO182	We Build Communication Srl	07397500724	-	176.499,20	-	97.074,56
CHHO182	Brand Sas Di Manghisi Leonardo & C	06344430720	-	178.064,00	-	97.935,20
CHHO182	A.R.S. Sistemi Srl	02580560601	78.192,00	98.961,00	62.553,60	54.428,55
CHHO182	Inreslab Società Consortile A Responsabilità Limitata	07316590723	233.520,64	-	186.816,51	-
CHHO182	Solcom S.R.L.	06636880723	-	179.072,00	-	98.489,60
CHHO182	Leader Consulting, Marketing, Communication Srl	03753210966	76.792,12	552.722,08	61.433,70	303.997,14
CHHO182	Never Before Italia Srl	06725810722	-	175.420,00	-	96.481,00
CLTSAO3	Euro Assistance Elettromeccanica S.R.L	06987990725	58.647,63	117.721,76	46.918,11	64.746,97
CLTSAO3	Politecnico Di Bari	04301530723	257.223,46	-	205.778,77	-
CLTSAO3	Engreen Srl	06933380724	98.874,25	138.343,94	79.099,40	76.089,17
CNYGSQ4	Università Del Salento - DII	00646640755	771.750,00	85.750,00	617.400,00	47.162,50
CNYGSQ4	Sistemi Energia S.R.L.	04340290750	480.000,00	120.000,00	384.000,00	66.000,00
CNYGSQ4	Ambientale S.R.L.	02041700747	541.032,00	147.984,00	432.825,60	81.391,20

Cluster Tecnologici Regionali - **ALLEGATO C**
SPESE e CONTRIBUTI VALUTATI AMMISSIBILI per Partner

Codice Pratica	Denominazione Partner	Partita Iva	Spesa RI ammissibile	Spesa SS ammissibile	CONTRIBUTO RI ammissibile	CONTRIBUTO SS ammissibile
CNYGSQ4	R.I. S.P.A.	02042710752	805.401,40	240.012,60	604.051,05	108.005,67
DK23E22	Consiglio Per La Ricerca E La Sperimentazione In Agricoltura	08183101008	66.512,62	33.905,53	53.210,09	18.648,04
DK23E22	Università di Bari Aldo Moro	01086760723	78.185,65	32.663,37	62.548,52	17.964,85
DK23E22	Ecodesign S.R.L.	06426190721	99.794,73	49.097,95	79.835,78	27.003,87
DK23E22	Geoprospector (Prospezioni Geofisiche) S.R.L.	03789360728	96.077,13	104.122,87	76.861,71	57.267,58
DK23E22	G.S.T. Italia S.P.A	05682480487	110.802,46	96.615,39	88.641,97	53.138,47
DK23E22	Innova S.P.A.	05066661009	185.550,02	67.243,56	139.162,51	30.259,60
DK23E22	Lpt Measure Srl	02759040732	106.033,95	74.965,73	84.827,16	41.231,15
DK23E22	Software Engineering Research And Practices S.R.L.	06526430720	220.313,06	85.088,64	176.250,45	46.798,75
DK23E22	CNR ISPA	02118311006	70.718,09	29.521,91	56.574,47	16.237,05
DO99BK6	Base Protection S.R.L.	06617940728	302.462,00	97.538,20	196.600,30	34.138,37
DO99BK6	Icam S.R.L.	03685780722	744.314,41	309.585,59	483.804,37	108.354,96
DO99BK6	Politecnico Di Bari - DEI	04301530723	399.999,66	100.050,00	259.999,78	35.017,50
DO99BK6	Maiora Società A Responsabilità Limitata	07390770720	124.985,12	124.985,12	62.492,56	31.246,28
DQR4QX8	Biotec Srl	05196350721	170.709,12	29.315,82	136.567,30	16.123,70
DQR4QX8	Acquedotto Pugliese Spa	00347000721	206.641,89	54.808,17	123.985,13	19.182,86
DQR4QX8	Ia.Ing S.R.L.	03632520759	169.922,64	31.577,36	135.938,11	17.367,55
DQR4QX8	Faver Spa	02450340720	72.633,28	127.745,03	54.474,96	57.485,26
DQR4QX8	Intesis S.R.L.	03855160721	162.999,48	37.989,52	130.399,58	20.894,24
DQR4QX8	Planetek Italia Srl	04555490723	149.194,01	51.523,99	119.355,21	28.338,19
DQR4QX8	Geophysical Applications Processing (Gap) Srl	06424840723	170.433,12	29.650,88	136.346,50	16.307,98
DQR4QX8	Politecnico Di Bari - DEI	04301530723	251.723,61	27.058,99	201.378,89	14.882,44
DQR4QX8	CNR IRSA	02118311006	234.088,23	20.757,55	187.270,58	11.416,65
DSA7XP3	Università Del Salento - DII	00646640755	196.441,77	107.961,79	137.509,24	48.582,81
DSA7XP3	Eka Srl	07055600725	215.256,05	84.984,79	150.679,24	38.243,15
DSA7XP3	Enginsoft Spa	00599320223	281.869,91	37.639,83	183.215,44	13.173,94
DSA7XP3	Sitael Spa	05833770729	683.301,00	552.970,10	341.650,50	138.242,53
DSA7XP3	Aeroporti Di Puglia	03094610726	210.648,35	93.978,64	105.324,18	23.494,66
DSA7XP3	CNR - ISSIA	02118311006	301.605,29	-	211.123,70	-
DSA7XP3	Altran Italia S.P.A.	03932470010	279.832,34	97.618,56	139.916,17	24.404,64
E34VRR4	Reco4 Srl	04585160759	159.999,69	89.999,90	111.999,78	40.499,96
E34VRR4	Università Del Salento - DII	00646640755	335.112,80	90.633,60	234.578,96	40.785,12
E34VRR4	Cedat 85 Srl	01322700749	190.620,06	74.379,99	123.903,04	26.033,00
E34VRR4	Uni.Versus - Csei - Consorzio Universitario Per La Formazione E L'Innovazione	80017970726	124.764,08	110.213,49	87.334,86	49.596,07
E34VRR4	Koys Srls	04527990750	162.016,60	57.990,00	113.411,62	26.095,50
E34VRR4	Waveng Srl	06766640723	26.494,27	82.489,60	18.545,99	37.120,32
E34VRR4	Proforma S.R.L.	05632460720	-	240.657,74	-	108.295,98
E34VRR4	Incima Srl	03570220750	56.599,80	163.402,96	36.789,87	57.191,04
E7XSQE8	CNR - DSB	02118311006	333.000,00	-	266.400,00	-
E7XSQE8	Eusoft S.R.L.	05067920727	302.000,00	128.924,29	241.600,00	70.908,36
E7XSQE8	Istituto Nazionale Di Fisica Nucleare – Sezione Di Bari	04430461006	100.000,00	-	80.000,00	-

Cluster Tecnologici Regionali - **ALLEGATO C**
SPESE e CONTRIBUTI VALUTATI AMMISSIBILI per Partner

Codice Pratica	Denominazione Partner	Partita Iva	Spesa RI ammissibile	Spesa SS ammissibile	CONTRIBUTO RI ammissibile	CONTRIBUTO SS ammissibile
E7XSQE8	Mtm Project Società A Responsabilità Limitata	07066530721	193.000,00	89.002,38	154.400,00	48.951,31
E7XSQE8	Università Degli Studi "Aldo Moro" Di Bari – Dipartimento Interdisciplinare Di Medicina	01086760723	200.000,00	-	160.000,00	-
E8HIRO4	Graphiservice S.R.L.	03884150727	124.829,36	165.174,72	81.139,08	57.811,15
E8HIRO4	Datatoknowledge S.R.L.S.	07512000725	53.176,00	26.824,00	37.223,20	12.070,80
E8HIRO4	Università di Bari	01086760723	119.332,71	131.222,86	83.532,89	59.050,29
EVJB6J3	Giannuzzi Srl	03554710750	62.000,00	370.400,00	49.600,00	203.720,00
EVJB6J3	Università Del Salento	00646640755	238.080,00	134.600,00	190.464,00	74.030,00
EVJB6J3	Karborek Rcf S.R.L.	04524410752	393.248,40	686.254,00	314.598,72	377.439,70
EVJB6J3	Compositi Avanzati Srl	02302600743	261.999,00	20.011,80	196.499,25	9.005,31
EVJB6J3	ENEA	00985801000	382.708,66	42.544,44	306.166,93	23.399,44
EX09E97	Marlanvil S.P.A.	07938610156	196.588,25	108.906,31	147.441,19	49.007,84
EX09E97	Università di Bari "Aldo Moro"	01086760723	268.943,20	68.043,00	215.154,56	37.423,65
EX09E97	Progesit S.R.L.	06943160728	92.921,80	23.250,20	74.337,44	12.787,61
EX09E97	Susca Dott. Giovanni S.A.S Di Luigi Susca & C.	03093400756	57.152,25	45.099,95	45.721,80	24.804,97
EXGQ915	Resiltech S.R.L.	01845040508	129.057,73	108.387,15	103.246,18	59.612,93
EXGQ915	Università Del Salento - DII	00646640755	405.861,76	115.677,04	324.689,41	63.622,37
EXGQ915	Mc&A Srl	07512190724	145.000,00	110.000,00	116.000,00	60.500,00
EXGQ915	CNR -Istituto Di Cristallografia	02118311006	261.601,00	40.000,00	209.280,80	22.000,00
EXGQ915	Istituto Cooperativo Di Ricerca Soc. Coop.	06651100635	145.932,32	122.109,29	116.745,86	67.160,11
EXGQ915	Salento Acqua Srl	04505970287	89.687,84	149.882,69	71.750,27	82.435,48
EXGQ915	Salentossigeno Srl	04310160751	153.530,82	119.242,82	122.824,66	65.583,55
EXGQ915	Metroquadro Srl	03796930752	172.480,28	74.893,79	137.984,23	41.191,58
F29R1T8	Dedalo Solutions Srl	01745210508	148.000,00	-	118.400,00	-
F29R1T8	Eresult S.R.L.	02089480392	247.124,38	53.594,55	197.699,50	29.477,00
F29R1T8	Università Del Salento – DII	00646640755	120.020,96	30.000,00	96.016,77	16.500,00
F29R1T8	CNR	02118311006	564.580,15	94.007,29	451.664,12	51.704,01
F29R1T8	Innovazione E Tecnologie	04501760757	582.144,00	162.616,00	436.608,00	73.177,20
F29R1T8	Servizi Assistenziali Domiciliari S.R.L. - Siglabile Sad S.R.L.	04378340758	208.484,82	52.123,98	166.787,86	28.668,19
G67IGO7	Politecnico Di Bari	04301530723	240.988,19	63.015,80	168.691,73	28.357,11
G67IGO7	Laboratori Per L'Accelerazione Dei Servizi Di Innovazione - L.A.Ser.Inn.	01167400728	145.027,72	30.966,35	101.519,40	13.934,86
G67IGO7	Elfim Srl	04347330724	29.000,77	475.001,99	20.300,54	213.750,90
G67IGO7	Wec	02571580733	96.027,66	31.494,99	67.219,36	14.172,75
GHV23Q6	Università Del Salento - DII	00646640755	145.200,00	72.600,00	116.160,00	39.930,00
GHV23Q6	Clama Di Messina Marcello & C. S.A.S.	04222410757	13.506,67	194.683,33	10.805,33	107.075,83
GHV23Q6	Frankhood Business Solutions S.R.L.	07265300728	49.000,00	160.500,00	39.200,00	88.275,00
GHV23Q6	Monteco Srl	02153830753	81.033,33	196.616,67	48.620,00	68.815,83
GHV23Q6	Paglia S.C.A R.L.	07359740722	118.673,33	88.256,67	94.938,67	48.541,17
GHV23Q6	Skem@ S. R. L.	02070760745	50.986,67	160.423,33	40.789,33	88.232,83

Cluster Tecnologici Regionali - **ALLEGATO C**
SPESE e CONTRIBUTI VALUTATI AMMISSIBILI per Partner

Codice Pratica	Denominazione Partner	Partita Iva	Spesa RI ammissibile	Spesa SS ammissibile	CONTRIBUTO RI ammissibile	CONTRIBUTO SS ammissibile
GHV23Q6	Sprech S.R.L.	03072190758	78.986,67	151.923,33	59.240,00	68.365,50
GHV23Q6	Datonix Spa	07279740638	50.500,00	196.200,00	40.400,00	107.910,00
GHV23Q6	S.M.P. Di Sfrecola Gianluca & C. S.A.S	04224870727	46.653,33	164.256,67	37.322,67	90.341,17
HVUH1B3	Ergocenter Italia S.R.L.	05392070727	-	146.000,00	-	65.700,00
HVUH1B3	Università di Bari - Aldo Moro, Dipartimento Di Chimica	01086760723	166.700,28	16.282,60	116.690,20	7.327,17
HVUH1B3	Tointech Srl	09551250013	235.000,00	40.000,00	164.500,00	18.000,00
HX8HXI1	Emi Srl	07107660727	173.000,00	241.908,00	138.400,00	133.049,40
HX8HXI1	Gem Ict - Research & Development S.R.L.	02810520730	254.000,50	161.395,50	190.500,38	72.627,98
HX8HXI1	Ginex Gaetano	03473960726	113.010,00	286.406,00	90.408,00	157.523,30
HX8HXI1	Politecnico Di Bari	04301530723	708.655,50	-	566.924,40	-
HX8HXI1	Garofoli Spa	05150120722	95.987,00	284.339,00	71.990,25	127.952,55
HX8HXI1	Ali6 S.R.L.	02262900745	311.025,50	195.602,87	248.820,40	107.581,58
HX8HXI1	Fincons S.P.A.	12795320154	361.024,89	179.497,65	216.614,93	62.824,18
HX8HXI1	Sic - Divisione Elettronica Srl	02431730759	280.642,00	111.596,00	224.513,60	61.377,80
I4W9R64	A.M.T. Services Srl	04914210721	152.000,00	226.000,00	121.600,00	124.300,00
I4W9R64	Biofordrug Srl	07162850726	202.000,00	85.973,46	161.600,00	47.285,40
I4W9R64	Cooperativa E.D.P. La Traccia	00317370773	161.751,13	288.848,81	129.400,90	158.866,85
I4W9R64	Item Oxygen S.R.L.	06068560728	271.197,17	223.912,85	216.957,74	123.152,07
I4W9R64	Politecnico Di Bari	04301530723	94.612,68	40.961,69	75.690,14	22.528,93
I4W9R64	Università di Bari Aldo Moro	01086760723	488.982,40	210.000,78	391.185,92	115.500,43
I4W9R64	Università Degli Studi Di Foggia	03016180717	239.650,00	102.620,00	191.720,00	56.441,00
JKXHZW0	Ebis S.R.L.	06587170728	40.000,00	20.000,00	20.000,00	9.000,00
JKXHZW0	Enter Price S.R.L.	01916750795	110.448,00	289.552,00	55.224,00	130.298,40
JKXHZW0	Politecnico Di Bari	04301530723	100.000,00	-	70.000,00	-
JKXHZW0	Sincon S.R.L.	00787980739	120.682,28	159.317,72	78.443,48	55.761,20
JLH7V71	Servizi Di Informazione Territoriale Srl	04597250721	532.494,91	205.358,00	425.995,93	112.946,90
JLH7V71	Advantech Srl	04304260757	298.056,14	115.082,77	238.444,91	63.295,52
JLH7V71	Ingenia & Partners Srl Impresa Sociale	04333910752	200.256,00	100.204,00	160.204,80	55.112,20
JLH7V71	Mer Mec Spa	05033050963	880.780,00	650.015,00	528.468,00	227.505,25
JLH7V71	CNR Issia	02118311006	540.073,85	268.958,01	432.059,08	147.926,91
KB7BU47	Landplanning S.R.L.	04158690752	74.900,00	25.300,00	59.920,00	13.915,00
KB7BU47	Hyper-Design Sas Di Armando Coppola & C.	06880480725	113.600,00	58.500,00	90.880,00	32.175,00
KB7BU47	Fe.Da.P. S.R.L.	06260860728	97.500,00	97.500,00	78.000,00	53.625,00
KB7BU47	Università Del Salento – DII	80008870752	175.147,23	19.995,42	140.117,78	10.997,48
KB7BU47	CNR Nano - Istituto Di Nanoscienze	02118311006	195.076,73	-	156.061,38	-
KB7BU47	R.E.I. - Recupero Ecologico Inerti S.R.L.	03511800751	88.977,50	89.032,50	71.182,00	48.967,88
KG148V2	Industrie Fracchiolla Spa	04936100728	272.110,35	148.631,00	176.871,73	52.020,85
KG148V2	Bic Puglia S.C. A R.L.	06167950721	91.480,40	41.286,00	64.036,28	18.578,70
KG148V2	Pibinde S.R.L.	07034860721	72.656,40	62.706,00	50.859,48	28.217,70
KG148V2	Università Degli Studi Di Foggia - Centro Di Servizi E Di Ricerca Applicata	03016180717	375.918,11	-	263.142,68	-
KG148V2	Laserinn S.C.R.L.	01167400728	100.788,20	27.875,50	70.551,74	12.543,98

Cluster Tecnologici Regionali - **ALLEGATO C**
SPESE e CONTRIBUTI VALUTATI AMMISSIBILI per Partner

Codice Pratica	Denominazione Partner	Partita Iva	Spesa RI ammissibile	Spesa SS ammissibile	CONTRIBUTO RI ammissibile	CONTRIBUTO SS ammissibile
L17ZXK1	Palomar Spa	01284061007	1.046.318,25	278.288,25	680.106,86	97.400,89
L17ZXK1	Dreamslair Srl	06869700721	528.246,00	387.240,00	264.123,00	96.810,00
L17ZXK1	H.S. Systems Srl	01143690723	236.001,00	154.012,46	165.200,70	69.305,61
L17ZXK1	Politecnico Di Bari	04301530723	578.252,48	199.967,00	404.776,74	89.985,15
L17ZXK1	Quavlive Srl	06932560722	306.213,00	74.867,00	214.349,10	33.690,15
L6AIKX7	Carelli S.R.L.	04161600723	-	141.093,72	-	63.492,17
L6AIKX7	Eurocisette S.R.L.	05292020723	-	135.428,74	-	60.942,93
L6AIKX7	Bizerba Puglia Service S.R.L	02321650745	37.194,12	79.690,68	29.755,30	43.829,87
L6AIKX7	Naturalcarni S.R.L.	04228180750	-	113.946,40	-	62.670,52
L6AIKX7	De Luca S.R.L.	01954580716	-	98.900,64	-	54.395,35
L6AIKX7	Software Design S.R.L.	04320000724	80.224,56	111.279,84	64.179,65	61.203,91
L6AIKX7	Politecnico Di Bari	04301530723	278.300,80	-	222.640,64	-
LPIJ9P2	Auriga S.P.A.	05566820725	135.488,00	69.188,00	101.616,00	31.134,60
LPIJ9P2	Teanum S.R.L.	02323300711	154.767,00	84.710,00	123.813,60	46.590,50
LPIJ9P2	De.Ol. S.R.L.	06521760725	112.203,00	92.794,00	89.762,40	51.036,70
LPIJ9P2	Promis Biotech Srl	03815650712	155.168,00	80.792,00	124.134,40	44.435,60
LPIJ9P2	Mbl Solutions S.R.L.	06309440722	150.836,76	87.111,42	120.669,41	47.911,28
LPIJ9P2	Università di Bari Aldo Moro	01086760723	401.980,11	-	321.584,09	-
LPIJ9P2	Olearia Pazienza Srl	05521150721	166.592,00	37.192,00	133.273,60	20.455,60
LPIJ9P2	Politecnico Di Bari	04301530723	232.863,67	40.151,20	186.290,94	22.083,16
LQ8FBY0	Grifo Multimedia S.R.L.	04954210722	260.128,94	101.644,17	208.103,15	55.904,29
LQ8FBY0	Istituto Nazionale Di Fisica Nucleare – Sezione Di Bari	84001850589	206.727,20	85.000,00	165.381,76	46.750,00
LQ8FBY0	Noemalife S.P.A.	04310690377	199.988,04	89.452,00	119.992,82	31.308,20
LQ8FBY0	Apis - Apulia Intelligent System S.R.L.	07385180729	175.000,00	31.144,03	140.000,00	17.129,22
LQ8FBY0	Politecnico Di Bari - DEI	04301530723	272.266,46	48.000,00	217.813,17	26.400,00
LQ8FBY0	Sensichips S.R.L.	02616760597	145.000,00	116.200,00	108.750,00	52.290,00
LQ8FBY0	Santer Reply S.P.A.	13262400156	218.617,88	87.500,00	131.170,73	30.625,00
LQ8FBY0	Università di Bari Aldo Moro	01086760723	271.007,94	105.000,00	216.806,35	57.750,00
LSQDYS5	Università Del Salento DII	00646640755	301.086,10	79.790,30	240.868,88	43.884,67
LSQDYS5	Asja Ambiente Italia S.P.A.	06824320011	116.015,00	139.010,00	69.609,00	48.653,50
LSQDYS5	Monitech S.R.L. - Monitoring Technologies	04294390754	216.244,00	20.000,00	172.995,20	11.000,00
LSQDYS5	Thermocold Costruzioni Srl	03818200721	190.007,60	69.996,00	142.505,70	31.498,20
LSQDYS5	Leo Costruzioni Spa	03489370753	69.098,03	162.247,79	55.278,42	89.236,28
LSQDYS5	Novaprogetti S.R.L.	04328510724	134.518,01	140.847,76	107.614,41	77.466,27
LSQDYS5	Pietra Italiana S.R.L.	04416870758	-	240.014,79	-	132.008,13
LSQDYS5	CNR IBAM	02118311006	203.371,73	71.873,00	162.697,38	39.530,15
MDI6SR1	Università Del Salento	00646640755	95.040,00	12.960,00	76.032,00	7.128,00
MDI6SR1	Dhitech S.C.A.R.L.	03923850758	337.500,00	100.803,12	270.000,00	55.441,72
MDI6SR1	Echolight S.R.L.	04303250759	293.583,32	56.725,54	234.866,65	31.199,05
MDI6SR1	Tct S.R.L.	00726760747	224.138,36	108.682,88	179.310,69	59.775,58
MDI6SR1	Politecnico Di Bari - Dicatech	04301530723	220.499,48	24.500,28	176.399,58	13.475,15
MDI6SR1	Università di Bari “Aldo Moro”	01086760723	63.555,96	8.467,33	50.844,77	4.657,03
MDI6SR1	S.I.Pre. S.R.L.	03078740754	224.086,68	105.136,06	179.269,34	57.824,83
MDI6SR1	Centro Studi Componenti Per Veicoli S.P.A.	05615000725	297.863,20	216.275,23	178.717,92	75.696,33
MDI6SR1	Italcementi S.P.A.	00223700162	204.360,69	123.481,04	122.616,41	43.218,36

Cluster Tecnologici Regionali - **ALLEGATO C**

SPESE e CONTRIBUTI VALUTATI AMMISSIBILI per Partner

Codice Pratica	Denominazione Partner	Partita Iva	Spesa RI ammissibile	Spesa SS ammissibile	CONTRIBUTO RI ammissibile	CONTRIBUTO SS ammissibile
MDI6SR1	CNR	02118311006	485.521,53	66.669,53	388.417,22	36.668,24
MGRD1H3	Università Del Salento - DII	00646640755	180.929,80	55.426,80	144.743,84	30.484,74
MGRD1H3	Università di Bari Aldo Moro	01086760723	82.036,78	20.130,81	65.629,43	11.071,94
MGRD1H3	Consorzio Italiano Per Il Biologico S.C A R.L.	04354580724	41.063,01	96.445,85	32.850,41	53.045,21
MGRD1H3	Protem	04276580752	71.073,52	66.437,70	56.858,81	36.540,74
MGRD1H3	Data Management Pa – S.P.A.	11188501008	71.375,17	66.222,87	53.531,38	29.800,29
MGRD1H3	Telcom Spa	01459150742	82.121,25	122.108,48	61.590,94	54.948,82
MGRD1H3	Espe'Ro Srl	04259100750	116.443,58	21.239,84	93.154,86	11.681,91
MGRD1H3	Studio Effemme - Chimica Applicata S.R.L.	03447670757	73.802,19	66.450,15	59.041,75	36.547,58
MGRD1H3	Impresa Verde Puglia S.R.L.	03414780753	7.733,55	129.827,54	5.800,16	58.422,39
MMRXPM2	CNR	02118311006	260.248,24	33.416,44	208.198,59	18.379,04
MMRXPM2	Cooperativa Edilizia A R.L. "La Casa "	00614040756	190.000,00	90.620,00	152.000,00	49.841,00
MMRXPM2	Cupersafety Srl	06597070728	207.228,00	69.208,00	165.782,40	38.064,40
MMRXPM2	Exprivia Healthcare It Srl	04051440727	317.000,00	92.000,00	190.200,00	32.200,00
MMRXPM2	Ingloba360 Srl	01220090771	212.800,00	64.000,00	170.240,00	35.200,00
MMRXPM2	Liferesult S.R.L.	03752490718	336.248,00	108.000,00	268.998,40	59.400,00
MMRXPM2	Mr&D S.P.A	01973960121	236.000,00	42.000,00	177.000,00	18.900,00
MMRXPM2	Sabanet S.R.L.	02955210733	135.000,00	150.000,00	108.000,00	82.500,00
MMRXPM2	Università Del Salento	00646640755	165.000,00	48.000,00	132.000,00	26.400,00
MTJU9H8	Ab Analitica Srl	02375470289	212.000,00	134.000,00	169.600,00	73.700,00
MTJU9H8	CNR	02118311006	290.000,00	52.000,00	232.000,00	28.600,00
MTJU9H8	Fondazione Casa Sollievo Della Sofferenza	00138660717	386.000,00	80.042,60	308.800,00	44.023,43
MTJU9H8	Masmec S.P.A.	03805970724	820.000,00	510.806,20	615.000,00	229.862,79
MTJU9H8	Università di Bari "Aldo Moro"	01086760723	467.174,00	108.429,20	373.739,20	59.636,06
MWOEUO1	Fidia Spa	05787820017	152.516,95	49.610,05	91.510,17	17.363,52
MWOEUO1	Politecnico Di Bari	04301530723	68.084,39	11.915,42	54.467,51	6.553,48
MWOEUO1	Officina Della Ricerca Soc.Consort. A R.L.	03939490169	120.800,00	78.500,00	96.640,00	43.175,00
MWOEUO1	Edil.Cos. Srl	01938410758	107.231,00	216.115,55	85.784,80	118.863,55
MWOEUO1	Università Del Salento	00646640755	153.266,39	26.733,70	122.613,11	14.703,54
MWOEUO1	Imcev -Industria Meridionale Calcestruzzi Espansi Vibrati- Srl	00492650759	151.842,27	153.314,08	121.473,82	84.322,74
MWOEUO1	Fibrover Coop	03083480750	129.503,34	60.222,74	103.602,67	33.122,51
MWOEUO1	F.Lli Panarese Di Panarese Giuseppe Salvatore E Antonio Snc	01863640759	83.505,14	103.476,03	66.804,11	56.911,82
MWOEUO1	Nuzzaci Strade Srl	00236430757	82.966,39	104.115,78	66.373,11	57.263,68
MX7QG92	Commpla Srl	01958380501	89.907,98	46.887,20	71.926,38	25.787,96
MX7QG92	I.D.A.L. Italiana Distribuzione Alimenti Srl	00682990627	-	150.018,58	-	67.508,36
MX7QG92	Laserinn S.C.R.L.	01167400728	87.200,17	41.500,58	69.760,14	22.825,32
MX7QG92	Logiche Energetiche Srl	06764450729	97.409,86	32.998,85	77.927,89	18.149,36
MX7QG92	Politecnico Di Bari	04301530723	129.032,72	-	103.226,17	-
MX7QG92	Upgrading Services Spa	06276020721	322.201,30	163.511,79	257.761,04	89.931,48
NIGUSX8	Astri S.R.L.	04481870758	146.000,00	46.000,00	102.200,00	20.700,00
NIGUSX8	T.I.M.E. Srl	01062490469	768.277,45	143.582,90	537.794,22	64.612,31
NIGUSX8	CNR	02118311006	677.405,00	42.500,00	474.183,50	19.125,00

Cluster Tecnologici Regionali - **ALLEGATO C**
SPESE e CONTRIBUTI VALUTATI AMMISSIBILI per Partner

Codice Pratica	Denominazione Partner	Partita Iva	Spesa RI ammissibile	Spesa SS ammissibile	CONTRIBUTO RI ammissibile	CONTRIBUTO SS ammissibile
NWN3H57	Laboratori Per L'Accelerazione Dei Servizi Di Innovazione - L.A.Ser.Inn.	01167400728	145.016,63	36.081,05	101.511,64	16.236,47
NWN3H57	De Carlo Casa S.R.L.	02572580732	86.989,83	73.505,47	56.543,39	25.726,91
NWN3H57	Centro Software Meridionale S.R.L.	01150060729	82.951,96	79.081,76	58.066,37	35.586,79
NWN3H57	Università Del Salento	00646640755	157.732,80	1.767,00	110.412,96	795,15
NWN3H57	Synchimia S.R.L.	06831030728	127.480,40	27.509,50	89.236,28	12.379,28
NWN3H57	Università di Bari	80002170720	65.010,75	7.388,65	45.507,53	3.324,89
NWN3H57	Vetreria Calasso Luigi S.R.L.	02972600759	82.010,84	76.155,08	57.407,59	34.269,79
NWN3H57	Renergia Srl	06328610727	101.107,76	68.497,88	70.775,43	30.824,05
NWN3H57	Cnr Nano Istituto Nanoscienze	02118311006	254.778,14	32.499,90	178.344,70	14.624,96
OES4AM4	Blackshape Spa	06884290724	521.741,93	313.085,92	417.393,55	172.197,26
OES4AM4	Cetma- Centro Di Progettazione, Design & Tecnologie Dei Materiali	01638210748	279.045,45	-	167.427,27	-
OES4AM4	Imast- Distretto Sull'Ingegneria Dei Materiali Polimerici E Compositi E Strutture Scarl	04695971210	390.000,00	-	312.000,00	-
OES4AM4	Novotech Srl- Advanced Aerospace Tecnology	03256501218	227.555,41	107.470,00	182.044,33	59.108,50
OES4AM4	Srb Costruzioni Srl	03978500720	184.770,07	256.634,64	138.577,55	115.485,59
OES4AM4	Vvn Srl	01753450509	229.957,39	180.152,96	137.974,44	63.053,54
OUEWFL6	Università di Bari	01086760723	152.270,84	19.936,56	98.976,05	6.977,80
OUEWFL6	Cannillo S.R.L.	03646210728	202.755,41	91.911,07	101.377,71	22.977,77
OUEWFL6	Tamma - Industrie Alimentari Di Capitanata - S.R.L.	00124570714	110.649,17	53.066,00	71.921,96	18.573,10
OUEWFL6	Deis S.R.L.	02405300712	95.792,03	71.280,08	62.264,82	24.948,03
OUEWFL6	Consiglio Per La Ricerca E La Sperimentazione In Agricoltura	08183101008	150.644,40	17.409,08	97.918,86	6.093,18
OUEWFL6	Santacroce Giovanni S.P.A.	03318280710	90.560,00	64.849,00	58.864,00	22.697,15
OUEWFL6	Università Degli Studi Di Foggia	03016180717	354.024,93	45.257,90	230.116,20	15.840,27
PELM994	Università di Bari "Aldo Moro"	01086760723	66.498,84	-	46.549,19	-
PELM994	Find Srl	07442790726	126.900,00	88.000,00	88.830,00	39.600,00
PELM994	Bonassisalab Srl	03550920718	249.646,64	101.849,26	174.752,65	45.832,17
PELM994	Agronomia Soc. Cons. A Resp. Limitata	03422750160	279.047,87	93.145,76	181.381,12	32.601,02
PELM994	Università Degli Studi Di Foggia	03016180717	149.679,75	22.515,00	104.775,83	10.131,75
PELM994	CNR	02118311006	177.351,96	72.350,99	124.146,37	32.557,95
PELM994	Centro Di Ricerca, Sperimentazione E Formazione In Agricoltura "Basile Caramia"	04563060724	127.749,66	27.746,03	89.424,76	12.485,71
PELM994	Università Del Salento	00646640755	109.117,16	44.723,07	76.382,01	20.125,38
PELM994	Imast Scrl	04695971210	159.740,20	-	111.818,14	-
PGOEN64	Euroquality Lab S.R.L.	05330080721	117.366,98	80.817,64	82.156,89	36.367,94

Cluster Tecnologici Regionali - **ALLEGATO C**
SPESE e CONTRIBUTI VALUTATI AMMISSIBILI per Partner

Codice Pratica	Denominazione Partner	Partita Iva	Spesa RI ammissibile	Spesa SS ammissibile	CONTRIBUTO RI ammissibile	CONTRIBUTO SS ammissibile
PGOEN64	Caseificio Dei Colli Pugliesi S.R.L.	04095240729	83.762,88	80.702,32	58.634,02	36.316,04
PGOEN64	Rizzi Inox S.R.L.	06390550728	88.124,80	115.280,80	61.687,36	51.876,36
PGOEN64	Sanguedolce S.R.L.	05224460724	121.216,92	44.961,47	78.791,00	15.736,51
PGOEN64	Itest S.R.L.	04817390729	148.935,41	40.875,80	104.254,79	18.394,11
PGOEN64	Università Degli Studi Di Foggia	03016180717	244.061,60	57.365,41	170.843,12	25.814,43
PGOEN64	Università di Bari	01086760723	338.005,72	52.563,70	236.604,00	23.653,67
QCBRAJ6	Cannone Industrie Alimentari Gli Antipasti S.P.A.	01672270715	98.754,81	209.499,44	64.190,63	73.324,80
QCBRAJ6	Gr.A.M.M. S.R.L. - Gruppo Alimentare Mediterraneo Milo	04835950728	120.733,27	178.222,60	84.513,29	80.200,17
QCBRAJ6	Minaba Srl	07446521218	162.910,00	159.228,00	114.037,00	71.652,60
QCBRAJ6	Ignalat Srl	05582460720	117.155,79	175.046,28	82.009,05	78.770,83
QCBRAJ6	Università di Bari - DISPA	01086760723	155.876,05	34.123,95	109.113,24	15.355,78
QCBRAJ6	Università Degli Studi Di Foggia	03016180717	369.999,08	83.003,03	258.999,36	37.351,36
QCBRAJ6	Valle Fiorita Catering Srl	05412360728	124.100,68	180.303,34	86.870,48	81.136,50
QCBRAJ6	Cantine Due Palme Soc. Coop. Agricola	01430150746	105.373,60	192.383,67	68.492,84	67.334,28
QCBRAJ6	CNR ISPA	02118311006	305.646,90	40.632,34	213.952,83	18.284,55
QGUWER8	Università di Bari Aldo Moro	01086760723	190.146,10	50.175,66	133.102,27	22.579,05
QGUWER8	CNR INO	02118311006	260.199,00	-	182.139,30	-
QGUWER8	Exprivia S.P.A.	09320730154	500.906,01	108.527,88	250.453,01	27.131,97
QGUWER8	Innova Consorzio Per L'Informatica E La Telematica S.R.L.	00515500775	159.787,37	81.029,69	111.851,16	36.463,36
QGUWER8	Openwork S.R.L.	05252520720	180.011,16	50.025,00	126.007,81	22.511,25
QGUWER8	Università Del Salento	00646640755	251.000,00	-	175.700,00	-
QGUWER8	Politecnico Di Bari	04301530723	206.952,20	43.074,00	144.866,54	19.383,30
QN17KD8	CNR Issia	02118311006	74.069,15	22.787,35	51.848,41	10.254,31
QN17KD8	Politecnico Di Bari - DEI	04301530723	67.242,86	32.945,18	47.070,00	14.825,33
QN17KD8	Arpitel S.R.L.	03595650718	50.368,00	140.989,00	35.257,60	63.445,05
QN17KD8	Fowhe S.R.L.	04020220754	140.000,00	60.000,00	98.000,00	27.000,00
QN17KD8	Giesse Impianti S.N.C. Di Griffini Sandro E Saracino Maurizio	04552640759	-	99.600,00	-	44.820,00
QN17KD8	Mengoli Energy S.R.L.	03965310752	-	100.000,00	-	45.000,00
QN17KD8	Elettrosud S.C.R.L.	03574530758	-	104.970,00	-	47.236,50
QN17KD8	Dauniatel Di Domenico Clemente E C. S.N.C.	02265990719	-	100.070,00	-	45.031,50
QZYCUM0	Amolab Srl	04401310752	199.000,00	52.603,00	139.300,00	23.671,35
QZYCUM0	CNR	02118311006	493.000,00	-	345.100,00	-
QZYCUM0	Itel Telecomunicazioni Srl	02954150724	856.432,00	239.503,54	556.680,80	83.826,24
QZYCUM0	Leader Società Cooperativa Consortile	04622820720	197.000,00	73.294,70	137.900,00	32.982,62
QZYCUM0	Università di Bari Aldo Moro	01086760723	209.000,00	159.893,20	146.300,00	71.951,94
RQV65T7	Sei Consulting	04249960750	83.805,50	152.328,64	62.854,13	68.547,89
RQV65T7	Università Del Salento Disteba	00646640755	551.599,50	60.000,00	441.279,60	33.000,00
RQV65T7	Orion S.R.L.	02149470284	201.364,90	67.584,60	151.023,68	30.413,07
RQV65T7	Progetto Azienda Srl	04528470752	177.834,00	70.166,12	142.267,20	38.591,37
RQV65T7	Up Vision S.R.L.	04388390751	71.016,91	180.101,72	56.813,53	99.055,95

Cluster Tecnologici Regionali - **ALLEGATO C**
SPESE e CONTRIBUTI VALUTATI AMMISSIBILI per Partner

Codice Pratica	Denominazione Partner	Partita Iva	Spesa RI ammissibile	Spesa SS ammissibile	CONTRIBUTO RI ammissibile	CONTRIBUTO SS ammissibile
RQV65T7	Virtech S.R.L.	04252120755	162.661,73	46.016,30	130.129,38	25.308,97
RQV65T7	Wicity S.R.L.	03991990759	62.110,10	182.431,15	49.688,08	100.337,13
RSBBB10	Cle S.R.L.	03695510721	225.797,47	167.202,53	180.637,98	91.961,39
RSBBB10	Questioncube S.R.L.	07225170724	105.000,00	93.000,00	84.000,00	51.150,00
RSBBB10	Sepi S.P.A. – Studi E Progetti Di Informatica	03459520726	105.000,00	93.400,00	78.750,00	42.030,00
RSBBB10	System Project S.R.L.	05509770722	105.481,76	93.018,24	84.385,41	51.160,03
RSBBB10	Tecnolab Group Di Pentassuglia Flavio	05211040729	233.004,00	178.996,00	186.403,20	98.447,80
RSBBB10	Tecnosoft Srl	06930000721	105.989,80	93.010,20	84.791,84	51.155,61
RSBBB10	Università di Bari	01086760723	192.000,00	100.000,00	153.600,00	55.000,00
RW5LGC7	Men At Work Srl	12376911009	258.001,19	197.201,18	180.600,83	88.740,53
RW5LGC7	Wiseview Srl	07507190960	179.998,07	89.998,68	125.998,65	40.499,41
RW5LGC7	Università Del Salento - DII	00646640755	388.766,50	108.633,60	272.136,55	48.885,12
RW5LGC7	Politecnico Di Bari	04301530723	150.111,40	50.072,49	105.077,98	22.532,62
RW5LGC7	Demetrix S.R.L.	06029670822	194.217,73	72.096,96	135.952,41	32.443,63
RW5LGC7	Rizzo S.R.L.	04426740751	158.094,36	242.050,03	110.666,05	108.922,51
S78GLG9	S.P.H.E.R.A. S.R.L.	04185680750	141.312,00	35.420,00	113.049,60	19.481,00
S78GLG9	Lachifarma S.R.L. Laboratorio	02067110755	294.345,08	70.799,96	235.476,06	38.939,98
S78GLG9	Laboratorio Analisi Chimico Cliniche Dott.Ri Di Pierro E Morelli Srl	02624100752	143.656,78	36.582,06	114.925,42	20.120,13
S78GLG9	Hiq-Nano S.R.L.	04540510759	143.899,24	36.200,76	115.119,39	19.910,42
S78GLG9	Fondazione Istituto Italiano Di Tecnologia	09198791007	382.246,71	97.108,04	305.797,37	53.409,42
S78GLG9	Centro Analisi Ambientali S.U.R.L.	03208850754	145.782,44	32.358,40	116.625,95	17.797,12
S78GLG9	Farmacia De Pace-Licignano Dei Dottori De Pace Vito Francesco E Licignano Raffaella S.N.C.	02658310756	138.000,00	36.800,00	110.400,00	20.240,00
S8R8930	B Sails Di Marco Semeraro	06485930728	-	112.566,00	-	50.654,70
S8R8930	Cofra Srl	02850580727	-	160.473,20	-	40.118,30
S8R8930	Plasmapps Srl	07270270726	194.889,81	155.852,50	136.422,87	70.133,63
S8R8930	Sachim Srl	00264740721	45.439,50	76.616,00	29.535,68	26.815,60
S8R8930	Scm Group Spa	00126480409	65.450,00	26.380,00	32.725,00	6.595,00
S8R8930	Cnr IMIP	02118311006	96.147,15	-	67.303,01	-
SJYN252	Università di Bari "Aldo Moro"	01086760723	100.165,74	74.771,66	70.116,01	33.647,24
SJYN252	Balice Distillati Srl	05007350720	29.180,80	41.593,40	20.426,56	18.717,03
SJYN252	Pugliese & Co.Srl	06717780727	28.499,83	40.998,56	19.949,88	18.449,35
SJYN252	F.Lli Ferrara Sas	00790150726	30.750,36	38.750,54	21.525,25	17.437,74
SJYN252	Università Degli Studi Di Foggia	03016180717	68.791,34	36.688,06	48.153,93	16.509,63
SJYN252	Valesa S.A.S. Di Pertosa Francesco & C.	02624310724	28.498,50	41.003,78	19.948,95	18.451,70
SWHH036	Dental World Srl	05882220725	142.322,02	28.783,86	99.625,42	12.952,74
SWHH036	CNR ITIA	02118311006	244.915,25	56.757,50	171.440,67	25.540,88
SWHH036	La Speranza Srl	07224270723	119.024,26	24.021,26	83.316,98	10.809,57
T227BY5	Università Del Salento - DII	00646640755	288.300,00	211.700,00	201.810,00	95.265,00
T227BY5	Alas Meccanica S.R.L.	00828120725	174.100,00	75.900,00	121.870,00	34.155,00
T227BY5	Enterprise Digital Solutions S.R.L.	07175960728	145.250,00	104.750,00	101.675,00	47.137,50

Cluster Tecnologici Regionali - **ALLEGATO C**
SPESE e CONTRIBUTI VALUTATI AMMISSIBILI per Partner

Codice Pratica	Denominazione Partner	Partita Iva	Spesa RI ammissibile	Spesa SS ammissibile	CONTRIBUTO RI ammissibile	CONTRIBUTO SS ammissibile
T227BY5	Nuovo Pignone S.R.L.	06176750484	164.494,00	85.506,00	82.247,00	21.376,50
T227BY5	New Euroart S.R.L.	05676930729	229.510,00	70.490,00	160.657,00	31.720,50
T227BY5	Esi Italia S.R.L.	02874321207	195.370,00	94.630,00	136.759,00	42.583,50
T227BY5	CNR ITIA	02118311006	218.825,00	91.175,00	153.177,50	41.028,75
T227BY5	Bellino S.R.L.	03593370723	168.000,00	102.000,00	117.600,00	45.900,00
T7GZET1	Bautech S.R.L.	05907250723	120.000,00	40.000,00	96.000,00	22.000,00
T7GZET1	CNR	02118311006	194.400,01	18.746,43	155.520,01	10.310,54
T7GZET1	Crea S.R.L.	02047660747	138.250,00	128.466,11	110.600,00	70.656,36
T7GZET1	Ictgest S.R.L.	04584430757	64.980,00	59.800,00	51.984,00	32.890,00
T7GZET1	Università Del Salento - DII	00646640755	311.500,00	29.614,30	249.200,00	16.287,87
T7WGSJ3	Aneva	04073120752	156.000,00	24.000,00	124.800,00	13.200,00
T7WGSJ3	Biotecgen	03571830755	160.875,10	20.000,48	128.700,08	11.000,26
T7WGSJ3	CNR - Nano	02118311006	73.000,00	35.008,74	58.400,00	19.254,81
T7WGSJ3	Gpi	01944260221	140.063,50	40.003,65	84.038,10	14.001,28
T7WGSJ3	Isbem	01844850741	140.000,00	40.000,00	112.000,00	22.000,00
T7WGSJ3	Laboratorio Dott. Pasquale Pignatelli	01143150751	140.000,00	40.014,00	112.000,00	22.007,70
T7WGSJ3	Parsec 3.26	03791010758	150.800,00	30.009,25	120.640,00	16.505,09
T7WGSJ3	Università Del Salento - Di.S.Te.B.A.	00646640755	390.000,00	209.630,36	312.000,00	115.296,70
TAYDCO2	Newdata S.R.L.	04002190728	65.248,00	14.790,00	52.198,40	8.134,50
TAYDCO2	Predict S.R.L.	06689340724	171.380,00	43.652,00	137.104,00	24.008,60
TAYDCO2	Reti Meridiane - Imprese Sociali Per Lo Sviluppo	06438160720	76.000,00	51.040,00	60.800,00	28.072,00
TAYDCO2	Università di Bari	01086760723	141.156,14	70.994,66	112.924,91	39.047,06
TAYDCO2	Wel.Co.Me. Srl	07356990726	51.900,00	28.260,00	41.520,00	15.543,00
TO5IAC5	Cca Srl	06514190724	174.086,75	174.086,75	104.452,05	60.930,36
TO5IAC5	Gaetano Dell'Anna Srl	04416470757	-	570.000,00	-	313.500,00
TO5IAC5	Università Del Salento	00646640755	350.000,05	-	280.000,04	-
TO5IAC5	Etagi Srl	02321190742	109.929,60	109.929,60	87.943,68	60.461,28
TO5IAC5	Enea	00985801000	350.523,10	-	280.418,48	-
TO5IAC5	Exo Scarl	01802020766	177.397,63	177.397,63	141.918,10	97.568,69
TTKECC8	Dr. Franco Pignataro S.R.L.	03848580720	144.119,05	273.062,35	108.089,29	122.878,06
TTKECC8	Tecnofrutta S.R.L.	03606180713	407.860,05	-	326.288,04	-
TTKECC8	C.R.A. Consiglio Per La Ricerca E La Sperimentazione In Agricoltura – Unità Di Ricerca Per L'Uva Da Tavola E La Vitivinicoltura In Ambiente Mediterraneo	08183101008	735.708,70	68.956,53	588.566,96	37.926,09
UXC2820	Ingel S.R.L.	04061820728	269.000,00	131.000,00	188.300,00	58.950,00
UXC2820	Smartid S.R.L.	04349660755	132.735,00	168.765,00	92.914,50	75.944,25
UXC2820	Tema Sistemi S.P.A.	01804440731	392.617,25	455.712,46	255.201,21	159.499,36
UXC2820	Sabacom S.R.L.	02319860736	199.911,24	234.269,56	139.937,87	105.421,30
UXC2820	Università Del Salento - DII	00646640755	315.236,00	84.863,00	220.665,20	38.188,35
V8MC3W4	Cisa Spa	02109320735	40.516,56	354.903,55	24.309,94	124.216,24
V8MC3W4	Socrate S.R.L.	02475930737	27.655,00	76.986,00	22.124,00	42.342,30
V8MC3W4	Lenviros Srl	06373470720	74.990,00	29.007,00	59.992,00	15.953,85
V8MC3W4	Ad.Eng. S.R.L.	05768290727	119.495,00	4.005,00	95.596,00	2.202,75
V8MC3W4	CNR IRSA	02118311006	237.496,23	67.722,30	189.996,98	37.247,27
VBENXC6	Agilex Services S.R.L	04096200755	205.982,57	44.010,94	164.786,06	24.206,02

Cluster Tecnologici Regionali - **ALLEGATO C**
SPESE e CONTRIBUTI VALUTATI AMMISSIBILI per Partner

Codice Pratica	Denominazione Partner	Partita Iva	Spesa RI ammissibile	Spesa SS ammissibile	CONTRIBUTO RI ammissibile	CONTRIBUTO SS ammissibile
VBENXC6	Cetma Composites Società A Responsabilità Limitata	02387860741	95.120,50	29.879,50	76.096,40	16.433,73
VBENXC6	Gulliver Consulting S.R.L.	02265460713	133.651,00	21.345,00	106.920,80	11.739,75
VBENXC6	Università Del Salento	00646640755	140.326,41	9.670,95	112.261,13	5.319,02
VBENXC6	CNR ISSIA	02118311006	187.502,29	32.507,42	150.001,83	17.879,08
VFQA3D0	CNR	02118311006	209.039,91	18.619,50	146.327,94	8.378,78
VFQA3D0	Ditro - Soluzioni Per L'Automazione Srl	06789130728	123.666,30	84.464,20	86.566,41	38.008,89
VFQA3D0	Ifac Spa	02558090722	415.750,00	278.696,68	270.237,50	97.543,84
VFQA3D0	Ingenium S.R.L.	06428040726	132.293,70	-	92.605,59	-
VFQA3D0	Università Di Foggia	03016180717	61.244,00	7.110,00	42.870,80	3.199,50
VFQA3D0	Politecnico Di Bari (DMMM e DICATEC)	04301530723	133.746,31	13.748,68	93.622,42	6.186,91
VJBKVF4	Agricole Alberto Longo Srl	03308080716	34.678,07	91.504,92	27.742,46	50.327,71
VJBKVF4	Cantina Cooperativa Madonna Delle Grazie Di Torricella Società Cooperativa Agricola	00132660739	39.363,82	101.866,56	31.491,06	56.026,61
VJBKVF4	Centro Di Ricerca Sperimentazione E Formazione In Agricoltura “Basile Caramia”	04563060724	160.276,81	24.828,02	128.221,45	13.655,41
VJBKVF4	Cantine D'Alfonso Del Sordo Srl	00131950719	43.460,86	76.884,64	34.768,69	42.286,55
VJBKVF4	CNR ISPA	02118311006	128.404,88	24.523,59	102.723,90	13.487,97
VJBKVF4	Università Degli Studi Di Foggia - DSAAA	03016180717	101.129,64	40.042,90	80.903,71	22.023,60
VJBKVF4	Cantina Cooperativa Della Riforma Fondiaria Di Ruvo Di Puglia Soc. Agr. Iap	00263310724	32.564,19	97.635,80	26.051,35	53.699,69
VJBKVF4	Servizi Avanzati Per La Sostenibilità E L'Innovazione Nelle Aree Agricole E Rurali Società A Responsabilità Limitata	07331290721	130.424,00	55.896,00	104.339,20	30.742,80
VU6TXC9	Chimie Srl	04116690720	69.418,92	68.504,12	55.535,14	37.677,26
VU6TXC9	Plasma Solution Srl	06187920720	180.012,90	28.005,74	144.010,32	15.403,16
VU6TXC9	Università di Bari "Aldo Moro"	01086760723	298.662,81	167.056,65	238.930,25	91.881,16
VU6TXC9	Geatecno S.R.L.	06592360728	64.178,64	69.654,72	51.342,91	38.310,10
VZC4TI4	Behaviour Labs Srl C.R.	05096500870	91.700,00	19.800,00	73.360,00	10.890,00
VZC4TI4	CNR	02118311006	177.700,00	22.100,00	142.160,00	12.155,00
VZC4TI4	Cooperativa Sociale Villa Gaia A.R.L.	03638410724	24.490,00	45.510,00	18.367,50	20.479,50
VZC4TI4	Fvb S.R.L.	02520850427	90.000,00	25.000,00	72.000,00	13.750,00
VZC4TI4	Occupazione E Solidarietà S.C.S.	03457100729	60.010,00	70.000,00	45.007,50	31.500,00
VZC4TI4	Trifoglio S.C.S Onlus	05349680727	24.490,00	45.510,00	18.367,50	20.479,50
WB3NF93	Appforgood S.R.L.	02318210065	93.170,45	160.265,00	74.536,36	88.145,75
WB3NF93	Archeologica S.R.L.	03641440718	56.500,00	-	45.200,00	-
WB3NF93	Mediamorfosi Di Bray Alessandra	03689090755	54.694,04	-	43.755,23	-
WB3NF93	Università Del Salento	00646640755	144.084,10	-	115.267,28	-
WNLNK01	Università Del Salento - DII	00646640755	160.087,94	9.586,20	128.070,36	5.272,41

Cluster Tecnologici Regionali - **ALLEGATO C**
SPESE e CONTRIBUTI VALUTATI AMMISSIBILI per Partner

Codice Pratica	Denominazione Partner	Partita Iva	Spesa RI ammissibile	Spesa SS ammissibile	CONTRIBUTO RI ammissibile	CONTRIBUTO SS ammissibile
WNLNK01	Diagnostic Engineering Solutions S.R.L.	07117590724	119.078,85	16.252,95	95.263,08	8.939,12
WNLNK01	Jonica Impianti S.R.L.	02782070730	106.534,39	131.268,00	85.227,51	72.197,40
WNLNK01	Sitec Srl	04864460722	67.315,00	74.165,00	53.852,00	40.790,75
WNLNK01	Enea - Unità Tecnica Tecnologie Dei Materiali	00985801000	149.945,54	-	119.956,44	-
WNLNK01	Politecnico Di Bari- Dmmm	04301530723	60.108,90	-	48.087,12	-
XUANRO4	Farmalabor Srl	05676410722	783.868,63	432.586,34	627.094,91	237.922,48
XUANRO4	CNR ISPA	02118311006	113.854,51	26.559,24	91.083,61	14.607,58
XUANRO4	Aferetica S.R.L.	03330561204	197.600,00	106.400,00	158.080,00	58.520,00
XUANRO4	Università di Bari Aldo Moro	01086760723	710.665,00	169.049,65	568.532,00	92.977,31
XUANRO4	Università Del Salento	00646640755	79.031,90	19.769,04	63.225,52	10.872,97
YBM2GA7	Università Del Salento	00646640755	352.703,09	88.175,77	282.162,48	48.496,68
YBM2GA7	Università di Bari	01086760723	251.163,02	58.148,41	200.930,41	31.981,63
YBM2GA7	Mediteknology	06129160724	237.200,00	57.300,00	189.760,00	31.515,00
YBM2GA7	Laboratorio Di Analisi Cliniche Dott. Bruno Forcina	02601280759	235.538,40	57.432,40	188.430,72	31.587,82
YBM2GA7	Gelesis	06508451215	299.330,84	64.832,71	239.464,67	35.657,99
YBM2GA7	Ghimas	00499021202	241.240,00	64.220,00	192.992,00	35.321,00
YBM2GA7	Silvertech	04187680758	235.120,00	57.280,00	188.096,00	31.504,00
YBM2GA7	Ospedale San Raffaele	07636600962	238.926,79	60.129,91	143.356,07	21.045,47
YBM2GA7	Cnr - Istituto Di Nanoscienze	02118311006	259.436,28	63.864,00	207.549,02	35.125,20
YVQO9W1	Università del Salento	00646640755	190.000,00	-	152.000,00	-
YVQO9W1	Elettro Delta Srl	02699570731	-	154.194,00	-	84.806,70
YVQO9W1	Politecnico Di Bari- Dmmm	04301530723	174.946,80	25.053,20	139.957,44	13.779,26
YVQO9W1	CNR Nano	02118311006	190.000,00	-	152.000,00	-
YVQO9W1	Stc Srl – Science, Technology & Consulting	02441980782	399.036,20	250.942,00	319.228,96	138.018,10

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO ATTIVITA' ESTRATTIVE 22 dicembre 2014, n. 445

L.R. 37/85 e s.m.i. Trasferimento dell'autorizzazione, rilasciata con Determina del Dirigente del Settore Attività Estrattive n. 518 del 12.12.2012, per la coltivazione della Cava di pietra leccese sita in contrada "Fracassano" del Comune di Martano (Le) in catasto al foglio 24 part.lla 64 per un'estensione complessiva di ha 3.97.86 circa, dalla ditta Gianfreda Giovanni alla ditta Salento Pietra s.n.c., legale rappresentante Gianfreda Giovanni, con sede legale in Cursi (Le) - Via Po 36.

L'anno 2014, addì 22 del mese di Dicembre, presso la sede del Servizio Ecologia in Modugno Z.I. (BA) Viale delle Magnolie 6/8.

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO ATTIVITA' ESTRATTIVE

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTA la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. n. 165/01;

VISTO l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del Dlgs n. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici";

VISTO il D.P.R. 24 luglio 1977, n. 616;

VISTA la l.r. 7/80 e s.m.i.;

VISTA la L.R. 22 maggio 1985, n. 37 e s.m.i.;

VISTO il D.P.R. 128/59 e s.m.i.;

VISTO il D. Lgs del 25-11-1996 n. 624;

VISTA la D.G.R. n. 538 del 09-05-2007 e s.m.i.;

VISTO il D. Lgs 09-04-2008 n. 81 e s.m.i.;

VISTA la D.G.R. n. 445 del 23-02-2010 di approvazione del PRAE;

VISTA la D.G.R. 9 settembre 2014, n. 1485 reFaxe "Servizio Attività Economiche Consumatori e Servizio Ecologia -modifica funzioni deliberazione di G.R. n. 3044 del Settore Estrattivo e di gestione dei procedimenti autorizzativi e regolativi delle attività imprenditoriali nel settore estrattivo;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 1 ottobre 2014 n. 653 Servizio Attività Economiche Consumatori e Servizio Ecologia - modifica funzioni;

VISTO l'ATTO DIRIGENZIALE n. 22 del 20-10-2014 del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione, reFaxe "riassetto organizzativo degli uffici dell'Area Politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale e per l'attuazione delle opere pubbliche;

VISTO la determinazione del Dirigente del Servizio Ecologia n. 371 del 17-11-2014, con la quale, delega, ai sensi dell'art. 45 della l.r. 16 aprile 2007 n. 10, le funzioni dirigenziali in materia di Attività Estrattive all'Ing. Angelo Lefons;

Sulla base dell'istruttoria espletata dall'Ufficio competente, come da apposita Relazione in atti n. 79 del 15-12-2014 sottoscritta dal Funzionario istruttore e dal Dirigente dell'Ufficio Attività Estrattive, dalla quale emerge quanto segue:

Premesso che:

1. con Determina del Dirigente del Settore Attività Estrattive n. 518 del 12.12.2012 la Ditta Gianfreda Giovanni veniva autorizzata alla coltivazione della cava di pietra leccese sita in contrada "Fracassano" del Comune di Martano (Le) in catasto al foglio 24 part.lla 64 per un'estensione complessiva di ha 3.97.86, fino al 31.12.2022;
2. Con istanza del 27.10.2014, agli atti di questo ufficio al prot. n. 9903 del 128.10.2014, il sig. Gianfreda Giovanni, in qualità di titolare della omonima ditta, ha chiesto il trasferimento dell'autorizzazione, alla coltivazione della cava di pietra leccese sita in contrada "Fracassano" del

Comune di Martano (Le) in catasto al foglio 24 part.lla 64 per un'estensione complessiva di ha 3.97.86, alla Ditta Salento Pietra s.n.c., legale rappresentante Gianfreda Giovanni, con sede legale in Cursi (Le) - Via Po 36;

3. con nota, agli atti di questo ufficio prot. n. 9905 del 28.10.2014, il Sig. Gianfreda Giovanni, legale rappresentante della Ditta Salento Pietra s.n.c., in qualità di subentrante ha dichiarato di accettare tutta la documentazione esistente e gli impegni assunti nel piano di coltivazione e recupero dalla Ditta Gianfreda Giovanni;
4. con nota del 21.11.2014, agli atti di questo Ufficio al prot. n. 11255 pari data, la Ditta Gianfreda Giovanni., ha presentato ulteriore documentazione integrativa;
5. con nota del 01.12.2014, agli atti di questo Ufficio al prot. 11957 del 04.12.2014, la Ditta Salento Pietra s.n.c., ha presentato regolare contratto di comodato, registrato all'Agenzia delle Entrate di Maglie (Le) il 27.11.2014 al n. 1624 serie 3;

Considerato che:

- l'area oggetto di cava è in disponibilità della ditta medesima;
- l'istanza è ammissibile in quanto regolarmente documentata in conformità al disposto di cui all'art. 12 della L.R. 37/85;
- La Ditta non ha potuto ottemperare alle prescrizioni di cui alle ordinanze nn. 1-2-3/2011 dell'Ing. Capo, in quanto l'inizio dell'attività di coltivazione è del 18.10.2014, così come da denuncia di esercizio cava, in atti d'Ufficio prot. n. 13500 del 29.09.2014;
- l'esercente ha documentato il possesso delle capacità tecniche ed economiche;

VERIFICA AI SENSI DEL DL.gs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI SENSI DELLA L.R. n.28/2001 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI:

"Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa nè a carico del bilancio regionale nè a carico degli Enti per cui i debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale".

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO ATTIVITA' ESTRATTIVE

sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate;

richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della legge regionale n. 7/97, in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale;

Ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

1. **Autorizzare il trasferimento, fino al 31.12.2022,** dalla Ditta **Gianfreda Giovanni** alla Ditta **Salento Pietra s.n.c.**, dell'autorizzazione di coltivazione della cava di pietra leccese sita in contrada "Fracassano" del Comune di Martano (Le) in catasto al foglio 24 part.lla 64 per un'estensione complessiva di ha 3.97.86, di cui alla Determina del Dirigente del Settore Attività Estrattive n. 518 del 12.12.2012;

2. Sono confermate le condizioni e gli obblighi imposti dalla Determina del Dirigente del Settore Attività Estrattive n. 518 del 12.12.2012 che qui

si intendono integralmente trascritti e della presente determina, o di altre che fossero impartite dal Servizio Ecologia Ufficio Attività Estrattive;

3. Prescrizioni ed obblighi dell'esercente:
   a. La ditta deve trasmettere al Servizio Ecologia Ufficio Attività Estrattive, ogni anno entro il 31 marzo, unitamente alla scheda statistica, il piano topografico quotato dei lavori di coltivazione della cava in scala 1:1000 con l'indicazione del volume estratto e delle eventuali superfici recuperate, aggiornato alla data del 31 dicembre dell'anno precedente, nonché, la ricevuta dell'avvenuto versamento della tariffa sui volumi estratti, l'attestazione di sicurezza e relazione sulla stabilità dei fronti di cui alle Ordinanze n. 1 - 2 e 3 del 2011;
   b. Condurre i lavori di coltivazione della cava e realizzare le opere di recupero delle aree di cava secondo le modalità previste dal progetto agli atti di questo Ufficio al prot. n. 38/7093 del 21-12-1985;
   c. La cava deve essere tenuta in attività, le eventuali sospensioni, anche temporanee, saltuarie o periodiche, devono essere comunicate alla Regione Puglia Servizio Ecologia - Ufficio Attività Estrattive - Modugno - (BA) e la ripresa dei lavori deve essere preventivamente autorizzata dallo stesso Ufficio;
   d. Per ogni danno provocato a opere pubbliche o private, derivante dall'esercizio della cava, è ritenuto responsabile a tutti gli effetti, l'imprenditore e/o il Direttore dei lavori, ciascuno per quanto di competenza;
   e. Prima dell'abbandono della cava si dovrà provvedere allo smantellamento di tutti gli impianti, all'asportazione dei mezzi nonché del materiale eventualmente già estratto esistente in cava che non fosse utilizzabile nelle opere di sistemazione delle aree di cava;
   f. L'Esercente titolare dell'autorizzazione dovrà comunicare al Servizio Ecologia Servizio Attività Estrattive, con almeno dodici mesi di anticipo la data di ultimazione dei lavori di coltivazione;
   g. Qualora nel corso dei lavori di estrazione fossero rinvenuti reperti archeologici, la ditta è tenuta a sospendere i lavori e a darne comunicazione alla Soprintendenza Archeologica di Puglia, Palazzo Pantaleo - Città Vecchia-74100 Taranto, a norma dell'art. 87 del D.L. n. 490/99;
   h. A garanzia dei lavori di recupero ambientale, si stabilisce l'importo di EURO 80.000,00 (Ottantamila/00) come garanzia finanziaria che può essere resa sotto forma anche fideiussoria per l'adozione degli obblighi derivanti dall'autorizzazione stessa, in relazione alle opere come previste dal piano di recupero. Detta garanzia finanziaria non può essere svincolata se non dopo l'avvenuto collaudo ai sensi dell'art. 25 della l.r. 37/85, il tutto con l'intesa che ove si proceda in danno per inosservanza della esecuzione dei lavori di recupero ambientale, la Ditta in questione è tenuta a integrare, ove necessario, i costi effettivamente sostenuti;
   i. Il presente provvedimento è valido fino al **31.12.2022**, e potrà essere prorogato, su istanza degli interessati aventi diritto, qualora sussistano motivati interessi di produzione e di sviluppo economico;
   j. La presente autorizzazione non pregiudica gli eventuali diritti di terzi;
   k. Il presente provvedimento è rilasciato ai soli fini minerari ex l. r. 37/85 e non esime l'esercente dal munirsi di ogni ulteriore autorizzazione e/o concessione e/o nulla osta previsto da altra vigente normativa, nonché dall'eventuale rinnovo della validità di quelle autorizzazioni e/o nulla osta scadenti nel periodo di vigenza del presente provvedimento;
   l. Il terreno vegetale riveniente dalla rimozione del cappellaccio deve essere depositato in cava in prossimità delle fasce di rispetto e utilizzato successivamente, nelle opere di recupero:
      - L'Esercente deve utilizzare unicamente il materiale di risulta e/o sfrido proveniente dalla coltivazione della cava stessa. Pertanto tutto il materiale di sfrido e di risulta deve essere messo a deposito temporaneo all'interno del perimetro di cava;
      - È fatto divieto assoluto di utilizzare materiale di qualsiasi genere proveniente dall'esterno cava, se non preventivamente autorizzato;

m. Sono fatte salve tutte le altre disposizioni in materia di antinquinamento, sanitaria, tutela paesaggistica - ambientale, ecc.;
n. La realizzazione di fabbricati e/o impianti per l'utilizzo immediato del materiale estratto, in area di pertinenza di cava, deve acquisire il parere favorevole da parte del Servizio Ecologia Ufficio Attività Estrattive, i Comuni provvedono poi a determinare gli oneri di urbanizzazione e la relativa riscossione a carico dell'Esercente, come previsto dalle leggi vigenti giusta disposizione dirigenziale sulle "Pertinenze di cava" dell'15.02.2011 prot. 785. I fabbricati, gli impianti e le opere realizzate saranno di fatto considerate "pertinenze di cava" solo dopo l'avvenuta comunicazione, da parte dell'Esercente, del certificato di agibilità e/o collaudo delle stesse;
o. Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente provvedimento, trovano applicazione le vigenti disposizioni legislative comunitarie, nazionali e regionali in materia di attività estrattiva**;**
p. La presente autorizzazione è personale e pertanto non può essere trasferita senza il preventivo nulla osta dell'autorità concedente;
q. L'autorizzazione scade di diritto all'atto della cessazione del diritto dell'esercente;
r. Ottenuto il titolo autorizzativo l'esercente:
   - Deve adempiere agli obblighi di cui all'art. 6 e/o 9, 20 e 52 del D. Lgs. 624/96, nonché alle vigenti disposizioni del D.P.R. 128/59 e dello stesso D. Lgs. 624/96 in materia di sicurezza sul lavoro, trasmettendo i relativi atti (D.S.S., D.E., attestazione stabilità dei fronti, ecc.);
   - Deve consegnare copia del presente provvedimento al Direttore Responsabile dei lavori, all'atto della nomina, il quale ne curerà la trascrizione sull'apposito registro tenuto ai sensi dell'art. 52 del D.P.R. 128/59 e sarà responsabile, per la parte di competenza, della sua esatta osservanza;
s. L'inosservanza delle condizioni e degli obblighi di cui alla presente determina o di altre che fossero impartite dal Servizio Ecologia Ufficio Attività Estrattive competente, può comportare la sospensione, la decadenza e/o la revoca dell'autorizzazione ai sensi degli artt. 16-17-18 della l.r. 37/85, oltre ad eventuali sanzioni previste da altre leggi;

4. Il provvedimento viene redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss.mm. e ii.

Il presente provvedimento:
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- sarà disponibile nella voce "Trasparenza degli Atti" del sito: www.sistema.puglia.it;
- sarà trasmesso in copia all'Assessore Area Politiche per la Riqualificazione, la Tutela e la Sicurezza Ambientale e per l'Attuazione delle Opere Pubbliche;
- sarà trasmesso in copia al Dirigente del Servizio Ecologia;
- sarà notificato in copia alla Ditta Salento Pietra s.n.c., legale rappresentante Gianfreda Giovanni, con sede legale in Cursi (Le) - Via Po 36, ed al Sindaco del Comune di Martano(Le);

Il presente atto, composto da n° 6 facciate, è adottato in originale.

Il Dirigente
Dell'Ufficio Attività Estrattive
Ing. Angelo Lefons

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO ATTIVITA' ESTRATTIVE 22 dicembre 2014, n. 446

L.R. n. 37 del 22.05.85 e s.m.i. - sospensione lavori di coltivazione cava in loc. "RIZZI" del Comune di LOCOROTONDO BA, fg. 18 ptc.lle 61-60-315-316-317, con prescrizioni. Ditta Tinella Leonardo Antonio - S.C. 106 c.da Rizzo, n. 7 - 70010 Locorotondo BA; Società CAVE TINELLA S.r.l. - S.C. 106 - C.da Rizzi, s.n. - 70010 Locorotondo BA.

L'anno **2014,** addì 22 del mese di **dicembre**, presso la sede del Servizio Ecologia in Modugno Z.I. (BA) Viale delle Magnolie 6/8

IL DIRIGENTE
DEL SERVIZIO ECOLOGIA

Vista la L.R. n. 7/97;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. n. 165/01;

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art. 18 del Dlgs n. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Visto il D.P.R. 24 luglio 1977, n. 616;

Visto la l.r. 7/80 e s.m.i.;Vista la L.R. 22 maggio 1985, n. 37 e s.m.i.;

Visto il D.P.R. n. 128 /59 e. s.m.i.;Visto il D.Lgs. 25.11.96, n. 624;

Vista la D.G.R. 538 del 09.05.2007 e s.m.i.;

Visto il D.Lgs 09-04-2008 n. 81 e s.m.i.;

Vista la D.G.R. n. 445 del 23-02-2010 di variazione del PRAE;

Viste la D.G.R. n. 1845 del 9 set 2014 reFaxe: " Servizio Attività Economiche Consumatori e Servizio Ecologia - Modifica funzioni deliberazione di G.R. n. 3044 del 29.12.2011", attribuzione al servizio ecologia delle funzioni di programmazione nel settore estrattivo e di gestione dei procedimenti autorizza tori e regolativi delle attività imprenditoriali nel settore estrattivo";

VISTO l'ATTO DIRIGENZIALE n. 22 del 20 ott 2014 del Direttore dell'Area Organizzazione e riforma dell'Amministrazione, reFaxe "riassetto organizzativo degli uffici dell'Area Politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale e per l'attuazione delle opere pubbliche;

VISTA la determinazione n. 371 del 17 nov 2014 del Dirigente del servizio Ecologia, reFaxe: "Atto organizzativo interno e delega ex art. 45 della l.r. 16 apr 2007, n. 10, delle funzioni dirigenziali in materia di Attività Estrattive all'Ing. Angelo Lefons;

Premesso che:

- La Ditta Tinella Leonardo Antonio con Decreto n. 10/min del 3 mar 1992, è stata autorizzata, fino all'agosto 2012, alla coltivazione e recupero ambientale di cava di calcare bianco in loc. Rizzi del Comune di Locorotondo BA su area di cava ricadente in **fg. 18 ptc.lle 61-60-315-316-317**;
- In data prot. A00160/28 feb 2012/n.6704, l'esercente ha provveduto a presentare istanza di proroga della suddetta autorizzazione;
- Nel corso del procedimento istruttorio relativo all'istanza di proroga, vista la documentazione aggiornata in atti, si è provveduto ad effettuare un sopralluogo tendente a verificare lo stato di avanzamento dei lavori di coltivazione;
- Nel corso del sopralluogo è stato redatto Verbale di Accertamento infrazioni n. 08/2014, alla presenza del Sig. Tinella Giorgio, per violazione all'art. 8 della l.r. 37/85, in quanto sono risultati effettuati lavori di coltivazione mineraria in difformità al progetto autorizzato; con lo stesso verbale è stato prescritto il divieto di transito sulla rampa di accesso al piazzale di cava, chiarimenti cartografici sulla effettiva ubicazione della strada vicinale Tritto e la sospensione immediata dei lavori di coltivazione, (al momento comunque già sospesi con nota prot. A00160/7 mag 2013/n.6926) per fini di sicurezza e fino all'ottenimento del provvedimento di proroga;
- Ai sensi dell'art. 16 della l.r. 37/85, i lavori di coltivazione oggetto del precitato verbale, devono essere sospesi cautelativamente, con obbligo di ripristino dei luoghi, fino alla conclusione del procedimento amministrativo relativo all'istanza di proroga della autorizzazione, in merito alla quale si è in attesa di documentazione integrativa richiesta con ultima nota prot. A0089/19 nov 2014/n. 11019, indirizzata alla società Cave Tinella S.r.l., a seguito di istanza di subentro e proroga nell'esercizio dell'attività in oggetto.

RITENUTO di provvedere, per le motivazioni di cui in premessa, in ordine alla sospensione caute-

lare dei lavori di coltivazione cava, ai sensi dell'art. 16 della l.r. 37/85 e s.m.i., sull'area di cava ricadente in loc. Rizzi del Comune di Locorotondo BA - fg. 18 ptc.lle **61-60-315-316-317**, nonché imporre prescrizioni in in relazione all'abuso accertato;

VERIFICA AI SENSI DEL DLGs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI SENSI DELLA L.R. n.28/2001 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI:

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

IL DIRIGENTE
DEL SERVIZIO ECOLOGIA

sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate;

vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Dirigente Responsabile Unico del Procedimento;

richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della legge regionale n. 7/97, in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale;

Ritenuto di dover provvedere in merito,

DETERMINA

1) Di sospendere, con ordine di immediata attuazione, ai sensi dell'art. 16 della l.r. 37/85 e s.m.i., e per ragioni di sicurezza, i lavori di coltivazione mineraria nella cava sita in loc. RIZZI del Comune di Locorotondo BA - **fg. 18 ptc.lle 61-60-315-316-317**;

2) prescrizioni ed obblighi dell'esercente:
- garantire le condizioni di sicurezza del Faxiere previste dalla normativa vigente, con particolare riferimento al ripristino della distanza di sicurezza del ciglio di cava superiore dalla stradina posta ad Ovest della cava (lungo la linea delle ptc.lle 315 e 60) e relativo fronte, nonché divieto di utilizzo della rampa di accesso alla cava, situata al piede del fronte che costeggia la suddetta stradina;
- ripristino delle difformità di progetto relative al livellamento del fondo cava fino alle quote di progetto, realizzazione di pedate intermedie;
- ripristino della distanza dalla stradina a confine e realizzazione di nuova rampa di accesso al piazzale di cava;
- chiarimenti circa la esatta ubicazione della strada vicinale Tritto, rispetto all'area di cava, in quanto così come rappresentata in cartografia agli atti, risulterebbe interrotta dalla presenza del fronte di cava;
- l'eventuale utilizzo, nelle opere di cui sopra, di materiali non costituenti rifiuto (in particolare terra e rocce da scavo) devono essere autorizzati a norma del Regolamento Regionale n. 5 del 24 mar 2011 e/o altra vigente normativa in materia di utilizzo di materiali, dichiarati "non rifiuto", nelle opere di recupero ambientale e/o sistemazione morfologica;
- L'eventuale produzione di rifiuti in cava, deve essere gestita ai sensi del D.lgs. 152/2006 e s.m.i. e D.Lgs. 117/2007 e s.m.i.;
- Fornire sollecito riscontro alla nota di richiesta documentazione integrativa, prot. A00089/19 nov 2014/n.11019, ai fini istruttori relativi all'istanza di subentro e proroga dell'autorizzazione;

- depositare il progetto di proroga autorizzazione, adeguato alle NTA del PRAE, comprendente gli interventi di coltivazione del giacimento residuo, delle opere di ripristino ambientale dell'area oggetto di abuso e relative quantità di materiali necessari, degli interventi di messa in sicurezza e di recupero ambientale finale;

3) Il presente provvedimento è rilasciato ai soli fini minerari ex l.r. 37/85 e succ. mod. e int. e, nella realizzazione delle opere a farsi, non esime l'esercente dal munirsi di ogni ulteriore autorizzazione e/o nulla osta previsto da altra vigente normativa, nonché dell'eventualerinnovo della validità di quelle autorizzazioni scadenti nel periodo di vigenza;

4) Il presente provvedimento di sospensione lavori di coltivazione decade alla data di adozione del provvedimento di proroga del Decreto n. 10/min del 3 mar 1992;

5) Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente provvedimento, trovano applicazione le vigenti disposizioni legislative comunitarie, nazionali e regionali in materia di attività estrattive e rifiuti;

6) Il presente provvedimento non pregiudica eventuali diritti di terzi;

7) Il presente provvedimento è di competenza del Dirigente del Servizio, ex l.r. 37/85 e s.m.i., ed è redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali **e ss. mm. e ii.**

Il presente provvedimento:

a) sarà pubblicato all'albo on line nelle pagine del sito www.regione.puglia.it;
b) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
c) sarà disponibile nella voce "Trasparenza degli Atti" del sito: www.sistema.puglia.it;
d) sarà trasmesso in copia all'Assessore regionale competente;
e) sarà **notificato** in copia al Sig. Tinella Leonardo Antonio - Via S.C. 106 - Rizzi, n. 7 - 70010 Locorotondo, alla Società Cave Tinella S.r.l. - S.C. 106 - C.da Rizzi, n.c. - 70010 Locorotondo BA ed al Sig. **Sindaco** del Comune di **Locorotondo BA;**
f) sarà trasmesso in copia, per quanto di competenza, al Dirigente del Servizio Ecologia Regione Puglia

Il presente atto, composto da n° 06 facciate, è adottato in originale ed è immediatamente esecutivo.

Il Dirigente delegato
Ing. Angelo Lefons

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO RAPPORTI ISTITUZIONALI 21 gennaio 2015, n.19

D.D. n. 167 del 26/11/2014 - Approvazione risultanze istruttorie aggiornamento Albo idonei alla nomina di Direttore Sanitario Aziende ed Enti SSR. Riforma.

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO RAPPORTI ISTITUZIONALI

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;

Visti gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 165/01;

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Viste le Determinazioni del Direttore dell'Area Politiche per la promozione della Salute delle Persone e delle Pari Opportunità n. 3 del 9/9/2009 e n. 4 dell'11/9/2009;

Vista la Determinazione Dirigenziale n. 240 del 19/10/2009;

Visto l'art. 18 del D.Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore, responsabile del procedimento amministrativo, dalla quale emerge quanto segue:

Con la Determinazione Dirigenziale n. 167 del 26/11/2014, pubblicata sul B.U.R.P. n. 166 del 4/12/2014, sono state approvate le risultanze istruttorie del procedimento per l'aggiornamento dell'Albo regionale degli idonei alla nomina di Direttore Sanitario delle Aziende ed Enti del S.S.R. di cui all'avviso approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1119 del 4/6/2014.

Con il predetto atto dirigenziale, pertanto, si è provveduto all'approvazione dell'Albo degli idonei alla nomina di Direttore Sanitario delle Aziende ed Enti SSR nonchè dell'elenco degli esclusi, rispettivamente allegati 1) e 2) al medesimo atto dirigenziale.

E' successivamente pervenuta una nota datata 15/12/2014 da parte del Presidente della sezione regionale pugliese dell'ANMDO (Associazione Nazionale Medici di Direzione Ospedaliera) il quale, nel contestare il riconoscimento del possesso degli ulteriori requisiti per la Direzione Medica di Presidio Ospedaliero in capo ad alcuni dei soggetti risultati idonei alla Direzione sanitaria aziendale, ha chiesto ai competenti Uffici regionali di procedere ad una nuova verifica del possesso dei predetti requisiti per la Direzione Medica di Presidio Ospedaliero come stabiliti dall'art. 5 del D.P.R. n. 484/1997.

Si è dunque ritenuto di procedere ad un riesame della posizione di tutti i candidati risultati idonei alla Direzione sanitaria aziendale e contemporaneamente in possesso dei requisiti per la Direzione Medica di Presidio Ospedaliero, sulla base dei curricula allegati alle relative istanze - e dunque costituenti parte integrante delle istanze medesime - da ciascuno dei candidati in questione.

Da tale riesame è emerso, per i candidati di seguito elencati, il mancato possesso dei requisiti ulteriori relativi alla Direzione Medica di Presidio Ospedaliero di cui all'art. 5 del DPR 484/1997 per le motivazioni espressamente indicate in corrispondenza di ciascun nominativo:

1) Dott. GABRIELE Francesco: Il candidato, specializzato in Anestesiologia e Rianimazione, non risulta in possesso di una specializzazione equipollente a quella di Direzione Medica di Presidio Ospedaliero di cui alla tabella B del Decreto del Ministero della Sanità 30-1-1998 s.m.i., dalla quale si evince che per fa disciplina di Anestesiologia e Rianimazione l'equipollenza è "valida sala per la valutazione dell'Attività di coordinamento di prelievo di organi e di tessuti". Il candidato non risulta neppure in possesso - in alternativa - di un'anzianità di servizio di dieci anni nella predetta disciplina di Direzione Medica di Presidio Ospedaliero, come previsto dall'avviso nella sezione "Requisiti di ammissione all'Albo degli idonei alla nomina di Direttore Sanitario", all'interno dello specifico paragrafo relativo alla Direzione Sanitaria di Aziende Ospedaliero-Universitarie ed IRCCS costituiti da un unico presidio (lett. b);
2) Dott. GENTILE Pasquale: Il candidato, specializzato in Igiene e Medicina Preventiva, risulta in possesso di una specializzazione equipollente a quella di Direzione Medica di Presidio Ospedaliero di cui alla tabella B del Decreto del Ministero della Sanità 30-1-1998 s.m.i., mentre non risulta in possesso, viceversa, di un'anzianità di servizio di 5 anni nella disciplina Direzione Medica di Presidio Ospedaliero o equipollenti, come previsto dall'avviso nella sezione "Requisiti di ammissione all'Albo degli idonei alla nomina di Direttore Sanitario" all'interno dello specifico paragrafo relativo alla Direzione Sanitaria di Aziende Ospedaliero-Universitarie ed IRCCS costituiti da un unico presidio (lett. b), in quanto l'attività di Direzione della Struttura Complessa di Pediatria presso il P.O. "SS. Annunziata" di Taranto non rientra tra i servizi equipollenti alla Direzione medica di Presidio Ospedaliero di cui alla tabella A) del predetto Decreto del Ministero della Sanità 30-1-1998 s.m.i.

Per tutti gli altri candidati dichiarati idonei alla Direzione Medica di Presidio Ospedaliero di cui allo stesso Allegato 1) alla D.D. n. 167/2014, viceversa, l'esame del curriculum allegato all'istanza ha confermato il possesso dei predetti requisiti ulteriori.

Si ritiene pertanto di procedere alla riforma, nel senso sopra esposto, della determina dirigenziale n. 167/2014, rettificandone l'Allegato 1) - "Albo idonei alla nomina di Direttore Sanitario delle Aziende ed

Enti del SSR", che viene sostituito dall'Albo idonei alla nomina di Direttore Sanitario delle Aziende ed Enti del S.S.R. allegato al presente schema di atto dirigenziale quale sua parte integrante e sostanziale.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n. 28/2001

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il Dirigente dell'Ufficio
Dott.ssa Rossella Caccavo

Ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

- Di riformare la Determinazione Dirigenziale n. 167 del 26/11/2014, rettificandone l'Allegato 1) - "Albo idonei alla nomina di Direttore Sanitario delle Aziende ed Enti del SSR" con specifico riferimento alla non idoneità ulteriore alla Direzione Medica di Presidio Ospedaliero peri candidati di seguito indicati e per le motivazioni riportate in corrispondenza di ciascun nominativo:
  1) Dott. GABRIELE Francesco: Il candidato, specializzato in Anestesiologia e Rianimazione, non risulta in possesso di una specializzazione equipollente a quella di Direzione Medica di Presidio Ospedaliero di cui alla tabella B del Decreto del Ministero della Sanità 30-1-1998 s.m.i., dalla quale si evince che per la disciplina di Anestesiologia e Rianimazione l'equipollenza è "valida solo per la valutazione dell'Attività di coordinamento di prelievo di organi e di tessuti". Il candidato non risulta neppure in possesso - in alternativa - di un'anzianità di servizio di dieci anni nella predetta disciplina di Direzione Medica di Presidio Ospedaliero, come previsto dall'avviso nella sezione "Requisiti dí ammissione all'Albo degli idonei alla nomina di Direttore Sanitario", all'interno dello specifico paragrafo relativo alla Direzione Sanitaria di Aziende Dspedaliero-Universitarie ed IRCCS costituiti da un unico presidio (lett. b);
  2) Dott. GENTILE Pasquale: Il candidato, specializzato in Igiene e Medicina Preventiva, risulta in possesso di una specializzazione equipollente a quella di Direzione Medica di Presidio Ospedaliero di cui alla tabella B del Decreto del Ministero della Sanità 30-1-1998 s.m.i., mentre non risulta in possesso, viceversa, di un'anzianità di servizio di 5 anni nella disciplina Direzione Medica di Presidio Ospedaliero o equipollenti, come previsto dall'avviso nella sezione "Requisiti di ammissione all'Albo degli idonei alla nomina di Direttore Sanitario" all'interno dello specifico paragrafo relativo alla Direzione Sanitaria di Aziende Ospedaliero-Universitarie ed IRCCS costituiti da un unico presidio (lett. b), in quanto l'attività di Direzione della Struttura Complessa di Pediatria presso il P.O. "SS. Annunziata" di Taranto non rientra tra i servizi equipollenti alla Direzione medica di Presidio Ospedaliero di cui alla tabella A) del predetto Decreto del Ministero della Sanità 30-1-1998 s.m.i.

- Di procedere ad una nuova approvazione dell'Albo degli idonei alla nomina di Direttore Sanitario delle Aziende ed Enti del S.S.R., allegato al

presente atto dirigenziale quale sua parte integrante e sostanziale, che sostituisce integralmente l'Allegato 1) alla Determinazione Dirigenziale n. 167/2014.

- Di confermare per il resto in ogni sua parte, ad eccezione dell'Allegato 1) rettificato con il presente atto, la predetta Determinazione Dirigenziale n. 167/2014.

Il provvedimento viene redatto nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 s.m.i. in materia di protezione dei dati personali.

Il presente provvedimento, sarà pubblicato all'albo on line nelle pagine del sito www.regione.puglia.it;

a) sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
b) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
c) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
d) sarà trasmesso in copia all'Assessore alle Politiche della Salute.

Il presente atto, composto da n. 10 facciate, è adottato in originale.

Il Dirigente d'Ufficio
Dott.ssa Rossella Caccavo

ALL. 1 - Albo idonei alla nomina di Direttore Sanitario delle Aziende ed Enti del SSR

N.	NOMINATIVO	DATA DI NASCITA	IDONEITA' DIREZIONE SANITARIA AZIENDALE	IDONEITA' ULTERIORE A DIREZIONE MEDICA DI PRESIDIO OSPEDALIERO
1	Altomare Anna Elisabetta	28/05/1958	SI	SI
2	Attolini Ettore	10/06/1955	SI	NO - Il candidato, specializzato in Igiene e Medicina Preventiva, risulta in possesso di una specializzazione equipollente a quella di Direzione Medica di Presidio Ospedaliero di cui alla tabella B del Decreto del Ministero della Sanità 30-1-1998 s.m.i., mentre non risulta in possesso, viceversa, di un'anzianità di servizio di 5 anni nella disciplina Direzione Medica di Presidio Ospedaliero o equipollenti, come previsto dall'avviso nella sezione"Requisiti di ammissione all'Albo degli idonei alla nomina di Direttore Sanitario" all'interno dello specifico paragrafo relativo alla Direzione Sanitaria di Aziende Ospedaliero-Universitarie ed IRCCS costituiti da un unico presidio (lett. b), in quanto gli incarichi svolti dal candidato in qualità di Dirigente medico riguardano essenzialmente la disciplina di Medicina Interna e l'attività prestata a staff della Direzione Generale presso l'Ufficio Qualità, entrambe non equipollenti alla Direzione Medica di Presidio Ospedaliero in base alla tabella A) del predetto D.M. 30-1-1998.
3	Battista Antonio	15/02/1955	SI	SI
4	Borgia Oronzo Amedeo	09/06/1957	SI	NO - Il candidato nell'istanza sottoscritta digitalmente ha dichiarato "di non essere in possesso dei requisiti ulteriori per l'accesso alla Direzione Medica di Presidio ex art. 5 D.P.R. 484/97". Tale dichiarazione è peraltro confermata dal curriculum allegato alla medesima istanza.
5	Cancellaro Giuseppe	19/10/1959	SI	NO - Il candidato nell'istanza sottoscritta digitalmente ha dichiarato "di non essere in possesso dei requisiti ulteriori per l'accesso alla Direzione Medica di Presidio ex art. 5 D.P.R. 484/97". Tale dichiarazione è peraltro confermata dal curriculum allegato alla medesima istanza.
6	Cardella Guido	24/09/1956	SI	SI
7	Colacicco Vito Gregorio	02/10/1957	SI	SI
8	D'Amelio Maria Giustina	08/02/1956	SI	SI
9	Dattoli Vitangelo	21/12/1958	SI	SI
10	D'Auria Giuseppe	13/02/1955	SI	NO. Il candidato nell'istanza sottoscritta digitalmente ha dichiarato "di non essere in possesso dei requisiti ulteriori per l'accesso alla Direzione Medica di Presidio ex art. 5 D.P.R. 484/97". Tale dichiarazione è peraltro confermata dal curriculum allegato alla medesima istanza.
11	Defilippis Vincenzo	05/03/1956	SI	NO.Il candidato nell'istanza sottoscritta digitalmente ha dichiarato "di non essere in possesso dei requisiti ulteriori per l'accesso alla Direzione Medica di Presidio ex art. 5 D.P.R. 484/97". Tale dichiarazione è peraltro confermata dal curriculum allegato alla medesima istanza.
12	Delvino Vito Antonio	27/02/1952	SI	NO. Il candidato, specializzato in Nefrologia, non risulta in possesso di una specializzazione equipollente a quella di Direzione Medica di Presidio Ospedaliero di cui alla tabella B del Decreto del Ministero della Sanità 30.1.98 s.m.i., nè risulta in possesso - in alternativa - di un'anzianità di servizio di dieci anni nella predetta Disciplina di Direzione Medica di Presidio Ospedaliero, come previsto dall'avviso nella sezione "Requisiti di ammissione all'Albo degli idonei alla nomina di Direttore sanitario" all'interno dello specifico paragrafo relativo alla Direzione Sanitaria di Aziende Ospedaliero-Universitarie ed IRCCS costituiti da un unico presidio lett.b).

13	Di Bella Graziella	26/04/1952	SI	NO. Il candidato nell'istanza sottoscritta digitalmente ha dichiarato "di non essere in possesso dei requisiti ulteriori per l'accesso alla Direzione Medica di Presidio ex art. 5 D.P.R. 484/97". Tale dichiarazione è peraltro confermata dal curriculum allegato alla medesima istanza.
14	Di Terlizzi Carlo	11/11/1950	SI	SI
15	Dicesare Rosaria	14/10/1958	SI	NO - Il candidato nell'istanza sottoscritta digitalmente ha dichiarato "di non essere in possesso dei requisiti ulteriori per l'accesso alla Direzione Medica di Presidio ex art. 5 D.P.R. 484/97". Tale dichiarazione è peraltro confermata dal curriculum allegato alla medesima istanza.
16	Fornelli Silvana	25/08/1955	SI	SI
17	Fortunato Vincenzo	21/08/1956	SI	SI
18	Gabriele Francesco	30/09/1956	SI	NO - Il candidato, specializzato in Anestesiologia e Rianimazione, non risulta in possesso di una specializzazione equipollente a quella di Direzione Medica di Presidio Ospedaliero di cui alla tabella B del Decreto del Ministero della Sanità 30-1-1998 s.m.i., dalla quale si evince che per la disciplina di Anestesiologia e Rianimazione l'equipollenza è valida solo per la valutazione dell'Attività di coordinamento di prelievo di organi e di tessuti. Il candidato non risulta neppure in possesso - in alternativa - di un'anzianità di servizio di dieci anni nella predetta disciplina di Direzione Medica di Presidio Ospedaliero, come previsto dall'avviso nella sezione "Requisiti di ammissione all'Albo degli idonei alla nomina di Direttore Sanitario", all'interno dello specifico paragrafo relativo alla Direzione Sanitaria di Aziende Ospedaliero-Universitarie ed IRCCS costituiti da un unico presidio (lett. b).
19	Galante Francesco	15/06/1960	SI	NO. Il candidato nell'istanza sottoscritta digitalmente ha dichiarato "di non essere in possesso dei requisiti ulteriori per l'accesso alla Direzione Medica di Presidio ex art. 5 D.P.R. 484/97". Tale dichiarazione è peraltro confermata dal curriculum allegato alla medesima istanza.
20	Galasso Francesco	18/01/1957	SI	SI
21	Gentile Pasquale	07/10/1951	SI	NO - il candidato, specializzato in Igiene e Medicina Preventiva, risulta in possesso di una specializzazione equipollente a quella di Direzione Medica di Presidio Ospedaliero di cui alla tabella B del Decreto del Ministero della Sanità 30-1-1998 s.m.i., mentre non risulta in possesso, viceversa, di un'anzianità di servizio di 5 anni nella disciplina Direzione Medica di Presidio Ospedaliero o equipollenti, come previsto dall'avviso nella sezione ""Requisiti di ammissione all'Albo degli idonei alla nomina di Direttore Sanitario" all''interno dello specifico paragrafo relativo alla Direzione Sanitaria di Aziende Ospedaliero-Universitarie ed IRCCS costituiti da un unico presidio (lett. b), in quanto l'attività di Direzione della Struttura Complessa di Pediatria P.O. Centrale SS. Annunziata di Taranto non rientra tra i servizi equipollenti alla Direzione medica di Presidio Ospedaliero di cui alla tabella A) del predetto Decreto del Ministero della Sanità 30-1-1998 s.m.i.
22	Gigantelli Vincenzo	02/05/1962	SI	NO - Il candidato nell'istanza sottoscritta digitalmente ha dichiarato "di non essere in possesso dei requisiti ulteriori per l'accesso alla Direzione Medica di Presidio ex art. 5 D.P.R. 484/97". Tale dichiarazione è peraltro confermata dal curriculum allegato alla medesima istanza.
23	Giovannico Costantino	19/02/1955	SI	NO - Il candidato nell'istanza sottoscritta digitalmente ha dichiarato "di non essere in possesso dei requisiti ulteriori per l'accesso alla Direzione Medica di Presidio ex art. 5 D.P.R. 484/97". Tale dichiarazione è peraltro confermata dal curriculum allegato alla medesima istanza.
24	Graziano Antonio	16/04/1961	SI	NO. Il candidato nell'istanza sottoscritta digitalmente ha dichiarato "di non essere in possesso dei requisiti ulteriori per l'accesso alla Direzione Medica di Presidio ex art. 5 D.P.R. 484/97". Tale dichiarazione è peraltro confermata dal curriculum allegato alla medesima istanza.
25	Greco Angelo Raffaele	06/01/1956	SI	NO. Il candidato nell'istanza sottoscritta digitalmente ha dichiarato "di non essere in possesso dei requisiti ulteriori per l'accesso alla Direzione Medica di Presidio ex art. 5 D.P.R. 484/97". Tale dichiarazione è peraltro confermata dal curriculum allegato alla medesima istanza.

26	Innocenzi Giuseppe	21/12/1955	SI	NO - Il candidato nell'istanza sottoscritta digitalmente ha dichiarato "di non essere in possesso dei requisiti ulteriori per l'accesso alla Direzione Medica di Presidio ex art. 5 D.P.R. 484/97". Tale dichiarazione è peraltro confermata dal curriculum allegato alla medesima istanza.
27	La Spada Antonino	10/11/1958	SI	SI
28	Leaci Angela	02/11/1956	SI	SI
29	Leone Maria	27/07/1954	SI	SI
30	Lestingi Luigi	30/09/1952	SI	SI
31	Lonoce Michele	19/03/1954	SI	SI
32	Malagnino Gianfranco	10/10/1957	SI	SI
33	Melli Silvana	28/08/1951	SI	SI
34	Minerba Sante	31/10/1957	SI	SI
35	Mingolla Francesco	20/03/1951	SI	NO - Il candidato nell'istanza sottoscritta digitalmente ha dichiarato "di non essere in possesso dei requisiti ulteriori per l'accesso alla Direzione Medica di Presidio ex art. 5 D.P.R. 484/97". Tale dichiarazione è peraltro confermata dal curriculum allegato alla medesima istanza.
36	Moffa Laura Liliana	07/02/1954	SI	SI
37	Montanaro Domenica Rosaria	24/01/1963	SI	NO - Il candidato nell'istanza sottoscritta digitalmente ha dichiarato "di non essere in possesso dei requisiti ulteriori per l'accesso alla Direzione Medica di Presidio ex art. 5 D.P.R. 484/97". Tale dichiarazione è peraltro confermata dal curriculum allegato alla medesima istanza.
38	Montanile Antonio	25/11/1957	SI	SI
39	Morgillo Michele	23/02/1956	SI	NO. Il candidato nell'istanza sottoscritta digitalmente ha dichiarato "di non essere in possesso dei requisiti ulteriori per l'accesso alla Direzione Medica di Presidio ex art. 5 D.P.R. 484/97". Tale dichiarazione è peraltro confermata dal curriculum allegato alla medesima istanza.
40	Narracci Ottavio	08/11/1959	SI	SI
41	Nitti Alessio	07/06/1950	SI	SI
42	Pacilli Luigi	04/10/1952	SI	SI
43	Palma Fernando	17/11/1954	SI	NO - Il candidato nell'istanza sottoscritta digitalmente ha dichiarato "di non essere in possesso dei requisiti ulteriori per l'accesso alla Direzione Medica di Presidio ex art. 5 D.P.R. 484/97". Tale dichiarazione è peraltro confermata dal curriculum allegato alla medesima istanza.
44	Peda' Daniela Maria	22/04/1959	SI	SI
45	Procaccini Deni Aldo	28/01/1950	SI	SI
46	Quarta Fabrizio	13/04/1956	SI	SI
47	Rollo Rodolfo	25/03/1961	SI	NO - Il candidato, specializzato in Pediatria, non risulta in possesso di una specializzazione equipollente a quella di Direzione Medica di Presidio Ospedaliero di cui alla tabella B del Decreto del Ministero della Sanità 30.1.98 s.m.i., nè risulta in possesso - in alternativa - di un'anzianità di servizio di dieci anni nella predetta Disciplina di Direzione Medica di Presidio Ospedaliero, come previsto dall'avviso nella sezione "Requisiti di ammissione all'Albo degli idonei alla nomina di Direttore sanitario" all'interno dello specifico paragrafo relativo alla Direzione Sanitaria di Aziende Ospedaliero-Universitarie ed IRCCS costituiti da un unico presidio lett.b).
48	Sanguedolce Antonio	27/10/1962	SI	SI
49	Sansonetti Alessandro Maria	03/05/1956	SI	SI
50	Saracino Cataldo	01/12/1954	SI	SI
51	Schiavano Aldo	25/07/1953	SI	SI

52	Spagnolo Giuseppe	27/07/1956	SI	NO - Il candidato nell'istanza sottoscritta digitalmente ha dichiarato "di non essere in possesso dei requisiti ulteriori per l'accesso alla Direzione Medica di Presidio ex art. 5 D.P.R. 484/97". Tale dichiarazione è peraltro confermata dal curriculum allegato alla medesima istanza.
53	Trisorio Liuzzi Maria Pia	17/12/1958	SI	SI
54	Ungaro Felice	07/06/1961	SI	NO - Il candidato, specializzato in Igiene e Medicina Preventiva, risulta in possesso di una specializzazione equipollente a quella di Direzione Medica di Presidio Ospedaliero di cui alla tabella B del Decreto del Ministero della Sanità 30-1-1998 s.m.i., mentre non risulta in possesso, viceversa, di un'anzianità di servizio di 5 anni nella disciplina Direzione Medica di Presidio Ospedaliero o equipollenti, come previsto dall'avviso nella sezione "Requisiti di ammissione all'Albo degli idonei alla nomina di Direttore Sanitario" all'interno dello specifico paragrafo relativo alla Direzione Sanitaria di Aziende Ospedaliero-Universitarie ed IRCCS costituiti da un unico presidio (lett. b), in quanto gli incarichi svolti dal candidato in qualità di Dirigente medico riguardano essenzialmente le discipline di Medicina e Chirurgia d'Accettazione e d'Urgenza e di Medicina Generale, non equipollenti alla Direzione Medica di Presidio Ospedaliero in base alla tabella A) del predetto D.M. 30-1-1998.
55	Vilei Eugenio	15/08/1959	SI	NO - Il candidato, specializzato sia in Cardiologia che in Medicina Legale, non risulta in possesso di una specializzazione equipollente a quella di Direzione Medica di Presidio Ospedaliero di cui alla tabella B del Decreto del Ministero della Sanità 30-1-1998 s.m.i. Il candidato non risulta neppure in possesso - in alternativa - di un anzianità di servizio di dieci anni nella predetta disciplina di Direzione Medica di Presidio Ospedaliero, come previsto dall'avviso nella sezione "Requisiti di ammissione all'Albo degli idonei alla nomina di Direttore Sanitario", all'interno dello specifico paragrafo relativo alla Direzione Sanitaria di Aziende Ospedaliero-Universitarie ed IRCCS costituiti da un unico presidio (lett. b).
56	Vitale Francesco	29/07/1955	SI	NO - Il candidato nell'istanza sottoscritta digitalmente ha dichiarato "di non essere in possesso dei requisiti ulteriori per l'accesso alla Direzione Medica di Presidio ex art. 5 D.P.R. 484/97". Tale dichiarazione è peraltro confermata dal curriculum allegato alla medesima istanza.
57	Vocino Costantino Tiziano	21/07/1956	SI	SI

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 2007/2013 15 gennaio 2015, n. 2

"Risorse liberate" - POR Puglia 2000-2006 - Misura 4.5 - Ulteriori disposizioni relative ai termini di ultimazione degli investimenti e delle attività ammessi ai benefici con diversi provvedimenti di impegno.

L'anno 2015 il giorno 15 del mese di gennaio in Bari, nella sede dell'Area Politiche per lo Sviluppo Rurale - Servizio Agricoltura - Lungomare N. Sauro, 45/47 -

Il Geom. Cosimo Specchia, in qualità di Responsabile di Misura, sulla base dell'istruttoria espletata dal medesimo, riferisce:

In riferimento alle così dette "*risorse liberate*", con diversi provvedimenti di impegno sono stati finanziati i progetti concernenti interventi nel settore della trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli, ai sensi del POR Puglia 2000-2006 -Misura 4.5 - "*Miglioramento delle strutture di trasformazione dei prodotti agricoli*".

Nei provvedimenti di impegno sono stati fissati obblighi a carico dei soggetti beneficiari tra i quali quello relativo al paragrafo 1) che stabilisce il termine ultimo per l'ultimazione degli interventi ammessi all'aiuto pubblico.

Con note acquisite agli atti del Servizio Agricoltura diversi soggetti beneficiari degli aiuti concessi nonché alcuni studi di consulenza tecnico-amministrativa hanno chiesto una proroga al termine di ultimazione dei lavori specificando le motivazioni che hanno determinato tale richieste, tra le quali:

- la nota crisi economica che, tra l'altro, ha generato una mancanza di liquidità per la improvvisa stretta creditizia a cui si è aggiunta la concreta difficoltà delle imprese ad incassare i crediti vantati;
- la difficoltà di ottenere fideiussioni per l'erogazione delle anticipazioni;
- le difficoltà di approvvigionamento di macchinari e attrezzature per i giustificati "timori" delle ditte fornitrici di incorrere in pagamenti incerti;
- i conseguenti ridimensionamenti dei progetti con le relative varianti in corso d'opera;
- il ritardo nella liquidazione dell'aiuto a titolo di anticipazione e/o acconto, a causa del noto "patto di stabilità interno" regionale;

Considerato che, a seguito del monitoraggio delle domande di pagamento pervenute a codesto Servizio, risulta di fatto un notevole ritardo nell'avanzamento della realizzazione degli investimenti ammessi ai benefici.

Viste le "*Modalità di attuazione dei progetti finanziati con le risorse liberate*", così come modificate a seguito della procedura di consultazione scritta avviata dalla Direzione Generale per la Politica Regionale Unitaria del MISE-DPS conclusasi, con approvazione, in data 16/03/2012 con nota prot. 0003459_U.

Preso atto di tutto quanto su esposto, si ritiene di poter concedere proroga al termine di ultimazione dei lavori, anche se non prevista espressamente nei provvedimenti dirigenziali di concessione del contributo, dal momento che le motivazioni addotte trovano riscontro oggettivo nella ancor oggi difficile situazione in cui versa l'intero settore economico nazionale sì da fare considerare la circostanza quale causa di "*forza maggiore*".

Il termine di ultimazione dei lavori potrà essere prorogato del tempo strettamente necessario per completare l'investimento ammesso ai benefici e, comunque, **entro e non oltre il 30/06/2015**, onde consentire di poter effettuare gli accertamenti finali di regolare esecuzione degli investimenti ed erogare il saldo del contributo spettante in rispetto dei termini previsti dal succitato documento MISE-DPS.

La proroga al termine di ultimazione lavori, a fronte di apposita richiesta del beneficiario, sarà concessa dal Responsabile di Misura. La concessione medesima sarà comunicata al soggetto beneficiario con apposita lettera raccomandata A/R.

L'impresa beneficiaria deve fare richiesta di accertamenti finali di regolare esecuzione delle opere, allegando alla richiesta medesima tutta la prescritta documentazione, entro 30 (trenta) giorni dalla data stabilita per l'ultimazione lavori.

Il mancato rispetto del termine predetto può causare la revoca parziale del contributo con la detrazione delle spese non documentate, oppure la revoca totale qualora le opere realizzate fossero non funzionali e/o difformi alle finalità originarie.

Vista la D.G.R. n. 3261 del 28/07/1998, attuativa della L.R. n. 7/97 e del decreto legislativo n. 29/93

e successive modifiche e integrazioni, con la quale sono state dettate le direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa.

Per quanto innanzi riportato e di propria competenza il Responsabile di Misura - Geom. Cosimo Specchia -

PROPONE

- di consentire la concessione di una proroga al termine di ultimazione dei lavori stabilito nel provvedimento di concessione per le motivazioni espresse nelle premesse;
- di stabilire che **la proroga deve essere concessa** per il tempo necessario per completare gli investimenti e, comunque, **entro e nonoltre il 30/06/2015**, onde consentire di poter effettuare gli accertamenti finali di regolare esecuzione degli investimenti ed erogare il saldo del contributo spettante in rispetto dei termini previsti nelle "*Modalità di attuazione dei progetti finanziati con le risorse liberate*";
- di incaricare il Responsabile di Misura a concedere la proroga di cui ai punti precedenti a fronte di apposita richiesta del beneficiario;
- di incaricare il Responsabile di Misura a comunicare la concessione di proroga al beneficiario con apposita lettera raccomandata A/R;
- di stabilire che l'impresa beneficiaria deve fare richiesta di accertamenti finali di regolare esecuzione delle opere, allegando alla richiesta medesima tutta la prescritta documentazione, entro 30 (trenta) giorni dalla data concessa per l'ultimazione lavori;
- di disporre che il mancato rispetto del termine predetto può causare la revoca parziale del contributo con la detrazione delle spese non documentate, oppure la revoca totale qualora le opere realizzate fossero non funzionali e/o difformi alle finalità originarie;
- di confermare quant'altro riportato nelle determinazioni dirigenziali di concessione dell'aiuto pubblico;
- di trasmettere copia del provvedimento al B.U.R.P. e sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.svilupporurale.regione.puglia.it;
- di stabilire che la pubblicazione sul sito www.svilupporurale.regione.puglia.it e nel B.U.R.P. assume valore di notifica a tutti i soggetti interessati.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. n. 28/01 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa, né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione, e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento già previsto dal bilancio regionale - impegni di spesa.

Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio affidato, è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dallo stesso predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Dirigente del Servizio Agricoltura, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile di Misura
Geom. Cosimo Specchia

L'AUTORITA' DI GESTIONE DEL PSR PUGLIA 2007-2013

Vista la proposta del Responsabile di Misura, Geom. Cosimo Specchia;

Vista la legge regionale n. 7/97 e la deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28.07.98 che detta le direttive per la separazione dell'attività politica da quella di gestione amministrativa nonché il decreto legislativo n. 165/2001 e successive modifiche ed integrazioni;

Ritenuto, per le motivazioni riportate nel succitato documento e che vengono condivise, di emanare il presente provvedimento.

DETERMINA

- di far proprie le risultanze scaturite dalla proposta del Responsabile di Misura, Geom. Cosimo Spec-

chia, che qui si intendono integralmente riportate;

- di consentire la concessione di una proroga al termine di ultimazione dei lavori stabilito nel provvedimento di concessione per le motivazioni espresse nelle premesse;

- di stabilire che **la proroga deve essere concessa** per il tempo necessario per completare gli investimenti e, comunque, **entro e nonoltre il 30/06/2015**, onde consentire di poter effettuare gli accertamenti finali di regolare esecuzione degli investimenti ed erogare il saldo del contributo spettante in rispetto dei termini previsti nelle "*Modalità di attuazione dei progetti finanziati con le risorse liberate*";

- di incaricare il Responsabile di Misura a concedere la proroga di cui ai punti precedenti a fronte di apposita richiesta del beneficiario;

- di incaricare il Responsabile di Misura a comunicare la concessione di proroga al beneficiario con apposita lettera raccomandata A/R;

- di stabilire che l'impresa beneficiaria deve fare richiesta di accertamenti finali di regolare esecuzione delle opere, allegando alla richiesta medesima tutta la prescritta documentazione, entro 30 (trenta) giorni dalla data concessa per l'ultimazione lavori;

- di disporre che il mancato rispetto del termine predetto può causare la revoca parziale del contributo con la detrazione delle spese non documentate, oppure la revoca totale qualora le opere realizzate fossero non funzionali e/o difformi alle finalità originarie;

- di confermare quant'altro riportato nelle determinazioni dirigenziali di concessione dell'aiuto pubblico;

- di trasmettere copia del provvedimento al B.U.R.P. e sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia:
www.sviluppporurale.regione.puglia.it;

- di stabilire che la pubblicazione sul sito www.sviluppporurale.regione.puglia.it e nel B.U.R.P. assume valore di notifica a tutti i soggetti interessati;

- di dare atto che il presente provvedimento è immediatamente esecutivo.

Il presente atto, composto da n. 4 (quattro) facciate vidimate e timbrate, è redatto in un unico originale e sarà conservato agli atti dell'Area Politiche per lo Sviluppo Rurale - Servizio Agricoltura -.

Allorquando il presente atto sarà divenuto esecutivo, un originale sarà conservato agli atti dell'Area Politiche per lo Sviluppo Rurale - Servizio Agricoltura -, una copia conforme all'originale sarà trasmessa al Segretariato generale della Giunta Regionale, una copia sarà inviata all'Assessore alle Risorse Agroalimentari ed una copia all'Ufficio proponente.

Il presente atto sarà pubblicato nell'Albo istituito presso il Servizio Agricoltura.

L'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2007-2013
Dott. Gabriele Papa Pagliardini

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 2007/2013 26 gennaio 2015, n. 6

P.S.R. Puglia 2007-2013 - Misura 211" indennità compensative degli svantaggi naturali a favore degli agricoltori delle zone montane" e Misura 212 "indennità compensative degli svantaggi naturali a favore degli agricoltori delle aree svantaggiate, diverse dalle zone montane". Bando 2014- Istruttoria domande di pagamento ed adempimenti consequenziali.

Il giorno 26/01/2015 in Bari, nella sede dell'Area Politiche per lo Sviluppo Rurale, Lungomare Nazario Sauro n. 47;

L'AUTORITÀ DI GESTIONE DEL PSR 2007-2013

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTA la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;

Sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile della Misure 211 e 212 responsabile del procedimento amministrativo, dalla quale emerge quanto segue.

VISTO il Regolamento (CE) n. 1698/2005 relativo al sostegno allo Sviluppo Rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR).

VISTO il Regolamento (CE) n.1305/2013 relativo al sostegno allo Sviluppo Rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio ed in particolare l'art.88.

VISTO il Regolamento (CE) n. 1974/2006 relativo alle disposizioni di applicazione del Regolamento (CE) n.1698/2005.

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale del 26 Aprile 2010, n. 1105, reFaxe approvazione del "Programma di sviluppo rurale per la Puglia 2007-2013, modificato in seguito alla implementazione dell'Health Check e Recovery Plan (B.U.R.P. n.93 del 26/05/2010).

VISTO Il Regolamento (UE) n. 65/2011 che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n.1698/2005 del Consiglio per quanto riguarda l'attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno dello sviluppo rurale.

VISTO il D.M. 22 dicembre 2009 n. 30125 come modificato dal DM 10346 del 13/05/2011 e successivamente dal D.M. 27417 del 22 dicembre 2011, relativo alla "disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Reg. (CE) n. 73/2009 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale";

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n.2184 del 11/10/2010 - Piano di Sviluppo Rurale della Regione Puglia 2007-2013 - "Disposizioni regionali di attuazione del D.M. 30125 del 22/12/2009 "Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Reg. CE n.73/2009 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale";

VISTA la Legge Regionale Puglia n. 28 del 26 ottobre 2006, e Reg. Regione Puglia n. 31 del 27/11/2009 concernente "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare";

VISTE le Circolari AGEA n.679 del 25/11/2011 e n. 28 del 25/01/2012 relative ai Titoli di conduzione delle superfici agricole;

VISTA la Circolare AGEA N.275 dell'11 febbraio 2014 reFaxe istruzioni applicative generali per la presentazione ed il pagamento delle domande per superficie ai sensi del Reg. (UE) n.1305/2013 del Consiglio del 17/12/2013 - Modalità di presentazione delle domande di pagamento - Campagna 2014.

VISTA la Determinazione Dirigenziale del 18 febbraio 2014 n° 25/AGR (BURP n. 28/ 2014), con la quale è stato approvato il Bando per la presentazione delle domande di aiuto relative alle Misure 211 e 212.

VISTA la determinazione dirigenziale n°52 dell'11 marzo 2013 (pubblicata sul BURP n°40 del 14/03/2013) che ha approvato il "*Manuale delle procedure, dei controlli e delle attività istruttorie"* per le misure 211 e 212.

CONSIDERATO che al paragrafo 8, punto II -" Istruttoria informatizzata della domanda di aiuto sul portale www.sian.it" del bando - è stabilito che successivamente alla chiusura dei termini per il rilascio della domande, la Regione Puglia avvia le verifiche istruttorie delle stesse domande rilasciate, con l'ausilio delle funzioni informatiche del portale SIAN.

VISTA la determinazione dirigenziale n.294 del 2 ottobre 2014, con la quale sono state approvate le domande ammissibili e non ammissibili per la campagna 2014.

CONSIDERATOche è stata attivata la procedura di istruttoria automatizzata, per la cui gestione il sistema ha previsto specifiche anomalie di tipo: ITC, ITM, ITF ed SRC, che se presenti (accese) o assenti (spente) determinano se la domanda di pagamento seguirà l'iter di istruttoria automatizzata oppure di istruttoria regionale, oppure ne impediscono il pagamento.

VISTA la circolare AGEA n° n.19 del 3/05/2012, in cui l'Organismo Pagatore detta le seguenti disposizioni per l'erogazione dell'aiuto tramite l'utilizzo della procedura di istruttoria automatizzata:

"Successivamente al rilascio della domanda, sono effettuati i controlli per evidenziare, mediante specifici indicatori (anomalie di tipo ITF), la mancanza degli allegati obbligatori che impedisce la prosecuzione dell'iter istruttorio automatizzato e, conseguentemente, non consente il pagamento.

La possibilità di integrare la documentazione manFaxe da allegare alla domanda viene disciplinata dall'OP AGEA con provvedimenti specifici che stabiliscono la tempistica e le modalità di correzione.

Qualora i controlli previsti dalla procedura di istruttoria automatizzata non consentano il pagamento totale della domanda, l'iter procedimentale prevede il completamento dell'istruttoria della domanda secondo la normale procedura di delega delle attività istruttorie alle Regioni. In tali casi è il funzionario regionale a completare e chiudere l'istruttoria e la comunicazione al beneficiario della chiusura del procedimento amministrativo è a cura della Regione. Per tali casistiche, la Regione richiede ai CAA la documentazione cartacea necessaria ai fini della chiusura dell'iter di istruttoria.

Non è prevista, invece, la consegna presso gli uffici regionali di documentazione cartacea (domanda di pagamento ed allegati) qualora la stessa domanda di pagamento risulti liquidata a saldo con il procedimento di istruttoria automatizzata.

CONSIDERATO che, per le misure 211 e 212, sono state rilasciate nei termini n.904 domande di aiuto**,** per un importo richiesto che rientra nei limiti delle risorse finanziarie disponibili per le misure 211 e 212 per cui risulta superfluo procedere alla formulazione della graduatoria di ammissibilità nonché all'attribuzione dei punteggi derivanti dai Criteri di Selezione.

CONSIDERATO che, in relazione alle specifiche funzionalità tecnico-informatiche rese disponibili da AGEA sul portale SIAN, **n.904** domande di cui **n.383** presentate dai CAA riportate **nell'ALLEGATO A** presentano delle anomalie non risolvibili con l' istruttoria automatizzata per cui per definirne l'ammissibilità o non ammissibilità alla concessione degli aiuti e la successiva erogazione da parte dell'AGEA, è necessario che siano sottoposte ad istruttoria manuale acquisendo la domanda di aiuto e la relativa documentazione cartacea.

Per quanto sopra riportato e di propria competenza si propone di:

- di sottoporre ad istruttoria manuale le domande delle ditte di cui all'**allegato A,** al fine di definirne l'ammissibilità agli aiutidelle misure 211 e 212;

- di stabilire che i soggetti titolari di domanda di aiuto presentate per il tramite dei CAA inseriti **nell'Allegato A**, per consentire lo svolgimento dell'attività istruttoria e permettere il completamento dell'erogazione degli aiuti da parte di AGEA dovranno presentare **entro il 6 marzo 2015** la seguente documentazione:
  1. Copia della Domanda di Aiuto anno 2014 rilasciata sul portale SIAN firmata dal titolare/legale rappresentante della ditta richiedente gli aiuti.
  2. Copia di un valido documento di identità del titolare/legale rappresentante della ditta richiedente gli aiuti.
  3. Copia del registro di stalla riportante il carico di bestiame (qualora necessario).
  4. Attestato rilasciato dall'Ente Pubblico per la concessione delle superfici condotte a "fida pascolo", in caso di presenza di suddette superfici nella consistenza aziendale.

- stabilire che le suddette domande devono essere presentate singolarmente ed essere inviate agli Uffici Provinciali dell'Agricoltura (U.P.A.) competenti per territorio, in un plico chiuso, riportante il nominativo e il recapito postale del richiedente, nonché la seguente dicitura relativa al destinatario ed all'oggetto:

Regione Puglia - Area Politiche per lo Sviluppo Rurale
Ufficio Provinciale Agricoltura di.....
Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 - Domanda anno 2014
Asse II - Misura 211 - "indennità compensative degli svantaggi naturali a favore degli agricoltori delle zone montane" o Misura 212 "indennità compensative degli svantaggi naturali a favore degli agricoltori delle aree svantaggiate, diverse dalle zone montane"

Tale documentazione dovrà pervenire, tramite Raccomandata A.R. o corriere autorizzato o consegna a mano. Ad ogni singola domanda/plico dovrà corrispondere specifico protocollo. La mancata presentazione della domanda cartacea, comporta l'impossibilità di procedere all'erogazione dell'aiuto.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. 28/01

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entratao di spesa né a carico delbilancio regionale né a caricodegli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni onere aggiuntivorispetto a quelli già autorizzati a valere sullostanziamento previsto dal bilancio regionale.

Ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

- **di prendere atto** di quanto indicato nelle premesse e che qui si intendono integralmente riportate;

- **di stabilire** che i soggetti titolari di domanda di aiuto presentate per il tramite dei CAA inseriti **nell'Allegato A**, per consentire lo svolgimento dell'attività istruttoria e permettere il completamento dell'erogazione degli aiuti da parte di AGEA dovranno presentare **entro il 6 marzo 2015** la seguente documentazione:
  1. Copia della Domanda di Aiuto anno 2014 rilasciata sul portale SIAN firmata dal titolare/legale rappresentante della ditta richiedente gli aiuti.
  2. Copia di un valido documento di identità del titolare/legale rappresentante della ditta richiedente gli aiuti.
  3. Copia del registro di stalla riportante il carico di bestiame (qualora necessario).
  4. Attestato rilasciato dall'Ente Pubblico per la concessione delle superfici condotte a "fida pascolo", in caso di presenza di suddette superfici nella consistenza aziendale.

- **di stabilire** che le suddette domande devono essere presentate singolarmente ed essere inviate agli Uffici Provinciali dell'Agricoltura competenti per territorio, in un plico chiuso, riportante il nominativo e il recapito postale del richiedente, nonché la seguente dicitura relativa al destinatario ed all'oggetto:
  Regione Puglia - Area Politiche per lo Sviluppo Rurale
  Ufficio Provinciale Agricoltura di.....
  Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 - Domanda anno 2014
  Asse II - Misura 211 - "indennità compensative degli svantaggi naturali a favore degli agricoltori delle zone montane" o Misura 212 "indennità compensative degli svantaggi naturali a favore degli agricoltori delle aree svantaggiate, diverse dalle zone montane"

  Tale documentazione dovrà pervenire, tramite Raccomandata A.R. o corriere autorizzato o consegna a mano. Ad ogni singola domanda/plico dovrà corrispondere specifico protocollo. **La mancata presentazione della domanda cartacea, comporta l'impossibilità di procedere all'erogazione dell'aiuto.**

- **di dare atto** che il presente provvedimento, immediatamente esecutivo:
  - sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
  - sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
  - sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.svilupporurale.regione.puglia.it;
  - sarà trasmesso in copia all'Assessore alle Risorse Agroalimentari;

- è composto da n°6 facciate timbrate e vidimate, **dall'allegato A** costituito da n.7 facciate, tutte timbrate e vidimate, è adottato in originale.

L'Autorità di Gestione del PSR 2007-2013
Dr. Gabriele Papa Pagliardini

Atti e comunicazioni degli Enti Locali

COMUNE DI BARI
Decreto 23 gennaio 2015, n. 4

Esproprio.

IL DIRIGENTE

Premesso che

con provvedimento sindacale prot. n. 217501/11-1 del 27.09.2012, è stato conferito all'Avv. Marisa Lupelli l'incarico di direzione della Ripartizione "Stazione Unica Appaltante, Contratti e Gestione Lavori Pubblici";

con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 54 del 18/06/2007 è stato approvato il progetto preliminare per la realizzazione di "n. 42 alloggi sperimentali di edilizia sociale da destinare a sfrattati e portatori di handicap" in Ceglie del Campo;

a mezzo raccomandata A.R. con n. prot. 54866 del 06/03/2012, sono state inviate ai presunti proprietari dell'area ove è prevista la realizzazione dell'opera, identificata al Catasto Terreni di Bari Sez. Ceglie al foglio di mappa n. 11, le comunicazioni di awio procedimento, ex art. 16 del DPR 327/2001;

con Deliberazione della Giunta Comunale n. 319 del 06/06/2012, divenuta efficace in pari data, è stato approvato il progetto definitivo dell'opera in oggetto illustrata;

con il citato prowedimento giuntale è stato dato atto, altresì che, ai sensi del combinato disposto del D.P.R. 327/2001 artt. 12 e 17 e della L.r. Puglia n. 3 del 2005 art 10, con l'approvazione del progetto definitivo è disposta la dichiarazione di pubblica utilità;

dato atto che

ai sensi dell'art. 17 e 20, comma 1, del DPR 327/2001 e s.m.i. i proprietari delle aree oggetto della procedura ablativa sono stati invitati a presentare osservazioni scritte nonché a depositare documenti ed a fornire ogni utile elemento per determinare il valore da attribuire all'area interessata ai fini della determinazione dell'indennità d'esproprio;

ai sensi dei commi 3 e 4 dell'art. 20 del DPR 327/2001 e s.m.i. con Decreto n. 08 del 23/05/2014, notificato ai presunti proprietari catastali con le forme degli atti processuali civili, è stata determinata in via prowisoria la misura della indennità di espropriazione;

preso atto che:

con note n. prot. 162163 e 162165 dell'11/07/2014 i signori Caffaro Antonio e Biacino Cecilia, ciascuno con una quota di proprietà pari a 1/2 della particella n.17, hanno dichiarato di accettare l'importo di € 19.113,35 offerto, quale indennità d'esproprio provvisoria comunicata con il succitato Decreto n. 08 del 23/05/2014;

con nota n. prot. 193795 del 03/09/2014 la signora Roppo Maria proprietaria per 1000/1000 delle particelle nn. 83 e 13, ha dichiarato di accettare gli importi offerti di € 4.690,50 e € 2.463,31, quale indennità d'esproprio prowisoria comunicata con il succitato Decreto n. 08 del 23/05/2014;

con nota n. prot. 197041 dell'8/09/2014 il signor D'Ambrosio Giuseppe proprietario per 1000/1000 della particella n. 522, ha dichiarato di accettare l'importo di € 16.007,17 offerto quale indennità d'esproprio prowisoria comunicata con 'il succitato Decreto n. 08 del 23/05/2014;

considerato che

ai sensi dell'art. 45 del DPR 327/2001 e s.m.i., fin da quando è dichiarata la pubblica utilità dell'opera e fino alla data in cui è eseguito il decreto di esproprio, il proprietario ha il diritto di stipulare col soggetto beneficiario dell'espropriazione l'atto di cessione del bene o della sua quota di proprietà;

ai sensi del comma 8 dell'art. 20 del DPR 327/2001 e s.m.i qualora abbia condiviso la determinazione della indennità di espropriazione e abbia dichiarato l'assenza di diritti di terzi sul bene il proprietario è tenuto a depositare nel termine di sessanta giorni, decorrenti dalla comunicazione di cui al comma 5, la documentazione comprovante, anche mediante attestazione notarile, la piena e libera proprietà del bene. In tal caso l'intera indennità, ovvero il saldo di quella già corrisposta a titolo

di acconto, è corrisposta entro il termine dei successivi sessanta giorni. Decorso tale termine, al proprietario sono dovuti gli interessi, nella misura del tasso legale anche ove non sia awenuta la immissione in possesso;

preso atto che:

i sessanta giorni sono decorsi per i sigg.ri Caffaro-Biacino il 12/09/2014 e gli interessi legali calcolati fino al 30/03/2015 sull'importo di euro € 19.113,35 corrispondono ad € 80,90 per un totale di € 19.194,25;

i sessanta giorni sono decorsi per la signora Roppo Maria il 04/11/2014 e gli interessi legali calcolati fino al 30/03/2015 sull'importo di euro € 4.690,50 per la p.lla 83 corrispondono ad euro € 13,04 per un totale di € 4.703,54 e sull'importo di € 2.463,31 per la p.lla 13 corrispondono ad € 6,85 per un totale di € 2.470,16;

i sessanta giorni sono decorsi per il signor D'Ambrosio Giuseppe il 09/11/2014 e gli interessi legali calcolati fino al 30/03/2015 sull'importo di euro € 16.007,17, corrispondono ad euro € 42,32 per un totale di € 16.049,49;

considerato che

i comma n. 13 dell'art. 20, comma 2 dall'art. 45 e comma 2 dell'art. 37 comma 2 del DPR 327/2001 e s.m.i. prevedono che al proprietario che abbia condiviso l'indennità offerta spetti un indennità aggiuntiva pari al 10 per cento di quella accettata, che nella fattispecie corrisponde:

- ad euro 1.911,33 per i sigg.ri Caffaro Antonio e Biacino Cecilia; ad euro 469,05 - euro 246,33 per la signora Roppo Maria;
- ad euro 1.601,71 per il signor D'Ambrosio Giuseppe;

ritenuto, pertanto, necessario provvedere al pagamento dell'importo complessivo corrispondente alla somma dell'indennità d'espropriazione provvisoria ed accettata con le indennità accessorie previste per legge come segue:

- euro 21.105,58 per i sigg.ri Caffaro Antonio e Biacino Cecilia;
- euro 7.889,08 per la signora Roppo Maria di cui € 5.172,59 per la p.lla 83, € 2.716,49 per la p.lla 13;
- ad euro 17.650,20 per il signor D'Ambrosio Giuseppe;

preso atto che ai sensi dell'art. 26 commi 7 ed 8 del DPR 327/2001 e s.m.i. il presente provvedimento deve essere pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio si trova il bene e decorsi trenta giorni dal compimento di questa formalità diventa esecutivo, se non è proposta dai terzi l'opposizione per l'ammontare dell'indennità o per la garanzia;

visti

la Legge 22/10/1971 n.865 e s.m. ed integrazioni; il Decreto Legislativo 18/08/2000 n.267; il D.P.R. 08/06/2001 n.327 e s.m. ed integrazioni;

tutto ciò premesso,

DECRETA

Art. 1

la liquidazione degli importi di seguito indicati, quale indennità definitiva d'esproprio degli immobili individuati alla sezione terreni del Catasto di Bari-Ceglie al foglio 11 per la "realizzazione di n.42 alloggi sperimentali di edilizia sociale da destinare a sfrattati e portatori di handicap in Ceglie del Campo", così come meglio specificati:

1. signori Caffaro Antonio e Biacino Cecilia comproprietari della p.lla 17 di mq. 1.079,85 indennità spettante € 21.113,35 di cui 1/2 pari ad € 10.552,79 da liquidare in favore del sig. Caffaro; € 10.552,79 in favore della signora Biacino;
2. Roppo Maria proprietaria per 1000/1000 delle p.lle 83 di mq. 265 indennità spettante € 5.172,59 e p.lla 13 di mq.139,17 indennità di € 2.761,49 per un totale di € 7.889,08 da liquidare;

3. D'Ambrosio Giuseppe proprietario per 1000/1000 della p.lla 522 di mq. 904,36 da liquidare € 17.650,20;

Art. 2

la pubblicazione, per estratto, del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;

Art. 3

che il presente atto diventi esecutivo una volta decorsi trenta giorni dalla pubblicazione, per estratto, sul B.U.R. Puglia, se non è proposta dai

terzi l'opposizione per l'ammontare dell'indennità o per la garanzia.

Il Direttore di Ripartizione
Avv. Marisa Lupelli

COMUNE DI CISTERNINO
Delibera C.C. 24 luglio 2014, n. 36

Approvazione variante urbanistica.

Omissis

IL CONSIGLIO COMUNALE

Omissis

DELIBERA

1) Di prendere atto delle premesse del presente provvedimento;

2) Di prendere atto che, nei termini previsti, non sono state presentate osservazioni/opposizioni sull'intervento in argomento, a seguito di pubblicazione di apposito avviso in data 09/10/2014;

3) Di prendere atto, dunque, dell'esito favorevole della Conferenza di Servizi di cui nelle premesse, che costituisce proposta di variante allo strumento urbanistico generale, relativa alla riconversione ex caserma dei carabinieri a residenza socio sanitaria assistenziale per disabili R.S.S.A. ai sensi dell'art.58 del R.R. 4/2007 in Via C. Colombo;

4) Di approvare definitivamente la variante urbanistica al P.R.G. vigente nel Comune di Cisternino, approvato con delibera Giunta Regionale n°1926 del 20/12/2006, per l'area in questione, ai fini della riconversione ex caserma dei carabinieri a residenza socio sanitaria assistenziale per disabili R.S.S.A. ai sensi dell'art.58 del R.R. 4/2007 in Via C. Colombo, a seguito di esito favorevole della Conferenza di Servizi di cui nelle premesse e come risultante dagli elaborati tecnici presentati dalla medesima ditta in atti;

5) Di dare atto che, prima del rilascio del permesso di costruire, i proponenti l'intervento dovranno:
   - Adeguare il progetto presentato alle eventuali prescrizioni espresse dai vari Enti coinvolti;
   - Redigere presentare all'AdBP lo studio idrologico e idraulico e di compatibilità geologica e geotecnica ai fini del rilascio del parere di conformità al PAI, propedeutico al rilascio del Permesso di Costruire o alla formazione del titolo abilitativo edilizio;
   - Effettuare la monetizzazione delle aree a standard urbanistici di cui all'art.5 comma 1 del D.M. n. 1444/68, nella misura di mq.1.339,20 per l'importo corrispondente al valore venale come Zona "F" ai fini ICI;

6) Di stabilire che qualora l'intervento non venga per qualsiasi ragione realizzato entro cinque anni dall'esecutività del presente provvedimento, la suddetta variante urbanistica si intenderà annullata e l'area interessata dall'intervento riacquisterà l'originaria destinazione urbanistica;

Il Responsabile del Settore Tecnico
Angela Bomba

COMUNE DI FASANO
Delibera G.M. 24 dicembre 2014, n. 206

Approvazione P. di L. comparto n. 14 del vigente PRG - zona C2.

Omissis

DELIBERA

1) di prendere atto dei pareri e delle relative prescrizioni resi sul piano di lottizzazione in argomento e di seguito elencati:
   - parere paesaggistico ex art.5.03 delle N.T.A. del PUTT/p reso con D.G.R.n.1440 del 02/08/2013 **(All. B)**;

- parere reso dall'Ufficio Sismico e Geologico regionale prot.n.5251 del 10/02/2011 ex art.89 del D.P.R.n.380/01 e s.m.i. **(All. C)**;
- provvedimento n.3 del 27/10/2014 con il quale il responsabile dell'Ufficio Paesaggio Comunale, in virtù delle competenze conferitegli in materia di VAS con del.G.C.n.50 del 28/03/2014, ha escluso il Piano di Lottizzazione in argomento dalla procedura di valutazione ambientale strategica di cui agli articoli da 13 a 18 del D.Lgs.152/06 e s.m.i. **(All. D)**;

2) Di approvare il piano di lottizzazione del comparto n.14 tipizzato come "zona residenziale di espansione C2" nel vigente P.R.G., ubicato in Fasano, e composto dalle seguenti tavole allegate:
   - Relazione tecnica (aggiorn. Ottobre 2008);
   - Norme Tecniche di Attuazione (aggiorn. Ottobre 2008);
   - Stralcio catastale (aggiorn. Ottobre 2008);
   - Tavola 1 stralcio aereofotogrammetrico (aggiorn. Ottobre 2008);
     Stralcio PRG sc.1:2000
     Stralcio Catastale 1:2000
     stralcio aerofot. con individuazione zonizzazione di comparto sc.1:2000;
     stralcio catast. con individuazione zonizzazione di comparto sc.1:2000;
     stralcio aerofot. con zonizzazione di P.d.L sc.1:2000;
     stralcio catast. con zonizzazione di P.d.L sc.1:2000;
     Individuazione aree da cedere al Comune sc.1:2000
   - Tavola 2 Zonizzazione e dati di progetto sc.1:500 (aggiorn. Ottobre 2008);
     Planimetria distanze, allineamenti, quote, parametri progettuali sc.1:500;
     Planimetria di progetto sc.1:500;
     Planimetria opere di urbanizzazione sc.1:500;
   - Tavola 3 sez.longitudinale A-A' (aggiorn. Ottobre 2008);
     Sez. longitudinale B-B';
   - Tavola 4 tipologia edilizia sc.1:100 (aggiorn. Ottobre 2008);
   - Tavola 5 stralcio foto aerea con punti di presa (aggiorn. Ottobre 2008);
     documentazione fotografica;
   - Tavola 6 planimetria opere di urbanizzazione integrativa della tav.2- ottobre 2008 (aggiorn. Gennaio 2010);
   - Rilievo fotografico alberature esistenti in area di piano di lottizzazione (aggiorn. dicembre 2009);
   - Schema di convenzione (aggiorn. Gennaio 2010);
   - Tavola 1 Putt/p Atlanti adempimenti comunali art.5.05 NTA Putt/p (aggiorn. Novembre 2010);
   - Tavola 1UL bis rappresentazione alberature esistenti in area di piano di lottizzazione su ortofoto (aggiorn. Maggio 2013);
   - Relazione introduttiva alle norme di cui al PUTT (aggiorn. Novembre 2010);
   - Relazione tecnica asseverata relativa all'elenco degli ulivi monumentali (aggiorn. Maggio 2013);
   - Rapporto preliminare ambientale (aggiorn. novembre 2013);

3) Di pronunciarsi favorevolmente circa la localizzazione e quantificazione delle aree a standards urbanistici ex D.M.n.1444/68, così come individuate nelle tavole di progetto;

4) Di dichiarare la pubblica utilità, urgenza e indifferibilità di tutte le opere previste nel Comparto.

5) di disporre, ai sensi dell'art. 15 comma 7° della L.R. 6/79 e s.m.i., la notifica del presente provvedimento ai proprietari ed aventi titolo delle aree interessate, i quali dovranno indicare, entro 30 giorni dalla notifica, se intendono, da soli o riuniti in Consorzio, eseguire le opere programmate nel Piano previa stipula della relativa convenzione.
6) Di stabilire che, decorso il termine su indicato il Comune procederà all'esecuzione d'ufficio del Comparto, anche a mezzo di esproprio, nei confronti dei proprietari e/o degli aventi titolo che non abbiano assentito allo stesso.

7) di dare atto che la presente deliberazione verrà pubblicata per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, depositata presso la Segreteria Comunale e nei termini di legge notificata a ciascun proprietario degli immobili vincolati dal piano.

8) Di demandare al responsabile del settore interessato ogni ulteriore adempimento conseguente, ivi compreso la sottoscrizione della convenzione relativa al P. di L. di cui trattasi.

9) Di significare che tutte le spese scaturenti dall'approvazione del presente provvedimento, comprensive quelle di pubblicazione, siano poste integralmente a carico dei soggetti proponenti il piano di lottizzazione di comparto;

10) di dare atto che il presente provvedimento è corredato della scheda di controllo di cui all'art.35 della L.R. 56/'80, aggiornata a cura e firma del Dirigente del settore Pianificazione e Gestione del Territorio;

11) di disporre che copia della scheda di controllo di cui sopra sia trasmessa entro 30 giorni all'Assessorato Regionale all'Urbanistica, ai sensi dell'art. 35, comma 3°, L.R. 56/'80;

COMUNE DI GAGLIANO DEL CAPO
Decreto 20 gennaio 2015, n. 366

Esproprio.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Preso atto che il progetto definitivo degli interventi di "REALIZZAZIONE DI SISTEMI DI COLLETTAMENTO DIFFERENZIATI PER LE ACQUE PIOVANE E ADEGUAMENTO SCARICHI FINALI", dell'importo complessivo di € 3.525.000,00, redatto e prodotto dall'A.T.I. ETACONS s.r.l. con sede in Lecce in data 19.02.2010 prot. n. 1639 è stato adottato ai fini della variante allo strumento urbanistico ed apposizione dei vincoli preordinati all'esproprio sulle aree necessarie per la realizzazione dei nuovi recapiti finali con deliberazione del C.C. n. 32 del 12.11.2010;

che tale progettazione è stata approvata definitivamente con deliberazione del C.C. n. 43 del 14.12.2010;

Visto che con lo stesso atto è stata anche dichiarata la pubblica utilità dell'opera e stabilito in anni cinque il termine utile per l'emanazione del decreto definitivo di esproprio con scadenza il 14.12.2015;

Visto il progetto esecutivo dei lavori di che trattasi, redatto dall'A.T.I. Etancons S.R.L. con sede in Lecce alla Piazzetta Fiorentini, 1, approvato in linea tecnica ed economica con delibera della Giunta Comunale n. 17 del 07.03.2013;

Visto il piano particellare di esproprio, con accluso l'elenco delle Ditte espropriande, approvato unitamente al progetto dell'opera pubblica con la predetta delibera C.C. n. 43 del 14.12.2010;

Richiamato il Decreto di occupazione d'urgenza del Responsabile del Settore Pianificazione Territoriale prot. n. 5282 del 15/07/2011 redatto ai sensi dell'art. 22 bis del D.P.R. 08.06.2001, n. 327, con il quale sono state determinate, in via provvisoria, le indennità da corrispondere per l'acquisizione degli immobili occorrenti per la realizzazione dei lavori di SISTEMI DI COLLETTAMENTO DIFFERENZIATI PER LE ACQUE PIOVANE E ADEGUAMENTO DEGLI SCARICHI FINALI".

Visto che tale decreto di occupazione d'urgenza preordinato all'esproprio prot. n. 5282 del 15.07.2011 è stato notificato alle ditte interessate nelle forme degli atti processuali tramite l'Ufficio Notifiche del Tribunale di Lecce, sezione staccata di Tricase.

che con nota prot. n. 6442 del 12.09.2011 è stato comunicato alle ditte interessate il giorno 23.09.2011 per la redazione dei verbali di consistenza e di immissione in possesso;

che tali verbali in atti sono stati regolarmente redatti in tale data con indicazione dell'effettiva consistenza degli immobili oggetto di esproprio.

che con determinazione del Responsabile del Settore n. 162 del 15.11.2011sono state rideterminate e liquidate lei indennità di esproprio previa acquisizione e approvazione della cessione volontaria alle ditte di seguito elencate:

PER RECAPITO FINALE IN LOCALITA' CUPONE
Ditta CIARDO Anna, nata a Gagliano del Capo il 10.2.1952, prop 1/6;
Ditta CIARDO Francesca, nata a Gagliano del Capo il 24.08.1955; prop. 1/6;
Ditta CIARDO Maria Rosaria, nata a Gagliano del Capo il 23.07.1950; prop. 1/6;
Ditta CIARDO Rocco, nato a Gagliano del Capo il 10.01.1929; prop. 3/6;;

PER RECAPITO FINALE NELLA ZONA P.I.P.
Ditta: CIARDO Rocco, nato a Gagliano del Capo il 10.01.1929; prop. 1/1;

Visti i tipi di frazionamento a firma dal geom. Antonio Bleve, appositamente redatti ai fini dell'acquisizione delle aree espropriate di cui trattasi prot. n.ri 174875 e 174876 del 18.07.2013, n. 187871 del 02.08.2013 e prot. n. 192147 del 12.08.2013 identificate con le nuove particelle per ogni singola ditta anche con riferimento alla rispettiva quota di proprietà, nei casi di acquisizione di un bene indiviso come di seguito riportato:

PER RECAPITO FINALE IN LOCALITA' CUPONE
Ditta: CIARDO Anna, nata a Gagliano del Capo il 10.2.1952, prop 1/6; CIARDO Francesca, nata a Gagliano del Capo il 24.08.1955; prop. 1/6; CIARDO Maria Rosaria, nata a Gagliano del Capo il 23.07.1950; prop. 1/6; CIARDO Rocco, nato a Gagliano del Capo il 10.01.1929; prop. 3/6;
foglio 10 p.lla 1356 di mq. 953,00;

Ditta: CIARDO Antonio, nato a Gagliano del Capo il 25.11.1957, prop. ½; CIARDO Luigi, nato a Gagliano del Capo il 05.08.1953, prop. ½;
foglio 10 p.lla 1351 di mq. 2080;

PER RECAPITO FINALE NELLA ZONA P.I.P.
Ditta: Ciardo Rocco, nato a Gagliano del Capo il 10.01.1929; prop. 1/1;
Foglio 2 particella 174 - di mq. 4320,00;

PER RECAPITO FINALE IN LOCALITA' VINCIGUERRA
Ditta: DONNICOLA Carmela, nata a Castrignano del Capo il 02.09.1943, prop. 1/1;
Foglio 8 particella 1359 di mq. 965,00;
Ditta: NUZZO CAZZATO Serafina nata a Diso il 13.12.1930; prop. 1/1;
Foglio 8 particella 1357 di mq. 1600,00;

PER RECAPITO FINALE NELLA FRAZIONE SAN DANA
Ditta: FERRARO Maria, nata a Roma il 05.02.1929; prop. 1/1; **Foglio 1 particella 752 di mq. 1487;**
Ditta: BIASCO Massimo, nato a Gagliano del Capo il 03.09.1967; prop. 1/1;
Foglio 1 particella 754 di mq. 243,00;

Visto che le indennità rideterminate e liquidate nelle superfici corrispondono alle particelle derivate sulla base dei frazionamenti, per un importo complessivo di **€ 82.719,12** (ottantaduemilasettecentodicianove/12);

Preso atto che l'indennità proposta non è stata accettata dalla totalità dei proprietari e che pertanto si rende necessario depositare presso la C.DD.PP. di Lecce l'indennità corrispondente e determinata relativa alle ditte:
CIARDO Antonio, nato a Gagliano del Capo il 25.11.1957, prop. ½;
CIARDO Luigi, nato a Gagliano del Capo il 05.08.1953, prop. ½;
foglio 10 p.lla 1351 di mq. 2080;

Dato Atto di avvalersi di quanto prescritto dal comma 11 dell' art. 20 del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 e successive modifiche ed integrazioni, procedendo all'emissione ed esecuzione del decreto definitivo di esproprio in luogo della stipula degli atti di cessione volontaria per l'acquisizione delle aree necessarie alla realizzazione dei lavori di "SISTEMI DI COLLETTAMENTO DIFFERENZIATI PER LE ACQUE PIOVANE E ADEGUAMENTO DEGLI SCARICHI FINALI"

Visti gli atti di notifica delle indennità provvisorie di esproprio offerte agli aventi diritto nella misura iscritta nel piano particellare di esproprio, riveduto e corretto d'ufficio sulla base di quanto accertato con i verbali di consistenza e immissione in possesso;

Richiamato l'art. 23 del D.P.R. 327/2001 sopra citato;

DECRETA

Art. 1

Disporre, in favore del Comune di Gagliano del

Capo con sede in Piazzetta del Gesù'-73034 Gagliano del Capo per l'esecuzione dei lavori di "SISTEMI DI COLLETTAMENTO DIFFERENZIATI PER LE ACQUE PIOVANE E ADEGUAMENTO DEGLI SCARICHI FINALI" l'espropriazione definitiva degli immobili, come di seguiito elencato, contenente l'elenco completo degli immobili occupati, individuati con l'indicazione del foglio e del numero di particella catastale:

PER RECAPITO FINALE IN LOCALITA' CUPONE
foglio 10 p.lla 1356 di mq. 953,00;
foglio 10 p.lla 1351 di mq. 2080;

PER RECAPITO FINALE NELLA ZONA P.I.P.
Foglio 2 particella 174 - di mq. 4320,00;

PER RECAPITO FINALE IN LOCALITA' VINCIGUERRA
Foglio 8 particella 1359 di mq. 965,00; Foglio 8 particella 1357 di mq. 1600,00;

PER RECAPITO FINALE NELLA FRAZIONE SAN DANA
Foglio 1 particella 752 di mq. 1487,00; Foglio 1 particella 754 di mq. 243,00;

La consistenza descritta viene trasferita nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, con ogni accessione, accessorio, pertinenza, servitù legalmente costituita, attiva e passiva.

Art. 2

Depositare Tesoreria Provinciale dello Stato - Servizio della C.DD.PP. s.p.a. la complessiva somma di ……. a favore delle ditte di seguito elencate:
CIARDO Antonio, nato a Gagliano del Capo il 25.11.1957, prop. ½,
c.f. CRDNTN57S25D851N, ed ivi residente alla via Eritrea, 5;
CIARDO Luigi, nato a Gagliano del Capo il 05.08.1953, prop. ½;
c.f. CRDLGU53M05D851T, ed ivi residente alla via Eritrea, 3;

Art. 3

Fronteggiare la spesa di con il finanziamento nell'ambito del POR PUGLIA 2000-2006 - Misura 1.1 Azione 5, disposto dalla Regione Puglia, Servizio Lavori Pubblici, con provvedimento dirigenziale n. 170 del 05.3.2009, nell'ambito della graduatoria approvata con deliberazione della Giunta Regionale n. 408 del 31.3.2006, integrata con altra deliberazione della Giunta Regionale n. 1378 del 19.9.2006 e allocato sull'intervento 2.09.04.07 "lavori di completamento fognatura pluviale e adeguamento scarichi finali" ex cap. 1655;

Art. 4

Dare atto che l'importo complessivo delle indennità di espropriazione è stato rideterminato in complessivi **€. 118.287,12**;

Art. 5

Provvedere a notificare, nei termini di legge, il presente Decreto definitivo di esproprio ai proprietari e agli aventi diritto;

Art. 6

Provvedere a cura e spese di questo comune, a tutte le formalità necessarie per la registrazione del presente Decreto presso l'Agenzia delle Entrate di Casarano e alla trascrizione presso l'Ufficio dei registri immobiliari, oltre alla voltura catastale;

Art. 7

Il presente Decreto sarà inoltre pubblicato integralmente all'Albo Pretorio sul sito web istituzionale dell'Ente e per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi dell'art. 23 comma 5 del D.P.R. 327/2001.
- è opponibile da terzi entro i trenta giorni successivi alla pubblicazione dell'estratto;
- comporta l'estinzione automatica di tutti gli altri diritti, reali o personali, gravanti sui beni espropriati, salvo quelli compatibili con i fini cui l'espropriazione è preordinata. Le azioni reali e personali esperibili non incidono sul procedimento espropriativo e sugli effetti del decreto di esproprio.

Art. 8

Disporre che dopo la trascrizione del presente Decreto, tutti i diritti relativi ai beni espropriati possono essere fatti valere unicamente sull'indennità.

Art. 9

Si chiede l'esenzione dell'imposta di bollo ai sensi dell'art. 1 della L. 21/11/1967 n. 1149 e dell'art. 22 della tabella allegato B al D.P.R. n. 642/1972;

Art. 10

Il presente decreto di esproprio definitivo degli immobili al patrimonio comunale in oggetto costituisce provvedimento definitivo.

Gagliano del Capo, lì 20.01.2015

Il Responsabile del Procedimento
Geom. Franco Caputo

Il Responsabile del Settore
Ing: Daniele Polimeno

COMUNE DI MANFREDONIA
20 gennaio 2015, prot. n. 2723

Offerta indennità d'esproprio.

IL DIRIGENTE

Omissis

AVVERTE

che i beni da espropriare sono così individuati:

Intestatario catastale
Palma Vincenza, nata a Manfredonia il 19.04.1907 (deceduta) proprietaria per 1/2

Catasto terreni del Comune di Manfredonia - Foglio 36
Particella 161 di mq. 24 da espropriare per intero
Descrizione sommaria: il suolo da espropriare ricade in Zona Omogenea Territoriale agricola-archeologica E6, risulta di natura rocciosa, incolto e improduttivo.
Somma offerta per l'espropriazione: **€ 3,00**

Particella 1414 di mq. 144 da espropriare per intero
Descrizione sommaria: il suolo da espropriare ricade in Zona Omogenea Territoriale agricola-archeologica E6, risulta di natura rocciosa, incolto e improduttivo.
Somma offerta per l'espropriazione: **€ 18,00**

Particella 165 di mq. 2580 da espropriare per intero
Descrizione sommaria: il suolo da espropriare ricade in Zona Omogenea Territoriale agricola-archeologica E6, risulta di natura rocciosa, incolto e improduttivo.
Somma offerta per l'espropriazione: **€ 322,50**

Intestatario catastale
Pellegrino Michelina, nata a Foggia il 16.11.1929 (deceduta) prop. per 12/18
Scillitani Esterina, nata a Foggia il 22.06.1923 prop. per 1/18
Scillitani Ferdinando, nato a Foggia il 19.07.1925 (deceduto) prop. per 1/18
Scillitani Italo Antonio, nato a Foggia il 02.11.1916 (deceduto) prop. per 1/18
Scillitani Luisa, nata a Foggia il 29.12.1913 (deceduta) prop. per 1/18
Scillitani Salvatore, nato a Foggia il 01.01.1911 (deceduto) prop. per 1/18
Scillitani Vittorio Guido, nato a Foggia il 18.01.1920 (deceduto) prop. per 1/18

Catasto terreni del Comune di Manfredonia - Foglio 36
Particella 86 di mq. 4706 da espropriare per intero
Descrizione sommaria: il suolo da espropriare ricade in Zona Omogenea Territoriale agricola-archeologica E6, risulta di natura rocciosa, incolto e improduttivo.
Somma offerta per l'espropriazione: **€ 1176,50**

Gli interessati possono presentare osservazioni scritte e depositare documenti presso l'Ufficio Espropriazioni del Comune, nei **trenta giorni** successivi al ricevimento della presente, inoltre potranno precisare, eventualmente anche in base ad una relazione esplicativa, quale sia il valore da attribuire all'area esproprianda ai fini della determinazione dell'indennità di esproprio.

Il Dirigente
Ing. Giovanni Spagnuolo

COMUNE DI MESAGNE
Delibera C.C. 15 gennaio 2015, n. 2

Adozione P.I.P.

IL SINDACO

Vista la Legge urbanistica 17 agosto 1942, n. 1150;

Vista la Legge 22 ottobre 1971, n. 865 nel testo vigente;

Visti gli articoli 20 e 21 della Legge Regionale n. 56 del 31 maggio 1980;

In esecuzione della delibera di Consiglio comunale n. 2 del 15 gennaio 2015;

RENDE NOTO

1. Che con deliberazione di Consiglio comunale n. 2 del 15 gennaio 2015, dichiarata immediatamente eseguibile, è stato adottato il **Piano per Insediamenti Produttivi del Comune di Mesagne** secondo gli elaborati tecnici predisposti dal Servizio Urbanistica;

2. Che la delibera di Consiglio sopra citata unitamente agli elaborati tecnici, è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune in data 16/01/2015;

3. Che per ulteriori 10 (dieci) giorni successivi alla data di pubblicazione del presente Avviso, chiunque avrà la facoltà di prendere visione degli elaborati tecnici e amministrativi depositati presso la sede comunale in via Roma n. 2, e entro 20 (venti) giorni successivi decorrenti dalla scadenza del termine per il deposito, potrà presentare osservazioni scritte all'ufficio protocollo dell'Ente.

Il Sindaco
Franco Scoditti

COMUNE DI MESAGNE
Delibera C.C. 15 gennaio 2015, n. 5

Approvazione variante PRG.

Introducendo l'argomento, il Presidente comunica che l'argomento non è stato esaminato da alcuna Commissione consiliare, stante la natura del procedimento previsto dall'art. 8 del DPR 7.9.2010 n. 160, concede la parola all'Assessore La Sala per la relazione introduttiva, cui fa seguito l'intervento del consigliere Dimastrodonato: entrambi sono integralmente riportati nel processo verbale della seduta.

Non essendoci altri interventi il Presidente dispone procedersi alla votazione nelle forme di legge, che registra il seguente risultato:

Consiglieri presenti e votanti compreso il Sindaco nr. 13 Voti favorevoli nr. 13

In esito a quanto sopra,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso

- che in data 16.06.2014 prot. nr. 14326, è stata presentata istanza dal Sig. Zurlo Gianfranco, nato a Mesagne il 29.07.1981, con la quale chiedeva la disponibilità dì aree urbanisticamente idonee, all'interno del territorio comunale dì Mesagne, per l'insediamento dì auto lavaggio self service con annessi servizi;
- che con nota del 27.06.2014, prot. nr. 15482, il Responsabile del Servizio urbanistica Ing. Claudio Perrucci, certificava l'indisponibilità di aree del tipo richiesto;
- che con nota dell'01.07.2014, prot nr. 15807, veniva comunicato all'istante che il Comune di Mesagne non disponeva dì aree di circa 2000 mq, né in zona P.I.P, né in altre zone, per la realizzazione di un insediamento di auto lavaggio self service con annessi servizi, siccome attestato dal menzionato Responsabile Servizio urbanistica;
- che, successivamente, in data 05.08.2014 prot. nr. 18388, è stata presentata da parte del Sig. Zurlo, nella sua qualità di Legale Rappresentante p.t. della " Zurlo Auto", Soc. Uni personale a r.l. semplificata, con sede in Mesagne alla via Vignola 21,

nuova istanza al SUAP del Comune di Mesagne, per l'approvazione di un progetto comportante variazione allo strumento urbanistico vigente, per la realizzazione ex art. 8 DPR 160/2010, di un auto lavaggio self service con annessi servizi, sito in agro di Mesagne alla S.P. 45, in località "vergine", sul lotto identificato catastalmente al fg. 44, p.lla 364, per una superficie complessiva di mq. 2101;

- che l'intervento proposto era da considerarsi in contrasto con lo strumento urbanistico vigente, in quanto l'area interessata, pur ricadendo in una zona urbanizzata a ridosso di aree edificate, risultava destinata a "zona agricola E";
- che ai sensi del richiamato art. 8, veniva pertanto, attivata la procedura prevista dagli artt. 14 e sgg. L. 07.08.1990 nr. 241, al fine di acquisire pareri e/o nulla osta e, conseguentemente, procedere alla variante del vigente strumento urbanistico;
- che con nota del 15.09.2014 prot. nr. 53652, la Provincia di Brindisi - Servizio ambiente ed ecologia - Ufficio tutela acque, riscontrando l'istanza formulata dal sig. Zurlo, precisava che il foglio di mappa 44 dell'agro di Mesagne non rientrava nel Piano di tutela delle acque della Regione Puglia, per cui era da ritenersi zona di possibile emungimento e, pertanto, nulla ostava alla richiesta per l'uso indicato;
- che in data 05.09.2014 prot. nr. 19902, veniva convocata, per il 09.10.2014, dal responsabile SUAP del Comune di Mesagne, la 1^ Conferenza di servizi come per legge;
- che in tale data la Conferenza esaminava il progetto, disponendo per la sospensione della decisione, in attesa di acquisire chiarimenti alla nota della Regione Puglia, pervenuta il 07.10.2014 prot. nr. 22561, con la quale la stessa riteneva la non sussistenza dei presupposti per l'attivazione della procedura ex art. 8;
- che in data 16.10.2014 prot. nr. 23235, il menzionato istante - rilevando che l'area interessata per la realizzazione dell'attività indicata si presenta urbanizzata contestandone,.quindi, la natura agricola -, trasmetteva al SUAP del Comune di Mesagne, le controdeduzioni alla richiamata nota della Regione Puglia, per il proseguimento dell'esame della pratica. A riguardo, l'istante evidenziava che sulle aree di che trattasi, per oltre trentacinque anni, dal 1968 al 2004, era stata espletata attività di distribuzione di carburante con annessi servizi, come attestato negli allegati al progetto e, pertanto, il ripristino dell'area in senso agricolo non si era mai verificato, presentandosi l'attuale stato dei luoghi quale area dismessa di precedente attività produttiva, come facilmente rilevabile de visu;
- che le suddette controdeduzioni, in riscontro alla richiamata nota della Regione Puglia del 07.10.2014, venivano inoltrate al Servizio urbanistico della Regione Puglia a mezzo PEC del 16.10.2014;
- che in data 13.10.2014 prot. nr. 59837, perveniva dalla Provincia di Brindisi, Settore Viabilità Mobilità e Trasporti, il parere nel quale erano indicati, i rilievi in ordine alla distanza del fabbricato rispetto al confine stradale ed altre indicaziòni tecniche, nonché la evidenziata necessità di approntare apposita istruttoria relativamente per l'apertura dell'accesso presso l'Ufficio "Tosap" della Provincia di Brindisi;
- che in ordine ai rilievi posti dalla Provincia di Brindisi, come testé indicato, con nota del 27.10.2014 venivano formulate, da parte dei tecnici dell'istante, le necessarie controdeduzioni, inoltrate in pari data alla Provincia di Brindisi e ciò al fine di acquisire ulteriore parere;
- che, sussistendo tutti i presupposti di legge, veniva riconvocata la conferenza di servizio ex art. 8 D.P.R. nr. 160/2010, onde pervenire alla conclusione del procedimento di che trattasi;
- che la nuova seduta della menzionata Conferenza di servizi veniva effettuata - a seguito della convocazione ritualmente effettuata a tutti i soggetti ed organi interessati mediante nota PEC del 16.10.2014 nr. 23367, pubblicata all'albo pretorio on line e sul sito istituzionale - in data 29.10.2014;
- che in quella sede veniva dato atto dell'acquisizione, per formarne parte integrante e sostanziale, dei seguenti pareri:
  1) con PEC prot. A00_079 del 29.10.2014 Parere della Regione Puglia a firma del funzionario Dr. G. Carenza e del Dirigente Dr. N. Giordano: Parere favorevole con prescrizioni;
  2) con PEC prot. nr. 63387 del 29.10.2014 Parere della Provincia di Brindisi Settore Viabilità e Trasporti firmato dall'Ing. Ingletti: Parere favorevole;
  3) con PEC prot. nr. 59574 del 10.10.2014 Parere della provincia di Brindisi, settore Ambiente,

firmato dal dott. Pasquale Epifani: Parere favorevole

4) con prot. nr. 24465 del 29.10.2014 Parere del ASL BR/1 a firma del Dr. Giovanni Carrozzo: **Parere favorevole con prescrizioni;**

- che a seguito di quanto emerso nella suindicata seduta, la conferenza di servizi determinava:
  - di approvare, con le prescrizioni contenute nei sopracitati pareri, il progetto di che trattasi ex art. 14 L. 07.08.1990 n.241 e art. 8 D.P.R. avendo lo stesso riportato l'assenso, come richiésto dal combinato disposto degli art. 14 della L. 7 agosto 1990 n. 241, dell'art. 8 del DPR 07.09.2010 nr. 160;
  - di adottare la proposta di variante al PRG del Comune di Mesagne, con la relativa cessione delle aree in favore del Comune di Mesagne che dovranno essere quantificate e preventivamente individuate negli elaborati progettuali che la parte avrà cura di modificare, fatte salve le determinazioni del Consiglio Comunale di Mesagne, siccome previste dal richiamato art. 8;

- che il processo verbale della seduta della Conferenza di servizi, veniva ritualmente pubblicato secondo le modalità previste dalla deliberazione di G.R. nr. 2581 del 22.11.2011, depositato presso la Segreteria comuanale ed affisso all'albo pretorio on line per trenta giorni consecutivi, nonché rimesso, ai sensi del richiamato art. 8, al Presidente del Consiglio Comunale per sottoporlo alla votazione del Consiglio nella prima seduta utile;
- che la pubblicazione all'albo pretorio, come da attestazione, è avvenuta dal 31/10/2014 al 30/11/2014;
- che nei 30 giorni dalla pubblicazione, non pervenivano osservazioni e/o opposizioni alla variante adottata;
- che in data 26.11.2014, veniva depositato il progetto urbanistico adeguato alle prescrizioni di cui alla Conferenza di servizi conclusiva ed ai pareri in essa acquisiti;
- che il progetto adeguato, pur comportando impercettibili modifiche che, comunque, non stravolgevano il progetto iniziale, era da considerarsi in linea con le imposte prescrizioni;
- che delle aree a standard da cedere al comune di Mesagne, quantificate in complessivi 210,10 mq (pari al 10% della superficie territoriale), nel progetto adeguato è stata individuata una superficie da cedere pari a mq. 148,25, mentre dei restanti mq. 61,85 se ne dovrà prevedere la monetizzazione;

Visti:
- il parere favorevole espresso dal Responsabile del Servizio urbanistica in ordine al progetto adeguato alle prescrizioni di cui alla Conferenza di servizi del 29.10.2014;
- il Decreto Legislativo 18.08.2000, nr. 267;
- il D.P.R. Del 07.09.2010 nr. 160;
- la deliberazione di Giunta Regionale nr. 2581 del 22.11.2011, reFaxe gli indirizzi per l'applicazione dell'art. 8 del D.P.R. 160/2010 "Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo sportello unico per le attività produttive";

Acquisiti i pareri di regolarità tecnica, espressi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. nr. 267/2000, non necessitando quello contabile;

Considerato che il verbale della conferenza di servizi del 29,10.2014, qui allegato come parte integrante, ha costituito adozione della variante, secondo le indicazioni del punto 8 degli indirizzi per l'applicazione dell'art. 8 del D.P.R. 160/2010, di cui alla delibera di Giunta Regionale, nr. 2581 del 22.11.2011;

DELIBERA

1) di approvare definitivamente, ai sensi e per gli effetti dell'art. 8 del D.P.R. n. 160/2011, la variante urbanistica dell'area censita in catasto al foglio nr. 44, particella n. 364, per una superficie complessiva di mq 2101, modificandone la destinazione urbanistica da Zona Agricola "E" con la nuova classificazione in "Zona Di-aree per impianti' produttivi", finalizzata al rilascio dell'autorizzazione unica per la realizzazione dell'impianto produttivo a carattere artigianale con destinazione ad Autolavaggio self-service con annessi bar e servizi secondo il progetto, composto da nr. 10 elaborati, come meglio riportati

nel relativo indice che, allegato alla presente delibera, ne costituisce parte Integrante e sostanziale;

2) di monetizzare le aree a standard, ai sensi dell' art. 5 comma 2 D.M. 1444/68, di mq. 61,85 mediante il pagamento dell'importo di Euro/mq. 14,00 (quattordici), come stabilito con delibera di Consiglio comunale n. 52 dell'08.10.2014 e di acquisire con regolare atto di cessione la restante parte di mq. 148,25, previo frazionamento catastale che sarà effettuato a cura e spese della Ditta;

3) di stabilire che entro un anno dall'entrata in vigore della presente variante urbanistica la Ditta richiedente è tenuta a ritirare l'autorizzazione unica per la realizzazione di quanto assentito, previa cessione delle aree a standard individuate e corresponsione dell'importo relativa alle aree da monetizzare;

4) di stabilire che, in caso di mancata realizzazione dell'opera nei termini di efficacia temporale dell'autorizzazione unica, definiti dall'art. 15 del D.P.R. 380/2001, nonché a seguito del mancato rispetto di quanto stabilito al precedente punto 3, l'area interessata dalla presente variante ritorna alla destinazione urbanistica precedente e costituisce condizione risolutiva con contestuale cessazione degli effetti della variante urbanistica in oggetto;

5) di demandare per gli atti conseguenziali alla presente deliberazione all'ufficio SUAP per la pubblicazione del provvedimento di variante sul BURP così come indicato ex art. 8 del D.P.R. nr. 160/2011 di cui alla D.G.R. nr. 2581 del 22.11.2011, ponendo le relative spese a carico della Ditta richiedente.

Successivamente, sussistendone i motivi di urgenza, con voti unanimi resi dai 13 consiglieri presenti e votanti

DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4, D.Lgs. 267/2000.

Il presene verbale viene così sottoscritto:

Il Presidente
Avv. Fernando Orsini

Il Segretario Generale
Dott. Antonio Missere

COMUNE DI MOLA DI BARI
Delibera G.C. 4 novembre 2014, n. 140

Approvazione Progetto Lottizzazione Maglia C4.3.

LA G.M.

Visto l'art. 5 comma 13, lett. b), legge n. 106 del 12/07/2011 (conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 13 maggio 2011, n. 70, concernente Semestre Europeo - prime disposizioni urgenti per l'economia) nel quale è riportato che nelle Regioni a statuto ordinario, decorso il termine di 60 gg. (sessanta giorni) dalla data di entrata in vigore della normativa regionale, i piani attuativi, conformi allo strumento urbanistico generale, sono approvati dalla Giunta Comunale;

Visto l'art. 10 della L.R. n. 21 del 01 agosto 2011 (modifiche ed integrazioni alla Legge regionale 30 luglio 2009 n. 14, nonché disposizioni regionali in attuazione del decreto legge del 13 maggio 2011, n. 70 convertito, con modificazioni dalla legge 12 luglio 2011 n. 106), nel quale è disposto, dalla entrata in vigore della stessa legge (02/08/2011), che i piani attuativi comunque denominati, se conformi allo strumento urbanistico generale vigente, per la cui formazione le leggi attualmente in vigore prevedono due distinte deliberazioni, di adozione e di approvazione definitiva, sono adottati ed approvati definitivamente con deliberazione di Giunta Comunale, fermo restando le previsioni dell'attuale disciplina per i relativi procedimenti di formazione;

Considerato che, il Comune di Mola di Bari è dotato di Piano Regolatore Generale approvato con

deliberazione di G.R. n. 345 del 25/01/1985 e successivamente, per le parti oggetto di osservazione, definitivamente approvato dalla G.R. con deliberazione n. 3953 del 20/10/1993, visitata dalla Commissione di Controllo sulla Amministrazione della Regione Puglia nella seduta del 29/10/1993, al n. 6172;

Vista l'istanza presentata con nota prot. 17622 del 18/09/2007 dal Sig. **D'ALESSANDRO** Antonio nato a Conversano il 04/02/1952 in qualità di proprietario delle aree incluse nella maglia C 4.3 del P.P.A. di questo Comune identificate al catasto al Fg. 36, p.lle 45, 556, 171, 172, 232, 31, avente ad oggetto: Richiesta di approvazione progetto P.d.L. maglia C 4.3 del P.P.A., pratica edilizia n. 632-565/07;

Preso atto che il progetto del Piano di Lottizzazione di cui sopra è stato redatto dall'Ing. DICIOLLA Domenico Giuseppe (c.f. DCL DNC 62C19 F280X) iscritto all'Ordine degli Ingegneri di Bari al n. 4001;

Preso atto che con delibera di consiglio comunale n. 52 del 30/11/2010 si è proceduto all'adozione ai sensi della L.R. n. 56/80 e della L.R. n. 20/2001 del Piano di Lottizzazione di cui sopra;

Vista la relazione, quale parte integrante della delibera di consiglio comunale n. 52 del 30/11/2010, **a firma dell'Ing. Vito BERARDI Responsabile del Settore VII di questo Ente con il quale esprime il PARERE FAVOREVOLE al piano di che trattasi,** a condizione che si proceda all'acquisizione di tutti i pareri necessari, nonché in fase di approvazione definitiva si dovrà tener conto di eventuali prescrizioni da essi derivanti.

Tanto premesso:

Accertato che il piano è stato depositato presso la Segreteria del Comune per 10 (dieci) giorni consecutivi (dal 22/02/2011 al 03/03/2011) nel rispetto della L.R. 56/80 della L.R. n. 20/2001 e che, **dell'avvenuto deposito, è stata data notizia mediante quotidiani a diffusione provinciale e manifesti affissi nei luoghi pubblici ed all'Albo Pretorio del Comune**;

Accertato che nei successivi 20 (venti) gg. **non sono state prodotte osservazioni**;

Vista la scheda di controllo urbanistico predisposta dal Responsabile del Settore VII di questo Ente resa ai sensi dell' art. 35 e 21 della L.R. n. 56 del 31/05/1980 D.G.R. n. 10293 del 22/12/1980 e resa esecutiva dal Commissariato di Governo con decisione n. 1038 in data 05/02/1981;

Considerato che, con nota, prot. 10973 del 20/04/2011, avente ad oggetto: *"Settore Urbanistico del Comune di Mola di Bari. Piano di Lottizzazione ad iniziativa privata nella maglia C 4.3 del P.P.A. ubicata nella frazione di San Materno - Adozione Delibera di C.C. n. 52 del 30/1/2010 (Estensiva A Turistica Tipi edilizi unifamiliari (case isolate e abbinate) - L.R. 56/80"*, il Settore VII di questo Ente ha provveduto alla richiesta del parere del competente ufficio tecnico regionale o dell'eventuale provvedimento della Giunta Regionale ovvero, del **parere del Comitato Urbanistico Regionale**;

Vista la nota prot. 10973 del 20/04/2011 trasmessa dal Settore VII di questo Comune, avente ad oggetto: "*Settore Urbanistico del Comune di Mola di Bari. Piano di Lottizzazione ad iniziativa privata nella maglia C 4.3 del P.P.A. ubicata nella frazione di San Materno - Adozione Delibera di C.C. n. 52 del 30/1/2010 (Estensiva A Turistica Tipi edilizi unifamiliari (case isolate e abbinate)) - L.R. 56/80*", con la quale si procede alla **richiesta del parere di competenza** e trasmissione della documentazione necessaria ai fini del proseguo dell'iter amministrativo per l'approvazione della lottizzazione in questione; indirizzata rispettivamente ai seguenti Enti: **Soprintendenza Beni Architettonici e per il Paesaggio; Regione Puglia - Assessorato alle Opere Pubbliche - Settore Lavori Pubblici - Genio Civile; A.S.L. Bari; A.Q.P. Macro Area Bari-Bat - Area Manutenzione e Engineering; ENEL Distribuzione S.p.A.; ITALGAS S.p.A.; TELECOM ITALIA; Capo Settore VIII - Comune di Mola di Bari;**

Vista la nota prot. 6367 del 17/05/2011 della Regione Puglia Assessorato Qualità del Territorio, Area Politiche per la Mobilità e Qualità Urbana - Servizio Urbanistica a **firma del Segretario CUR** Geom. Emanuele MORETTI e del Dirigente del servizio Ing.

Nicola GIORDANO, acquisita da questo Comune con prot. 13648 del 20/05/2011, con la quale si esprime quanto di seguito riportato: "*Omissis… nella nota comunale prot. 10972 del 20/04/2011 viene specificato che l'area in questione non è soggetta a vincoli di tutela territoriale, salvo l'interessamento di area annessa alla segnalazione architettonica del PUTT/P denominata 8 - M. D'Erario. Stante quanto innanzi, non ricorrerebbe la necessità di acquisizione del Parere del CUR, ex art. 21/ co.5 della L.R. 56/1980. Peraltro, in considerazione del suddetto evidenziato interessamento di aree tutelate ai sensi del P.U.T.T./P, si trasferisce l'intero fascicolo all'Ufficio Attuazione Pianificazione Paesaggistica del Servizio Assetto del Territorio, per le determinazioni ed eventuali provvedimenti di propria competenza, ove dovuti ai sensi dell'art. 5.03 delle Norme del P.U.T.T./P.*";

Vista la nota prot. MBAC-SBAP-BA-STp 6979 del 31/05/2011 - Cl. 34.19.04/44.2 della Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici avente ad Oggetto: "*Mola di Bari - Piano di lottizzazione ad iniziativa privata nella maglia C 4.3 n. 52 del 30/11/2010 Estensiva A Turistica Tipi Edilizi Unifamiliari (case isolate e abbinate). - L.R. 56/80"* a firma del Soprintendente Arch. Salvatore BUONOMO e del Responsabile del Procedimento Arch. Emilia PELLEGRINO, con la quale si esprime quanto segue: "*Omissis… esaminati gli elaborati prodotti, verificato che* ***sulle particelle oggetto dell'intervento non sussistono vincoli ai sensi del D.lgs. 22 gennaio 2004, n. 42*** *reFaxe il Codice dei Beni Culturale e del Paesaggio, ritiene, per quanto di propria competenza, di non dover esprimere parere*";

Vista la nota prot. AOO_145 del 14/06/2011 - 0004957 della Regione Puglia - Area Politiche per l'Ambiente, le Reti e la Qualità Urbana - Servizio Assetto del Territorio - Ufficio Attuazione Pianificazione Paesaggistica, acquisita da questo Comune con protocollo n. 16613 del 21/06/2011, avente ad oggetto: "*Comune di Mola di Bari (Ba). Piano di Lottizzazione Maglia C 4.3 - frazione san Materno. Delibera di C.C. n. 52 del 30/11/2010 - Rilascio Parere Paesaggistico art. 5.03 delle N.T.A. del P.U.T.T./P.*", con la quale si esprime quanto segue: "*Omissis… nel caso di specie, trattandosi di aree incluse nei cosiddetti territori costieri, giusta documentazione in atti* ***il parere paesaggistico non va reso atteso che, l'area non è interessata da vincoli di tutela paesaggistica di cui all'art. 134 del D.lgs n. 42/2004, e/o in aree indicate all'art. 136 ed art. 142 del D.Lgs n. 42/2004, nelle aree direttamente interessate dall'intervento di che trattasi, così come disposto dal comma 5 dell'art. 1.03 delle N.T.A. del P.U.T.T./P., non trovano applicazione le norme di tutela paesaggistica del P.U.T.T./P. di cui al Titolo II - Ambiti Territoriali Estesi - ed al Titolo III*** - ***Ambiti Territoriali Distinti****. Si specifica inoltre che: Al fine di applicare i regimi di tutela di cui alla Legge regionale n. 14/2007 Tutela e Valorizzazione del Paesaggio degli Ulivi Monumentali della Puglia, si ritiene opportuno prima dell'approvazione del piano effettuare la ricognizione puntuale di tutti i soggetti arborei presenti nell'area d'intervento, finalizzato al riconoscimento dell'eventuale sussistenza del carattere di monumentalità delle alberature di cui all'art. 2 della L.R. 14/2007*";

Vista la nota prot. AOO_064 del 28/07/2011 - 0044574 della Regione Puglia, Area Politiche per la Riqualificazione, La Tutela e la Sicurezza Ambientale e per l'Attuazione delle OO.PP. - Servizio LL.PP. - Ufficio Sismico e Geologico, acquisita al nostro protocollo n. 21151 del 03/08/2011 ed avente oggetto: "***D.P.R. 380/01 art. 89 - Richiesta parere****. Piano di lottizzazione ad iniziativa privata della maglia denominata C 4.3 del vigente P.R.G. - zona collinare S. Materno*", con la quale si esprime quanto di seguito riportato: "***PARERE FAVOREVOLE*** *esclusivamente in ordine alla compatibilità delle previsioni dell'intervento proposto con le condizioni geomorfologiche dell'area interessata nel rispetto delle conclusioni riportate nella relazione del citato professionista."* (rif. relazione di compatibilità geomorfologica e caratterizzazione sismica firma del Geol. Fabio LUPARELLI iscritto all'Ordine Regionale dei Geologi della regione Puglia al n. 768)" a firma del A.P. "Referente rischio sismico" Ing. Angelo LOBEFARO e del Dirigente Ing. Francesco BITETTO;

Vista la nota. prot. 25750 del 04/10/2013 trasmessa dal settore VII di questo Comune avente ad oggetto: "*Settore Urbanistico del Comune di Mola di Bari. Piano di Lottizzazione ad iniziativa privata nella maglia C 4.3 del P.P.A. ubicata nella frazione di San Materno - Adozione Delibera di C.C. n. 52 del*

*30/11/2010 (Estensiva A Turistica Tipi Edilizi Unifamiliari (case isolate e abbinate). - L.R. 56/80, **verifica rispetto al P.P.T.R.** adottato dalla Regione Puglia",* indirizzata all' Ing. DICIOLLA Domenico e riportante quanto di seguito esposto: " Omissis … *si invita le S.V. ad effettuare le opportune verifiche, attività questa in parallelo con quanto già in atto dall'Ufficio scrivente, al fine di verificare l'eventuale necessità di ulteriore attività istruttoria.*";

Vista la nota prot. 30844 del 25/11/2013 pervenuta al settore VII, in riscontro a quanto sopra esposto a firma del Progettista del Piano, con la quale si trasmette la **verifica di rispetto al P.P.T.R.**;

Vista la nota prot. 32304 del 10/12/2013 del Settore VII di questo Comune avente ad oggetto: "*Settore Urbanistico del Comune di Mola di Bari. Piano di Lottizzazione ad iniziativa privata nella maglia C 4.3 del P.P.A. ubicata nella frazione di San Materno - Adozione Delibera di C.C. n. 52 del 30/11/2010 (Estensiva A turistica tipi edilizi unifamiliari case isolate e abbinate) - L.R. 56/80. Parere Paesaggistico Art. 5.03 delle N.T.A. del P.U.T.T./P. - Parere prot. n. 0004957 del 14/06/2011 - Ricognizione puntuale soggetti arborei di cui all'art.2 della L.R. 14/2007*", destinata alla Regione Puglia - Servizio Assetto del Territorio -Ufficio Attuazione Pianificazione Paesaggistica con la quale si chiede la **conferma del parere prot. n. 4957 del 14/06/2011 e nel contempo all'Ass.to all'Ecologia - Commissione Tutela Alberi Monumentali l'eventuale nulla osta al proseguo dell'iter approvativo del piano in questione;**

Vista la nota prot. 32297 del 10/12/2013 trasmessa dal Settore VII, in risposta alla nota prot. 30844 del 25/11/2013 con la quale si precisa quanto segue: "*Si riscontra la Vs. nota prot. 30844 del 25/11/2013, relativamente alla verifica del P.d.L., rispetto al P.P.T.R. adottato dalla Regione Puglia con delibere n. 1435 del 02/08/2013 e successiva n. 2022 del 29/10/2013, per significare che, come da Voi stesso documentato, l'area in oggetto si trova contigua alla strada Provinciale 111 Mola - Rutigliano, inserita nel P.P.T.R., nei componenti dei valori percettivi: strada a valenza paesaggistica. Pur confermando che, nel caso in esame non trova applicazione l'art. 105 delle N.T.A. del P.P.T.R., di cui all'ultima delibera di G.R. sopra menzionata, comunque si evidenzia che **l'intervento deve essere visto, progettato ed eseguito alla luce di quanto previsto e prescritto agli artt. 86 - 87 e 88 dell'N.T.A. sopra citato***";

Preso atto che, con nota prot. 32294 del 10/12/2013 il Settore Urbanistico di questo comune ha provveduto ad inoltrare presso la **soc. Telecom Italia sede Piazzale Mater Ecclesia, 5 Bari, giusta richiesta di sollecito per il parere di competenza**, la quale non ha avuto alcun riscontro e risultante dalla documentazione prodotta dal servizio spedizioni TNT Filiale Post & Service S.n.C. Bari, rif. spedizione n. 1434722099-1, prodotto Posta Raccomandata con causale "Respinto" alla data del 18/12/2013;

Preso atto che, con nota prot. 286 del 07/01/2014 il Settore Urbanistico di questo comune ha provveduto ad inoltrare presso la soc. **Telecom Italia sede operativa ufficio sviluppo di Bari giusta richiesta di sollecito per il parere di competenza**, la quale non ha avuto alcun riscontro e risultante dalla documentazione prodotta dal servizio spedizioni TNT Filiale Post & Service S.n.C. Bari, rif. spedizione n. 1434779299-3, prodotto Posta Raccomandata con causale "Respinto" alla data del 13/01/2014;

Vista la nota prot. 1913 del 23/01/2014 trasmessa dal progettista del P.d.L. in risposta alla nota prot.32297 del 10/12/2013 del Settore VIII di questo ente con la quale vengono poste le seguenti osservazioni: "*Omissis … il sottoscritto prende atto con piacere che codesto spettabile Ufficio ritiene che, per il P.d.L., non trova applicazione l'art. 105 delle N.T.A. del P.P.T.R. **ma non concorda con la parte ove si evidenzia che l'intervento deve essere visto, progettato ed eseguito alla luce di quanto previsto e prescritto dagli artt. 86-87 e 88 delle N.T.A. del P.P.T.R.** omissis …*";

Vista la nota prot. 14024 DEF0130 del 24/01/2014 trasmessa dalla **soc. Italgas (snam)** ed acquisita a da questo Comune con prot. 2634 del 28/01/2014 avente ad oggetto: " *Settore Urbanistico del Comune di Mola di Bari - Piano di lottizzazione ad iniziativa privata maglia C 4.3 del P.P.A. ubicata nella frazione S. Materno - Adozione Deli-*

bera di C.C. n. 52 del 30/11/2010 (estensiva A turistica tipi edilizi unifamiliari case isolate e abbinate) - L.R. 56/80", a firma del Responsabile Bruno DI MASO, con la quale è espresso quanto segue: *"**O**missis … con la presente evidenziamo che, **per quanto ci riguarda, le costruenti strutture previste nei progetti inviatici, potrebbero, in futuro, essere servite da ns. reti gas,** in quanto le ns. condotte risultano, in parte, già presenti sia sulla S.P. 111 sia alla S.C. Lamas Cristallina.*

È evidente che le valutazioni, scelte progettuali ed esecutive per le eventuali ed ulteriori reti ed allacciamenti gas che si rendessero necessari, saranno da noi valutate al momento delle richieste di fornitura da parte dei richiedenti.

Per tali richieste, come previsto dalla Convenzione in essere tra Comune e Italgas, verranno valorizzati opportuni preventivi di spesa a carico dei richiedenti";

Vista la nota prot. AOO_145 del 01/04/2014-0004968 della Regione Puglia - Area Politiche per la Mobilità e Qualità Urbana - Servizio Assetto del Territorio, acquisita a questo Comune con prot. 9640 del 08/04/2014, avente ad oggetto: "*Comune di Mola di Bari (Ba). Piano di Lottizzazione ad iniziativa privata nella maglia C 4.3 del P.P.A. - Frazione di San Materno, adottato con Delibera di C.C. n. 52 del 30/11/2010. **Ricognizione soggetti arborei di cui all'art. 2 della L.R. 14/2007***",a firma del Dirigente arch. Maria Raffaella LAMACCHIA e del Funzionario Istruttore arch. Luigi GUASTAMACCHIA, con la quale si esprime quanto segue: "*Preso atto che nel predetto censimento delle n.137 alberature d'ulivo, così come riportato nella Relazione Tecnico Agronomica, non è stato riconosciuto il carattere di monumentalità di cui all'art. 2 della L.R. 14/2007, lo scrivente Ufficio conferma quanto già rilevato nella propria nota n. 4957 del 14/06/2011*";

Vista la nota prot. 64840 del 27/06/2014 trasmessa dall'**A.Q.P. (Direzione operativa Reti/Distribuzione e Fognatura, Impianti (MAT) Macro Area Territoriale BARI-BAT Area Manutenzione & Engineering)**, acquisita a questo Comune con prot. 18175 del 08/07/2014, avente ad oggetto: "*Piano di Lottizzazione ad iniziativa privata nella maglia C 4.3 del P.P.A. ubicata nella frazione San Materno del Comune di Mola di Bari trasmissione parere*", a firma del Responsabile Area ing. Emilio RAGNO e del tecnico incaricato ing. Francesco AVITTO, con la quale è espresso quanto segue:

"*Si prescrive che:*

1. *non potranno essere autorizzati allacci sulle diramazioni che attraversano la maglia così come prescritto dall'art. 2, comma 1 del Regolamento sul Servizio Idrico Integrato (R.S.I.I.);*
2. *gli allacci fognari saranno autorizzati solo a valle dell'installazione di un misuratore di portata alla fonte idrica alternativa, così come prescritto dall'art. 26, comma 4 del R.S.I.I.;*
3. *con riferimento alla presenza di due importanti diramazioni che attraversano la lottizzazione:*
   - *sarà necessario realizzare una delimitazione dell'area ove risulta ubicata la condotta da destinare tutt'al più a verde, previo accordi da prendere con questa Società;*
   - *sarà necessario stipulare apposita convenzione fra il Comune di Mola di Bari e questa Società ai fini della salvaguardia dell'area della condotta idrica DN 450, qualora la stessa vorrà essere destinata a verde;*
   - *la costruzione di qualsiasi fabbricato e/o manufatto (ad es. muro di recinzione), ai sensi della legge 381/1904, deve avere una distanza minima di mt 10,00 dela limite della fascia di pertinenza sulla quale insiste la condotta di alimentazione idrica urbana di Mola di Bari. La deroga a tale prescrizione, qualora la proposta fosse compatibile tecnicamente con le esigenze di esercizio, è subordinata alla stipula di apposita convenzione con questa Società";*

Visto il parere igienico sanitario trasmesso dall'ASL BA (Dipartimento di prevenzione, servizio di igiene e sanità pubblica / S.I.S.P. Area Sud) avente prot. 126595/UOR del 15/07/2014 ed acquisita da questo Comune con protocollo n. 19150 del 17/07/2014 riportante quanto di seguito esposto: "*Si esprime **PARERE FAVOREVOLE** sotto il profilo igienico sanitario a quanto richiesto, a condizione che:*

1. *Lo smaltimento delle acque meteoriche rivenienti da piazzali, parcheggi, coperture, sia conforme a quanto tecnicamente previsto dal R.R. n. 26/13 e D.Lgs 152/06;*
2. *Siano rispettati i requisiti previsti da D.M. del 05/07/75 in relazione alle caratteristiche di*

dimensioni e cubature, di ogni singola unità abitativa.

Il presente parere preventivo su progetto, strettamente igienico sanitario non esime dall'obbligo di munirsi di ulteriori pareri e/o permessi di competenza di altri enti, come previsto per legge. Sono fatti salvi i diritti di terzi.";

Vista la nota prot. 19950 del 25/07/2011 trasmessa dal settore VIII LL.PP - Manutenzione di questo Ente, a firma dell' Ing. Pietro Grasso ed indirizzata al Settore VII di questo Comune, avente ad oggetto: "*Parere richiesto con nota prot. n. 10973 del 20/04/2011 relativamente al P.d.L. relativo alla maglia C. 4.3 adottato con deliberazione di C.C. n. 52 del 30/11/2010"* con la quale si esprime quanto di seguito riportato *"Omissis … si rileva per quanto di competenza, che gli elaborati relativi alle opere di urbanizzazione non presentano la dovuta completezza e prevedono soluzioni in alcuni casi non compatibili con la situazione di fatto. Omissis … non sono riportate la rete del gas metano, la rete elettrica, la rete di telefonia e la rete di pubblica illuminazione; la rete idrica viene prevista a partire da collettori della AQP senza che siano forniti elementi a supporto dell'effettiva possibilità di tale allacciamento e senza distinguere la rete pubblica dagli allacci privati; le modifiche alla rete stradale; Omissis … non è indicata la rete di raccolta delle acque bianche,*

...Omississ…";

Vista la nota trasmessa dal Settore VII con prot. 21617 del 09/08/2011 in riferimento a quanto sopra riportato ed indirizzata al Sig. D'ALESSANDRO Antonio e all'Ing. DICIOLLA Domenico per la richiesta di atti integrativi al fine di adempiere quanto riportato nella nota succitata;

Vista la nota prot. 22732 del 30/08/2011 di risposta alla nota prot. 21617 del 09/08/2011 trasmessa al Settore VII con nota prot. 23235 del 02/09/2011 a firma del Sig. D'ALESSANDRO Antonio e all'Ing. DICIOLLA Domenico con la quale esprimono osservazioni atte al superamento delle motivazioni di dissenso poste nella nota sopra espressa;

Vista la nota prot. 24082 del 14/09/2011 del Settore VIII - LL.PP. - Manutenzione, a firma dell'Ing. Pietro GRASSO, ed indirizzata al settore VII in risposta alla nota prot. 2325 del 02/09/2011 con la quale si esprime quanto di seguito riportato: "*La soluzione di tali criticità consentirebbe di evitare ben più gravi conseguenze in fase di attuazione del P.d.L.. È evidente, quindi, che una corretta pianificazione, oltre a costituire un obbligo di legge, è un preciso interesse di tutti i soggetti che partecipano a tale pianificazione, ivi compresi i progettisti. Omissis… pertanto, il sottoscritto conferma quanto già in precedenza osservato con propria nota prot. 19950 del 25/07/2011, ribadendo che in mancanza di integrazione e chiarimenti il proprio parere in ordine alle previsioni e relative alle urbanizzazioni del P.d.L. della maglia C 4.3, per le motivazioni esposte nella suddetta nota, non può che essere negativo.*";

Vista la nota prot. 32299 del 10/12/2013 trasmessa dal Settore VII ed indirizzata al Settore VIII, al fine di acquisire il parere di competenza e la trasmissione dei nuovi elaborati grafici pervenuti con nota prot 30844 del 25/09/2013 ed a firma dei richiedenti;

Considerato che, non vi è stato alcun seguito alla nota prot. 32299 del 10/12/2013, di **riscontro alle criticità esposte dal Settore VIII nella nota prot. 19950 del 25/07/2011, e che risultano attualmente acquisiti i pareri favorevoli dagli Enti di erogazione di servizi pubblici relativamente alle infrastrutture di interesse primario sopra meglio descritti, si rileva che tali criticità potranno essere superate in sede di progettazione esecutiva per realizzazione delle urbanizzazioni primarie, propedeutiche al rilascio dei permessi di costruire;**

Visti:

- la Relazione Tecnica a firma del Capo Settore VII Ing. Berardi, prodotta in data 30/10/2014 (Allegato "A");
- il vigente Regolamento Edilizio;
- la Legge regionale n. 56/80;
- la Legge regionale n. 6/79 ss.mm.ii;
- la Legge regionale n. 2/2001;
- la Legge n. 106 del 12/07/2011 di conversione del D.L. 70 del 13/05/2011;
- la Legge regionale del 01/08/2011 n. 21;

Considerato che il P.d.L. si configura come mera attuazione del P.P.A. approvato con Delibera di C.C.

96 del 14/07/87 e non comporta variante al P.R.G. vigente;

Verificato che il P.d.L. in questione, non rientra in quelli da assoggettare a Valutazione Ambientale Strategica così come riportato negli allegati del D.Lgs 152/06 ss.mm.ii. ovvero, non risultano modificate le componenti strutturali del P.R.G. vigente, nonché non vi è alcuna modifica delle componenti ambientali e paesaggistiche prescritte nei piani sovraordinati come per legge;

Acquisiti i pareri di regolarità tecnica e contabile espressi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs 267/2000;

Verificato che il presente provvedimento non comporta oneri riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria e sul patrimonio dell' Ente, così come prescritto dall'art. 49 del D.Lgs. 267/2000, si ritiene di non dover provvedere all'acquisizione del parere di regolarità contabile del Responsabile di ragioneria. Con voto unanime espresso nei modi di Legge:

DELIBERA

- **Approvare** ai sensi dell'art. 21 L.R. n. 56/80 e L.R. 20/2001 con le procedure di cui all'art. 15 della L.R. 6/79 il Piano di Lottizzazione edilizia della maglia C 4.3 del P.P.A., già adottato con atto di C.C. n.52 del 30/11/2010, che si compone dei seguenti elaborati:
  Tav. 1 - Relazione tecnica generale;
  Tav. 2 - Rilievo fotografico;
  Tav. 3 - Inquadramento urbanistico; Tav. 4 - Individuazione maglia;
  Tav. 5 - Stato dei luoghi - quotature altimetriche;
  Tav. 6 - Planimetria quotata;
  Tav. 9 - P.d.L. su mappa catastale - Assegnazioni; Tav. 10 - Servizi a rete esistenti;
  Tav. 11 - Tipologie edilizie;
  Tav. 12 - Norme Tecniche di Attuazione; Tav. 13 - Schema di convenzione;
  Tav. 14 - Servizi a rete in progetto;
- **Uniformarsi** alla procedura prevista dagli artt. 21, 27 e 37 della L.R. n. 56/80, dell'art. 15 della L.R. n. 6/79 e L.R. n. 20/2001;
- **Dare mandato** all'U.T.C. - Settori VII e VIII (LL.PP. ed Urbanistica) - di provvedere alla stipula della Convenzione nei termini di Legge nonché, di attivare le procedure necessarie per dotare l'area interessata delle indispensabili opere di urbanizzazione.

Il presente verbale viene così sottoscritto.

Il Sindaco
Dott. Stefano Diperna

Il Segretario Generale
Dott.ssa Maria Teresa Carbonara

Appalti - Bandi, Concorsi e Avvisi

Concorsi

ARPA PUGLIA

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per il reclutamento a tempo indeterminato di n. 1 Collaboratore tecnico professionale - Biologo (Cat. D). Graduatoria.

IL DIRETTORE GENERALE

RENDE NOTO

che l'ARPA Puglia, con deliberazione n. 812 del 30.12.2014, ha approvato la seguente graduatoria del concorso pubblico, per titoli ed esami, per il reclutamento a tempo indeterminato di n. 1 Collaboratore tecnico professionale - Biologo (Cat. D), da assegnare al Dipartimento Provinciale di Bari, per attività di monitoraggio delle matrici ambientali di competenza dell'Agenzia - CODICE CONCORSO: C10:

n.	CANDIDATO	Luogo e Data di Nascita	Punteggio Titoli	Punteggio Prova Scritta	Punteggio Prova Pratica	Punteggio Prova Orale	TOTALE
1	Ricco Giuseppina	Bari, 17/10/1961	21,91	30	19,2	19,5	**90,61**
2	Vadrucci Maria Rosaria	Scorrano (LE), 28/06/1967	18,76	30	19,2	20,0	**87,96**
3	Marano Chiara Alessandra	Bari, 15/05/1970	14,85	28	18,3	17,5	**78,65**
4	La Mantia Rosanna	Catanzaro, 16/11/1970	11,68	29	20,0	16,0	**76,68**
5	Battista Daniela	Triggiano (BA), 03/12/1980	8,78	30	20,0	17,5	**76,28**
6	De Giglio Ilaria	Bari, 20/03/1978	9,80	28	16,3	20,0	**74,10**
7	Di Festa Tiziana	Taranto, 16/12/1976	7,20	29	19,6	17,5	**73,30**
8	Cirillo Fedelia	Bari, 12/06/1973	7,67	29	19,6	16,5	**72,77**
9	Novello Lucia	Scordia (CT), 22/12/1955	10,99	26	17,2	17,5	**71,69**
10	Casale Viviana	Taranto, 05/07/1977	3,75	29	19,1	19,0	**70,85**
11	Donadei Daniela	Galatina (LE), 17/06/1983	4,10	30	19,2	16,5	**69,80**
12	Palumbo Raffaele	Bari, 16/11/1966	9,66	27	14,0	19,0	**69,66**
13	Di Gioia Francesca	Cellamare (BA), 06/09/1975	7,60	29	15,8	16,5	**68,90**
14	Longo Emanuela	Galatina (LE), 02/07/1983	6,65	28	18,2	15,5	**68,35**
15	Maci Flavia	Campi Salentina (LE),28/04/1962	8,70	26	16,7	16,0	**67,40**
16	Galuppo Nicola	Messina, 06/01/1979	6,43	27	16,4	16,5	**66,33**
17	Cacciatore Paola	Lecce, 27/02/1974	4,40	25	16,3	20,0	**65,70**
18	D'Addabbo Rossana	Bari, 28/06/1973	14,65	21	15,8	14,0	**65,45**
19	Sinesi Alessandra	Trani (BT), 03/08/1979	6,00	22	17,7	17,5	**63,20**
20	Grassi Floriana	Terlizzi (BA), 04/08/1978	3,76	27	14,4	17,0	**62,16**
21	Gasparro Marica	Mola di Bari (BA), 05/06/1980	7,67	23	15,8	14,0	**60,47**
22	Silvestri Filippo	Bari, 22/12/1958	5,38	21	16,1	14,5	**56,98**
23	Gravina Stefano	Noci (BA), 03/09/1981	2,75	22	14,4	14,0	**53,15**

Il Direttore Generale
Prof. Giorgio Assennato

GAL PONTE LAMA

PSR PUGLIA 2007/2013 Fondo F.E.AS.R. Asse III - Qualità della vita nelle zone rurali e diversificazione dell'economia rurale. Misure 311 azione 2 - 313 azione 5 - 323 azione 1. Graduatorie.

Elenco domande ammesse e contributo pubblico concedibile

Misura 311 – Diversificazione in attività non agricole
Bando Pubblico per la presentazione di domande di aiuto - **Azione 2**
Investimenti funzionali alla fornitura di servizi educativi e didattici alla popolazione, con particolare riferimento a quella scolare e studentesca, e in sinergia con il sistema nazionale di formazione
(approvato con delibera del CDA del GAL Ponte Lama del 25/05/2011 – BURP n. 86 del 01/06/2011)

N.	Numero Domanda	CUUA	Denominazione sociale/Ragione sociale/Ditta	Spesa Ammissibile	Contributo Concedibile	Punteggio
1	94752450281	LRSNDR76L21A285V	La Rosa Andrea	€ 289.870,50	€ 144.935,25	9

Misura 313 – Incentivazione di attività turistiche
Bando Pubblico per la presentazione di domande di aiuto - **Azione 5**
Creazione di strutture di piccola ricettività
(approvato con delibera del CDA del GAL Ponte Lama del 25/05/2011 – BURP n. 94 del 16/06/2011)

N.	Numero Domanda	CUUA	Denominazione sociale/Ragione sociale/Ditta	Spesa Ammissibile	Contributo Concedibile	Punteggio
1	94752248834	DPRNGL38B53A883A	DI PIERRO ANGELA	€ 89.999,80	€ 44.999,90	11
2	94752215023	DVRSLV90H42L328J	D'AVERSA SILVIA	€ 86.948,62	€ 43.474,31	12
3	94752248891	MSCDLD73A55A883U	MUSCI ADELAIDE	€ 88.727,77	€ 44.363,89	11
4	94752217375	DNSFMN72C50A883C	DI NISO FILOMENA	€ 90.000,00	€ 45.000,00	11
5	94752217664	DMICRI89B14F284R	DI MAIO CIRO	€ 61.241,97	€ 30.620,99	10
6	94752250384	CRSNTN87D24A285O	CRISTIANI ANTONIO	€ 86.614,96	€ 43.307,48	9
7	94752213200	CSSMRN77T16A883A	CASSANELLI MARINO	€ 89.999,64	€ 44.999,82	10
8	94752453749	DNCDNT71C65F284G	De Nichilo Diamante	€60.372.,40	€30.186,20	10

utilizzato il criterio di priorità su Stato Avanzamento Lavori come da atto dirigenziale del 03/10/2014 n. 301 – Regione Puglia

Misura 313 – Incentivazione di attività turistiche
Bando Pubblico per la presentazione di domande di aiuto - **Azione 5**
Creazione di strutture di piccola ricettività
BANDO SENZA DOTAZIONE FINANZIARIA *(approvato con delibera del CDA del GAL Ponte Lama del 24/10/2013 – BURP n. 143 del 31/10/2013)*

N.	Numero Domanda	CUUA	Denominazione sociale/Ragione sociale/Ditta	Spesa Ammissibile	Contributo Concedibile	Punteggio
1	94752453749	DNCDNT71C65F284G	DE NICHILO DIAMANTE B. A.	€60.372,40	€ 30.186,20	10

Misura 323 – Tutela e riqualificazione del patrimonio rurale
AZIONE 1 - Interventi di restauro e valorizzazione del patrimonio culturale regionale rappresentato dai beni immobili privati e pubblici a gestione privata, di particolare e comprovato interesse artistico, storico e archeologico, o che rivestono un interesse sotto il profilo paesaggistico, e che sono espressione della storia, dell'arte e della cultura del territorio GAL e che si caratterizzano per l'interesse sotto la fruizione culturale pubblica
BANDO SENZA DOTAZIONE FINANZIARIA *(approvato con delibera del CDA del GAL Ponte Lama del 24/10/2013 – BURP n. 143 del 31/10/2013)*

N.	Numero Domanda	CUUA	Denominazione sociale/Ragione sociale/Ditta	Spesa Ammissibile	Contributo Concedibile	Punteggio
1	94752450091	92035770723	Condominio Via Montegrappa 16	€ 99.440,00	49.720,00	6

Avvisi

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE BRINDISI

Procedura di Valutazione Impatto Ambientale. Provv. n. 136

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO AMBIENTE ED ECOLOGIA DELLA PROVINCIA DI BRINDISI

Omissis

ESPRIME

per tutte le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate, **giudizio negativo in ordine alla compatibilità ambientale** del progetto per la costruzione e l'esercizio dell'impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica e delle opere ed infrastrutture connesse, da ubicarsi nel territorio del Comune di Latiano (BR), di potenza totale prevista pari a circa 10 MW;

di **notificare** il presente provvedimento al soggetto proponente: GAMESA Energia Italia SpA Roma *geita@pec.it*;

di trasmettere, per opportuna conoscenza e per gli adempimenti di competenza previsti dall'art. 21 della L.R. 11/2001 e s.m.i., copia del presente provvedimento a:
- Comune di Latiano;
- Comune di San Vito dei Normanni, Autorità di Bacino;
- Direzione regionale per i beni culturali e paesaggistici della Puglia
- Soprintendenza per i Beni Archeologici per la Puglia-Taranto;
- Soprintendenza per i beni Archeologici;
- ARPA Dap Brindisi
- Regione Puglia - Assetto del Territorio
- Regione Puglia - Tutela Acque
- Regione Puglia - Area Politiche per lo sviluppo, il lavoro e l'innovazione - Servizio Energia, Reti e Infrastrutture materiali per lo Sviluppo;

il proponente, entro 10 giorni dalla notifica del presente provvedimento, dovrà provvedere a far pubblicare sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi 27 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., un estratto del presente provvedimento con l'indicazione dell'esito oltre che dei luoghi ove lo stesso potrà essere consultato nella sua interezza;

di pubblicare, ai sensi dell'art. 27 comma 2 del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i., il presente provvedimento per intero sul sito web della Provincia di Brindisi.

Avverso il presente provvedimento è ammesso entro 60 gg. ricorso al T.A.R. Puglia e ricorso straordinario entro 120 gg. al Presidente della Repubblica.

Il Dirigente
Dott. Pasquale Epifani

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE BRINDISI

Procedura di Valutazione Impatto Ambientale. Provv, n. 3

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO AMBIENTE ED ECOLOGIA DELLA PROVINCIA DI BRINDISI

CONFERMA

per tutte le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate, **giudizio negativo in ordine alla compatibilità ambientale** del progetto per la costruzione e l'esercizio dell'impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica e delle opere ed infrastrutture connesse, da ubicarsi nel territorio del Comune di Latiano (BR), di potenza totale prevista pari a circa 10 MW.

Il presente provvedimento sarà notificato al soggetto proponente: GAMESA Energia Italia SpA Roma *geita@pec.it*.

Per opportuna conoscenza e per gli adempimenti di competenza previsti dall'art. 21 della L.R. 11/2001 e s.m.i., copia del presente provvedimento sarà trasmesso a:
- Comune di Latiano;

- Comune di San Vito dei Normanni, Autorità di Bacino;
- Direzione regionale per i beni culturali e paesaggistici della Puglia
- Soprintendenza per i Beni Archeologici per la Puglia-Taranto;
- Soprintendenza per i beni Archeologici;
- ARPA Dap Brindisi
- Regione Puglia - Assetto del Territorio
- Regione Puglia - Tutela Acque
- Regione Puglia - Area Politiche per lo sviluppo, il lavoro e l'innovazione - Servizio Energia, Reti e Infrastrutture materiali per lo Sviluppo;

Il proponente, entro 10 giorni dalla notifica del presente provvedimento, dovrà provvedere a far pubblicare sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi 27 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., un estratto del presente provvedimento con l'indicazione dell'esito oltre che dei luoghi ove lo stesso potrà essere consultato nella sua interezza;

Il provvedimento sarà pubblicato, ai sensi dell'art. 27 comma 2 del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i., per intero sul sito web della Provincia di Brindisi.

Avverso il presente provvedimento è ammesso entro 60 gg. ricorso al T.A.R. Puglia e ricorso straordinario entro 120 gg. al Presidente della Repubblica.

Il Dirigente
Dott. Pasquale Epifani

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE BRINDISI

Procedura di Valutazione Impatto Ambientale. Provv. n. 135

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO AMBIENTE ED ECOLOGIA DELLA PROVINCIA DI BRINDISI

Omissis

ESPRIME

per tutte le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate, **giudizio negativo in ordine alla compatibilità ambientale** del progetto di un impianto di produzione di energia da fonte eolica denominato "Masseria La Cattiva" da realizzarsi nel Comune di Mesagne (BR) di potenza pari a 18 MW;

di **notificare** il presente provvedimento al soggetto proponente: GAMESA Energia Italia SpA Roma *geita@pec.it*;

di trasmettere, per opportuna conoscenza e per gli adempimenti di competenza previsti dall'art. 21 della L.R. 11/2001 e s.m.i., copia del presente provvedimento a:
- Comune di Brindisi;
- Comune di Mesagne,
- Autorità di Bacino;
- Direzione regionale per i beni culturali e paesaggistici della Puglia
- Soprintendenza per i Beni Archeologici per la Puglia-Taranto;
- Soprintendenza per i beni Archeologici;
- ARPA Dap Brindisi
- Regione Puglia - Assetto del Territorio
- Regione Puglia - Tutela Acque
- Regione Puglia - Area Politiche per lo sviluppo, il lavoro e l'innovazione - Servizio Energia, Reti e Infrastrutture materiali per lo Sviluppo;

il proponente, entro 10 giorni dalla notifica del presente provvedimento, dovrà provvedere a far pubblicare sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi 27 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., un estratto del presente provvedimento con l'indicazione dell'esito oltre che dei luoghi ove lo stesso potrà essere consultato nella sua interezza;

di pubblicare, ai sensi dell'art. 27 comma 2 del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i., il presente provvedimento per intero sul sito web della Provincia di Brindisi.

Avverso il presente provvedimento è ammesso entro 60 gg. ricorso al T.A.R. Puglia e ricorso straordinario entro 120 gg. al Presidente della Repubblica.

Il Dirigente
Dott. Pasquale Epifani

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE BRINDISI

Procedura di Valutazione Impatto Ambientale. Provv. n. 138

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO AMBIENTE ED ECOLOGIA DELLA PROVINCIA DI BRINDISI

Omissis

ESPRIME

parere di **non assoggettabilità a VIA** dell'opera stradale con sottovia di svincolo della circonvallazione sud con la S.S.7 e la zona commercial-artigianale **possa essere escluso dalla procedura di VIA** per tutte le motivazioni e con tutte le prescrizioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate;

di **notificare** il presente provvedimento al soggetto proponente: Comune di Mesagne

di trasmettere, per opportuna conoscenza e per gli adempimenti di competenza previsti dall'art. 21 della L.R. 11/2001 e s.m.i., copia del presente provvedimento a:
- Comune di Mesagne,
- Autorità di Bacino;
- Direzione regionale per i beni culturali e paesaggistici della Puglia
- Soprintendenza per i Beni Archeologici per la Puglia-Taranto;
- Soprintendenza per i beni Archeologici;
- ARPA Dap Brindisi
- Regione Puglia - Assetto del Territorio
- Regione Puglia - Tutela Acque

di pubblicare sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi 27 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., un estratto del presente provvedimento con l'indicazione dell'esito oltre che dei luoghi ove lo stesso potrà essere consultato nella sua interezza;

di pubblicare, ai sensi dell'art. 27 comma 2 del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i., il presente provvedimento per intero sul sito web della Provincia di Brindisi.

Avverso il presente provvedimento è ammesso entro 60 gg. ricorso al T.A.R. Puglia e ricorso straordinario entro 120 gg. al Presidente della Repubblica.

Il DIrigente
Dott. Pasquale Epifani

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE BRINDISI

Procedura di Valutazione Impatto Ambientale. Provv. n. 137

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO AMBIENTE ED ECOLOGIA DELLA PROVINCIA DI BRINDISI

Omissis

ESPRIME

per tutte le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate, **giudizio negativo in ordine alla compatibilità ambientale** del progetto di un impianto di produzione di energia da fonte eolica denominato "Castel Favorito" da realizzarsi nel Comune di Mesagne (BR) di potenza pari a 9 MW;

di **notificare** il presente provvedimento al soggetto proponente: GAMESA Energia Italia SpA Roma *geita@pec.it*;

di trasmettere, per opportuna conoscenza e per gli adempimenti di competenza previsti dall'art. 21 della L.R. 11/2001 e s.m.i., copia del presente provvedimento a:
- Comune di Brindisi;
- Comune di Mesagne,
- Comune di Torre Santa Susanna;
- Autorità di Bacino;
- Direzione regionale per i beni culturali e paesaggistici della Puglia
- Soprintendenza per i Beni Archeologici per la Puglia-Taranto;
- Soprintendenza per i beni Archeologici;
- ARPA Dap Brindisi

- Regione Puglia - Assetto del Territorio
- Regione Puglia - Tutela Acque
- Regione Puglia - Area Politiche per lo sviluppo, il lavoro e l'innovazione - Servizio Energia, Reti e Infrastrutture materiali per lo Sviluppo;

il proponente, entro 10 giorni dalla notifica del presente provvedimento, dovrà provvedere a far pubblicare sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi 27 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., un estratto del presente provvedimento con l'indicazione dell'esito oltre che dei luoghi ove lo stesso potrà essere consultato nella sua interezza;

di pubblicare, ai sensi dell'art. 27 comma 2 del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i., il presente provvedimento per intero sul sito web della Provincia di Brindisi.

Avverso il presente provvedimento è ammesso entro 60 gg. ricorso al T.A.R. Puglia e ricorso straordinario entro 120 gg. al Presidente della Repubblica.

Il Dirigente
Dott. Pasquale Epifani

SOCIETA' ECOMET

Avviso di deposito A.I.A.

ECOMET s.r.l. con sede legale in San Cesario di Lecce alla via Scomunicata 9/10, e sede operativa in Z.I. Maglie (LE), C.F./ P.IVA 03616790758, informa ai sensi dell'art. 29-quater c. 3 del D.lgs. 152/06 e ss.mm.ii., di aver presentato in data 05.09.2014, presso la Provincia di Lecce - Settore Ambiente e Polizia Provinciale, ai sensi dell'art. 29 c. 2 del D.lgs. 46/2014, istanza di Autorizzazione Integrata Ambientale, corredata dai relativi elaborati progettuali, per l'impianto esistente di recupero di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi, stoccaggio preliminare di rifiuti speciali pericolosi e bonifica di veicoli fuori uso, sito nella zona industriale del Comune di Maglie. Il gestore dell'impianto è il Sig. Vito Margiotta, legale rappresentante della ECOMET s.r.l.

Per l'impianto, che svolge attività compresa per la prima volta nell'allegato VIII della Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006 per effetto del D.Lgs. 46/2014, entrato in vigore l'11.04.2014, non è prevista alcuna modifica rispetto all'autorizzazione già rilasciata ai sensi dell'art. 208 del D.lgs. 152/2006.

Gli elaborati progettuali allegati all'istanza di A.I.A. sono depositati in visione al pubblico, per trenta giorni, a partire dalla data di pubblicazione del presente avviso sul B.U.R.P., presso:

- Provincia di Lecce - Ufficio VIA e AIA- Servizio Ambiente e Tutela Venatoria, Via Botti - Lecce, accesso lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 10 alle ore 12;
- Comune di Maglie.

Entro il medesimo termine di trenta giorni dalla data di presentazione, chiunque potrà presentare, ai sensi dell'art. 29 quater comma 3 della Parte II del D.lgs. 152/06 e ss.mm.ii., eventuali memorie e/o osservazioni scritte a:

- Provincia di Lecce - Ufficio VIA e AIA- Servizio Ambiente e Tutela Venatoria.

Rettifiche

REGIONE PUGLIA SERVIZIO PROGRAMAZIONE ASSISTENZA TERRITORIALE E PREVENZIONE

Ambiti carenti straordinari di Medicina Pediatrica.

Si comunica che per mero errore meccanografico, nella pubblicazione dell'ambito carente straordinario per il comune di Terlizzi - BURP n. 177 del 31/12/2014 - è stata erroneamente indicata la ASL BAT come Azienda Sanitaria di riferimento, anziché la ASL BARI. Pertanto la presente annulla la precedente.

Allegato 1

ACCORDO COLLETTIVO NAZIONALE ACN 28\07\09 PER LA DISCIPLINA DEI RAPPORTI CON I MEDICI SPECIALISTI PEDIATRI DI LIBERA SCELTA

PUBBLICAZIONE AMBITI CARENTI STRAORDINARI RILEVATI AI SENSI DELL'ART. 27 BIS AIR/2008

AZIENDA SANITARIA LOCALE BARI L.re Starita n. 6 – 70124 BARI			
DISTRETTO	**COMUNE**	**CARENZE**	**PROVVEDIMENTO**
52	Terlizzi	**1** INCARICO	**VERBALE CPR del 24/11/2014**

"Possono concorrere al conferimento dell' incarico delle suddette zone carenti:

a) I pediatri che risultano iscritti in uno degli elenchi dei pediatri convenzionati per la pediatria di libera scelta della Regione che ha pubblicato gli ambiti territoriali carenti, a condizione che risultino iscritti da almeno tre

b) anni e che al momento dell'attribuzione del nuovo incarico non svolgano altre attività a qualsiasi titolo nell'ambito del Servizio sanitario nazionale eccezion fatta per attività di continuità assistenziale.

c) I pediatri inclusi nella graduatoria regionale valida per l'anno 2014.

Gli aspiranti, entro 15 giorni dalla pubblicazione di cui al comma 1, presentano alla Azienda Sanitaria Locale, apposita domanda di assegnazione di incarico per uno o più degli ambiti territoriali carenti pubblicati."

A modifica ed integrazione della pubblicazione effettuata sul Burp n. 10 del 22/01/2015, si comunica che le carenze così rilevate per la pediatria di libera scelta sono da ritenersi a tutti gli effetti nulle in quanto trattasi di duplicazione di carenze già pubblicate sul Burp n. 36 del 13/03/2014.

La Dirigente del Servizio
Dott.ssa Giovanna Labate

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ALIMENTAZIONE 14 novembre 2014, n. 137

L.R. n. 43/2012. Approvazione bando pubblico per la presentazione delle istanze di contributo e contestuale impegno di spesa della somma di €. 84.000,00 a carico del capitolo 111024 - esercizio finanziario 2014.

Nel Bollettino Ufficiale n. 10 del 22/01/2015, per mero errore materiale, bisogna apportare la seguente errata corrige:

a pag. 2105, prima colonna, la determinazione in oggetto è mancante dell'allegato "A" che si riporta qui di seguito:

ALLEGATO A

LEGGE REGIONALE N. 43 DEL 13 DICEMBRE 2012

"Norme per il sostegno dei Gruppi Acquisto Solidale (GAS) e per la promozione dei prodotti agricoli da filiera corta, a chilometro zero, di qualità".

BANDO PER LA PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE DI CONTRIBUTO

1 **FINALITA' E OBIETTIVI**

1.1 Ai sensi della Legge Regionale 13 dicembre 2012 n. 43, art. 1 comma 3, la Regione Puglia intende sostenere e valorizzare le attività dei Gruppi di Acquisto Solidale (GAS) che abbiano un rapporto diretto con i piccoli produttori agricoli di cui all'art. 3 comma 1 lettera e) della L.R. 43/2012, oltre a valorizzare e promuovere i prodotti agricoli da filiera corta, a chilometro zero, di qualità. A tal fine incentiva i piccoli produttori che si ispirano agli stessi principi, favorisce il consumo e la vendita diretta ed in filiera corta, promuove un'adeguata formazione ai consumatori su origine e specificità ed una maggiore trasparenza dei prezzi, al fine di salvaguardare la cultura e le particolarità dei singoli territori.

2. SOGGETTI BENEFICIARI

I soggetti che potranno richiedere sostegno e valorizzazione per le proprie attività, ivi compresa la promozione dei prodotti agricoli da filiera corta, a chilometro zero, di qualità, sono i Gruppi di Acquisto Solidale (GAS).

3. REQUISITI PER L'ACCESSO AGLI AIUTI

3.1 I GAS per accedere agli aiuti dovranno:

3.1.1.essere costituiti in gruppo o in associazione senza fine di lucro. La costituzione è comprovata mediante atto pubblico o scrittura privata registrata e attribuzione del codice fiscale. L'atto costitutivo e lo statuto del Gruppo devono comprendere nel loro oggetto sociale attività in linea con quanto previsto nell'art. 3 comma 1 della L.R. 43/12, nonché le disposizioni di cui alla lettera b) del comma 4 – quinquies dell'articolo 111 del testo unico delle imposte sui redditi – Testo ante riforma 2004 emanato con decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917/A, nonché avere il rapporto diretto con i piccoli produttori agricoli di cui all'art. 3 comma 1 lettera e) della L.R. 43/2012;

3.1.2 aver sottoscritto accordi con piccoli produttori agricoli, come da art. 3 lett. e) della L.R. 43/12, singoli o associati, per la fornitura stabile e regolare di prodotti agricoli e agroalimentari tal quale, di IV^ gamma o trasformati, provenienti dal territorio regionale pugliese, riconducibili alle tipologie previste all'art. 3 comma 1, lettere b), c) e d) della L.R. 43/2012: "prodotti agroalimentari a filiera corta"; "prodotti agroalimentari a chilometro zero" e "prodotti di qualità";

3.1.3 avere sede in Puglia ed operare nell'interesse di singoli individui o famiglie residenti in Puglia;

3.1.4 presentare un progetto immediatamente cantierabile, come indicato ai paragrafi successivi;

3.1.5 impegnarsi a svolgere attività di GAS per almeno un anno successivo alla rendicontazione dell'aiuto ottenuto;

3.1.6 impegnarsi a tenere un rendiconto annuale (entrate e uscite) e registri contabili conformi alle norme vigenti in materia.

4. AMBITO TERRITORIALE DI APPLICAZIONE

4.1 Intero territorio regionale pugliese.

5. **INTERVENTI E SPESE AMMISSIBILI**

5.1 Gli interventi ammissibili a finanziamento devono possedere le seguenti caratteristiche:

- fattibilità del progetto;
- originalità delle modalità attuative;
- replicabilità del modello di intervento;
- acquisto e distribuzione dei prodotti agroalimentari a filiera corta, a chilometro zero, di qualità, che posseggano sistemi di rintracciabilità;

5.2 Le tipologie di spese ammissibili riguardano:

- le attività dei GAS, esclusi gli oneri gestionali;
- le spese direttamente riconducibili all'avvio, alla gestione ed al potenziamento di mercati contadini auto-organizzati di vendita diretta da parte di piccoli produttori agricoli di "prodotti agroalimentari a filiera corta", "di prodotti agroalimentari a Km 0" e di "prodotti di qualità" di cui all'art. 3, comma 1, lett. b) c) d) della L.R. 43/12);
- le spese per azioni finalizzate alla conoscenza delle tematiche relative all'economia solidale e per le azioni di formazione e sensibilizzazione, volte allo sviluppo delle attività solidali e del consumo consapevole;
- le spese relative ad un'adeguata formazione dei consumatori su origine e tipicità e per garantire una maggiore trasparenza dei prezzi, al fine di salvaguardare la cultura e la specificità dei singoli territori.

6. ENTITA' DELL'AIUTO PUBBLICO

6.1 Il contributo concedibile, nei limiti di quanto previsto dal corrispondente capitolo di bilancio regionale, è determinato nella misura massima pari all'80% della spesa ammessa, e non deve comunque essere superiore ad €. 15.000.

7. PROCEDURE PER LA PARTECIPAZIONE AL BANDO

7.1 Presentazione della domanda di aiuto:

I Gruppi di Acquisto Solidale (GAS) per richiedere l'aiuto dovranno presentare apposita istanza intestata alla Regione Puglia - Area Politiche per lo Sviluppo Rurale – Servizio Alimentazione – A.P. "Servizi al Territorio" Lungomare N. Sauro 45 – Bari, comprovante il possesso dei requisiti , così come indicati al precedente punto 3, ed allegando:

- copia dell'atto pubblico o scrittura privata registrata dell'atto costitutivo e attribuzione del codice fiscale;
- progetto immediatamente cantierabile redatto in conformità al precedente punto 5;
- elenco, autocertificato ai sensi del D.P.R. 445/2000 e s.m.i. dal legale rappresentante del Gruppo, indicante sia i soggetti componenti il gruppo medesimo che i piccoli produttori agricoli di cui all'art. 3 comma 1 lett. e) della L.R. 43/12, con i quali il GAS si

relaziona abitualmente. I soggetti componenti devono essere persone fisiche che rispondano alla definizione di "consumatore" e " piccoli produttori agricoli" così come prevista all'articolo 3 comma 1 lettera a) del decreto legislativo 6 settembre 2005 n. 206. Il requisito di "consumatore" e di "piccolo produttore agricolo" deve essere autocertificato ai sensi del D.P.R. 445/2000 e s.m.i. dai singoli componenti del Gruppo. I piccoli produttori devono corredare la propria autocertificazione da copia del proprio fascicolo aziendale aggiornato all'annata agraria di riferimento dell'istanza;

- autocertificazione, ai sensi del D.P.R. 445/2000 e s.m.i. , del legale rappresentante del GAS indicante le attività di acquisto delle seguenti tipologie di prodotti agroalimentari:
  - ✓ a filiera corta (si intendono per prodotti agroalimentari a filiera corta quelli che prevedono la distribuzione diretta dal produttore al consumatore). Tale requisito è dimostrato attraverso l'elenco dei piccoli produttori agricoli che hanno intrattenuto o intrattengono rapporti con il GAS e dall'elenco dei prodotti acquistati con la relativa provenienza. Qualora il GAS sia di recente istituzione, allegare l'autocertificazione relativa ai piccoli produttori con i quali si intende intrattenere rapporti nonché l'elenco dei prodotti da filiera corta da acquistare con la relativa provenienza;
  - ✓ a chilometro zero (si intendono a chilometro zero quei prodotti per il cui trasporto dal luogo di produzione al luogo previsto per il consumo si produce meno di 25 Kg. di CO2 equivalente per tonnellata di prodotto trasportato). Il legale rappresentante del GAS dovrà indicare la provenienza e la localizzazione di detti prodotti;
  - ✓ di qualità (i prodotti agricoli e agroalimentari provenienti da coltivazioni biologiche, i prodotti tipici così come individuati dai regolamenti e dalle normative UE, nazionali e regionali e dai sistemi di garanzia partecipata e dai relativi protocolli, ottenuti da materie prime di piccoli produttori agricoli ed i prodotti a marchio Prodotti di Puglia). Per i prodotti di qualità, come innanzi indicati, il legale rappresentante del GAS dovrà allegare all'istanza le certificazioni relative ai prodotti acquistati e la relativa provenienza.

  I prodotti acquistati possono essere sia tal quale, sia di IV gamma che trasformati.
  L'acquisto dei prodotti deve essere documentato secondo le norme fiscali vigenti.
- autocertificazione, ai sensi del D.P.R. 445/2000 e s.m.i. , del legale rappresentante del GAS indicante che i prodotti sono distribuiti esclusivamente ai componenti il Gruppo di Acquisto Solidale, senza applicazione di alcun ricarico, con finalità etiche di solidarietà sociale e di sostenibilità ambientale e con esclusione delle attività di vendita;
- autocertificazione ai sensi del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., del legale rappresentante del GAS, indicante che il GAS opera nell'interesse di singoli individui o famiglie residenti in Puglia ;
- accordi sottoscritti con piccoli produttori agricoli come da art. 3 lett. e) della L.R. 43/12 singoli o associati, per la fornitura stabile e regolare di prodotti agricoli e agroalimentari da filiera corta, di qualità ed a chilometro zero, tal quale, di IV^ gamma, trasformati, comunque provenienti dal territorio regionale pugliese. Tale impegno sarà espressamente dichiarato dal legale rappresentante del GAS nell'istanza;

- autocertificazione ai sensi del D.P.R. 445/2000 e s.m.i. del legale rappresentante del GAS, attestante di aver svolto le attività inerenti il GAS nell'ambito del territorio della Regione Puglia;
- dichiarazione di impegno del legale rappresentante del GAS, redatta ai sensi di legge, a svolgere attività di GAS per almeno un anno successivo alla rendicontazione dell'aiuto ottenuto;
- dichiarazione di impegno, del legale rappresentante del GAS, redatta ai sensi di legge, a tenere un rendiconto annuale (entrate e uscite) e registri contabili conformi alle norme vigenti in materia.

8. TEMPI E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLLE DOMANDE

8.1 La domanda per accedere ai benefici deve essere presentata, improrogabilmente, pena esclusione, all'ufficio protocollo della Regione Puglia - Assessorato alle Risorse Agroalimentari - Area Politiche per lo Sviluppo Rurale - Servizio Alimentazione – Lungomare N. Sauro 45 - Bari **entro e non oltre le ore 12,00 del 30° giorno successivo la data di pubblicazione del presente bando sul BURP. Si computano i trenta giorni a partire dal giorno successivo a quello della data di pubblicazione sul BURP.** In caso tale data venga a cadere di sabato o domenica o di giorno festivo, la data si intende spostata al primo giorno lavorativo successivo. Qualora l'inoltro avvenga tramite servizio postale, l'istanza si considererà pervenuta in tempo utile se acquisita all'ufficio protocollo della Regione, come innanzi indicato, nei tempi di cui sopra.

8.2 La domanda e gli allegati, devono essere presentati in busta chiusa riportante all'esterno il riferimento al Bando nonché i riferimenti al richiedente, comprensivo di recapito postale, telefono, mail.

9. ISTRUTTORIA DELLE ISTANZE PERVENUTE

9.1 Le istanze pervenute saranno sottoposte ad istruttoria per verificare:

- presentazione della richiesta entro il termine stabilito;
- Il possesso dei requisiti richiesti;
- la completezza e validità della documentazione allegata;
- la cantierabilità del progetto presentato;
- la spesa ammissibile e l'aiuto in conto capitale concedibile;
- la rispondenza del progetto presentato ai criteri del bando ed alle azioni previste.

9.2 A fine istruttoria delle singole istanze pervenute sarà redatta apposita graduatoria degli aventi diritto all'aiuto. La graduatoria delle istanze ammissibili sarà redatta seguendo:

a) la cronologia di presentazione dell'istanza medesima completa;
b) la sommatoria dei punteggi di premialità attribuiti, calcolati come di seguito indicati.

9.3 Alle singole istanze sarà attribuito il punteggio di premialità qualora i progetti prevedano:

a) un cofinanziamento superiore al 20% della spesa ammissibile, **punti 5;**
b) la partecipazione al GAS di soggetti gestori di terreni agricoli confiscati alle mafie, **punti 4;**

c) la riduzione dell'impatto sull'ambiente attraverso l'utilizzo di strutture ecosostenibili e l'impiego di materiali riciclabili per il conferimento dei prodotti e lo smaltimento dei rifiuti secondo le norme vigenti, **punti 3**;

d) la creazione ed il potenziamento di reti territoriali tra i vari GAS della Regione ed i piccoli produttori agricoli regionali **punti 2**;

e) la presenza, all'interno del GAS di numero di utenti pari a 15 o multipli, attribuendo il **punteggio di 1**, ogni 15 utenti.

9.4 La graduatoria degli aventi diritto, con l'indicazione dell'aiuto concesso, sarà determinata con provvedimento della Dirigente del Servizio Alimentazione e comunicata ai beneficiari. I progetti saranno ammessi fino all'esaurimento del plafond totalmente assegnato.

10. MODALITA' DI EROGAZIONE DELL'AIUTO

10.1 L'aiuto concesso sarà erogato, in unica soluzione, a presentazione istanza di regolare esecuzione di quanto approvato in fase di concessione dell'aiuto medesimo.
L'istanza di regolare esecuzione dovrà essere corredata di fatture, tutte quietanzate, di quanto realizzato in esecuzione del progetto approvato e dalla documentazione atta alla richiesta del D.U.R.C. ed alla certificazione antimafia. Qualora le attività di cui all'aiuto ricevuto comportino il rilascio di autorizzazioni o concessioni, le stesse dovranno essere allegate all'istanza di rendicontazione.

10.2 A seguito dell'istanza di erogazione dell'aiuto si procederà agli accertamenti di regolare esecuzione di quanto realizzato e si redigerà apposito verbale con la determinazione dell'importo liquidabile a saldo. Si specifica che l'IVA non è ammissibile ad aiuto.

11. VARIANTI AL PROGETTO AMMESSO

11.1 Non saranno accettate richieste di varianti a quanto previsto dal progetto presentato ma solo modesti adattamenti tecnici che comunque non comportino aumento di spesa a carico della Regione.

12. IMPEGNI DEI BENEFICIARI

12.1 Gli impegni che i beneficiari assumono sono:

- ✓ Ultimare gli interventi finanziati nei tempi e nei modi come previsti dal progetto presentato e approvato e comunque in linea con quanto indicato nel provvedimento di approvazione.

- ✓ Distribuire i prodotti esclusivamente ai componenti il Gruppo di Acquisto Solidale, senza applicazione di alcun ricarico, con finalità etiche di solidarietà sociale e di sostenibilità ambientale e con esclusione delle attività di vendita.

- ✓ Svolgere attività di GAS per almeno un anno successivo alla data di rendicontazione con esito positivo dell'aiuto ottenuto.

- ✓ Tenere un rendiconto annuale (entrate e uscite) e registri contabili conformi alle norme vigenti in materia.

- ✓ Consentire controlli ed ispezioni da parte dei funzionari regionali.

- ✓ Rispettare le norme previste dalla L.R. 28/2006 "disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare" e dal Regolamento regionale attuativo n. 31 del 27/11/2009.

- ✓ Rispettare le norme sulla sicurezza dei luoghi di lavoro ai sensi del D.L.gs n. 81/2008 e successive modifiche ed integrazioni.

13. EFFETTUAZIONE DEI CONTROLLI EX POST

13.1 Con cadenza annuale, per il periodo di realizzazione del progetto finanziato e per almeno un anno successivo alla rendicontazione con esito positivo del medesimo progetto, il Servizio Alimentazione provvederà all'effettuazione di controlli sui beneficiari, allo scopo di verificare l'assolvimento ed il mantenimento degli impegni assunti dai GAS in fase di richiesta nonché lo svolgimento dell'attività statutaria;

13.2 in caso di accertata irregolarità in ordine al possesso dei requisiti, il Servizio Alimentazione provvederà alla contestazione nei confronti del soggetto interessato, mediante comunicazione con lettera raccomandata A/R ed alla successiva revoca del beneficio concesso;

13.3 il caso di mancato raggiungimento degli obiettivi prefissati in sede di richiesta del beneficio comporterà la perdita del beneficio contributivo eventualmente concesso al soggetto, con richiesta di restituzione comprensiva degli interessi legali maturati dalla data dì concessione a quella di revoca;

13.4 il provvedimento di decadenza sarà comunicato al soggetto interessato tramite lettera raccomandata A/R.

14 RICORSI

14.1 Avverso ogni decisione di esclusione dall'aiuto sarà possibile presentare, nei termini consentiti, ricorso gerarchico o ricorso giurisdizionale. Il ricorso gerarchico dovrà essere indirizzato al Direttore dell'Area Politiche per lo Sviluppo Rurale – Lg.re N. Sauro 45/47 – 70121 Bari.

15 RELAZIONI CON IL PUBBLICO

15.4 Chiarimenti, notizie, specificazioni, informazioni potranno essere richieste a:
A.P. "Servizi al Territorio"
Dott. Nicola Tedone
Tel. 080/5405273 - fax 080/5409511
e-mail: n.tedone@regione.puglia.it

16 INFORMATIVA E TRATTAMENTO DATI PERSONALI

16.1 I dati acquisiti dai beneficiari nelle diverse fasi procedurali vengono trattati nel rispetto della normativa vigente ed in particolare al D. Lgs n. 196/2003 "codice in materia di protezione dei dati personali".

BOLLETTINO UFFICIALE
della Regione Puglia

Direzione e Redazione: Lungomare Nazario Sauro, 33 - 70121 Bari
Tel. 080 540 6316 / 6372 / 6317 - Fax 080 540 6379
Sito internet: http://www.regione.puglia.it
e-mail: burp@pec.rupar.puglia.it - burp@regione.puglia.it

Direttore Responsabile **Dott. Antonio Dell'Era**

Autorizzazione Tribunale di Bari N.474 dell'8-6-1974
S.T.E.S. s.r.l. - 85100 Potenza